LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 350. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

TRA EUROPA E GERMANIA

MERKEL PARTITA DOPPIA

Enzo Bettiza

ANGELA Merkel è ormai qualcosa di più di una notizia eccentrica e insolita. Primo Cancelliere donna nella storia tedesca, l'ascesa della Merkel alla guida della maggiore nazione continentale dei Venticinque segna l'evento politico europeo più interessante dell'anno e forse più promettente per gli anni che seguiranno. «Habemus Angelam», così diceva durante la campagna elettorale uno striscione propiziatorio nella storica cittadina di Osnabruck, dove nel 1648 venne firmato un capitolo della Pace di Westfalia che dopo decennali massacri, pestilenze e carestie gettò le basi dell'Europa moderna.

Ed è proprio all'insegna di una grande ma difficile Europa, riunita e nello stesso tempo ancora divisa, che la neocancelliera venuta dall'Est ha compiuto il suo primo passo decisivo. E' stata lei a salvare dal naufragio, all'ultimo minuto secondo, il vertice europeo del 16 dicembre, sciogliendo i cordoni della cospicua borsa tedesca e assicurando, senza esigere immediate contropartite, un accresciuto impegno finanziario di Berlino allo sparuto bilancio dell'Unione. Quella prima mossa imprevista in campo continentale doveva sortire tre effetti degni di nota. Anzitutto deludere le previsioni pessimistiche di coloro, e non erano pochi, che volevano antivedere nella Merkel una fotocopia ridotta della ferrea Thatcher che all'Europa chiedeva soltanto rimborsi senza offrire altro che biasimi e critiche in cambio.

Poi doveva proporre una nuova e responsabile immagine della Germania dopo l'inaudita metamorfosi del predecessore Gerhard Schroeder (chiamato Genosse der Bosse, «compagno dei boss») da Cancelliere tedesco in supermanager russificato. Infine, con l'inatteso contributo alle casse comunitarie che andranno a favore soprattutto dei nuovi soci orientali, la Merkel è riuscita a placare le giustificate apprensioni dei polacchi e dei baltici scavalcati dal faraonico oleodotto sottomarino Gazprom che collegherà direttamente la Russia alla Germania. Non a caso, rompendo il silenzio e l'imbarazzo sui poco chiari affari di Schroeder con Putin, ha voluto dichiarare che «essi nella forma in cui si sono concretizzati non agevoleranno né i Paesi del Baltico né la Polonia. Ci sono anzi molte paure e preoccupazioni di cui dovremo tener conto».

Rilanciando il ruolo della leadership germanica in Europa, prendendo le distanze dai maneggi di Schroeder e tendendo la mano ai Paesi dell'Est, la Merkel ha impresso una svolta importante a un'Europa inchiodata fino a ieri sull'asse franco-tedesco. Le sue prime iniziative

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

STAMANE SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE PROPORRA' IL NOME AL QUIRINALE. QUASI TRAMONTATO ANCHE DESARIO

Bankitalia, il giorno di Draghi

Ciampi firma la legge sulla tutela del risparmio e incontra Berlusconi

Per la vicenda Bankitalia oggi dovrebbe essere la giornata decisiva. Ieri il presidente Ciampi ha firmato la legge sul risparmio, con le nuove regole per l'istituto di via Nazionale. Poi un incontro al Quirinale con il premier Berlusconi avrebbe prodotto un orientamento definitivo sul nome del nuovo Governatore.

AL QUIRINALE. Al termine del colloquio, durato una cinquantina di minuti, l'ufficio-stampa del Quirinale ha rilasciato un laconico comunicato soltanto per informare dell'avvenuto incontro. Nessuna notizia ufficiale, solo la conferma di un colloquio «proficuo». Ma secondo indiscrezioni si sarebbe verificato uno sblocco sul nome di Mario Draghi, da giorni in «pole position» nella corsa per il governatorato.

OGGI. Per stamane è stato convocato il Consiglio Superiore della Banca e, subito dopo, una riunione del Consiglio dei ministri dovrebbe produrre la fumata bianca ratificando la nomina.

Passarini A PAG. 3

I SERVIZI

I DUBBI DEL PREMIER FINO ALL'ULTIMO MINUTO

«Attenti a nominare un Governatore subito sotto tiro»

Ugo Magri A PAGINA 2

LA LUNGA SCALATA DEL PRIMO DELLA CLASSE

Il Capo dello Stato consigliò a Carli il giovane economista come direttore per il Tesoro

Stefano Lepri A PAGINA 3

FORZA ITALIA RISCOPRE L'ATTRAZIONE PER I DS

Bondi: «Dai poteri forti un progetto non democratico Potevamo bloccarlo insieme»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 2



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi ieri ha firmato la legge sul risparmio

QUATTRO SFIDE

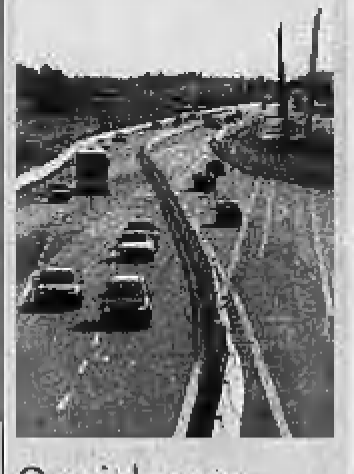
Alfredo Recanatesi

CON la nomina del nuovo Governatore, la storia della Banca d'Italia volta pagina. Mai, infatti, la transizione da un governatorato all'altro ha assunto la valenza di una discontinuità come quella che deve avvenire tra Antonio Fazio e il suo successore. Al di là degli episodi emersi dalle cronache più recenti, infatti, la gestione Fazio si è esposta a critiche su più punti, ciascuno dei quali ora postula uno specifico impegno nell'agenda del nuovo Governatore. Sono almeno quattro, questi punti, e ciascuno merita qualche particolare considerazione.

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

REPORTAGE

Torino-Milano lo slalom in autostrada



Quasi due ore per 126 km fra restringimenti e colonne di Tir Ancora cinque anni per finire i lavori

Massimo Numa e Renato Rizzo A PAGINA 14

SANITA'

Il governo: in Italia mai più casi alla Terri Schiavo

Previsti reparti speciali e assistenza a domicilio Storace contro la 180 «Sicurezza per le famiglie dei malati psichiatrici»

Daniele, Grignetti e Neirotti ALLE PAGINE 7 E 9

IL PRESIDENTE E IL VICE SACCHETTI SI DIMETTERANNO A GENNAIO. PER FIORANI NUOVO INTERROGATORIO FIUME

Unipol, Consorte si arrende

Le Coop: giusto che se ne vada, bisogna salvare l'Opa su Bnl

Alla fine Consorte si è arreso. Ieri, dopo il Consiglio di amministrazione della Holmo, il presidente della Unipol e il suo vice, Sacchetti, hanno annunciato che lasceranno l'azienda: le dimissioni dovrebbero essere ufficializzate il 9 gennaio.

CONSULENZE. Il difensore di Consorte ha però ribadito che il gruppo Unipol è totalmente estraneo alla scalata su Antonveneta, e che i soldi dati a Consorte da Emilio Gnutti sono «denaro lecito» trasferito nel corso di tre anni a titolo di consulenza «per la trattativa Telecom». Su quella somma il presidente Unipol pagò anche il condono fiscale.

FIORANI. Intanto a San Vittore è tornato sotto il torchio dei pm il banchiere Fiorani. Fiorani ha risposto per otto ore con dovizia di particolari, tanto da far modificare il calendario dei magistrati. Ieri doveva essere sentito anche Boni, ex direttore finanziario della Bpi, ma l'incontro è stato rinviato ad oggi.

Barenghi, Colonnello e Sapegno ALLE PAG. 5 E 6

MALTEMPO SULLE ALPI TERMOMETRO A -30



Freddo e neve su mezza Italia Neve in Lombardia e in Liguria, imbiancata anche Sanremo. Disagi su alcune autostrade, in particolare la A10 e la A15, chiuse per qualche ora. Ritardi fino a 3 ore nei voli Roma-Milano. Temperature in calo su tutto l'arco alpino: primato di freddo in Val Venosta in Trentino e sul Plateau Rosa, dove la colonnina è scesa a -30. Gavino E ALTRI SERVIZI A PAGINA 13

NON PIU' SOLO MAFIA

LA SICILIA DEI DELITTI «NORMALI»

Andrea Camilleri

FRANCESCO *La Licata*, che i lettori di questo giornale apprezzano come grande conoscitore di fatti e misfatti siciliani, paradossalmente sostiene che uno dei segni della normalizzazione in corso in Sicilia è da vedersi nel fatto che nell'Isola sono in aumento i delitti «normali», quelli attorno ai quali non si avverte alcun odore di mafia. Si tratta cioè di delitti che hanno gli stessi, diciamo così, banali moventi (gelosia, odio, passione, interesse) che si trovano all'origine degli altri delitti che avvengono nel resto d'Italia.

Un'altra omologazione, avrebbe commentato forse amaramente Pier Paolo Pasolini. Un'omologazione verso il basso, perché da siciliano sarei stato più contento di un omologazione verso l'alto, vale a dire verso migliori condizioni di vita e di lavoro. Ma, pazienza, è sempre un primo passo, bisogna sapersi contentare.

C'è qualcuno però che da questa affermazione di La Licata trae giusto motivo di grande preoccupazione. Se il paradosso dovesse infatti non rivelarsi tale e mancasse oggettivi riscontri statistici, sarebbero in molti a soffrirne. Non ne patirebbe certo la mafia, che nel silenzio, tanto giornalistico quanto giudiziario, trova l'humus più favorevole per prosperare, ma tutta una serie di onesti lavoratori verrebbe a trovarsi a rischio precariato o mobilità.

Se, tanto per fare un esempio, paesi come Corleone o Prizzi (sto scegliendo nomi usati e abusati dal cinema) dovessero diventare sotto questo aspetto simili a Bra o a Casalpusterlengo, come potrebbero certi tour operators

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

PIOGGIA DI SMS PER IL PROGRAMMA TELEVISIVO DI PRAGA CHE ABBATTE L'ULTIMA FRONTIERA DEL REALITY

Il Grande Fratello nella gabbia dei gorilla

Alessandra Comazzi

ATTENTI al gorilla, come cantavano Brassens e De André. I reality non hanno più confini. Non bastavano grandi fratelli e talpe, isole dei famosi e fattorie, interpretate da esseri umani veraci, Taricone e Pappalardo, Al Bano e la Floriana. La televisione della Repubblica Ceca ha varcato il confine delle specie, intraprendendo «Odhaleni» (rivelazione), che si svolge allo zoo di Praga, protagonisti quattro gorilla (un maschio, due femmine e un piccolo) e offre come premio finale dodici meloni.

D'altronde, nel momento in cui si decide di recitare a soggetto, per le telecamere e per il mondo, un momento di vita, quotidiana o straordinaria, la fantasia si può sbrigliare senza freni. Ritorno al futuro, ritorno al passato, «full immersion» in mondi lontanissimi, prove di resistenza e abilità. Ora gli animali.

CONTINUA A PAGINA 29 PRIMA COLONNA

CALCIO E POLITICA



Adriano Galliani

«LEGALE L'ACCORDO TRA JUVE E MEDIASET»

Intervista a Galliani: «Non potevamo opporci E' tutto secondo le regole, Zamparini non avrà mai le mie dimissioni»

Roberto Beccantini A PAGINA 32

NESSUNA AMICHEVOLE PER L'IRAN ANTISEMITA

Dopo le dichiarazioni di Ahmadinejad la nazionale di Teheran non trova avversari per prepararsi ai Campionati mondiali

SERVIZIO A PAGINA 31



Muhammad Ahmadinejad

VERSO LA SOLUZIONE PER BANKITALIA IL PREMIER DECISO A SUPERARE LE PERPLESSITÀ DELLA LEGA SULL'EX DIRETTORE DEL TESORO

Ciampi-Berlusconi, via libera a Draghi

Il colloquio al Quirinale sblocca l'impasse sul successore di Fazio. Oggi la scelta del governo

Paolo Passarini

ROMA

La giornata decisiva, salvo incidenti dell'ultima ora, dovrebbe essere oggi. Un incontro svoltosi ieri pomeriggio al Quirinale tra Carlo Azeglio Ciampi e Silvio Berlusconi ha prodotto un orientamento definitivo sul nome del nuovo governatore della Banca d'Italia. Per oggi è stato convocato il Consiglio Superiore della Banca e, questa mattina stessa, una riunione del Consiglio dei ministri dovrebbe produrre la fumata bianca.

Berlusconi è rientrato di corsa da Milano per incontrare il presidente della Repubblica, il quale, a sua volta, aveva lasciato la tenuta di Castelporziano, dove ha passato le feste natalizie.

Il presidente del Consiglio era atteso al Quirinale alle 17, ma vi è giunto con un lieve ritardo. Il suo ingresso nello studio di Ciampi alla Palazzina è avvenuto attorno alle 17,35. Berlusconi era accompagnato dal suo sottosegretario Gianni Letta, mentre a fianco di Ciampi sedeva il suo consigliere giuridico Salvatore Sechi.

Al termine del colloquio, durato una cinquantina di minuti, l'ufficio-stampa del Quirinale ha rilasciato un laconico comunicato solo per informare dell'avvenuto incontro. Ma poi le fonti ufficiali si sono rese irreperibili su indicazione dello stesso Ciampi, che ha proibito la fuoriuscita di indiscrezioni su questa materia dai suoi uffici.

Sono circolate rare indiscrezioni sui contenuti del colloquio, ancorché tutte concordanti sulla tesi dell'«incontro proficuo», dal quale sarebbe, appunto, scaturita una decisione. E, a quanto si è saputo, si sarebbe verificato uno sblocco sul nome di Mario Draghi, che appare da giorni in «pole position» nella corsa per il governatorato.



Gianni Letta

Berlusconi avrebbe concordato con Ciampi di fronteggiare la netta opposizione della Lega e quella più sfumata di Giulio Tremonti alla nomina dell'ex direttore del Tesoro. Draghi è malvisto dalla Lega per la sua fisionomia globalista (ha studiato all'estero ed è una figura della finanza internazionale). Oltretutto la Lega pensa che la sua attuale carica alla Goldman & Sachs generi una specie di conflitto di interesse.

Ciampi, si sa, avrebbe preferito che la scelta cadesse su Tommaso Padoa-Schioppa, candidatura che sembra aver incontrato l'opposizione di Berlusconi. Ma il Presidente della Repubblica stima Draghi ed è abbastanza esperto del mondo dell'alta finanza per sapere che chiunque, ad alto livello, abbandoni una posizione pubblica, finisce necessariamente per avere incarichi o consulenze nel settore privato. Sembra infatti che Ciampi abbia invitato Berlusconi a non dare troppo peso alla tesi del conflitto di interessi.

Il Capo dello Stato ha avuto un ruolo molto attivo durante l'intera vicenda della crisi di Bankitalia. Ha fatto il possibile, e forse anche qualcosa di più, per spingere Antonio Fazio alle dimissioni. Ha rivendicato per il Quirinale il mantenimento di un ruolo fondamentale nella scelta del governatore, ottenendo una modifica della legge sul risparmio, promulgata ieri. E, nel corso di queste settimane, ha svolto un lavoro continuo di coordinamento, di indirizzo e di regia, sia pure, come è necessario, dietro le quinte.

Ciampi è andato a cena ieri sera con animo sollevato, convinto che fosse passato il peggio per la Banca al cui vertice ha passato quattordici anni della sua vita. Ma sapeva anche che, in queste cose e in questa situazione, non si può mai stare tranquilli fino alla conclusione vera e propria della vicenda. Infatti, ancora ieri, sono circolati altri nomi, oltre a quello di Draghi. Si è riparlato di Giuliano Amato, mentre la candidatura del governatore reggente Desario è rimasta sullo sfondo.

ANCORA DUBBI DI PALAZZO CHIGI SUL VICE PRESIDENTE DELLA GOLDMAN SACHS

Le ultime resistenze del Cavaliere poi la resa al Colle e agli alleati

retroscena
UGO MAGRI

ROMA

Se la notte non è trascorsa tra gli incubi, Silvio Berlusconi stamane sarà finalmente in grado di indicare il nome per Bankitalia. Ieri sera il nodo non era ancora sciolto al cento per cento. «Diciamo al 99», faceva gli scongiuri un personaggio chiave del governo, dopo avere parlato col premier. Il successore di Antonio Fazio dovrebbe essere Mario Draghi. Il Capo dello Stato non porrà veti, anche se tutti sanno che preferirebbe Tommaso Padoa-Schioppa. L'uno per cento della residua imprevedibilità berlusconiana coincide, appunto, con le chances del candidato quirinalizio. Inviso peraltro al Cavaliere in quanto collocato, sul piano delle simpatie politiche, sull'altra sponda.

Ma allora, perché Berlusconi esita? Come mai non ha definitivamente chiuso ieri la partita profittando del colloquio pomeridiano con Carlo Azeglio Ciampi? La risposta è semplice: nemmeno Draghi lo convince del tutto. Designarlo Governatore (la nomina appartiene al Presidente della Repubblica) continua a rappresentare per il premier un'autentica sofferenza. Chi gli ha parlato ieri mattina lo descrive profondamente perplesso. Il dossier inviatogli nei giorni scorsi da Paolo Cirino Pomicino ha avuto su di lui l'effetto di un veleno. Come se non bastasse la parata dei soliti fantasmi sul vice presidente della Goldman Sachs (potenziali conflitti d'interesse, legami coi salotti buoni della finanza, frequentazioni prodiane), qualche consigliere ha provveduto ad aggiungere nuovi dubbi, rammentando al Cavaliere che Draghi era direttore generale del Tesoro nel '96, ai tempi del cosiddetto scandalo Telecom-Serbia, dunque non vide (o non volle vedere).

Conclusione di Berlusconi: «Draghi sarebbe un Governatore molto esposto, sotto tiro. Come possiamo nominare lui?». Con questo intimo tormento è salito alle 17 sul Colle, accompagnato dall'onnipresente Gianni Letta. Sullo scrittoio del Presidente ha posato la solita rosa: Draghi, Padoa-Schioppa e Vittorio Grilli. Ma il terzo petalo è subito caduto, «molto bravo, grande stima, troppo giovane per quella poltrona». Grilli, addio. Su Draghi, Berlusconi ha confidato al Presidente le molte perplessità con parole pressoché identiche a quelle usate la mattina. Ciampi (se si crede ai resoconti di fonte governativa) ne ha immediatamente profittato per spezzare una lancia in favore di Padoa-Schioppa. Il Cavaliere ha glissato, il Presidente non ha insistito.

Scendendo dal Colle, Berlusconi ha dunque telefonato a Pier Ferdinando Casini. Gli ha riferito che in pista sono rimasti solo quei due. Con grande sollievo del presidente della Camera, non ha citato Giuliano Amato, che pure il premier teneva da giorni come carta di riserva. Aveva accarezzato l'ipotesi a tal punto che la voce era giunta al diretto interessato. «Che c'entro io?», era stata la reazione stupita di Amato, «se si libera il posto di Sacchi al Real Madrid dovrei essere candidato anche a quello? Io non so neanche perché mi hanno tirato dentro, non s'è mai visto un ex ministro del Tesoro che diventa Governatore».

E difatti, a Casini il Cavaliere ha finito per riproporre il dilemma Draghi-Padoa Schioppa. «Tu sai come la penso io», ha insistito Pier, «per me l'unico è Draghi». Da come s'è conclusa la telefonata, il presidente della Camera ha avuto la netta impressione che per il suo uomo sia quasi fatta. Quasi, però. Perché con Berlusconi non si sa mai. Piuttosto che scegliere tra la padella e la brace, il premier potrebbe essere tentato in extremis di rinviare tutto, e di lasciare a Bankitalia l'attuale reggente, Vincenzo Desario.

Ma non succederà. Alle 11 di sera Berlusconi confidava ai suoi l'intenzione di alzare bandiera bianca. Oltretutto Letta gli aveva fatto balenare un timore: e se Draghi, a seguito di un ulteriore rinvio della decisione, seguisse l'esempio di Monti tirandosi indietro? Berlusconi, spiegano nel suo clan, tiene viva la suspence solo per il dispetto di dover subire una soluzione sgradita. O perché ancora spera di strappare a Casini qualcosa in cambio. Ad esempio, un via libera Udc alla riforma della «par condicio», di cui si parlerà in Consiglio dei ministri insieme alla vicenda Bankitalia. Con speranze comunque pari allo zero. Non solo perché i centristi puntano i piedi. Perfino un fedelissimo come Sandro Bondi s'è convinto che per cambiare quella legge non c'è più tempo; e anche se ci fosse, confida il coordinatore nazionale azzurro, «probabilmente non sarebbe l'arma che ci fa vincere le elezioni».

Otto al timone dal 1928 a oggi

Bonaldo Stringher Direttore (dal 1900 al 1928) e poi, quando è creata questa carica, primo Governatore della Banca d'Italia fino al 1930.

Vincenzo Azzolini E' Governatore dal '31 al '44, durante buona parte del ventennio fascista. Destituito e accusato di tradimento per la consegna della riserva aurea italiana ai tedeschi. Condannato a 30 anni. Nel '46 viene liberato e si ritira a vita privata.



Luigi Einaudi Dal '45 al '48. E' stato vice presidente del Consiglio e ministro delle Finanze e del Tesoro, ministro del Bilancio. Eletto presidente della Repubblica italiana l'11 maggio 1948.

Donato Menichella E' Governatore dal '48 al '60. E' stato anche direttore generale dell'Iri.



Guido Carli Deputato e poi senatore, è stato Ministro della Repubblica e Governatore della Banca d'Italia dal 1960 al 1975. È stato anche presidente di Confindustria. Ministro del Tesoro nel governo Andreotti fra il 1989 e il 1991.

Paolo Baffi Dopo aver ricoperto il ruolo di assistente docente all'Università Bocconi di Milano, entrò nella Banca d'Italia nel 1936, diventandone direttore generale dal 1960 al 1975. Nel 1972 è socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei. Governatore dal '75 al '79.

Carlo Azeglio Ciampi Nato nel 1920 a Livorno, è eletto presidente della Repubblica il 13 maggio '99. E' stato anche ministro dell'Economia e premier di un governo di tecnici, incarico per il quale lasciò la Banca d'Italia. Governatore dal '79 al '93.



Antonio Fazio Laureato in Economia a Roma nel 1960 vince una borsa di studio presso il servizio studi di Bankitalia. Successore di Ciampi nel '93, rappresentava la candidatura della continuità.



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

CORSI E RICORSI BONDI AI DS: DAI POTERI FORTI UN PROGETTO NON DEMOCRATICO, POTEVAMO BLOCCARLO INSIEME

Forza Italia ha nostalgia dell'«asse degli esclusi»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E dentro Forza Italia torna la nostalgia per l'«asse degli esclusi» con i Ds. E' infatti intrisa di rimpianto e punteggiata da molti «se...» la lunga dichiarazione, quasi un estremo appello, che Sandro Bondi rivolge alla Quercia. Il partito che il coordinatore degli azzurri vede come agnello sacrificale vittima, al pari di Fi, del disegno di quei «poteri forti» verso il quali Bondi si scaglia ferocemente, accusandoli addirittura di minare la democrazia.

«Se nella classe dirigente dei Ds vi fossero interlocutori credibili ed affidabili - dice il numero uno di Fi - le grandi forze politiche, popolari e democratiche, cardini del sistema politico italiano, potrebbero ancora salvare le fondamenta del bipolarismo e respingere il tentativo dei grandi gruppi economici e finanziari di imporre un proprio disegno tecnocratico - quindi a-democratico - e di ridisegnare la mappa del potere in Italia».

«Se la classe dirigente dei Ds avesse avuto il coraggio di sbarazzarsi da tempo di una cultura giustizialista a senso unico», premette Bondi, forse la campagna mediatica scatenata su Unipol contro i Ds potrebbe oggi trovare un argine più robusto. «Se avesse avuto la capacità di misurarsi seriamente con il progetto di modernizzazione del Paese avviato da Berlusconi» competendo sul terreno delle riforme invece di limitarsi a demonizzare l'avversario, oggi forse il bipolarismo sarebbe più saldo.

Allusioni dietro le quali non è difficile leggere un attacco a quel progetto che, dalle parti di Forza Italia, mette insieme il *Corriere della sera*, in prima fila nello scavare dentro l'odierna Bancopoli, e quei gruppi finanziari consolidati e antichi, quei «poteri forti» contro i quali Berlusconi si è più volte lanciato. L'ultima nel giugno scorso quando, presenziando all'inaugurazione del nuovo centro congressi della Confcommercio di Sergio Billè, il premier difese l'immobiliarista rampante Stefano Ricucci, in piena scalata del gruppo Rcs.

«Quando qualcuno osa dare fastidio ai cosiddetti poteri forti, gli stessi poteri forti lo mettono sotto accusa e questo non mi sembra accettabile», disse il premier. Il quale a fine aprile, nel suo intervento alla Camera nel dibattito prima della fiducia al Berlusconi-bis, quei poteri non aveva esitato ad attaccare frontalmente, tanto da suscitare le rimostranze dell'Unione. Follini era appena uscito dal governo. L'Udc era all'attacco e premeva per un radicale «cambiamento». Di lì a pochi mesi apparivano le prime intercettazioni di Fiorani & Co., il feuilleton bancario che avrebbe tenuto banco per tutta l'estate con colpi di scena successivi che tiravano via via dentro l'affaire il governatore Fazio, gli immobiliaristi, il patron di Hopa e quello di Unipol, punta di diamante delle cooperative rosse vicine alla Quercia e in primis a Massimo D'Alema. Il vero bersaglio, si disse. Mentre Arturo Parisi denunciava la «questione morale», Rutelli puntava l'indice contro la Quercia, e si arrivava a lanciare un ipotetico «centro», complice il nuovo sistema proporzionale fortemente voluto dall'Udc e deglutito infine da Berlusconi solo perché gli promette di vincere, o di perdere meno.

Anche D'Alema del resto aveva attaccato a suo tempo quei «poteri forti» che aveva provato a scavalcare. E di quella stagione - quella della Bicamerale e poi del suo governo, la stagione del riconoscimento reciproco, del bipolarismo dialogante, della scalata a Telecom ma anche di una legge a favore di Mediaset e di Mediolanum che diventava banca - pare provare nostalgia Bondi, che ancora sembra tuttavia sperare in uno scatto d'orgoglio della Quercia sottintendendo «occhio, che vogliono far fuori anche voi». Ma dentro Fi sono in tanti a ritenere che l'appello sia ormai tardivo.

Che cosa fu la «Bicamerale»

La Commissione Bicamerale per la riforma costituzionale prese vita nel 1997 ed era costituita da 70 deputati e altrettanti senatori. Alla presidenza fu eletto a febbraio il leader del Pds, Massimo D'Alema, con i voti del centro sinistra, ma anche di Forza Italia, Ccd e Cdu. La Lega invece diede forfait e ritirò la delegazione, salvo rientrare in seguito.
Il 18 giugno si concretizzò il patto politico che diede una vera prospettiva strategica alla grande riforma. A casa di Gianni Letta, plenipotenziario del Cavaliere, si incontrarono lo stesso D'Alema, Berlusconi, Fini e Marini con i dirigenti dei rispettivi partiti.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Come non ritenere l'enormità di violenza umana, dalla criminale pura alla nazionale e sociale, *irreprimibile* e inarrestabile, dal momento che tutta questa violenza tra uomo e uomo riflette un errore fondamentale del pensiero per cui diventa lecito sempre, accettabile, perfino meritevole e in ogni caso inevitabile forzare, violare, trasmutare la vita in generale per scopi pratici, violentare *il mondo* e tutto quel che degli spazi orbitali e galattici è tecnicamente raggiungibile e si presta ai nostri superbi stupri? L'impossibilità di reprimere la violenza nel suo terrificante manifestarsi giustifica la retribuzione sanguinosa, la giustizia capitale come triviale, appena ritualmente disinfettata, *ulzione*. *Abyssus abyssum vocat*.

Il filosofo ignoto

IL PROFILO RISERVATO E CORTESE, ABILE NEL MANTENERE LE RELAZIONI. AL MINISTERO LO VOLLE GUIDO CARLI CHE LO CHIAMÒ SU CONSIGLIO DI CIAMPI, ALLORA GOVERNATORE

L'economista che ha riscritto la Finanza

Una carriera fra Roma e Washington. Poi il Tesoro, le privatizzazioni e infine Goldman Sachs

Stefano Lepri
ROMA

Di Mario Draghi nessuno riesca a parlare male. Al liceo, dai Gesuiti, era un primo della classe di quelli che non fanno i saccenti. Riservato senza mai mancare di cortesia, abile nel coltivare relazioni, pronto a ragionare con chi ha idee diverse dalle sue, allegro e anzi franco secondo gli amici intimi, a cinquantotto anni appare come uno che la carriera se l'è insieme saputa costruire e saputa meritare.

Al suo primo maestro, l'economista Federico Caffè, aveva promesso che non avrebbe mai fatto altro che il professore universitario. Ma appena due anni dopo dopo aver ottenuto la cattedra di Economia internazionale a Firenze, divenne consigliere di Giovanni Goria, il dc piemontese che era ministro del Tesoro nel governo Craxi. Da allora al 2001 ha sempre lavorato all'interno delle istituzioni, ritenendosi «un servitore dello Stato, cioè

Internazionale da sempre; ad appena 37 anni assunse l'incarico di rappresentante dell'Italia nella Banca Interamericana di Sviluppo Di lì andò alla World Bank

di tutti», collocato «al di sopra delle parti».

Fin da giovane era competitivo e ansioso di fare, eppure già esperto nell'arte della mediazione, ovvero nell'astuzia di collocarsi nel mezzo della corrente ed estrarne, con parole pacate eppur sicure, propositi accettabili per tutti: le doti appropriate di chi vuole salire senza farsi nemici.

Aveva appena trentasei anni, a Punta del Este in Uruguay, quando assunse l'incarico di rappresentante dell'Italia nella Banca interamericana di sviluppo, e 37 quando da lì si spostò al consiglio di amministrazione della Banca Mondiale. Carlo Azeglio Ciampi, allora governatore, in quelle stanze di Washington imparò ad apprezzarlo, e lo chiamò alla Banca d'Italia come consulente all'inizio del 1990.

Così della Banca d'Italia che guiderà Draghi non è tecnicamente un «interno», perché mai ne è stato dipendente, ma non è nemmeno un esterno, perché ha avuto lì una stanza e ha partecipato alle riunioni del Servizio studi per circa un anno.

Fu Ciampi a consigliarlo a Guido Carli come direttore generale del Tesoro, nel gennaio del 1991; e da Ciampi ha allontanato ogni ombra per l'affare Serbia-Telekom, con una decisiva testimonianza davanti alla commissione parlamentare di inchiesta il 30 aprile 2003. Dell'acquisto di quella azienda nel 1997 da parte di Telecom Italia il Tesoro, allora guidato da Ciampi, era stato informato solo a cose fatte, spiegò Draghi, fornendo una versione che ha retto a tutte le contestazioni. «Un abile schermidore» commentò poi, con disappunto, il presidente della commissione Enzo Trantino, di Alleanza nazionale.

Le credenziali di studioso sono molto apprezzate Si è formato al Mit con Franco Modigliani e ha scritto libri con Giavazzi e Dornbusch

Anche le credenziali da studioso sono ottime. Dopo la laurea a Roma nel 1970, Draghi ha preso nel 1976, quando ancora per un italiano era una rarità, un *Ph.D* (diploma di terzo livello) al Mit di Boston studiando con Franco Modigliani e con l'econometrico Franklin Fisher. Dall'economia monetaria si è via via spostato verso la finanza, seguendo lo sviluppo della carriera.

E' coautore di un libro con Rudi Dornbusch, il famoso economista tedesco-americano scomparso nel 2002; ha pure pubblicato un lavoro a tre insieme con il premio Nobel 1997 Robert Merton e con l'italiano Francesco Giavazzi. Ma al contrario di quello che ripetono le innumerevoli barzellette sugli economisti, l'economista Draghi può vantare soprattutto successi pratici. Ha scritto leggi che funzionano, come quella del 1998 che nell'uso comune porta il suo nome, e che ha modernizzato il governo della società e la finanza.

Il grande piano Anni 90 di cessione di quote dell'industria pubblica porta la sua firma Come la rinnovata governance aziendale

E' stato lui il motore tecnico della grande stagione di privatizzazioni degli anni '90; benché ora si discuta più dei difetti (la incompleta liberalizzazione, che ha lasciato in essere posizioni di monopolio) che dei pregi di quanto fu fatto allora. Di successi pratici di questo tipo ne ha raccolti anche sul piano internazionale. Il «rapporto Draghi» elaborato sotto la sua guida dai sostituti del G-10 nel 2000, ha analizzato gli strumenti attraverso i quali può essere governata la globalizzazione finanziaria e fornito suggerimenti per evitare crisi come quelle che hanno colpito l'Asia nel 1997-98. Lasciato il Tesoro nel 2001, dal 2002 si era trasformato in *banchiere privato*, alla Goldman Sachs di Londra. Dicono che ci guadagnava talmente tanto da far sembrare piccolo il pur generoso compenso riservato al governatore della Banca d'Italia.

IL CURRICULUM

GLI ESORDI



La promessa di una cattedra. Al suo primo maestro, l'economista Federico Caffè, aveva promesso che avrebbe lavorato in Università. Due anni dopo era consulente del ministro del Tesoro Goria.

L'ESTERO



Esperienza internazionale. A trentasette anni Draghi andò a rappresentare l'Italia nella Banca Interamericana di Sviluppo. L'anno dopo entrò nel cda della Banca Mondiale (in foto è con la moglie).

IN VIA NAZIONALE



La prima volta a Palazzo Koch. Carlo Azeglio Ciampi, da governatore, ebbe modo di conoscere Draghi alla Banca Mondiale: nel '90 lo volle consulente a Bankitalia (nella foto è con Fazio).

AL SERVIZIO DI VIA XX SETTEMBRE



Il ritorno al Tesoro Nel gennaio del 1991 Ciampi lo indica a Guido Carli come candidato per la carica di direttore generale del Tesoro. Draghi allontanerà dal Capo dello Stato qualunque sospetto sull'affare Telekom Serbia. Di fronte alla commissione di inchiesta parlamentare, il 30 aprile del 2003, Draghi ha spiegato che il ministero del Tesoro guidato da Ciampi fu informato dell'affare solo a cose fatte.

I SUCCESSI



Carte vincenti. L'economista Draghi (qui con Tremonti) ha dalla sua soprattutto ricette pratiche che funzionano: a cominciare dalla legge Draghi che ha rivoluzionato il governo delle società e le regole della Finanza. Ha partecipato con un ruolo di primo piano alla stagione delle grandi privatizzazioni italiane.

NODI DA SCIOGLIERE SERVE UNA PICCOLA RIVOLUZIONE. DAI RAPPORTI INTERNI ALL'ANTITRUST, DALLA VIGILANZA ALLA CREDIBILITÀ DELL'ISTITUTO

Quattro sfide per svecchiare Bankitalia

DALLA PRIMA PAGINA

Alfredo Recanatesi

Il primo è la struttura della Banca. Fazio ha interrotto la tradizione della più ampia dialettica interna che coinvolgeva l'intera struttura dell'istituzione. Il Governatore è stato sempre un monarca perché così lo voleva la legge, ma fino a Ciampi le sue decisioni erano sempre precedute da un ampio e quotidiano coinvolgimento non solo degli altri membri del Direttorio, ma anche di tutta la dirigenza.

Fazio, invece, si è chiuso con pochi fidati collaboratori che ha voluto mantenere anche a dispetto dell'anagrafe, così affidando la Banca ad una ristretta gerontocrazia invisa a tutto il resto dell'Istituto che nel tempo ha perduto motivazioni, punti di riferimento, prospettive di carriera. Compito del nuovo Governatore, dunque, sarà quello di ristabilire i contatti con tutti i livelli dell'organico, individuare le persone di valore e motivarle, ristrutturare le gerarchie in base alle capacità, recuperare - si potrebbe dire - il metodo di Carli, che era solito girare per gli uffici, parlare anche con chi di gradi ne aveva pochi o non ne aveva affatto, e così riunire tutti in un solo corpo efficiente ed orgoglioso di essere.

Bisognerà favorire la presenza di stranieri nel comparto bancario specie sul mercato dei privati e delle pmi

Secondo punto: il ruolo di antitrust. Fazio ha guidato la ricomposizione del sistema bancario italiano pilotando la costituzione di alcuni poli con una dimensione sufficiente per poter competere almeno in Europa. Poi, però, ha dimostrato una prudenza da molti giudicata eccessiva nel consentire che questi poli si misurassero da pari a pari con i maggiori concorrenti stranieri. Vedeva - forse non a torto - uno squilibrio tra l'appetibilità del mercato italiano e quello degli altri Paesi, il nostro essendo reso particolarmente ricco dalla enorme ricchezza finanziaria delle famiglie.

Per questo motivo ha sempre considerato contrario all'interesse nazionale l'ingresso di banche estere in Italia, fino ad opporvisi con i discutibili metodi emersi in questi ultimi mesi. Sebbene la Banca d'Italia abbia sempre dimostrato per tabulas che il grado di concorrenza tra le banche italiane è elevato, questo atteggiamento di Fazio è stato interpretato come un freno allo sviluppo di una maggiore competizione che tornasse a vantaggio della clientela di famiglie ed imprese.

Starà al nuovo Governatore formarsi una sua opinione in merito e, conseguentemente, favorire una presenza di banche straniere anche nel cosiddetto retail - ossia nei servizi bancari ai privati ed alle piccole imprese -, ovvero spiegare in modo più efficace la realtà della competizione interna al sistema bancario nazionale.

Un terzo punto riguarda la vigilanza. Le strutture della Banca dedicate a questa funzione non sono, nel mondo, seconde a nessuno quanto a capacità tecnica e ad organizzazione dei controlli. E tuttavia, la vigilanza ha manifestato pecche non secondarie a motivo dell'uso che Fazio, in virtù del suo potere, ne ha fatto fino a nascondere il marcio che si era stratificato nei bilanci della Popolare Italiana a seguito delle malefatte di Fiorani.

Al di là dei fatti specifici, la gestione di Fazio ha evidenziato il conflitto che si può stabilire tra la funzione di vigilanza, volta alla salvaguardia della solidità patrimoniale delle aziende bancarie, e la funzione di antitrust, volta ad affidare la proprietà delle banche alla libera competizione tra i contendenti sul mercato.

Anche se la nuova legge ha assegnato alla Autorità antitrust una parte delle competenze in materia, il nuovo Governatore dovrà comunque porsi il problema di conciliare queste diverse funzioni della Banca d'Italia, eliminando il sospetto di un loro potenziale conflitto e, dunque, di carenze nell'adempimento dei compiti inerenti l'una o l'altra.

Il quarto, infine, è il ripristino della credibilità e del prestigio dell'istituzione. In parte questo non potrà essere che il prodotto della opportuna soluzione che sarà stata data ai primi tre punti, ma in parte è affidato anche all'immagine che il nuovo Governatore saprà dare di se e della Banca che comunque rappresenterà. Al di là delle questioni di etica, si tratterà di rendere operante ed esplicito il superamento dell'autoreferenzialità, che era fisiologica nell'ordinamento vigente fino alla approvazione della nuova legge, ma che con Fazio è scivolata in una manifesta patologia. A questo proposito la nuova legge detta precise prescrizioni, ma starà comunque al nuovo Governatore definire un nuovo stile istituzionale, una nuova considerazione della governance della Banca, una nuova disponibilità a dar conto del proprio operato.

È questo che, voltata pagina, ci si attende da lui e da quanti lo seguiranno per il resto della storia.

Il conflitto
La gestione di Fazio ha messo in luce il contrasto tra vigilanza e concorrenza

Lo stile
Cambiate le regole ora bisogna inventare un nuovo modo di essere governatore

Ciampi ha firmato la legge sul risparmio

- **LA FIRMA.** Il Capo dello Stato ha firmato ieri la riforma del risparmio, che oggi sarà pubblicata in Gazzetta Ufficiale e quindi pienamente operativa. Le novità principali.
- **PALAZZO KOCH.** Il governatore resterà in carica 6 anni, mandato rinnovabile una volta. Sarà indicato dal governo, d'accordo col Quirinale e non più dal Consiglio superiore della Banca d'Italia. Dovrà condividere le decisioni con il Direttorio e motivarle per iscritto. Spartirà la competenza sulle banche con l'Autorità per la concorrenza ed il mercato.
- **FALSO IN BILANCIO.** Per false comunicazioni sociali arresto fino a 2 anni. Serve la querela di parte (non per le società quotate). Per l'accusa di «grave nocumento» al risparmio dove essere coinvolto più dello 0,1 per mille della popolazione oppure dev'essere distrutta una ricchezza «superiore allo 0,1 per mille del Pil».
- **COMMISSIONE RISPARMIO.** È tra le novità inserite nel provvedimento negli ultimi giorni. Lavorerà alle dirette dipendenze del premier.
- **FONDAZIONI.** Le fondazioni bancarie non potranno esercitare nel capitale delle banche i diritti di voto oltre il 30%.
- **REVISORI DEI CONTI.** L'incarico durerà al massimo 6 anni. È rinnovabile una volta, purché cambi il responsabile della revisione.



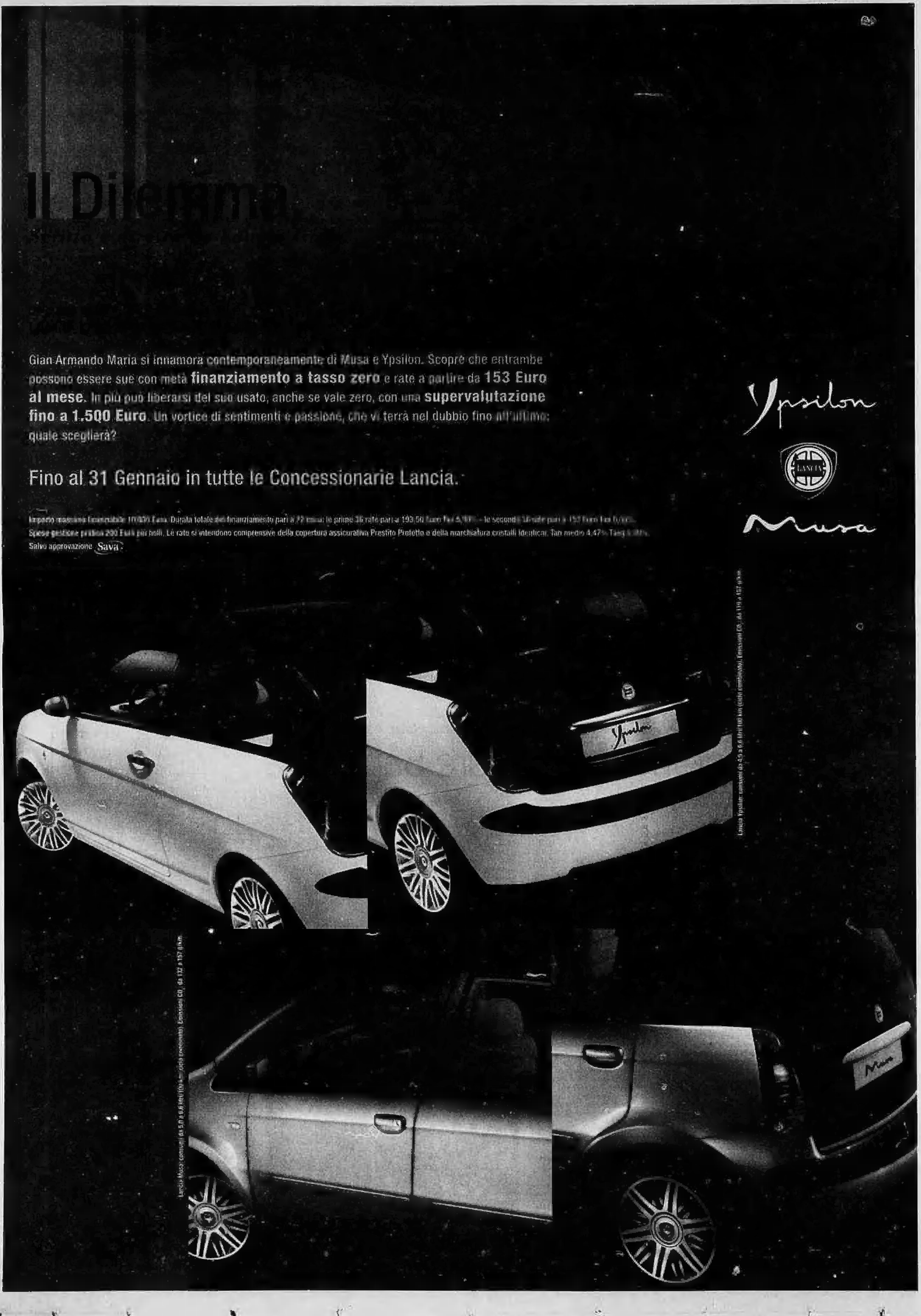
Palazzo Koch, in via Nazionale a Roma, è la sede della Banca d'Italia

Sguardi

Dio posò il suo sguardo benevolo sull'embrione e gli disse: «Dio mio quanto sei brutto».

jena@lastampa.it

Jena


Il Dilemma
Gian Armando Maria si innamora contemporaneamente di Musa e Ypsilon. Scopre che entrambe possono essere sue con metà finanziamento a tasso zero e rate a partire da 153 Euro al mese. In più può liberarsi del suo usato, anche se vale zero, con una supervalutazione fino a 1.500 Euro. Un vortice di sentimenti e passione, che vi terrà nel dubbio fino all'ultimo: quale sceglierà?
Fino al 31 Gennaio in tutte le Concessionarie Lancia.
Salvo approvazione Sava
Ypsilon
LANCIA
Musa

L'ADDIO SCELTA SUGGERITA DALLA VOLONTÀ DI NON INTRALCIARE LA CONQUISTA DELLA BANCA ROMANA. IL PRESIDENTE USCENTE: «NON HO RUBATO, HO FATTO GRANDE LA COMPAGNIA»

Consorte si arrende, salta il vertice Unipol

Dimissionario anche il vice Sacchetti. Le cooperative non mollano: avanti con l'Opa sulla Bnl

Pierangelo Sapegno
inviato a BOLOGNA



I due dimissionari. Il presidente dell'Unipol Giovanni Consorte con il vice Ivano Sacchetti

Alla fine è successo quello che quasi tutti s'aspettavano, e, una volta tanto, persino quello che quasi tutti avevano già scritto. Ma le dimissioni del presidente dell'Unipol Giovanni Consorte e del suo vice Ivano Sacchetti sono arrivate solo al termine di una giornata abbastanza convulsa, come si conviene in questi grandi appuntamenti della cronaca riempiti dalle voci e dalle lunghe attese, e dopo un consiglio d'amministrazione che non finiva più. Anche se doveva durare appena un'ora o giù di lì, come dicevano quelli che entravano al caldo, nel palazzone di via Stalingrado, attorno alle tre del pomeriggio: «Tranquilli, che alle cinque siete già tutti a casa». Invece, il comunicato che sancisce la fine dell'era Consorte è venuto fuori soltanto alle otto e mezzo, dopo cinque ore che al manager con il master alla Bocconi che piaceva tanto a Enea Zambelli devono essere sembrate l'ultima eternità, fra quegli estenuanti interrogatori alla Procura, la sua lenta discesa verso la sconfitta e quell'Opa per la Bnl, «l'Opa di tutte le battaglie», che non arriva mai e chissà quando verrà.

Il giorno più lungo di Giovanni Consorte era già cominciato al mattino, con gli incontri, le telefonate, i contatti con l'anima delle cooperative: per ribadire la sua difesa, per ripetere che lui alle dimissioni manco ci pensava, perché nessuno poteva dimenticare così in fretta che era stato lui «a fare grande l'Unipol», e che le accuse non erano vere, che si sarebbe difeso, che lo avrebbe dimostrato. Qualcuno dalle Coop ha risposto sarcastico: «L'hai detto anche all'Unità, una settimana fa. Comprerò pagine intere di pubblicità sui giornali per dimostrare che sono innocente, così saranno obbligati a darmi ascolto. Beh, quelle pagine non le abbiamo mai viste».

Il fatto è, come diceva Egidio Checcoli, presidente della Lega dell'Emilia Romagna, prima ancora che tutto cominciasse, prima che la discesa avesse inizio e che il cda partisse, che «il nostro non è un mondo come gli altri, il nostro è un mondo sano, fatto di certi principi e di certi valori. Se uno sgarra, va colpito. E se lui dice di essere stato perseguitato, lo deve dimostrare». Il problema è che ormai come Checcoli la pensavano tutti, che il vento era cambiato, che anche quelli che prima gli davano retta adesso non gli credevano più, e che non c'era niente da fare, non poteva tapparsi gli occhi: avrebbe cominciato da solo contro tutti. Il suo maestro era stato il vecchio Enea, uno che veniva da lontano, un lottatore.

Ma era l'etica la vera condanna, questa parola dannazione della sinistra, questa [illegible] appesa nel tempo e nello spazio, dai giorni di Berlinguer, dal mito della diversità. Si sarebbe difeso, avrebbe risposto a tutti. «Non ho spezzato la nostra morale, non ho tradito». Il nodo era Bertagnoli, l'ex agente di Borsa che ha raccontato di aver ricevuto da Boni l'ordine di fare un bonifico sul conto di Consorte di Montecarlo, perché lo scandalo è cominciato da lì, dai soldi nascosti nella patria dei ricchi e dell'evasione fiscale. «Ma io Bertagnoli non lo conosco. Mai saputo chi fosse. E ho mai ricevuti quei bonifici, sia chiaro. Andate a chiederlo a Boni».

La sua difesa sarebbe girata tutta intorno a due concetti: «Non ho rubato, ho le mani pulite. E ho fatto grande l'Unipol». Così, alle 15, quelli che arrivavano al palazzo di via Stalingrado, entrando dal garage per sfuggire all'assedio dei cronisti, sapevano già a cosa andavano incontro: «Noi gli chiederemo di dimettersi. E lui dirà di no». Solo che Claudio Levorato, il presidente di Manutencoop, lanciava dei segnali precisi: «Abbiamo già tutti gli elementi per decidere. Se Consorte ha una memoria, la deve presentare al pm di Milano. Noi non facciamo processi. E questa fase va vissuta in tutta trasparenza. Lo dobbiamo alla gente».

Alle 15 e 30, è cominciato il Cda di Holmo, la holding del sistema corporativo, presieduta da Pierluigi Stefanini, che controlla anche Finsoe e Unipol. Ed è andato avanti come molti avevano previsto, «con un acceso dibattito», proprio come si diceva ai tempi delle assemblee. «Ma se tu hai fatto grande l'Unipol, adesso non puoi farla cadere. L'Opa per la Bnl deve andare avanti e l'Unipol deve restare», gli hanno detto. Alla fine, è successo quello. L'etica, la morale, sono paroloni che possono affossare gli innocenti, ma lui e Sacchetti hanno detto «va bene, ci facciamo da parte», e hanno pensato che non capita tutti i giorni, e non lo apprezzerà nessuno, ma l'hanno fatto «nello spirito di non dare nessun tipo di alibi alle autorità che devono decidere sull'Opa della Bnl. Una scelta di responsabilità».



La sede dell'Unipol a Bologna

Molti nomi in lizza per la successione Svetta Stefanini Inseguono Zucchelli e Minella della Camst

Alla fine gliel'hanno riconosciuto, come dice Egidio Checcoli, anche se era inevitabile: «Lui è convinto di avere le carte a posto, ma non poteva fare altro a questo punto. L'ha fatto, ed è stato un gesto responsabile». Così si chiude. Freddo cane, tempo da bufera, ma è lo stesso vento che spazzerà i cieli e muoverà le montagne, da qui alle elezioni. Ci mettono un'ora a fare il comunicato. Se non sapessimo già la notizia, non capiremmo che cosa è successo da quelle poche righe. Ma son giorni così, brutti anche da scrivere.

Il 9 gennaio le dimissioni diventeranno ufficiali e nomineranno il nuovo vertice. Candidati sempre gli stessi, Pierluigi Stefanini, e Mario Zucchelli, ex presidente Coop Estense, l'altro gigante del consumo, e Marco Minella, top manager del gruppo Camst. La cosa sicura è che l'Opa va avanti, che adesso gli hanno tolto pure l'alibi, perché Consorte se n'è andato via così nel giorno più lungo, come un peso da togliere, una zavorra, come un intralcio, proprio su quel cammino che aveva inventato lui. È la vita. Mai fidarsi.

L'ACCUSA DELLE COOP

«Siamo qui per valutare degli illeciti»

Alessandro Barbera
ROMA

«Come è andata? Non ci siamo lasciati troppo bene». Le parole dell'anonimo consigliere tradiscono l'amarezza per l'esito del consiglio di amministrazione di Holmo che ha «chiesto e ottenuto» le dimissioni di Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti dalla guida di Unipol. Il cooperatore sottolinea «chiesto e ottenuto» perché il vertice fiume della controllante (oltre quattro ore di discussione) era iniziato senza sapere se i due si sarebbero dimessi o meno. Fino a ieri pomeriggio nemmeno le indiscrezioni che ipotizzavano persino una rimozione coatta li avevano convinti a desistere. Consorte e Sacchetti erano nei rispettivi uffici di Via Stalingrado, convinti che ci fosse la possibilità di avere da Pierluigi Stefanini e dagli altri soci un'ultima possibilità di replica nello stesso consiglio. «Non c'è nulla di cui discutere, non è l'aula di un processo», avevano commentato alcuni consiglieri alla richiesta di Consorte di dire la sua. Però ad un certo punto, raccontano alcune fonti, il numero uno si è palesato lo stesso.

«Quei cinquanta milioni sono stati condonati», ha detto Consorte per difendersi dalle accuse di movimenti illeciti sui conti della Unipol. «Non siamo qui per discutere di illeciti fiscali», gli hanno replicato un paio di consiglieri. La discussione, raccontano alcuni «molto vivace», non sarebbe durata troppo a lungo. Anche perché già da ieri fra i cooperatori la decisione era presa: Consorte e Sacchetti dovevano dimettersi. E non tanto per la rilevanza penale degli addebiti che i giudici contestano ai due, ma per il fatto di aver compiuto operazioni delle quali i vertici delle coop erano completamente all'oscuro. Cioè aver «letteralmente tradito» la fiducia dei soci. Che ci fossero dei problemi di governance in Unipol i vertici di Holmo lo avevano capito da tempo, altra cosa per loro era pensare che Consorte avesse conti all'estero per movimentare danaro. «La notizia sul conto cifrato a Montecarlo è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso», racconta uno di loro. La storia del Pci insegna: una cosa è la causa, altra cosa gli affari propri. Insomma, il clima per Consorte e Sacchetti era compromesso già dall'inizio. Talmente compromesso che ad un certo punto, per formalizzare la decisione, un consigliere «portavoce» è andato personalmente dai due per avere la certezza che rassegnassero le dimissioni. Dimissioni (si fa per dire) spontanee sulle quali non tutti scommettevano. Non a caso, sottolinea un dipendente, l'unico, freddo, «apprezzamento» che il comunicato finale ha riservato al duo che per quindici anni ha incarnato «l'anima e il corpo di Unipol».

DAVANTI AI GIUDICI «LE PLUSVALENZE NELLA BANCA DI FIORANI? GUADAGNI LECITI PER UNA NORMALE OPERAZIONE»

La difesa: «Puliti i 40 milioni»

retroscena
PAOLO COLONELLO
MILANO

I 40 milioni di euro avuti da Gnutti? «Nessun illecito: è il guadagno per la consulenza mia e di Sacchetti da privati cittadini sulla vendita Telecom. E su quei soldi ho anche pagato il condono fiscale». È stata questa la spiegazione che ieri Giovanni Consorte, dimissionario presidente di Unipol, ha dato ai magistrati che lo hanno interrogato in procura oltre 8 ore. E che però alla fine non ha convinto, visto che i pm gli hanno contestato una nuova accusa di ricettazione e appropriazione indebita e proprio ai danni di Hopa. Un'accusa, probabilmente, già elevata la settimana scorsa anche ad Emilio Gnutti, che alla fine del suo interrogatorio ha fatto mettere a verbale che si dimetterà da ogni carica sociale ricoperta. Secondo gli inquirenti infatti, Gnutti per pagare a Consorte la monumentale "parcella" avrebbe fatto del "trading" irregolare sulle azioni vendute da Centrosim di Fiorani, pagandole il doppio del loro valore e dunque danneggiando Hopa stessa: in tutto 51 operazioni per creare una plusvalenza da girare, in triangolazione con Fiorani, infine a Consorte.

«Nessun illecito è il guadagno per la mia consulenza a Gnutti Su quei soldi ho pagato anche il condono fiscale»

«Ma lei è un fan di Berlusconi!», sbotta a un certo punto il procuratore Greco. Non solo infatti il manager della finanza rossa avrebbe usufruito del condono sull'enorme guadagno per la consulenza Telecom, ma avrebbe utilizzato anche un altro strumento messo a disposizione dal governo di centro destra, il cosiddetto "scudo fiscale" per far rientrare in Italia altri 5 milioni di euro da un conto di Montecarlo. E i milioni di euro, circa 14, guadagnati sotto forma di plusvalenze nella banca di Fiorani? «Guadagni leciti per normali operazioni finanziarie. I soldi sono tutti depositati su fiduciarie italiane di cui metto a disposizione della Procura i conti. Potete controllare».

Già indagato per aggiotaggio su Antonveneta, e in predicato per insider trading (così si evince da un mandato di perquisizione di venti giorni fa) Consorte, secondo i suoi legali, gli avvocati Giovanni Dedola e Filippo Sgubbi, avrebbe dato risposte esaurienti ad ogni quesito degli inquirenti. I quali si sono preparati al confronto incrociando elementi acquisiti dagli ultimi verbali di Fiorani, di Emilio Gnutti, e di Bruno Bertagnoli, l'ex agente di Borsa proprietario del Canaletto trovato nei caveau della Bpi che poco prima di natale aveva raccontato di aver girato 2,4 milioni di euro («Non ne ho mai saputo il motivo...») su un conto di Montecarlo del manager Unipol: «Me lo aveva fatto aprire un amico d'infanzia per gestire i soldi destinati ai suoi figli...». Consorte ha respinto ogni addebito, spiegato che non aveva certezza di essere intercettato e nessuno gli ha fatto domande sui politici "di riferimento". Ma è chiaro che con ogni probabilità dovrà tornare ad incontrare i pm, non prima però che questi abbiano sentito anche il suo vice, Ivano Sacchetti, la cui convocazione è stata programmata per dopo Capodanno.

Ma certo il manager dell'Unipol avrebbe tentato di dare risposte precise per ogni contestazione. A partire dalla vicenda Telecom che pare abbia occupato almeno il 70 per cento dell'interrogatorio. E con Telecom anche il ruolo di Hopa, la holding del finanziere Gnutti, di cui Consorte è vicepresidente e che per i magistrati è un po' il punto centrale di tutte queste storie. Dunque un salto nel tempo di almeno 4 anni, quando Telecom, acquisita nel '99 da Gnutti e Colaninno, viene venduta repentinamente nel 2001 a Marco Tronchetti Provera. Un'operazione condotta a tambur battente e conclusasi il 31 luglio del 2001 proprio per mano di Consorte che vendette il titolo a un prezzo inferiore a quello concordato, con un apparente perdita di quasi 100 milioni di euro. Perché? In realtà Consorte avrebbe spiegato che non vi fu alcuna perdita perché la vendita delle azioni Telecom, anche se a un prezzo inferiore a quello possibile, avrebbe fatto realizzare ottime plusvalenze sia a Hopa che alla stessa Unipol e agli altri soci dell'avventura Telecom. Insomma, si trattò di un affare.

Il suo, ha sostenuto il presidente di Unipol, fu un lavoro di consulenza molto impegnativo per la conduzione delle trattative e per il quale alla fine chiese e ottenne da Gnutti il lauto compenso: l'1% del guadagno sulla vendita delle azioni. Spiegazione che ha lasciato perplessi gli inquirenti visto che, hanno fatto osservare, Consorte con Telecom guadagna quanto Gnutti perde in relazione a quelle operazioni di mercato dei blocchi dove il prezzo viene fatto tra chi compra e chi vende senza passare dal mercato pubblico. Anche sulla scalata, tutt'ora in corso, di Bnl, Consorte avrebbe respinto ogni sospetto di irregolarità, sostenendo di aver comunicato ogni minima variante e operazione alla Consob. E su Antonveneta è stato ancor più netto: «Il gruppo Unipol manifestò la sua opposizione a Gnutti sulla partecipazione alla scalata Antonveneta». Le intercettazioni però raccontano altre storie.

L'inchiesta

Giovanni Consorte è indagato a Milano per concorso in aggiotaggio per la scalata occulta della Bpi di Gianpiero Fiorani all'Antonveneta. Il presidente e amministratore delegato di Unipol è sotto indagine anche a Roma, insieme ad Ivano Sacchetti. L'accusa riguarda la scalata alla Bnl per i reati di aggiotaggio, ostacolo ad un organismo di vigilanza e manipolazione del mercato. I giudici di Milano stanno esaminando i flussi di denaro tra Consorte e Sacchetti con il finanziere Emilio Gnutti e i guadagni sui titoli Unipol girati ad entrambi su un conto monegasco.



Che affare Telecom. Consorte ammette una parcella milionaria

L'INTERROGATORIO SENTITO PER 8 ORE L'EX AD DELLA LODI. SI RICOSTRUISCONO GLI INTRECCI DELL'OPA ANTONVENETA

Fiorani parla. I pm: «Ci sono fatti nuovi»

Le imputazioni vanno oltre l'associazione a delinquere, ma per ora i magistrati tacciono

MILANO

Nuovi episodi, un intreccio sempre più stretto nelle vicende finanziarie di questi anni e Gianpiero Fiorani che parla, parla...Quasi otto ore di interrogatorio e un'altra ora per rileggere i verbali, tanto è durato il quarto appuntamento dell'ex numero uno di Bpi con i pubblici ministeri Francesco Greco ed Eugenio Fusco. Che sono entrati a San Vittore a mezzogiorno e ne sono usciti dopo le venti. Altrettanto hanno fatto gli avvocati di Fiorani, Francesco Mucciarelli e Luisa Mazzola: il loro assistito ha risposto con dovizia di particolari, tanto da far modificare il calendario dei magistrati. Ieri infatti doveva essere sentito anche Gianfranco Boni, ex direttore finanziario della Bpi e suo braccio destro: non ce n'è stato il tempo e l'incontro è stato rinviato ad oggi.

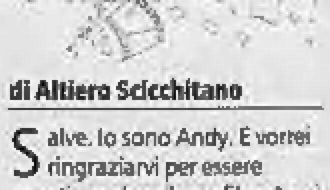

Gianpiero Fiorani

Prima, però, si continuerà a sentire Fiorani: domande e risposte, infatti, si allargano ben al di là di quanto contestato nell'ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere. Il resto, al momento, è rimasto lo stesso ma gli episodi di cui si parla sono sempre di più: «Ci sono fatti nuovi», fanno sapere fonti della procura; aggiungendo sornionamente «di cui, per fortuna, i giornali non sanno ancora nulla».

Non è però difficile arguire che questi «fatti nuovi» si intrecciano ai passi compiuti dall'inchiesta in questi giorni pre e post Natale: l'interrogatorio di Emilio Gnutti e il suo «scaricabarile» con Fiorani su chi sia stato il vero ideatore della scalata ad Antonveneta; le dichiarazioni di Giovanni Consorte. L'ex presidente di Unipol ha sì continuato a rivendicare un lavoro di «mera consulenza» ma ha comunque fatto meglio capire quanto fosse forte quell'alleanza economica che andava da Lodi a Bologna, passando attraverso Brescia e sopratutto quella Hopa che stava al centro di tutto.

Dunque «fatti nuovi» e un quadro più chiaro di quanto è avvenuto - di lecito ma sopratutto di illecito - dietro le quinte di clamorose operazioni finanziarie andate in porto. O fallite, come quella scalata ad Antonveneta che sembrava cosa fatta e su cui, invece, proprio in questi giorni si sta chiudendo definitivamente il sipario. L'istituto padovano passa infatti ad Abn Amro e in Bpi è stato aperto un conto apposito, messo a disposizione della procura, su cui confluiranno (il 30 dicembre o il 3 gennaio) gli oltre due miliardi di euro frutto della vendita agli olandesi del 25 per cento di Antonveneta. Questi fondi dovrebbero essere messi a bilancio di Bpi, benché sotto osservazione della magistratura; saranno invece sequestrati e confiscati i fondi che confluiranno su un altro conto, sempre a disposizione della procura: sono i 94,7 milioni di plusvalenze incassate dalla banca di Lodi nella compravendita del pacchetto azionario. Plusvalenze che, secondo il capo di accusa, sono il frutto dell'aggiotaggio contestato a tutti gli indagati. [r.m.]

tagli



di Altiero Scicchitano

Salve. Io sono Andy. E vorrei ringraziarvi per essere venuti a vedere il mio film. Avrei voluto che fosse migliore, capite? Invece è talmente stupido. È orribile! Non piace nemmeno a me! Tutti i fatti importanti della mia vita sono... ecco sono stati cambiati e rimescolati per... ehm... per scopi drammatici! ALLORA! ho deciso di tagliare tutte le minchionerie. Ora il film è molto più corto. Infatti questo è il finale. Grazie moltissimo. Non scherzo mica. Arrivederci. Andatevene.

*Andy Kaufman (Jim Carrey) introduce **Man on the Moon** (Milos Forman, 1999)*

IL SISMA GLI INQUIRENTI SVELANO INTRECCI FRA FINANZA E POLITICA. MA L'ONESTA' DEI LEADER E' CONSIDERATA FUORI DISCUSSIONE. «COLPE? AL MASSIMO UN'INGENUITÀ»

Lo spettro della tangente scuote la sinistra

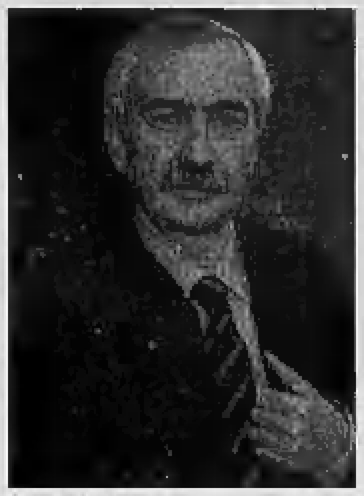
Preoccupazione per il dopo Unipol: c'è chi vede un complotto e chi un'Opa sul partito democratico

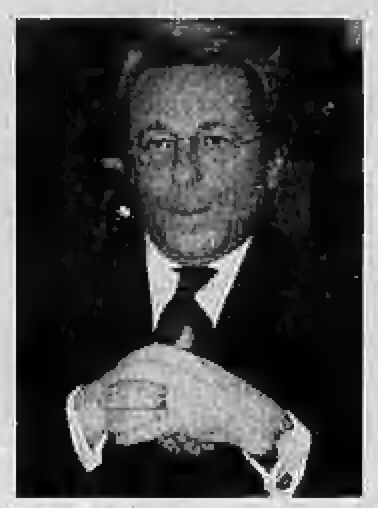
analisi
RICCARDO BARENGHI

C'è anche chi ci scherza su e quando gli chiedi cosa pensa di Consorte scappa via ridendo: «Ho lasciato la macchina in doppia fila». Oppure chi «io l'avevo detto, sono anni che l'avevo detto» e scappa via anche lei. Poi ci sono i complottisti, quelli che vedono un unico grande disegno che lega i sempreverdi poteri forti, il *Corriere della sera*, Rutelli e i suoi banchieri, Carlo De Benedetti e forse anche i suoi giornali. Il disegno sarebbe quello di indebolire i Ds, impedirgli di entrare nell'alta finanza, tenerli insomma ai margini dell'economia. E della politica: non devono essere loro ad annettersi la Margherita ma semmai il contrario, e per questo si sta lavorando anche a colpi di intercettazioni pubblicate, voci fatte girare, leasing sulle barche e nelle banche sbagliate. Un disegno organico insomma, sintetizzato con una formula efficace: un'Opa sul Partito Democratico.

Può anche essere vero, in politica si combattono gli avversari ma pure gli alleati (a volte soprattutto), dunque è scontato che ognuno faccia il possibile per spostare i rapporti di forza a suo favore. La famosa (o famigerata) egemonia. Se la storia finisse qui, niente di nuovo e neanche di male. Ma se invece sul serio si tratta di un complotto, allora scusate la domanda: perché i Ds vogliono fare un partito con Rutelli che nel frattempo complotta contro di loro?

La risposta non c'è, perché il nodo non è il complotto e nemmeno le strumentalizzazioni politiche che pure fioccano ma nascono comunque dai fatti. Il problema sono appunto i fatti. E qui, quando ti metti a discutere con i deputati diessini che hanno posteggiato la macchina e


Ugo Sposetti


Emilio Gnutti


Guido Rossi

Le conversazioni
Dai contatti fra Sposetti e Bologna si capisce che la Quercia era molto interessata alla scalata sulla Bnl

Il caso Telecom
D'Alema incoraggiò Gnutti e Colaninno, i capitani coraggiosi alla conquista della telefonia

Una pesante accusa
Disse il professor Rossi che Palazzo Chigi era l'unica «merchant» al mondo in cui non si parlava inglese


Da sinistra Rutelli, Fassino e D'Alema in una foto d'archivio

non amano la sindrome del complotto (Stalin ne fu gravemente colpito, Craxi meno gravemente), viene fuori la preoccupazione. Forte, a tratti un timore, a volte una paura. Perché sanno e perché non sanno.

Sanno per esempio che parlare delle Cooperative e dell'Unipol come fossero un mondo separato da quello dei Ds, è una stupidaggine. Non vogliamo chiamarlo collateralismo, chiamiamolo sintonia, parentela, fratellanza, amicizia, collaborazione, sinergia. Difficile immaginare che la scalata alla Bnl non fosse seguita da vicino dai vertici del Partito, e infatti nessuno disse il contrario. L'estate scorsa D'Alema parlò di «campagna mediatica contro Unipol», Fassino rivendicò giustamente «la simpatia» che lega i Ds all'Unipol e al mondo cooperativo. E' la verità, perché quel mondo (che oggi con ritardo sfiducia Consorte, che finalmente si dimette) è fondamentale per il suo Partito, il suo polmone economico, finanziario, sociale.

D'altra parte il numero delle telefonate di Fassino con Consorte (secretate, Fassino è un parlamentare e non è sotto inchiesta), di quelle tra lo stesso Consorte e D'Alema (anche queste secretate), le conversazioni pubblicate tra il presidente Unipol e il tesoriere del Partito Sposetti, testimoniano che i vertici della Quercia erano molto interessati a una scalata tanto rilevante sotto il profilo economico quanto sotto quello politico (una grande Banca nazionale controllata dal mondo cooperativo non può dispiacere al principale partito della sinistra, nonché del futuro, eventuale, governo). E fin qui, ancora, niente di male.

Ma se Consorte, definito fino a poco tempo fa un manager serio, uno che ha risanato e rilanciato l'Unipol, uno bravo, «uno di noi», si rivela invece diverso «da noi», più simile «a loro», allora lo scenario cambia. Allora ci si chiede come abbiano potuto D'Alema e Fassino fidarsi di uno così, che secondo le accuse apre conti all'estero, fa insider trading, soprattutto conserta scalate con personaggi a dir poco ambigui. E non le fa nemmeno da solo, il suo vice Sacchetti lo segue passo passo: dunque sono almeno in due, troppi per essere una pecora nera.

Consorte però non lo conosce quasi nessuno, com'è nella tradizione questi rapporti si delegano ai vertici. L'onestà di Fassino e D'Alema è fuori discussione (lo dice anche Bertinotti), dunque se una colpa si attribuisce loro è la leggerezza, l'ingenuità, forse una certa ansia di entrare nel gioco grosso. Ma ogni giorno che passa, ogni giornale che esce, ogni nuova intercettazione è una tortura: la preoccupazione aumenta, diventa paura. Paura che venga fuori qualcosa di più, di troppo. Che Fassino sapesse troppo, che D'Alema si muovesse troppo. Che insomma i due, cioè il Partito, abbiano non solo appoggiato la scalata ma si siano prodigati (troppo) per favorirla. Entrando in stretto contatto con un mondo dal quale bisogna invece stare alla larga, altrimenti ci si scotta.

Un mondo che peraltro fece il suo ingresso in campo già sei anni fa, con D'Alema Presidente del Consiglio. La scalata di Colaninno e Gnutti alla Telecom, l'incoraggiamento del premier ai «capitani coraggiosi» (ma lui ha sempre detto di aver parlato solo di coraggio e non di capitani), la pesantissima accusa di Guido Rossi: «Palazzo Chigi è l'unica Merchant Bank al mondo in cui non si parla l'inglese». E quando i diessini ci ripensano, la paura cresce. Perché tra quella scalata e quelle di oggi sono molti i punti in comune, lo stile e gli uomini (lo stesso Gnutti). E se le avventure finanziarie di oggi non sembrano limpide, quella di allora lo erano? E se i magistrati scoprono irregolarità, anomalie, addirittura reati? E se, se, se!

Come il Partito, scherza un diessino spiritoso, ormai anche lo storico spettro ha cambiato aggettivo, anzi complemento di specificazione: continua ad aggirarsi ma oggi lo chiamiamo lo spettro della tangente.

---

intercettazioni
PAOLO COLONNELLO

«C'è un signore che vorrebbe prendere quelle azioni. Però non vuole apparire»

SPUNTA L'INTESA CON L'IMPRENDITORE MAURIZIO AMENDUNI

Sulla via di Consorte tante scatole vuote e l'uomo del Bingo

MILANO

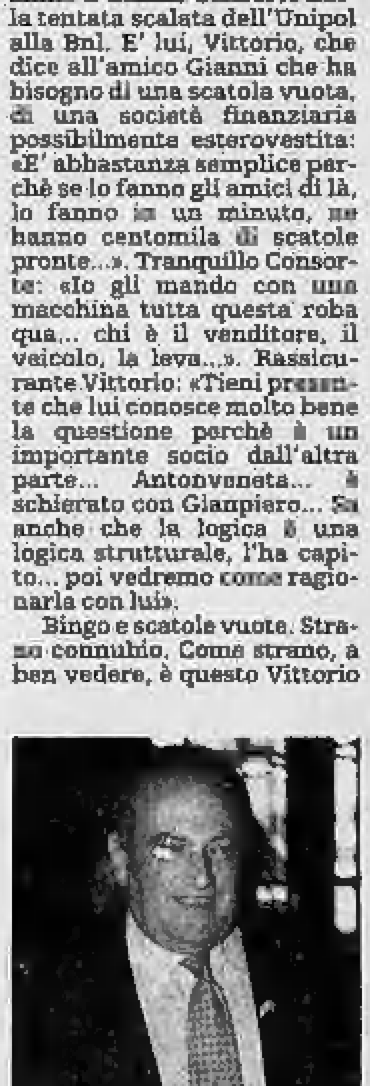
«C'è un signore che vorrebbe prendere una quota di "quelle azioni", però le vorrebbe in una scatola perchè non vuole apparire, non vuole fare una operazione ai blocchi, lui dice che se le azioni sono dentro una scatola, possibilmente in Lussemburgo, compra le quote di quella scatola ed è a posto». Sono i primi giorni di giugno e Gianni Consorte, amministratore delegato di Unipol, è alla ricerca spasmodica di come far acquisire quote di Bnl già nella sua disponibilità. Ovviamente non sa che il suo telefonino è sotto controllo. Chiama, chiama. Ha un problema, ripete: «Ci vuole un signore che vende le proprie azioni a quella scatola e gliele mette dentro e poi lui si compra la scatola... "Lui" vuole comprare uno 0,75% di quelle azioni, ma non vuole comprarle ai blocchi come persona fisica, lui vuole uno strumento e così si compra le quote di quello strumento non quotato all'interno del quale ci sono le azioni».

Chi è questo "lui"? Potrebbe essere Maurizio Amenduni delle Acciaierie Valbruna spa, imprenditore che ha partecipato anche alla scalata della Popolare italiana di Fiorani all'Antonveneta, interessato in questo caso - e lo si viene a sapere in un'altra intercettazione di Consorte - «al massimo a uno 0,75% mediante società estera».

Ed è qui, che spunta anche l'uomo che ha portato il Bingo in Italia, Vittorio Casale, tra gli uomini che danno una mano a Gianni Consorte nella tentata scalata dell'Unipol alla Bnl. E' lui, Vittorio, che dice all'amico Gianni che ha bisogno di una scatola vuota, di una società finanziaria possibilmente esterovestita: «E' abbastanza semplice perchè se lo fanno gli amici di là, lo fanno in un minuto, ne hanno centomila di scatole pronte...». Tranquillo Consorte: «Io gli mando con una macchina tutta questa roba qua... chi è il venditore, il veicolo, la leva...». Rassicurante Vittorio: «Tieni presente che lui conosce molto bene la questione perchè è un importante socio dall'altra parte... Antonveneta... è schierato con Gianpiero... Sa anche che la logica è una logica strutturale, l'ha capito... poi vedremo come ragionarla con lui».

Bingo e scatole vuote. Strano connubio. Come strano, a ben vedere, è questo Vittorio finito nelle intercettazioni d'inizio luglio. Di chi si tratta? Del costruttore parmense Vittorio Casale, proprietario della Operae spa, con la quale in passato ha costruito di tutto, comprese molte caserme dei carabinieri in giro per l'Italia di cui conserva le foto formato gigante nella sede della sua società, un gruppo immobiliare i cui ricavi superano i 500 milioni di euro. Personaggio trasversale, lo racconta chi lo conosce. Massone dichiarato, in buoni rapporti, veniva definito in un'inchiesta proprio sul Bingo apparsa più di un anno fa sull'Espresso, con le cooperative della Lega e con l'Unipol, appunto, dell'amico Consorte ma anche, si aggiungeva, con multinazionali ingombranti come l'americana Carlyle e con i servizi segreti tricolori e a stelle e strisce. E' proprio Casale, insieme all'ex patron della Sweda Leonardo Ceoldo, ad allearsi nel 2000 con il gruppo spagnolo Codere (quello dei fratelli Joaquin e Jesus Franco) per portare in Italia, sponsor tra gli altri l'allora presidente del consiglio Massimo D'Alema, il gioco del Bingo. Cinque anni dopo lo ritroviamo sulla scena delle intercettazioni dell'inchiesta sulla scalata alla Bnl dell'Unipol.

Che sia in ottimi rapporti con Consorte lo si capisce subito: è con lui che l'ex capo dell'Unipol fa il «resoconto» dei possibili partecipanti alla cordata. Oltre a Amenduni troviamo così, parola di Consorte: «Il gruppo Toscano immobiliare...». Toscano? «Toscano - sbotta Casale - compra dall'Italia, Toscano so' ebrei, eh!... Non hanno problemi, vogliono un'alleanza strrutturale». Consorte: «Poi ci sono i francesi del Louis Pasteur che stanno ragionando con Ubs, perchè è Ubs che apparirebbe in questo caso, c'è il problema che Ubs è già schierata sulla partita... non ho capito con chi, non me l'hanno detto... il mio uomo che ha parlato con l'Ambasciata francese... Louis Pasteur sono... omissis... quando ha sentito che utilizzavamo quel sistema mi ha richiamato per dirmi fermati un attimo che facciamo una verifica... E' un rischio che non possiamo correre... utilizziamo Crèdit Suisse... Il quarto ed ultimo è Pierluigi Toti che ho sentito lo stesso anche se lui sulla partita si era tenuto fuori... E' persona vicina a Veltroni, c'è solo un problema di opportunità perchè quello sta a Roma e quell'altro fa il presidente degli industriali Abete...». Il giorno dopo i due si risentono. La scatola vuota è stata individuata. E i due esultano. Consorte: «La società l'ho trovata lì, eh». Casale: «L'ha trovata, bravo! e allora quello è a posto». Consorte: «Trovata una società in Lussemburgo... e quindi o questi signori mettono le azioni là e poi lui se la compra o viceversa... quindi è indifferente».




Giovanni Consorte, numero uno di Unipol. A sinistra il presidente della Bnl Abete. A destra, l'imprenditore Pierluigi Toti



Il massone
Nelle telefonate entra Vittorio Casale imprenditore in buoni rapporti con i servizi segreti americani

I venditori di case
«E' interessato anche il gruppo Toscano Massi so' ebrei, eh... Mica hanno problemi vogliono solo alleanze»

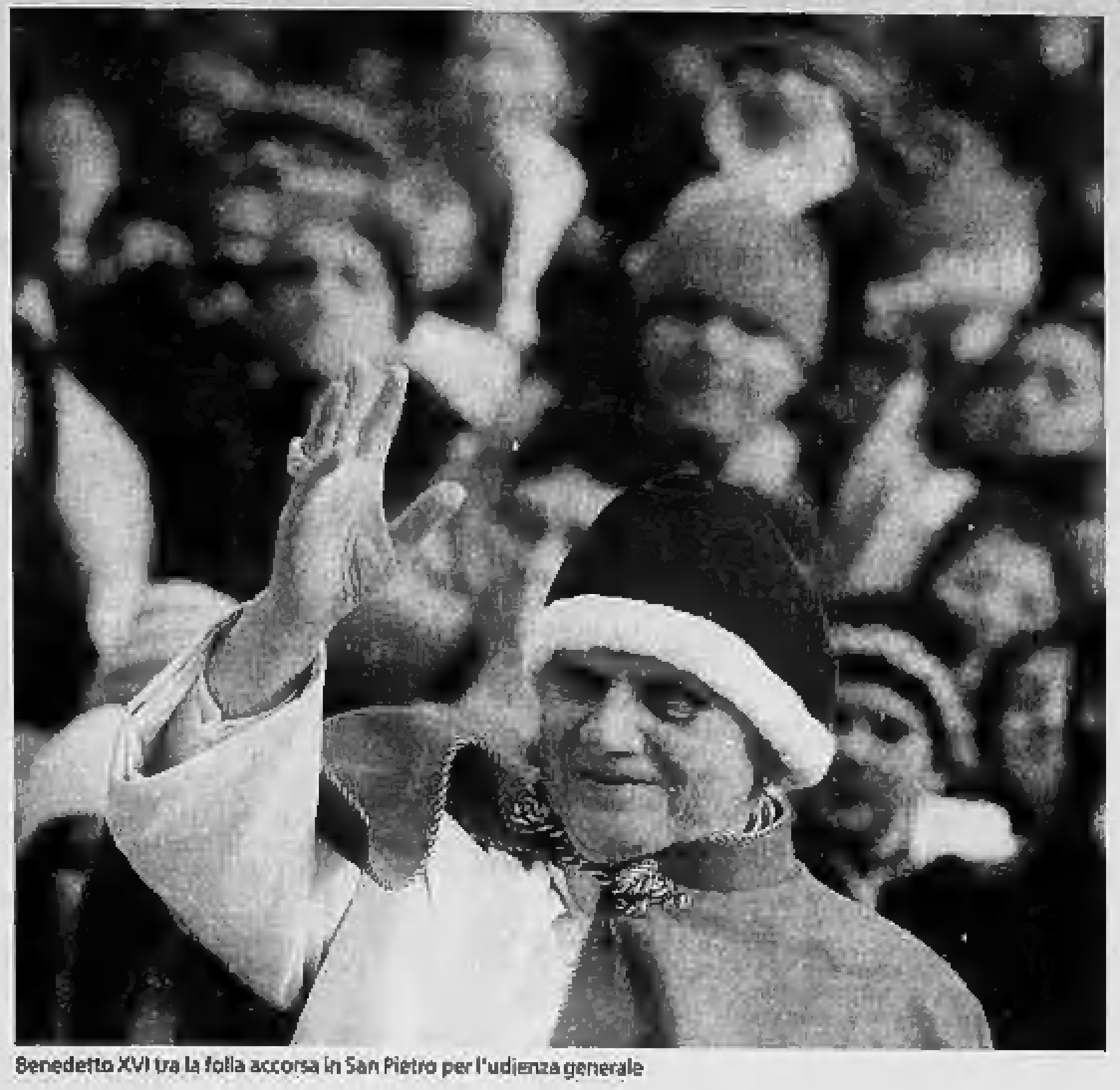
L'uomo del no
«C'è anche Pierluigi Toti che è una persona vicino a Veltroni ma lui dalla partita si è tenuto fuori»

I francesi
«Ci sarebbero anche quelli del Louis Pasteur che stanno ragionando con Ubs che però è già della partita»

LA CHIESA E LA VITA ACCORATO APPELLO DEL PONTEFICE NELL'ULTIMA UDIENZA GENERALE DEL 2005

Il Papa difende l'embrione «Su di lui lo sguardo di Dio»

«Le piccole creature sono formate dalle mani del Signore»



Benedetto XVI tra la folla accorsa in San Pietro per l'udienza generale

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

«Lo sguardo di Dio si posa sull'essere umano anche quando è ancora informe nell'utero». Vibrante difesa della vita da parte di Benedetto XVI, che nell'ultima udienza generale del 2005, ha levato alta la sua voce per ribadire che nell'embrione, «creatura di Dio», il Signore vede già tutto il futuro dell'essere umano. «Le piccole creature umane non nate sono formate dalle mani del Signore e circondate dal suo amore». Commentando un salmo, il Pontefice ha definito l'uomo come «prodigio» di Dio, un tema legato al «clima natalizio» culminato in un elogio biblico dell'essere umano, dal primo momento della sua vita: «Nel libro della vita del Signore già sono scritti i giorni che quella creatura vivrà e colmerà di opere durante la sua esistenza terrena». Tema collegato alla tutela della vita più fragile, è anche quello di chi è «debole nella fede».

Anche costoro, ha spiegato Joseph Ratzinger, «fanno parte dell'architettura, dell'edificio spirituale della chiesa». E utilizzando una riflessione di San Gregorio Magno, il Papa ha precisato che «quanti nella comunità cristiana sono più deboli nel loro cammino spirituale», pur non costituendo la «parte più perfetta» dell'edificio spirituale della Chiesa, vi «vengono tuttavia annoverati in virtù del buon desiderio». L'offensiva vaticana «pro life» include la denuncia del cardinale Alfonso Lopez Trujillo. «L'aborto è diventato un massacro di dimensioni enormi, le vittime innocenti ormai hanno superato nel mondo i cinquanta milioni all'anno». E tante donne oggi, dopo un'interruzione volontaria di gravidanza, denuncia il ministro vaticano della Famiglia, «non hanno neanche un senso di colpa» e si devono considerare aborti «anche quelli procurati dalla Ru486».

Sulla scia delle parole di Benedetto XVI, viene ribadito che la Chiesa vuole difendere la vita del bambino in quanto essere umano e immagine di Dio: «È una persona amata da Dio e noi non abbiamo nessun diritto di eliminare ciò che Dio ama». Gli embrioni, i feti, i nascituri, i concepiti «hanno diritto alla vita». Il problema, puntualizza il porporato, sta nel fatto che, «con l'aiuto della legge e con il permesso della società», si pensa che il ricorso all'aborto sia un diritto della donna e che non danneggi nessuno, mentre «eliminare una vita umana, voluta da Dio, e negarle il diritto alla vita, denota la più grande inumanità della società». Quindi, «guai a quelle nazioni che non vogliono figli, che crollano demograficamente, che costruiscono focolari freddi, perché senza figli non c'è futuro, né speranza». Con un elogio alle aperture del governo italiano alla revisione della legge 194: «Qualcosa si sta studiando anche in Italia riguardo ai consultori. I laici cattolici devono essere aiutati poiché si sta trattando di una sentenza capitale». E nel giorno in cui Benedetto XVI torna a difendere con forza l'embrione, l'Agenzia vaticana «Fides» ha messo a punto un dossier sul tema dell'aborto e rileva che circa il 41% della popolazione mondiale vive in Paesi dove la legge autorizza l'interruzione volontaria di gravidanza alla richiesta della donna, o entro un certo termine o senza restrizioni nel tempo.

Mentre la Curia è in prima linea sulla bioetica, il concistoro è ormai vicino. A breve il Papa dovrebbe annunciare la creazione di nuovi cardinali. Benedetto XVI potrebbe darne l'annuncio il giorno dell'Epifania e la probabile data del Concistoro è il 22 febbraio, ricorrenza della Cattedra di San Pietro. Le neo-porpore completeranno il tetto fissato dalla riforma di Paolo VI dei 120 elettori. Dieci i prossimi cardinali di Curia. Dal successore di Ratzinger al Sant'Uffizio, William Joseph Levada, a Franc Rodé, prefetto degli Istituti di vita consacrata; dall'arciprete di San Pietro Angelo Comastri al capo della «Cassazione» d'Oltretevere Agostino Vallini. Nella lista anche due wojtyliani «doc» come Stanislao Rilko, ministro per i Laici e Stanislaw Dziwisz, arcivescovo di Cracovia, oltre ai presuli di Bologna (Carlo Caffarra), Parigi, Toledo, Boston, Brasilia.

L'aborto

«Nel libro di chi sta per nascere sono già scritti i giorni futuri e come saranno colmati di opere durante tutta l'esistenza terrena»

«ECCEZIONI UTILI PER PERMETTERE ALLE COMUNITA' DI SOPRAVVIVERE»

Il vescovo di Digione: dico sì ai preti sposati

La crisi delle vocazioni sacerdotali è sempre più forte in Francia. Gli ultimi dati lo testimoniano in modo crudo: si è passati dai 566 nuovi preti del 1966 ai 90 del 2004, una cifra che lascia prevedere tante comunità senza una guida spirituale. È una «caduta vertiginosa» quella delle vocazioni, dice Le Figaro, che solleva «apertamente» la questione dell'ordinazione sacerdotale di uomini sposati. Ad interrogarsi è l'arcivescovo di Digione, monsignor Roland Minnerath, 58 anni, figura di primo piano della chiesa francese. «Il celibato - ha scritto Minnerath - è una questione di disciplina. Ma, se si rivela un giorno che questa tradizione rischia di privare di preti alcune comunità al punto di portarle alla scomparsa, perché non modificarla?». Monsignor Minnerath osserva che le sue sono «alcune linee di riflessione», e si definisce «qualcuno che mette i problemi sul tavolo, prima di allinearsi all'indicazione generale».

L'arcivescovo di Digione spiega che «non si tratta di passare da una disciplina all'altra, cioè dal celibato al matrimonio. Il dono del celibato - sottolinea - resta infatti intero e magnifico. Si tratterebbe soltanto, in casi d'eccezione e per permettere alle comunità di sopravvivere, di consentire l'ordinazione di uomini sposati, con bambini già grandi ed autonomi finanziariamente». Monsignor Minnerath non è il solo vescovo francese ad essersi posto il problema. Nel 2002 l'arcivescovo di Strasburgo, monsignor Joseph Doré, aveva già osservato che non era «responsabile censurare sistematicamente questo genere di questioni e accontentarsi di affidarsi alla Provvidenza».

COMA VEGETATIVO PRONTO IL PIANO PER UN DRAMMA CHE INTERESSA MIGLIAIA DI MALATI E LE LORO FAMIGLIE

«Reparti speciali e cure a domicilio l'Italia dice no ai casi Terri Schiavo»



La lunghissima agonia di Terri Schiavo ha sconvolto l'America

Daniela Daniele
ROMA

Sono pronte le linee guida sul trattamento dei malati in coma vegetativo. Il sottosegretario Domenico Di Virgilio annuncia che, oggi stesso, presenterà al ministro della Salute il documento, frutto della commissione che ha presieduto nei due mesi di lavoro, su un tema che molte polemiche ha suscitato nei mesi scorsi. All'inizio dell'anno la questione sarà esaminata da parte della conferenza Stato Regioni.

Due le novità: la creazione di reparti speciali per questi pazienti e la possibilità di avere un'adeguata assistenza domiciliare. Ma, soprattutto, un'idea sostiene l'intero progetto: in Italia non ci dovranno mai essere casi come quello di Terri Schiavo, la giovane americana lasciata morire senza cibo nè acqua per ordine di un tribunale. E forse anche situazioni come quella di Eluana Englaro, la diciottenne in coma dal '92, il cui padre ha chiesto di sospendere le cure, potrebbero avere una svolta differente, se alle famiglie fosse data la speranza di avere un aiuto concreto nell'affrontare l'enormità di una sofferenza del genere.

Tutta la materia, insomma, s'ispira a quanto prodotto di recente dal Comitato nazionale di bioetica: all'unanimità ha deciso che nutrizione e idratazione non possono essere in nessun caso sospese «per evitare ulteriori sofferenze».

Si è partiti da un dato epidemiologico. Nel nostro Paese sono circa 1500 i malati, adulti e bambini, costretti nella condizione che viene definita di bassa responsività. «Vuol dire - spiega Di Virgilio - che si tratta di soggetti non in grado di provvedere autonomamente ai bisogni primari della vita, anche se possono respirare senza l'aiuto di macchinari». Il loro numero, poi, secondo gli indici di previsione di traumi fisici e malattie acute cerebrali, è destinato a raddoppiarsi nei prossimi due o tre anni. Sono persone cadute in coma in seguito a traumi (molte le vittime di incidenti automobilistici, soprattutto tra i più giovani) o a causa di malattie degenerative.

Dove sono trattati, attualmente, questi malati? Vengono parcheggiati in modo permanente nei centri di rianimazione. «E questo - osserva il sottosegretario Di Virgilio - non giova né a loro né alle strutture. Si tratta di persone che non hanno necessità di stare mesi o anni in rianimazione: dopo un primo periodo devono infatti passare in reparti semintensivi oppure in unità di risveglio create apposta per loro».

Nasce, così, il progetto delle Suap, ovvero le «Speciali unità di accoglienza permanente», dedicate esclusivamente ai pazienti che si trovano «in stato di minima coscienza».

Dopo una prima fase acuta, che deve necessariamente essere trattata in ospedale, ma anche per certi soggetti con caratteristiche particolari, si contempla la possibilità dell'assistenza a domicilio. L'attività terapeutica andrà condotta a casa del paziente, in stretta collaborazione tra la famiglia e la struttura, ospedaliera o universitaria, che l'ha seguito nella prima fase della malattia. Fermo restando, naturalmente, il diritto delle famiglie di non accettare questa possibilità, se considerata ancora troppo gravosa.

«Parliamo di pazienti - sottolinea il sottosegretario Di Virgilio - che hanno bisogno di nutrizione e idratazione continue, ma anche di una riabilitazione a tutto campo, da quella motoria a quella psicologica. In certi casi, infatti, dopo un periodo che può variare da mesi ad anni, ci può anche essere un risveglio (si ricorderà il caso di Salvatore Crisafulli, tornato cosciente dopo due anni di coma, ndr) ed è soprattutto allora che il supporto psicologico diventa fondamentale». Si è calcolato, infatti, che questi malati hanno bisogno di circa 90 ore di assistenza alla settimana.

Quanti dovranno essere i letti a disposizione? Lo studio prevede non meno di cinque posti per ogni «Suap» e le unità saranno distribuite nei centri di eccellenza, dal Nord al Sud del Paese.

La commissione, composta di neurologi, anestesisti, rianimatori, neonatologi e altri specialisti, ritiene che questa nuova forma di assistenza sia una realtà possibile, capace tra l'altro di consentire un risparmio economico non indifferente, dal momento che un posto in rianimazione arriva a costare 1500 euro al giorno e che i posti sono pochi.

«Molti di questi malati vengono parcheggiati in modo permanente nei centri di rianimazione»

Le tre fasi dell'intervento

1

Nasce il progetto delle Suap, ovvero le «Speciali unità di accoglienza permanente», dedicate esclusivamente ai pazienti che si trovano «in stato di minima coscienza». Dopo una prima fase acuta, che deve necessariamente essere trattata in ospedale, ma anche per certi soggetti con caratteristiche particolari, si concretizza la possibilità di una assistenza domiciliare, che naturalmente deve avere l'appoggio del pubblico.

2

L'attività terapeutica andrà condotta a casa del paziente, in stretta collaborazione tra la famiglia e la struttura, ospedaliera o universitaria, che l'ha seguito nella prima fase, quella più acuta, della malattia. Questa opportunità non può trasformarsi in obbligo: resta fermo, naturalmente, il diritto delle famiglie di non accettare questa possibilità, se considerata troppo gravosa o comunque difficile da sopportare.

3

Lo studio prevede non meno di cinque letti per «Suap» e le unità saranno distribuite nei centri di eccellenza, individuati in tutte le aree geografiche del Paese. La commissione, composta da neurologi, anestesisti e rianimatori, ritiene che sarà possibile ottenere un risparmio economico non indifferente, considerato che un posto in rianimazione arriva a costare alle casse dello Stato circa millecinquecento euro il giorno.

Il caso

25 febbraio 1990
Terri Schiavo ha un collasso cardiaco in Florida che le provoca gravi danni al cervello.

Luglio 1993
I genitori si rivolgono a un tribunale per revocare la custodia della figlia al marito Michael. Il giudice dice «no».

Maggio 1998
Michael chiede ai giudici di poter staccare i tubi che mantengono in vita la moglie.

23 aprile 2001
Il giudice decide di staccare la sonda di Terri, ma due giorni dopo un altro giudice ripristina l'alimentazione.

31 aprile 2005
Terri muore, 13 giorni dopo il distacco dei tubi deciso dal giudice Greer.

POLEMICA SULLA RU486 UNA RICERCA USA: CI SONO 607 POSSIBILI CONTROINDICAZIONI

«La pillola dell'aborto può uccidere»

La replica da Torino: strumentalizzazione politica. La gravidanza è molto più pericolosa

Grazia Longo
TORINO

Caccia alle streghe per fini politici o giusta cautela nell'utilizzo della pillola abortiva? I dati emersi da una ricerca americana denunciano il rischio di morte per colpa della Ru486, attualmente in sperimentazione all'ospedale Sant'Anna di Torino. Ma i medici che la consigliano ribattono che si tratta di «una mera strumentalizzazione politica e che il pericolo di mortalità nella gravidanza è 10 volte superiore a quello che si verifica nei casi di aborto».

Partiamo dagli effetti nefasti della Ru486. L'elenco è scoraggiante: dallo shock settico alla morte per emorragia, alla malformazione del feto nel caso in cui l'aborto fallisse, fino al rischio di insolite reazioni allergiche e di gravidanza extrauterina. Sono 607 le possibili controindicazioni della pillola abortiva Ru486, classificate per la prima volta in una ricerca dell'ente americano Food and Drug Administration (Fda).

Il rapporto, già disponibile sulla versione on line degli «Annals of Pharmacotherapy», sarà pubblicato a febbraio sulla rivista cartacea. Le autrici, Margaret M. Gary e Donna J. Harrison, hanno vagliato tutti i possibili effetti collaterali del mifepristone - ingrediente della pillola abortiva - in un intervallo di tempo di quattro anni prima di arrivare a una classificazione completa. Il punto di partenza dei loro studi sono state le morti ricondotte all'uso della pillola: cinque negli Stati Uniti e una in Canada. Spinte da questi risultati, le ricercatrici hanno proposto alla Fda di approfondire ulteriormente l'analisi sullo shock settico da mifepristone e l'utilizzo di un vero e proprio registro su cui annotare lo sviluppo di eventuali patologie o malformazioni dei feti che sopravvivono alla pillola.

Eppure il ginecologo radicale Silvio Viale - autore del protocollo torinese insieme al dottor Mario Campogrande, il professor Marco Massobrio e il dottor Franco Mascherpa - grida allo scandalo. «Gli effetti negativi esistono per tutti i farmaci, aspirina compresa - afferma -: la morte di cinque donne sulle oltre 500 mila che negli Usa hanno usato la pillola abortiva rientra nelle medie statistiche. Peccato, però, che, mentre sulla pericolosità di altre medicine nessuno dica nulla, su questa terapia abortiva si scateni il finimondo. Nemmeno un mese fa sul giornale americano "New England Journal of Medicine" i ginecologi si sono schierati completamente a favore della Ru486; la verità è che in corso una campagna politica contro l'aborto».



E tuttavia la morte di quelle donne fa un certo effetto. «Ribadisco: si può essere uccisi anche da un'aspirina. Per non parlare poi di tutti i pericoli legati alla gravidanza». E per dimostrare questa tesi il dottor Viale elenca i dati nazionali: «Ogni anno nel nostro Paese muoiono 50 mila donne che hanno deciso di portare avanti la gravidanza: una su 8 mila, rispetto a una su 100 mila morti negli States per la pillola abortiva. I numeri sono inconfutabili e attestano la malafede di chi insiste sugli aspetti negativi della Ru486. Peccato, però, che in nazioni come la Francia, la Gran Bretagna, la Svezia, dove questo farmaco è usato da 15 anni, non siano mai stati rilevati decessi e conseguenze devastanti per la salute della donna».

TRENTANOVE I CASI IN CUI IL GARANTE DEL MERCATO E' INTERVENUTO CONTRO L'ESECUTIVO PER INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI

Mezzo governo nel mirino dell'Antitrust

Dopo l'istruttoria su Berlusconi per i decoder sotto osservazione anche il ministro Lunardi

Raffaello Masci
ROMA

Per metà febbraio sapremo se il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà incappato in un conflitto di interessi per l'acquisto agevolato dei decoder venduti, tra l'altro, da società che fanno capo al fratello Paolo. Per quella data, infatti, è prevista la conclusione dell'istruttoria avviata dall'Autorità garante del mercato (comunemente nota come Antitrust) che ha appena inviato al Parlamento la sua relazione semestrale, firmata dal presidente Antonio Catricalà.

Assai monitorata anche l'attività del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, sul cui caso l'Antitrust ha avviato, per ora, solo una «preistruttoria», in quanto l'esponente di governo è anche titolare di imprese interessate alle attività gestite dal proprio dicastero. E' vero, rileva l'antitrust, che il ministro si è dimesso da tutte le cariche societarie, tuttavia la sua famiglia continua ad avere interessi potenzialmente confliggenti.

Insieme a Berlusconi, sono molti gli esponenti del governo che sono stati indagati per ipotesi di conflitto di interessi: 39 i casi esaminati dall'Antitrust (sono stati 10 nel governo precedente) 37 dei quali risolti con dimissioni degli interessati da cariche giudicate non compatibili.

L'87% delle incompatibilità - secondo l'Antitrust - ha riguardato compiti di gestione o funzioni esercitate in società a scopi di lucro. Due situazioni erano invece relative a cariche in enti pubblici, altre due ad attività professionali connesse alla carica di governo. Infine è stata registrata un'incompatibilità con l'esercizio del mandato di consigliere regionale.

Complessivamente all'Antitrust sono pervenute 100 dichiarazioni riferibili a membri di governo, 392 al coniuge e ai parenti entro il secondo grado. Tuttavia mancano ancora all'appello 125 posizioni relative ai familiari. La legge sul conflitto di interessi, nota infatti la relazione, presenta «l'anomalia di non prevedere sanzioni nei confronti dei parenti dei titolari di carica allorquando rifiutino di collaborare non fornendo le dichiarazioni richieste».

L'Autorità non fa nomi ma esplicita le cariche ed è quindi possibile risalire facilmente dalle seconde ai primi. Sappiamo così che i finanziamenti per l'acquisto dei decoder riguarda il presidente del Consiglio, il fratello Paolo e le due società Mediaset e Solari.Com e che il Garante si è dovuto occupare di Berlusconi anche per altre due vicende, ormai concluse, riguardati, rispettivamente, la distribuzione dei libri scolastici via Internet, che coinvolgeva la società Mondolibri-Bol posseduta al 50% dalla Mondadori di Silvio Berlusconi, e la nomina del CdA Rai, azienda concorrente con quella del premier. Nel primo caso viene spiegato che «qualsiasi vantaggio dovesse discendere dall' atto di governo in questione (firmato dal ministro dell'Istruzione - ndr) ricadrebbe su un titolare di carica di governo diverso rispetto a quello che ha posto in essere l' atto», e quindi il conflitto non sussiste. Nel secondo caso, Berlusconi «proprietario del principale concorrente dell' azienda di Stato», non risulta per l' Antitrust aver avuto poteri di nomina».

Ma le nomine Rai non devono aver convinto molto l'Antitrust, tant'è che una indagine è stata riservata anche al prof. Giuliano Urbani, passato dallo scranno di ministro dei Beni culturali a quello di Consigliere Rai. Nonostante la «connessione tra le due cariche, dovuta alle uniformità di materia e ai contributi dati per la cinematografia nazionale, l' autorità ha ritenuto non prevalente questo collegamento» perché i rapporti diretti di natura commerciale intercorsi tra il ministero e la Rai «sono risultati decisamente marginali rispetto ai suoi ricavi complessivi». E quindi anche qui, nessun conflitto. Per ora quindi, sulla graticola restano Berlusconi (fino al 15 febbraio) e Lunardi, fino a indagine conclusa.


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il ministro Pietro Lunardi

PERSONE

Che cosa mangeremo a Capodanno



Lietta Tornabuoni

DA mezzo secolo nei giorni delle feste di fine d'anno a Roma non si cucinava tanto e non si parlava tanto sfrenatamente di roba da mangiare. «Noi abbiamo fatto una cena di pesce: antipasto marinaro, pennette con salmone, spiedini di seppie, fritto di baccalà a pezzetti e carciofi, grande insalata mista per rinfrescare, panettone, mandarini, torroncini, frutta secca». «L'uso nostro è un altro: mia cognata è venuta per Natale dal paese, ha portato due teglie di pasta al forno e due teglie di abbacchio al forno con le patate». «Poca roba: spaghetti con vongole, merluzzo lesso con maionese, arrosto di vitello tenerissimo con patate, radicchio, cassata siciliana, panettone». «Ho preso la cernia: cara come un diamante, ma squisita». «Ah, no: noi a Natale sempre tortellini in brodo, gallina lessa con purée di patate, insalata, panettone torrone noci mandarini...».

Le rubriche televisiva di cucina si sono moltiplicate euforicamente. In autobus o per la strada, se qualcuno sta chiacchierando cogli senz'altro «gnocchi alla romana», «arance ripiene di gelato», «frittatine di gamberetti», «spaghetti al tonno», e al telefono gli argomenti di conversazione sono due: cosa abbiamo mangiato alla Vigilia e a Natale, cosa mangeremo a Capodanno.

Tutti i discorsi su diete, necessità di bere due litri d'acqua al giorno, ginnastica, paiono capovolti in orgia culinaria. Il quotidiano che ha regalato come gadget un libro sugli antipasti, l'ha visto esaurirsi in un baleno. Gli ammonimenti materni alla moderazione si sono invertiti in insistenti «mangia, prendi, ne vuoi ancora?». Gli ammonimenti del Papa alla sobrietà e al raccoglimento sono caduti nel nulla.

E' un peccato che il fatto non sia stato ancora analizzato dai sondaggisti, da quegli infidi «gruppi di ricercatori americani», «informatici olandesi» o «settimanali britannici» che di solito si esercitano sull'amore (più precoci le femmine o i maschi?), sul sonno (chi dorme stringendosi le braccia al corpo prova mancanza d'affetto), sul sorriso della Gioconda (felice, infelice, sospeso, distratto?) e su altre scemenze. Sarebbe interessante conoscere il perché di questa repentina voracità, anche verbale: scongiuro contro la penuria, paura del futuro, diffidenza nelle idee o speranze generali, regressione al passato quando per i poveri le feste erano occasione di forti scorpacciate, ballo sul «Titanic» affondante, ricerca di certezze, ricordo della jettatoria canzone «Nel Duemila/ noi non mangeremo più/ gli spaghetti col ragù», fiducia nell'antico motto «Mangia che ti passa?».

IERI SERA CERIMONIA EBRAICA CON POLEMICHE DAVANTI ALL'AMBASCIATA DI TEHERAN

Di Segni-Lerner, che lite sull'Iran

Francesco Grignetti
ROMA

«Via quella bandiera, questa non è una manifestazione politica», sibila il rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, non appena arriva sul marciapiede di fronte all'ambasciata dell'Iran. E subito sparisce sotto un giaccone un drappo con i colori d'Israele. In un pomeriggio sferzato dalla tramontana, una trentina di persone sono raccolte sul bordo della strada per una cerimonia religiosa del rito ebraico, l'accensione dell'Hanoukkia (il candelabro a otto braccia). C'è appunto il rabbino capo. C'è il presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra. Ci sono i vertici della comunità israelitica romana, Leone Paserman e Riccardo Pacifici. Ci sono alcuni anziani reduci dai campi di sterminio. E c'è un nutrito gruppo di giornalisti e di poliziotti. Perché non è affatto una semplice cerimonia religiosa, questa che si celebra in via Nomentana nell'anno 2005. L'accensione si fa di fronte all'ambasciata iraniana come risposta degli ebrei romani (contemporaneamente si fa anche a Londra, Parigi e Bruxelles) alle dichiarazioni antisemite, sempre più forti, del presidente dell'Iran, Muhamad Ahmadinejad. «A chi vorrebbe vedere gli ebrei in Alaska, a chi ci lancia minacce terribili, noi rispondiamo con questo mite simbolo di sopravvivenza», dice Di Segni.

«Siamo qui per accendere un lume, non un fuoco», dice ancora il rabbino capo. I lumi accesi in verità sono quattro perché è il quarto giorno della festività di Hanukkà. Che non a caso è la celebrazione che gli ebrei rinnovano da duemila e più anni in ricordo della rivolta dei Maccabei contro gli Ellenici. «Un popolo oppressivo che cercava di cancellare l'identità ebraica. Ma lo facciamo attraverso un simbolo pacifico, un lume che arde, in memoria di un miracolo: gli otto giorni in cui restò acceso il lume ad olio di Gerusalemme. Siamo qui dunque per dimostrare che esistiamo anche a chi vuole negare il nostro passato e il nostro futuro».

Non sarà dunque una manifestazione politica. Ma anche se resta una cerimonia religiosa, è evidente il tasso polemico. Gad Lerner, ad esempio, intervistato dal «Corriere della Sera», ha spiegato che lui non avrebbe partecipato per dissenso profondo. Addirittura definisce «involontariamente blasfema» l'iniziativa: «I ragazzi del Movimento culturale studenti ebrei adoperano una ricorrenza religiosa solenne per fini politici, mescolano il momento della preghiera al momento della protesta politica, che è quanto deprechiamo nell'islam degli ayatollah... Con questa manifestazione che profana la festa dell'Hannukà, diventa più difficile definire una linea ferma di laicità contro il fondamentalismo». Parole che non sono piaciute punto al rabbino capo, che trova il modo di replicare: «Non dobbiamo vergognarci di esporre i nostri simboli religiosi. Non esiste l'ebraismo senza la religione».

La cerimonia fila via veloce. Le televisioni intervistano i presenti. C'è anche un giornalista del tg nazionale d'Israele. «Con la nostra presenza qui - dice Leone Paserman, il presidente della comunità - e soprattutto di ex deportati dei campi di sterminio diamo testimonianza che la Shoah non solo è esistita ma non è un mito». Aggiunge il vicepresidente, Riccardo Pacifici: «Non è una manifestazione contro l'Iran, ma contro una teocrazia tiranna che sta violando i diritti dell'uomo e mette in pericolo l'intera umanità».

DALLA PRIMA PAGINA

MERKEL PARTITA DOPPIA

Enzo Bettiza

sono apparse d'altronde in perfetta sintonia con le sue caratteristiche biografiche. Figlia di un pastore evangelico, imbevuta di etica protestante, cresciuta in mezzo agli «Ossis» del Brandeburgo ex comunista, la cinquantenne dottoressa in fisica certo non può dimenticare di aver vissuto, studiato e sofferto nella povera Germania orientale prima di emigrare all'Ovest e di dare la folgorante scalata che sappiamo ai vertici della Cdu. Difatti, ogni volta che le si offre il destro, le piace sottolineare: «Io appartengo a due minoranze, sono dell'Est e sono donna».

Sì, ma una donna dai nervi saldissimi, dalla tenacia ostinata, dalla pazienza lunga, che ha saputo resistere con calma e dignità al debole scrutinio che la metteva numericamente quasi alla pari con il più nervoso e più insofferente Schroeder.

Le poste in gioco che ora dovrà affrontare in Germania, in Europa e nel mondo sono tante e immani. In casa dovrà appoggiarsi a una coalizione grande ma non granitica, strutturalmente instabile, indecisa nelle riforme da scegliere, incalzata da una disoccupazione ormai salita a cinque milioni di senza lavoro; non si esclude che nel giro di due anni il connubio con i socialdemocratici possa rompersi rilanciando la Merkel in una seconda e forse più fortunata tenzone elettorale. Quanto all'Europa, è sicuramente inevitabile che la Germania merkeliana cercherà d'imporre alla Francia l'abbandono di quell'anacronistico protezionismo agricolo che continua a dissanguare Bruxelles e che Blair, pur di salvare il «rimborso» britannico, non è riuscito a scalzare. Non sarà una partita da nulla il tentativo, che già s'intravede, di ricentrare la posizione internazionale di Berlino dopo le deviazioni dall'atlantismo del Gabinetto rosso-verde troppo oscillante fra la Senna e la Volga. Dare qualcosa di più all'America, qualcosa di meno alla Francia, niente alla Turchia, poco alla Russia e molto alla Polonia: un'agenda di lavoro tutt'altro che liscia, non priva di attriti sulfurei sia all'interno che all'esterno della Germania.

«Non vi sto chiedendo di amarmi», soleva dire con cifre alla mano la candidata Merkel nei suoi pacati ma infaticabili giri elettorali. E' probabile che, negli anni a venire, il Cancelliere Merkel dovrà ripetere la stessa cosa ai tedeschi sempre indecisi nel giudicarla e agli europei ancora perplessi nel valutarla.

DALLA PRIMA PAGINA

LA SICILIA DEI DELITTI «NORMALI»

Andrea Camilleri

organizzare per tedeschi e scandinavi, come è stato già fatto in passato, visite guidate ai «paesi dei mafiosi»? Quanto ne resterebbe danneggiato il turismo? E quanti sceneggiatori televisivi che con le storie di mafia ci hanno campato per anni resterebbero da un giorno all'altro disoccupati? E gli attori con la tipica faccia da boss e da semplice gregario? Dovranno fare ricorso al recentissimo trapianto di faccia per [illegible] qualche parte? E che dire dei romanzieri specializzati nei racconti di truci e complessi delitti mafiosi trasversali, paralleli e incrociati? Da dove trarranno ispirazione in futuro? Da un normale omicidio per gelosia? Potrei continuare, ma mi fermo qui. Via, non scherziamo in un momento come questo, nel quale la nostra economia si regge in piedi a stento.

E' mancato serenamente

Luigi Richiardi (Riccardo)

di anni 74

Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Giorgio e Roberto con Piera. Rosario giovedì 29 dicembre ore 18,30, funerali venerdì 30 dicembre ore 9,30 Parrocchia Madonna delle Rose di Torino. La salma proseguirà Cimitero Monumentale.
— Torino, 27 dicembre 2005.
O.F. Giubileo tel. 011/6633005.

Condomini e Amministratore di via Montevideo 10 ricordano con stima un GRANDE UOMO che era sempre presente con la sua disponibilità, gentilezza, semplicità e non lo dimenticheranno mai.

Tristezza e nostalgia infinita: il prezzo da pagare per un amore durato 50 anni e più... E' mancato

Gianni Balmativola

Con immenso dolore e affetto lo ricordano la moglie Tere, i figli Elena con Nino, Roberto con Elisabetta e Vittorio, Alfredo con Mara e Giulia. Non fiori, offerte per la ricerca sul cancro. Funerali venerdì 30 alle ore 9,30 presso la Chiesa della Gran Madre di Dio.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Al mio PAPA', il mio MAESTRO, la mia GUIDA, il mio più grande AMICO. Roberto.

La famiglia Barbero partecipa al grande dolore, ricordando affettuosamente GIANNI.

Abbracciano commossi Roby e familiari:
Lodovico e Lidia Dotti
[illegible] e Piera Lana Aronica
Adriano e Mariagrazia Borello.

[illegible], [illegible] e figli sono affettuosamente vicini a Tere e famiglia.

Il 23 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ambrogio De Lorenzo

Affranti, ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio la moglie Wilma, le figlie Cristina, Adriana con Silvano e la piccola Federica. Messa di Trigesima Santuario S. Rita lunedì 23 gennaio ore 18,30.
— Torino, 28 dicembre 2005.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Galeasso

ragioniere commercialista

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, i figli Flavio, Sergio con Annalisa, Giorgio, cognate, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Per esequie telefonare Giubileo orario 11 - 18,30.
— Chieri, 26 dicembre 2005.
O.F. Giubileo Tel. 011/6633005.

I Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia Galeasso.

Paolo, Marco e Cristina Di Pietrantonio partecipano al dolore della famiglia di

Lucia Gatti Raiteri

— Torino, 28 dicembre 2005.

Ogni sofferenza umana racchiude una promessa di salvezza
Giovanni Paolo II

E' serenamente mancato

Luciano Maria Parsani

Carla lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene, un particolare ringraziamento alla dottoressa Clara Lavatelli, [illegible] Asl 1, all'affezionata Michela e a tutti gli amici per l'affettuosa condivisione. Funerali giovedì 29 dicembre 2005 ore 11,30 parrocchia S. Barbara - via Assarotti 14.
— Torino, 27 dicembre 2005.
O.F. La Provvidenza 011 485818

Anna, Pierangelo, [illegible] e Chiara ricordano il carissimo LUCIANO.

Carla, non sarai mai sola, saremo unite come sempre nei momenti felici e tristi della nostra vita. [illegible].

La sorella Vanna, i fratelli: Gigi con Franca e Fabrizio, Carletto con Carla ed Enrico, piangono con Carla il caro LUCIANO.

Annina e famiglia ricordano LUCIANO con affetto.

Clara e famiglia partecipano al dolore di Carla.

Gli amici di Volarte vicini a Carla, ricordano il caro LUCIANO.

Si uniscono al dolore di Carla la famiglia De Paola e gli amici della bocciofila Bel Sit Mottera.

Olga e Luigi sono vicini a Carla e famigliari per la scomparsa del carissimo amico LUCIANO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Brendolan ved. Zorzanello

Lo annunciano i figli: Graziella con Domenico, Sergio con Maria Vittoria, il genero Oreste, la sorella Rosina, cognata, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore a Tina e Pilar per le loro cure e la loro dedizione. Ciao nonna AGNESE: Stefania, Pasquale, Gabriele, Barbara, Beppe, Enrico, Patrizia, Gianni, Rebecca e Gaia. Funerali venerdì 30 c.m. ore 9,30 Parrocchia Santa Famiglia di Nazareth.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Annamaria e Soter Catalano ricordano con affetto il caro

Gianni Serra

— Torino, 28 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Vicari

anni 83

Addolorati lo annunciano figlio, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 dicembre alle ore 11,30 parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone 16. S. Rosario oggi alle ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Paolo Marforio, Tiziana, Maurizio, Maria Grazia, Carmelo, Carmen si uniscono al dolore per la scomparsa di

Lidia de Barberis

— Torino, 27 dicembre 2005.

Profondamente commosse ricordiamo con affetto

Lidia de Barberis

amica ed imprenditrice. Giuseppina Valente, Anna Zanelli Spiller.
— Ivrea, 28 dicembre 2005.

Consiglio Direttivo, Direttore Generale e tutte le Associate AssoComunicazione partecipano commosse al dolore che ha colpito il loro Presidente Marco Testa per la scomparsa della mamma

Lidia de Barberis

— Milano, 28 dicembre 2005.

Partecipano al lutto lo Staff AssoComunicazione.

Lo studio Orsi di Gorgerino e Bavazzola partecipa al dolore della famiglia.

Alfredo e Laura Fagnola partecipano al cordoglio dei famigliari per la perdita della signora

Lidia de Barberis.

— Torino, 28 dicembre 2005.

Il Presidente dell'Unione Industriale di Torino, ing. Alberto Tazzetti, partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Lidia de Barberis

— Torino, 28 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Dasso

Grande Ufficiale
Croce d'Oro Avis

Ne danno il triste annuncio l'amata moglie Iucci, la sorella Cicci con Tino, i nipoti Enrico, Alberto, Mariacarla, Giampiero, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 corr. ore 9,30 nella Parrocchia S. Benedetto Abate (v. Delleani, 24); indi la cara salma proseguirà per Saluggia (Vc) ove sarà tumulata. Il Santo Rosario sarà recitato in Parrocchia oggi 29 corr. ore 17,50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Rita, Giacomo e Fabrizio Maggio partecipano al dolore per la perdita del caro ENRICO.

L'Avis inchina i propri labari per onorare la scomparsa di

Enrico Dasso

Croce d'Oro e Presidente Onorario del sodalizio provinciale torinese e regionale del Piemonte.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Laura e famiglia partecipano al dolore di Iucci per la perdita del caro ENRICO.

Rita Rampone è affettuosamente vicina a Cicci e Iucci.

Le famiglie di Gian Luigi Tournoud e Luciano Viola partecipano al dolore di Iucci e famigliari per la dipartita dell'amico

grand. uff. Enrico Dasso

ed esprimono profonde condoglianze.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Mimma ed Enrico Minetti con Giulia ed Elisa ricorderanno sempre con affetto e gratitudine lo ZIO AVIS.

Caro ENRICO ti ricorderemo sempre con tanto affetto: Domenica e Giovanni Rosso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Turba vedova Galliano

anni 94

La piangono il figlio Livio con Ade, la cognata Emma, nipoti e parenti tutti. Esequie il 30 dicembre ore 10,30 presso la Cappella della Consolata di Borgo d'Ale (Vc), con partenza ore 9 dall'ospedale di Chieri.
— Pino Torinese, 28 dicembre 2005.

Thomas, Chiara, Andrea, Luisa e Anna piangono la bisnonna TERESA.

Guido e Monique, Tullio e Alina, Mario piangono nonna Li.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Rabino

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa con Maurizia ed Ernesto, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale domani ore 9,30 parrocchia S. Margherita.
— Torino, 28 dicembre 2005.

ANNIVERSARI

1991 — 2005

dott. Gino Boniperti

Hai portato con te la mia gioia di vivere. Vanda.

1985 — 2005

Nel ventesimo anniversario della dipartita, Ugo ricorda la sorella

Giulia Viscardi

e quanti la conobbero.

SALUTE «ABBIAMO RACCOLTO LE PROVE DOPO UN QUARANTENNIO DI TEST. ORA E' NECESSARIO UN INTERVENTO DELLE AUTORITA' SANITARIE»

Dal Sole la pillola che inganna il cancro

Ricerca Usa: una dose giornaliera di vitamina D riduce il rischio di ammalarsi fino al 50 per cento

Gabriele Beccaria

Venticinque microgrammi di vitamina D al giorno e i rischi di cancro crollano anche del 50%.

E' sufficiente una pillola quotidiana, ma anche una dieta corretta è essenziale e perfino la tintarella, se presa con giudizio, aiuta. Dopo un quarantennio di studi e, mentre la genomica e la protenomica non smettono di rivoluzionare conoscenze e terapie anti-tumore, una scoperta dell'oncologia del nuovo millennio suona semplice e lineare come una raccomandazione materna.

La vitamina D aiuta a prevenire il cancro al seno, alle ovaie, alla prostata, al colon, con percentuali che variano dal 30 al 60%. Chi traccia questa conclusione tanto rosea è un professore californiano, Cedric Garland della University of San Diego, che ha elaborato i dati contenuti in una massa composita di 63 studi, condotti tra gli Anni '60 e il 2004: ha così disegnato uno scenario clamoroso, destinato a scatenare speranze e discussioni sui superpoteri della cosiddetta «vitamina del sole», pubblicati sull'edizione online dell'«American Journal of Public Health».

La D, oltre che essere presente in diversi cibi (olio di merluzzo, sardine, aringhe, salmone, latte, formaggi, uova e alcuni tipi di cereali), viene prodotta dalla nostra pelle quando è investita dal sole. Ecco perché, mentre Garland sintetizza le sue conclusioni, l'associazione degli oncologi australiani, dopo un decennio di martellanti raccomandazioni sui pericoli della vita di spiaggia e sull'insorgere dei melanomi, ha deciso proprio in questi giorni di contraddirsi un po': nell'afa estiva dell'emisfero Sud spiega che scappare sempre dai raggi solari è sbagliato. Si impedisce all'organismo di assolvere alle funzioni di «fabbrica della D», la vitamina che non soltanto promuove l'assorbimento del calcio e del fosfato dai cibi (e quindi contribuisce alla formazione di ossa e denti), ma gioca anche un ruolo-chiave nella regolazione della produzione delle cellule, un meccanismo che, quando si altera, contribuisce allo scatenarsi dei tumori.

> Il meccanismo di prevenzione osservato su tumori al seno, alle ovaie alla prostata e al colon

> «Spesso non bastano la dieta e l'esposizione ai raggi per produrre livelli sufficienti del composto»

Secondo i calcoli elaborati dal «Moores cancer center» di San Diego, «il fattore D nella prevenzione non può più essere ignorato»: «Molte morti premature, infatti, sono legate a una sua deficienza più o meno grave». Per questo motivo nella sua ricerca Garland usa toni estremamente decisi: «C'è una sovrabbondanza di prove, ricavate dai migliori studi ricavabili dalla letteratura medica, che ci porta a chiedere un deciso intervento delle autorità sanitarie - scrive -. La prevenzione primaria di diversi tipi di tumori è stata in larga parte trascurata, ma adesso disponiamo di una serie di prove che dimostrano come l'incidenza del cancro al colon, al seno e alle ovaie può essere ridotta in modo drastico, incrementando l'assunzione di vitamina D da parte della popolazione. Raggiungere i livelli necessari solo attraverso la dieta può essere spesso difficile ed esporsi al sole è comunque rischioso. E' chiaro, perciò, che la soluzione più affidabile sia quella dei supplementi e degli integratori giornalieri».

La dose è di 1000 «international units», 25 microgrammi appunto, e non è superfluo aggiungere che la si dovrebbe assumere sotto rigido controllo medico: errori e abusi - ammonisce lo stesso Garland - possono danneggiare in modo grave reni e fegato. L'appello per la pillola di massa è lanciato. Si attendono le immancabili reazioni.



LO SCETTICISMO DELL'EPIDEMIOLOGO

Il medico: la prevenzione è molto più complessa

intervista

La salvezza da una pillola? La risposta non è così semplice, spiega Lorenzo Richiardi, ricercatore di epidemiologia dell'università di Torino: «Tra una pastiglia e una dieta corretta c'è una grande differenza».

Qual è il meccanismo protettivo anti-tumori della vitamina D?

«L'idea che emerge da tante ricerche, non solo quelle analizzate a San Diego, è che l'introduzione della vitamina, metabolizzata prima dal fegato e poi dai reni, generi due effetti: riesca a inibire la proliferazione delle cellule e anche a promuovere la loro differenziazione».

In dettaglio che cosa significa?

«Che si esercita un controllo sia sulla replicazione sia sulla specificità delle funzioni cellulari, riducendo le probabilità che le cellule evolvano in senso maligno, trasformandosi in tumorali».

Gli studi sui rapporti cancro-vitamina D abbondano: le prove raccolte finora che valore hanno?

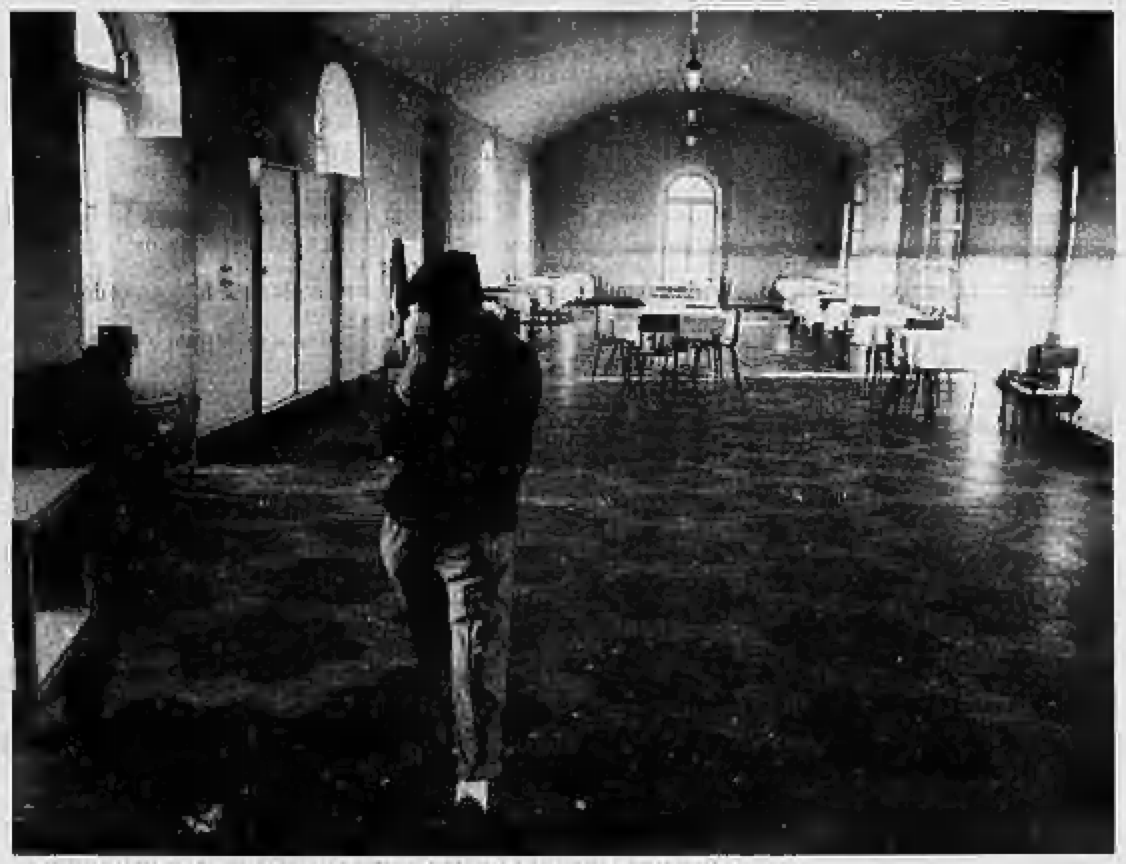
«Si sono raccolte, come si dice in gergo scientifico, evidenze epidemiologiche su alcuni tumori specifici, come prostata, colon e mammella, sia su una serie di casi individuali sia a "livello ecologico", mettendo a confronto diverse popolazioni. Tuttavia l'associazione causa-effetto di tipo biologico tra vitamina e prevenzione resta ancora un'ipotesi da dimostrare».

Che cosa manca per arrivare alla certezza?

«Esiste una grande differenza di effetti tra supplementi e integratori a scopo preventivo e la dieta corretta con effetto protettivo. Mentre sappiamo che una giusta alimentazione, per esempio ricca di verdure, contribuisce a diminuire i rischi di alcuni tipi di tumore, non si è ancora giunti alle stesse conclusioni per le pillole. La prevenzione, infatti, è un insieme complesso di elementi che agiscono simultaneamente. E' fondamentale, quindi, evitare le tentazioni del fai-da-te della pastiglia». [g. bec.]

PSICHIATRIA CORO DI NO DAGLI SPECIALISTI: PIUTTOSTO SIA APPLICATA

Storace: è il momento di cambiare la legge sui malati di mente



La legge 180 sull'abolizione dei manicomi è entrata in vigore ventisette anni fa

Il caso
MARCO NEIROTTI

ROMA

Nasce tutto da una dichiarazione del ministro per la Salute, Francesco Storace: «Credo sia giunta l'ora di mettere mano alla legge 180 perché si tratta di dare una prospettiva di sicurezza alle famiglie. Non metto in in discussione l'impalcatura della legge, probabilmente però ci sono cose che trent'anni dopo vanno discusse». Niente di più, quanto basta per suscitare le prime reazioni a sinistra («pura demagogia pre-elettorale») e per suscitare qualche curiosità che il ministro non vuole soddisfare sulla eventuale riforma di norme salutate a suo tempo come una grande conquista di libertà. Per ora, ha fatto sapere, non intende aggiungere altro.

> Gli operatori: pronti a discutere per andare avanti sui principi ma non per ritornare al passato

E discutiamone, dicono gli psichiatri, ma con i toni giusti e senza demagogia. Carmine Munizza è presidente della Società Italiana di Psichiatria: «La 180 è fatta di due punti fondamentali, due punti di principio. E quelli non si toccano, parliamo invece seriamente di soldi, risorse. Certo che gli operatori sono pronti a discutere, ma per andare avanti, non per tornare indietro. Siamo realistici: non ci si può basare su qualche notizia dall'Italia. Qualcuno, come il Piemonte, ha risposto bene, altri meno. Evitiamo di buttare il bambino con l'acqua sporca».

Progetti mirati, chiede Munizza. Ed è la stessa cosa che racconta nel suo libro «I miei matti» (Rizzoli) Vittorino Andreoli. Lui i «matti» li ha amati davvero e li ama ancora: «E' tutto semplice se si vuole agire davvero. Occorrono luoghi di cura per lungodegenti, non per ricoveri da 12-14 giorni. Per certi pazienti ci vuole un'analisi profonda e lunga, una terapia sotto controllo. Non servono leggi vecchie o nuove, servono investimenti e fiducia».

Ancora con la Basaglia? Domanda Giovanni Battista Cassano, direttore della Clinica Psichiatrica Universitaria di Pisa. E commenta: «Ne ho sentiti ministri dire che volevano cambiare, non ho visto cambiare nulla. Certo che una legge che ha trent'anni la si può e si deve migliorare, ma come?». Ce lo dica lei, professore: «Facendo crescere l'integrazione fra ricerca e assistenza. Vogliamo ricominciare? Ricominciamo, ma lo possiamo fare soltanto investendo e sono costi notevoli».

Specialista sul problema depressione, Cassano dice che soffre di problemi psichiatrici il 18-20% della popolazione e che il 70% di loro è affetto da depressione: «La prima cosa è avere coscienza della situazione, la seconda è come affrontarla». La gente non va di corsa dallo psichiatra, professore, si vergogna: «Sta crescendo una cultura dei medici di base che è importante». E se fosse un dispensario di farmaci a base di serotonina? «E allora? Non danno un sacco di antibiotici? Mi creda, è meglio un farmaco in più e una situazione in più tamponata prima che sia tardi. Io ho fiducia nei colleghi».

E a proposito della legge, Cassano è drastico: «Si è messo un punto fermo. Ed è il diritto del malato di mente a un trattamento uguale agli altri. La depressione, per esempio, non è soltanto di alcuni, non è a se stante: è di chi ha il cancro, la cirrosi, una cardiopatia, una malattia infettiva. Sta investendo la medicina generale. Allora non torniamo indietro, lavoriamo sull'integrazione fra specialità».

E che cosa diciamo a chi ha un malato in casa che rifiuta le cure? Annibale Crosignani, già primario alle Molinette di Torino, bruciò assieme alle malate le cinture di contenzione prima ancora della legge Basaglia: «Diciamo loro la verità. Diciamo che tutti i ministri, quando si siedono lì, o stanno per alzarsi, promettono qualcosa. Invece dobbiamo promettere e mantenere il fatto che ci crediamo, che crediamo alla sofferenza loro e delle famiglie. Vogliamo toccare la legge? Bene. Guardiamo prima qual è la copertura finanziaria. Altrimenti tutto è inutile». Ma che pensa della 180? «Ha creato una psichiatria civile, non di contenzione. Ma ha anche creato tanti, tantissimi manicomietti privati. Basta fare un giro in provincia. Dunque di ricoveri più lunghi c'era bisogno. Ha avuto un grande e giusto impatto sociale, però ha avuto un torto legato al momento di euforia: negare una cronicità che invece esiste e con la quale tutti dobbiamo misurarci». Lei pensa, professore, che con un regime diverso avremmo meno fatti di cronaca che scatenano l'emotività? «Io credo che ci sia gente che non deve ancora andarsene per lasciare il posto a chi preme da pronto soccorso. Credo che sia ingiusta una piccola rete manicomiale privata in qualche modo convenzionata. E' come un problema che esiste ma non si vede. E' gente allo sbando».

Gente allo sbando - che può diventare cronaca nera, processi, perizie, ospedali psichiatrici giudiziari.

Per Giancarlo Nivoli, direttore della Psichiatria forense all'Università di Sassari, bisogna sfatare una leggenda: «Sappiate che i matti ammazzano meno dei sani». Intercettarli prima, però... «Questo è un bel compito della scienza: prenda l'assassino per gelosia. Molte volte ha inscenato un suicidio. Se lo intuisco in quel momento, forse eviterò il peggio, dopo. Ma l'Opg non è un rifugio di matti non curati prima».

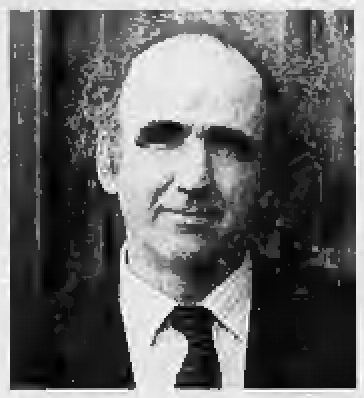
Sta di fatto che ci chiediamo se era possibile evitarlo. Nivoli: «Bello il senno di poi. Spacca anche le pietre. Con il senno di poi sappiamo anche se dovevamo uscire con quella donna, se potevamo vincere all'Enalotto, se ci avrebbero investiti lungo la strada o se sarebbe caduto l'aereo. Non è così. Il senno di poi serve ad aumentare le nostre conoscenze. Altrimenti è un bagaglio inutile, serve soltanto a difenderci dallo specchio, dai nostri istinti violenti o criminali, difesa che è un nostro bisogno psicologico, ma non c'entra proprio con la cultura dell'aiuto, della comprensione, della cura, della prevenzione. Di una medicina forte e umana».

Chiuse i manicomi

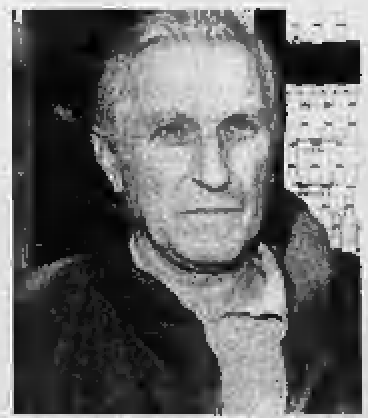
Approvata il 10 maggio del 1978 la legge 180 ha dettato nuove regole per il trattamento e la cura della malattia mentale. Ha sancito il superamento dei manicomi intesi come strutture dove la sofferenza psichica veniva affrontata in situazioni di separazione dal contesto sociale. Sono stati vietati nuovi ricoveri e si sono istituiti i centri di igiene mentale, indicando nei servizi territoriali le strutture per il trattamento e il controllo dei malati. La legge 180 non ostacola le cure come alcuni sostengono: i farmaci vengono somministrati al paziente; quando c'è urgenza e necessità esiste la possibilità di intervenire obbligatoriamente sul paziente, ma riducendo il ricovero a non più di sette giorni, per evitare che si ricada nell'esclusione e nell'emarginazione del malato.



> «Vogliamo ricominciare? Lo possiamo fare soltanto investendo con costi notevoli»
> **Giovanni Battista Cassano**
> Università di Pisa



> «Non servono norme vecchie o nuove Sono necessari soldi e molta fiducia»
> **Vittorino Andreoli**
> Psichiatra



> «La 180 ha creato una psichiatria civile ma anche tanti manicomietti privati»
> **Annibale Crosignani**
> Psichiatra

CACCIA AI VOTI NELL'UNIVERSO DEL DOLORE

Francesco Grignetti

Sì, certo, le famiglie lasciate sole alle prese con la malattia mentale. I carcerati, rinchiusi in istituti di pena sempre più affollati e malandati, in condizioni indegne di un paese civile. E poi la scelta drammatica di abortire. E, e, e... Da qualche giorno, a leggere le cronache politiche, sembra quasi di sfogliare il libro dei sogni. O degli incubi, dipende dai punti di vista. Il fatto è che si avvicinano le elezioni. Occorrono messaggi forti, chiari, facilmente comprensibili. Dunque: che cosa meglio di pescare nell'universo dei dolori, delle emozioni, o delle speranze?

In fondo il gioco è semplice. Basta una dichiarazione, una mezza parola, una promessa. Se serve, si può sempre ripescare qualche mirabolante progetto di legge. Sì, di questi tempi, a meno di un mese dallo scioglimento delle Camere, una bella riforma non si nega a nessuno. Sono solo parole, ovvio. Ci si può costruire sopra una bella campagna elettorale. E se poi qualcuno ci crede - soggetti deboli quando non debolissimi; detenuti a cui hanno fatto balenare l'ipotesi di un'amnistia, genitori di un figlio con gravi problemi psichici - tanto peggio per loro. Il balletto delle dichiarazioni intanto è partito. Qualche pagina di giornale o qualche titolo di tg per il ministro o il politico di turno è assicurato.

Il «posizionamento» nella grande corsa al voto pretende questo e altro. Anche qualche falsa partenza. O qualche falsa promessa. «Si interisce sulla speranza dei detenuti», ha tuonato ieri l'Osservatore Romano, a proposito dell'amnistia. Di questo passo dovrà tuonare spesso nel prossimo mese. Poi il Parlamento sarà sciolto. E se riparlerà allegramente chissà quando.

SRI LANKA PENDOLARI, OPERAI, COMMERCIANTI RICORDANO IL GIORNO IN CUI IL MARE SI PORTO' VIA 1550 PASSEGGERI DEL COAST LINE



All'indomani dello tsunami, un monaco buddhista osserva la carcassa del treno della Coast Line spazzato via dalla furia delle acque: in seguito all'urto morirono 1500 passeggeri



Il Coast Line un anno dopo, in partenza dalla stazione di Colombo

La delegazione italiana nelle regioni tamil

Si è conclusa ieri nella zona nord-orientale dello Sri Lanka, nell'isola di Kinniya e nella città di Trincomalee, la visita della Protezione civile e del Comitato dei garanti ad alcuni dei 42 progetti di ricostruzione avviati con le donazioni degli italiani. Tuttavia in quest'area la ricostruzione pone maggiori difficoltà rispetto alla zona sud-occidentale del paese a causa dell'ostilità tra le due maggiori etnie del paese, i tamil concentrati nella zona nord-orientale e i cingalesi che vivono nel resto del paese. Ostilità che nel 1983 sfociò in una guerra civile per l'indipendenza dei tamil, costata finora circa 65.000 vittime, sospesa nel 2002 dopo la firma del cessate il fuoco.

reportage
PABLO TRINCIA

Tsunami Train Blues: sul treno che fu spazzato via dall'onda

Da Colombo a Matara tra racconti di morte e fortune dell'ultimo istante

COLOMBO

Alle sette di mattina il vagone di terza classe del treno per Matara è avvolto da una calma surreale. I pochi passeggeri che sfidano le prime luci della capitale sembrano in uno stato di catalessi, mentre la vettura si lascia alle spalle case e baracche sferragliando verso le regioni meridionali dello Sri Lanka. Un viaggio di circa quattro ore tra scenari incantevoli. Si dimentica subito la scomodità delle carrozze spartane che pendolari, operai, piccoli commercianti sopportano con orientale rassegnazione. Le rotaie, ricordo dell'impero coloniale britannico, sfiorano palme, platani e splendide spiagge punteggiate da templi buddhisti: il convoglio si ferma per qualche minuto in piccole stazioni quasi lambite dalle onde dell'Oceano Indiano.

Una vicinanza che poco più di un anno fa si è rivelata fatale: il 26 dicembre 2004 questi stessi binari sono stati teatro di uno degli eventi più

> Latem Kumar, venditore di frutta, il 26 dicembre si fermò al tempio e arrivò tardi per salire sul convoglio maledetto

tragici della storia dell'isola, quando le quattro gigantesche onde sollevate dallo tsunami che ha devastato il sud-est asiatico e parte dell'Africa orientale si sono schiantate sul treno della Coast Line nei pressi di Hikkaduwa, travolgendolo e causando la morte di 1500 passeggeri. Nel giro di poche ore le televisioni di tutto il mondo trasmettevano l'immagine di binari sradicati da terra e di cadaveri riversi tra le lamiere dei vagoni, immagini di orrore e di dolore.

Quando i cingalesi raccontano che già a un mese dal maremoto la linea era stata ripristinata, si stenta a crederci. E si resta a bocca aperta a sentire le storie e le leggende che si intrecciano oggi sul convoglio mentre ci si avvicina ai villaggi del sud ridotti in macerie. Come quella di Anura Fernando, cinquant'anni, che su questa linea ferroviaria ci fa quattro viaggi al giorno vendendo lenticchie e spiedini al peperoncino. Alle 9 di mattina del giorno di Santo Stefano di un anno fa Anura si affannava, carico di ceste e sacchetti, per prendere il treno strapieno di passeggeri che si recavano da parenti e amici per le vacanze. Era sicuro che avrebbe venduto tutto quello che aveva. Ma è arrivato troppo tardi alla stazione di Alambagonda, stramaledicendosi per l'occasione perduta. Senza sapere che si era appena salvato la vita.

Lo stesso è accaduto al suo collega, il giovane Latem Kumar, che si fa largo tra i sedili vendendo pezzi di ananas a passeggeri accaldati. Fermatosi a meditare presso il tempio buddhista di Kalutara, si era dimenticato di prendere il treno e come molti altri, si è accorto in tempo dell'arrivo dello tsunami. Sunil Atapattu, un anziano commerciante originario di un villaggio a un chilometro dalla città di Galle, è stato due volte fortunato: in genere prende quel treno tutti i sabati e i martedì. Il maremoto è avvenuto di domenica. E le onde assassine si sono fermate a pochi metri dagli scalini di casa sua.

«E' stata un'esperienza che mi ha profondamente sconvolto - dice - nessuno di noi poteva prevedere una catastrofe di queste dimensioni si sarebbe abbattuta sulle nostre coste. Se poi penso che quel giorno potevo esserci anch'io in uno di quei vagoni, mi viene ancora oggi la pelle d'oca».

In un Paese dove da secoli convivono quattro grandi religioni, ognuno sembra aver trovato un'interpretazione personale di quell'immane tragedia. E sul treno diretto a Matara pochi giorni dopo il primo anniversario del maremoto, lo tsunami è argomento di conversazione fra i passeggeri. Per Rani, un buddhista che insegna inglese a Colombo, lo tsunami ha colpito chi si era macchiato di gravi peccati nelle vite precedenti. Secondo Nazir, un giovane mullah vestito di bianco, «Allah ne aveva semplicemente abbastanza di tutti questi peccatori che girano seminudi per le spiagge e le città infischiandosene della sobrietà e degli insegnamenti del Profeta Maometto». Non è molto dissimile l'opinione Thomas Kamalawite, un barbiere cattolico che si reca a Galle per assistere la sorella malata di tumore: «Il giorno di Natale c'erano stati grandi festeggiamenti in tutto il Paese e molte persone avevano decisamente esagerato, bevendo e festeggiando a dismisura. Così facendo hanno mancato di rispetto a Dio, che si è vendicato». Anche se molti altri restano dell'idea che si tratti semplicemente di un cataclisma legato a cause naturali, tra i religiosi più ferventi prevale la convinzione che lo tsunami sia stato una qualche punizione venuta dall'alto.

Dopo due ore e mezzo il treno si ferma alla stazione di Hikkaduwa. Improvvisamente, i passeggeri smettono di chiacchierare e cominciano a bisbigliare, indicando qualcosa fuori dal finestrino. A pochi passi, su un binario morto, riposano i resti di quello che oggi tutti hanno ribattezzato «tsunami train», il treno dello tsunami: tre vagoni squassati e arrugginiti, che languono nell'abbandono e nel caldo torrido di mezzogiorno. Nel quadro di devastazione lasciato dal maremoto del 26 dicembre 2004, queste carrozze sono forse l'unico verso simbolo rimasto ai cingalesi a testimonianza di quel terribile giorno in cui 35mila loro connazionali hanno perso la vita nel giro di pochi attimi e molti altri sono rimasti senza una casa e un lavoro.

Eppure, tralasciando i nastri bianchi che lo addobbano

> Il mullah Nazir: «Allah ne aveva abbastanza di tutti questi peccatori che vanno in giro seminudi sulle spiagge»

in segno di lutto, questo particolare monumento storico non sembra aver ricevuto il rispetto che gli si dovrebbe: al suo interno, tra cumuli di polvere e ragnatele, il tempo sembra essersi fermato ai pochi minuti successivi allo schianto. Dal soffitto sventrato entrano fasci di luce che cadono su pezzi di vetro e rifiuti sparsi tra i sedili divelti e cavi strappati. La ruggine ha cominciato a divorare lentamente la vernice rossa e il tetto rendendo il quadro, se possibile, ancora più triste e decadente. Che ne sarà di questo frammento di treno abbandonato all'umidità e alle intemperie?

«Secondo me dovrebbero semplicemente portarlo via da questa stazione», dice Vaasantha Beeje, un pescatore di Hikkaduwa sopravvissuto allo tsunami e tra i primi a prestare soccorso ai passeggeri del treno maledetto. «E' un brutto ricordo per tutti noi, specie per i parenti delle vittime. Pensi se ogni volta che prende il treno c'è qualcosa a ricordarle com'è morto suo fratello o un amico. E' di cattivo gusto». Il capostazione di Hikkaduwa scrolla le spalle inespressivo. «Credo che lo terranno qui qualche giorno e poi lo porteranno a Colombo per ripararlo e riutilizzarlo».

Ma come, il simbolo dello tsunami? Alla stazione centrale di Colombo il capo delle ferrovie J.P. Predamarse smentisce con decisione: «Non abbiamo ancora deciso quando riportarlo qui, ma di sicuro non verrà riutilizzato. Quel treno è un simbolo. Probabilmente lo metteranno in un museo».

DUE ISRAELIANI

Sposa il medico che la curò dopo la tragedia

Lo tsunami che ha sciolto migliaia e migliaia di vite almeno in un caso ne ha unite due. Non è senza motivo che una coppia israeliana incontratasi in Thailandia all'indomani del maremoto che ha messo in ginocchio il sudest asiatico abbia deciso di sposarsi proprio nei giorni in cui ricorreva il tragico anniversario del cataclisma che ha ucciso circa 220mila persone. Scrive il quotidiano israeliano «Haaretz» che Ron Bombiger, un medico che all'indomani dello tsunami si recò a Phuket per prestare soccorso alle migliaia di vittime, ha proposto alla collega Dorit Nitzan di unirsi in matrimonio nella stessa stanza d'ospedale dove la donna, che era lì in vacanza, venne ricoverata per alcune ferite alla gambe.



Pescatori gettano le reti a Baruwala, nello Sri Lanka meridionale, la città fu quasi completamente distrutta dal maremoto

IL VESCOVO THAILANDESE CHE COORDINA GLI AIUTI DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Monsignor Prathan: i ricchi si sono ripresi i poveri sono diventati ancora più poveri

intervista
ANGELO CONTI

COLOMBO

Monsignor Joseph Prathan Sridarunsil è il vescovo salesiano della provincia del Suratthani, una diocesi che si estende per molte migliaia di chilometri e che abbraccia tutta la Thailandia meridionale, dalla Birmania alla Malesia. In questo territorio anche alcune delle località maggiormente devastate dallo tsunami: Phuket, Takuapa, Kaolak, Krabi, Phi Phi Islands. Monsignor Prathan è il referente di Specchio dei tempi per la Thailandia: attraverso di lui sono stati condotti gli interventi di emergenza e sono in realizzazione quelli strutturali. I suoi fedeli lo chiamano «flying bishop», il vescovo che vola, non tanto perchè è costretto, per spostarsi all'interno della sua diocesi, ad usare spesso l'aeroplano, quanto per la sua capacità di materializzarsi in ogni occasione importante. Ieri monsignor Prathan era a Kaolak dove la comunità cattolica, che in questa regione rappresenta appena l'1% della popolazione, si è riunita a ricordare i suoi morti. «Abbiamo scelto di celebrare con le altre religioni, lunedì 26, le vittime della grande onda. Ma il giorno successivo abbiamo voluto organizzare anche un rito tipicamente cattolico, per la nostra grande famiglia».

Qual è la reale situazione della sua provincia?

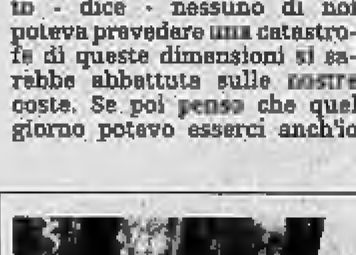
«La gente sta riprendendo fiducia, giorno dopo giorno, ma ci sono ancora diverse difficoltà da ripianare. Lo tsunami ha reso più poveri i poveri. Chi era ricco è comunque riuscito a trovare la strada per tornare al vecchio standard di vita. Ma chi viveva soltanto del proprio lavoro fatica davvero. Soprattutto i «morgen», cioè i clandestini birmani che hanno scelto di venire in Thailandia alla ricerca di una nuova vita, lontano dalle angherie di una crudele dittatura. E' gente che non esiste, che non c'è, di cui non c'è traccia. Molti fra gli 300 morti che non hanno ancora un nome sono morgen: credo che verranno sepolti con il solo DNA sulla tomba. Era gente che lavorava nei grandi resort per le incombenze più umili. Molte famiglie birmane si sono così trovate senza capofamiglia e per giunta clandestine. Un dramma. Nei due campi di Specchio dei tempi, intorno a Takuapa, c'erano anche cinquecento morgen, soprattutto bambini. Se ne sono andati per ultimi, ora non vivono più sotto le tende ma il loro tetto è soltanto una lamiera».

Cosa resta da fare, allora?

«Occorre dare lavoro a queste gente, dare un futuro a questi bambini. Stiamo realizzando strutture a Takuapa e case famiglia a Betong, nell'estremo sud. Quest'ultimo progetto, che ci consentirà già in primavera di ospitare 85 bambini orfani, è completamente finanziato dai lettori de La Stampa. Specchio dei tempi ci ha consentito anche di ristrutturare una scuola professionale che sta formando quei tecnici che saranno impegnati in prima fila, nei prossimi anni, nella ricostruzione».

Il turismo in questa provincia è la ricchezza più grande. Ma stenterebbe a tornare ai numeri dell'ante-tsunami. E' vero?

«Verissimo. Tanti turisti sono tornati, ma sono di più quelli che non si fidano. Ci sono poi persone che rifiutano istintivamente un mare che nasconde, nei suoi fondali, migliaia di corpi. Insomma, occorreranno probabilmente almeno 3-4 anni prima che quel gettito economico torni ai livelli del 2004».



Joseph Prathan Sridarunsil

E la gente? Ha superato lo choc di quel mattino?

«La gente ha capito che l'evento difficilmente si ripeterà. E che, se anche dovesse ripetersi, verrà annunciato per tempo, con un tempestivo allarme. Ma i bambini continuano a giocare pochissimo sulla spiaggia e le nuove case sono state costruite tutte più indietro, meglio se su una collina. C'è chi ha persino scavato la terra per rialzare di un paio di metri la propria capanna. Sono nate centinaia di collinette artificiali, le collinette della paura».

La cosa più bella e la cosa più brutta dello tsunami.

«La cosa più bella è stata la capacità di lavorare insieme: cattolici, buddhisti e islamici hanno subito dimenticato le vecchie divisioni e si sono rimboccati le maniche. La più brutta è stato il gran numero di bimbi rimasti orfani. C'erano tante mamme e tanti papà al lavoro nei resort e nei villaggi sulle spiagge. Ora abbiamo tanti bambini da far crescere onestamente, lontani dai pericoli della povertà e dell'emarginazione. Grazie a chi lavora con noi per raggiungere questo scopo. Fra questi, in prima fila, ci sono i lettori del suo giornale».

LA GUERRA AL TERRORISMO LA PRATICA COMINCIÒ NEL '95 CON CLINTON. DUBBI ANCHE SULL'OPERAZIONE ABU OMAR, ARRESTATO A MILANO

La Cia confessa: ci siamo sbagliati

Una decina di «terroristi» rapiti e condotti in carceri segrete non erano terroristi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Cia rompe gli indugi [illegible] apre un'inchiesta sui trasferimenti segreti in Paesi terzi [illegible] presunti terroristi catturati dopo l'11 settembre 2001. A dare l'annuncio è stata la stessa Agenzia, precisando che sarà l'ispettore generale John Helgerson [illegible] condurre l'indagine su [illegible] di dieci casi» nei quali le operazioni di «rendition» (consegne ad un Paese terzo di un sospet[illegible] terrorista catturato all'estero) potrebbero essere state «erronee» a [illegible] [illegible] uno sbaglio di identità oppu[illegible] dal fatto che l'individuo catturato non [illegible] in realtà collegato ad attività e gruppi terroristici.

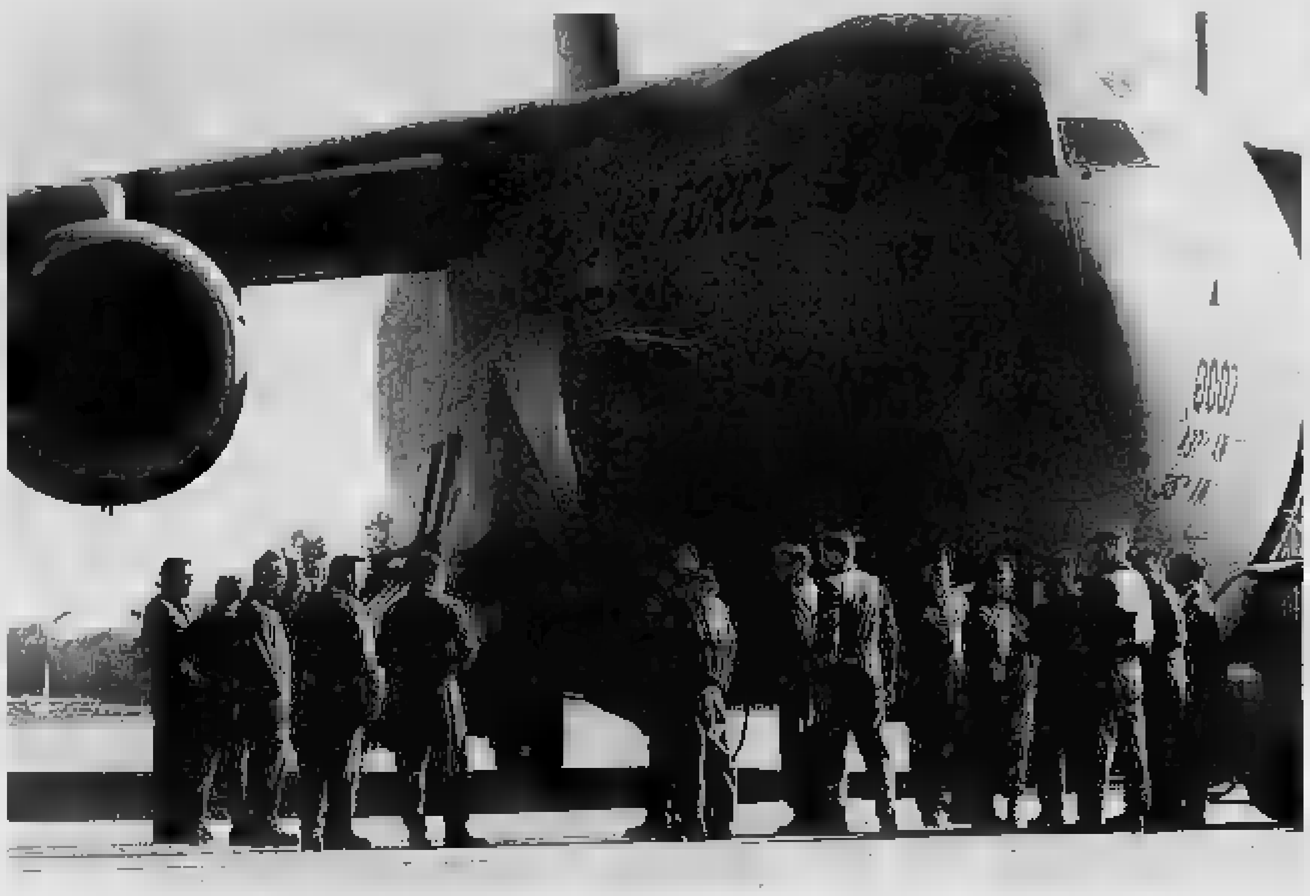
Dall'indomani degli attacchi dell'11 settembre [illegible] Cia ha portato a termine operazioni segrete con servizi alleati per la cattura di oltre tremila sospetti terroristi [illegible] - secondo fonti ufficiose - le «renditions» sarebbero [illegible] finora solo una piccola parte, fra 100 e 150, ma l'esistenza di errori è già venuta alla luce in almeno due occasioni: il caso del tedesco-libanese Khaled al-Masri, catturato in Macedonia nel dicembre 2003 portato in Afghanistan pe[illegible] interrogato e quindi rilasciato dopo cinque mesi per un errore [illegible] identità, e quello dell'australiano-egiziano Mamdouh Habib, arrestato lungo il confine afghano-paki[illegible] nel 2001 detenuto per quattro anni nel carcere di Guantanamo e rilasciato recentemente con relative scuse al governo di Canberra.

L'imbarazzo causato a Washington da questi due casi ha messo la Cia di fronte alla necessità di appurare se ne siano avvenuti altri. An[illegible] perché le «renditions» sono state al centro negli ultimi diciotto mesi di due polemiche distinte: da un lato le organizzazioni americane per i diritti civili hanno accu[illegible] l'amministrazione Bush di aver violato le leggi nazionali consegnando i sospetti a nazioni come Egitto, Giordania e Uzbekistan dove viene praticata la tortura, dall'altro la magistratura in alcuni Paesi europei ha lamentato la violazione dei diritti di sovranità, come avvenuto ad esempio nel [illegible] dell'Italia per via del blitz con cui la Cia catturò a Milano l'imam egiziano Abu Omar consegnandolo al Cairo. Sarà proprio l'indagine condotta da John Helgerson ad appurare se nel catturare Abu Omar la Cia abbia commesso [illegible] [illegible] degli errori di persona.

Tom Malinowski, direttore della sede di Washington [illegible] Human Rights Watch, ha reagito [illegible] un misto di ottimismo e prudenza al passo compiuto dall'agenzia di intelligence guidata da Porter Goss: «Sono felice che abbia deciso di condurre l'indagine per fare piena luce su quanto avvenuto ma sarà difficile [illegible] verremo davvero [illegible] conoscere gli errori eventualmente commessi in quanto il processo di accertamento di svolge in maniera tale [illegible] garanti[illegible] adeguate salvaguardie penali agli interessati».

L'inchiesta [illegible] la prima ammissione pubblica da parte della Cia [illegible] trasferimenti segreti di sospetti terroristi circondati da totale silenzio sin da quando questa procedura venne introdotta dal presidente Bill Clinton nel 1995. A confermarlo [illegible] stato l'ex ag[illegible] dell'intelligence Michael Scheuer in un'intervi[illegible] al settimanale tedesco «Die Zeit» nella quale ha ricostruito come nell'autunno del 1995 furono proprio Clinton, il consigliere per la sicurezza Sandy Berger e l'esperto antiterrorismo della Casa Bianca Richard Clarke a decidere di procedere ad arresti all'estero «attraverso la polizia o i servizi segreti locali» per poi portare i catturati «fuori dagli Stati Uniti» nell'ambito di un'offensiva tesa «a smantellare l'organizzazione [illegible] Al Qaeda».

«Tali operazioni - ha detto Scheuer - sono state un grandioso [illegible] nel [illegible] per cento dei casi ed un disastro nel 10 per cento ma a causa del clamore suscitato dalle recenti rivelazioni di stampa la Cia ha deciso di sospenderne l'esecuzione». La giustizia militare ha aperto ventisei indagini sulla morte violenta [illegible] altrettanti detenuti in carceri situati fuori dagli Stati Uniti ma sotto [illegible] americano.





La base americana di Ramstein, in Germania, da dove transitò al-Masri (sopra) rapito per errore

---

ABU MAZEN PROTESTA PER LA ZONA DI INTERDIZIONE: «SOVRANITÀ VIOLATA»

Torna la tensione [illegible] Gaza Missili di Sharon sul Libano

Nella notte la risposta israeliana al lancio di razzi in Alta Galilea Colpita base filosiriana

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele ha risposto ieri con un raid aereo profondo in territorio libanese e con l'imposizione di [illegible] [illegible] «zona di interdizione» nel nord della striscia di Gaza al lancio di razzi contro località ebraiche rispettivamente nella Alta Galilea [illegible] nel Neghev settentrionale. Fonti militari israeliane hanno spiegato che in entrambi i casi si è trattato di «reazioni calcolate, adottate senza bellicismo» per non destabilizzare la situazione [illegible] in Libano né nei territori palestinesi, a un mese da critiche elezioni politiche.

In Israele resta una buona dose di scetticismo sulla immediata efficacia di queste operazioni militari: a quanto pare anche in futuro i razzi palestine[illegible] Qassam torneranno ad esplodere nel Neghev e i razzi katyusha sparati dal Libano a sconvolgere la quiete della Galilea. «Quando uno Stato si trova impegnato in una lotta con milizie armate, i risultati richiedono tempo e perseveranza» ha detto [illegible] g[illegible]rale (della riserva) Ghiora Eiland, presidente del Consiglio di sicurezza nazionale.

Nella notte di martedì, a sorpresa, sette razzi sono stati sparati dal Libano in direzione di due [illegible] israeliane di confine, Kiryat Shmone e Shlomi. Per la prima volta in cinque anni (da quando cioè Israele ha completato il ritiro dal Libano) gli abitanti [illegible] stati costretti a riparare nei rifugi, in città rimaste al buio in seguito agli attacchi.

Poche [illegible] dopo aerei da combattimento israeliani si sono presentati a Nuemeh, 20 chilometri a sud di Beirut, per lanciare un [illegible] contro una base (peraltro sotterranea) del «Fronte popolare - Comando generale» di Ahmed Jibril, un esponente palestinese legato all'Iran e alla Siria. A Tel Aviv una fonte militare ha detto poi che [illegible] è [illegible] solo di «un [illegible]ssaggio» destinato al governo libanese, che dovrebbe provvedere a disarmare le mili[illegible] armate (sciite e palestinesi) che ancora lanciano attacchi dal suo territorio. In caso contrario, ha aggiunto la fonte, «Israele può arrivare ovunque».

Anche a Gaza, Israele, ritiene di [illegible] rimasto senza interlocutori [illegible] quanto i [illegible] di sicurezza «risultano apatici» di fronte ai commando palestinesi impegnati in [illegible] stillicidio di lanci di razzi contro le città israeliane vicine: Sderot ed Ashqelon, in primo luogo. A dicembre, complessivamente so[illegible] [illegible] lanciati [illegible] sessantina di razzi che hanno minacciato fra l'altro la centrale elettrica di Ashqelon, una base militare vicina, un stazione di desalinizzazione ed una pipeline. Ieri dunque Israele ha vietato alla popolazione [illegible] Gaza l'ingresso in un rettangolo di diversi chilometri all'estremità nord [illegible] Gaza che comprende le [illegible] [illegible] [illegible] ex colonie: Dughit, Elay Sinai, Nissanit.

Chi si avventura in qu[illegible] «zona di interdizione» rischia di essere colpito dal fuoco di Israele. Immediata la reazione del presidente palestinese Abu Mazen secondo cui questo provvedimento rappresenta un'inaccettabile violazione della sovranità palestinese. Come nella città israeliana di Sderot (spesso bersaglio dei razzi palestinesi) anche nei centri palestinesi di Beit Lahya e di Beit Hanun regnava ieri la paura, mentre gli obici esplodevano a ripetizione a breve distanza dalle case.

Nel sud della Striscia ieri si sono viste nuove scene di anarchia armata. Miliziani di al-Fatah hanno occupato con la forza le sedi di alcuni uffici elettorali e hanno ingaggiato un breve scontro a fuoco con le forze [illegible] sicurezza. [illegible] serata tre cittadini britannici (fra cui una attivista dei diritti civili) sono stati sequestrati a Rafah da miliziani forse membri di al-Fatah. Nei confronti dei loro ostaggi non ci sarebbe alcun motivo di particolare animosità: i rapitori, pare, hanno richieste politiche per Abu Mazen.

Barghuti in al-Fatah

Al-Fatah [illegible] annunciato [illegible] aver finalmente super[illegible] le divisioni interne fra la «vecchia guardia» di partito e i giovani militanti d[illegible] che si presenteranno uniti alle elezioni del 25 gennaio nella speranza di poter arginare così la prepotente ascesa degli islamici di Hamas. Capo della lista sarà Marwan Barghuti, il fondatore delle Brigate dei martiri di al-Aqsa che sconta l'ergastolo in Israele. Al secondo posto un altro detenuto (Abu Ali Yatta), seguito da tre esponenti [illegible]ella nomenclatura: Um Jihad (Intissar al-Wazir), Hamak Balawi, Abbas Zaki. Un compromesso, ma le sparatorie di Gaza e le escandescenze quotidiane di al-Fatah lasciano supporre che la partita non si sia ancora conclusa.



Un ragazzino gioca nel West Bank, dove i «writers» con scritte e disegni hanno cercato [illegible] rendere meno grigio il muro israeliano

---

IL PRESIDENTE È ANTISEMITA, LA NAZIONALE [illegible] CALCIO IRANIANA NON TROVA AVVERSARI [illegible] I TEST PREMONDIALI

Chi gioca a pallone con Ahmadinejad?

Roberto Beccantini

DUE notizie in una: l'Iran, qualificato per la fase finale dei Mondiali di calcio, non trova avversari con i quali misurarsi a livello amichevole; alla base dei rifiuti (ultimo, quello della Nazio[illegible] romena), ci sarebbe [illegible] sorta di «embargo» [illegible] [illegible] suo presidente, Muhammad Ahmadinejad, e il di lui farneticante anti-semitismo. Nessun dubbio che la seconda stritoli la prima. A Zurigo, quartier generale della Fifa, non confermano e non smentiscono. Gli uffici sono chiusi per ferie, e il massimo che si [illegible] [illegible] strappare [illegible] la solita filastrocca: «In materia di partite amichevoli, ogni Federazione è sovrana. E comunque a noi non risulta nulla».

L'agenzia di stato Isna nega che le difficoltà siano di genere politico; [illegible] nel dettaglio, di qual «genere» lì. Al di là delle veline, di regime [illegible] no, la situazione non è chiara. «Non c'è fretta» ha dichiarato il presidente della Federcalcio iraniana, Mohammad Dadkan, «ogni contatto è rinviato a dopo il 4 gennaio, giorno [illegible] sorteggio della Coppa d'Asia». Sarà. Nel frattempo, le voci si rincorrono. La politica è un fiammifero che spesso brucia fra le mani dello sport. Ad Ahmadinejad, ultraconservatore ex sindaco di Teheran, piacciono slogan tipo «C'è arte più bella, più divina, più eterna dell'arte del martirio?». Con Israele, inoltre, ha [illegible] [illegible] aperto: ha negato l'Olocausto, smania [illegible] voglia di bombardarlo, ha più volte invitato gli Stati Uniti e l'Europa a «ospitarlo sulle proprie terre». [illegible] calcio, per la cronaca, avviene già: Israele è affiliato all'Uefa, partecipa regolarmente [illegible] coppe continentali e, nel quadro delle eliminatorie mondiali, era stato inserito nel gruppo [illegible] Cipro, Eire, Francia, Isole Far Oer e Svizzera.

Da sempre, per calcolo, la Fifa si manifesta più sensibile alle ingerenze dei governi [illegible] ambito tecnico o amministrativo che non alle prese di posizione [illegible] questo [illegible] quel leader. Pechino ha avuto le Olimpiadi del 2008 nonostan[illegible] Tienanmen [illegible] un rapporto con i diritti umani che conti[illegible] a sollevare ondate di legittimo [illegible]. «Pecunia non olet»: difficile [illegible] da una spirale così perversa. Ogni tanto, il pallone ci aiuta a sentirci più buoni. Proprio alla guerra fra Iran e Usa i Mondiali del 1998 offrirono gli stracci per una bella ripuli[illegible]. La partita «della pace» ebbe luogo a Lione, e gli iraniani s'imposero per 2-1. A Teheran scoppiò il finimondo: e non solo lì.

In Germania, gli iraniani affronteranno il Messico, il Portogallo e l'Angola. A proposito: l'Angola [illegible] una colonia portoghese, e l'amichevole che avrebbe dovuto mettere una pietra sopra alle [illegible] del passato è finita in rissa. Ahmadinejad non rappresenta certo un biglietto da visita di cui andare fieri. Joseph «Sepp» Blatter, presidente della Fifa, si aggrappa ai valori trascendenti dello sport, valori che i sudditi piegano, golosi, ai profitti di bottega. L'importante è giocare: meglio [illegible] con l'avversario, ma va bene anche col fuoco. Purché [illegible] bruci la cassaforte.

---

inbreve

In Iraq 20 morti Finisce in strage tentativo di evasione

È finita in strage un tentativo [illegible] evasione [illegible] un carcere alla periferia di Baghdad, do[illegible] sono detenuti presunti terroristi. Secondo fonti militari irachene o statunitensi, sono stati uccisi 4 detenuti e 6 guardie carcerarie. Ma il ministero dell'Interno ha indicato 20 morti. La battaglia è scoppiata quando [illegible] dei detenuti durante il trasferi[illegible] in cortile [illegible] riuscito a impossessarsi di un kalashnikov.

Su Al Arabiya In un video il francese rapito

Militanti islamici hanno diffuso un video con [illegible] immagini dell'ingegnere francese Bernard Planche sequestrato tre settimane fa in Iraq. I militanti denunciano da pre[illegible] illegale [illegible] Francia [illegible] Iraq e chiedono il ritiro delle forze francesi. [illegible] video, diffuso dalla tv araba Al-Arabiya, si vede Planche seduto su una sedia con due uomini armati a lato.



[illegible]nard Planche

Terrorismo Usa Today: [illegible] guerra non produce eroi

La guerra contro il terrorismo non produce eroi, ma è la fucina di una nuova generazione di leader degli Stati Uniti. A denunciare la carenza di eroi di questo conflitto è «Usa Today»: soldati ameri[illegible] combattono (a centinaia di migliaia) e muoiono (a migliaia) in Iraq e in Afghanistan da oltre 4 anni, ma solo uno di essi finora ha ricevuto la Medaglia d'Onore, la [illegible] ma onorificenza al valor militare degli Stati Uniti.

Personaggio 2005 Khodorkovsky batte [illegible] Putin

Mikhail Khodorkovsky, che da ottobre si trova in un carcere siberiano dove deve scontare nove anni per un'accusa [illegible] evasione fiscale, si [illegible] riconfermato personaggio dell'anno in Russia e ha sconfitto per il secondo [illegible] consecutivo Vladimir Putin, l'arcirivale che accusa di aver manovrato la magistratura per impedirgli di candidarsi per il Cremlino. Il magnate, subito seguito dal presidente russo, si piazza in testa alla classifica del settimanale «Sobesednik» delle cento personalità più conosciute nel Paese.



Mikhail Khodorkovsky

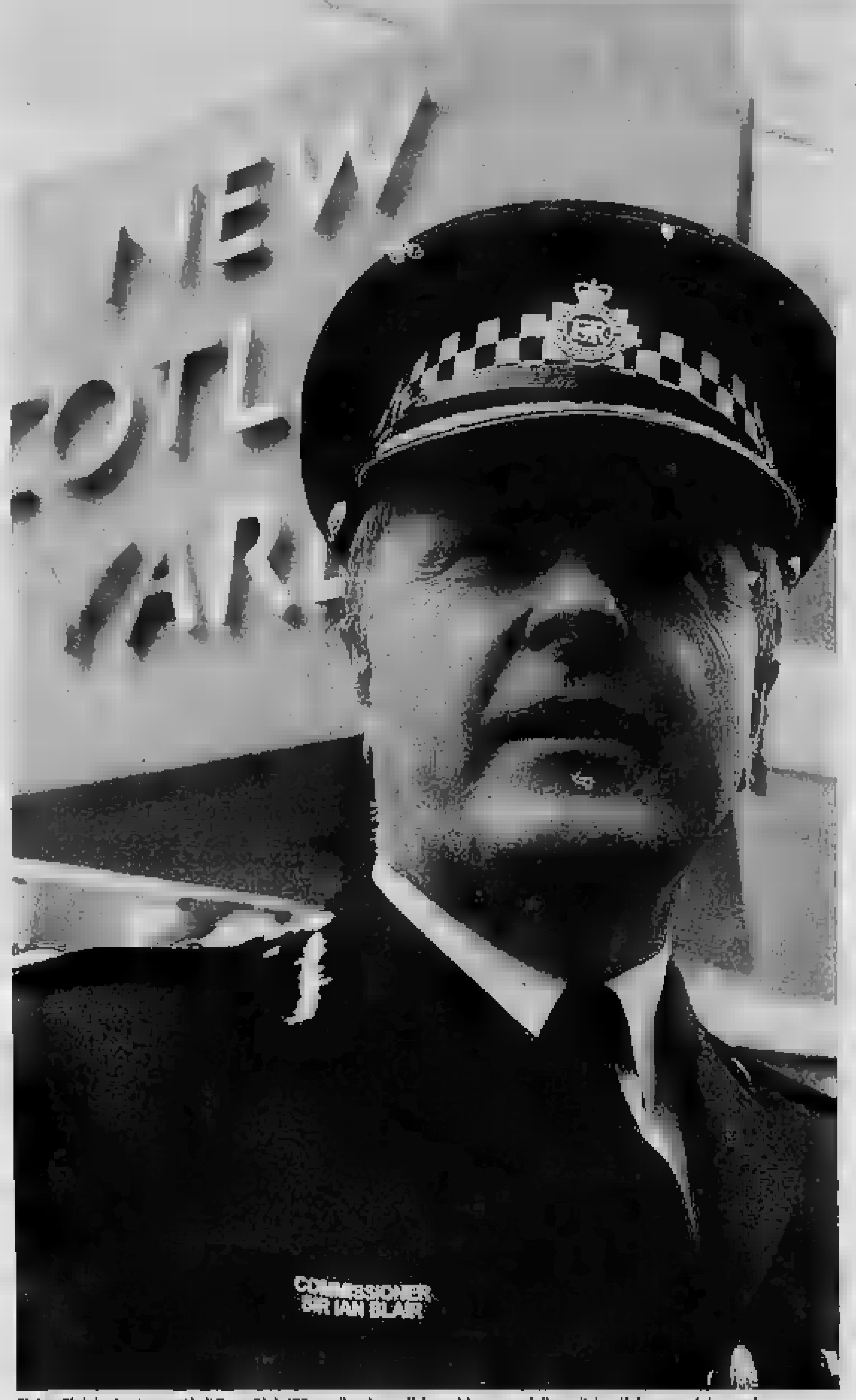
Sondaggi America, più depressi di dieci anni fa

Stressati, depressi, amareggiati. Questo lo stato d'animo prevalente degli americani, stando al sondaggio condotto dall'Università di Chicago. Lo scontento degli americani è al massimo storico, come non accadeva da più di dieci anni: problemi di bollette da pagare, problemi [illegible] sanità [illegible] disoccupazione, ma anche drammi di cuore. Le persone che riferiscono di aver subito quest'anno almeno un «evento negativo rilevante» sono passate dall'88 al 92 per cento.

LONDRA IL CAPO DELLA MITICA POLIZIA [illegible] È OMONIMO DEL PREMIER

Blair sulla graticola Tempi duri per Scotland Yard

Sir Ian ancora sotto accusa per l'uccisione del brasiliano scambiato per un terrorista



Sir Ian Blair ha la stessa età di Tony Blair (52 anni) e da undici mesi è a capo della polizia più famosa del mondo

Jean-Pierre Langellier
LONDRA

Il signor commissario i questi tempi [illegible] riceve i giornalisti. Motivo ufficiale: troppi chiedono udienza, come scegliere? Motivo vero, inconfessato ma comprensibile: sir Ian Blair, il capo della Metropolitan Police, alias Scotland Yard, in questo momento non ha nessuna voglia [illegible] rispondere alle domande. Il primo poliziotto del Regno Unito si è imposto [illegible] legittimo dovere del silenzio. È [illegible] inchiesta per [illegible] modo in cui ha «comunicato» dopo la terribile «gaffe» del [illegible] luglio, l'omicidio di Jean Charles de Menezes, il giovane elettricista brasiliano, abbattuto per errore con otto proiettili nella testa da poliziotti in abiti civili alla stazione del Metrò Stockwell, a sud di Londra.

Nel suo ufficio, dalla cui finestra [illegible] Victoria Station, sir Ian ha di che meditare [illegible] primi undici mesi alla testa di Scotland Yard. Un autentico «an[illegible] horribilis» tra le bombe del 7 luglio (56 morti, tra cui quattro kamikaze), gli attentati mancati del 21, e i drammi che ne sono seguiti. Un momento tragico e umiliante per Scotland Yard che ha appannato l'immagine mitica della polizia inglese, quella del «bobby» bonaccione e sempre disponibile che vigila sulla sicurezza degli scolari e dà informazioni ai turisti.

Ma quando si accetta di prendere in [illegible] Scotland Yard, è meglio «mettersi i pantaloni di [illegible] [illegible]me si dice [illegible] una metafora molto inglese. Tra tutti i ruoli di [illegible] della Corona, questo lavoro in effetti è [illegible] dei più esposti. Con i suoi [illegible] mila poliziotti e 15 mila civili Scotland Yard è il primo datore di lavoro di Londra.

Fondato nel 1829 da Robert Peel, che divenne poi Primo Ministro, Scotland Yard deve il suo nome alla piccola via del quartiere di Whitehall dove ha avuto la sede per molto tempo; [illegible] i «bobbies» devono il loro soprannome al nome del ministro. Dirigere [illegible] Metropolitan Police richiede fermezza, sangue freddo e pazienza, qualità riconosciute [illegible] sir Ian, [illegible] fino all'errore mortale del 22 luglio.

Nato a Chester nel 1953, il giovane Ian Warwick Blair sognava di far l'attore mentre i suoi genitori avrebbero voluto che diventasse medico. Né l'uno né l'altro: a 21 anni [illegible] entrato nella Metropolitan Police ed è stato [illegible] destinato - [illegible] «bobby» - al quartiere di Soho, già allora molto caldo. Prima aveva studiato letteratura a Oxford contemporaneamente a [illegible] altro Blair (Tony, anch'egli nato nel '53), col quale non ha alcun rapporto di parentela. [illegible] allora, Sir Ian ha scalato gli scalini della vita piuttosto velocemente.

Diventato ispettore principale dopo 11 anni di servizio, [illegible] è fatto conoscere come [illegible] poliziotto dotato di qualità intellettuali, «uno che sapeva pensare» e soprattutto [illegible] liberale, riformista nell'anima. Blair non ha niente del fanfarone, anche [illegible] parla e scrive con spietata franchezza, senza paura [illegible] farsi dei nemici. [illegible] [illegible] ha pubblicato un libro nel quale sosteneva la necessità di cambiare i metodi di indagine nei casi di stupro: [illegible] inquirenti, secondo lui, erano troppo compiacenti [illegible] gli autori dei crimini. In quegli anni sosteneva che [illegible] bisognava arrestare sistematicamente chi veniva trovato in possesso di cannabis a Brixton, [illegible] turbolento quartiere di Londra, dove [illegible] installata una forte comunità caraibica.

In seguito Blair ha occupato posti importanti: direttore della polizia criminale, prefetto di polizia della contea del Surrey... Nel 1999 ha fatto la battaglia contro il razzismo e il sessismo, due mali che lui attribuiva alla «cultura da osteria» della polizia. All'epoca paragonava Scotland Yard a un «gigante addormentato».

Appassionato letterato, Blair ama gli aneddoti e le citazioni d'autore. Cita volentieri Voltaire e i suoi poeti favoriti Yeats e Tennyson. «Gli uomini di Al Qaeda [illegible] hanno niente a che vedere con i personaggi di Graham Greene», disse Blair subito dopo [illegible] attentati [illegible] Londra. Taluni [illegible] prendono in giro per il [illegible] vocabolario astratto e talvolta troppo ricercato. [illegible] [illegible] Ian (nominato baronetto dalla Regina nel 2003) è innanzitutto [illegible] uomo [illegible] sa il suo mestiere, [illegible] ad ogni esperienza. Quando nel 1987 scoppiò l'incendio accidentale alla stazione della metropolitana di King's Cross dovette identificare di persona i corpi delle [illegible]0 vittime, a uno a uno. Nel 1993 ha diretto [illegible] più imponente inchiesta di [illegible]ruzione [illegible] le forze dell'ordine mai fatta dalla polizia inglese.

Questo visionario ambizioso è anche un perfezionista. Catrio[illegible] Marchant, direttrice della rivista della Polizia, lo ha paragonato a un «Terrier che rosicchia in continuazione il suo osso»: uno stile molto differente da quello [illegible] suo predecessore ed [illegible] [illegible] John Stevens, che veniva definito «un labrador saltellante». Ian Blair ha fatto sua, adattandola [illegible] [illegible] mestiere, la formula [illegible] Clemenceau sulla guerra e sui generali: «La polizia - ha detto in novembre - è [illegible] cosa troppo importante per essere lasciata [illegible] poliziotti».

[illegible] cittadino si aspetta che la polizia sia visibile, amica e quasi sempre disarmata; ma anche efficace anzi infallibile, non troppo costosa e rispettosa delle libertà. Blair ha aperto il dibattito sul metodo di risposta al terrorismo detto «shoot to kill» (sparare per uccidere) che lui preferisce chiamare «shoot to protect» (sparare per proteggere).

Anche per questo gli rimpro[illegible] [illegible] aver giocato [illegible] ruolo troppo politico nella sfortunata vicenda dei [illegible] giorni» di fermo che [illegible] stati proposti da Tony Blair [illegible] nome della polizia antiterrorista e [illegible] sono stati bocciati dal Parlamento. [illegible] [illegible] balpo' sir Ian viene definito il «poliziotto preferito del New Labour», il partito del primo ministro Blair.

Una cosa [illegible] [illegible] la [illegible] dall'elettricista brasiliano innocente continua a perseguitarlo. Lui si rammarica di aver parlato troppo rapidamente dopo il dramma e con troppa leggerezza [illegible] lasciando intendere che il brasiliano [illegible] coinvolto negli attentati. Quando si è scoperto che invece era disarmato e non c'entrava nulla, Sir Blair ha incontrato personalmente la famiglia del ragazzo e ha presentato le sue scuse. Ha anche pensato di dimettersi e lo farà, assicura, se l'inchiesta in corso proverà [illegible] sua responsabilità. Nell'attesa preferisce ignorare i suoi detrattori. [illegible] ricorda che, come diceva Voltaire sul letto di morte a quelli che gli chiedevano di rinnegare il diavolo: «Non è il momento di farsi un nuovo nemico».

Copyright Le Monde

Otto colpi alla testa per un equivoco



Jean Charles de Menezes, 27 anni, viveva a Londra da qualche anno lavorando come elettricista. Il 22 luglio scorso, il giorno dopo i falliti attentati nella metropolitana (seguiti agli attentati riusciti del 7 luglio) e quindi nei giorni [illegible] massima tensione, quando la polizia cercava i quattro kamikaze che non erano riusciti a farsi esplodere, Menezes fu notato [illegible] stazione di metropolitana di Stockwell. Dopo [illegible] inseguimento a piedi nei sotterranei, i poliziotti lo hanno ucciso colpendolo con otto colpi alla testa. Secondo Scotland Yard il giovane, clandestino, sarebbe scappato [illegible] vista degli agenti provocando l'equivoco. Ma i suoi amici hanno dimostrato che aveva i documenti perfettamente in regola.

La crisi
Il 2005 è stato un vero «annus horribilis»: gli attentati nel metrò hanno umiliato la Metropolitan Police

La strategia
Il cittadino vuole una polizia poco costosa visibile, amica, disarmata ma efficace [illegible] rispettosa delle libertà

Geldof consulente dei tory di Cameron



Il cantante rock di origine irlandese Bob Geldof sarà consulente del nuovo capo dei conservatori britannici David Cameron. Lo ha annunciato ieri lo stesso Partito conservatore. Geldof, 54 anni, noto per il suo impegno nella lotta contro la povertà nel mondo - precisano i Tories in un comunicato - sarà consulente del [illegible] «Gruppo sulla globalizzazione [illegible] la povertà globale» istituito da Cameron. «Eserciterà un'influenza che ci aiuterà a prendere la direzione che vogliamo seguire, lui e noi. Una nuova generazione di cittadini preoccupati desiderano la prosperità per se stessi e il progresso per i poveri, che siano dall'altra parte della strada o del mondo», ha dichiarato Cameron, [illegible] [illegible]ni, eletto nelle scorse settimane alla guida del partito. Geldof si è impegnato per l'annullamento del [illegible] dei Paesi poveri al vertice G8 di Gleneagles, in Scozia, nel luglio scorso; e, alla vigilia di questo, era [illegible] promotore di «Live 8», una serie [illegible] maxiconcerti in alcune città del mondo, volti a sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul problema della fame [illegible] della povertà.

PARIGI IMBARAZZANTE RETROSCENA DEL FILM TRATTO DAL BESTSELLER AMERICANO «CODICE DA VINCI»

Chirac raccomanda la sua attrice

Il regista Ron Howard rivela: «Il presidente suggerì un'amica della figlia come interprete»

Il [illegible]
CLAUDIA FERRERO

UNA storia di ordinaria raccomandazione [illegible] un politico per un'attrice. Perdipiù andata male. Copione [illegible] tanti, roba da strappare al massimo sorrisini e pettegolezzi. Ma non quando a raccomandare è il presidente francese in persona. Allora, è imbarazzo, e che imbarazzo, visti protagonisti, location e trama: prendete Jacques Chirac, pr[illegible] l'enigmatico betseller di Dan Brown «Il [illegible] Da Vinci» in via di adattamento cinematografico con [illegible] cast ancora [illegible] parte da definire e prendete la migliore [illegible] [illegible] figlia [illegible] presidente, «attrice [illegible] un certo nome [illegible] Francia», in cerca di visibilità internazionale. Già capito?

Bisogna [illegible] al dicembre 2004, come [illegible] rivelato il [illegible]nale «Newsweek», per intercettare lo «scivolone» d[illegible] presidente, una gaffe che si immagina comun[illegible] [illegible] [illegible] galanteria, di un uomo che ha fatto dell'arte del baciamano uno strumento di politica come si è visto qualche settimana fa all'Eliseo per il primo incontro con la cancelliera tedesca Angela Merkel. D'altra parte «Chichi», come lo chiamano [illegible] nemici, è un consumato tombeur [illegible] femmes, innumerevoli le avventure e le leggende che avvolgono la sua fama, un figlio segreto in Giappone e la storica amicizia [illegible] nulla segreta e molto affettuosa [illegible] Claudia Cardinale. Nel dicembre 2004, dunque, il regista statunitense [illegible] Howard e il produttore cinematografico Brian Grazer si trovavano a Parigi per il casting delle attrici. Per l'attesissimo thriller, che si [illegible] tra i saloni del Louvre e le radici della cristianità, la troupe di Howard era in cerca di permessi speciali dal Ministero della Cultura francese per girare parte della [illegible] nei saloni e nei corridoi [illegible] [illegible] durante la not[illegible] e nei giorni di chiusura. La trattativa è andata [illegible] porto [illegible]cilmente: è stato l'Eliseo a chiamare regista e produttore, mentre presiedevano le selezioni, invitandoli a recarsi [illegible] palazzo presidenziale per ricevere il personale benvenuto da parte del Capo di Stato.

«Pensavamo che si trattasse di un ricevimento di soli cinque minuti, come quando si va in visita allo studio Ovale alla Casa Bianca, per una foto e una stretta di mani», ha riferito Grazer. Ma la visita a palazzo durò molto di più: Chirac, nel corso del colloquio privato di un'ora, offrì il suo aiuto per ottenere le autorizzazioni [illegible] per girare il film all'interno del museo parigino del Louvre. Ma secondo «Newsweek», il presidente si spinse un po' più in là dando alcuni «suggerimenti» per il cast e proponendo la migliore amica di Claude - [illegible] [illegible] il settimanale non precisa l'identità - per il ruolo della criptologa Sop[illegible] Neveu, una figura-chiave dell'intera vicenda, la donna che aiuterà il professore ameri[illegible] [illegible] Harvard, Robert Langdon, accusato ingiustamente [illegible] [illegible] [illegible]sassinio commesso all'interno del Louvre, a interpretare una serie di indizi lasciati dall'ucciso attraverso i quadri di Leonardo da Vinci. Una parte affidata a Audrey Tautou (protagonista di «Il favoloso mondo di Amélie») accanto a Tom Hanks, dopo che erano state considerate e scartate Julie Delpy, Kate Beckinsale, Sophie Marceau.

Non finisce qui: Chirac avrebbe quindi chiesto ad Howard, con tono semiserio, se a suo avviso l'attore francese Jean Reno - che nel film interpreta l'ispettore Fache - non meritasse di essere «pagato un po' meglio». «È stato esilarante», è [illegible] il commento di Howard, apprezzato regista di «Apollo 13» e «A Beautiful [illegible]», che ha tenuto a precisare: «Fortunatamente il contratto era già stato siglato».

Se mai il «Codice Da Vinci», che sarà nelle sale il prossimo maggio, avesse avuto bisogno di ulteriore pubblicità, lo scandalo firmato Chi[illegible] sarebbe stata un'opportunità perfetta. Ma così non è. Il film marcia spedito verso il [illegible] trascinato dall'omonimo [illegible]zo, 25 milioni [illegible] copie vendute nel mondo, molte polemiche e la messa all'indice dal Vaticano per le mistificazioni e le storture contenute, quello sì in grado di [illegible] pubblico al botteghino.

[illegible] Mazarine va [illegible] tv

[illegible] dovevo conservare il segreto, ma il segreto ero io», racconta Mazarine, [illegible] figlia nascosta per tanti anni dal padre, che fu presidente della Repubblica fran[illegible] François Mitterrand. E «Il segreto» è il titolo del documentario che verrà trasmesso da France 3 il 6 gennaio, dieci anni esatti dopo la morte per malattia del capo dello Stato socialista. Nel documentario - prodotto dal compagno di Mazarine, Mohamed Ulad, per la regia di Solveig Anspach - non appaiono la madre di Mazarine, Anne Pingeot, né la famiglia ufficiale del presidente. C'è solo e soprattutto Mazarine, 31 anni, che parla della sua infanzia, della [illegible] adolescenza e della suo amore per il padre.



Il presidente francese Jacques Chirac



Audrey Tautou nel film «Il favoloso mondo di Amélie»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

Responsabile del trattamento dei dati (D. lgs. 196/2003): Giulio Anselmi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E [illegible]
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mannstraat 13, Mechelen (B)

Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 5060 del 2/12/2004.
La tiratura di mercoledì 28 dicembre 2005 è [illegible] [illegible] 460.509 copie

SITUAZIONE ALLARMANTE TAMPONAMENTI E CODE CHILOMETRICHE, LOCALITA' ISOLATE, BLACKOUT A TIRANO, CHIUSO IL GRAN SASSO

Mezza Italia chiusa per neve

Aeroporti in tilt, strade impercorribili. Sulle Alpi scatta l'allarme valanghe

[illegible]

Ritardi, voli interrotti, autostrade chiuse. Neve [illegible] Firenze e buona parte della Toscana, fred[illegible] record in città e in montagna: meno [illegible] sul Plateau Rosa. E ancora: rallentamenti e file fino a venti chilometri, un medico morto [illegible] un precipizio al confine tra la Liguria e il Piemonte, un blackout di 40 minuti a Tirano, in Lombardia, un albero caduto su un autobus in Abruzzo (ferito il conducente) e [illegible] scia di tamponamenti in Valtellina, allarmi valanghe sulle Alpi, allarmi-esondazione in Campania, il traforo del Gran Sasso chiuso per un furgone che si è ribaltato vicino all'ingresso.

La causa di questi disagi - e di altri - in ogni caso è stato il maltempo. Neve, da dieci a cinquanta centimetri, caduta [illegible] otto regioni del Centro-Nord, e folate di vento - fino a 40 nodi, [illegible] chilometri orari - a Roma e Firenze. La Francia è arrivata a chiudere [illegible] confine con l'Italia, a Ventimiglia, per cumuli di neve non [illegible] per alcune ore che impedivano la circolazione sul [illegible] italiano. Qualche tempo dopo, la neve [illegible] stata rimossa, e l'autostrada A8 riaperta anche oltre confine. A Torino, nel frattempo, [illegible] polizia stradale [illegible] percorso alternativo per collegare il Nord Italia. L'autostrada [illegible] A4 di[illegible] era chiusa, così come la Parma-La Spezia. Per arrivare a Venezia, spiega la Polstrada, «meglio prendere la Torino-Milano, poi l'autostrada del Sole per Bologna, uscendo [illegible] Modena. Imboccare poi la Modena-Mantova-Bolzano, [illegible]do a Brescia, e per concludere la Brescia-Venezia»: mezzo Nord Italia, tra il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia-Romagna e il Veneto.

Colpite, più di tutte, dai disa[illegible] autostradali (e aeroportuali) sono state Roma, L'Aquila, do[illegible] la A24 è [illegible] chiusa; e poi Genova, La Spezia, Parma, Milano, Varese, Brescia, Firenze, Bormio, Bolzano, Caserta, Gubbio e Sanremo, dove [illegible] la prima regata del Meeting del Mediterraneo. A Roma Fiumicino e Milano Linate, sono saltati i collegamenti tra le 10 e le 14: sette voli, arrivati (o partiti) con [illegible] di ritardo. Uno è stato cancellato. A Bergamo, ritardi fino a un'ora per pulire la pista. Due voli, per Valencia e Londra, [illegible] stati cancellati, [illegible] i 370 passeggeri rimasti [illegible] terra non saranno rimborsati fino [illegible] Capodanno. «Ma per loro, [illegible] nuovo biglietto è comunque sicuro», hanno spiegato all'aeroporto.

E poi ci sono stati i dirotta[illegible]: [illegible] Brescia-Montichiari, dall'aeroporto di Bergamo (dove anche le strade cittadine si [illegible] bloccate), e [illegible] Linate, dove un volo è stato spedito a Malpensa, prima che, nel pomeriggio, cominciasse il maltempo anche a Varese. A Firenze, intanto, raffiche di vento e neve battevano la pista, i voli [illegible] stati spostati [illegible] Bologna e Pisa. La metà delle partenze (e degli arrivi) [illegible] stata cancellata. La direzione Ambiente del Comune di Firenze ha disposto un'ordinanza: i fiorentini sono autorizzati [illegible] prolungare «fino [illegible] diciotto ore giornaliere» l'accensione dei riscaldamenti nelle [illegible]. La superstrada con Livorno è stata chiusa [illegible] neve, alcuni automobilisti sono rimasti bloccati.

In Lombardia il maltempo ha bloccato le strade del comprensorio alpino. Il Centro nivometeorologico di Bormio ha dato l'allarme per il pericolo di slavine, il Comune ha disposto un piano di emergenza antineve d'urto, con 330 mezzi a disposizione e 683 uomini dell'Amsa pronti a intervenire. «Chi [illegible] spala la neve davanti [illegible] porta - ha detto il vicesindaco di Milano, Riccardo [illegible] Corato - sarà multato [illegible] disposizione dell'articolo [illegible] del Regolamento per il decoro urbano». Anche a Parma, in Emilia, la squadra antineve della Protezione civile ha aiutato gli automobilisti, dando loro «generi di conforto». I camion sono stati spinti nei parcheggi della Protezione civile, [illegible] attesa [illegible] tratte autostradale per La Spezia fosse riaperta, nel pomeriggio, quand'è tornato [illegible] sole.

[f. gu.]



Mezzi spazzaneve in azione sulla Milano-Bologna

Rinviato il blocco della Milano-Brescia

[illegible] per l'Italia comunica che a causa [illegible] maltempo viene rinviata di 24 ore la chiusura dell'A4 Milano-Brescia interessata da lavori di ampliamento a 4 corsie. Pertanto la chiusura viene spostata alle ore 22 di giovedì 29 sino alle ore 6 di venerdì 30 dicembre. L'autostrada verrà chiusa in direzione Venezia tra Agrate e Capriate per circa 15 km e [illegible] Milano, tra Bergamo ed Agrate per 27 km. I lavori sono connessi all'ampliamento a quattro corsie (lotto 2): [illegible] particolare, la notte del 29 dicembre, si provvederà al varo di un nuovo cavalcavia al km 31+160, mentre al km 23+850 ed al km 32+320 altri due cavalcavia saranno demoliti.

IL CASO ERA DAL 9 FEBBRAIO DELL'86 CHE NON SI REGISTRAVA UNA PRECIPITAZIONE COSÌ INTENSA

Paralizzata anche la Liguria

Chiusa l'autostrada tra Italia [illegible] Francia Decine di paesi dell'entroterra bloccati

Giulio Gavino

[illegible]

La Riviera dei [illegible] paralizzata dalla neve. L'autostrada A10 Ventimiglia-Genova chiusa al traffico [illegible] Italia e Francia, una vittima in un incidente stradale, decine [illegible] paesi dell'entroterra bloccati e con i servizio essenziali a singhiozzo, [illegible] scout salvati nella tor[illegible] dall'intervento di Vigili del fuoco [illegible] carabinieri. E' pesante il bilancio dell'ondata [illegible] maltempo che l'altra notte e ieri mattina ha interessato la Liguria, con i fiocchi bianchi a incorniciare Sanremo, Bordighera, Alassio, Loano, note mete turistiche per gli amanti [illegible] anche nella stagione invernale.

La neve ha iniziato a cadere intorno alle tre di notte ma il blocco della circolazione sull'autostrada è scattato poco dopo le 8 quando quattro autoarticolati in diffi[illegible] hanno ostruito la carreggiata e le rampe di accesso ai caselli sono diventate impraticabili. L'Autostrada dei Fiori ha mobilitato uomini e mezzi ma fino a mezzogiorno il traffico tra il confine e Sanremo è rimasto bloccato (una [illegible] km impraticabili a causa dei Tir che avevano disatteso il divieto di transito immediatamente attivato dalla centrale operativa della società di gestione [illegible] tratto). Sempre sulle autostrade della Liguria problemi per neve tra Albenga e Andora, tra Genova-Voltri e il capoluogo ligure e, sulla A 7 (Genova-Milano) tra Busalla e Bolzaneto. Sulla A [illegible] (Genova Voltri-Gravellona Toce) la tormenta ha interessato l'intero tratto da Masone verso il Piemonte.

A perdere la vita è stato il direttore della clinica oculistica della facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Brescia, Enrico Gandolfo, 53 anni. Il medico è finito in un dirupo mentre viaggiava a bordo del suo quad, una moto a quattro ruote, con la quale si stava divertendo [illegible] neve. La tragedia è avvenuta intorno alle 11, a Mendatica, nell'entroterra di Imperia, sulle Alpi Marittime. L'uomo ha perso il controllo della guida ed è finito contro una recin[illegible] travolgendola e precipitando in un burrone. Per recuperare il corpo è stato indispensabile l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco.

Momenti [illegible] paura, nella notte, anche per una comitiva di scout di Pietra Ligure che è rimasta dispersa nella tormenta di neve sulle Alpi Marittime mentre [illegible] in[illegible] una gara notturna di orientamento. A salvare i ragazzi [illegible] stato il cellulare con il quale hanno chiamato i pompieri che li hanno guidati f[illegible] paese più vicino, Carpasio, a parecchi chilometri dal rifugio dal quale erano partiti.

Anche Sanremo si [illegible] svegliata sotto la neve. Era dal 9 febbraio dell'86 che non si registrava [illegible] precipitazione nevosa così intensa (associata a temperature di 3/4 gradi sotto lo zero). In città nessun problema di viabilità [illegible] disagi hanno interessato le arterie di collegamento [illegible] i paesi dell'entroterra. E ancora, frazioni isolate, improvvisi black-out elettrici [illegible] telefonici per [illegible] crollo di alberi. In tutti i comuni [illegible] scattato lo stato di allerta. Il problema più grave, in questo momento, sembra [illegible] quello di riuscire a reperire il [illegible] per le operazioni anti-ghiaccio sull'asfalto. Le derrate risultano esaurite in tutta la Liguria. Sotto la bufera, con forze dell'ordine e Protezione civile mobilitate per l'emergenza, non è mancato un momento di colore. A Loano, nel Savonese, una gruppo di ardimentosi non ha tradito l'appuntamento con il cimento invernale di nuoto che ha avuto come testimonial d'eccezione il capitano [illegible] Rari Nantes Savona di pallanuoto, Alessandro Bovo, e l'allenato[illegible] Claudio Mistrangelo. I più anziani a fare il tuffo sono stati Mario Gorlato di Torino, 75 anni e Raffaella Aironi di Genova 81, mentre i più giovani sono stati Daniela Rognoni di Sesto San Giovanni e Marco Maugeri di Saronno entrambi di otto anni.



Nevicata e basse temperature hanno mandato in tilt il traffico autostradale

inbreve

Chieti

Maltrattamenti agli animali

L'associazione Amici degli Animali (Asada) di Chieti denuncia due gravi episodi di maltrattamento che sarebbero accaduti in questi giorni di festa. Uno in particolare riguarda il maltrattamento subito da [illegible] cane che, solita[illegible] accudito, nutrito e curato dai residenti di via Benedetto Croce, a Chieti Scalo, il giorno di Natale [illegible] stato seviziato per ore, probabil[illegible] da un gruppo di ragazzini. L'altro episodio riguarda invece la scomparsa di alcune colonie feline stanziali nei pressi di numerosi condomini cittadini.

Caserta

Sequestrati botti per 650 mila euro

I carabinieri [illegible] nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Caserta hanno sequestrato oltre 200 chilogrammi [illegible] fuochi proibiti. [illegible] particolare in un garage sono stati rinvenuti un nuovo tipo di ordigno pirotecnico costituito da oltre 100.000 botti e denominato «cintura del diavolo». Si tratta di [illegible] miccia di polvere nera lunga più di 30 metri a cui sono legati, in vario modo, oltre centomila botti di svariate dimensioni, e che si chiude [illegible] una «castagnola finale» di oltre 2,5 kg di polvere [illegible]. Il valore commerciale è [illegible] oltre 650 euro.

Genova

Entra in boutique [illegible] ruba una pelliccia

Furto di [illegible] pelliccia ieri sera in una boutique di Genova. Un uomo alto [illegible] metro [illegible] novanta, ben vestito, [illegible] modo [illegible] fare rassicurante, è [illegible] nel negozio di Mariella Burani, nella centralissima via Roma, chiedendo di vedere delle pellicce. Ha esaminato due capi [illegible] quando le commesse si sono distratte [illegible] fuggito portandone [illegible] una.

Lecco

Un maxipetardo gli amputa una [illegible]

Iniziano a contarsi le prime vittime di botti e petardi: un ragazzino di 14 anni di Calolziocorte in provincia di Lecco rischia, infatti, di perdere una mano dopo l'esplosione di un maxipetardo che stava costruendo [illegible] cantina. L'incidente è accaduto ieri in via Alla Cà. Il ragazzo è andato in cantina [illegible] il fratellino minore, [illegible] vuotato la polvere da sparo di più di una cinquantina di petardi, tutto il contenuto di una scatola di minicicciolì, in un tubo metallico di circa 15 centimetri, che [illegible] cercato di chiudere da un lato aiutandosi con un martello. Il colpo, però, ha [illegible] un'esplosione che lo ha ferito gravemente. Subito [illegible] il [illegible] e il quattordicenne [illegible] stato portato all'ospedale di Lecco.

LE PROMESSE MANCATE SECONDO IL GESTORE BASTANO 75 MINUTI PER UNIRE [illegible] DUE CAPITALI DEL NORD. UN FLOP PER LE OLIMPIADI



Torino-Milano, viaggio dentro l'incubo

Quasi due ore sull'autostrada devastata dai restringimenti e invasa dalle colonne di tir

reportage
MASSIMO [illegible]

inviato a MILANO

Staffelli, [illegible] il Tapiro d'oro ai signori della A4, la Torino-Milano. Dicono che basta un'ora e 15 minuti, invece - in una [illegible] [illegible] quasi senza traffico pesante, senza nebbia, a bordo di un'Alfa 166 2,4 diesel al comando dell'autista Ettore Bertotto - [illegible] arrivati a Milano Certosa, punto di partenza autoporto Pescarito, periferia estrema di Torino (l'imbocco di [illegible] Giulio Cesare è chiuso da tempo) dopo un'ora e 47 minuti.

Semaforo verde alle 18,15. E via, verso i tormentati chilometri della A4. Primo cantiere ancora sullo svincolo di Settimo, poi enumerarli tutti diventa un'impresa. No, non è il percorso del gioco della playstation: è tutto vero. Due corsie, scambio di corsie, gigantesche frecce gialle che puntano verso un punto indefinito [illegible] corsia che si restringe all'improvviso. Destra o sinistra? In certi tratti, ti vai a infilare in una pista da bob delimitata da [illegible] jersey di [illegible] grigio. Illuminazione e segnali sono deboli e a volte contraddittori. Strisce gialle, limiti di velocità quasi sempre congelati sugli 80 all'ora. Non è un bel biglietto da visita per le Olimpiadi 2006.

Certo, [illegible] si bara, magari, quei fatidici 75 minuti possono anche bastare; però non devi trovare colonne di Tir, ci dev'essere una visibilità perfetta e soprattutto devi evitare quei signori in divisa blu che viaggiano sulle Alfa s.w. bicolori col fungo sul tetto: la polizia stradale e i suoi frequenti autovelox. Ma se rispetti le regole [illegible] gioco, i 75 minuti sono solo un sogno. Tra Chivasso Ovest e Chivasso Est si finisce in fila indiana dietro a una teoria di autoarticolati francesi, tutti [illegible] che ci trascinano nella monocorsia di Rondissone: si va a [illegible] all'ora, per [illegible] pò [illegible] maledetti chilometri. L'altra via d'uscita, la deviazione a sinistra, ci avrebbe portato nella corsia opposta. In effetti, è più veloce. [illegible] imboccarla giusta è uno spettacolo. Con la nebbia, una specie [illegible] scommessa. [illegible] più delle volte va bene, a volte no.

A proposito: se l'auto si rompe, [illegible] [illegible] la benzina, [illegible] ti senti male mentre percorri la pista da bob? Meglio non pensarci. Meno male che ci sono le ellambulanze. Altrimenti si resterebbe lì, nel gigantesco ingorgo, in attesa del nulla. I limiti di velocità di abbassano a 60 all'ora. E pensi: ma questa è un'autostrada dove si paga pure il pedaggio? Sì, è proprio così. Il bello di queste deviazioni e restringimenti [illegible] che spesso sono tortuosi, in mezzo a sinuosi dossi, [illegible] paraboliche che sarà un piacere affrontare quando i lavori saranno finiti. Ma oggi è un tormento.

Si rispettano i limiti e la gente si adira. Ecco un furgone che ha deciso [illegible] fingere che non sia accaduto nulla. Prima i fari, poi il clacson, per farci spostare, poi un sorpasso a destra da infarto, un attimo prima [illegible] schiantarsi contro un rimorchio grande [illegible] una palazzina. Chi rispetta il limite degli 80? Nessuno. Salvo lo [illegible] Pino che s'è infilato [illegible] un tir e l'altro con la sua micro utilitaria e fa tanta tenerezza. Di uscire dalla carovana non se ne parla. Speriamo che non sia finito stritolato. A bordo c'è anche una signora, appesa disperatamente alla maniglia, neanche fosse sul tram.

> Le strettoie arrivano improvvise e molti automobilisti hanno indecisioni che spesso provocano incidenti

I [illegible] passano, il navigatore ci promette l'arrivo a Milano Certosa entro le 19,47. Utopia. Figurarsi. Alle 18,45 siamo a qualche chilometro da Borgo D'Ale, e ci siamo studiati con estrema calma, la cartina della città di Dortmund, disegnata con teutonica precisione sul portellone [illegible] [illegible] tir tedesco. Certo, sorpassare si potrebbe, ma addio ai fatidici 80. Fino a Novara è una pena infinita. I cantieri sono uno dopo l'altro, quasi senza soluzione di continuità. È vero, ogni tanto ci si ricorda all'improvviso di essere su un'autostrada, quando le corsie da due diventano tre, addirittura, in un breve tratto, pure con la corsia di emergenza. Comunque, non si devono superare i 110. Tanto, il lusso dura poco.

All'altezza dello svincolo per Alessandria e Genova c'è un mega cantierone. Luci nel buio, frecce, le corsie che si chiudono. Lo slalom gigante finisce poco dopo l'ultimo casello di Novara. Ma anche in quest'ultimo tratto che ci fa tornare alla normalità dell'Occidente industrializzato, compaiono qui e là un paio di cantierini. Però si viaggia a 130 e - visto che [illegible] c'è per niente traffico - si riesce ad arrivare a Milano [illegible] [illegible] minuti, [illegible] 20, per 126 chilometri. Ma siamo a Natale, e in un giorno feriale qualsiasi, con le code quasi inevitabili, i tempi potrebbero essere ben più lunghi.

E il ritorno? Un viaggio fotocopia. Da Novara verso Torino iniziano i salti di corsia, il gioco a premi del «destra o sinistra». Forse sembra facile ma molti automobilisti, prima di infilarsi nel settore giusto, denunciano fatali indecisioni. Non è [illegible] caso che quasi tutti gli incidenti [illegible] nelle deviazioni, come quello che incontriamo a Santhià. Il tempo del Milano-Torino è leggermente migliore dell'andata. Niente di che, appena dieci minuti in meno. I 75 minuti promessi sono un miraggio nel deserto. Ma non esageriamo: [illegible] Tapiro ne basta uno. Vale per l'andata e il ritorno.



La Torino-Milano da tempo è un unico cantiere: fino a Novara si lavora per le quattro corsie e si viaggia in fila indiana tra blocchi di new jersey in cemento

LA DIFESA [illegible] RICCARDO FORMICA, PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ CONCESSIONARIA

Il manager: a posto, ma nel 2010

intervista
RENATO RIZZO

TORINO

Riccardo Formica, lei è presidente dell'autostrada Torino-Milano e ha sempre giurato che, nonostante cantieri e limiti di velocità, da casello a casello non [illegible] si può impiegare più di un'ora e un quarto. Conferma?

«Sì, è una scommessa che ho fatto e sono pronto a rifare».

Bene, l'ha persa: un [illegible] stro cronista, rispettando codice e segnaletica, ci ha [illegible] un'ora e tre quarti. Mica male per 126 chilometri...

«Avrà trovato nebbia o neve o pioggia».

No, asfalto pulito e atmosfera tersa. Solo qualche tir a fare da tappo. E il solito slalom [illegible] gli [illegible] di corsia...

«Non so che rispondere. Io non ho mai superato il tempo che le ho detto. Lo slalom? Purtroppo è inevitabile. Scherzando, verrebbe da dire che è una sorta di omaggio alle Olimpiadi».

Chissà quanto apprezzano la battuta gli [illegible]obilisti costretti a fare gli slalom tra birilli e restringimenti di corsia, per di più pagando il pedaggio. C'è chi [illegible] che se un'autostrada non offre servizi adeguati l'utente può aver diritto al rimborso del biglietto. Non avete pensato, almeno, di ridurlo?

«Il punto è che la gente vuole la botte piena e la moglie ubriaca. Le spiego [illegible] cosa che potrà sembrarle assurda: anche noi, come concessionari della Torino-Milano, siamo danneggiati dai lavori in corso. A differenza di altri gestori d'autostrade non abbiamo potuto adeg[illegible]e il pedaggio all'inflazione. Ci siamo tenuti al di sotto, proprio perchè la qualità che offriamo non è eccellente».

Le associazioni dei [illegible] matori chiedono [illegible] gratuito o, almeno, un dimezzamento [illegible] tariffa, e voi rispondete con un aumento seppur ridotto?

«Con quegli introiti finanziamo parte degli interventi di ammodernamento. Se li limassimo dovremmo bussare cassa allo Stato per ottenere maggiori finanziamenti. E lo Stato, non dimentichiamolo, [illegible] tutti».

Come dire: perchè un cittadino del Sud deve contribuire con le [illegible] a migliorare la Torino-Milano quando non l'utilizzerà mai?

«Paradossalmente è così. E poi, oggi si lavora qui, domani da un'altra parte: anche altrove pioveranno richieste di esenzioni o riduzioni [illegible] pagamento? Sono considerazioni che possono portarci lontano. Perchè i torinesi non pretendono che l'azienda dei trasporti pubblici pratichi un taglio ai biglietti di tram e bus che da mesi viaggiano a rilento in una città piena di cantieri? E gli automobilisti? Perchè non dovrebbero chiedere parcheggi gratuiti, come risarcimento per la fatica di guidare lungo [illegible] dissestate dai lavori olimpici?».

Intanto ci dica: quando la [illegible] autostrada cesserà d'essere un calvario?

«Entro metà 2008 sarà terminato il tratto Torino-Novara, entro il 2010 arriveremo a Milano. Sempre se non dovremo sobbarcarci troppe variazioni di percorso per soddisfare le richieste dei comuni».

DISAGI ANCHE IN AEREO UNA TRASFERTA PUÒ DIVENTARE INTERMINABILE

L'odissea sull'AirOne per Palermo, tra guasti e attese

> «Chi non vuol restare su questo mezzo può scendere ma non ci sono altri posti disponibili»

Francesco La [illegible]

Venerdì [illegible] dicembre, volo AirOne da Roma Fiumicino a Palermo (Ap 2830), imbarco previsto per le [illegible] 12,35 dal cancello A1. La signorina (una sola assistente al banco per un volo che si annuncia sinistramente strapieno) dispensa [illegible]risi scaramantici che non rie[illegible] a nascondere il disappunto per qualcosa che [illegible] va. E [illegible] va il fatto che l'interpista - così chiamano il bus che collega le uscite con gli aerei - non può fermarsi nel posto deputato per via di [illegible] macchina in sosta, regolarmente chiusa davanti all'uscita 1.

L'imbarco è laborioso, anche dopo, e dura quasi tre quarti d'ora, per via dei bagagli che trabordano dalle cappelliere. Alle 13,40 abbandoniamo il parcheggio e andiamo verso la pista per il decollo. La manovra, però, s'interrompe. Spiega una voce, evidentemente quella del comandante: «Signori, sono spiacente di comunicare che dobbiamo rientrare nell'area di parcheggio perchè abbiamo bisogno dell'assistenza di un tecnico». Il 737 torna alla piazzola 1 e i passeggeri cominciano, ovviamente, a innervosirsi. Contemporaneamente, [illegible] per magia, l'equipaggio si dissolve. Il corridoio viene invaso da gente che chiede lumi sull'entità dell'inconveniente. Ai pochi fortunati riusciti ad avvicinarlo il comandante parla [illegible] [illegible] guasto di poco conto. L'atmosfera non è delle più terribili, chi viaggia sa che un imprevisto può accadere. Si leggono i giornali, si parla coi vicini, si fanno battute: «Bravo il pilota, meno male che il guasto l'ha visto prima di partire».

La lancetta dell'orologio supera le 15 e nessun assistente di volo viene a chiedere se qualcuno ha bisogno di un bicchiere d'acqua o se vuole un biscotto, vista l'ora. A un certo punto la voce invita a prepararsi per la partenza. La pista è [illegible] vicina quando un sinistro rumore di freni lascia intendere che qualcosa sta per accadere. E infatti irrompe la solita voce: «Dobbiamo fermarci e chiedere ancora l'intervento del tecnico». Il nervosismo aumenta, la gente chiede e le risposte non arrivano. L'equipaggio scompare ancora, fa caldo, l'aria scarseggia, la fame si fa sentire e sono passate le 16.

A far precipitare la situazione ci pensa la voce che, alquanto scocciata, intima: «Chi non vuol viaggiare su questo aereo può scendere, [illegible] [illegible] chiaro che non sarà riprotetto sui prossimi voli perchè non c'è disponibilità fino a dopo Natale». Il risultato di una così geniale iniziativa è che sotto l'aereo deve fare la sua comparsa una volante della polizia. La voce aveva posto l'alternativa: rischiare la vita oppure rimanere a Roma. La frittata è fatta e da terra suggeriscono al comandante: «Si cambia aereo».

Sono le 16,30. Due bus ci portano sotto un altro 737. Il primo scarica i passeggeri che si arrampicano dalla scaletta riservata ai tecnici, l'altro riceve l'ordine di portarci in aerostazione. Va meglio a noi del secondo bus perchè gli altri passeggeri vengono cacciati, visto che sono apparsi nel pieno dell'operazione di rifornimento del carburante. E così i due flussi di persone s'incontrano, arrivando da direzioni opposte, nel salone.

Riusciamo a sederci nuovamente in aereo solo alle 17. Stiamo per lasciare il parcheggio quando uno dei passeggeri si alza di scatto denunciando la scomparsa del vicino di posto. «Il signor Canale Carmelo contatti un assistente di volo», ma Canale non c'è. Verrà ripescato qualche minuto dopo, vagante in aerostazione dopo una [illegible] al bar per addentare qualcosa. Un applauso liberatorio accoglie Canale Carmelo che, per scusarsi, dice: «Non mi ha cercato nessuno». La fretta di partire è tanta che gli viene perdonata l'infausta giustificazione.

Mentre ci alziamo in volo, il pensiero [illegible] agli altri ignari viaggiatori depredati del «loro» [illegible] e sicuramente dirottati sul [illegible] primo aereo, frettolosamente abbandonato in mezzo alla pista.

A NAPOLI

Il jet parte [illegible] Dimenticati [illegible] quattro passeggeri

Dopo ore di ritardo l'aereo da Napoli per Milano Linate, finalmente in fase di decollo, ritorna indietro: alcuni passeggeri sono stati dimenticati. È successo ieri sul volo AirOne AP 2921, previsto alle 12,15. Tra i passeggeri Ezio Greggio: molti gli hanno chiesto un intervento a «Striscia la notizia». Dopo un'attesa di tre ore e mezzo, durante le quali non si è fatto vedere nessuno della compagnia, alle 15,15 ecco l'imbarco. Ma il jet torna al parcheggio: il comandante avvisa che sono rimasti a terra quattro passeggeri.

DOPO I DISSERVIZI

Treni, rimborsi per i pendolari piemontesi

I pendolari ferroviari piemontesi brindano [illegible] [illegible] con una vittoria importante: un mese di abbonamento gratuito per le migliaia di persone che ogni giorno utilizzano le linee regionali, a titolo di risarcimento dei disservizi patiti a dicembre. La novità, valida per febbraio, è stata annunciata dall'assessore regionale Daniele Borioli (Trasporti). Obiettivo: indennizzare i pendolari utilizzando parte delle sanzioni applicate dalla Regione a Trenitalia per l'inosservanza del contratto di servizio. Replica l'azienda: «Trenitalia si dichiara disponibile a un dialogo con la Regione per discutere delle modalità dell'eventuale rimborso che non è stato ancora oggetto di confronto». Soddisfatti i pendolari. «Peccato che per vedersi [illegible]care un diritto si debba scendere sul sentiero di guerra», commenta [illegible] Carbonari, leader della protesta.

DELITTO SCOPERTI DAI FAMILIARI, CHE ABITANO NELLA STESSA PALAZZINA: FORSE DURANTE LA NOTTE HANNO APERTO LA PORTA ALL'ASSASSINO

Anziani massacrati in casa a sprangate

Giallo nel Messinese: marito e moglie trovati con il cranio sfondato. Esclusa la rapina

[illegible] Albanese
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Messina)

E' un giallo a Barcellona Pozzo di Gotto, sulla costa tirrenica del Messinese, l'uccisione di una coppia di coniugi i cui cadaveri sono stati trovati ieri mattina nella loro casa, al piano terra di una palazzina dove abitano anche diversi familiari.

Lorenzo Mangano e Fortunata Biondo avevano entrambi 77 anni; li hanno trovati con il cranio fracassato. Secondo [illegible] primo esame del medico legale sarebbero stati uccisi tra la mezzanotte [illegible] l'alba di [illegible] anche [illegible] nessuno fino alla mattina [illegible] sarebbe accorto di nulla. A dare l'allarme è stata [illegible] figlie che, [illegible] sentendo i genitori, è scesa, ha visto tracce di sangue e ha dato l'allarme alla polizia: i due cadaveri erano in un lago di sangue, l'uomo nel tinello, la donna [illegible] cucina. «Un delit[illegible] molto anomalo, di certo non legato alla criminalità organizzata», hanno detto subito gli inquirenti, quasi a voler sgomberare il campo da [illegible] ipotesi.

> In paese, a Barcellona Pozzo di Gotto, avevano alcuni negozi. Un caso anomalo, non c'entra la criminalità organizzata

La casa era in ordine, [illegible] è stato portato via niente, le serrature di porte e finestre non sono state forzate; i coniugi Mangano avrebbero dunque aperto [illegible] porta al loro assassino che conoscevano e del quale evidentemente si fidavano, oppure chi ha ucciso aveva le chiavi di casa e ha sorpreso i due colpendoli senza dar loro [illegible] tempo per reagire.

Ne sono convinti gli investigatori, la polizia [illegible] la procura di Barcellona, che p[illegible] spiegare questo brutale duplice delitto pensano piuttosto [illegible] motivi di interesse, [illegible] un gesto maturato «forse in ambiente familiare oppure [illegible] ambito lavorativo».

I coniugi, molto [illegible] in paese, erano proprietari di alcuni negozi di Barcellona. Lorenzo Mangano, assieme ad Antonio, [illegible] dei figli, era inoltre titolare di un avviato caseificio nella vicina località collinare di Mazzarà Sant'Andrea, che dà lavoro ad una decina di persone, in prevalen[illegible] parenti. Come in prevalen[illegible] parenti abitano la palazzi[illegible] del rione [illegible]. Antonio, alla periferia di Barcellona Pozzo di Gotto, al cui piano terra si è consumato il duplice delitto. L'assassino ha colpito alla testa i d[illegible] anziani con [illegible] di molto pesante, un martello o una spranga, massacrandoli senza pietà.

L'arma non è stata ancora trovata e anche questo viene ritenuto un elemento che farebbe scartare a priori l'ipote[illegible] di un delitto a scopo di rapina, di ladri cioè che dopo [illegible] stati scoperti possono aver reagito violentemente, colpendo le loro vittime fino ad ucciderle.

I figli della coppia, quattro donne e un uomo, nel primo pomeriggio sono stati convocati assieme ai generi, ad amici e altri parenti nel commissariato di polizia per essere interrogati dal sostituto della procura di Barcellona, Olindo Canali, e dagli uomini della polizia. Si vuole anzitutto capire [illegible] negli ultimi tempi ci siano stati dissidi nella conduzione dell'azienda di famiglia o se in casa c'erano stati problemi finanziari o liti di qualunque tipo. Ma si vuole anche capire come mai nessuno, nella palazzina, la sera precedente abbia sentito rumori o si sia accorto di movimenti sospetti, visto che solo ieri mattina, molte [illegible] dopo la [illegible] una dalle figlie ha scoperto i due cadaveri.

Un'indagine delicata, fanno capire gli investigatori, per la quale [illegible] attende un impulso dalle autopsie - che verranno eseguite probabilmente già questa mattina nell'istituto di medicina legale dell'università [illegible] Messina - e da una [illegible] di rilievi della Scientifica.

Sotto esame ci sono anche numerosi documenti, carte sull'attività del caseificio sequestrate [illegible] pomeriggio nella casa del duplice delitto. Difficile dire se questi elementi saranno sufficienti a dare una immediata svolta alle [illegible]dagini, anche se la soluzione del caso potrebbe davvero essere dietro l'angolo.


Gli inquirenti rilevano le impronte davanti alla casa del delitto

NELL'ENNESE: «QUALCUNO L'HA VISTO PER FORZA»

Tredicenne ucciso, appello lanciato [illegible] polizia [illegible] familiari: «Chi sa parli»

A dieci giorni dal ritrovamento del cadavere di Francesco Ferreri, il 13enne ucciso a Barrafranca, inquirenti e famiglia lanciano [illegible] appello per invitare chi sa a collaborare; i carabinieri d[illegible] hanno intanto iniziato gli esami sulle tre auto sequestrate, in attesa di completare quelle sui reperti organici. Sono state sentite decine di persone, pare improbabile che alle 19 di quel venerdì, in un paese di 14 mila abitanti, nessuno abbia visto Francesco, passato per forza dal centro per andare da casa sua al luogo dove è stato trovato il corpo.

CALTANISSETTA E' IL GIOVANE CON CUI AVEVA UNA RELAZIONE: PER SBAGLIO, CON IL CADAVERE, HA GETTATO IN [illegible] POZZO CELLULARE E CHIAVI DI CASA

«Sì, sono l'assassino del bancario»

L'ha ammazzato con la pistola del padre «Mi perseguitava e voleva rapporti intimi»

CALTANISSETTA

Il rompicapo [illegible] durato circa un mese, ma nel pozzo dove era stato gettato il corpo di Alessandro Felice Vanasco, il bancario di Caltanissetta scomparso il 7 dicembre e trovato morto [illegible] vigilia di Natale, c'erano molto più che alcuni indizi: il fondo melmoso della cisterna ha restituito agli gli uomini della squadra mobile un giubbotto con un cellulare e un mazzo di chiavi, oggetti che non appartenevano alla vittima ma all'assassino: il ventenne di San Cataldo Luigi Maria, che aveva buttato [illegible] suo indumen[illegible] per errore, scambiandolo per quello di Alessandro Vanasco, da lui ucciso con un colpo di pistola. «Mi perseguitava - ha detto - per avere una relazione». Poi l'assassino aveva indossato il giubbotto della vittima ed era tornato a Caltanissetta, prima di accorgersi dell'errore.

La sim del cellulare ha però messo gli inquirenti sulle tracce del giovane: la prova finale, per gli investigatori, [illegible] le chiavi di casa, in grado di aprire il portone di Luigi Maria, in via Stazzone [illegible] Caltanissetta. Poi l'arresto [illegible] ragazzo e un lungo, drammatico interrogatorio: prima l'assassino ha parlato di un'estorsione che avrebbe tentato nei confronti del bancario («Gli ho chiesto 5 mila euro», ha detto), poi ha rivelato uno scenario più convincente, un rapporto tra omosessuali con «avances» più insistenti da parte della vittima per avere [illegible] relazione stabile, che Maria avrebbe respinto. «Vanasco mi perseguitava - ha detto - pretendeva rapporti [illegible]». Il bancario, secondo Maria, lo aveva seg[illegible] più volte e minacciato. Si sarebbero appartati, per discutere la loro situazione, ha ammesso, ma il diverbio sarebbe degenerato.


La vittima, Alessandro Felice Vanasco

> Alcuni giorni dopo il delitto, quando [illegible] corpo non era ancora stato trovato, [illegible] tornato nel terreno di uno zio, per recuperare le «prove» Ma non c'è riuscito

Il giovane, impiegato in un negozio di detersivi di San Cataldo, ha pienamente ricostruito le fasi dell'omicidio, [illegible] nelle campagne di San Cataldo. Maria e il bancario, che si frequentavano da circa un anno, vi erano giunti a bordo della Peugeot 306 della vitti[illegible]. Appena arrivati [illegible] giovane ha aperto lo sportello come per scen[illegible], ha estratto l'arma e ha sparato un colpo al bancario che ancora indossava la cintura di sicurezza. Il proiettile, trapassata la testa dell'uomo, ha sfondato il vetro del lato guida dell'auto, perforando la copertura metallica di una porta della casa colonica accanto al pozzo e arrestandosi subito dopo, d[illegible] è stato recuperato. L'arma utilizzata è una «parabellum» 7,65 che Maria ha sottratto al padre metronotte la sera del 7 dicembre. Poi ha gettato il corpo di Vanasco in una cisterna che si trova nel terreno di uno zio paterno (è stato proprio quest'ultimo ad avvertire gli inquirenti che dal pozzo giungeva un odore sgradevole) è ritornato a Caltanissetta con l'auto della vittima, che ha parcheggiato in un piazzale a un centinaio di metri dalla sua abitazione. Appena rincasato ha rimesso a posto l'arma.

Alcuni giorni dopo il delitto, quando il cadavere [illegible] era stato ancora trovato, Luigi Maria sarebbe to[illegible]ato al pozzo, in contrada Tabbita, per recuperare giubbotto, cellulare e chiavi, ma non c'è riuscito. Lo hanno fatto i poliziotti, mettendo la parola fine al giallo del bancario ed ex dj assassinato.

inbreve

Napoli

Coreano rapinato da finti poliziotti

Un cittadino coreano che si trovava in via Partenope, nella zona dei grandi alberghi, è stato rapinato in serata da due malviventi finti poliziotti. I banditi hanno intimato alla vittima di mostrare loro il denaro che aveva in tasca per accertare se fosse falso: appena il coreano ha tirato fuori una mazzetta di biglietti di euro è stato spinto a terra e rapinato.

Nuoro

Agguato in un bar freddato un operaio



Ancora una faida nel Nuorese

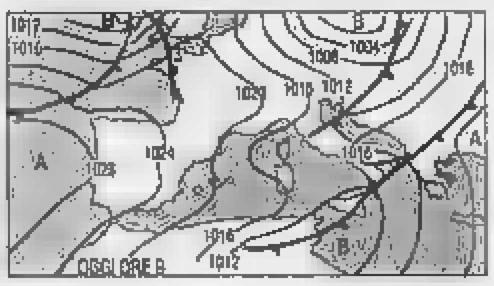
Un operaio di 34 anni, Mario Mossa, è stato ucciso ieri sera, poco prima delle 19 con tre fucilate nel bar «Eurobar» di Siniscola (Nuoro). Secondo le prime testimonianze il killer sarebbe entrato nel locale con un complice. Entrambi avevano il volto coperto. Forse si tratta di una vecchia faida che [illegible] riaccende dopo 6 anni di silenzio: 7 morti ammazzati nella zona tra Irgoli e Loculi, nel [illegible] 1995 al 2000.

Canosa di Puglia

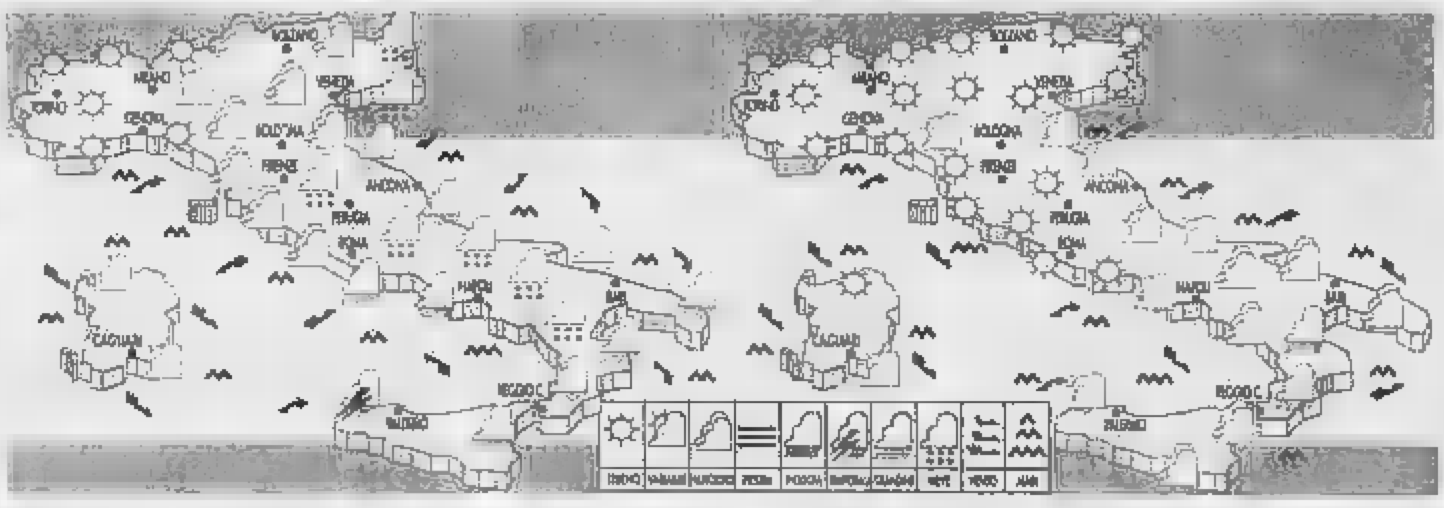
Agricoltore ucciso forse è stat[illegible] moglie

Sarebbe stata [illegible] moglie, stanca delle continue vessazioni e violenze, [illegible] commissionare l'omicidio di un agricoltore di Canosa di Puglia, Sabino Caporale, ucciso a fucilate il 18 dicembre su una strada di campagna. La donna, Nicolina Ceres, 50 anni, è stata fermata dai carabinieri con il presunto killer, un pregiudicato, Domenico De Santis, di [illegible] anni, e la compagna di quest'ultimo, una romena di 32 anni. Al killer la donna avrebbe dato 3.500 euro. Pare che la Ceres avesse già tentato un anno fa di uccidere il marito, colpendolo più volte alle spalle [illegible] una zappa. L'uomo aveva detto di essere caduto da un albero, ma agli amici avrebbe raccontato la verità.

IL TEMPO
CURA DI MARCELLO LORSKI



SITUAZIONE Il «vortice depressionario» responsabile del maltempo ha lasciato l'Italia, il tempo migliora. Resta il freddo. Il sereno è solo temporaneo; non andrà oltre la mattinata [illegible] sabato. Infatti giungeranno sul Nord-Ovest le prime avvisaglie nuvolose di una perturbazione atlantica. Non si esclude che [illegible] notte [illegible] San Silvestro possano verificarsi delle nevicate anche in pianura sul Piemonte. **Tendenza per dopodomani.** Residui annuvolamenti sulle regioni centro-meridionali adriatiche con sporadiche precipitazioni seguite da schiarite. Poco nuvoloso sul resto della penisola. Dal pomeriggio annuvolamenti sul Nord-Ovest.



SCHIARITE A [illegible]. Schiarite su Nord-Ovest e alta Toscana. [illegible] mattinata annuvolamenti e brevi precipitazioni anche nevose, sulle Alpi orientali e, sull'Appennino centro settentrionale e zone collinari di Abruzzo e Lazio, seguiti da schiarite. Da nuvoloso a coperto al Sud, piovaschi e nevicate sulle zone appenniniche.

DOMANI. Sereno, [illegible] con temperature rigide, su tutto il Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Parziali annuvolamenti sulle regioni centrali adriatiche e sulla Campania. Annuvolamenti temporanei al Sud, con residui piovaschi e nevicate sui rilievi, [illegible] con tendenza a graduale miglioramento e con temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-15	0	Bologna	0	7	Bari	11	10
Bolzano	-8	3	Firenze	1	8	Napoli	9	12
Verona	1	2	[illegible]	2	8	Potenza	5	10
Trieste	1	6	Ancona	2	7	S. M. Leuca	12	15
Venezia	-1	6	Perugia	5	10	Reggio C.	10	[illegible]
Milano	1	2	Pescara	3	13	Palermo	12	15
Torino	-5	4	L'Aquila	3	7	Catania	10	17
Cuneo	-6	1	Roma Ciamp.	6	9	Messina	13	18
Genova	3	6	Roma Fium.	7	10	Alghero	5	9
Imperia	1	8	Campobasso	2	6	Cagliari	7	10

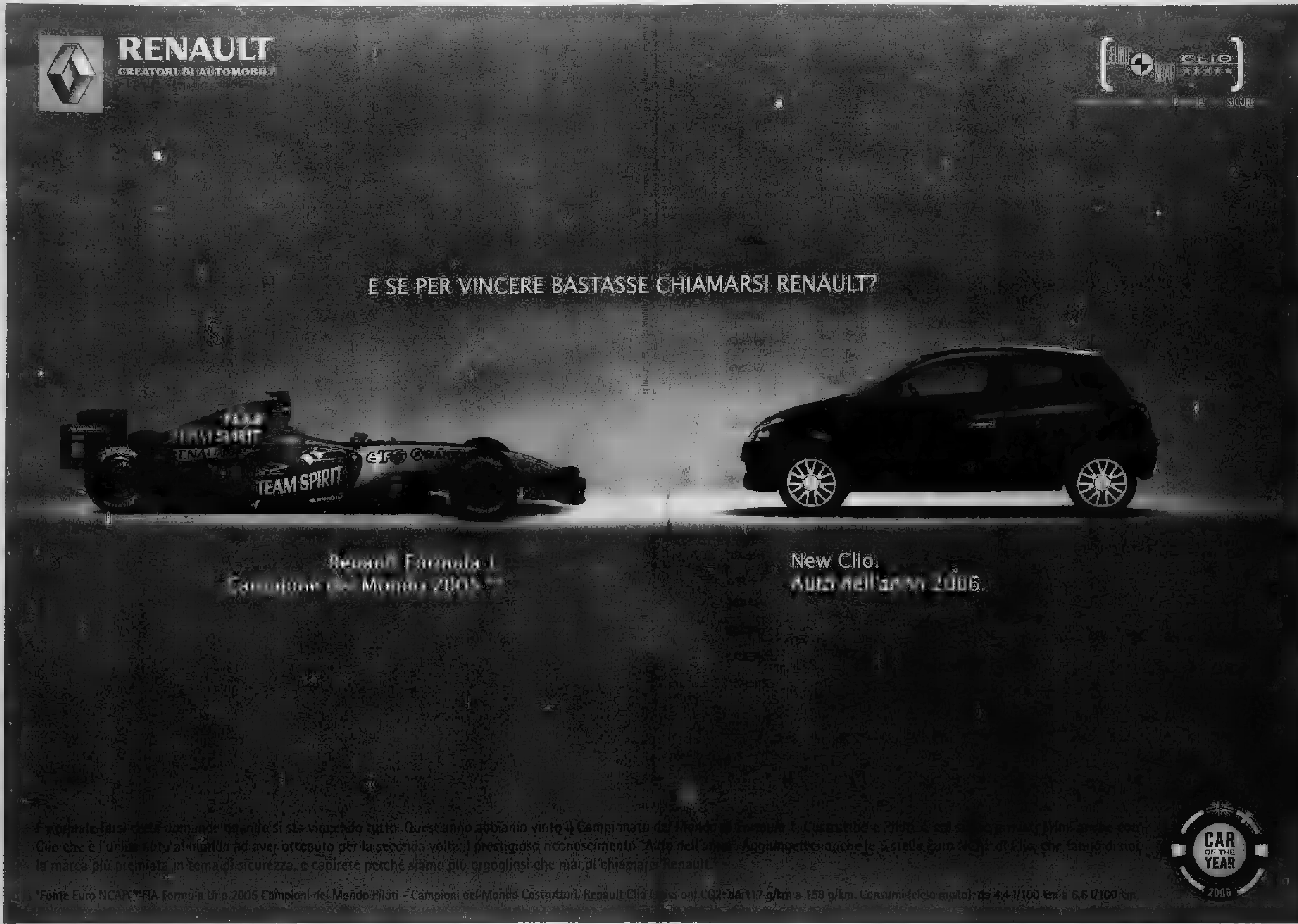
CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 30 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	nevischio	Lisbona	11	[illegible]	sereno
Atene	8	16	parz. nuv.	Londra	-1	[illegible]	nevischio
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	8	19	piovaschi
Berlino	-4	-1	sereno	Madrid	-2	9	sereno
Bruxelles	-3	3	nevischio	Montecarlo	4	7	nevischio
Bucarest	3	7	sereno	Montreal	-5	[illegible]	sereno
Budapest	-4	-1	nevischio	Mosca	-1	-1	neve
Buenos Aires	21	32	sereno	New York	4	9	parz. nuv.
Copenaghen	-3	2	neve	Parigi	-3	4	parz. nuv.
Dublino	1	8	sereno	Pechino	-1	5	sereno
Francoforte	-4	1	sereno	Praga	-8	-3	sereno
Gerusalemme	9	18	sereno	Rio de Janeiro	21	31	sereno
Ginevra	-7	-1	parz. nuv.	[illegible]	3	7	piovaschi
Helsinki	-5	-1	neve	Sydney	15	31	sereno
Il Cairo	12	23	sereno	Tokyo	-5	4	parz. nuv.
Istanbul	8	14	parz. nuv.	Varsavia	-4	1	nevischio
Johannesburg	1	4	piovaschi	Vienna	-7	-2	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039-06.484083; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780492. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 [illegible] (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199, Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383 oppure collegandosi al sito www.lastampashop.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible] 5485111. Bologna via Parmeggiani 6, tel. 051 6494626. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania [illegible] Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200691; fax 06 42011658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

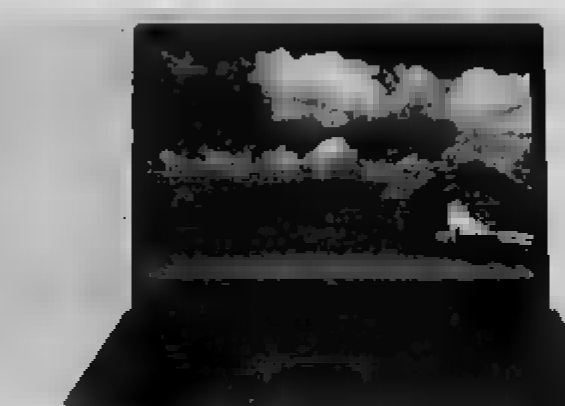

RENAULT
CREATORI DI AUTOMOBILI
E SE PER VINCERE BASTASSE CHIAMARSI RENAULT?
TEAM SPIRIT
New Clio.
Auto dell'anno 2006.
CAR OF THE YEAR
2006

Socializzare e condividere sui tasti di un notebook

Come l'informatica sta cambiando le relazioni interpersonali

È possibile che i maghi [illegible] fornelli di ieri si trasformino in [illegible] "blogger", viste la crescente tendenza a condividere la propria vita quotidiana su Internet? Una nuova indagine condotta in Europa [illegible] come la tecnologia agevoli nuove forme di "condivisione sociale" e sia fonte di gratificazione individuale. Le persone non si limitano più a scambiare consigli di cucina e a mostrare le foto delle vacanze intorno [illegible] un tavolo, ma sempre più spesso [illegible] condividono fotografie e ricette con amici e parenti attraverso Internet. Commissionata da AMD, l'indagine evidenzia come la componente sociale sia parte integrante della nuova Era digitale. Oltre il 60% degli intervistati - il 62% degli italiani - prova orgoglio nell'inviare per posta elettronica le proprie foto migliori agli amici, tuttavia la condivisione dei contenuti digitali fa emergere preoccupazioni in merito all'etichetta.

Oltre la metà delle persone intervistate da Benchmark Research, infatti, ha [illegible] che vorrebbe evitare di trovarsi in imbarazzo a causa di ciò che ha inviato. "Assistiamo a [illegible] radicale trasformazione sociale in-[illegible] dal fatto che [illegible] college più spesso [illegible] più persone e con più informazioni. Il mondo sta evolvendo in una società costantemente connessa", ha affermato Stephen Di Franco, Vice President of Consumer Sales and Marketing di AMD. "La nuova era digitale riguarderà tanto le interazioni sociali quanto l'innovazione tecnologica".



Malgrado il senso di frustra-[illegible] che, da sempre, le persone affermano [illegible] avvertire nei confronti della tecnologia, l'indagine dimostra come il computer confermi il proprio ruolo centrale quale ambiente di condivisione digitale all'interno dell'abitazione. Due terzi degli intervistati dichiarano che la tecnologia digitale ha cambiato la loro vita. Praticamente tutti gli intervistati, vale a dire il 99%, affermano che preferirebbero separarsi dalla fotocamera digitale, dal lettore MP3, dal dispositivo BlackBerry/PDA, dal telefono fisso [illegible] da quello mobile piuttosto che rinunciare al PC desktop o notebook.

I computer [illegible] così ampia-[illegible] diffusi che l'attenzione [illegible] sta spostando verso ciò che le persone fanno con tali strumenti e [illegible] relative implicazioni sociali. Gli italiani sembrano i più infastiditi dal ricevere contenuti non correttamente formattati o file di dimensioni eccessive, chiedendosi perché il mittente non se ne preoccupi, o se per caso [illegible] curi di loro o abbia tempo da perdere.

Tedeschi, svedesi, francesi e britannici [illegible] più propensi a considerare semplicemente "antiquati" i mittenti di materiale [illegible] cattiva qualità. Gli italiani sono i più attratti dall'idea di ricevere un aiuto per istituire regole di buona educazione elettronica (82%) rispetto al 58% dei britannici e al 55% dei tedeschi.

TV LCD, è un boom

Vendite oltre le previsioni

La convergenza tra PC, musica, video e TV passa dagl[illegible] schermi LCD. Tutte le TV al plasma e LCD che veng[illegible] vendute [illegible] negozi sono, infatti, anche [illegible] perfetti monitor per PC. Offrono risoluzioni video che vanno ben oltre quelle della TV standard [illegible] in alcuni casi in modo inconsapevole, le TV LCD sono già predisposte all'HDTV, sebbene [illegible] con-[illegible]one debba avvenire attraverso un computer. [illegible]llo degli schermi [illegible] in salotto, ma anche in cucina [illegible] in [illegible] da letto, è un fenomeno che è letteralmente esploso nel corso del 2005, tanto che gli analisti avevano previsto un [illegible] totale di TV che verrà confermato [illegible] [illegible] ma hanno clamoros-[illegible] sbagliato nello stimare le percentuali delle vendite [illegible] schermi LCD rispetto alle TV dotate di tubo catodico.

Tutte le grandi aziende di elettronica di consumo hanno ormai una vasta gamma di TV LCD, ma la concorrenza è aumentata dal fatto che sono entra-[illegible] in campo anche i produttori d'informatica, con brand consolidati [illegible] prodotti ampiamente testati dagli utenti. Tutto questo sta avvenendo [illegible] tutto vantaggio [illegible] consumatore, che può acqui-[illegible] TV a prezzi sempre più contenuti e con qualità visive importanti.

I parametri di cui tenere conto [illegible] pochi, ma fondamentali: la velocità di "scrittura" delle immagini video, la luminosità, [illegible] contrasto e l'angolo di visione dello schermo. È facile, quindi, fare un confronto direttamente nel punto vendita, confrontandosi con il commesso e potendo constatare personalmente le prestazioni. Anche se, ovviamente, è il design l'aspetto fondamentale che guida gli acquisti.

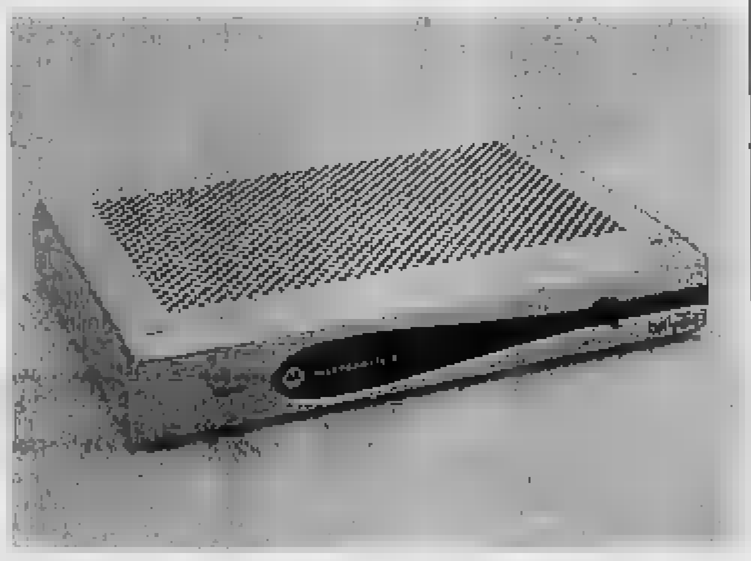
Il decoder rende interattiva la televisione

E' entrato nelle case di 2 milioni di italiani mentre scendono i prezzi

[illegible] differenza principale [illegible] l'offerta della tv tradizionale e quella digitale è la possibilità di interagire [illegible] la tv. Usufruiremo, quindi, direttamente da casa di servizi [illegible] pubblica utilità (salute, sportello della regione, etc.), di nuovi servizi di intrattenimento interattivo (video game) e di informazione (traffico, meteo, etc.), servizi di T-govern-[illegible] [illegible] di T-commerce. Infatti, sarebbe possibile acquistare direttamente un prodotto dalla TV, leggere la posta elettronica [illegible] rispondere [illegible] messaggi, dialogare e partecipare ai sondaggi dei programmi. Il Governo stima [illegible] oltre due milioni i decoder già presenti nelle case degli italiani.

Parte [illegible] questo successo è da imputare [illegible] finanziamenti statali, [illegible] [illegible] buona parte è da ricercare nell'interesse, da parte degli [illegible]. I decoder digitali, essendo prodotti prettamente elettronici, godono della caduta dei prezzi tipica di questi mercati, e quindi il prezzo, di mese in mese, tende a scendere e diventa più accessibile agli utenti. Il prezzo medio era di oltre duecento euro nel corso del 2004, mentre oggi si attesta intorno ai centoventi [illegible].

Accanto al digitale terrestre, si possono intravedere segnali impor-[illegible] sulla TV. Innanzitutto la [illegible] sempre più spinta degli [illegible] LCD, mercato esploso nel 2005, e l'avvento della TV ad alta definizione, che vedrà la consacrazione in occasione dei Mondiali di calcio. Il calcio è stato un traino per la TV satellitare, lo è stato per il digitale terrestre, e lo sarà anche per l'HDTV.



Valenza legale anche per l'e-mail

La normativa italiana si sta lentamente adeguando

Da tempo [illegible] [illegible] l'esigenza di attribuire all'e-mail una valenza legale. [illegible] fatto è rilevante, non solo per le comunicazioni, ma anche per la spedizione di documenti commerciali, [illegible] le fatture, per esempio, [illegible] avviene in altri paesi, anche europei. Il DPR 11 febbraio 2005, n. 68 "regolamento di attuazione delle disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata" si stabiliscono [illegible] caratteristiche e modalità per l'erogazione e la fruizione di servizi di trasmissione di documenti informatici.

La posta elettronica certificata è tale [illegible] è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio [illegible] la consegna di documenti informatici.

Sono definiti, anche, gli attori: il mittente è colui che si avvale della trasmissione di documenti prodotti con strumenti informatici, il destinatario [illegible] colui che [illegible] avvale della ricezione di documenti prodotti con strumenti informatici, mentre viene creato un nuovo soggetto, il gestore del servizio, che è colui che eroga il servizio e che gestisce domini di posta elettronica certificata. Il regolamento stabilisce tutte le norme di funzionamento del sistema e afferma che, chi vuole utilizzare il servizio di posta elettronica certificata, dovrà avvalersi di [illegible] gestore incluso in un apposito elenco, istituito e disciplinato dallo stesso regolamento, [illegible] la cui gestione viene demandata al CNIPA.

A questo punto, signif[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un servizio possibile perché è solo con la formazione [illegible] questo elenco che si avrà il completamento di quanto necessario per poter avere e-mail certificata.

Quindi, per poter avere una e-mail certificata occorrerà inviare e ricevere un documento informatico attraverso [illegible] gestore inserito nell'elenco gestito dal CNIPA. Il gestore invierà [illegible] mittente la ricevuta [illegible] [illegible] - [illegible] di [illegible] consegna - con l'indicazione [illegible] data e ora. Questa ricevuta costituirà prova legale dell'avvenuta spedizione e ricezione del messaggio e dei documenti a esso eventualmente allegati.

Foto, musica, sms, videochiamate, e-mail

Le incredibili risorse dei cellulari dell'ultima generazione

Dalle foto alla musica; dalle videochiamate alle e-mail [illegible] [illegible] dimenticarsi, ovviamente, delle telefonate. Complice anche l'evoluzione e il potenziamento delle Reti, [illegible] mercato della telefonia mobile si sta evolvendo sempre più verso il concetto di smartphone ovve-[illegible] un telefono cellulare che integra alcune funzioni [illegible]ziali [illegible] tipiche dei PC [illegible] l'accesso [illegible] Internet, servizio e-mail, possibilità [illegible] visualiz-[illegible] presentazioni [illegible] documenti.

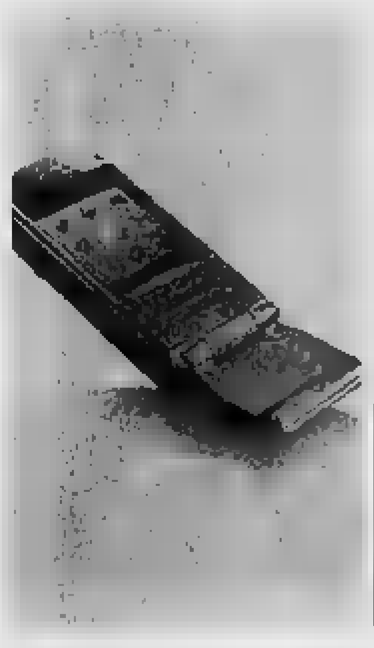
Uno dei più recenti [illegible] validi esponenti di questa evoluzione [illegible] [illegible] Nokia N70, un cellulare GSM/UMTS compatto, ottimo e potente [illegible] per [illegible] gestione dei [illegible]ti personali e professionali che offre una gamma completa di funzioni di smartphone, tra le quali: [illegible] funzione e-mail [illegible] facile impostazione [illegible] supporto allegati, browser Internet, video [illegible]aming e funzioni abilitate al 3G, come videochiamate e videosharing. A queste [illegible] va [illegible] aggiungere una serie completa di funzionalità, quali: una fotocamera a 2 Megapixel, flash, fotocamera frontale per le videochiamate, radio FM stereo, lettore digitale di musica [illegible] nuovi giochi 3D.

Una volta aperto il cellulare, la cover scorrevole della fotocamera posteriore rivela [illegible] attiva automaticamente la fotocamera [illegible] [illegible] megapixel, pronta per riprendere istantaneamente immagini o video. Allo scorrimento intuitivo si aggiungono un flash integrato con zoom 20x per fotografare anche i soggetti più distanti. Inoltre, [illegible] possibile installare altre applicazioni di varia provenienza e sincronizzare con facilità i dati dell'agenda con un PC compatibile attraverso un apposito [illegible]vo o via Bluetooth.

Un'altra interessa[illegible] novità è l'ultimo nato in [illegible] Sony Ericsson dedicato all'utenza business. Il P990i, come i suoi predecessori, rafforza e conti-[illegible] il legame con il sistema operativo Symbian. Infatti, sarà il primo smartphone in com-[illegible] [illegible] adottare la versione 9.1 dell'avanzato sistema operativo Symbian e la piattaforma software UIQ 3.

Questo [illegible] smartphone UMTS funziona anche in modalità Wi-Fi, è dotato di una fotocamera [illegible] 2 megapixel [illegible] autofocus e [illegible] una [illegible] [illegible] "qwerty" hardware sotto il flip. Il [illegible] offre tutti i vantaggi di un UMTS, come [illegible] videochiamate, [illegible] download multimediali su banda larga e la possibilità di navigare in Internet visualizzando pagine Html in orizzontale sul nuovo browser Opera 8. Gli sviluppatori possono programmare in C++ [illegible] Java per creare efficaci [illegible] professionali [illegible] personali per il P990i. Inoltre, il P990i è progettato per supportare i più diffusi servizi di push e-mail, consentendo un completo [illegible] alle e-mail con allegati, sempre e dovunque.

Fra gli ultimi arrivi nel mon-[illegible] Motorola segnaliamo invece [illegible] Motorola Rokr con cui è possibile ascoltare la musica o ricevere le chiamate in tutta tranquillità [illegible] [illegible] auricolare [illegible] collegato e compatibile, oppure connettersi senza fili tramite la tecnologia Bluetooth a PC, auricolari e altri dispositivi compatibili. Motorola ROKR contiene fino [illegible] 100 canzoni ed [illegible] dotato di software iTunes incorporato per gestire la musica in movimento. Gli altoparlanti con audio surround [illegible] garantiscono [illegible]si-[illegible] qualità nell'ascolto della musica.



Ci possiamo fidare di Internet?

Tutte le preoccupazioni in tema di sicurezza

BSA: le minacce alla sicurezza Internet influenzeranno significativamente lo shopping online [illegible] [illegible] Un consumatore su cinque non effettuerà acquisti online in occasione del prossimo Natale a causa delle crescenti preoccupazioni [illegible] [illegible] confronti della sicurezza Internet: è quanto afferma una nuova ricerca condotta da BSA (Business Software Alliance) presso 4.700 utenti Internet di Canada, Germania; Regno Unito e Stati Uniti. I risultati hanno evidenziato come il 72% degli intervistati [illegible] espresso una generale preoccupazione nei confronti dello shopping online. Questi risultati sono il frutto di uno studio commissionato da BSA e condotto da Forrester Custom Consumer Research per analizzare le esigenze dei consumatori in materia di sicurezza Internet e le misure intraprese per proteggere le informazioni personali online. I provider Internet non si siano adoperati in maniera sufficiente per proteggere i loro clienti? Ben [illegible] 74% degli intervistati ha infatti espresso il desiderio di maggiori [illegible] do il [illegible]o migliore per proteggersi online. "In vista delle prossime festività natalizie, il problema della sicurez-[illegible] in Internet occupa il primo posto tra le preoccupazioni della maggioranza dei [illegible] [illegible] anche in Italia, spingendoli [illegible] proteggersi dai potenziali rischi - commenta Francesca Giudice, Presidente di BSA Italia -. In effetti, oltre la metà (54%) degli intervistati [illegible] dichiarato di [illegible] in programma l'upgrade del software di [illegible] installato sul proprio computer nell'arco dei tre mesi successivi al sondaggio, e gran parte dei consumatori si è detta attivamente impegnata a raccogliere informazioni presso parenti, amici, colleghi, media, ISP (Internet Service Provider) e siti Web tecnici riguardo il modo migliore per effettuare acquisti online in pi[illegible] sicurezza. Il nostro messaggio ai [illegible]sumatori in vista del Natale è dunque [illegible] prestare la massima attenzione e [illegible] tutte le misure necessarie al fine di poter beneficiare appieno [illegible] vantaggi, della comodità e delle opportunità offerte dallo shopping online".

Tra le principali preoccupazioni dei consumatori in [illegible] alla prote-[illegible] dalle minacce alla sicurezza online meritano un posto d'onore la tutela delle informazioni personali - per evitare che vengano vendute a terzi [illegible] - e il furto dell'identità (74%). Anche lo spam, le frodi associate alle carte di credito e i virus informatici occupano una posizione di spicco. I dati della ricerca [illegible] BSA sono confermati anche dall'ottava edizione dell'Internet Security Threat Report. In particolare è importante sottolineare che tra i mercati più colpiti, l'e-commerce rappresenta solo il 2% del totale.

Macchine digitali, più facile diventare fotografi

Con l'avvento della fotografia digitale siamo diventati tutti un po' fotografi. Merito di tanti fattori: innanzitutto la possibilità di scattare un numero elevatissimo di immagini e poi scegliere solo le più belle per la stampa e per l'utilizzo finale. Poi aiuta moltissimo la possibilità dei vedere subito, sul display dell'apparecchio, com'è «ve-[illegible] un'immagine. Infine la possibilità del ritocco consente di rendere buone immagini scadenti e splendide immagini solo così così. Fra le positività anche le dimensioni delle «macchine» [illegible] delle «schede di memoria» che consentono una grandissima facilità d'uso, anche in situazioni difficili.

C'è anche un rovescio della medaglia. Le macchine compatte hanno quasi tutte, nonostante recenti progressi, un certo ritardo nello scatto dell'immagine. E' un handicap superabile con un minimo di «[illegible]», ma all'inizio può dare fastidio. Il difetto si attenua e di fatto scompare quando si usano apparecchi reflex, che hanno però un costo decisamente più elevato.

Merito anche della semplicità d'uso [illegible] della praticità delle nuove fotocamere digitali compatte.

Ne [illegible] [illegible] esempio l'ultima nata in casa HP, la Photosmart R817 con [illegible] CCD da 5 megapixel. Questo modello [illegible] il capostipite della nuova generazione [illegible] fotocamere digitali HP, caratterizzate dal design elegante e lineare unito all'avanzata tecnologia di fotografia digitale. HP R817 [illegible] dotata [illegible] ottica Pentax e di [illegible] zoom con ingrandimento ottico 5x e digitale fino a 40x. L'otturatore ha un range compreso tra 16 secondi e 1/2000, ottimo quindi anche per foto in scarse condizioni di luce.

Il tradizionale mirino [illegible] sostituito da un Display LCD a basso con[illegible] da 2" e 160.000 pixel. [illegible] fotocamera facile, che può [illegible] utilizzata in completo automatismo grazie a un set di 16 scenari preimpostati, oppure con priorità tempi e diaframmi impostabili manualmente.

La creatività [illegible] aiutata da una quantità di nuove ed esclusive tecnologie HP Real Life, che aiutano l'utente a produrre immagini di alta qualità e a rendere più piacevole l'esperienza della fotografia digitale. Tra queste, la nuova funzione "HP In-camera Panorama-stitch" permette agli utenti di ottenere immagini panoramiche legando i vari scatti in sequenza direttamente dalla fotocamera: senza dover [illegible] a un PC, [illegible] possibile unire fino a 5 foto per creare un'immagine singola e stamparla più facilmente. Le funzionalità avanzate di questa fotocamera comprendono inoltre la messa a fuoco automatica "multizone" per scatti nitidi e accurati.

Gli utenti possono selezio-[illegible] la priorità dell'otturato-[illegible] o dell'apertura oppure, in situazioni di particolare sensibilità alla luce, si può scegliere di lavorare in modalità "full manual" per realizzare fotografie più creative. Entrambi i modelli [illegible] dotati anche di una modalità "video", per registrare in ogni momento suoni e scenari con perfetta qualità dell'immagine e un apposito software consente di stampare un fermo immagine diretta-[illegible] dalla macchina fotografica.

Telefonare con il computer

Stanno rapidamente prendendo piede servizi [illegible] che perm[illegible] di utilizzare il PC per telefonare come da un qualsiasi telefono pagando solamente i costi [illegible] connessione anziché le [illegible] bollette dei [illegible] operatori telefonici. Tuttavia, la procedura per telefonare richiedeva un minimo di dimestichezza con il computer e con i programmi di interfaccia, collegamenti di cuffie e microfono e altre procedure. Per semplificare tutto ciò U.S. Robotics ha prodotto un [illegible] via Internet, collegabile al PC tramite USB, che permette agli utenti di trarre i massimi benefici dagli investimenti effettuati in soluzioni per la connessione a Internet su larga banda. Grazie a questo dispositivo, infatti, da oggi è possibile utilizzare Internet anche per telefonare gratuitamente, con una qualità della voce paragonabile a quella su linea tradizionale. Questo dispositivo è stato progettato per essere utilizzato con Skype e permette agli utenti di effettuare chiamate gratuite in tutto il mondo attraverso la connessione In-[illegible] su [illegible] larga del proprio PC. Funzioni quali la soppressione dell'eco e la riduzione del rumore garantiscono un'elevata qualità della comunicazione, [illegible] lo schermo LCD con la visualizzazione dell'identificativo del chiamante offre ai clienti le funzionalità di cui normalmente usufruiscono nelle comunicazioni su cellulare e linea fissa. A questo si[illegible]unge U.S. Robotics wireless ADSL2+ Starter Kit, la nuova soluzione espressamente pensata per soddisfare le esigenze di connettività [illegible] un'utenza consumer. Il kit, composto [illegible] [illegible] [illegible] wireless ADSL2+ [illegible] [illegible] adattatore wireless USB, consente anche agli utenti meno esperti di creare una rete domestica, senza l'ausilio di cavi, [illegible] modo semplice, veloce e conveniente. Contiene tutto il necessario per collegare due o più computer a Internet ad alta velocità in qualsiasi stanza della casa ci si trovi: tutti i componenti della famiglia possono così condividere la connessione al Web, i documenti e le periferiche, con la garanzia dei [illegible] livelli di sicurezza.

Stampanti, di moda le compatte

Fotografie direttamente dalla macchina digitale

Compatte, portatili e facili da usare. Le stampanti per fotografie godono di molti vantaggi, motivo per cui i produttori spingendo parecchio su questo mercato sull'onda del boom della fotografia digitale. Le stampanti fotografiche compatte sono periferiche molto particolari, in quanto richiedono spesso l'utilizzo specifico nel tipico formato fotografico 10x15. Come una sorta di laboratorio fotografico, offrono la comodità di stampare le fotografie preferite ovunque l'ausilio di un PC. Proprio in virtù considerazioni, si stanno diffon- modelli di stampanti a sublimazione alimentazione o in grado di stampare direttamente foto macchina fotografica digitale, grazie alla tecnologia Pictbridge. La fotocamera digitale la stampante sono collegati la scelta delle immagini da stampare, oltre gestione delle stampe (dimensioni, numero, taglio, bilanciamento del colore, ecc.), viene controllata direttamente dal display dell' apparecchio digitale. Le tecnologie utilizzate per questo tipo di apparecchi l'ink jet la sublimazione.

Le inkjet, stampanti a getto d'inchiostro sicuramente quelle più diffuse. I motivi principali d loro successo la multifunzionalità e il contenuto. Per esempio, la stampante fotografica HP Photosmart offre agli amanti della fotografia in bianco e nero un'opportunità unica suo genere: una speciale opzionale fotografica grigia sviluppata per questo tipo di stampa. Sempre a getto d'inchiostro la ark P315. Il concetto di indipendenza dal PC viene estremizzato; infatti, può stampare unicamente con collegamento diretto alle fotocamere compatibili Pictbridge, attraverso la porta disposta sul frontale, o sfruttando il lettore di memorie incorporato, che tutti i più comuni tipi di schede inseribili nei due slot dedicati. Per quanto riguarda la stampa a sublimazione, questa è vantaggiosa anche per quanto riguarda le dimensioni della stampante stessa perché è dotata di meccanismo più compatto. In questo caso, stampante a sublimazione Canon CP500, compatibile Direct Print e PictBridge, è in grado di stampare foto direttamente apparecchi fotografici o videocamere digitali compatibili con questo standard, nel formato 10x15 con senza bordi, risoluzione di dpi. FinePix CX-550 è la stampante ultra-compatta Fujifilm tecnologia di stampa termica a sublimazione. La periferica utilizza particolare tipo carta in rotolo i 3 strati di colore primari incorporati (cyan, magenta, giallo).

Mp3, con la musica arrivano anche i video

Creative Zen Sleek Photo sta nel palmo della mano e garantisce 19 ore

più solo musica. I lettori portatili, e proprio fenomeno di degli anni, arricchiscono sempre più, e per quel riguarda la capacità di memoria quanto per caratteristiche la riproduzione video paci di far diventare quelli che finora considerati riproduttori musicali veri e propri strumenti di mobile entertainment. Racchiuso in una alluminio lucido dalla forma arrotondata, Creative Photo sta perfettamente nel palmo di una garantisce fino 19 ore riproduzione continua. Il nuo- lettore MP3 da 20 GB è dotato un luminoso display OLED 1,7 pollici a 262.144 colori, perfetto per visualizzare fotografie, e di un'interfaccia menu estremamente intuitivi. Dal design compatto, con angoli smussati, robusto e affidabile, è ideale per tutti coloro



che amano ascoltare musica e guardare immagini ad alta qualità anche movimento. Offre opzioni per poterlo personalizzare.

L'interfaccia presenta diversi temi che permettono di modificare la colorazione del menu mentre si naviga sull'interfaccia utente per trovare una particolare traccia, playlist, artista o album. È inoltre possibile selezionare le proprie foto preferite da usare come «wallpaper» e modificare l'aspetto delle immagini. Tra le altre caratteristiche: riproduzione del suono ad alta fedeltà con SNR fino a 97dB che può personalizzate o con un equalizzatore grafico a cinque bande, oppure utilizzando ciascuna otto preselezioni che includono «rock», «jazz», «pop» e «classical»; innovativo Touch Pad verticale che pe album, artisti, generi playlist in modo semplice; display con retroilluminazione blu.

Creative Sleek Photo include custodia da viaggio, auricolari ad alta fedeltà, un cavo USB 2.0 adattatore universale. Il lettore ha software Creative MediaSour-, l'applicazione che consente di convertire la raccolta CD in librerie di musica digitale, di organizzare e gestire i contenuti musicali e di trasferire in modo facile e immediato i brani in formato MP3 e WMA qualsiasi lettore portatile Creative.

Lenovo ThinkPad serie Z, blindati al titanio

Puntano sulla robustezza con particolare attenzione all'hard-disk

Sono destinati all'utente mobile ai piccoli imprenditori che utilizzano il computer sia in ufficio sia a casa e che, sempre in movimento, necessitano di un notebook compatto, potente e robusto. I nuovi Lenovo ThinkPad serie Z sono disponibili in un'edizione speciale copertura in titanio colore grigio. Un materiale esclusivo che protegge ancora meglio i componenti interni se il notebook cade a subisce colpi. I dispositivi interni, compreso l'hard disk, sono montati in una di gabbia in magnesio che forma una conchiglia protettiva, senza incidere sulla qualità delle prestazioni.

Inoltre la combinazione con l'Active Protection System Lenovo, una delle ThinkVantage Technologies, offre una soluzione ottimale contro possibili danni all'hard disk. Questo rivestimento in magnesio (denominato «Roll Cage») sarà utilizzato tutti i nuovi modelli di ThinkPad. Lo schermo 15,4 pollici offre il più visuale rispetto a un XGA a 15 pollici, e una visione angolare migliore, che permette



un utilizzo ottimale dei notebook anche in aereo.

Con un peso di 2,1 kg e uno spessore 27 mm il ThinkPad a 14 pollici è il notebook più leggero e della gamma. Lo schermo vanta il 25% in più di spazio rispetto un normale display XGA 14 pollici (ossia l'equivalente 4 colonne di un foglio elettronico) ed è particolar- indicato per tutti i profes- che spesso a lavorare contemporaneamente più applicazioni.

Lenovo, inoltre, ha dotato tastiera di altoparlanti su entrambi i modo da offrire una qualità audio superiore. Alcune caratteristiche multimediali, incluse le numerose porte per caricare facilmente immagini digitali e video, fanno dei ThinkPad Z prodotto ideale sia per l'ufficio sia per la casa. Oltre alle funzioni multimediali è disponibile una serie di porte per la delle periferi- più diffuse, porte USB 2.0 le connessioni per S-Video VGA FireWire (IE-E1394). Lo Z60m inoltre un lettore di card 3-1 . Le nuove Th kVantage Technologies di Lenovo forniscono le caratteristiche più potenti all'interno di un «cruscotto» personalizzato, garantendo sicurezza, velocità e semplicità d'uso.

ThinkPad Z dotati dell' ultima versione della ThinkVan- Client Security Solution che consente agli utenti di recuperare le proprie password autonomamente e un software che permette di criptare in disk virtuale i contenuti nel PC. Questo sistema di sicurezza, denominato System Security Audit, consente la salvaguardia delle informazioni contenute nel PC in modo semplice e sicuro.

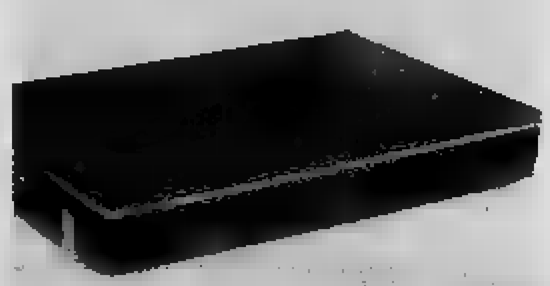
KiSS, la più avanzata tecnologia DVD

Contenuti Windows Media Video in alta definizione

È il primo DVD player in Europa capace di riprodurre contenuti Windows Media Video in alta definizione con una qualità superiore a quella dei tradizionali.

Il nuovo lettore DVD KiSS Technology DP-600 grado di leggere tutti i formati audio video più diffusi grazie a Windows Video, assicura un'efficienza di compressione quasi quadrupla rispetto a MPEG-2 e doppia rispetto a MPEG-4 e di raggiungere una qualità video eccellente. Il modello DP-600 è il primo di una nuova linea prodotti di supportare Windows Media Video 9, che si propone anche come il nuovo standard per soluzioni video on demand su Internet, offrendo elevati livelli qualitativi con dimensioni dei file più contenuti. Tutto questo grazie anche al processore Sigma EM8620L, l'unica soluzione integrata presente sul mercato per la decodifica di contenuti IP video, DVD, Windows Media Video e MPEG-4; basato sulla REALmagic Video Streaming Technology di Sigma Designs, consente di includere facilmente funzionalità streaming video, riproduzione progressive, video-on-demand e picture-in-picture.

Oltre a qualità d'immagine e audio ideale anche per gli più esigenti e alla compatibilità con lo standard WMV-9, il lettore DP-600 offre tecnologia di scansione progressiva che migliora sensibilmente la qualità video. Inoltre lettore è grado di supportare il formato video MPEG-4, la riproduzione dei file e Ogg Vorbis, e possiede un'interfaccia utente avanzata che permette di gestire anche un album fotografico per raccolte di foto digitali (file in formato .jpg). Infine, per collegare il lettore DVD con i contenuti multimediali del proprio PC o a Internet in modalità wireless, KiSS DP-600 fornito di una scheda wireless PCMCIA WLAN 802.11g.



Conoscere l'home theatre

Quel che conta è l'amplificatore



Il motivo per cui dotarsi di un impianto home cinema è quello di permettere, nel proprio salotto, la riproduzione di un film con la stessa qualità [illegible] fedeltà audio/video che [illegible] in una sala cinematografica. Non è un'impresa impossibile: Oggi la tecnologia permette di realizzare soluzioni ardite a costi, tutto [illegible] ragionevoli. Dipende molto dagli strumenti che si utilizzano e chiaramente dalla disponibilità economica, ma è certo che è possibile ottenere un efficace coinvolgimento anche tra le mura domestiche e godersi davvero lo spettacolo cinematografico. Le componenti si dividono in due macro aree: l'audio e il video. Per il primo aspetto, ciò che conta particolarmente è [illegible] posizionamento del [illegible] al di là della qualità delle componenti. Ci sono delle regole di base a cui attenersi, [illegible] calcolo delle distanze dei diffusori da rispettare, al fine di poter godere di un audio avvolgente. Tralasciare questi aspetti puntando sulla qualità ha poco senso, perché l'audio dei film ha una sua logica se lo spettatore si ritrova al centro dei vari [illegible] d'audio, ossia quello creato dai due diffusori frontali, che sono [illegible] verso lo spettatore, quelli di esso, a fianco del televisore, due diffusori posteriori, solitamente alle spalle dello spettatore e posizionati a una distanza di un almeno un metro e con un'angolazione [illegible] gradi. Per i bassi, si utilizza un subwoofer, che può trovare posto in un qualsiasi lato della stanza, anche potenzialmente [illegible]

Per chi è un po' più sofisticato e vuole sfruttare i due formati multicanale: DTS [illegible] e Dolby Digital EX, che [illegible] il buco acustico lasciato esattamente dietro lo spettatore, può avvalersi di due diffusori centrali aggiuntivi, uno posizionato [illegible] fronte e uno alle spalle dello spettatore. Per la parte video, ovviamente, vi è un televisore, che potrebbe essere al plasma o una grande superficie LCD, ma anche un video proiettore, collegato ad una serie di apparecchi di riproduzione, che vanno dal videoregistratore e al decoder satellitare per arrivare a lettori DVD sofisticati o personal computer.

Il punto d'incontro è rappresentato [illegible] un amplificatore audio, vero fulcro, che riceve i [illegible] audio da una parte e si connette ai diffusori in uscita. Come già accennato, ogni componente [illegible] catena deve essere proporzionata, in modo da non avere sovra dimensionamenti inutili. Una cosa molto importante da valutare durante la [illegible] acquisto [illegible] tipo [illegible] della [illegible] che deve essere compatibile con l'attacco dell'amplificatore.

E' consigliabile che vi siano uscite ed entrate di varie tipologie al fine di consentire collegamenti più qualitativi e senza conflitti. Di norma per ogni sorgente vi sono più possibilità di connessione, ad esempio quella ottica per l'audio o quelle composite per il video.

La scelta [illegible] quale utilizzare dipende dalla disponibilità delle sorgenti e dall'amplificatore, oltre che dalla qualità desiderata. Per i lettori DVD in particolare è importante che [illegible] la possibilità di uscire col segnale audio DTS e Dolby Digital, necessari per ottenere, grazie all'amplificatore, l'[illegible]dio multicanale.

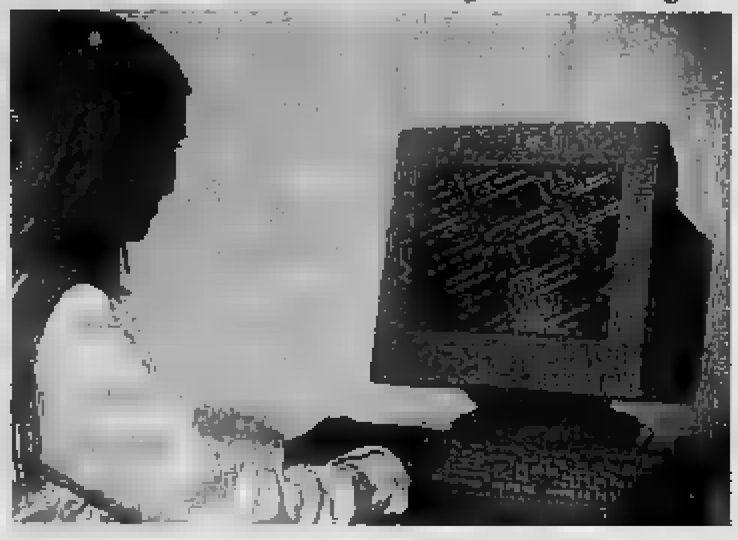
L'amplificatore, inoltre, può applicare [illegible] DSP (Digital [illegible] Processing), ovvero vari effetti audio che ricreano, su una traccia sonora, particolari e suggestive ambientazioni che aumentano [illegible] spettacolarizzazione del suono.

Fastweb, navigazione e interazione

Con la nuova VideoStation by Pininfarina

Dopo quattro anni di esperienza nel campo della televisione su Protocollo Internet, Fastweb presenta i nuovi strumenti di navigazione e interazione televisiva dedicati [illegible] clienti video: sul fronte software la nuova interfaccia grafica e per l'hard[illegible] VideoStation [illegible] telecomando rinnovati nella funzionalità e nel design a cura di Pininfarina.

L'obiettivo dell'operazione [illegible] quello [illegible] rendere ancora più semplice e intuitiva la consultazione e [illegible] selezione [illegible] contenuti della televisione più innovativa ed evoluta sul mercato: Fastweb ha lanciato la TV via Internet in anteprima mondiale nel 2001 [illegible] oggi, [illegible] oltre 160.000 abbonati, risulta es[illegible] la prima e unica IP TV sul mercato italiano, la più importante in Europa e la seconda [illegible] livello mondiale.



In questo contesto, per fare fronte alla progressiva crescita di contenuti e servizi interattivi - 100 canali e oltre 5.000 titoli tra i canali televisivi tradizionali e quelli tematici, i contenuti in modalità on demand o pay per view, fino alla musica, ai corsi, ai giochi, ai servizi a valore aggiunto - Fastweb ha ideato un menu di consultazione e interazione rinnovato nella grafica [illegible] soprattutto nella [illegible] navigazione.

Il un nuovo menu è visualizzabile mentre [illegible] sta guardando a tutto schermo un qualsiasi contenuto/programma.

In esso i contenuti e i [illegible]i sono raggruppati a seconda della tipologia di contenuto (per tematiche) o la modalità [illegible] fruizione (on demand, multicast o pay per view). Un'ulteriore novità [illegible]siste nella separazione [illegible] l'area video e quella dei servizi disponibili dalla Tv di Fastweb.

[illegible] pari passo con la ridefinizione grafico-concettuale del [illegible] televisivo, Fastweb ha affidato alla creatività della Pininfarina Extra, società [illegible] Gruppo Pininfarina specializzata in product design, il disegno di un modello [illegible] VideoStation.

Acer, alto design e qualità nelle proposte LCD

Con tutti gli straordinari effetti della tecnologia Wideview Film

Qualità estetiche, ingombri limitati e immagini ad alta definizione [illegible] sì che i televisori [illegible] tecnologia LCD stiano rapidamente sostituendo le «vecchie» TV a tubo catodico. Acer si presenta sul mercato con una [illegible] TV LCD da 20". [illegible] nuo[illegible] modello sottile [illegible] elegante che rappresenta la costante evoluzione dell'impegno di Acer nei confronti dell'h[illegible] entertainment e ridefinisce in modo totale l'approccio alle TV tradizionali. [illegible] tecnologia [illegible] futura generazione nell'home theatre e non solo, offre nuove espressioni di alto design, vivida immaginazione, suoni squisiti e funzionalità user-friendly, tra le quali una [illegible] caratteristiche multimediali tali [illegible] contraddistinguerla da tutti i competitor. Grazie allo schermo perfettamente piatto [illegible] linea filante sui lati, l'Acer AT2001w da 20" risulta di impat[illegible] ridottissimo ed esteticamente gradevole in qualsiasi ambiente domestico, dal soggiorno alla camera dei ragazzi.



L'impianto di amplificazione di cui è dotata (stereo A2 NICAM) si affida a diffusori acustici incorporati studiati per una risposta di alto livello sull'intera gamma di frequenza rendendo questa TV LCD da 20" davvero polifunzionale. Acer ha curato particolarmente [illegible] qualità dell'immagine: lo schermo LCD, caratterizzato dalla [illegible] tecnologia Wideview Film, offre le corrette dimensioni per immagini straordinarie in tutto l'ambiente domestico; l'ampio angolo di visuale - 150° orizzontale e 120° verticale - consente una perfetta visualizzazione da qualsiasi punto della stanza ci si trovi. Per quanto riguarda la nitidezza, Acer ha fatto grandi progressi, l'AT2001w è in grado di offrire una resa [illegible] 16,7 milioni di colori, con una brillantezza [illegible] nits, garantendo un rapporto di contrasto di 500:1 e un tempo di risposta di soli 16ms (grey to grey).

L'AT2001w offre, inoltre, piena compatibilità [illegible] i sistemi PAL, S[illegible] e Teletext, mentre il design ergonomico che racchiude una gamma completa di ingressi video digitali e analogici assicura [illegible] perfetta integrazione con l'equipaggiamento A/V di casa. Dispone di prese SCART, AV, PC D-sub e PC audio-in per i segnali della televisione terrestre, satellitare o via cavo, VCR, DVD, computer e console da gioco per fornire un intrattenimento immediato da fotocamere digitali e videocamere.

NOTIZIE DALLE AZIENDE • [illegible] DALLE AZIENDE

Palm TX, digital assistant per il professionista in movimento
Creato per una generazione di professionisti in costante movimento, che desiderano accedere in maniera facile ed economica in modalità Wi-Fi alle informazioni per loro importanti. Il computer palmare Palm TX, è dotato [illegible] tecnologia wireless Bluetooth e Wi-Fi, schermo a colori ad alta risoluzione 320x480, e tutti gli strumenti per accedere e gestire in maniera efficiente e conveniente alle informazioni anche quando si è in viaggio, lontani dalla propria scrivania. [illegible] utenti del computer palmare Palm TX possono visualizzare, modificare e creare file compatibili con Word ed Excel e visualizzare e modificare documenti Power Point grazie. Grazie a 128 [illegible] (circa 100 MB a disposizione dell'utente) di [illegible] flash non volatile, i documenti e le informazioni degli utenti [illegible] al sicuro, anche quando il dispositivo si scarica completamente e non viene ricaricato. Inoltre, la tecnologia Bluetooth offre la libertà di connettersi senza fili a un'ampia gamma di dispositivi compatibili con questa tecnologia, [illegible] computer desktop per effettuare la sincronizzazione wireless, telefoni cellulari Bluetooth per controllare la posta elettronica o navigare in Rete, sistemi GPS per la navigazione satellitare.

XX-Flyburn, [illegible] più di un masterizzatore
Per chiunque abbia [illegible] necessità di leggere e masterizzare ogni tipo di file anche senza [illegible] un pc a disposizione, XX-Flyburn rappresenta una vera e propria rivoluzione. In un u-nico dispositivo sono inclusi: masterizzatore esterno dvd, card reader 9 in 1, lettore dvd/divx, video e picture cd. Questo innovativo apparecchio può funzionare [illegible] modalità stand alone, senza l'ausilio di PC e copiare qualsiasi tipo [illegible] dati dalla memory card direttamente sul cd/dvd. XX-Flyburn, prodotto da IXIX Italia, può inoltre riprodurre i formati mpeg-1 (vcd), mpeg-2 (dvd), mpeg-4 (divx), mp3 e foto in formato jpeg direttamente sulla TV o sul PC. XX-Flyburn è dotato inoltre di [illegible] per la gestione del formato mpeg-1/2/4 e mp3, dei tasti play, pause, stop, forward, backward, repeat e ha la funzione di regolazione del volume. Le foto possono persino essere visualizzate in anteprima usufruendo anche delle funzioni avanzate [illegible] rotazione, zoom in/out e [illegible] [illegible] show.

Thes DV3000, il futuro del videoregistratore
Per chi ritiene la tecnologia del proprio videoregistratore ormai obsoleta e desidera stare al passo con i tempi, Thes, azienda specializzata nella produzione di apparecchiature ad alto contenuto tecnologico, presenta [illegible] mercato DV3000, nuovo registratore dvd, compatibile con tutti i supporti [illegible] registrazione. Thes DV3000 cattura [illegible] segnale audio/video dal tuner TV integrato, da sorgenti [illegible] analogiche o digitali e lo [illegible] in formato MPEG-2/4, rendendo possibile [illegible] videoregistrazione in digitale senza ricorrere all'utilizzo del pc. Le numerose porte audio/video in uscita e in entrata sono quanto di meglio è offerto sul mercato. Oltre alle entrate Composite-video, S-video e Scart, altre sono dedicate [illegible] periferiche quali videocamera (DV input) e altre sorgen-ti esterne (USB input). Questa caratteristica consente, per esempio, di registrare direttamente il proprio DVD collegando la fotocamera digitale al DV3000. Il recorder dispone di uscita audio digitale ottica e coassiale e [illegible] automatica dei sistemi NTSC e PAL ed [illegible] compatibile con tutti i supporti di registrazione, compresi (DVD, DVD+R/W, VCD, SVCD, CD-DA, mixed CD-DA) e JPEG e permette di riprodurre file audio e video su DVD+R e DVD+RW.

Skype Dual Phone, il DECT che ti fa risparmiare
Si chiama Skype Dual Phone ed [illegible] un telefono cordless basato [illegible] tecnologia [illegible] digitale, certificato Skype per parlare con tecnologia Skype [illegible] consente anche di chiamare con una linea tradizionale. Una tra le caratteristiche più interessanti di Skype Dual Phone [illegible] la possibilità di differenziare le chiamate entranti con una suoneria diversa, a seconda che la chiamata arrivi da rete fissa o sia una chiamata da Internet-VoIP. È [illegible] telefono cordless 2-in-1 che integra telefono internet e telefono standard con il quale è possibile effet-tuare e ricevere chiamate [illegible] una normale linea telefonica di rete fissa o anche tramite Internet, semplicemente premendo un tasto. Skype Dual Phone può gestire fino a 4 ricevitori esterni cordless: in aggiunta al ricevitore fornito con il kit base, è possibile abbinare altri tre. Skype Dual Phone [illegible] Plug&Dial, è cioè facile [illegible] installare e facile [illegible] [illegible]. Garantisce inoltre comunicazioni caratterizzate da un'eccellente qualità audio e un'estrema sicurezza, in quanto le chiamate tramite Skype [illegible] criptate.

Dati sempre al sicuro con SanDisk Cruzer Profile
SanDisk Corporation ha presentato Cruzer Profile, un'unità di archiviazione a memoria [illegible] portatile USB 2.0 ad alta velocità con funzionalità aggiunte per [illegible] personale con salvaguardia di dati, immagini, presentazioni e altre infor-mazioni. La tecnologia di riconoscimento delle impronte digi-tali incorporata nel dispositivo aiuta a limitare l'accesso ai soli utenti autorizzati del Cruzer Profile. L'elegante e compatto Cruzer Profile, piccolo [illegible] un p[illegible] di chewing-gum (dimensioni: lunghezza 60 mm, larghezza 24 mm e al-tezza 14 mm), verrà venduto con capacità [illegible] 512 megabyte (MB) e 1 gigabyte (GB) e include un doppio LED: [illegible] che indica il funzionamento USB e il trasferimento dei dati e l'altro che fornisce lo stato appropriato durante la registrazione e l'autenticazione dell'impronta digitale biometrica. Oltre alle funzioni di sicurezza, il Cruzer Profile fornisce invece un gestore di password portatile, che funziona su qualsiasi PC host.

Lexmark P450, stampa e masterizza le foto preferite
Per tutti gli appassionati [illegible] fotografia digitale, alla con-tinua ricerca di praticità e semplicità, Lexmark P450 è la prima stampante fotografica inkjet al mondo [illegible] masterizzatore CD incorporato. Lexmark P450, infatti, permette di creare CD con [illegible] foto preferite direttamente dalla stampante e senza utilizzare il computer. Attraverso la semplice connessione PictBridge o chiave USB e memory card, si possono trasfe[illegible] le immagini dalla fotocamera al [illegible] ed è [illegible] possibile creare [illegible] archivio digitale per memorizzare, conservare e condivide-re con amici e parenti i ricordi più belli. Lexmark P450, compatta e dal design innovativo, stampa foto in formato JPG 10x15 e offre la possibilità [illegible] eseguire operazioni di editing fotografico come correzioni, perfezionamento e fotoritocco visualizzabili in anteprima attraverso il display LCD a colori da 2,4 pollici. Inoltre, il modello P450 è dotato anche di tecnologia Bluetooth, un sistema che permette di stampare le fotografie scattate con il telefono cellulare.

LG P7200, multimedialità portatile
Si presenta in un elegante chassis nero e cromato il nuovo cellulare triband GPRS P7200 di LG. Un telefono multimediale che racchiude, in soli 17 millimetri di spessore e 99 grammi di peso, una fotocamera CMOS da 2 Megapixel che permette di scattare foto [illegible] [illegible] risoluzione fino a 1600x1200 pixel. Il display orientabile di cui [illegible] dotato consente di utilizzare la fotocamera del cellulare anche a flip chiuso, permettendo la visualizzazione di ciò che si [illegible] inquadrando direttamente sul display interno del telefono. La multimedialità di questo cellulare si apprezza anche per l'avanzato lettore MP3 di cui è dotato. La spiccata vocazione musicale del P7200 è evidente già a flip chiuso: i comandi per il lettore MP3 sono infatti posizionati all'esterno, subito sotto il display, sul quale vengono visualizzate tutte le informazioni relative al brano riprodotto. Per poter condividere dati e immagini [illegible] altri dispositivi, il P7200 può sfruttare la connessione Bluetooth 1.2, o l'innovativa tecnologia [illegible] (USB Media Storage) attraverso la quale [illegible] cellulare può [illegible] utilizzato per trasferire dati in modo veloce e sicuro.

Microsoft crea il digital entertainment

Con Xbox 360 si può giocare o leggere CD, DVD e Mp3



Microsoft ha realizzato una con[illegible]le di gioco che sposta di un passo [illegible] avanti le caratteristiche del divertimento casalingo. Infatti, oltre ai videogame, Xbox 360 è il prodotto che punta a diventare il centro del divertimento in salotto. "Si tratta di qualcosa di nuovo, non solo per chi vuole giocare ai massimi livelli - ha dichiarato Maurizio Zazzaro, Country Manager [illegible] & Retail Division Microsoft Italia -. Un prodotto pensato per vivere un'incredibile esperienza di digital entertainment, perché, insieme a un ricchissimo portafoglio gi[illegible] [illegible] alta definizione creati dai migliori publisher e sviluppatori del mondo, Xbox è un sistema intelligente, [illegible] dispositivo [illegible] nel suo genere in grado [illegible] leggere CD, DVD, MP3 e contenuti digitali da qualsiasi dispositivo, [illegible] lettori di musica portatili e foto[illegible] digitali". Xbox 360 [illegible] [illegible] design accattivante, molto divers[illegible] dalla [illegible] precedente, adatto a entrare nel salotto delle case. Inoltre, Microsoft permette di personalizzare il frontalino della console, proprio per integrarsi al meglio all'arredamento e al gusto degli utenti. "Abbiamo pensato a Xbox [illegible] un prodotto per divertirsi in famiglia, adatto davvero a tutti - ha proseguito Zazzaro -. Un esempio è [illegible] presenza del telecomando, che permette di riprodurre DVD, vedere film e ascoltare musica, ma anche per impostare i controlli sui PC dotati di Windows XP Media Center Edition 2005 con l'invio di un singolo comando remoto, nel caso in cui Xbox sia [illegible] alla rete domestica. Ma non è tutto; Xbox è la prima console e riproduttore è in grado di gestire immagini ad alta definizione. Di fatto, sarà il primo prodotto per il mass market in grado di mostrare filmati sulle TV abilitate di altissima qualità". Oggi vediamo in vendita nei negozi e pubblicizzati sui volantini delle catene retail una lunga serie di televisori LCD che riproducono immagine ad alta definizione, la cosiddetta HDTV, ma in realtà [illegible] solo manca una vera e propria domanda (i Mondiali di calcio potrebbero essere un primo esempio), ma anche prodotti che supportino le possibilità della TV. "Con Xbox 360 portiamo nelle [illegible] degli italiani un prodotto che è innovativo in tutti i sensi, perché, se non si vuole giocare o guardare un film, è possibile vedere sulla TV ad alta definizione le immagini di una fotocamera digitale, piuttosto che quelle presenti all'interno di una chiavetta di memoria USB" ha proseguito Zazzaro. Infatti, le possibilità dell'alta definizione non si fermano ai giochi, ma anche alla visione di riprese personali e di fotografie. Anzi, per le foto, [illegible] possibile vederle da una unità di memoria esterna e ascoltare il sottofondo musicale presente su Xbox o su di un CD. "Per la prima volta Microsoft ha la possibilità non solo di mostrare una console potente grafica[illegible] e perfettamente integrata per il gioco online, che per altro diventa non più un'opzione [illegible] una possibilità per tutti, [illegible] un prodotto destinato a modificare realmente il [illegible] di divertimento in casa, facendo da traino a prodotti di elettronica di consumo" ha concluso Zazzaro. Con Xbox 3[illegible] Microsoft intende sdoganare i videogiochi: da prodotti per ragazzini a divertimento per l'intera famiglia. Ad alta definizione.

E' tornato King Kong

Dal film che é uscito a Natale



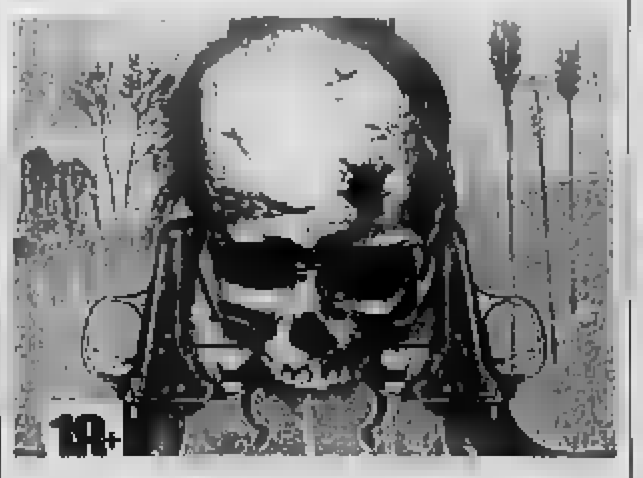
Peter Jackson's King Kong: The Official Game of [illegible] Movie, [illegible] [illegible] videogame PS[illegible] basato su King Kong, il prossimo film Universal Pictures diretto da Peter Jackson in uscita nei cinema il 14 dicembre. Si tratta di un gioco tutto azione in cui [illegible] regista ha messo a disposizione dei creativi di Ubisoft tutta la sua esperienza e la sua visione della storia.

Il gioco, [illegible] adatto a tutti ed a tutte le età, ha [illegible] trama intrigante e diventa un modo per interagire realmente con la storia originale. Sempre sul fronte di giochi che si incontrano con il cinema, in questo [illegible] sul fronte PSP, il titolo più atteso è Grand Theft Auto: Liberty City Stories. Un gioco che [illegible] ha nulla a che spartire [illegible] i film, ma è «girato» [illegible] una maniera quasi cinematografica e coinvolge davvero i giocatori. Nato da [illegible] costola di una delle saghe più importanti [illegible] storia [illegible] videogame, si tratta [illegible] una nuova epica avventura ambientata nella classica Liberty City.

Le vicende narrate hanno luogo [illegible] anni prima di quelle di GTA 3, e il giocatore impersona Toni Cipriani che è appena tornato a Liberty City dopo un esilio causato dall'avere ucciso un uomo per il boss Salvatore Leone. Calmatosi il polverone, la famiglia Leone accoglie Toni e lo rimette al lavoro come uomo d'azione. Riunendo [illegible] meglio dell'universo [illegible] Grand Theft Auto: Liberty City Stories [illegible] l'azione e l'avventura urbana nel palmo [illegible] tua mano.

Gun, clima da Far West

Il giocatore diventa un pistolero



Lo spirito del far west è stato perfettamente ricreato all'interno di Gun. Qui, il giocatore si cala nei panni di un pistolero impegnato nella ricerca della sua personale giustizia, in una amb[illegible] avvincente, fatta di altissime montagne, vasti deserti e città di confine pullulanti di vita. Una avventura epica totalmente libera da navigare all'interno di uno scenario ricreato magnificamente, [illegible] cui si [illegible] coinvolti in battaglie a piedi, a cavallo, raccogliendo taglie e assaltando i treni. La trama è cinematografica, scritta da Randall Johnson, celebre sceneggiatore di Hollywood di cui ricordiamo i recenti La Maschera di Zorro e The Doors. Attesissimo, è invece Quake 4, seguito di Quake II e III. Questo episodio cala i giocatori nei panni [illegible] Matthew Kane, un membro della leggendaria Squadra Rhino, a cui sarà affidato il compito di penetrare nelle [illegible] della macchi[illegible] da guerra [illegible] Strogg ed intraprendere una serie [illegible] missioni eroiche al fine di distruggere la razza barbara aliena. La campagna single-player suscita le emozioni e l'eccitazione [illegible] migliori film d'azione, ai quali si aggiunge [illegible] componente multiplayer in grado di infiammare e coinvolgere i giocatori [illegible] QUAKE III Arena. Sviluppato da Raven Software con la produzione esecutiva di id Software, si dovrà invadere le fortezze aliene, combattendo da soli a fianco [illegible] altri Marines, su camminatori meccanici e hovertank e si scontreranno con gli Strogg.

Dalla Russia con amore

Con 007 di nuovo in azione



«Dalla Russia Con Amore» di Electronic Arts si rifà nei minimi particolari all'omonimo film, proponendo al tempo stesso intense sequenze d'azione completamente [illegible] che riprendono gli elementi più famosi di diverse pellicole del primo 007, fra cui la memorabile scena [illegible] cui [illegible] Bond sfila la muta da sub [illegible] sfoggiare un impeccabile e giacca bianca da smoking [illegible] tanto di garofano rosso e il Rolex Submariner, in pieno di Goldfinger style. Nessuno dei personaggi è lasciato [illegible] caso: Tatiana Romanova/Daniela Bianchi - la prima Bond Girl italiana della storia - viene affiancata da altre due bellezze dei gi[illegible] nostri, Eva (interpretata [illegible] Maria Menunos) e Elisabeth (che invece ha il volto della pop star internazionale Natasha Bedingfield). La Bad Lady Rosa Klebb, «l'ottimo centrattacco» con le sue scarpe taglienti e avvelenate, viene affiancata, come nel film, da Red Grant [illegible] [illegible] permette [illegible] [illegible] ordinare vino rosso con il pesce. Battlefield 2, sviluppato sull'idea del famoso Battle[illegible] 1942, è ambientato nel presente, anzi in un ipotetico immediato futuro, dove gli Stati Uniti, la Cina e la Coalizione del Medio Oriente si contrappongono fra loro, [illegible] che [illegible] passato della seconda guerra mondiale. La modalità di gioco permette di poter scegliere da quale parte schierarsi in una delle zone più pericolose del mondo. Il gioco, disponibile per PS2 e Xbox, ha funzionalità multiplayer [illegible] con partite con fino a 24 giocatori.

Un realismo quasi cinematografico

Nascono le tastiere dedicate e personalizzabili

L'evoluzione dei videogames sembra [illegible] conoscere sosta. L'esperienza di gioco si sta gradualmente avvicinando, in termini di realismo e interazione alla realtà, con una qualità video e audio ormai quasi paragonabile a quella di un film. E [illegible] sempre più numerosi i titoli che, specialmente per PC e per sfruttare appieno le qualità di gioco, richiedono al giocatore periferiche dedicate. Specialmente i giochi di azione.

Prima tastiera nella serie di periferiche "gaming grade" G-se[illegible] il modello Logitech G15 integra un display LCD ausiliario, 18 tasti programmabili e software [illegible] per semplifi[illegible] [illegible] configura[illegible] di comandi personalizzati. È dotata di [illegible] display LCD retroilluminato inclinabile che può [illegible] programmato per visualizzare informazioni [illegible] gioco essenziali (punteggi, tempi e livelli di munizioni) e dati provenienti da altre applicazioni, [illegible] [illegible] posta [illegible] arrivo, [illegible] velocità della CPU o informazioni tratte dal media player, senza interferire con il gioco presente a schermo senza dover interrompere eventuali partite.

Sul lato sinistro della tastiera Logitech G15 sono situati 18 tasti programmabili e tre tasti modalità: M1, [illegible] e M3. Nell'ambito di [illegible] modalità [illegible] possibile programmare ogni tasto G affinché rappresenti una diversa macro, per [illegible] totale [illegible] 54 comandi personalizzati. Il mouse, special[illegible] [illegible] i giocatori più esigenti rappresenta una [illegible] e propria "arma da guerra" e la precisione e sensibilità [illegible] caratteristiche che fanno [illegible] differenza durante il gioco.

La capacità di inviare i dati con maggior frequenza è essenziale per assicurare una precisione assoluta, senza ritardi. In questo caso il G5 Laser Mouse, sempre di Logitech, ha tutte le caratteristiche per essere considerato vero e proprio punto di riferimento. È dotato [illegible] [illegible] motore laser all'avanguardia a 2000 dpi, che fornisce prestazioni USB eccezionali di 500 aggiornamenti al secondo per [illegible] risposta precisa e velocità sorprendenti. Inoltre, per garanti[illegible] la massima personalizzazio[illegible] è dotato di 16 pesi rotondi miniaturizzati, otto da 1,7 grammi e otto [illegible] 4,5 grammi ciascuno. Qualunque combinazione, fino a un massimo di otto pesi, può essere inserita in una cartuccia situata alla base del mouse per ottenere un mouse più pesante su un lato piuttosto che sull'altro e meglio adattarlo al proprio stile di gioco.



Fenomeno Camera Cafè

La sit-com diventa videogioco

Il PC [illegible] ancora una piattaforma [illegible] gioco importante. Molti i titoli multipiattaforma che hanno nel PC la massima risoluzione grafica. E ci sono anche esempi di titoli [illegible]. Uno su tutti Camera Cafè, l'innovativo videogioco di Nobilis, tratto dal fenomeno mediatico dell'anno, la sit-com televisiva in [illegible] su Italia 1, che trasporta all'interno dell'ufficio più divertente del mondo tutti i telespettatori che vorranno vivere in prima persona le avventure della b[illegible] più scanzonata della televisione italiana. Il videogioco si avvale della presenza delle caricature di tutti i personaggi, pronti a riproporre su PC la vita d'ufficio, uscendo per la prima volta dalla semplice pa[illegible] caffè. La [illegible] innovazione di Camera Cafè è nella struttura del gioco, che permette di dare sfogo [illegible] proprie frustrazioni [illegible] sul posto di lavoro, e ai desideri repressi di vendicare anni di soprusi e angherie.

Microsoft Game Studios punta molto su Age of Empires III, la fortunata saga dove ora i giocatori sono nella posizione di una potenza europea determinata a esplorare, colonizzare e conquistare il Nuovo Mondo. Electronic Arts, invece, punta molto su Harry Potter e il Calice di Fuoco, il quinto titolo EA ispirato alla celeberrima serie di libri di J. K. Rowling.

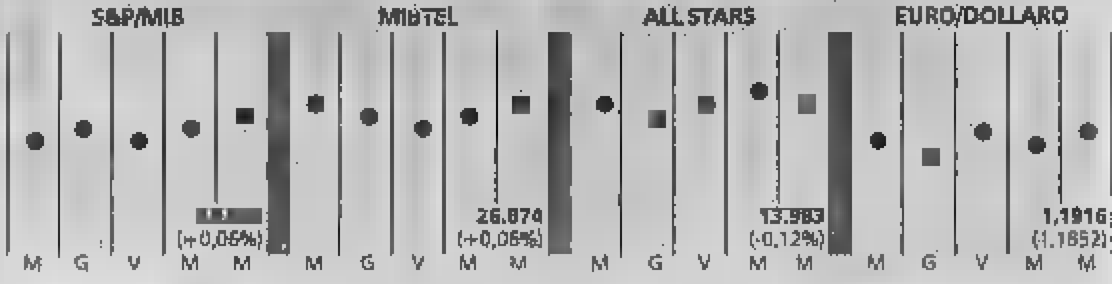


[illegible] in ripresa [illegible] Ctz

Regalo di Natale per i sottoscrittori di Bot e Ctz. I rendimenti dei buoni semestrali e dei certificati zero coupon sono saliti toccando il valore più alto degli ultimi tre anni. I Bot semestrali, per un ammontare di 9,5 [illegible] di euro, sono stati assegnati al 2,513/2,529% (rendimento semplice/complesso), [illegible] in rialzo di 76-77 millesimi. [illegible] per trovare un valore più alto bisogna [illegible] al gennaio del [illegible] quando [illegible] stati assegnati [illegible] 2,593%. I Ctz hanno invece visto lievitare il rendimento di oltre un quarto di punto (29 centesimi) ed hanno toccato il 2,78%, segnando il valore più alto dal dicembre 2002 quando toccarono il 2,79%.

Unicredit richiede 12 milioni ad Enertad

Unicredit ha chiesto al management di Enertad il rientro di crediti per una dozzina di milioni in scadenza a [illegible] anno. La richiesta, presentata nei giorni scorsi, fa parte del pressing effettuato dalla quasi totalità degli istituti creditori su Luigi Agarini, l'imprenditore che controlla la società. Agarini sta prendendo tempo rinviando la vendita del gruppo in quanto è convinto che le offerte presentate finora siano inferiori al valore della società. [illegible] banche, [illegible] contrario, premono per la vendita [illegible] quanto intendono rientrare [illegible] finanziamenti concessi.



FACCIA A FACCIA GLI INDUSTRIALI OFFRONO 76 EURO, IL SINDACATO INSISTE PER UNA BASE DA 105. APERTURA DELLE IMPRESE SULLE [illegible] DI FLESSIBILITÀ, RESTA IL NODO DEI PERMESSI

Meccanici, primo confronto in salita

Discussione nella notte, si riprende oggi. Parti distanti su offerta economica e normativa

Marina Cassi

[illegible]

Nella notte il confronto si è interrotto e riprenderà oggi pomeriggio dopo che [illegible] mattinata Fim, Fiom e Uilm avranno riunito i loro organismi dirigenti. Ieri, alla ripresa della trattativa, la Federmeccanica ha calato il [illegible] asso: l'offerta economica è di 76 euro.

E' stata una lunga giornata quella di ieri per il rinnovo del biennio economico del contratto dei metalmeccanici; passi in avanti a tratti si [illegible] fatti, ma molti problemi rimangono aperti e [illegible] è chiaro se sarà possibile arrivare a un accordo entro l'anno. Oggi è [illegible] giornata decisiva: [illegible] non [illegible] a una stretta il sindacato potrebbe anche proclamare nuovi scioperi.

I 76 euro sono una cifra che era girata informalmente nelle scorse settimane, [illegible] che da ieri è formale. Ovviamente il sindacato - che chiede 105 euro lordi per tutti più 26 per chi non ha l'integrativo - giudica l'offerta insufficiente.

Sul tavolo non c'è solo la parte economica, ma anche quella che la Federmeccanica definisce della competitività e il sindacato della flessibilità. Su questo terreno ci sono piccole schiarite, [illegible] sono ancora molti gli ostacoli.

La Federmeccanica sarebbe disposta a rinunciare alla esigibilità delle ore [illegible] flessibilità (come i sabati) e a discutere su come organizzare una procedura per concordare le [illegible] Rsu. In cambio vorrebbe l'estensione dei casi di deroga all'orario oltre la stagionalità, prevedendo anche i picchi di mercato.

Se così fosse il sindacato salverebbe un punto di principio fondamentale: il ruolo delle Rsu nelle decisione delle flessibilità di orario. La Federmeccanica potrebbe ottenere per parte sua [illegible] giore disponibilità.

C'è poi il problema dei permessi aziendali retribuiti (Par) che [illegible] sette e che le aziende vorrebbero ridurre. Su questo il dibattito è aperto come è aperto sulla percentuale di lavoratori atipici, rispetto al totale degli addetti, che si può raggiungere in ogni azienda. Il sindacato dice: non oltre 15-16 per cento.

I problemi non sono finiti per[illegible] c'è il nodo dei [illegible] lordi per chi non ha integrativo. Sembra che la Federmeccanica sia disponibile a un aumento per [illegible] lavoratori, [illegible] ancora quantificato, da erogare però solo a quelli [illegible] percepiscono il minimo contrattuale e non abbiano altre voci aggiuntive individuali e collettive.

Sui tavoli [illegible] trattativa - proceduta dalla [illegible] in poi in riunioni ristrette su salario e mercato del lavoro - potrebbe venir celato un jolly: quello dell'allunga[illegible] della validità del contratto portandone, quindi, la scadenza oltre il 31 dicembre [illegible] Di quan[illegible] si sa, forse quattro, [illegible] sei mesi. Questo consenti[illegible] un immediato recupero salariale da spendere in questo rinnovo.

Ma questa ipotesi potrebbe verificarsi [illegible] la cifra offerta dalla Federmeccanica salisse ancora oltre i 76 euro; se il sindacato la giudicasse «dignitosa» potrebbe far entrare in campo l'allungamento del contratto.

Cauti, [illegible] positivi i commenti dei dirigenti sindacali. Per Gianni Rinaldini, segretario [illegible] Fiom, [illegible] è ancora capito [illegible] gli imprenditori vogliono fare il [illegible] o no; le posizioni sono assolutamente distanti ed è [illegible]dente che siamo in una fase delicatissima». Prosegue: «E' chiaro che [illegible] è disponibile a fare il contratto ad ogni costo; abbiamo chiarito i punti per una possibile mediazione, dopodiché o si fa il contratto o dovremo decidere iniziative di lotte adeguate.

Le posizioni della Federmeccanica «sono ancora molto chiuse» secondo il leader della Fim Giorgio Caprioli. Aggiunge: «E' complicato fare delle previsioni, [illegible] o nel nuovo incontro mettono sul piatto qualche altra disponibilità, o rischiamo di bloccarci un'altra volta».

Quella di oggi è la giornata decisiva anche per il segretario della Uilm, Tonino Regazzi: «Se andremo a gennaio sarà inevitabile dichiarare lo sciopero. [illegible] molto alte le distanze sul salario».



Partita la trattativa. Negoziato difficile per i metalmeccanici

IL WELFARE: [illegible] DI CASSA

Mobilità lunga Il governo conferma il no

TORINO

[illegible] situazione dei lavoratori della Fiat considerati in esubero - e [illegible] altre migliaia nel Paese - si complica. Nel pomeriggio di ieri una delegazione dell'azienda con il responsabile delle relazioni industriali Paolo Rebaudengo ha spiegato al sindacato come è finito il tavolo tecnico al Ministero del Welfare: impossibile la mobilità lunga agganciata agli attuali requisiti pensionistici, [illegible] l'offerta del governo di prolungare la cassa straordinaria da 2 a 4 anni.

La Fiat stempera i toni ma dice chiaro che se non si troveranno altri strumenti - e la ricerca di una [illegible] proseguirà nei prossimi giorni - l'azienda sarà costretta ad aprire le procedure di mobilità per gli impiegati degli Enti centrali. Netta la posizione sindacale: la strada della cassa per 4 anni è impraticabile. Lello Raffo della Fiom è allibito: «Siamo in [illegible] situazione drammatica. Il go[illegible] non sa [illegible] fa. Propone solo anni di [illegible] senza [illegible] garanzia per i lavoratori». Delusa la Uilm con [illegible] Panicali: «Così non si [illegible] verso una soluzione». Irritato Bruno Vitali della Fim: «Non c'è nulla di innovativo [illegible] [illegible]sa straordinaria per qu[illegible] anni. Scaduto questo periodo il lavoratore [illegible] licenziato». Polemico il segretario della Fismic Roberto Di Maulo: «Perché il governo vuole spendere molto di più per tenere in cassa per anni i lavoratori [illegible] consentire la mobilità lunga con gli attuali requisiti pensionistici? È un mistero».

Il ministro del Welfare, Maroni, ribatte: «Nei primi giorni di gennaio ci sarà una nuova riunione con la Fiat cui parteciperò. Se servono soldi pubblici, mettiamoli per finanziare strumenti per il ricollocamento invece che per il prepensionamento». Aggiunge: «Sarebbe più facile se il governo staccasse un assegno, ma sarebbe sbagliato per due ragioni: [illegible] ritornerebbe all'aiuto di stato e sarebbe l'ennesimo intervento a favore della Fiat che discrimina le altre imprese». [m. cas.]

GERMANIA LA STRATEGIA SUI CONTRATTI DEL SINDACATO DELLE TUTE BLU

Ig Metall: vogliamo un aumento del 5%
E' in linea con l'inflazione e la produttività

Intervista
ADRIEN DE TRICORNOT

«Ci sono buone ragioni per [illegible] mandare ai nostri distaccamenti regionali di chiedere "fino al 5%" di aumento del salario». Lo dice Berthold Huber, vicepresidente dell'Ig Metall, il grande sindacato tedesco dei metalmeccanici. «È [illegible] preciso, basato su produttività e inflazione - afferma -: secondo le previsioni della Bce, i prezzi dovrebbero aumentare del [illegible] l'anno per i prossimi tre-cinque anni, anche [illegible] il dato potrebbe salire [illegible] 2,3% per il caropetrolio. La produttività dell'economia tedesca dovrebbe crescere del 2 per cento nel 2006. Il 5% è appena superiore alla somma dell'aumento della produttività e di quello dei prezzi. Nel nostro settore gli aumenti [illegible] produttività [illegible] alti: si muovono tra il 4 e il 5%».

La trattativa [illegible] i datori di lavoro si annuncia difficile: propongono l'1,2 per cento.

«Sono molto aggressivi, [illegible] non dichiariamo la guerra prima ancora [illegible] cominciare a discutere. I lavoratori non devono essere tagliati fuori dal progresso economico. Abbiamo delle buone ragioni, le illustreremo alla controparte».

I grandi gruppi della meccanica, a partire da Daimler Chrysler, annunciano tagli pesanti degli occupati.

«Certe volte, è il [illegible] di Daimler, si fanno [illegible] pianificazione e di produzione. Detto questo, l'azienda ha [illegible] a segno anche [illegible] permanenti della produttività, dal 20 al [illegible] su ogni [illegible] modello, legate all'evoluzione del processo produttivo. La nostra strategia mira a [illegible] fermare questi guadagni di produttività: sono necessari perché aprono la strada ad investimenti nei macchinari, un punto forte dell'economia tedesca. Ma per conservare l'occupazione, in parallelo, bisogna anche [illegible] il fatturato. [illegible] successo negli ultimi anni qui in Germania: sebbene siano stati tagliati 1500 posti nel 2004, il totale degli addetti del settore auto è cresciuto dai 640 mila del 1994 ai 796 mila del 2003».

Cosa pensa dell'aumento dell'orario di lavoro per i metalmeccanici?

«Non c'è stato un aumento generale dell'orario. Abbiamo semplice[illegible] firmato un accordo, l'anno passato, perché le imprese possano, in casi eccezionali e in condizioni ben definite, chiedere un orario più lungo. Questi accordi riguardano tempi limitati, e le imprese possono usarli solo in caso di difficoltà o se garantiscono un aumento dell'occupazione e degli investimenti. Da gennaio [illegible] abbiamo concordato 640 deroghe di questo tipo. In futuro dovremo pensare a nuovi sistemi [illegible] abbassare l'orario di lavoro, tenendo conto degli aumenti della produttività».

Nell'affare Wolkswagen alcuni responsabili [illegible] Comitato aziendale iscritti all'Ig [illegible] finiti sotto inchiesta e sono stati dimissionati. [illegible] sono le conseguenze per il sindacato?

«I comportamenti illeciti di qualcuno diventano una minaccia per il capitale morale del sindacato, che deve essere un'istituzione al di sopra di qualunque sospetto. Abbiamo riflettuto a lungo e siamo arrivati alla conclusione che dobbiamo rendere più severo il codice deontologico, che pure è già abbastanza rigido. Resta il fatto che Ig non può sapere come si comportano i suoi 150mila iscritti».

C'è chi dica che è colpa [illegible] sistema di cogestione.

«È un'argomento interessato e ideologico. Gli abusi di potere non sono una novità [illegible] per il management delle aziende o per altre istituzioni».

La grande coalizione ha in programma di perme[illegible] nuovi contratti di lavoro con un periodo [illegible] prova [illegible] due anni. Come mai il sindacato non sembra troppo critico?

«Non reagiamo agli annunci. Se davvero il governo pensa a qualcosa del genere, sbaglia: non creerà occupazione. [illegible] il governo Kohl promise 200mila posti di lavoro per giustificare l'abolizione della tutela [illegible] licenziamento nelle imprese con meno di 20 addetti nel 1996. Un anno dopo, quelle imprese avevano ridotto il personale: altro che occupazione».

copyright Le Monde



Berthold Huber, vicepresidente [illegible] sindacato tedesco Ig Metall

AFFARI VENDONO I TRE FONDI AZIONISTI BS, ARCA IMPRESA E MPS VENTURE

L'olio Carapelli diventa spagnolo La Sos Cuetera paga 132 milioni

Secondo colpo in Italia per i madrileni che un anno fa acquistarono la Sasso

MILANO

L'Olio Carapelli emigra, [illegible] altro grande marchio dell'ali[illegible] italiano si prepara a cambiare bandiera: andrà in Spagna. La Minerva Oli, società italiana controllata [illegible] Sos Cuetera - gruppo spagnolo quotato a Madrid e attivo oltre che nell'olio nei comparti del riso e dei biscotti - si infatti aggiudicata il 100% della storica marca fiorentina che per prima, negli anni Sessanta, ebbe l'intuizione [illegible] commercializzare l'extra vergine. Il valore dell'operazione è di 132,4 milioni di euro, al lordo dei costi legati alla tran[illegible] e salvo eventuali aggiustamenti dell'ultima [illegible].

Passano la mano i fondi Bs Private Equity, Arca Impresa Gestioni Sgr e Mps Venture, che [illegible] rilevato l'azienda toscana nel giugno 2002 da Cereol dell'allora gruppo Montedison. Nel dettaglio Bs Private Equity ha ad oggi la quota maggiore del capitale (57,2%), Arca Impresa Gestioni, in rappresentanza [illegible] Arca Impresa e Arca impresa Duemila, il 21,79%, Arca Merchant il 5,45%, Mps Venture Sgr il 13,62%. Il [illegible] 1,95% è invece in mano al management. Una cessione che frutterà agli attuali soci una «sostanziosa plusvalenza» [illegible] visto che la cifra investita per l'acquisto della società fiorentina, al netto del debito, [illegible] di 52 milioni. Per Sos Cuetera, viceversa, gruppo da 1 miliardo di euro di fatturato, l'acquisto di Carapelli dopo quello del marchio Sasso [illegible] l'anno [illegible] permette di completare l'attuale offerta in Italia con l'extravergine, sul quale è focalizzata l'azienda toscana.

Carapelli, fondata alla fine dell'800, era uno dei principali marchi italiani di olio extravergine d'oliva, oltre che d'oli[illegible] e [illegible] e quest'anno ha registrato un fatturato superiore ai [illegible] milioni.

Negli ultimi tempi il [illegible] gement è riuscito a sviluppa[illegible] il marchio all'estero e soprattutto negli [illegible] Uniti, dove l'azienda detiene una quota di mercato dell'8%. Significative [illegible] anche le quote di mercato in Francia, Regno Unito, Canada, Belgio e Austria. [r. e. s.]

OFFERTE I PRIMI DUE GRUPPI MONDIALI VOGLIONO CRESCERE

Maxifusioni in vista per i big dell'acciaio

MILANO

È in gran fermento il mondo dell'acciaio: il primo gruppo mondiale, la multinazionale olandese [illegible] cerca l'espansione sul mercato cinese. Dagli Usa il secondo gruppo, Arcelor, medita conquiste in Canada.

Mittal Steel è molto interessata al gruppo cinese Baotou Iron& Steel. Gli olandesi si [illegible] trincerati dietro il più rigoroso «no comment», ma dal versante cinese arrivano conferme informali: ci [illegible] contatti in corso. Ieri il titolo della controllata Inner Mongolia [illegible] steel [illegible] quotata a Shangai, è salito del 3,7% sulle «conferme informali». Baotou è un'azienda di medie dimensioni, ma la Cina è uno dei maggiori consumatori di acciaio: [illegible]pra circa un terzo della produzione mondiale, e gli investi[illegible] esteri nella siderurgia [illegible] Pechino sono ancora molto [illegible]nuti. Infatti Mittal Steel tratterebbe anche con Kunming Iron & Steel, il maggior produttore della provincia cinese dello Yunnan.

Negli Stati Uniti continua la corsa a Dofasco: Arcelor ha rilanciato l'offerta [illegible] società canadese. Il 22 novembre lanciò un'Opa da 56 dollari canadesi [illegible] azione. Ieri la revisione al rialzo: 63 dollari, per un totale di 4,8 miliardi (4,2 miliardi di dollari Usa). Arcelor combatte la controscalata di ThyssenKrupp che il 28 novembre [illegible] 61,5 dollari per azione. L'espansione in America del nord costituisce [illegible] «obiettivo strategico chiave» per Arcelor. Dofasco, che ha [illegible] i clienti Honda e Toyota, aiuterebbe [illegible] parecchio. Arcelor si attende che il [illegible] di Dofasco «prenda atto che la sua offerta è superiore a quella di ThyssenKrupp»; a fine novembre aveva consigliato gli azionisti di accettare l'offerta tedesca. [r. e. s.]


CERVINIA
VALTOURNENCHE
& BardonecchiA
Dove ti piacerebbe sciare gratis* quest'anno?
Vale tutti i giorni, sabato e domenica compresi.
VILLAGGIO CAMPO SMITH
CERVINIA
VALTOURNENCHE
FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO
SOLO TORINO PRIMA
GRATIS** IL BOLLETTINO NEVE PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ D'ITALIA! MANDA UN SMS AL 320.2043322.
SKIINFO
Più prove raccogli, più Card ottieni, più giornalieri ti regali!
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
Cell. (per servizio SMS)
e-mail
cod: La Stampa pag. intera
GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
QUEST'ANNO PUOI SCEGLIERE TRA DUE LOCALITÀ SCIISTICHE.
*Un giornaliero gratis comprandone uno: leggi il regolamento completo sul retro delle etichette di Sant'Anna 1,5 litri riportanti l'iniziativa che ti interessa oppure sul sito www.santanna.it.
Ritaglia le 15 prove d'acquisto che trovi su tutte le confezioni da 6 bottiglie da 1,5 L di acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (vedi FAC-SIMILE) - Utilizza questa tessera punti o chiedila in un punto vendita o scaricala dal sito www.santanna.it
GRATIS** IL BOLLETTINO DELLA NEVE!
Per avere gratis il bollettino della neve direttamente sul tuo telefonino basta mandare un SMS(1) al 320.2043322 scrivendo il nome della località che ti interessa. **Costo invio SMS a seconda del proprio operatore e del piano tariffario prescelto. (1)Puoi trovare l'elenco delle località disponibili, il regolamento, le istruzioni e le norme a tutela della privacy sui siti: www.santanna.it - www.skiinfo.it - www.itvillage.it
Nego il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali
Do il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali
FIRMA
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE


FUORI TUTTO
SCONTI FINO AL 50%
CARD READER
FRIGORIFERO SIDE BY SIDE
959,00€
LAVATRICE
159,00€
PHILIPS
DESKTOP PC
999,00€
PHILIPS
TELEVISORE AL PLASMA 42"
1499,00€
649,00€
FUJITSU
NOTEBOOK
Se acquisti un PC fisso o portatile potrai avere NORTON INTERNET SECURITY 2006 a
34,95€
-50,00%
899,00€
10 MESI 0%
PEN DRIVE
1 GB
NORDMENDE
TELEVISORE 28"
159,00€
brother
MULTIFUNZIONE
49,90€
Kodak
FOTOCAMERA DIGITALE + STAMPANTE
179,00€
Spirit by Packard Bell
LETTORE MP3
49,90€
SAMSUNG
CELLULARE CON DOPPIO DISPLAY
74,90€
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
2 CELLULARI NOKIA 1110
119,90€
10 MESI 0%
Findomestic
UniEuro
CITY UniEuro
L'ottimismo conviene. Sempre.

DOPO IL CRAC IN PRIMA FILA L'EX COMPAGNIA DI BANDIERA. CONTRARI I SINDACATI: «SAREBBE UN FALLIMENTO»

Poker di offerte per Volare

In lizza Alitalia, AirOne, Meridiana e il gruppo Radici

Giorgio Levi

Aprile di quest'anno: [illegible] breve e travagliata storia [illegible] Volare Group, la [illegible] aerea low cost fondata otto anni fa e messa all'asta dopo [illegible] blocco [illegible] imposto [illegible] novembre 2004, si chiude definitivamente. «Il dissesto di Volare - spiegano i magistrati a conclusione di un blitz che ha portato in carcere sei dirigenti del gruppo [illegible] un buco di 500 milioni di euro - è [illegible] frutto d'incompetenza, malafede e incapacità». A rimetterci alcune miglia [illegible] clienti con voli già prenotati e 1300 dipendenti rimandati a casa.

Fondata otto anni fa ha chiuso nel 2004 con un buco di 500 milioni e 1300 dipendenti

[illegible] UP	
ANNO DI FONDAZIONE 1997	PATRIMONIO 22,7
FATTURATO 2004 (in milioni di euro) 4.306	QUOTA DI MERCATO (estate 2004) 8,1%
MARGINE OPERATIVO NETTO -518	AEROPORTO DI ATTIVITA' MALPENSA
RISULTATO NETTO -520	IL 19 NOVEMBRE 2004 SOSPENSIONE DI TUTTI I VOLI
DEBITI FINANZIARI 1.989	IL 27 APRILE 2005 ARRESTO DI SEI DIRIGENTI
	IL CRAC FINANZIARIO E' STIMATO IN 500 MILIONI



Oggi, con la scadenza del termine fissato per la presenta[illegible] delle offerte vincolanti sarà la giornata decisiva per il primo e atteso passo [illegible] la ridefinizione societaria del gruppo aereo, rimesso in piedi dal commissario straordinario Carlo Rinaldini. Dopo la prima tornata che ha visto dieci soggetti interessati, al secondo appuntamento sarebbero attesi Alitalia (con un'offerta smentita di 50 milioni di euro), AirOne, Meridiana con Eurofly, e la famiglia Radici [illegible] controlla l'omonimo gruppo tessile bergamasco, affiancata [illegible] Rattazzi, fondatrice insieme al fratello Lupo della compagnia Air Europe, poi assorbita dal gruppo Volare, che controlla anche Volareweb.

Da parte sua Miro Radici ha già pronto [illegible] piano industriale che comprende l'acquisizione di Volare Group, Volare Airlines e Air Europe. Secondo una [illegible] del gruppo tessile gli investimenti complessivi dovrebbero aggirarsi sui 33 milioni di euro nell'arco [illegible] mesi. Obiettivo: «Il rilancio e la [illegible] di Volare Group nell'ambito dei vettori aerei, attraverso [illegible] potenziamento delle risorse uma[illegible] e il progressivo sviluppo degli asset industriali dell'azienda». Radici s'impegna anche a [illegible] gli attuali livelli occupazionali (più di 200 addetti), il riassorbimento integrale dei cassaintegrati [illegible] prossimi 18 mesi, e l'ingresso di nuove risorse fino al raggiungimento di una forza lavoro complessiva a regime di 726 dipendenti.

Per quanto riguarda gli asset industriali il piano prevede il potenziamento dei 12 slot di Milano-Linate sulle direttrici verso il sud Italia e su due destinazioni europee Barcellona e Parigi Orly. Rotte a cui andrebbe aggiunto il consolidamento e lo sviluppo [illegible] Milano Malpensa verso destinazioni europee [illegible] intercontinentali e la valorizzazione dell'esclusiva per i voli [illegible] Mauriti[illegible] a una linea per l'Avana e le Isole Seychelles. Sul fronte della produttività il piano Radici si propone di raggiungere g[illegible] primi 12 mesi di attività [illegible] incremento dell'indice di occupazione (load factor) della flotta di aeromobili pari ad una quota complessiva del 65%.

Fin qui [illegible] Radici». Resta naturalmente in quota la soluzione Alitalia (rinvigorita da un robusto aumento di capitale da un miliardo di euro, in virtù [illegible] quale il ministero [illegible] Tesoro [illegible] sceso al 49,9% [illegible] controllo sul gruppo) ma pur sempre in gravi difficoltà, che [illegible] non poche opposizioni, soprattutto nel [illegible]do sindacale. Sull'opportunità che la compagnia varesina p[illegible] finire nelle mani di Alitalia la Fit-Cisl lombarda ha dichiarato di prefe[illegible] [illegible] gran lunga [illegible]o privato.

Spiega la Fit-Cisl: «La compagnia di bandiera, se vuole dimo[illegible] di aver voltato pagina, [illegible] deve ripetere l'exploit della [illegible] di Gandalf». Il sindacato sostiene che già «due [illegible] fa l'Alitalia, con i soldi pubblici della ricapitalizzazione, pagò un prezzo doppio rispetto ai concorrenti per comprare [illegible] slot e non le attività della compagnia di Bergamo, al solo scopo di evitare che altri acquisissero i diritti aeroportuali ». Una [illegible] che [illegible] ha impedito all'Alitalia «nonostante l'oligopolio, di perdere rilevanti quote di mercato, senza ripristinare nessun nuovo collegamento».

TRASPORTI AGLI AMERICANI 884 ORDINI CONTRO I 697 DELLA RIVALE AIRBUS



La forma del futuro. Come si [illegible] un Boeing 747

Anno da record per l'aviazione Boeing vince la sfida [illegible] giganti

[illegible]

Vola, il mercato degli aeroplani. Manda [illegible] archivio un [illegible] da boom proprio mentre - sa [illegible] paradosso - le compagnie aeree chiudono il 2005 con una maxiperdita [illegible] 7 miliardi di dollari. Gli ordini [illegible] jet commerciali nell'arco [illegible] dodici mesi hanno superato [illegible] mille unità; alla [illegible] degli anni Novanta, nel [illegible]to più nero del settore, [illegible] scesi a quota quattrocento. Scenario incoraggiante, sul quale i due colossi Boeing e Airbus - gli Usa, l'Europa - continuano una competizione serrata [illegible] i primi sempre [illegible] vantaggio. Entram[illegible] hanno comunque motivo [illegible] festeggiare: il 2005 è stato un [illegible] da record.

Fonti industriali dipingono un quadro a tinte nette: Boeing ha ricevuto ordini per 884 apparecchi, battendo un primato che risaliva al 1988 (quell'anno 877 commesse). Airbus ha invece piazzato 697 aerei, superando i 556 del [illegible], il record precedente. Il predominio Boeing si consolida, come dimostra il confronto delle vendite di modelli di classe analoga. Venduti 43 Boeing 747 contro 10 Airbus 380: uno a quattro. Anche il 787 ha stracciato il suo avversario diretto, l'A350: 196 a 60. [illegible] 777 ha totalizzato 131 ordini, superando A330 e A340 che insieme si sono fermati a quota 72.

Il [illegible] europeo si è imposto invece sul mercato delle «utilitarie», gli aeroplani a corridoio unico: l'A320 ha battuto il 737 di una cinquantina di pezzi, 649 a 497. Il vecchio 737 s'è però tolto un'altra soddisfazio[illegible] è il primo aer[illegible] commerciale della storia che ha superato i [illegible] esemplari ordinati. [illegible] l'altro Boeing è riuscito a strappare diversi clienti agli avversari, che hanno sostituito gli A330 con il 787: 14 apparecchi per la Northwest, 14 all'Air Canada, 10 alla Koeran Air. Infine, [illegible] cifre ufficiali di Boeing non registrano ancora la commessa da [illegible] miliardi di dollari della [illegible]pagnia australiana Qantas, un centinaio di 787 Dreamliner che portano gli ordini a 920, il doppio del 2004. Festeggiato [illegible] titolo Boeing a Wall Street con la quotazione più alta di tutti i tempi (71,98 dollari). Per gli americani un succe[illegible] doppio: la vittoria nella gara - roba da 18 miliardi di dollari - [illegible] chiuso un aspro braccio di ferro con Airbus. Secondo, è il contratto numericamente più rilevante per il [illegible] aereo.

Il boom dell'aviazione, dicono gli esperti, è però destinato a sgonfiarsi nel 2006. Spesso, infatti, le compagnie aeree riducono in [illegible] d'opera - e addirittu[illegible] annullano - gli [illegible] già [illegible] accadrà anche nel [illegible] del prossimo anno (con [illegible] 2005) quando le società vedranno [illegible] conseguenze del caroggreggio sui loro bilanci. [illegible] non bisogna esser troppo pessimisti: mentre molte compagnie americane attraversano un peri[illegible] [illegible] crisi profonda, nel complesso le linee europee, asiatiche e mediorientali hanno i bilanci in attivo.

Voli a rischio il 19

Voli Alitalia a rischio il 19 gennaio. Il Sult ha proclamato due scioperi: uno di 24 ore degli assistenti di volo, l'altro di 4 ore di tutto il personale della compagnia. Oltre a motivazioni che riguardano le specificità della categoria degli assistenti di volo, «i due scioperi coincidono nella denuncia della completa assenza di un serio progetto di rilancio della compagnia che preveda la tutela del lavoro e l'unicità del Gruppo».

inbreve

Plusvalenza
Per Mittel 18,9 milioni

La Mittel, secondo il bilancio al 30 settembre, ha registrato una plusvalenza di 18,9 milioni con l'adesione all'Opa Edison. Il capitolo sui fatti di rilievo indica che la controllata Mittel Generale Investimenti ha aderito all'offerta lanciata da Transalpina di energia con 30,7 milioni di azioni ordinarie [illegible] 24 milioni di warrant.

Fondi
Raissa per Pirelli [illegible]

Pirelli Re ha realizzato [illegible] fondo Raissa con durata prevista sei anni. Al fondo sono stati conferiti dal gruppo Telecom Italia 68) immobili per un valore stimato di cir[illegible] 486 milioni di euro. Il valore del fondo al netto del debito, è di 200 milioni.

Partecipazioni
Bpm in Autogrill

Banca Popolare di Milano detiene, dallo scorso 16 dicembre, il 2,417% del capitale sociale di Autogrill. Nel dettaglio la quota è detenuta per il 2,403% da Banca Akros (di cui lo 0,804% senza diritto di voto), per lo 0,001% da Banca di Legnano (in pegno) e per lo 0,013% dalla Banca Popolare di Milano (di cui lo 0,010% di proprietà e lo 0,003% in pegno).

Bandi
Ricorso di Autostrade

Autostrade ha presentato un ricorso all'Antitrust della Repubblica Ceca affinché faccia luce sull'esito della gara per telepedaggiamento autostradale del paese, vinta dalla società austriaca Kapsch.

Nomine
Fingruppo rivoluziona

L'assemblea degli azionisti di Fingruppo ha deciso di rinnovare quasi interamente il cda, con la nomina di 8 nuovi consiglieri su 13, proponendo l'avvocato Cesare Vecchio come presidente di garanzia.


www.mediaworld.it
fino al 31 dicembre
A Natale prezzi ridicoli?
FESTEGGIA!
NIKON
di memoria Lexar
299'00
Lexar
SD Card
7.1 MEGA PIXEL
TV LCD 26" - 16:9
PHILIPS
TV LCD 26" 26PF4310
Formato 16:9 Widescreen, WXGA, Contrasto 500:1, Digital Crystal Clear, Active Control, Virtual Dolby Surround, Progressive Scan, Ingresso PC (VGA), 2 Scart.
999'00
APPLE
iPod 30GB/60GB
Compatibile a WIN e MAC.
329'00
30 Gb
AUDIO E VIDEO
449'00
Capacità
ATI X700 DA 256 MB DEDICATI
TV TUNER
1.399'00
ACER
Notebook AS5512Wlmi
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ con processore Intel® Pentium® M 740 (2 Mb L2, 1.73 GHz, 533 MHz), RAM 1024 Mb, Hard Disk 80 Gb, Masterizzatore DVD±RW Dual Layer, Scheda video ATI X700 da 256 Mb dedicati, TV Tuner, Display 15.4" WXGA Glare Type, Windows XP HE.
FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.
Findomestic
Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente
www.mediaworld.it
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
MediaWorld
QUESTA È LA RISPOSTA!

Il punto
SUI MERCATI

Fiat tocca quota 7,38 euro Sale Telecom

Borsa poco mossa, con gli indici che continuano a salire sia pur quasi impercettibilmente a livelli record, trainati da Unipol, dal comparto bancario in genere e soprattutto da Fiat che ha ripreso a correre, nonché dalla performance di Marzotto (+13%) sul cui riassetto il mercato scommette. L'esiguità degli scambi (appena 2,8 milioni di euro) ha fatto il resto. Così Mibtel e S&P/Mib sono cresciuti entrambi dello 0,06% rispettivamente a 26.874 punti e 35.866 punti, mentre ha terminato negativo lo S&P/Mib (-0,12% a 13.983). Riprende dunque la corsa del Lingotto, cresciuto dell'1,15% a quota 7,38 euro, bene anche la versione privilegio (+0,22% a 5,95), invariate le risparmio. Bene ancora bancari e assicurativi. Così la nuova Italease è cresciuta dell'1,83% a a 21,7, Bpu (+0,22% a 18,8), sale anche se di poco Antonveneta dello 0,11% a 26,31, mentre cresce anche Bpi (+0,40% a 7,40) Tra le big, molto forte Intesa in crescita dell'1,38% a 4,49, così come Mps (+1,73% a 3,94), in territorio positivo anche Capitalia (+0,24% a 4,95) mentre ha ripreso a correre in territorio positivo Unicredit (+0,22%). Sul fronte assicurativo, è cresciuta del 3% Unipol mentre ha ceduto la Bnl (-0,39% a 2,79). Telecom Italia sale e mette a segno un progresso dello 0,82% sfiorando quota 2,50 euro, bene Pirelli sempre nella scuderia Tronchetti Provera (+0,32% a 0,77 euro), realizzi su Fastweb (-0,73% a 38,33).

Cambi Valute

Indice Borsa

Indici di Milano	28-12-2005	%
Mib	26126	-0,08
Mibtel	26874	+0,06
S&P/Mib	35866	+0,06
Midex	31680	+0,48
All Stars vwap	14097	-0,12
Star vwap	16849	-0,18
TechStar vwap	10250	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	3595	-0,20

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar06	35860	35992	35860	[illegible]
[illegible]	35355	35467	35353	35525
[illegible]	-	35340	-	-

Tassi di mercato

Fed Aree Euro	2,250%	Europeo Overnight	0,150%
Fed USA	[illegible]	[illegible]	1,712%
[illegible]	4,250%	[illegible]	0,500%
Tus Gran Bret.	[illegible]	[illegible]	4,435%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,03%

Rendimenti [illegible]

Titoli Pubblici			
		FRA [illegible]	3,300%
USA 10 anni	[illegible]	ESP 10 anni	3,320%
CAN 10 anni	3,960%	HOL 10 anni	3,290%
UK 10 anni	4,140%	SVE 10 anni	3,350%
GER 10 anni	3,300%	GIA 10 anni	1,540%

Oro chiusure

Borse estere

Amsterdam (Aex) 438.10 (-0.26); Bruxelles (Bel 20) 3567.21 (-0.00); Francoforte (Dax Xetra) 5447.15 (+0.04); Hong Kong (Hang Seng) 15101.54 (-0,54); Londra (Ftse 100) 5622.80 (+0.49); Madrid (Ibex 35) 10769.50 (-0.03); Parigi (Cac 40) 4756.93 (-0.26); Sydney (AllOrd) [illegible] (+0.57); Tokio (Nikkei) 16194.61 (+1,41); Zurigo (Smi) 7559.13 (+0.14); [illegible] York (Dow Jones) 10796.26 (+0.17); Nasdaq 2228.94 (+0.09).

Expandi

Termex

Aurora Asi 2.420; B Campania 25.000; cv P Ravenna 101.000; P Marostica 5.000; P Ravenna 26.500; P Vicenza 53.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	[illegible] %	[illegible] %
1 sett	2,4080	2,5235
1 mese	2,4780	2,4077
[illegible]	2,4430	2,4789
3 mesi	2,4920	2,5266
4 mesi	2,5530	2,5884
5 mesi	2,5970	2,6330
6 mesi	2,6400	2,6766
7 mesi	2,6800	2,7172
8 mesi	2,7170	2,7547
9 mesi	2,7500	2,7884
10 mesi	2,7840	2,8226
11 mesi	2,8140	2,8530
12 mesi	2,8410	2,8804

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c)	91,410 - 102,770
Sterlina (n.c)	93,950 - 106,910
Sterlina (post 74)	[illegible]56 - 105,360
Marengo Italiano	72,220 - 82,120
Marengo Svizzero	71,790 - 77,070
Marengo Francese	70,750 - 77,470
Marengo Belga	70,750 - 77,470
Marengo Austriaco	70,750 - 77,470
20 Marchi	90,380 - 100,710
10 Dollari liberty	[illegible]
10 Dollari Indiano	289,220 - 330,530
20 Dollari liberty	408,000 - 444,150
20 Dollari St.Gaudens	418,330 - [illegible]
4 Ducati Austria	[illegible] - 222,410
100 Corone Austria	373,050 - 438,990
100 Pesos Cile	214,590 - 260,560
Krugerrand	312,510 - 454,400
50 Pesos Messico	390,420 - 516,400

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di [illegible] è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. **EURO 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **OPZIONI:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del [illegible], il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie [illegible] euro. **lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** [illegible] di chi acquista.

Obbligazioni 28-12-2005

Titoli di Stato

Il Mercato Azionario del 28-12-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Convertibili

	Quotazione	Prec.
Bca Pop Italiana CV 10	[illegible]	[illegible]
cv Alcat 10	99,731	99,750
cv Azimut 09	111,281	110,740
cv B Itl 09	105,671	105,540
cv AEM 15	106,944	105,944
cv Cange 13	120,940	124,375
cv Cr Val 07	145,314	145,773
cv Emit 1A206	99,864	99,814
cv Me Aem 05	103,950	103,704
cv Pirelli 05	112,748	114,125
cv SIAS 17	104,879	105,145
cv Saia 10	105,000	105,463
cv Ter Ass	137,400	[illegible]
Telecom IT CV 10	124,626	122,309

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. lordo
15/02/06	48	99,730	1,830
15/03/06	75	[illegible]	[illegible]
13/04/06	104	99,320	2,110
15/05/06	135	99,150	2,180
15/06/06	167	98,900	2,200
14/07/06	196	98,630	2,210
15/08/06	228	98,440	2,250
15/09/06	259	98,210	2,300
16/10/06	290	97,930	2,370
15/11/06	320	97,770	2,370
15/12/06	350	97,490	2,390

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Ufficiale	Var. %	Ufficiale Euro	Dvd.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Star e TechStar

Azioni	Prezzo Ufficiale	Var. %	Ufficiale Euro	Dvd.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Euro 50

Azioni	28.12.2005	27.12.2005	Var. %
Abn Amro Hldgs	22,2900	22,1900	0,00
Aegon Nv	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ahold Kon.	6,3400	6,3600	-0,31
Air Liquide	165,5000	166,1000	-0,36
Alcatel	10,8900	10,7600	[illegible]
Allianz Hldgs	128,3500	129,7000	-0,27
Allied Irish Bk	18,2500	18,1500	[illegible]
Axa	27,2700	27,9400	-0,61
Basf	66,1000	65,1700	-0,00
Bayer	35,3900	35,9200	-0,16
Bbva	15,1000	15,1400	-0,26
[illegible]	11,1400	11,1500	-0,09
[illegible]	[illegible]	65,8000	-0,15
Carrefour	39,6800	39,7900	-0,23
Credit Agricole	27,1800	27,1400	+0,07
Daimlerchrysler	43,3700	42,8000	+1,33
Danone	89,5500	89,4500	+0,11
Deutsche Bank	82,9400	82,8600	+0,10
[illegible]	14,0700	[illegible]	+0,29
E.On	[illegible]	84,9100	-0,47
Endesa	22,3600	[illegible]	[illegible]
Fortis	27,0600	27,0600	0,00
France Telecom	21,0400	21,0100	+0,14
Iberdrola	23,2400	23,1200	+0,52
Ing	29,[illegible]	29,7500	-0,61
[illegible]	62,7500	63,1000	-0,55
L.V.M.H.	76,3500	75,9500	+0,53
[illegible]	76,6000	[illegible]	[illegible]
Muenchener Rk.	115,8700	116,1000	-0,20
Nokia	15,5700	15,7500	-1,14
Philips	[illegible]	26,5900	-0,34
Renault	68,5000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34,9800	35,0000	-0,64
Rwe St.A	[illegible]	[illegible]	-0,57
Saint-Gobain	50,5500	50,7000	[illegible]
Sanofi-Synthelabo	74,9200	[illegible]	[illegible]
Sap	154,5100	154,4400	+0,05
Siemens	[illegible]	72,6600	+0,17
Soc. Generale	105,0000	105,7000	-0,66
Suez	26,5900	26,7000	-0,41
Telefonica	[illegible]	12,6900	+0,24
Total Fina Elf	213,6000	[illegible]	-0,14
[illegible]	[illegible]	54,3500	-0,51
Vivendi Univ	[illegible]	26,7000	0,00

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le 'performances' con i consigli per gli investimenti più sicuri.

COMUNITÀ MONTANA MONTE CERVINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ESTRATTO BANDO DI APPALTO CONCORSO

[illegible]

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI CROTONE
88825 Via Roma
Telefono 0984.998003 fax 0984.998877
Bando di gara

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 259/2005 del 9 novembre 2005: Manutenzione straordinaria Scuola Materna "[illegible]" in Corso Caduli sul lavoro n. 5 - Circoscrizione 5. Sostituzione [illegible], opere di messa a norma, sistemazioni [illegible].
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.
Hanno presentato offerta dieci ditte (10).
È risultata aggiudicataria la ditta C.P.S.M. S.r.l. con sede in Torino Via Sansovino n. 243/70, con il ribasso del 25,0888%.
Torino, 14 dicembre 2005
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI [illegible]

Asta pubblica n. 270/2005 del 7 dicembre 2005 - Realizzazione nuovo edificio Via del Prete 79 - 3° esperimento di gara.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 4 (quattro) ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Torino, Via Sabbio 27/B, con il ribasso del 18,17%.
Torino, 19 dicembre 2005
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 331/2005
per estratto C.U.P. [illegible]

[illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ [illegible] TORINO

[illegible]
Torino, 13 dicembre 2005
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI STELLA
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara per licitazione privata costruzione scuola materna ed elementare con annessa palestra. Tipologia: edifici civili. **Categoria:** OG1 classe III OS 21 Classe I. **Importo dei lavori:** importo a base d'asta Euro 1.238.000,75 oltre ad Euro 61.250,00 per rispetto piano di sicurezza, totale Euro 1.300.000,00. **Località di esecuzione:** Loc. Rovieto Superiore. **Data di pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:** 29/12/2005 - **Termine di presentazione domande di partecipazione:** ore 12,00 del giorno 20/01/2006. **Termine di presentazione delle offerte:** ore 12,00 del giorno 23/02/2006. **Ufficio per acquisizione informazioni:** Ufficio Tecnico Comune di Stella (tel. 019/703002). **Responsabile del procedimento:** Delbono geom. Giuliano.
Stella, 22/12/2005

AUTORITÀ [illegible] DI SAVONA
ESTRATTO ESITI DI GARA

Questa [illegible] informa che è stato pubblicato il bando integrale relativo agli esiti delle seguenti licitazioni private:
1) Progetto n. 688/1° lotto - lavori necessari per la nuova sistemazione degli accessi portuali in Vado Ligure e per la ristrutturazione ed ampliamento dei servizi doganali, sanitari e di polizia;
2) Progetto n. 688/2° lotto - lavori necessari per l'adeguamento e potenziamento degli impianti di trasformazione [illegible] energia ed antincendio.
I predetti esiti [illegible] potranno essere altresì ritirati in [illegible] Uffici [illegible] Portuale, Via A. [illegible] 14, 17100 Savona (tel. [illegible] - Fax [illegible] - e-mail: [illegible]) tutti i giorni feriali nel seguente orario: 09,00-13,00 (sabato escluso) e sono disponibili sul sito internet "http://www.porto.sv.it".
IL PRESIDENTE
Ing. C. [illegible]

S.A.V. - SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.
GRUPPO AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.P.A.
STRADA BARAT N. 13 – 11024 CHÂTILLON (AO)
AVVISO

La Società Autostrade Valdostane - S.p.A. concessionaria dell'ANAS per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A5 Quincinetto–Aosta e del Raccordo A5–S.S. 27 del Gran San Bernardo, in forza [illegible] convenzione del 28 gennaio 2003 approvata e resa esecutiva con il Decreto Interministeriale n. [illegible] del 30 gennaio 2003, con sede [illegible] Châtillon (Ao), Strada Barat n. 13, [illegible] 0166/560411, fax 0166/563914, intende esplatare la procedura, prevista all'art. 4, [illegible] 1, lettera [illegible] Convenzione sopra indicata, per affidare in concessione, ai sensi dell'art. 26 [illegible] Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), i servizi autostradali di:
• distribuzione di prodotti carbolubrificanti ed attività accessorie;
• ristoro e market.
Entrambi i servizi verranno svolti presso la seguente [illegible] di servizio già esistente:
- **Area di Servizio "Les Iles de Brissogne"**, sita alla progressiva km 98+900, direzione Quincinetto-Aosta nel Comune di Brissogne (Ao). I soggetti interessati potranno presentare domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, per uno o entrambi i servizi, tenendo altresì presente che in sede di valutazione nell'ambito [illegible] presente procedura, assumeranno rilievo anche gli oneri finanziari nei confronti del concessionario uscente, [illegible] quelli connessi alla prevista attività di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti e dei servizi esistenti. Le domande dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata ovvero consegnate a mano presso il centro direzionale di Châtillon, Strada Barat n. 13, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 gennaio [illegible]**. Sulla busta chiusa dovrà [illegible] apposta l'indicazione: Domanda di partecipazione all'affidamento dei servizi di distribuzione carbolubrificanti e/o di ristoro e market nell'Area di servizio" Les Iles de Brissogne" - Busta da [illegible] aprire. La pubblicazione della presente sollecitazione e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per la scrivente società alcun obbligo nei confronti [illegible] imprese interessate, né per queste ultime alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o indennizzo da parte della società a qualsiasi titolo. La scrivente società si riserva comunque la facoltà di sospendere ovvero di porre termine alla presente negoziazione anche antecedentemente alla conclusione [illegible] dover motivare e senza che i candidati medesimi possano avanzare pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
L'Amministratore Delegato Dott. Eugenio Bonini

Falsificò [illegible] trafugò opere [illegible] Dalì

È morto a Cadaques, in Catalogna, a 86 anni, John Peter Moore, conosciuto come Captain Moore, ex segretario personale di Salvador Dalì, nel 2004 condannato per [illegible] leso i diritti morali del grande artista, con la falsificazione e la vendita di sue opere del maestro.



De Cataldo sceglie [illegible] Hornby

Oggi è l'ultimo giorno per giocare [illegible] «Vota l'emozione 2005», l'iniziativa lanciata [illegible] *Stampa* per premiare la canzone, il libro, il film e il programma tv più amati. Per ogni sezione, [illegible] classifiche ufficiali si affiancano le segnalazioni dei lettori. Tra i libri al comando resiste Alessandro Baricco con *Questa storia* (53% dei voti), mentre nell'instant poll dei lettori le preferenze più numerose [illegible] all'*Ombra del vento* di Carlos Ruiz Zafon (33%) [illegible] *Le intermittenze della morte* di José Saramago (29%). Il magistrato [illegible] scrittore, Giancarlo De Cataldo, va contro corrente e sceglie, invece, il [illegible] Nick Hornby, solo al penultimo posto in classifica: «Non buttiamoci giù tratta di argomenti scabrosi e difficili, come il suicidio e l'handicap - spiega l'autore [illegible] *Romanzo Criminale* [illegible] leggerezza sublime ma con una profonda cognizione di cosa sia il dolore. È la forza della scrittura che va al [illegible] là della bella pagina. Come l'ultimo [illegible] Veronesi e della Mazzucco, il [illegible] Hornby [illegible] è un libro taroccato, ma una visione autentica che è vera [illegible] della vita». Per quanto riguarda le canzoni Francesco De Gregori, con *Gambadilegno a Parigi*, mantiene il primo posto con il 41% dei voti. Nella classifica [illegible] lettori non sembra esserci più gara: *Mentre tutto scorre* dei Negramaro conquista il 76% di preferenze. T[illegible] i film *Million Dollar Baby* resta primo con il 54% dei voti, mentre *Good Night, And Good Luck* di George Clooney resiste al secondo posto con [illegible] Sull'instant poll [illegible] lettori è un testa [illegible] testa tra *La marcia dei pinguini* (38%) e *La tigre e la neve* (35%), mentre tra i programmi [illegible] prima *La grande storia* (22%), [illegible] per i lettori *Report*, con il 36%.

[a cura di Monica Perosino]

VOTA COSÌ

Scrivendo una lettera di carta [illegible] «Emozioni. Presso Spettacoli. La Stampa, via Marenco 32. 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo: emozioni@lastampa.it

SCEGLIENDO INTERNET

Su www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta [illegible] della Stampa, oppure quella con i titoli proposti [illegible] lettori.

Un mondo senza David

Gli Stati Uniti sono il nuovo Golia ma nessun pastorello osa sfidarli

Maurizio [illegible]nari
corrispondente da NEW YORK

L'AMERICA è [illegible] Golia dei [illegible] giorni, essendo divenuta una sorte di governo planetario per la diffusa assenza [illegible] David [illegible] si tratta [illegible] un gigante benigno perché rie[illegible] a convivere in presenza delle critiche più aspre. [illegible] raffigura il ruolo degli Stati Uniti all'inizio del XXI secolo il politologo della Johns Hopkins University Michael Mandelbaum nel [illegible] *The Case for Goliath* uscito a New York per i tipi di Public Affairs. Si tratta di 283 pagine che partono da una premessa: che sia una fortuna o meno, dalla fine della Guerra Fredda l'America veste i panni di Golia. E questo avviene perché gli Stati Uniti si sono assunti le responsabilità del governo del mondo.

Nel [illegible] il politologo americano analizza e racconta come gli Stati Uniti garantisca[illegible] la sicurezza collettiva [illegible] interventi umanitari, guerre preventive, lotta alla proliferazione delle armi di distruzione di massa ed in generale con politiche tese a rassicurare gli abitanti del pianeta. Così come sono gli americani [illegible] sostenere l'economia mondiale, fornendo dollari come moneta di scambio, proteggendo l'accesso alle fonti energetiche e svolgendo [illegible] ruolo [illegible] leadership nelle organizzazioni internazioni (Fmi, Banca Mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) che garantiscono il rispetto delle regole di ogni tipo di scambio, [illegible] dalla proprietà intellettuale.

«Ma si [illegible] di un Golia benigno perché non agisce come il Golia della Bibbia - [illegible] Mandelbaum - in quanto da un lato convive subissato dalle critiche [illegible] dall'al[illegible] del mondo dimostra di accettarlo: lo conferma il fatto che nessun David, o gruppo di David, si siano fatti [illegible] per contrastarlo, proponendo un modello di civiltà migliore, alternativo».

L'equilibrio che si è venuto a creare in questo inizio di secolo assomiglia, per Mandelbaum, a qu[illegible] avviene nel sistema sola[illegible] gli Usa sono [illegible] il Sole, «che irradia i pianeti [illegible] calore e luce tenen[illegible] legati [illegible] la forza di gravità [illegible] rendendo al tempo stesso possibile una vita indipendente, separata e sovrana in ognuno di loro». Da qui il rifiuto del termine *impero* perché riflette realtà [illegible] secoli passati che poco si adattano all'equilibrio fra un Golia che garantisce sicurezza e [illegible] l'economia per nazioni e comunità che non sono in grado - o non vogliono - mutare questo tipo di equilibrio.

Metà del libro è dedicata alla meticolosa spiegazione del perché mancano i Davids. Mandelbaum parte dalla considerazione che «l'obiettivo di David sarebbe [illegible] far ritirare l'America nei suoi confini territoriali, ma l'ultima volta che ciò [illegible] avvenuto, nella stagione dell'isolazionismo fra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, le conseguenze per il mondo non sono state affatto positive». Precedenti a parte, ecco perché i David scarseggiano: la Cina che si distingue per la maggior crescita economica sembra in realtà soprattutto interessata ad arricchire se stessa, senza occuparsi troppo di cosa avviene lontano dai suoi confini.

Ancora: il ricco Giappone è intimorito dai rischi di prolifera[illegible] nucleare per via della Corea del Nord (anche perché [illegible] l'unico Paese [illegible] aver già subito [illegible] attacco atomico e sa di che cosa si tratta); i terroristi tipo Al Qaeda sono in grado di diffondere morte e distruzione ma non di dare vita ad un ordine mondiale nuovo capace di rassicurare l'umanità; l'Asia è lacerata [illegible] dispute nazionali che rendono impensabile la nascita di un'alle[illegible] continentale sul modello della Nato e l'Africa ha bisogno di tutto. Come potenziale David, [illegible] resta dunque che guardare ai 450 milioni di abitanti del Vecchio Continente, dove le [illegible] europee [illegible] dividono un'economia potenzialmente robusta [illegible] quanto - se non più - quella americana ed i valori della civiltà cristiano-romana, presenti anche alle fondamenta degli Stati Uniti.

«Ma sebbene in Europa siano in molti, soprattutto i madrelin[illegible] francesi, ad auspicare di diventare il contrappeso all'America - [illegible] il politologo - le spaccature verificatesi sulla Guerra in Iraq hanno dimostrato l'incapacità di prendere decisioni condivise in situazioni di grave crisi». Alla radice di questa impotenza c'è «principalmente l'avversione per i conflitti armati maturata nelle Democrazie occidentali nella seconda metà del Novecento», in particolare a seguito delle devastazioni subite durante le due guerre mondiali e, naturalmente, dell'incubo della distruzione nucleare vissuto durante [illegible] Guerra Fredda. Questo atteggiamento ha portato l'Europa ad avere opinioni pubbliche pacifiste, eserciti deboli, bilanci della difesa esigui e soprattutto scarsa volontà politica di impegnarsi a risolvere conflitti e problemi altrui.

Gli Stati Uniti, di conseguenza, hanno maturato quello che Mandelbaum chiama «un autoisolamento parrocchiale dal resto del mondo». Che [illegible] esattamente il contrario delle virtù temerarie che si richiedono ad un qualsiasi David che voglia davvero sfidare Golia per mutare le regole del gioco. L'unica crescita del potenziale David europeo [illegible] sul fronte [illegible] valori, [illegible] dimostra il fatto che tanto la sterminata Russia quanto la musulmana Turchia «tendono ad orbitare attorno allo spazio dell'Unione Europea». Ma questo fenomeno di progressiva aggregazione non ha dato ancora vita [illegible] volontà di occuparsi congiuntamente dei problemi del mondo, offrendo soluzioni concrete e coerenti sul piano della sicurezza e dell'economia.

Con queste premesse, conclude il politologo, «se gli Stati Uniti tornassero [illegible] rintanarsi in patria il resto [illegible] mondo finirebbe per reagire assegnando più poteri e responsabilità alle Nazioni Unite» per poi tornare a lacerarsi pericolosamente all'insorgere della prima seria crisi. Da qui il fatto che il Golia [illegible] stelle e strisce, pur contestato ed avversato [illegible] più, continua [illegible] avere alternative reali [illegible] quanto l'assenza dell'America indebolirebbe e non rafforzerebbe la governabilità del mondo». Ma resta il dubbio fino [illegible] quanto tutto[illegible] ciò durerà, se cioè Golia [illegible] in piedi. La risposta di Mandelbaum? C'è [illegible] non potrebbe [illegible] più esplicita.

«Durerà fino a quando il popolo americano vorrà essere Golia, dimostrandosi pronto a pagare il conto di tali responsabilità».



Michael Mandelbaum, politologo

Politica e b[illegible]

Michael Mandelbaum dirige il corso sulla politica estera americana alla Scuola di studi internazionali della Johns Hopkins University. Oltre a libri sull'argomento (fra cui *Pace, democrazia e libero mercato*, tradotto da Carocci), ha scritto un pamphlet sull'amore degli americani per il baseball.



[illegible] Stati Uniti s'identificano per tradizione con l'immagine dello zio Sam qui rielaborata al computer

guido ceronetti

LO STUZZICAVELLI

Berlusconeide

Guido Ceronetti

S[illegible]: così bravo e spericolato nel vantare i meriti suoi e della sua proiezione di impeccabile buongoverno, Berlusconi non accenna neppure a un merito concreto, indiscutibile, autentico, benefico per tutti, come la liberazione di tutti i luoghi pubblici dal fumo [illegible] sigarette per opera del suo ministro (chissà perché estromesso poco tempo dopo) Sirchia.

Gli italiani in gran parte gliene saranno sempre grati. Neppure Veronesi c'era riuscito: [illegible] provvida misura faticava ad imporsi *mentalmente*. Adesso l'Italia sop[illegible] in questo [illegible] quantità di Stati [illegible]ra esitanti o che se ne infischiano di proteggere da [illegible] smog di troppo e da un'aggressione polmonare così volatilmente diffusa. Nei [illegible] l'assenza di masticanti col posacenere pieno ne rende la frequentazione più sciolta, addirittura più fiduciosa: pazienza la cucina, almeno non ingoieremo nolenti il fumo di altri, non dovremo pregare di astenersene i commensali. Grazie - e mai più ripensarci!

Quanto [illegible] resto, questo più lungo passaggio della cometa [illegible] non lascia [illegible] Ambiente-che-ride. Di salvaguardie non [illegible] quante ne avrà lasciate indenni. Nel suo fondamentalismo industrialista non ha avuto limiti nel mettere l'*impresa* (qualunque faccia assuma, e [illegible] le facce Biancaneve-San France[illegible] non fanno cifra) avanti a tutto, e gli inquinatori, grandi e piccoli, puliti e sporchi, ci hanno perso perfino il fastidio di un po' di solletico. E i suoi condoni hanno svuotato mezzo purgatorio. L'idea fissa berlusconiana del ponte sullo Stretto e delle Alta Velocità è, per l'ambiente, campana a morto: sciagura che non sia il solo [illegible] averla. Non ha mai cessato di premere per il nucleare [illegible] esecrare il referendum post-cernòbil, ma passare all'atto scatenerebbe prontamente rivolte popolari incontrollabili. Scansando col silenzio queste biglie roventi, Prodi rassicura quanto un formaggio per topi: per opporsi al vento infernale che tira [illegible] che siano sufficienti le differenze temperamentali? E l'Italia è fragile, e non [illegible] fabbrica tanta ricchezza superflua [illegible] fragilirla di più, di generazione in generazione.

Una politica [illegible] moderna, degna del nome e adatta ai tempi avrebbe messo da un pezzo e sempre più metterebbe la questione ecologica, [illegible] di scomparti d'insolubile, sul trono. Il vivo magma umano, [illegible] capirebbe. Non mettendo in primo piano, al po[illegible] degli idoli perversi dell'economia, la vita, [illegible] accettabile, - la morte s'introna da sé. Il significato esoterico di *globalizzazione* è questo.

E la politica sarà ancora emozionante [illegible] Israele e negli Stati Uniti, o con tutto il suo tremendo in Iraq: ma che [illegible] si può stuzzicare [illegible] questo italiano spiumarsi di galline e pro e anti-berlusconi scambiarsi colpi? Uno si vanta e rivanta di aver fatto *crescita*; l'altro addita panorami di rovine da Italoshima: ma è un contrasto sensato questo? E' un *pólemos* generatore? E si possono guadagnare applausi di folla, ascolti tele, editoriali di storici e politologi, caterve di voti, consensi femminili, con argomenti simili, su triviali sfondi giudiziari? Radunate di partiti per palleggiarsi questa roba? C'è del grave in una frivolità [illegible]. Questo rende l'ideologia dominante, che è priva di dissonanze, ignara di rotture di fondo e di principio, *pericolosa*: perché [illegible] crescita autentica, aggressiva, corrodente, è quella della penuria d'idee, del vuoto di consapevolezza della malattia planetaria, in una parola - da intendersi fortissima - dell'*insignificanza*.

Il solo [illegible] possedere dell'immaginazione politica [illegible] uno tenuto lontano [illegible] pitbull del santua[illegible]: Marco Pannella - malvisto e sfigato nel [illegible] sforzarsi (e in questi sforzi spreca e disperde immaginazione) di portarci dentro dell'*altro*. Non fa scelte nette di campo perché [illegible] impossibile stabilire una reale differenza tra [illegible] Destra e una Sinistra senza divergenze sostanziali, che non accomuna soltanto l'assurdo prefisso ce[illegible]tro. (Suggerirei si chiamassero Centro [illegible] e Centro B, un po' da anonimi beckettiani, distinzione sufficiente per il certificato elettorale e il dibattente televisivo, nel vorticare dell'insignificante).

Ma Centro A [illegible] Centro B del male [illegible] vivere d'oggi ne sanno qualcosa? E della violenza antiumana che produce e attira un vivere generale così senza ideali, così [illegible] neppure la libertà di sentirsi in esilio perpetuo, e di soffrirne?



Richard Tuttle, *Drift III* (1965), una delle opere in mostra al Whitney Museum di New York fino al 5 febbraio

I fantasmi di Tuttle dietro la tela

Fiamma Arditi
NEW YORK

«SONO uno studente del mio proprio lavoro». Scapigliato, occhiali, viso da ragazzo, scarpe da tennis senza lacci, jeans e giacca Versace, Richard Tuttle, in piedi davanti a *Chelsea*, un'opera del 1965, spiega come ha raccolto l'eredità [illegible] Fontana per andare [illegible]: «Più che il [illegible] taglio [illegible] interessa il fantasma [illegible] dietro la tela». Così anche di questo lavoro, tre rettangoli di legno color lavanda, bianco panna e rosa carne, appesi al muro di traverso, uno attaccato all'altro, ciò che più l'attrae [illegible] le fessure [illegible] le superfici geometriche dai contorni irregolari, che lasciano intravvedere il buio: «Sono spazi importanti e una volta creati dall'artista appartengono a tutti».

[illegible] 22 anni, nel 1963, Tuttle ha scoperto i tagli di Fontana e ha cominciato a lavorarci sopra. Diventarono il prete[illegible] per esplorare tutto quello che ha a che fare con l'opera. La luce che la colpisce, l'ombra proiettata sul muro, la tonalità della parete, lo spazio circostante. Raccontare il suo lavoro, vederlo con occhi nuovi, gli piace. Lo fa [illegible] l'entusiasmo di [illegible] ragazzino che costruisce un castello di sabbia in riva [illegible] mare. È arrivato a New York da Abiquiu, in New Mexico, dove vive, per la retrospettiva al Whitney Museum, [illegible] viaggio [illegible] quarant'anni del suo lavoro. Durerà fino al 6 febbraio, per poi spostarsi in giro per l'America: Un'emozione troppo grande per lui, che vedrà [illegible] ognuna delle 300 opere selezionate per la mostra in situazioni nuove. Adesso, mentre gira per le sale al secondo piano del museo su Madison sembra soddisfatto dal lavoro fatto dai curatori. Con calma si avvicina a *House*, sempre del 1965. [illegible] una specie di grata di legno laccata verde pisello. Si china, poi si gira: «Con le ombre», ci fa notare, «diventa una serie infinita di possibilità».

> «Devi creare, non capire
> Creare situazioni capaci
> di provocare chi guarda
> e consentirgli di contribuire
> all'esistenza dell'opera»

Questo è Richard Tuttle. Da quando ha cominciato le sue prime esplorazioni nel mondo dell'arte a New York, all'inizio degli anni 60, [illegible] tutto per eliminare le barriere, ampliare il campo d'azione delle [illegible] opere, dare a ognuna una dignità, nonostante la povertà dei materiali usati. Nello ste[illegible]po permette loro di interagire col pubblico, col [illegible] in cui l'ha messa. Per lui disegno, scultura, pittura, installazioni [illegible] parole [illegible] [illegible] [illegible] lingua. [illegible] dei materiali più disparati, tela, corda, filo di ferro, legno, plastica, polistirolo diventano nelle sue mani forme misteriose [illegible] universali, capaci di raggiungere tutti. Anche una palla da tennis, un tubo vuoto di carta igienica o uno schizzo di colore su un foglio a righe sono strumenti per raccontare. Per questa attenzione alla semplicità degli oggetti qualunque, e insieme per la libertà dalla simmetria del minimalismo, i critici lo hanno incasellato nel post-minimalismo, [illegible]ieme a Eva Hesse, Bruce Nauman, Richard Serra. Ma un artista come lui non può accettare di fare parte di una corrente. «Ogni opera d'arte è come un premio per la mente, che è la capitale dei sensi», osserva. «Lo diceva pure Leonardo. E questo è il lavoro dell'artista. Devi creare, non capire. Creare situazioni, momenti che possano fare viaggiare, provocare chi guarda, permettergli di contribuire all'esistenza di quell'opera».

Parla e cammina. Adesso si ferma davanti a *There is no Reason a Good Man is Hard to Find*, un assemblaggio [illegible] 1988, che nella [illegible] morbidezza, perché è fatta con pezzi [illegible] gomma, rimanda ai *Mobiles* di Alexander Calder. «Noi artisti viventi abbiamo il compito di mantenere in vita l'eredità [illegible] quelli che ci hanno preceduto e andare oltre». Il suo maestro del passato è Jan Van Eyck perché sperimentava il colore.

Parlando con Tuttle si ha la netta sensazione che quest'uomo di sessanta e qualche anno, considerato negli Stati Uniti come [illegible] [illegible] artisti che più ha influenzato le generazioni successive, [illegible] dà nessuna importanza al successo, al protagonismo. Il suo io è grande come un granello di sabbia. Il che gli permette di ricominciare daccapo ogni giorno, di sentirsi soddisfatto nel dare forma [illegible] un filo di ferro. L'ambizione dei giovani che arrivano a New York e pretendono di raggiungere subito la cima della piramide non la capisce. «Invece di mettere l'energia nel lavoro, la spostano fuori. Guardano in alto e [illegible] frattempo non sanno quello che fanno». Lui, però, a 24 anni, [illegible] la prima mostra alla g[illegible] di Betty Parsons, quella che aveva fatto conoscere al mondo l'Espressionismo astratto di [illegible] Rothko [illegible] Jackson Pollock. Poi nel 1975 il Whitney Museum gli dedicò [illegible] personale. Ma questo non ha scalfito la sua semplicità. Preso com'era a esplorare le infinite possibilità delle forme e dei materiali, a stupirsi e a ridere del [illegible] lavoro, gli rimaneva poco tempo per alimentare l'orgoglio delle mete raggiunte.



Ron Mueck, *In Bed*: la gigantesca scultura occupa un'intera sala nella mostra allestita alla Fondation Cartier di Parigi fino al 19 febbraio

Ron Mueck tra giganti e piccolissimi

Francesco Poli
PARIGI

SENZA dubbio la scultura più spettacolare presentata alla Biennale [illegible] Venezia del 2001, curata da Szeemann, era *Bo* di Ron Mueck: un gigantesco ragazzino accovacciato (di cinque metri d'altezza) realizzato in fibra di vetro e silicone, con [illegible] sofisticatissima tecnica iperrealista. Con questo exploit l'artista australiano, lanciato da Charles Saatchi nella [illegible] «Sensation» alla Royal Academy di Londra [illegible] 1997, si è affermato a livello internazionale come l'esponente di punta di un'arte elaborata tutta sullo stupore e [illegible] meraviglia ingenua per il mimetismo più spinto, che gioca con grande abilità su esagerati scarti di scala per creare un impatto visivo più sorprendente.

[illegible] differenza [illegible] fondo [illegible] l'iperrealismo degli anni 60-70, quello di Duane Hanson e John [illegible] Andrea, caratterizzato da un'intenzionale adesione letterale alla realtà, con valenze pop, è il deciso spostamento sul piano degli effetti speciali. E non a caso Mueck ha lavorato per anni come realizzatore di pupazzi e personaggi artificiali nel mondo della produzione cinematografica, televisiva e pubblicitaria. Nella mostra allestita alla Fondation Cartier di Parigi (fino al 19 febbraio), attraverso tre lavori giganti e due piccolissimi, l'artista mette in scena un'impressionante e allucinante visione di simulacri umani che recitano immobili, nella loro desolante solitudine plastica, l'illusorio attimo di vita in cui sono stati fissati per sempre.

Wild Man è un colosso (alto 285 centimetri) che [illegible] ne sta nudo [illegible] piedi, appoggiato a un sedile. Ha la barba e i capelli lunghi, e lo sguardo ombroso che si perde nel vuoto. [illegible] pubblico lo guarda dal basso sconcertato, [illegible] gli occhi all'altezza del sesso, e non si avvicina più di tanto girandogli intorno quasi intimorito, anche se il desiderio di toccarlo (cosa vietatissima) è grande. Il gig[illegible] stimola l'immaginazione, facendo pensare a un mitico ciclope o a un Robinson Crusoe nudo uscito direttamente da uno schermo cinematografico.

L'altra scultura ancora più monumentale è *In Bed*, che occupa con i suoi sei metri di lunghezza tutta una sala. [illegible] tratta di una donna sdraiata che spunta dalle lenzuola come se si fosse appena svegliata. Di fronte a questa gigan[illegible] colta nella sua intimità, [illegible] si sente come Gulliver nel paese dai giganti, e verrebbe voglia di guardare [illegible] le lenzuola ma semplicemente per verificare [illegible] la statua continua effettivamente fino ai piedi.

Ci si sente invece come Gulliver a Lilliput quando ci si trova davanti ai personaggi in miniatura, realizzati [illegible] [illegible] precisione davvero incredibile e inquietante fino alle minime rughe. *Spooning Couple* [illegible] [illegible] coppia formata da un uomo e una donna seminudi sdraiati [illegible] posizione accucciata, mentre le *Two Women* [illegible] due vecchiette in piedi, vestite [illegible] mantelli che sono [illegible] in attesa di chissà che [illegible]. Queste figure [illegible] collocate su piedestalli e dunque hanno l'aspetto [illegible] fragili esemplari da laboratorio di un folle manipolatore genetico. L'ultima opera esposta è un'enorme faccia di una donna nera, [illegible] gli occhi grossi come palloni, che ha un aspetto anche troppo scenografico. Uscendo dalla mostra, [illegible] ha la sensazione che al di là dello straordinario virtuosismo tecnico non ci sia in definitiva granché.

Da non perdere [illegible] Italia

Tra le mostre in corso in Italia assolutamente da non perdere, ancora per pochi giorni (chiude il 9 gennaio), al Museo Archeologico di Napoli, «Eureka. Il genio degli antichi» che esplora le invenzioni tecnologiche, matematiche, scientifiche degli antichi greci. A Palazzo Reale di Milano, fino al 6 febbraio, «Caravaggio e l'Europa», mentre a Brescia, Museo di Santa Giulia, continua fino al 19 marzo la straordinaria doppietta Van Gogh-Gauguin. Ancora una mostra in coppia è quella che mette a confronto la malinconia eroica di Mario Sironi con quella più intimistica del belga Constant Permeke: a Milano, Palazzo Reale, fino al 29 gennaio. Si scavalca il secondo dopoguerra a Roma, alle Scuderie del Quirinale, dove è allestita fino al 16 febbraio la rassegna dedicata a «Burri. Gli artisti e la materia 1945-2004». Vale una visita a Caraglio (Cuneo) la kermesse intitolata al «Costruttivismo in Polonia» (al Filatoio fino al 29 gennaio). E per chiudere l'anno in danza, al Mart di Rovereto (fino al 7 maggio) sono in mostra dipinti, scene e costumi per balletti dei più importanti nomi dell'arte del XX secolo.

Come e perché la Russia è ritornata

Anna Zafesova

LA *Russia è tornata*: non è solo uno dei grandi eventi geopolitici nei primi anni del 2000, ma anche il titolo di un libro di Fulvio Scaglione. Slavista per formazione, corrispondente di *Famiglia cristiana* da Mosca nei turbolenti anni 90, l'autore si cimenta [illegible] in un reportage, ma in una ricerca accurata di una serietà inedita per l'Italia. Un libro [illegible]ro, che non racconta l'aneddotica del Cremlino, [illegible] ragiona di politica, di interessi [illegible] minacce, di conflitti e necessità di una nazione che vuole, come recita il sottotitolo, esercitare [illegible] nuova politica di potenza».

Scaglione ammonisce contro la delusione russa di chi riteneva che «il rifiuto [illegible] comunismo [illegible] l'attrazione per l'Occidente siano due facce della stessa medaglia». Non confondere i desideri con i fatti, avverte, cercando di tracciare i motivi e i contorni [illegible] questa sorprendente riemersione. Racconta la vicenda [illegible] petrolio russo [illegible] un gioco per prendersi il potere, e la guerra in Cecenia come una partita per prendersi il petrolio. Analizza l'ex superpotenza nucleare, che oggi spende di nuovo per la difesa (in percentuale del Pil) più di chiunque al mondo, orientando [illegible] [illegible] macchina [illegible] guerra su un conflitto di massa con l'Occidente. E indaga il mistero russo per eccellenza: Putin, [illegible] del Kgb diventato uno [illegible] apparentemente inamovibile, «uomo dei servizi e ultimo erede di una tradizione più o meno moderata [illegible] sempre autoritaria, [illegible] patriota». Nel [illegible] russo, [illegible] cioè dalla conservazione del proprio Paese [illegible] una grande potenza.

Potenza, una chiave del ragionamento di Scaglione e della stessa politica russa. Più che una missione, [illegible] fardello inevitabile, visto dal Cremlino, che si [illegible] schiacciato tra gli Usa entrati nel «cortile di casa» ex sovietico, la Cina che sogna un dominio sempre più a portata di mano, l'Islam che infiamma un'area a diretto [illegible] con l'ex Urss. All'Iran è dedicato il capitolo forse più illuminante, che [illegible] l'alleanza Mosca-Teheran [illegible] una chiave antiamericana che spiega anche il ritorno del Cremlino [illegible] vecchie amicizie dell'«asse del male» come la Siria. Soltanto «normale competizione» tra nazioni, come [illegible] uno degli esperti russi intervistati nel libro, oppure il ritorno [illegible] [illegible] confronto globale, giocato tra Mosca, Pechino, Delhi e Teheran? Una cosa è certa: la storia [illegible] è finita, anzi, si ripete, e in questo mondo rimescolato prima dal comunismo e poi dalla [illegible] fine ingloriosa la Russia è tornata.

Fulvio Scaglione
La Russia è tornata
Boroli editore
203 pagine, 19 euro

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA



Torino, le ragioni del termovalorizzatore

Un nostro lettore ha sollevato la [illegible] settimana il problema dell'inceneritore destinato a servire l'area metropolitana torinese, indicandolo come un potenziale nuovo caso di ten[illegible]i. Ci è arrivata dal vicesindaco una risposta ai suoi dubbi.

[illegible] risposta alla lettera del sig. Caligara vorrei presentare alcune precisazioni e considerazioni. Innanzitutto la città di Torino ospiterà un termovalorizzatore e non un inceneritore, l'utilizzo di un diverso sostantivo prescinde dal diverso impatto emotivo, ma ha una ragione semantica: l'impianto ha il compito di valorizzare la componente energetica presente nei rifiuti, attraverso la produzione di energia elettrica e termica per [illegible] miglior utilizzo delle risorse naturali a vantaggio dell'ambiente. In secondo luogo, dissento da quanto espresso dal sig. Caligara, secondo il quale la metodologia di tipo partecipativo adottata per la localizzazione dell'impianto è stata rovesciata. I risultati dello studio condotto con tale metodologia sono stati il punto di partenza del successivo approfondimento di [illegible]tere tecnico, progettuale e di reale disponibilità dell'area (ad esempio l'area di Chivasso e quella di Mirafiori già ospitavano realtà produttive e non vi era fisicamente spazio per la localizzazione del termovalorizzatore). Inoltre, responsabilmente, è [illegible] introdotto [illegible] criterio non adottato nella prima fase di studio, ossia il principio di equità sociale, secondo [illegible] quale le aree ospitanti [illegible] diversi decenni siti [illegible] smaltimento di rifiuti urbani (ad esempio str. del Francese in Torino) dovevano [illegible] escluse dal processo localizzativo. Lo studio partecipato presentava i limiti di approfondimento tipici di uno studio preliminare, ma da lì si è partiti per la successiva fase di approfondimento localizzativo. Il sito, ormai individuato e sul quale si è già avviata la progettazione, faceva parte della rosa di siti risultati idonei dallo studio partecipativo.

Gli approfondimenti tecnici, progettuali, logistici ed economici (vorrei ricordare che un'opera pubblica finalizzata all'erogazione di un servizio essenziale come lo smaltimento dei rifiuti a valle della raccolta differenziata, non può che essere, oltre che ambientalmente, anche economicamente sostenibile, nell'interesse della collettività, beneficiaria del servizio stesso) hanno evidenziato che il sito del Gerbido presentava una serie di positività tali [illegible] farlo ritenere [illegible] migliore [illegible] da qui la scelta politica [illegible] [illegible] senso dato [illegible] sig. Caligara, ma come sintesi degli innumerevoli aspetti che devono [illegible]re presi in considerazione per la localizzazione di impianti che nessuno vorrebbe, ma di cui tutti necessitiamo. Distinti saluti

Marco Calgaro, vicesindaco di Torino e presidente dell'Assemblea ATO

Auguri dei politici? [illegible]o, grazie

Ma la vogliamo smettere con gli auguri dei politici? Che ci importa dei loro inutili manifesti e dei biglietti *ad personam* che a Natale ci troviamo nella buca delle lettere? Ma non si rendono conto di quanto sia controproducente continuare a trattarci da imbecilli, i poveri idioti che devono sentirsi blanditi dal potente di turno, per saperlo poi ricordare al momento giusto, nel voto? Ma piuttosto mi taglio la mano...

Nessuno di loro che dimostri almeno una parvenza di rispetto verso il destinatario, mandandogli un foglio informativo sul lavoro svolto durante l'anno trascorso. No: neanche la dovuta premessa: «Carissimo concittadino, visto che sono pagato (come consigliere circoscrizionale, comunale, assessore, deputato ecc.) con i tuoi soldi, mi sembra doveroso aggiornarti [illegible] quanto ho fatto nel [illegible]». E neppure l'altra noterella altrettanto indispensabile: «Le spese relative a questa corrispondenza sono naturalmente personali del mittente e non a carico della collettività». Se anche, nella migliore [illegible] ipotesi, il politico avesse usato soldi suoi per gli auguri al cittadino, dimostrerebbe una inguaribile stupidità e una propensione allo spreco, che certo non depone a suo favore per le scelte pubbliche. Bisognerebbe rispondergli che gli si [illegible] grati della prova offerta e che perciò non lo si voterà più.

Gianna Sacchi, Torino

Berlusconi [illegible] le leggi ad personam

Dalla conferenza stampa di fine anno di Berlusconi, a parte l'insistenza con la quale continua a sostenere che il «patto con gli italiani» è stato rispettato al 100% e che se gli italiani stanno peggio la colpa è dei media che diffondono notizie false e disfattistiche (!), due punti mi hanno particolarmente colpito. Il primo riguarda le cosiddette leggi *ad personam*. Da queste leggi Berlusconi ha affermato con foga che personalmente [illegible] ha tratto il benché minimo beneficio. Il secondo punto riguarda Putin. A giudizio di Berlusconi, Putin non è e non è mai stato comunista, anzi sembra sia stato una vittima del comunismo. Non ha affermato [illegible] che è [illegible] anticomunista, ma poco c'è mancato.

Sul primo punto, il caso vuole che proprio in questi giorni sia stato reso noto che Berlusconi (e altri compagni di merenda) è s[illegible] assolto dal Tribunale di Milano dall'accusa di falso in bilancio, in quanto, il fato vuole, una delle prime leggi approvate dal [illegible] governo [illegible] agosto del 2001 prevede che il reato di falso in bilancio non è più reato. Ma, quando lo ha commesso, era perfettamente consapevole che stava commettendo un reato! Ed ecco la leggina che lo cancella, e se non è *ad personam* (ed estremamente tempestiva), come può essere definita? Il secondo punto [illegible] provoca più che considerazioni, interrogativi. Ad esempio: è mai possibile che se Putin è ed è sempre stato [illegible] lo definisce Berlusconi, sia potuto ugualmente diventare capo del [illegible]

Vincenzo Cornacchia

E loro pensano all'amnistia

Le interviste sull'amnistia potevano anche dire che molti reati sono dovuti alla droga il cui spaccio è uno dei grandi business della camorra ed è dovuto a una debolezza dei governi che si succedono in Italia. Ma la legge di amnistia deve prevedere carceri per drogati che si possano disintossicare, leggi più severe sugli spacciatori e non amnistiare ovviamente i reati più gravi. Scrivo da Napoli dove intere amministrazioni comunali vengono sciolte per c[illegible]ra, le rapine sono un terrore di tutti, il racket soffoca tutto e ciò si percepisce nell'aria: che fanno i nostri politici? pensano all'amnistia: [illegible] Pannella può pensare a una legge più organica sul problema mafia?

Graziella Iaccarino-Idelson
Napoli

Alla faccia delle vittime

Altri [illegible] e rapine in [illegible] e Berlusconi, [illegible] 4 anni dalle scorse elezioni, ancora non ha fatto la tanto sbandierata riforma della legge sulla legittima difesa. Al contrario, adesso si parla di indulti, alla [illegible] [illegible] [illegible] Se [illegible] con queste premesse che Berlusconi spera [illegible] vincere le prossime elezioni...

Gaetano Emmolo

Le rotonde selvagge

Vorrei porre all'attenzione una problematica circa l'introduzione delle rotonde c.d. «alla francese» sulle strade in generale e del Biellese in particolare. Ho [illegible] sempre accolto con favore queste rotonde riscontrando che sono molto efficaci nello snellire la viabilità. A Biella ce ne [illegible] [illegible] e molto utili. Purtroppo, però, ho notato negli ultimi tempi una proliferazione «selvaggia». In particolare ho riscontrato che molto spesso le rotonde vengono posizionate anche su lunghi rettilinei al fine di rallentare la marcia dei veicoli.

Molte volte, però, l'effetto di rotonde non esattamente conformi alle dimensioni delle strette strade locali, e a volte posizionate fuori dal centro dell'asse stradale, è quello di provocare gravi incidenti: a causa della scarsa segnalazione, il conducente si rende conto troppo tardi della rotonda e una frenata anche a 50 km/h può complicare l'imbocco della strettoia. Provate a immaginare la medesima situazione con le strade gelate di questi giorni... Perché queste rotonde non sono segnalate con dossi posizionati almeno a 100 metri dalla rotonda o con strisce «sonore» ovvero con opportuni segnali luminosi?

Corrado Allora Abbondi
Masserano (BI)

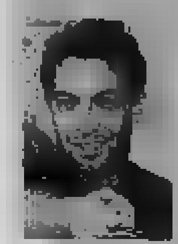
Un caso di omonimia

Sulla *Stampa* del 27 dicembre, a pag. 3, nell'articolo siglato p. col. intitolato «Al furbetto piace l'ama...» si riporta il testo del messaggio di solidarietà inviato al signor Fiorani da tal Luigi Donato, non meglio specificato. Con la presente intendo precisare di non conoscere il sig. Fiorani, né di avere avuto alcun rapporto diretto o indiretto con le vicende citate, né a titolo personale, né tramite o per conto delle istituzioni e società in cui opero. Questa omonimia era già emersa nella pubblicazione delle intercettazioni telefoniche da parte di altro quotidiano ed era già stata oggetto di analoga precisazione da parte mia.

prof. Luigi Donato
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Tecnobiomedica SpA, NewCortec srl

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

Vincitori & vinti, un bel campionario d'umanità



Pietro Taricone

Pietro Taricone era arrivato secondo nella prima edizione del «Grande Fratello», ma risultò una sorta di «vincitore morale». Nel padre di tutti i reality, condotto da Daria Bignardi nel 2000, Taricone sembrava un uomo rozzo che giocava al fare il «macho». Poi il personaggio si è modificato negli anni, fino a diventare quasi un intellettuale.



Cristina Plevani

Cristina Plevani fu la vincitrice della prima edizione del Grande Fratello, quella che più di tutte suscitò le reazioni estasiate di psicologi e sociologi e studiosi vari, che ne intravedevano le virtù, una sorta di sintesi del mondo contemporaneo. La Plevani, che piangeva molto, fu sedotta dal bel Taricone, che però non ebbe ragione di Marina La Rosa. O almeno così pare.



Flavio Montrucchio

Flavio Montrucchio vinse il secondo Grande Fratello. Era entrato a cose iniziate, come sostituto, anche grazie al suo aspetto fisico assai gradevole che facilmente gli avrebbe consentito di sviluppare un ruolo di seduttore. Dopo la vittoria, Montrucchio si è messo a recitare, nella soap «Cento vetrine», ma anche nel musical «Grease».



Floriana Secondi

Floriana Secondi, 25 anni, nata a Capena, alle porte di Roma, ha vinto nel 2003. Capelli più gialli che biondi, muscoli ben in vista, era stata molto apprezzata e votata dal pubblico. La definivano «coatta», e infatti nell'ultima puntata andò a prenderla e a omaggiarla niente meno che Claudio Amendola. Ora compare molto come ospite nei programmi.

Andrea Scanzi

Ero «bona» ora sono timida

Marcuzzi al Grande Fratello «Rifarei anche i calendari»

Alessia Marcuzzi, 33 anni, dal 19 gennaio condurrà la [illegible] edizione [illegible] Grande Fratello, succedendo a Daria Bignardi e Barbara D'Urso. «Dici [illegible] finora sono riuscita a piacere a grande pubblico e critica? Credo dipenda dalla mia [illegible] privata. Sono riservata, concedo poche interviste, non compaio quasi mai nelle riviste di pettegolezzi».

Accettando la conduzione del Grande Fratello 6, [illegible]derà il pubblico [illegible] qualità?

«Perché non si può spaziare dal Festivalbar a Mai dire gol, da Le [illegible] al Grande Fratello? Rockpolitik era stupenda, ma non sopportavo il tormentone "rock" e "lento". Perché bisogna per forza prendere [illegible] posizione su tutto? Non mi piace [illegible] [illegible] guarda i reality perché "non fa intellettuale". Mi sembra una [illegible] molto stupida. La televisione è fatta di tanti programmi. I reality vengono attaccati, ma so[illegible] l'unica vera grande novità».

Ha fatto tante cose. Tv, cinema, fiction, calendari. [illegible] si pone?

«Rifarei tutto, compresi i calendari, anche se prima ero più vanitosa. Avevo voglia di esibirmi».

Ha recitato in «Chicken Park», «Il mio West», «Tequila e Bonetti», «Carabinieri», [illegible] è più nota come conduttrice che come [illegible]ce: le spiace?

«Un po' sì, anche se i bambini mi riconoscono come maresciallo Sepi, il mio ruolo in Carabinieri, quindi la mia piccola rivincita l'ho avuta. [illegible] tv non mi appaga come la recitazione, mi viene nostalgia se non re[illegible]. Da piccola volevo fare l'attrice. [illegible] fatto tv perché mi hanno preso subito, era una cosa che mi risultava facile e sarebbe stato folle lasciar perdere».

Quanto è cambiata rispetto ai suoi esordi nei primi Anni Novanta a Telemontecarlo?

«Sono diventata più timida. Pri[illegible] [illegible] più sicura di me. È [illegible] che in tv [illegible] sempre con le minigonne, ma mi sento goffa, buffa, per nulla sexy. Ho appena scoperto di [illegible] una icona per i feticisti del piede, mi fa piacere, una parte egocentrica [illegible] me c'è sempre. Tempo fa riguardavo le mie foto del calendario, [illegible] dicevo "Ammazza, che bona!", come però se stessi guardando un'altra. Da giovane andavo [illegible] giro [illegible] scollature vertiginose, adesso faccio fatica. Fortunatamente, quando [illegible] accende la luce rossa della telecamera, mi sento una [illegible] pubblico. E' come se mi sdoppiassi. Sul [illegible] di Carabinieri mi chiamavano "la spettatrice"».

[illegible] lavorato con molti comici?

«Sono autoironica, mi sono sempre fatta mettere i piedi in testa. L'unico [illegible] ho preso in giro io è stato Pippo Baudo, al Telegatto. L'anno che ho riso di più è stato il "Mai dire gol" con Crozza, Digharo, De Luigi e la Cortellesi».

Recentemente, Ciprì e Ma[illegible] hanno sostenuto che la vera tv dell'orrore sono i reality.

«Sono liberi di pensarla [illegible] vogliono. Io credo che ci sia troppo accanimento sui reality, [illegible] solo dei giochi, li si prende troppo seriamente. Hanno attaccato "La Talpa" perché mangiavano l'occhio di bue, [illegible] in fondo era una [illegible] che faceva ridere».

Gialappa's, Le Iene, Festivalbar, Sanremo, ora i reality. Il suo percorso è molto simile a quello di Simona Ventura, [illegible] il parallelismo non le piace.

«Non è che non mi piace, è che siamo diverse. Lei è molto forte, io [illegible] più bambinona, gentile. Simona è bravissima, ho lavorato con lei, ma [illegible] accomuna [illegible] l'essere spontanee e irriverenti».

Conosce, dall'interno il mondo del calcio?

«Non direi. Non ho [illegible] vissuto l'ambiente, non [illegible] mai stata tifosa. È [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] legata con due calciatori. Quando stavo con il papà di mio figlio (Simone Inzaghi, [illegible] cui rela[illegible] è nato Tommaso nel 2001, n.d.r.) [illegible] [illegible] allo stadio solo una volta. Di calcio non si parlava mai, e lo stesso accade oggi che sono legata a un ragazzo che gioca nel Chelsea (Carlo Cudicini). In Inghilterra i calciatori non [illegible] idolatrati come [illegible] noi. E le leggi sui tifosi sono ferree. Quando Carlo [illegible] a casa dopo l'allenamento, [illegible] fa a piedi. Al massimo gli danno qualche pacca sulle spalle».



Simona Ventura

Ha lavorato con David Bowie e Harvey Keitel?

[illegible] "Il [illegible] West" di Giovanni Veronesi, Bowie doveva violentarmi. Mi tremav[illegible] le gambe, c'erano dei ragazzi che dormivano in Garfagnana, in mezzo al bosco, solo per vederlo. Era [illegible] set blindatissimo. Lui è carino ma soprattutto enigmatico, ha un [illegible] pazzesco. Harvey l'ho conosciuto meglio, sul set c'era la [illegible] acting coach, lo aiutava a tirare fuori le cose giuste al [illegible] giusto. Era molto affettuoso. Mi consigliò di andare in America a fare l'Actor's Studio. Poi rimasi incinta e non partii, quando mi innamoro mi lascio completamente travolgere. L'Actor's Studio rimarrà [illegible] sogno, [illegible] sono diventata vecchietta. Ricordo però che, qualche tempo dopo, Keitel [illegible] in Italia. Sapeva che mio padre aveva una gioielleria. [illegible] nel negozio e chiese perché non [illegible] andata a studiare in America».

Condurrà il Grande Fratello p[illegible] prima delle elezioni politiche: che farà?

«Non faccio dichiarazioni di voto, però posso dire questo. In Italia la politica è così: se c'è un [illegible] in bilico sul tavolo, [illegible] la destra dice "oddio sta per cadere il vaso", la sinistra non risponde, "è vero, salviamolo", ma attacca l'avversario. E viceversa. Ci sono poi troppi partiti, il telegiornale dura quattro [illegible] solo per dare spazio alle dichiarazioni dei 3500 portavoce».

Trova normale che Berlusconi sia Presidente del Consiglio e proprietario di Mediaset?

«A Mediaset sto benissimo, fin dai tempi di "Colpo di fulmine". E a "Le Iene" non abbiamo risparmiato critiche alla proprietà. Ha ragione, Berlusconi, quando dice che nelle sue televisioni ci sono tantissimi comunisti. E' la verità».



Alessia Marcuzzi: «Harvey Keitel mi aveva suggerito di andare in America a frequentare l'Actor's Studio. Ormai sono vecchietta, [illegible] ci andrò mai più»

Sexy [illegible]

«Non conosco il mondo del calcio solo per caso mi sono legata a due giocatori La Ventura è forte io sono bambinona Quando Bowie doveva violentarmi nel film "Il mio West" a me tremavano tanto le gambe»

inbreve



Roma
Fiorello&Camilleri come si fa uno spot

[illegible] Andrea Camilleri, ho una [illegible] honoris causa fumatoria». Davvero dice questa frase lo scrittore? No. E' Fiorello che parla per lui. Imita alla perfezione il padre di Montalbano, in uno sketch trasmesso ieri sera dal Tg1 sulla preparazione di uno spot per «Viva Radio2», il programma condotto dallo showman.

New York
Mira Sorvino vice sceriffo

L'attrice Mira Sorvino è diventata vice sceriffo di Lakewanna, in Pennsylvania. [illegible] è un film. L'interprete di «La dea dell'amore» ha effettivamente giurato nell'ufficio dello sceriffo della piccola comunità. [illegible] [illegible] arresterà nessuno. La sua nuova carica è puramente onorifica. E' già accaduto [illegible] padre Paul, [illegible] fratello Matthew e a [illegible] marito Chris Backus: tutti vice sceriffi onorari.

Londra
Spielberg rifarà «Mary Poppins»

Steven Spielberg sta progett[illegible]do di produrre un remake di Mary Poppins, lo rivela il quotidiano «Daily Express» secondo il quale vorrebbe affidarne la regia a Richar Eyre, l'autore britannico che firma la versione musical del celebre film [illegible] Disney degli anni 60 attualmente in scena nel West End londinese.

Roma
Vince 165 mila [illegible] all'«Eredità»

Vincita record di 165.000 euro assegnata a un concorrente di Casarano in provincia di Lecce durante la puntata de «L'Eredità» in onda ieri [illegible] su Raiuno. Si [illegible] della somma più alta assegnata da Amadeus in questa quarta edizione del quiz.

New York
George Clooney torna a Lucy Liu

Ritorno di fiamma tra George Clooney e l'attrice Lucy Liu, una delle protagoniste di «Charlie's [illegible]». La coppia è stata sorpresa in teneri atteggi[illegible]ti a New York sul sedile posteriore della limousine del regista di «Good Night and Good Luck». All'inizio di quest'anno Clooney si è separato dalla fidanzata Lisa Snowdown.

DALLA [illegible]

[illegible] PRIMATI PRIMO PREMIO [illegible]

Alessandra Comazzi

Attenti al gorilla: è lui la vera star della tv

A[illegible] il pubblico più ingenuo, o distratto, ha capito infine che le interpretazioni [illegible] soggetti scelti per partecipare ai programmi si sdipanano intorno a un canovaccio prefigurato dagli autori. Poi, c'è chi recita bene e chi recita male, chi inventa meglio e chi inventa peggio. Certe vicen[illegible] hanno fortune e avvincono, come la storia di disamore in diretta tra Albano Carrisi e Loredana Lecciso. Questa sorte di Grande Fratello dei gorilla però è una novità, che infatti sta riscuotendo un notevole successo, [illegible] svolge sotto il cielo di Praga, che non a [illegible] Ripellino definì «magica».

Dunque accade che questa famigliola di primati venga filmata da sedici tele[illegible] fisse 24 ore su 24. Si può seguire la loro vita in cattività [illegible] solo sulla rete CT1 della televisione boema e del [illegible] canale d'informazione continua CT4, ma anche su Internet. Come nella migliore tradizione dei reality, i telespettatori [illegible][illegible] votare con gli [illegible] scegliendo il loro concorrente preferito, e votano in tantissimi. Lo scopo principale dell'iniziativa è far conoscere le abitudini, il comportamento, le peculiarità di questa specie, offrendo agli spettatori un'alternativa pedagogica divertente [illegible] solito documentario. [illegible] ci [illegible] sequenze montate ad [illegible] con voci di commento e musiche suggestive, ma immagini dirette dove i gorilla sono gli [illegible] protagonisti. Le loro giornate vengono scandite da rituali semplici e naturali come la nutrizio[illegible] il gioco, l'educazione del cucciolo.

«Quel che fanno i gorilla dipende da loro», dice l'addestratore dello zoo di Praga Marek Zdansky. [illegible] il copione: interpretare [illegible] coerenza il loro ruolo nella vita. Recitano meno dei loro colleghi umani, ma [illegible] po' recitano anch'essi: inoltre [illegible]o terribilmente fotogenici. È infinita la tenerezza che ispirano: gli adulti che vanno a procacciarsi il cibo, il piccolo che aspetta fiducioso l'arrivo dei grandi per aprire la boccuccia e abbracciarsi [illegible] mamma. Inevitabi[illegible] [illegible] i gorilla molto vicini a noi, così simili per atteggiamenti, sguardi, senza dubbio affetti. Non scatta proprio il meccanismo dell'identificazione, [illegible] della similitudine sì. La prole, la specie, la riproduzione.



Una famiglia di gorilla è diventata protagonista di una sorta di reality show sulla televisione della Repubblica Ceca

I guadagni raccolti [illegible] la trasmissione serviranno a finanziare un progetto di salvaguardia dei gorilla in Africa, dove [illegible] quasi in estinzione, [illegible] già aveva raccontato il film con Sigourney Weaver «Gorilla nella nebbia». La parola «Odhaleni», inoltre, in boe[illegible] ha un doppio significato, volendo dire sia «rivelazione» [illegible] «coloro che sono nudi». Il re è nudo, insomma, e nella fattispecie è un primate.

Nasce però spontanea un'obiezione: non starebbe meglio a casa [illegible] in Africa, invece che nello zoo praghe[illegible], questa simpatica famigliola ecologica? Non potrà [illegible] diventare, una trasmissione [illegible] questa, un incentivo a ridurre altri animali in cattività, in modo da filmarli e realizzare il reality? Elefanti e scimmie, serpenti e zibellini, venghino siori, allo [illegible] della tv. Perché allora restano sempre meglio i gloriosi documentari, realizzati spesso con tecniche d'avanguardia, con quegli obiettivi che riescono a film[illegible] [illegible] battito d'ali di una farfalla a chilometri di distanza.

Siccome in televisione è tutto finto, e tutto spettacolare, il sospetto dell'abbattimento di un ulteriore barriera dello sfruttamento della natura da parte dell'uomo appare legittimo. Attenti ai gorilla, ma anche viva il gorilla, caro animale.

Samuel Beckett cent'anni di gratitudine

[illegible] Guerrieri

Prepariamoci: sarà [illegible] vera [illegible] propria inondazione, ma, almeno per una volta, almeno per questa volta, benefica. Il 2006 celebrerà il centenario della nascita di Samuel Beckett (13 aprile, Foxrock, Irlanda). Beckettiani di lungo [illegible] [illegible] brevissimo corso hanno già cominciato ad aspettare o a incontrare Godot, Krapp, Winnie, Hamm e tutte le altre disumane creature collocate dal loro creatore in un ancora più disumano, immodificabile, sarcastico scenario [illegible] dolore e d'assurdo. Per un anno intero, il teatro ribollirà nel nome di Beckett, nel nome di colui che, insieme con Bertolt Brecht, ha rivoluzionato radicalmente la scena. Come [illegible] [illegible] dire, dopo di loro nulla è stato più come prima.

I più solleciti si [illegible] già [illegible]. Il Piccolo di Milano ha ripreso il lontano «Giorni felici» con l'unica regia beckettiana di Giorgio Strehler; Franco Branciaroli ha messo [illegible] scena e interpretato «Finale di partita»; la Fondazione Pontedera Teatro ha allestito «Aspettando Godot» con la [illegible] di Roberto Bacci, finito però [illegible] tribunale per una licenza interpretativa che gli eredi dello scrittore hanno considerato intollerabile. [illegible] ha affidato a due attrici in abiti maschili (Luisa e Silvia Pasello) i personaggi di Vladimiro e Estragone. Mai nessuno si era concesso un arbitrio così eversivo, quasi uno sfottò. L'offesa richiedeva l'intervento riparatore del[illegible] Legge. Ma [illegible] tribunale di Roma ha raffreddato i bollori. E visto che Bacci [illegible] aveva modificato di una virgola ciò che l'autore aveva scritto, ha sentenziato che lo spettacolo poteva continuare a vivere.

Chissà che cosa avrebbe detto Beckett, [illegible] si fosse trovato in questa circostanza. Forse non avrebbe avuto nulla da obiettare. A lui piaceva il bizzarro. Clown, travestimenti, pupazzate lo mandavano in estasi. Quando seppe che un gruppo di ergastolani del carcere di San Quentin intendeva mettere in scena «Aspettando Godot», «Finale di partita» e «L'ultimo [illegible] di Krapp», diede subito il benestare e anzi decise che di quel gruppo guidato da Rick Cluchey lui sarebbe stato il regista. Gli spettacoli non solo si fecero, [illegible] valsero la grazia ai loro interpreti, che cominciarono a girare il mondo, passando naturalmente per l'Italia, con la loro impresa intitolata significativamente «Beckett directs Beckett», Beckett dirige Beckett.

Siamo dunque ai primi sussulti celebrativi. La locomotiva del centenario trascina un numero di vagoni già lunghissimo, e chissà quanti ne aggiungerà strada facendo. Non si è mai vista prima, nel [illegible] paese, neppure per Goldoni, neppure per Pirandello, una tale quantità di iniziative che, si spera, vadano al di là della passerella esibizionistica e, anzi, forniscano l'occasione per meditare ulteriormente su un autore che, secondo [illegible] suo stesso disegno, non [illegible] interpretato [illegible] eseguito: un drammaturgo che sembra partire [illegible] silenzio per arrivare al silenzio, e [illegible] sempre sotto gli occhi lo scenario cinereo di [illegible] mondo senza speranza, che descrive con [illegible] prosa martoriata, spezzata, martellante, ripetitiva.

Il più cospicuo apporto alle celebrazioni è annunciato, per ora, dal Teatro Studio di Scandicci. Con il titolo «1906Beckettcentoanni2006» la formazione diretta da Giancarlo Cauteruccio, da sempre attenta a Beckett e alla sua opera, vara un programma di proporzioni gigantesche. Si svolgerà dal 13 gennaio al 13 aprile. Saranno tre mesi gremiti di spettacoli, [illegible] [illegible] dibattiti, di rassegne video e cinematografiche.

In apertura, dal 13 al 22 febbraio, troviamo «Atto senza parole», «Non io», «L'ultimo nastro [illegible] Krapp» nella messinscena dello [illegible] Cauteruccio. A seguire, arrivano «Altri giorni [illegible]lici», una variazione di «Giorni felici» [illegible] opera di Remondi&Caporossi; Motus di [illegible] [illegible] «A Play, That Again»; la compagnia parigina La Parole [illegible] Mains propone con il linguaggio delle mani «En attendant Godot»; il giapponese Shigeyama Kyogen Group in «Act Without Words I - Kyogen - Rough For Theatre I»; la compagnia napoletana di Enzo Moscato con [illegible] omaggio dal titolo «Dizionario dell'assurdo». A tutto ciò bisognerà aggiungere, sempre a Scandicci, [illegible] convegno «Il Novecento di Samuel Beckett», [illegible] tavola rotonda su Beckett poeta, gli incontri monografici [illegible] Giulia Lazzarini, Glauco Mauri, Carlo Cecchi. E una curiosità: la mostra dei cento ritratti beckettiani dipinti da Mario Francesconi, che si aggiungono idealmente alle diciotto varianti disegnate da Tullio Pericoli e raccolte nel volume Bompiani «L'anima [illegible] volto».

Voci e volti



Torna Giulia con Winnie

Giulia Lazzarini è la protagonista di «Giorni felici» unico spettacolo beckettiano diretto da Giorgio Strehler. Lo spettacolo, realizzato nel 1982, è stato ripreso adesso dal Piccolo Teatro di Milano sia per ricordare il regista sia per celebrare il centenario dello scrittore



La partita a due di Branciaroli

Franco Branciaroli è da qualche tempo in tournée con uno [illegible] più ardui testi di Samuel Beckett, «Finale di partita», di cui l'attore è anche regista. L'opera, una sorta di partita a scacchi tra Hamm e Clov, ha per sfondo un mondo immobile in cui sembra cancellata ogni forma di vita



Mauri in memoria di Krapp

Glauco Mauri è stato un superbo interprete dell'«Ultimo nastro di Krapp» dove Beckett immagina che un vecchio attore dialoghi con se stesso riascoltando i nastri incisi nel corso di una vita. Nello spettacolo del '91 [illegible] ascolta i nastri di una sua vecchia messinscena del 1961



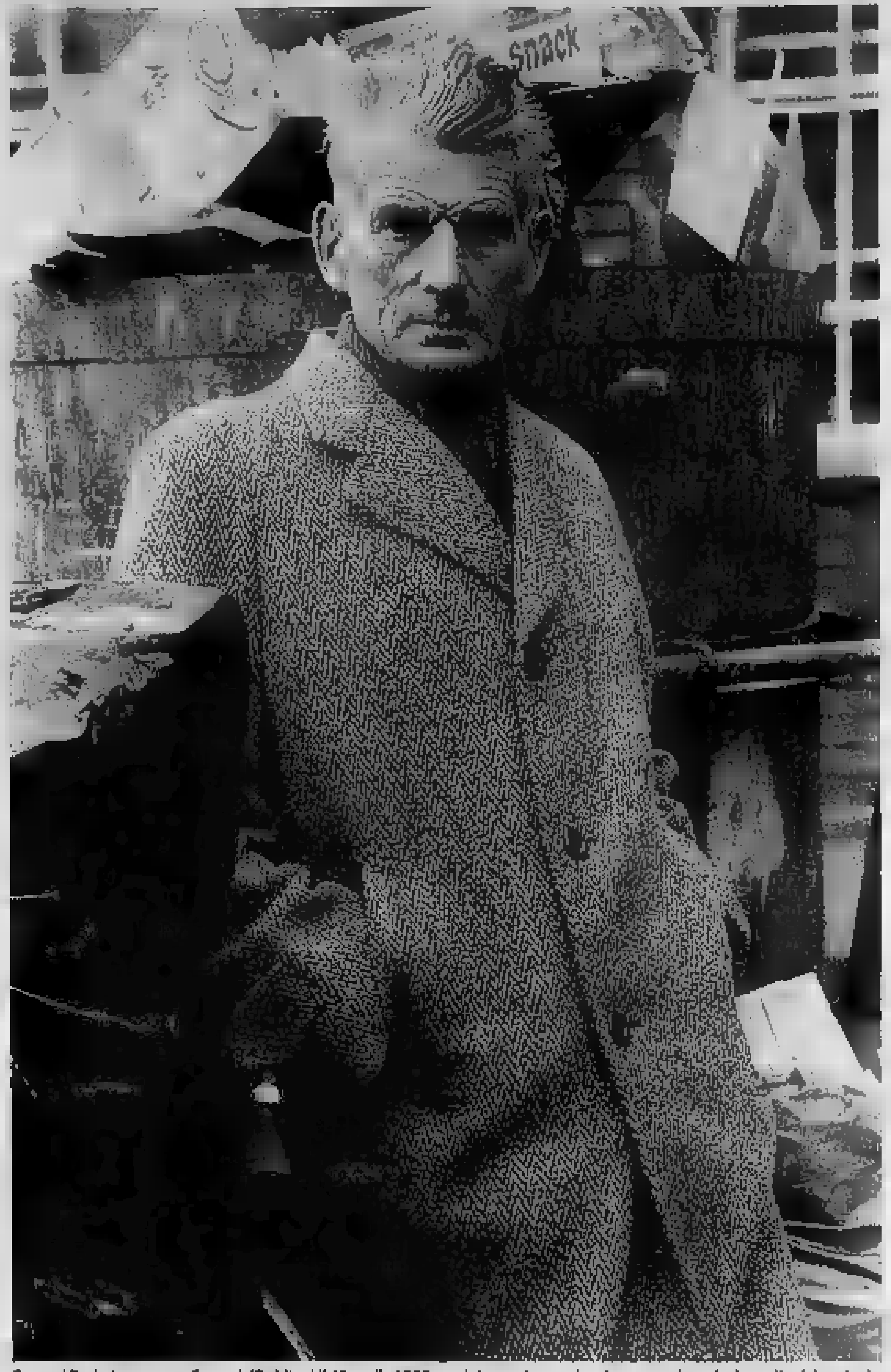
[illegible] giocatore

Carlo Cecchi ha sempre manifestato grande attenzione all'opera di Samuel Beckett. Nel 1995 ha diretto un «Finale di partita» [illegible] giustamente celebre. Di quello spettacolo giocato sui toni grotteschi erano protagonisti Valerio Binasco e Arturo Cirillo



Moscato [illegible] catalogo dell'assurdo

L'attore e drammaturgo napoletano Enzo [illegible] si inserisce nelle celebrazioni beckettiane con un «Dizionario dell'assurdo»: il suo spettacolo sviluppa ed esalta uno dei filoni caratteristici della drammaturgia di [illegible]



Samuel Beckett nacque a Foxrock (Dublino) il 13 aprile 1906: per lui quest'anno ci sarà una vera inondazione di celebrazioni

UN CONCORSO DELL'«ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL»

Ma che bella figura

GORIZIA

L'«Alpe Adria Puppet Festival» dedicherà la prossima edizione di ottobre-novembre [illegible] Samuel Beckett nel centenario della na[illegible].

Lo [illegible] con il concorso «Beckett&Puppet» per [illegible] progetto di messinscena [illegible] [illegible] spettacolo ispirato alle figure e all'opera di Beckett. Potranno partecipare alla selezione i progetti [illegible] utilizzano il linguaggio specifi[illegible] del Teatro di Figura (burattini, marionette, ombre, pupazzi, ecc.) o adoperano una commistione di linguaggi che sia tuttavia riconducibile all'ambito del Teatro di Figura. Al progetto vincitore andranno 7 mila euro, quale contributo alla successiva realizzazione dello spettacolo.

[illegible] binomio Beckett-Puppet non [illegible] bizzarro. Non solo perché l'universo burattinesco e circense ha influenzato sensibilmente [illegible] lavoro letterario [illegible] drammatico [illegible] Beckett, [illegible] anche perché Beckett ha spesso ispirato allestimenti «di figura». Basti pensare a «Variaciones sobre B.» della compagnia argentina Periferico de Objetos, che [illegible] una trasposizione di «Atto senza Parole» affidata [illegible] solo teatro di figura, ma anche al recente «Finale di partita» del Teatrino Giullare.

La [illegible] di «Beckett&Puppet» [illegible] composta dal vignettista Francesco Tullio Altan, dai critici teatrali Mario Brandolin, Fernando Marchiori e Roberto Canziani, [illegible] regista Antonietta Maria Caruzzi e dai docenti Alfonso Cipolla e Edi Majaron.

IL SUO MONTALE «INGLESE»

Guido Davico Bonino

La prima volta che l'ho incontrato [illegible] Parigi, [illegible] metà Anni Sessanta (lavoravo allora per il [illegible] editore, Einaudi) Samuel Beckett mi parlò della sua insegnante d'italiano [illegible] Dublino, e del poeta che grazie [illegible] lei aveva tradotto [illegible] nostra nella [illegible] lingua [illegible] pubblicato [illegible] [illegible]. L'insegnante si chiamava Vera Esposito, era la figlia [illegible] un musicista celebre allora in Irlanda, Michele Esposito: «Ho descritto poi una sua lezione in "Dante [illegible] l'aragosta" la prima delle mie "Novelle": solo che nel 1933 non trovavo nessuno dispo[illegible] a pubblicarmi...». Mentre mi parlava, nel [illegible] francese fortemente anglogeno quanto a pronuncia, [illegible] assolutamente impassibile: occhi grigiazzurri, ciuffo e naso a cipiglio d'aquila (eravamo per strada, sulla rotta tra St-Germain e la Closerie de Lilas). Io fremevo di curiosità sul nome del poeta: «Veramente erano tre, [illegible] [illegible] solo oggi conte: Raffaello Franchi, Giovanni Co[illegible] e... Eugenio Montale». Ebbè [illegible] bontà [illegible] precisare [illegible] la lirica montaliana era «Delta»: sta negli «Ossi»: «La vita che si rompe nei travasi / secreti a te ho legata ...». So qual è la rivista, ho tutti i dati per trovare [illegible] [illegible]ne: [illegible] sono quarant'anni che l'ho promesso [illegible] «Tuttolibri» e non l'ho mai cercata ...



Eugenio Montale, uno dei poeti italiani tradotti da Beckett

LA MINISERIE IN PROGRAMMA IL 2 E 3 GENNAIO SU RAIUNO

Aspromonte, amore e cacio Terence Hill ora fa il pastore

«L'uomo che sognava con le aquile» quasi un western nella Calabria selvaggia

[illegible]

Un pastore, Rocco Ventura, che vive con le sue capre sull'Aspromonte con un unico sogno: [illegible] la tradizione di un formaggio prodotto da 400 anni su quei monti seguendo un antico metodo tramandato dalla sua famiglia. È Terence Hill nella miniserie di Raiuno «L'uomo che sogna[illegible] con le aquile», in onda lunedì 2 e martedì [illegible] gennaio in prima serata. «Per la prima volta [illegible]lla mia vita - raccont[illegible] Terence Hill che ora sta girando [illegible] quinta serie di «Don Matteo» - ho detto subito sì a questa proposta. Mi ha entusiasmato immediatamente l'idea di fare una [illegible] contemporanea, un personaggio che rispecchia la mancanza [illegible] identità e rispetto della tradizione. E poi il formaggio è molto cinematografico». Nata da un'idea di Alessandro Jacchia, prodotta da Albatross Amp in collaborazione con Rai Fiction, la miniserie con la regia di Vittorio Sindoni, vede Michelle Bonev (Giulia Spadafora) [illegible] suo primo ruolo [illegible] protagonista. Tra gli interpreti: il piccolo Mattia Cicinelli (Roberto Spadafora), Andrea Tidona (Angelo Spadafora), Alberto Molinari (Ferdinando Spadafora) e Anita Zagaria [illegible]. «L'uomo che sognava con le aquile» è una delicata favola d'amore e d'amici[illegible] [illegible] cui un pastore solitario ha un [illegible]o apparentemente semplice se [illegible] fosse ostacolato dall'avidità di un gruppo di potenti che si vuole impossessare di quei terreni incontaminati dell'Aspromonte dove [illegible] girata la fiction. [illegible] poi c'è il piccolo Roberto, operato di tumore al cervello a 11 anni, in convalescenza sulle montagne calabresi, al quale si lega molto Rocco, e sua madre Giulia che finirà per innamorarsi del pastore. «È stato difficile - racconta la [illegible] (modella, opinionista al Festival di Sanremo 2003, co-protagonista in «La bambina dalle [illegible] sporche») - [illegible] l'equilibrio fra la [illegible] ma premurosa, la moglie delusa e la donna innamorata di un altro uomo. È il mio primo ruolo da protagonista: che è stato un privilegio fare vicino a Hill e ad un regista come Sindoni. Giulia mi ha insegnato a prendere la decisione giusta senza fare male a nessuno». «Rocco Ventura - ha sottolineato il direttore [illegible] Rai Fiction, Agostino Saccà - è un [illegible] solo. Duro come una roccia e segnato dal destino. È l'eroe solitario del west. Volevamo fare un western e lo abbiamo fatto. L'ambientazione è quella della Calabria selvaggia, aspra, chiu[illegible]sa, forte, che è la natura del west. Il rapporto fra esterni [illegible] interni è dell'80% contro il 20%».



Terence Hill e Michelle Bonev i due protagonisti della fiction con la [illegible] di Vittorio Sindoni

D'Urso e Tognazzi ricominciano insieme

Una donna ricca torna alle radici e cambia vita col vecchio amore

ROMA

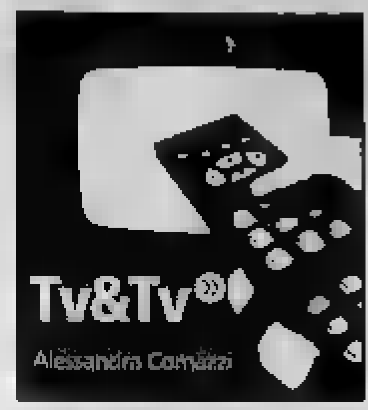
«Il [illegible] senso di questa fiction [illegible] tutto nel titolo "Ricomincio da me": ovvero che al di là dell'età, del sesso e della classe sociale c'è sempre per tutti la chance [illegible] ricominciare». Così Ricky Tognazzi parla della fiction in quattro puntate [illegible] 100 minuti a firma di Rossella Izzo in onda su Canale 5 in prima serata domani e, dal primo gennaio 2006, la domenica. «Tutti così, pure se in [illegible] diverse, ricominciano da capo; ma il vero cambiamento vale più che altro per Bar[illegible] D'Urso (Vera) e per me (Fabio)».

La fiction infatti racconta di come la ricca e viziata Vera, moglie di un affermato primario romano Ruggero (Gioele Dix), viene travolta dall'accusa di corruzione del marito che a un certo punto [illegible] dà alla latitanza. La nuova situazione finanziaria la obbliga a trasferirsi, insieme ai due figli Sofia (Federica Sbrenna) e Filippo (Alex Polidori), nell'unica casa che non le viene sequestrata: quella dei genitori in un paesino di provincia (Castiglion del Lago). L'esistenza nel paese per lei inizialmente non sarà facile, ma sarà anche l'occasione di rimettersi in gioco. Ci sarà per Vera l'aiuto [illegible] Teresa (Stefania Sandrelli), pasticcera e psicologa, e soprattutto l'incontro con Fabio (Ricky Tognazzi), indimenticabile amore di gioventù mai davvero dimenticato. Ricominciare da capo per Ricky Tognazzi non è una [illegible] nuova: «Ho ricominciato anni fa rifacendomi un'altra famiglia e un'altra vita, una scelta coraggiosa, [illegible] anche professionalmente [illegible] sempre pronto a ricominciare».

Del suo personaggio Fabio, medi[illegible] del paese, che ha scelto a diffe[illegible]za di Vera di restare in campagna per vivere una vita tranquilla, dice con ironia: «È la prima volta che mi [illegible] a interpretare [illegible] personaggio conteso tra due donne; una [illegible] per me davvero strana. Sarà il segno dei tempi».



Stefania Sandrelli



Signori, attenti all'avvocatessa È una medium

L'AMBIZIONE è tanta: ripetere i fasti di «X Files» e di «CSI», facendo leva sulla fascinazione del misterioso, dell'inspiegabile. È vero che di «CSI» sono protagonisti i poliziotti della scientifica, e non gli alieni, però non sfugge allo spettatore il lato misterico del telefilm, quegli scopettini stregati e quelle polveri magiche. Ha debuttato ieri sera su Raitre «Medium», serie per la quale la protagonista Patricia Arquette ha [illegible] ricevuto l'Emmy, l'Oscar della televisione. I racconti [illegible] ispirano alla storia vera di Allison Dubois, avvocato e madre di [illegible] bambine, e l'autore [illegible] Glenn Gordon, che parecchi anni fa scrisse e produsse «Moonlighting», [illegible] Bruce Willis e Cybill Shepherd. Willis era allora giovane, bello e [illegible] tutti i capelli, e quello fu il lavoro che lo lanciò. Dunque «Medium»: è un telefilm forte (tanto la cui visione è consigliata ad un pubblico adulto). Succede [illegible] questo giovane quasi a[illegible]to, che [illegible] facendo pratica presso l'ufficio del procuratore distrettuale, quindi un personaggio concreto e solido, aveda [illegible] verità. Quando i [illegible] parlano, lei capisce [illegible] mantendo oppure no. Ha visioni, sogni, e per questo è preoccupata. Il marito, che fa l'ingegnere aerospaziale, sostiene che [illegible] tratti solo di [illegible] per aiutare la moglie, decide di analizzare scientificamente i suoi «problemi». Che lei è sicura non poter identificare [illegible] la semplice stanchezza. [illegible] realtà la Arquette [illegible] è visionaria ma chiaroveggente. E sulle sue caratteristiche di sensitiva si innescano però i normalissimi problemi di una mamma di tre figli che fa un lavoro tradizionalmente [illegible]schile.

È chiaro che certe straordinarie capacità di introspezione psicologica e di previsione fattuale possono tornare molto utili alla polizia. Accade anche da noi. Però questo «Medium» è una conferma che gli americani sono molto affezionati [illegible] genere: e non se [illegible] vergognano. È quasi inconcepibile un telefilm italiano analogo: eppure «Il segno del comando» [illegible] Ugo Pagliai e Carla Gravina aveva avuto il suo bel successo, nel 1971. Poi basta. Sarà che non saremmo in grado di produrre gli effetti speciali ormai indispensabili. Il telefilm [illegible] fatto bene, e scorre via lieve. Insopportabile per lo spettatore che proprio non sopporta neppure per fiction le cose inspiegabili, è invece adatto a chi ama il dark e l'avventuroso. L'avventura paranormale di una mamma di tre figli. Bravissima la Arquette; Emmy meritato.

DA REGISTRARE

[illegible] verde

Avventura in Colombia firmata Andrew Marton per Stewart Granger e la futura principessa Grace Kelly. Un uomo ha scoperto una miniera di smeraldi e, nonostante i numerosi crolli nelle gallerie e la [illegible] di fondi, decide di sfruttarla. Ma poi si innamora e rinuncia. 16.35 RETE 4

Insoliti criminali

Dopo il successo (e l'Oscar) per «I soliti sospetti», Kevin Spacey debutta nella regia con un dramma thriller che parte da temi non nuovi, ma li racconta in modo cattivo, crudo e intelligente. Dopo una rapina fallita tre banditi si rifugiano in un bar trattenendo cinque ostaggi. Ma la polizia... 23.25 RETE 4

[illegible] DI [illegible]



French Stewart in una scena del film «L'ispettore Gadget 2» di [illegible] Zamm

L'ispettore Gadget [illegible] ★★

21.00 RAIDUE USA [illegible]. REGIA DI ALEX ZAMM. CON FRENCH [illegible], ELAINE HENDRIX, TONY MARTIN, CAITLIN WACHS, [illegible] MITCHELL E BRUCE SPENCE. DUR 89'

Seconda puntata (con attori diversi) delle avventure in carne e ossa [illegible] celebre personaggio d'animazione, firmata [illegible] Zamm. [illegible] Riverton, l'ispettore Gadget deve fare i conti con il proprio doppio, un robot sofisticatissimo, e soprattutto altamente femminile: G2. E il malvagio Claw...

Nata ieri ★★

[illegible] RAIDUE USA [illegible]. REGIA [illegible] LUIS MANDOKI. CON MELANIE GRIFFITH, DON JOHNSON, JOHN GOODMAN, EDWARD HERRMANN E MAX PERLICH DUR [illegible]

Sbiadito remake del film di Cukor, dalla commedia di Garson Kanin, [illegible] misura per Melanie Griffith. Accurata la cornice e superficiale l'aggiornamento. Miliardario [illegible] un'amante troppo oca per presentarla in società. Per istruirla assolda un giovane giornalista. Ma nasce l'amore...

A [illegible] tutto è possibile ★★

22.50 [illegible] 1 USA 1999. REGIA DI MICHAEL PRESSMAN. CON CARLA [illegible] KATHY BAKER, DAVID CONRAD, LAURA DERN, PATTY DUKE E LYNN REDGRAVE. DUR 95'

Grande cast femminile, tra cui Lynn Redgrave («Shine» e in «Spider»), sorella di Vanessa per una discreta commedia natalizia. Una famiglia di senzatetto formata da una donna e i suoi due nipoti riceve l'inaspettato aiuto di un angelo e riesce a passare un Natale veramente «diverso»... cioè normale

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Stargate - Linea di confine dedicato alla nascita e alla morte del nazismo (La7 alle 21,30), *Correva l'anno* sulla vita di Gale[illegible] Ciano (Raitre alle 23,35), [illegible] *La Musica di Raitre* il Concerto di Natale per la pace [illegible] musiche [illegible] George Gershwin (1,15), su Raiuno al via [illegible] *Un caso di coscienza 2* con Sebastiano Somma (alle 21), *Geo &* [illegible] racconta il leggendario mondo del Far West (Raitre [illegible] 17,50), «Rosso Ferrari» il titolo di *Sfide* (Raitre alle 21,10).

EDITORIALI 1
«Gli editoriali li [illegible] agli Stella, ai Maltese, a quelli bravi che hanno studiato, io sono solo un artigiano» (Clemente Mimun, rispondendo [illegible] giornalisti che gli chiedo[illegible] [illegible] sarà il programma «Dopo Tg» che va a sostituire «Batti e ribatti»).



Sebastiano Somma

EDITORIALI 2
L'apocalittico programma di Ciprì e Maresco, che [illegible] dopo undici anni in televisione [illegible] *migliori nani della nostra vita* e alle otto di sera: «Noi facciamo come [illegible] cartoni animati mai belli, ma sempre disgraziati. O [illegible] Stanlio e Ollio: disperati, tragici e brutti. Alle otto di [illegible] presentiamo [illegible] realtà cruda, contro la plastica televisiva, e senza ripa[illegible] dietro Pasolini. La rappresentazione dell'orrido è uno sguardo sul mondo, in contrasto con un mondo che rimuove la morte, la corporalità, la vecchiaia, la puzza. Non c'è compiacimento. [illegible] anomali nel [illegible]ma italiano della nostra generazione che racconta [illegible] sciattamente le miserie della portineria o il finto impegno civile. Nel [illegible] teatro e nella tv nostri, senza distinzione, c'è il destino disperato dell'uomo attraverso la lente deformante del grottesco. Dentro la tv [illegible] ci [illegible] mai trasformati: anche ad *Avanzi* arrivavamo da un altro mondo e da un altro tempo».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
13.30	23.10	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	1.35	18.30	13.30
17.00	0.20	17.10	22.30	14.20	23.20 - 0.25	20.00	5.30		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Anima good news
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nelson [illegible], dopo [illegible] atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara Eden
[illegible] Unomattina
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla [illegible]
12.00 La prova del [illegible] Gioco
14.00 Tg1 Economia Quotidiano [illegible] informazione sull'Azienda Italia
14.10 Quattro [illegible] per un danese [illegible]
15.45 Festa italiana
16.55 Che tempo fa
17.10 A chance of snow Film
[illegible] L'eredità [illegible]

RAIDUE
7.00 Random
9.15 Tgr Sopra Tutto
9.45 Un mondo a colori
11.00 Pi[illegible] Grande Varietà Michele Guardì, autore e regista del programma, vuole valorizzare il sorriso, la simpatia, la genialità degli italiani e, [illegible] questi, in particolare "di chi ce l'ha fatta". Conduce Giancarlo Magalli, con Mara Carfagna, Fiordaliso, Gian[illegible] Mazza, Paolo Fox
11.40 [illegible]
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg [illegible] Salute
14.00 L'Italia sul [illegible]
15.45 [illegible] posto [illegible] Talk-show
17.15 Random
18.10 Rai Sport Rubrica [illegible]
18.50 Streghe [illegible]
19.40 Classici Disney Cartoni [illegible]

RAITRE
[illegible] RAI News 24
8.05 Cult [illegible]
8.10 La storia [illegible] noi
9.05 Verba volant
9.15 Cominciamo [illegible] - Animali e Animali e...
[illegible] Cominciamo bene - Prima
10.15 Cominciamo [illegible]
12.25 [illegible] 3 ChiEdiscena
12.55 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddi presenta la tv [illegible] ragazzi
15.15 Tommy e Oscar Cartoni
15.45 Storie della mia infanzia Cartoni animati
16.10 Papà castoro Cartoni
16.15 Tg 3 Gt ragazzi
16.25 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo [illegible] Geo Documentari

CANALE 5
[illegible] Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 [illegible] 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine [illegible] quotidiani più importanti. Tra [illegible] rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.50 [illegible] principessa [illegible] povero Film
11.20 Interviste mai viste Cortometraggio
11.25 Ultime dal cielo Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Tom & Thomas: un solo destino Film-tv
17.00 Il mistero di [illegible] Film
[illegible] Passaparola [illegible]

ITALIA 1
7.00 Otto sotto [illegible] tetto Telefilm
7.25 Cartoni animati
8.50 Alla ricerca [illegible] valle incantata II Film-tv
10.20 Beetlejuice - Spiritello porcello Film
13.00 Studio Sport
13.40 Tutti all'arrembaggio!
14.05 Dragon ball Cartoni
14.30 I Simpson Cartoni
15.00 [illegible] mamma [illegible] amica Telefilm
15.55 Due gemelle e [illegible] tata Telefilm
16.25 Le nuove avventure di Scooby [illegible] Cartoni
16.50 Sonic x Cartoni animati
17.10 Mimmo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.50 Rossana Cartoni animati
[illegible] Lupo de Lupis [illegible]
19.00 La vita secondo Jim Serie
19.55 Love bugs 2 Serie

RETE 4
6.40 Tg [illegible] Rassegna stampa [illegible] e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.00 Peste e corna e gocce di [illegible] Appuntamento [illegible] Gervaso, storico e giornalista, e i suoi commenti graffianti e mordaci sui principali temi [illegible] e cultura
7.05 La forza [illegible] desiderio Telenovela
7.35 Le comiche [illegible] e Ollio
[illegible] Vita da strega Telefilm
8.30 Hunter Telefilm
[illegible] Il ritorno di Sandokan [illegible]
11.40 Forum
[illegible] Genius Gioco
[illegible] Sai xchè?
[illegible] Sentieri Soap Opera
16.35 Fuoco [illegible]
19.35 Sipario [illegible] Tg [illegible]

SERA

RAIUNO
[illegible] Batti e ribatti Discussione sul [illegible] del giorno, di [illegible] politico e sociale, con un ospite o due. L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole e un concorrente che deve [illegible] l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
21.00 Un caso di coscienza 2 Serie
23.15 Sanremolab
0.25 Tg [illegible] Teatro Attualità
1.05 Sottovoce
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.35 Rai Educational
2.05 Prigioniero della Seconda Strada Film
3.40 Il mondo degli animali: gli elefanti Documentari

RAIDUE
20.05 Tom & Jerry Cartoni animati [illegible]
Pochi [illegible] dei cartoni [illegible] longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940
[illegible] Il lotto [illegible] otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota [illegible] Roma (gli altri [illegible] stati [illegible] in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa
21.00 L'ispettore Gadget 2 Film
22.40 Nata ieri Film
[illegible] Il [illegible] poliziotto Film
1.55 Ma le stelle stanno a guardare?
2.05 Meteo [illegible]
2.10 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica
2.15 [illegible] di Pinocchio Film
3.15 Speciale Anima Magazine
[illegible] Tg 2 Salute

RAITRE
20.00 [illegible] Sport Rubrica sportiva Rubrica Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
20.10 [illegible] Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [illegible]gio [illegible] programmazione televisiva [illegible] montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al [illegible] Soap Opera
21.10 [illegible] Programma che ripropone le figure [illegible] grandi sportivi
23.35 Correva l'anno
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.45 Passione precaria
1.15 La musica [illegible] Raitre Appuntamento con le più importanti composizioni d'autore
2.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà [illegible] ironia, divertimento, ma anche serietà, [illegible] le truffe da smascherare, [illegible] ingredienti [illegible] tg satirico di Antonio Ricci. Conducono Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
21.00 Torte in faccia Varietà
23.30 Il senso della vita Varietà
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Conducono Ezio Greggio [illegible] Iacchetti (Replica)
2.35 [illegible] medico tra gli orsi Telefilm [illegible] ha inizio quando un giovane medico di New York [illegible] spedito a far praticantato in Alaska
4.05 [illegible] Keaton Telefilm con Meredith Baxter, Michael Gross, Michael J. Fox, Justine Bateman, Tina Yo[illegible] Regia [illegible] Debbie Allen
4.35 [illegible] medico tra gli orsi Telefilm

ITALIA 1
20.10 O.C. Telefilm con Benjamin McKenzie, Adam Brody, Misha Burton, Rachel Bilson. Dedicato agli adolescenti, il serial racconta anche le storie dei loro genitori. Le vicende ruotano intorno a Ryan Atwood, un ragazzo ribelle [illegible], che mette scompiglio nella ricca [illegible]unità di Orange County, paradiso per gente ricca a Newport Beach
21.00 Grey's anatomy Telefilm
22.50 A Natale tutto è possibile [illegible] (comm., 1999) con Carla Cugino, Kathy Baker, David Conrad, Laura Dern, Patty Duke, Lynn Redgrave. Regia di Michael Pressman
1.30 X-Files Serie
3.00 Megasalvishow Varietà
3.05 Xanadu Film
4.40 Tarzan e il grande fiume Film

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm Un uomo, il suo fucile, la sua moto, la sua giustizia. Con Lorenzo Lamas.
21.00 Commissario Cordier Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. Un brillante avvocato dalla brutta reputazione viene assassinato. I Cordier, padre e figlio, si lanciano allora in una complessa indagine
23.10 Corti di cronaca
23.25 Insoliti criminali Film
1.20 Tg 4 Rassegna stampa
1.45 Pooh 40 - la grande festa
3.50 Bastogne Film (guerra, 1949) con Van Johnson, John Hodiak, Ricardo Montalban, George Murphy, Marshall Thompson, James Whitmore, Denise Darcel. Regia di William A. Wellman

La 7
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo Notiziario
7.00 La Famiglia Addams Telefilm
7.30 Cadfael Telefilm
9.20 Due minuti un libro Una delle più antiche trasmissioni culturali italiane. Alain Elkann intervista uno scrittore e [illegible] che sia lui a presentare il [illegible] libro
9.30 Paradise Telefilm
10.30 Leggende della terra Documentari
11.05 Dogs with jobs Documentari
11.30 Jake [illegible] Jason [illegible] film
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Alla conquista del West Telefilm
16.00 Professore a tutto gas Film
[illegible] The Agency Telefilm
19.00 Star Trek Voyager Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Atlantide Documentari
21.30 Stargate - Linea di confine
23.30 Markette greatest hits [illegible]
1.00 Tg La7 Notiziario
1.20 NYPD - New York Police Department Telefilm
2.15 Due minuti un libro
2.20 Cnn

MTV
13.30 School in action
14.00 Trl - Best of TRL your 2005
[illegible] Date my mom
15.30 Pimp my ride
16.00 Flash Notiziario
[illegible] Top 100 of 2005
[illegible] Flash Notiziario
17.05 Into the music
17.55 Flash Notiziario
18.00 The mtv pop chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Yu Yu Hakusho
19.30 Abenobashi
[illegible] Flash Notiziario
20.05 School in action
20.30 Perfetti [illegible] troppo...
21.00 Life as we know it
22.00 Laguna Beach
22.30 Flash

ALLMUSIC
12.00 The club
13.55 All news
14.00 Rotazione musicale
15.00 Play it [illegible]
16.00 Inbox
16.55 All [illegible]
17.00 Classifica Ufficiale album 2005
18.00 Rotazione musicale
18.55 All news
19.00 [illegible]
20.00 [illegible] club
[illegible] Mono - puntata dedicata a Gianluca Grignani
22.00 Rotazione musicale
24.00 The club
0.30 Classifica Ufficiale album (R)
1.30 Rotazione musicale

SKY CINEMA 1
11.50 Cine lounge
12.00 Brown Sugar Film
13.50 Cine lounge
14.00 Io, robot [illegible]
15.55 Identikit: [illegible] Stiller
16.20 Wilder Days - L'ultimo [illegible] di Pop Up [illegible]
17.55 Hollywood Click David Lachapelle
18.30 Cine lounge
18.40 Tu la conosci Claudia? Film
20.20 Sky Cine News
20.50 Cine lounge
21.00 Il fantasma dell'opera Film
23.25 Abbasso l'amore Film
1.00 Pillole

SKY CINEMA 3
14.05 Pillole
14.15 Extra: Il Giro Del Mondo in 80 giorni
14.20 Cine Lounge
14.30 Il giro del mondo in 80 giorni Film
16.30 Duels: Muscoli E Kung Fu
17.00 Cani dell'altro mondo Film
[illegible] Cine Lounge
18.40 Che fine [illegible] fatto [illegible] Clause? Film
20.25 Identikit: [illegible] Stiller
20.50 [illegible] Lounge
21.00 Agente Cody Banks Film
22.50 Agenzia [illegible] Film
0.30 Sky Cine News

SKY SPORT 1
12.15 Calcio: Livorno-Milan Replica
14.00 Sport Time Rubrica
14.30 Calcio: Fiorentina-Palermo Replica
16.10 Sport Time Flash
16.15 Calcio: Celtic - Livingston Replica
17.55 Sport Time Flash
[illegible] Calcio: Arsenal - Portsmouth Sintesi
[illegible] Sport Time Rubrica
19.30 Speciale: La [illegible] del 10
21.00 Italia-Germania 4-3 [illegible] meglio Rubrica
23.00 [illegible] Champions League Rubrica
24.00 Sport Time Rubrica
[illegible] Calcio: Roma-Chievo

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible]; 1[illegible] 11; 11.30; 12.10; 13; 14; 15; 17; [illegible] 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
10.35 Il Baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 RadioUno Music Village; [illegible] Gr1 Sport; 14.07 Con parole mie; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; [illegible] Baobab - L'albero delle notizie; [illegible] Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli; 18.38 Bit; 19.22 Radio1 Sport; [illegible]30 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping. Alla radio l'informazione [illegible] e non solo; 21.03 Zona Cesarini; 23.24 Demo; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno
[illegible] Gr [illegible]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 12.49 Sport; [illegible] 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Condor; [illegible] 610 (sei uno zero); 18.00 Il Cammello [illegible] Radio2 - [illegible] Corner; 19.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il Cammello [illegible] Radio2 presenta: Renato Zero; 24.00 La Mezzanotte di Radio2

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; [illegible]0 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; [illegible] I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Il cartellone: Berliner Philharmoniker; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; [illegible] Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce

[illegible]
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle [illegible] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; [illegible] (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it



Di Canio, deferimento-bis per il saluto romano

ROMA. Per il saluto romano ai tifosi biancocelesti al termine di Livorno-Lazio dell'11 dicembre, Di Canio è stato nuovamente deferito alla commissione disciplinare dal procuratore federale della Figc. Come noto, per lo stesso saluto, il biancoceleste ha già subito una squalifica.

OGGI IN TV

7,00	SI live 24	Sportitalia
7,30	Morning news	Eurosport 2
10,00	Bollettino sportivo	Eurosport 2
11,40	Sci. Cdm: discesa libera	Raidue
13,00	Studio sport	Italia 1
13,00	SI live 24	Sportitalia
13,00	Bollettino sportivo	Eurosport 2
14,00	Sport time	Sky sport 1
15,00	Olimpiadi, Calgary 1988	Espn sport
16,00	Un anno di emozioni	RaisportSat
18,10	Tg sport	Raidue
19,00	Sport time	Sky sport 1
19,30	Speciale La notte del 10	Sky sport 1
20,00	Rai Tg sport	Raitre
21,00	Italia-Germania 4-3	Sky sport 1
21,00	Bollettino sportivo	Eurosport 2
23,00	Zona Champions League	Sky sport 1
24,00	Sport time	Sky sport 1
2,00	Basket. Nba: Pistons-Heat	Sky sport 3

CALCIO E AFFARI IL PRESIDENTE DI LEGA INTERVIENE SUGLI SVILUPPI E LE POLEMICHE SEGUITE ALL'ACCORDO TRA JUVENTUS E MEDIASET

intervista

Roberto Beccantini
Milano

[illegible] televisivi
«Ma quale scandalo, non potevamo farci nulla su quell'accordo Solo [illegible] patron del Palermo è furibondo, gli altri no Nella mia gestione i ricavi sono saliti del 50%»

Della Valle ha capito
«Mi è parso più sereno, lui punta alla cessione collettiva dei diritti tv Nel fare gli interessi del Milan ho sempre salvaguardato tutti»



Antonio Giraudo e Adriano Galliani nel corso di una recente riunione di Lega a Milano

Galliani

«Basta con Zamparini, non mi dimetto Prendetevela con la legge di D'Alema»

«Dimettermi? Non [illegible] penso nemmeno». Anche le vacanze a Miami [illegible] Adriano Galliani [illegible] diventate [illegible] film. Trama, il mega-contratto siglato da Mediaset e Juventus. Regista, Maurizio Zamparini. Colonna sonora: [illegible] ne vada, è una vergogna, intervengano le istituzioni.

Galliani, cominciamo dal colpo di mano. Ah, il [illegible] amico Giraudo...

«Non capisco e non vedo dove sia lo scandalo. I diritti sono soggettivi e, dunque, l'operazione è stata assolutamente trasparente e legittima. La Lega non poteva farci niente. Le ricordo, in materia, la legge che, ispirata dall'Antitrust, il governo D'Alema sancì nel 1999. Personalmente, ne venni informato a cose fatte, com'era giusto che [illegible]. Ma se anche mi [illegible] informato a [illegible] in corso, non avrei potuto fare nulla comunque».

Sarà, ma tira una gran brutta aria. In sintesi: Galliani [illegible] presidente della Lega e, come tale, avrebbe dovuto informarci.

«Informare chi? Premesso che [illegible] ero completamente all'oscuro, mi risulta che soltanto Zamparini [illegible] furibondo. Gli altri no, o molto meno. Sotto la mia gestione, in un anno, i ricavi della Lega sono aumentati del 50%, passando [illegible] 100 [illegible] 150 milioni di euro. Un cattivo amministratore? Non direi proprio. E, soprattutto, non lo dicono i colleghi. Tranne uno».

Non sapeva niente: possibile?

«Non sono più amministratore delegato di Mediaset dal 1998, e nel 2002, all'atto della mia elezione in Lega, ho pure lasciato il consiglio d'amministrazione. Per loro sono un cliente [illegible] tanti. Perché mai avrebbero dovuto interpellarmi?».

Zamparini gliel'ha giurata.

«Lo so. Questo signore, in realtà, è l'unico che [illegible] sta agitando. C'è [illegible] minoranza rumorosa, lui, e una maggioranza silenziosa che, viceversa, si è limitata a chiedermi lumi e mi ha dimostrato solidarietà».

Anche Diego Della Valle?

«Ci siamo [illegible] per telefono. Non era al settimo cielo, come può ben immaginare, ma neppure avvelenato. Abbiamo discusso [illegible]. Nulla di personale, [illegible] ha ribadito. Diego punta alla cessione collettiva dei diritti tv. Aspirazione comprensibile. Nello [illegible] tempo, le grandi hanno altre idee. Gira e rigira, [illegible] problema base resta la mutualità».

Zamparini ha invocato [illegible] dimissioni.

«Non le avrà mai. Né sono più disposto a tollerare le sue sparate. Deve mettersi in testa che rappresenta se stesso, non la Lega. E che non è colpa mia se la storia degli Agnelli ha cementato il "brand" della Juve, così [illegible] i Rizzoli, i Carraro [illegible] vent'anni di Berlusconi il marchio del Milan, e l'epopea di Moratti [illegible] quello dell'Inter. Ancora: la Juve [illegible] la società [illegible] più tifosi in Italia, e nel rispetto delle [illegible] vigenti trovo che sia liberissima di firmare i contratti che più le garbano. Prima di parlare, basterebbe documentarsi. E visto che qualcuno non lo fa, mi sono stufato [illegible] stare zitto».

Voce [illegible] popolo: adesso tocca a Milan e Inter.

«Non c'è fretta. Aspetto di sedermi al tavolo. Le cifre della Juve sono una [illegible]. Sia chiara una cosa: per Mediaset, non sarà una passeggiata. Ho ricevuto telefonate da altri operatori. [illegible] mancherebbe pure che non tenessi alta la bandiera del Milan».

Battuta per battuta, [illegible] un calcio [illegible] più schiavo delle televisioni.

«Schiavo? Hanno scritto che il digitale terrestre lo avrebbe [illegible]. Proprio così: ucciso, sterminato. Come volevasi dimostrare, si sta verificando esattamente il contrario».

I suoi rapporti con Sky?

«Ottimi prima, ottimi adesso».

Galliani, e [illegible] quel passo indietro che non farà mai glielo suggerisse qualcun altro?

«La maggioranza dei presidenti continua ad apprezzare il mio lavoro. Nel fare gli interessi del Milan, non ho mai rinunciato [illegible] salvaguardare quelli della collettività. Ma se c'è [illegible] legge [illegible] non [illegible] fatto [illegible] consente [illegible] muoversi in piena autonomia, mi dica lei perché mai dovrei togliere il disturbo. L'ho già detto e non lo dirò più, promesso: Mediaset e Juventus non hanno [illegible] sunissimo reato».

I prossimi scenari?

«La mutualità. Il nodo [illegible] sciogliere è quello. Comprendo le esigenze dei club medio-piccoli. E comunque, più introiti ci sono e meglio [illegible] per tutti. Piantiamola con il demonizzare le televisioni. Altro che mostri: [illegible] la nostra salvezza».

E gli equilibri [illegible] campionato?

«Ma lei vuole proprio provocarmi. Era [illegible] gennaio del 1999, e dal cilindro saltò fuori una "certa" legge. Ognuno poteva trattare per sé. Quante volte devo ripeterlo?».

Antitrust: è legittima l'intesa Mediaset-Juve

ROMA. Il contratto tra la Juventus e Mediaset è «assolutamente legittimo». Lo chiarisce l'Antitrust per voce di Roberto Sommella, responsabile delle relazioni esterne. Nessuna istruttoria, dunque, sull'accordo che ha portato nelle casse dei bianconeri 248 milioni per le prossime due stagioni. «La Juventus vende a chi vuole e il contratto non è oggetto di approfondimenti da parte nostra», dice Sommella. «La nostra paura è che intese troppo lunghe ed esclusive possano restringere il campo a nuovi operatori. In questo senso speriamo che Mediaset possa tornare a una situazione in cui si stipulino contratti più corti, che non abbiano esclusive per più [illegible] tre anni e che non prevedano prelazione su altri canali trasmissivi, in modo da permettere a chi voglia operare su una piattaforma di poterlo fare». [illegible] ogni caso Sommella conferma il favore dell'Antitrust per una ripartizione collettiva dei diritti tv: «Il sistema che i club hanno messo in piedi è controproducente per loro. Se la Juve gioca da sola perde quote di mercato». La pensa così anche Delio Rossi, tecnico della Lazio: «Per i bianconeri il campionato non esiste».

PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO. E' IL PRIMO CASO

Il prefetto Serra: porte chiuse per Roma-Napoli [illegible] Coppa [illegible]

ROMA. Si giocherà a porte chiuse la partita Roma-Napoli di Coppa Italia dell'11 gennaio all'Olimpico dopo gli incidenti avvenuti l'8 dicembre nei pressi [illegible] San [illegible] e culminati [illegible] assalto a [illegible] commissariato. L'ha deciso il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto di Roma Achille Serra. «A Napoli - ha spiegato Serra, riferendosi alla partita [illegible] andata - ci sono stati incidenti gravi e minacce reciproche delle due tifoserie del tipo "Ci rivedremo a Roma"». La decisione di far giocare a porte chiuse la partita, ha spiegato il prefetto, «non provocherà danni alle società perché c'erano previsioni [illegible] pochi spettatori, ci sarà la diretta tv e il risultato è scontato». La società non mancherà [illegible] farsi sentire nelle sedi opportune (Lega e Figc), anche a tutela dei suoi tifosi. «Ma cosa faranno quando il Napoli andrà in serie A? [illegible] ci faranno più andare a Roma?». È il quesito che si [illegible] posti invece i tifosi partenopei. Il deputato dei Verdi, Paolo Cento, vicepresidente della Commissione Giustizia della Camera dice: «Una decisione sbagliata e inutilmente punitiva nei confronti [illegible] tifoserie delle due squadre. [illegible] prima volta che [illegible] decide una misura preventiva così forte e questo suscita preoccupazione per il precedente che crea». Il sindaco Veltroni afferma: «Il prefetto Serra ha preso una decisione fondata, ma [illegible] triste che si sia dovuti arrivare a tanto. Questo ormai fa parte della follia del pallone».

Trigoria venduta alla Banca Italease

ROMA. L'As Roma ha ceduto il complesso immobiliare di Trigoria per 30 milioni a Banca Italease. In un comunicato della società si specifica che l'azionista di maggioranza Roma 2000, «al fine di non perdere la disponibilità del Complesso Immobiliare ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario di 15 anni avente ad oggetto il medesimo Complesso Immobiliare, in collegamento col quale è prevista la possibilità p[illegible] l'As Roma Real Estate di esercitare l'opzione per il riscatto dello stesso». Roma e Roma Real Estate hanno poi sottoscritto un contratto di locazione per l'utilizzo da parte della Società del Complesso Immobiliare per una durata pari a 6 anni (più altri 6) e per la fornitura a favore di AS Roma di alcuni servizi e prestazioni relativi agli [illegible] gestionali del Centro Sportivo a fronte di un canone complessivo annuo pari a 3,2 milioni. L'operazione rientra nelle azioni previste dal Piano industriale, e «permettono - si legge nella [illegible] - alla società di realizzare un importante risultato economico e finanziario mediante la cessione del Complesso Immobiliare, pur continuando ad avere la completa ed incondizionata disponibilità dello stesso».

GLI EMERGENTI HANNO MENO DI 18 ANNI E SONO PRONTI A STUPIRE IL MONDO

Aguero, Walcott o Adu Dopo Messi è già caccia al super baby del 2006

Tre seconde punte al centro del mercato E tutte candidate a giocare il Mondiale

personaggi
GABRIELE MARCOTTI

LONDRA

Dodici mesi fa, prima [illegible] diventare il volto nuovo del 2005, Leo Messi era un giovanotto di belle speranze appena affacciatosi [illegible] prima squadra del Barcellona. Un po' come era Wayne Rooney di questi tempi due anni orsono: un baby [illegible] cui si parlava molto, ma [illegible] ancora fenomeno del Manchester United e della nazionale inglese.

Chi sarà [illegible] nuovo [illegible] 2006 calcistico? L'equivalente di Messi nel [illegible] [illegible] Rooney nel 2004? Vi sono già almeno tre candidati eccellenti, tutti attaccanti (anzi, tutte seconde punte), tutti nati tra [illegible] e il 1989. Si tratta dello statunitense (di origini ghanesi) Freddy Adu del DC United, dell'argentino Sergio Aguero dell'Independiente e dell'inglese Theo Walcott del Southampton. Tre ragazzini per cui si stanno già muovendo i maggiori club europei, cosa più che comprensibile in un calcio globalizzato che, ormai, non ha più segreti. Un calcio in cui, per una società italiana, dare la caccia a talenti [illegible] Lagos [illegible] a Lima è poco più complicato che trovarli a Lucca o Livorno.

Ne sa qualcosa Adu, il più giovane dei tre. Nato ad Accra, [illegible] Ghana, si è trasferito negli Usa per motivi del tutto extra calcistici quando aveva otto anni. Di lui se ne parla da quando era dodicenne quando, secondo i suoi procuratori, l'Inter, dopo averlo [illegible] all'opera, avrebbe fatto [illegible] offerta miliardaria per portarlo in Italia. Freddy invece scelse di [illegible] in America, diventando la scommessa più importante della federcalcio statunitense, non solo sotto il profilo tecnico. Le teste d'uovo della Us Soccer Federation hanno fatto di tutto per trasformarlo in una piccola star, portandolo [illegible] ritiro con la Nazionale, creando allenamenti individualizzati, facendogli fare addirittura corsi d'immagine e [illegible] dizio[illegible].

Il sogno era che il giovane Freddy potesse fare per il [illegible] cer ciò che Michael Jordan aveva fatto per il basket o Wayne Gretzky per l'hockey su ghiaccio: trasformarlo da sport [illegible] nicchia in uno sport per tutti [illegible] di tutti. [illegible] a caso, la Nike, fiutando il [illegible] immenso potenziale, lo sponsorizza da quando aveva 14 anni, versandogli più di [illegible] milione di dollari l'anno. Sul campo i progressi, pur notevolissimi, sono stati un po' più lenti. Adu ha fatto [illegible] [illegible] esordio da professionista a 14 anni nel DC United. Da allora, in due stagioni, [illegible] partito titolare in una trentina di gare, segnando nove reti. Vi è già [illegible] [illegible] per portarlo, da subito, in Nazionale, [illegible] [illegible] il [illegible] il commissario tecnico Bruce Arena prenda tempo. Tuttavia le pressioni commerciali sono forti. Tre anni fa Adu girò uno spot a fianco di [illegible] dove si faceva notare che l'asso brasiliano esordì al mondiale poco dopo il 17° compleanno. Guarda caso, Adu compirà 17 anni il 3 giugno, pochi giorni prima della gara d'inizio del Mondiale tedesco.

Anche Aguero, [illegible] Adu, ha fatto il suo esordio giovanissimo - a soli 15 anni - ma è solo negli ultimi [illegible] mesi che si è affermato come titolare inamovibile nell'Independiente. Nell'ultimo [illegible] di apertura [illegible] firmato nove [illegible] in 18 gare, quasi tutti gol pesanti. Anche se è già nel mirino delle squadre europee, la federcalcio argentina sta facendo di tutto per trattenerlo anche perché sotto certi aspetti [illegible] ragazzo non sembra affatto maturo. Fisicamente ricorda un po' Romario: tarchiato, non troppo alto, [illegible] estraneo alla manovra, ma poi capace di produrre accelerazioni improvvise [illegible] letali. A differenza del brasiliano è più una seconda punta e, vista la presenza in Nazionale di Carlos Tevez e Leo Messi, gli argentini sembrano decisi [illegible] lasciarlo maturare in pace, perché in quel ruolo si sentono già coperti. Tra i suoi più grandi estimatori vi è José Pekerman, ct dell'Argentina e pare che proprio lui lo abbia inserito nella rosa dei «convocabili», pronto a essere chiamato in caso di infortunio o emergenza.

I[illegible]ne vi [illegible] Theo Walcott, bombarino del Southampton. Il suo [illegible] allenatore, Harry Redknapp, ha detto [illegible] lui: «I primi cinque attaccanti d'Inghilterra sono Henry, Van Nistelrooy, Rooney, Shea[illegible] e Walcott». Parole forti, ma tale [illegible] il talento del sedicenne attaccante. Finora [illegible] è [illegible] all'opera soltanto nella serie cadetta inglese [illegible] potrebbe clamorosa[illegible] ritrovarsi tra i convocati mondiali di Sven Goran Eriksson. Già, perché dietro ai titolari Rooney e Owen, vi sono lo spilungone Crouch e il rapido Defoe (che però [illegible] vivendo una stagione da incubo) e poi, appunto, Walcott. Quest'anno ha collezionato 18 presenze in prima squadra (ma solo [illegible] da titolare), condite da quattro gol. Un bottino discreto per un attaccante di manovra che parte spesso dalla fascia. Se continua [illegible] progredire, tutto è possibile. Un discorso che vale anche per Aguero e Adu. Dalla loro parte hanno la giovane età, un talento cristallino e la speranza (pur [illegible]) di un posto a Germania [illegible]. Più o [illegible] ciò che aveva Messi [illegible] anno fa.



Freddy Adu compirà 17 anni a giugno



Theo Walcott, stellina del Southampton



Sergio Aguero, 9 reti nelle 18 partite giocate per l'Independiente nell'«Apertura»

L'argentino pare Romario e segna come il brasiliano
L'inglese gioca in B ma piace al ct Eriksson
Freddy è già idolo in Usa

JUVE SULLA RIPRESA INCOMBE IL MERCATO. DOPO IL REAL, PER IL TECNICO SIRENE INGLESI. A RISCHIO L'ACCORDO CON IL FRANCESE: IL BAYERN MINACCIA [illegible] LASCIARLO IN TRIBUNA

Sir Capello: «Manchester, un sogno»

Si complica l'affare Sagnol, Rummenigge: «Rinnova con noi». Ma i bianconeri rilanceranno

[illegible] Boffo
TORINO

Dice di essere felice alla Juventus, ma non considera il Real [illegible] una minestra riscaldata e adesso fa sapere che guidare il Manchester United sarebbe un sogno. Dura la vita di Fabio Capello, il tecnico più ricercato del mondo, ora tirato per la camiseta dai media spagnoli, ora per la t-shirt dai tabloid inglesi. All'arrivo a Marbella aveva dribbla[illegible] taccuini e microfoni: «Del [illegible] non fatemi parlare, sono in vacanza». Ricaricate le pile, ecco spuntare un'intervista al "Daily Star". Sufficientemente sibillina.

«Diventare allenatore del Manchester sarebbe un sogno, mio e di molti altri. Proposte non ne ho ricevute e nutro il massimo rispetto nei confronti di Alex Ferguson», il lungo preambolo politicamente corretto. «Alla Juventus sono molto felice, [illegible] in [illegible] per lo scudetto e la Champions League. Abbiamo la possibilità [illegible] vincere l'uno e l'altra. Le voci [illegible] Real e Manchester girano da un po' di tempo, al momento l'unico obiettivo è portare a termine il lavoro con la mia attuale squadra. Poi, [illegible] estate, vedremo». Capello ha [illegible] contratto sino al 2007, e soltanto un paio di giorni fa, addentrandosi [illegible] risvolti [illegible] maxi-accordo con Mediaset, Moggi si è detto [illegible] della conferma («Resterà con noi»). Con o senza rinnovo. Ma, evidentemente, non è tempo di certezze. «Non voglio escludere la possibilità di misurarmi con il calcio inglese se [illegible] [illegible] [illegible] i presupposti. La Premiership è un campionato attraente e vorrei dimostrare di riuscire a far bene in Inghilterra quanto in Italia e Spagna».

Il classico messaggio nella bottiglia. Il Manchester United beccheggia a distanza [illegible] [illegible]ezza dal Chelsea, ha abbandonato la Champions League prematuramente, l'avvento [illegible] magnate statunitense Glazer ha scatenato il malconten[illegible] dei suoi tifosi. [illegible] l'Arsenal, [illegible] lo strapotere [illegible] Chelsea di Abramovich. L'istituzione Fergu[illegible] non durerà in eterno, anche se la panchina scotta decisamente meno di quella del Real, occupata ad interim [illegible] carneade Lopez Caro. E in Spagna il ritorno di Capello non lo esclude nemmeno il giardiniere del Bernabeu, soprattutto se in merengue approderà - come ormai pare probabile - Cassano. Il friulano è troppo scafato per lasciarsi imbarazzare dalle voci. Aspetta che la Triade giochi sino in fondo le proprie carte al tavolo con la proprietà, considerandosi libero caso mai il tavolo dovesse saltare. «Siamo un gruppo coeso, non solo in campo. [illegible] [illegible] decisione resta di competenza della famiglia Agnelli».

Capello è un nodo che non si scioglie oggi, alla ripresa della preparazione. La Juve [illegible] alla Sisport senza i sudamericani e Thuram, attesi domani, e senza Emerson, il cui rientro dovrebbe slittare al 2 gennaio. Nelle gambe i record, nella [illegible] il mercato. [illegible] qualche sorpresa sgradita. L'ingaggio di Sagnol è a rischio, nonostante l'accordo già raggiunto con [illegible] laterale francese del Bayern Monaco. «Sono sicuro che al [illegible] per cento Willy firmerà un nuovo contratto di 4 anni con il Bayern. Aspettiamo che torni a M[illegible] il 5 gennaio», scandisce il presidente dei bavaresi, Karl Heinz Rummenigge, [illegible] "Suddeutsche Zeitung". Dietro il possibile ripensamento del giocatore, la minaccia di lasciarlo in tribuna sino a fine campionato, facendogli perdere la Nazionale nell'anno dei [illegible]. Non erano i metodi che Rummenigge condannava? Sto[illegible] [illegible] veleni e passi falsi, fac simile dal tormentone Vidic. A scatenare la reazione dei tedeschi, un'intervista alla "Gazette des Verts" con cui Sagnol anticipava il trasferimento a Torino, in tempi non regolamentari. Moggi si spazientisce: «Sta facendo tutto Rummenigge, cosa vuole da noi? Siamo stanchi di rispondergli». Stanchi ma non rassegnati. E' probabile che la Juve incontri il ragazzo per convincerlo a mantenere fede all'impegno preso. Prima del 5 gennaio.



Moggi e Capello, un binomio che rischia di sciogliersi. Il tecnico è tentato dal Real Madrid e dal Manchester United

AD ASCOLI UN ALLENATORE FANTASMA: DISCRIMINATO PERCHÉ HO GIOCATO IN C

Giampaolo: «Ho diritto [illegible] patentino»

Questa è la storia di un tecnico che ha una squadra ma non una panchina, perché la burocrazia del calcio è uno strano animale. Come tutte le burocrazie. Questa è la [illegible] Marco Giampaolo, Marco è il nome, 38 anni compiuti ad agosto, l'uomo che [illegible] portato l'Ascoli in serie A dopo tredici stagioni, complici i ripescaggi, e adesso lo sta guidando verso una salvezza né scontata né facile, [illegible] possibile. Cinque punti sopra le terz'ultime, non è poco per una matricola.

Una carriera promettente, non fosse per il dettaglio della panchina. Giampaolo è un tecnico fantasma, il suo nome non viene registrato nei referti e non appare nei tabellini dei giornali. Agli atti, l'allenatore dell'Ascoli si chiama Massimo Silva. E' lui che si agita a bordo campo, è lui che risponde alle domande degli intervistatori. Questione di patentini. Giampaolo ha solo quello [illegible] seconda categoria e nonostante alleni in serie A non riesce ad accedere al corso di Coverciano per il salto di classe. Troppo basso il punteggio. Fosse stato un campione, gli avrebbero ritagliato su misura una deroga. Accadde a Mancini e l'Assoallenatori minacciò le barricate. Ma non ci si inventa rivoluzionari da un giorno all'altro. Il nostro ha bazzicato i campi di serie C, un giocatore mediocre. «Secondo le nuove norme non ho requisiti necessari per accedere al corso di prima categoria. Sono penalizzato rispetto ai colleghi con una carriera migliore, ma ho il diritto di essere esaminato». Giampaolo si sfoga a Radio Radio. L'anno scorso aveva firmato [illegible] contratto con l'Atalanta. [illegible] rimangiarselo perché l'Ascoli minacciava di ritirare la wild card per il corso di seconda categoria. Il presidente Roberto Benigni [illegible] pronto il rinnovo, ma non può raddrizzargli il pedigree. Eppure Sacchi insegna: non è necessario avere i piedi di Maradona per fare l'allenatore. «In quegli anni i regolamenti erano meno intransigenti». O, semplicemente, meno ottusi. [g. bof.]



Il francese Sagnol in azione contro la Juve. Il Bayern gli ha proposto il rinnovo

IL CASO [illegible] GLI SPAGNOLI OPERAZIONE CHIUSA. LA ROMA: ANCORA NESSUNA OFFERTA. L'OMBRA DI MOGGI

Cassano, via libera [illegible] giallo

Cesar, addio alla Lazio «Mi sento preso in giro» Lo aspetta l'Inter subito o a fine stagione

Nino Sormani
MILANO

Ancora quattro giorni di attesa e quindi, [illegible] l'apertura ufficiale del calciomercato di gennaio, si potrà [illegible] se [illegible] quando Antonio Cassano lascerà la Roma. Dalla Spagna assicurano che il fantasista passerà la prossima [illegible]a al Real Madrid, ma non si può [illegible] l'interesse dell'Inter di Massimo Moratti, attualmente alla finestra per non intralciare la [illegible] spagnola. A bloccare il trasferimento di Cassano potrebbe intervenire la stessa Roma, con l'obiettivo di tenerlo in giallorosso fino a giu[illegible] [illegible] farlo arrivare [illegible] Juventus a costo [illegible] ma in cambio [illegible] alcuni giocatori. Chiellini e Mutu, i nomi sono sempre gli stessi.

Unico punto fermo, per ora, è l'intesa di massima tra il giocatore e il Real. A Cassano [illegible] stati assicurati 3,2 milioni di euro [illegible] stagione fino al 2010 più altri 1,5 milioni all'anno per le [illegible] dei diritti d'immagine. Gli spagnoli aspettano la firma del barese per poi presentarsi con l'accordo definitivo alla Roma e concretizzare l'offerta. Si parla [illegible] 4 milioni, la Roma ne vuole almeno 8. Possibile punto di [illegible] a 6. Al [illegible] il fantasista barese farebbe coppia in attacco [illegible] Ronaldo, il quale dal Brasile ha fatto sapere che «non c'è alcuna possibilità che me [illegible] vada dal Madrid. [illegible] parla tanto di un mio ritorno in Italia, ma non c'è nulla di vero. Sono voci prive di fondamento».

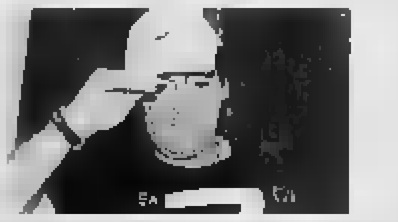
Intanto, torna d'attualità il divorzio del laterale brasiliano Cesar dalla Lazio. Destinazione Inter, dove lo invoca da tempo l'allenatore Mancini. A provocare la rottura il mancato rinnovo del contratto che scade a giugno e le accuse rivoltegli dal presidente Lotito. «Mi ha chiamato mercenario - fa sapere Cesar - Ma le cose stanno diversamente: 2 settimane fa Lotito [illegible] parlato col mio procuratore accusandoci di averlo preso in giro, perché ci saremmo messi d'accordo [illegible] un'altra squadra. Non è assolutamente vero, l'unico presa in giro è [illegible] da un [illegible] e mezzo senza concludere nulla».

Pronta replica del tecnico Delio Rossi: «Noi [illegible] tratteniamo nessuno. Dica quello che vuole fare». Ieri è stato il giorno della Samp che ha lasciato libero Zauli e tratta la cessione [illegible] Tonetto: interessa alla Fiorentina che lo valuta 2 milioni. La società genovese ha invece rifiutato un'offerta del Parma per l'attaccante Kutuzov e parla di Lucchini con l'Empoli. In dirittura d'arrivo lo scambio Guardalben-Lupatelli tra Palermo e Parma.



Cassano verso Madrid; il Real deve chiudere con la Roma

Il solito Maradona: braccio rotto dopo il litigio con un pompiere



BUENOS AIRES. [illegible]iego Maradona [illegible] sceso in campo per la pa[illegible]ta di beneficenza organizzata dall'interista Javier Zanetti [illegible]n l'avambraccio sinistro ingessato, presumibile conseguenza di una furibonda lite con [illegible] pompiere avvenuta lungo [illegible] strada di Buenos Aires alle prime ore dell'alba di Natale. Non è l'unico guaio per l'ex Pibe de oro, citato in tribunale per il riconoscimento di un altro figlio presunto. Il piccolo Santiago (4 anni) sarebbe nato da [illegible] relazione con Natalia Garat, morta all'età [illegible] 23 anni a causa di un cancro al polmone.

[illegible] AL LAVORO IL TECNICO ASPETTA RINFORZI: [illegible] 39 PUNTI SARÀ PIÙ DURA

Il ritorno [illegible] De Biasi: «Atalanta in pole [illegible] se noi ripetiamo l'andata siamo in A»

Stallo per Marazzina Difesa: pronto Lorenzi se sfuma Franceschini Il Bologna prende Zauli

Roberto Condio
TORINO

Eccolo, il primo [illegible] botto del mercato cadetto: aspettando Zampagna all'Atalanta [illegible] Messi[illegible] in cerca [illegible] un rimpiazzo ha congelato l'operazione), registriamo Zauli dalla Samp al Bologna. Bel colpo, sulla carta, per i rossoblù alla disperata caccia del rilancio. Le altre big per il momento lavorano sotto traccia. Il Toro, soprattutto. Prima dell'apertura ufficiale della campagna invernale ha già portato a casa l'ester[illegible] di centrocampo Ferrarese (liberato dal Cagliari), ma le priorità di De Biasi riguardano altri reparti. Ovvero difesa e attacco, laddove l'organico granata è più carente.

[illegible] [illegible] [illegible] rilievo, ieri. Per il difensore centrale il ballottaggio sembra ristretto a Lorenzi e Franceschini. Prima di puntare decisamente sul primo, che a Treviso non gioca da 3 mesi e arriverebbe di corsa in granata, il Toro vuol provare a mettere le mani sul secondo, titolare fisso nella Reggina. Stallo anche sul fronte-Marazzina, la pista più calda in prima linea. Damiani, il procuratore del Conte Max, è in vacanza a New York e il Siena non ha alcuna intenzione di regalare il giocatore a Cairo, dopo avergli concesso un bel triennale e puntato molto su di lui. «La questione è delicata - [illegible] il ds bianconero Perinetti -. Marazzina vuol tornare in granata? Troppo semplice. E noi con chi lo sostituiamo? Sto aspettando [illegible] sapere che cosa ci dice il Toro. Senza contare che Massimo ce l'hanno chiesto altri, in serie B».

Probabilissima una decisione rinviata ai primi giorni del 2006. Lo stesso dicasi per la questione-Filippini. Confermato l'interesse granata per i gemelli centrocampisti del Treviso. I veneti, però, sarebbero disposti a mollare soltanto Emanuele, entrato in aperta polemica con i tifosi della Marca dopo il gol segnato al Lecce e accompagnato da una rabbiosa esultanza. Affare fattibile, non solo perché l'agente del bresciano è lo stesso che tratta col Toro anche Lorenzi.

De Biasi, intanto, aspetta e spera: «La società sa che cosa mi manca... Chiunque arrivi, l'importante è che [illegible] lo spirito giusto. Se poi è un giocatore straordinario, tanto meglio. Io, comunque, ho già cominciato a pensare [illegible] Pescara. A come affrontarlo il 7 gennaio con gli uomini che ho a disposizione».

Non tantissimi, considerando il ko di Ungari, le squalifiche di Stallone, Ardito e Martinelli più Muzzi difficilmente recuperabile. «In effetti - conferma il tecnico -, dei 24 uomini in organico nell'andata hanno giocato in 15. C'è la necessità di allargare il gruppo e di aggiungere più qualità possibile in vista di 21 partite che si annunciano [illegible] più difficili. L'auspicio è che [illegible] maggior concorrenza interna, sa[illegible] [illegible] onesta, po[illegible] essercì di grande aiuto. Ai miei cerco di far capire che [illegible] più importante partecipare a un progetto vincente giocando magari meno piuttosto che [illegible] titolari inamovibili in una realtà [illegible] stuzzicante».

Il progetto granata ha un obiettivo chiaro: la serie A. E De Biasi [illegible] già individuato l'avversaria più tosta («L'Atalanta: ha un organico [illegible] primissimo ordine [illegible] se arriva anche Zampagna...») [illegible] [illegible] parola da bandire [illegible] prossimi mesi («Playoff: non ne voglio sentir parlare. Oggi firmerei solo per il 1° posto»).

Intanto, ieri il Toro [illegible] tornato a sudare dopo [illegible] [illegible] di vacanza. «Io, però, [illegible] ho [illegible] smesso [illegible] pensare alla mia squadra - giura De Biasi -. Ho ripassato un'andata straordinaria, dal rendimento costante nonostante la lieve flessione delle ultime partite. [illegible] riassaporato la vittoria di Cremona, pesantissima, di quelle che alla fine potrebbero davvero fare la differenza. Ho fatto anche due conti: altri 39 punti nel ritorno dovrebbero bastare per salire. Il problema è che ripetersi adesso sarà più complicato: ci aspettano 21 sfide combattutissime, logoranti, nelle quali la differenza la faranno sempre più le giocate individuali».

Per questo, De Biasi si attende [illegible] Cairo qualche regalo importante, di qualità. «Anche [illegible] per esperienza so che il mercato di gennaio non ha mai stravolto i valori. L'unica eccezione [illegible] [illegible] l'arrivo [illegible] Recoba al Venezia». Da escludere un terremoto simile su questa serie B.



Di Carlo (Mantova) e De Biasi (Toro), primo e terzo della B alla fine dell'andata

La prima volta di Ferrarese Cairo e famiglia al campo

TORINO. C'è fame di Toro. E si vede: oltre duecento tifosi a Orbassano per il primo allenamento dopo la stop natalizio. Pronti a sfidare il vento gelido del pomeriggio per dare il benvenuto al neo acquisto Claudio Ferrarese, per incitare Stellone e compagni, per farsi scattare una foto con De Biasi, per assistere al blitz del presidente Cairo, venuto a salutare la squadra accompagnato da padre, fratello e figlioletto. Ieri mancavano solo Doudou ed Edusei, in permesso speciale per chiudere le loro [illegible]nze africane; oggi ci saranno anche loro per l'inaugurazione ufficiale della palestra che permetterà finalmente di lavorare con pesi e macchine. «Sarà il nostro primo vero allenamento doppio della stagione - annuncia De Biasi -: in palestra la mattina, sul campo al pomeriggio». Domani e sabato, invece, una sola seduta. Poi, tutti liberi fino alle 14 del 2 gennaio.

È MORTO A 81 ANNI UNO [illegible] PIÙ APPREZZATI PERSONAGGI NELLA STORIA DELLA NOSTRA PALLACANESTRO

L'addio a Giancarlo Primo il gentiluomo del basket

Ct dell'Italia che superò per la prima volta Usa e Urss

personaggio
GIORGIO VIBERTI

Giancarlo Primo, ex giocatore [illegible] poi ct della Nazionale italiana maschile di basket, è morto l'altra sera a Civitacastellana (Vt). Era nato a Roma il [illegible] novembre 1924.

Se n'è andato quasi con discrezione, come [illegible] vissuto per tanti anni da pacato protagonista del mondo dei canestri. Giancarlo Primo si [illegible] affacciato da ragazzo, quasi per caso, sullo sport dei giganti che allora [illegible] Italia si chiamava ancora pallacesto. La [illegible] prima passione era [illegible] infatti la pallanuoto, [illegible] un altro grande del basket italiano: Cesare Rubini. Ma d'inverno [illegible] faceva troppo freddo per dedicarsi a costumi e calottine, bisognava trovare un altro sport. Così scoprì la pallacanestro, e fu amore a prima vista. Ben presto diventò ottimo giocatore, tanto da vestire più volte la maglia azzurra [illegible] la quale disputò tra l'altro [illegible] Olimpiadi di Londra nel '48 e gli Europei del '47 a Praga e del '49 al Cairo. Ma Primo lasciò un'impronta assai più profonda nel [illegible] basket quando dal '57 diventò allenatore, distinguendosi subito come assistente del commissario tecnico azzurro Nello Paratore [illegible] con il quale disputò tre Olimpiadi (nel '60 a Roma, nel '64 a Tokyo e nel [illegible] a Città del Messico) e cinque Europei. Erano gli Anni d'oro del basket italiano, che anche grazie a Primo lanciò campioni come Dino Meneghin e Pierluigi Marzorati.

Subentrato [illegible] Paratore sulla panchina azzurra, il tecnico romano contribuì a dare una svolta alla nostra pallacanestro, privilegiando l'importanza della difesa e del gioco organizzato. La sua meticolosità, oltre al carattere freddo e distaccato, rimarrà sicuramente proverbiale nella storia della nostra pallacanestro, [illegible] rappresentò anche un limite nella carriera di Primo, che infatti come tecnico [illegible] club conquistò «solo» [illegible] Coppa Campioni e una Coppa Intercontinentale a Cantù (allenò anche a Livorno, Gorizia [illegible] Roma), mentre da ct azzurro non andò oltre due bronzi europei. Con lui in panchina, tuttavia, l'Italia riuscì per la prima volta a battere in una partita ufficiale [illegible] Stati Uniti (ai Mondiali '70 [illegible] Lubiana) e poi anche l'Unione Sovietica (agli Europei del '77 in Belgio). Proprio in occasione del torneo iridato [illegible] '70, i silenzi e l'estrema riservatezza di Primo avevano causato [illegible] fronda tra i giocatori azzurri, [illegible] stavano per chiedere l'esonero [illegible] tecnico: poi però arrivò l'impresa contro gli americani e la congiura rientrò.

L'avventura di Primo ct della Nazionale [illegible] concluse con il deludente 6° posto agli Europei di Torino '79, dopo 238 partite, 160 vittorie e 78 sconfitte. A distanza di molti anni dall'esperienza sulla panchina azzurra, Primo avrebbe poi dichiarato: «Sarei stato ancora per molto tempo allenatore della Nazionale se nel '79 a Torino non mi fossero venuti a mancare giocatori [illegible] Marzorati, Bariviera e Della Fiori». [illegible] subito dopo avrebbe anche ammesso: «E [illegible] non avessi il carattere che ho».

Conclusa la sua carriera di allenatore, Primo rimase ancora nell'ambiente del basket entrando dal '72 al '78 nella commissione te[illegible] [illegible] Fiba, la federazione internazionale. Il carisma dimostrato in panchina, più [illegible] dei successi conseguiti, gli valsero premi e riconoscimenti, fra cui il titolo di Cavaliere della Repubblica e la Stella d'oro al merito sportivo.

«Con la scomparsa di Giancarlo Primo la pallacanestro italiana perde uno dei suoi rappresentanti migliori, un grande uomo che a questo sport ha regalato competenza, passione, saggezza, serietà - ha dichiarato Walter Veltroni, sindaco di Roma -. [illegible] sua gloriosa carriera sportiva, Primo [illegible] [illegible] sempre [illegible] esempio [illegible] coerenza e serietà, nella buona come nella cattiva sorte. Roma e il suo basket troveranno il modo di ricordare degnamente questo grande maestro di sport». Intanto ieri [illegible] campi di serie A è stato osservato un minuto di silenzio: [illegible] ricordo discreto e pacato, com'era Giancarlo Primo.

IERI NEL 13° TURNO DI A

Climamio e Benetton sempre sole [illegible] fuga Milano perde in [illegible]

I[illegible]basket non si ferma per le festività di fine anno: ieri si [illegible] disputato il 13° turno e domani sera si tornerà in campo per la 14ª giornata. Nella partite di ieri, successi interni - anche se un po' sofferti - per le due capolista: la Climamio contro Capo d'Orlando (83-70: Lorbek 17, Green 10, Rombaldoni, Bagaric e Becirovic 9; Carter 24, Praskevicius 15) e la [illegible] contro Varese (81-75: Nicholas 19, Popovic 16, Siskauskas 15; Garnett 20, [illegible] [illegible] 10). Alle loro spalle hanno tenuto il passo Roma, Napoli e Siena (ma solo ai supplementare), mentre Milano è stata sconfitta in [illegible] dopo un supplementare da Napoli e la Virtus Bologna è caduta nel derby a Reggio Emilia.

SERIE A (13ª giornata): Climamio Bo-Upea Capo d'Orlando 83-70, Armani Jeans Mi-Snaidero [illegible] 80-83 d1ts, Benetton Tv-Whirlpool Va 81-75, Lottomatica Rm-Vertical Vision Cantù 79-73, Roseto-Air Av 96-77, Carpisa Na-Viola Rc 109-83, Livorno-Montepaschi Si 75-79 d1ts, Bipop Carire Re-Caffè Maxim Bo 84-78, Angelico Bi-Navigo.it Te 95-92.

Classifica: Climamio, Benetton punti 20; Lottomatica, Carpisa, Montepaschi 18; Armani, Caffè Maxim, Snaidero 16; Whirlpool, Angelico 14; Navigo.it, Livorno, Vertical, Bip[illegible] 10; Upea, Roseto 8; Viola 6; Air 2.

Prossimo turno (domani sera, ore 20,30): Climamio-Angelico; Benetton-Vertical (tv su Sky Sport 3), Lottomatica-Roseto, Navigo.it-Montepaschi; Air-Viola, Bipop-Armani, Whirlpool-Livorno, Snaidero-Maxim, Upea-Carpisa.



Nei primi Anni 80 Giancarlo Primo era sulla panchina di Cantù



Primo ct della Nazionale Anni 70: alle spalle Dino Meneghin e Marino Zanatta



Primo (a sinistra) con Sandro Gamba

[illegible] dalla pallanuoto
Lasciò costumi [illegible] calottine quando per caso scoprì la «pallacesto». Fu ottimo giocatore e grande tecnico

Il profeta della difesa
Diede grande impulso al gioco organizzato e lanciò campioni come Meneghin e Marzorati

inbreve

Calcio
Per Di Stefano condizioni stazionarie

L'ex calciatore Alfredo Di Stefano è in condizioni «stazionarie» dopo aver superato senza complicazioni l'operazione al cuore per l'impianto di un quadruplo bypass.

Inghilterra
[illegible] Chelsea vince ancora ma Lampard si ferma

Premiership: il Chelsea ieri ha vinto 1-0 (Cole) sul campo del Manchester City. Assente per influenza Lampard, che ha così interrotto la sua striscia-record di 164 presenze consecutive.

Vela
In Australia Alfa Romeo seconda

Ottimo 2° posto di Alfa Romeo di Crichton nella 61ª [illegible] Sydney-Hobart per maxi yacht, alle spalle di Wild Oats XI.

Atletica
Si ritira la Breuer stella europea [illegible] 400

La tedesca Grit Breuer, due volte campionessa europea sui 400 (1990 e 1998), ha annunciato il ritiro dalle gare. La 33enne ha motivato la decisione con i molti infortuni che l'hanno limitata nelle ultime stagioni.

Moto
A[illegible]he Biaggi verso [illegible] Superbike

Max Biaggi, snobbato dalle scuderie di MotoGp e alla ricerca di un contratto per il 2006, [illegible] [illegible] accordato per correre in Superbike, come capitato pochi giorni fa a Rolfo. Il romano dovrebbe correre con [illegible] Suzuki al fianco del francese Foret con l'australiano Corser e il giapponese Kagayama.

Ippica
Nella Tris di Treviso combinazione 12-22-2

La Tris di Treviso (trotto): vince Boume Des Jours su Ej Piaz ed Embliz: combinazione vincente 12-22-2, quote euro 868,46.



• [illegible] - Via Volpiano, 68 • CHIERI - Via Buschetti, 4 • CUMIANA - str. Pinerolo, 42 • CHIVASSO - Strada Torino, 46/A • POIRINO - bivio S.S. Torino - Asti - Alba • RIVALTA - Via I° Maggio, 124 - FIAT • TORINO - Via Carso, 10/A (C.so Trapani - ang. via Monginevro) • TORINO - Via Gaidano, 125/A (Centro Europa - Gerbido)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, [illegible] Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmeggiani 8 t. 6484626; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255352 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725189; COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 698122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; GOZZANO, via Corinno 13, t. 913838; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754; PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641; SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821705; IMPERIA, via Don Abbo il Santo 10, t. 273000; SANREMO, corso Mombello 18, t. 504651, oltre che presso tutti i corrispondenti [illegible] [illegible]kompass S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.581.9494 [illegible] 28171).

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7621 (UIC 4095).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CELLE LIGURE nel suggestivo centro storico bar gelateria ampio dehor fronte mare. Affitasi Fondocasa 019.991.199

3

IMPIEGATI

[illegible] strada della Riserva, 7 - Roma, cerca esperto contabile amministrativo dotato di autonomia decisionale, lingua inglese. Referenze controllabili. Ambosessi. Tel. 011.954.1015 - fax 011.954.1017 - E-mail: [illegible]fo@eurodisplay.com

HOTEL quattro stelle, centro Torino, [illegible] segretario di ricevimento e portiere di notte con esperienza, conoscenza inglese. Ambosessi inviare curriculum: direzionecurriculum@hotel.it

SEALTOUR agenzia viaggi [illegible] sede ad Alba via Vittorio Emanuele 22, cerca addetto/a banconista esperto in vendita diretta e con conoscenza dei sistemi galileo ed easy book. Tel 348.474 5006.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice seleziona personale. Offre € 1.550,00 mensili. Formazione interna. Richiesta massima serietà. Tel. numero verde 800.123.654 - 011.327 1206

CERCASI agenti immobiliari (ambosessi) automuniti € 1.000,0 mensili più provvigioni. Zona esclusiva. Cercasicasa via Palmieri 20 Torino 011.437.3933.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica con esperienza, [illegible] telefono cerca. Ambosessi. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.548.368 oppure e-mail a: s.ce@nogard.it Nogard sas, corso Stati Uniti 61 - Torino.

4

IMPIEGATI

IMPIEGATA iscritta liste mobilità, esperienza dodici ventennale in studio [illegible]nale in Torino, offresi. Tel. 347.054.4839

5

TORINO CITTA'

CIT TURIN liberi monolocale ristrutturato adiacente bilocale mansardato con ascensore, ottimo reddito. Emmedue 011.437.9105.

SER[illegible] [illegible] impresa [illegible] alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.568.0411 - 049.051.8664.

[illegible]

ALBENGA centro/mare bilocali nuova realizzazione termoautonomi da € 175.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

[illegible] privato vende zona [illegible] bilocale più servizi, termo autonomo, terrazzo, due arie, [illegible] auto, possibilità acquisto [illegible] Tel: 348 813 4847

[illegible] 8 km, bilocale arredato nuovo in [illegible] ingresso indipendente giardino termoautonomo box cantina € 165.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

ARMA DI TAGGIA ultimo piano, bilocale ristrutturato, terrazzo, vista mare posto auto. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA [illegible] posizione unica sul mare, irripetibile, prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA vendiamo nuova [illegible] gole, 3 letto, 2 bagni, giardino, solarium, a picco sul mare, spiaggia [illegible]. Solo per pochi! Tel. 035.751.111.

DIANO MARINA in villetta immersa nel verde appartamenti nuova realizzazione mq 60 - 70, ultrarifiniti ancora personalizzabili, terrazzi al piano livello/giardini posti auto coperti splendida vista mare. Pierre 010.317.177 - 349.684.4655.

GARLENDA 5 minuti Alassio minialloggio ingresso indipendente camera cucina bagno giardino termoautonomo € 98.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.568.0411 - 349.081.8664.

LOANO 100 mt mare, camera [illegible] gno balcone, arredato € 188.000,00. Tel. 335.805.5602.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti nuova realizzazione a pochi passi dalla spiaggia da mq 35 a mq 110 finiture alto livello terrazzi/giardini posti auto e box. Pierre 010.317.177 - 349.684.4655.

PIETRA LIGURE 4[illegible] mt mare, nuovo bilocale termoautonomo. Vista mare. Minime spese condominiali. € 195.000,00. Affitasi Fondocasa 019.615.951.

SANREMO Casinò, piazza Colombo, bilocali nuovi, vista mare, balconi, da € 165.000,00. Introvabili! Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico mansardato in villa d'epoca, finiture personalizzabili, posto auto. Info 0184.544.661 - [illegible].

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Menton centro, zero affare 200 mt, dal [illegible] nuovi appartamenti, aria condizionata, [illegible] arredata, box [illegible] € 125.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune vista mare 200 mt. dal mare centro commerciale, splendido bilocale con cucina abitabile totalmente arredato box, cantina € 338.000,00

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a 100 mt dalle spiagge, comoda ai servizi, bilocali da € 145.000,00. Isa 800.777.510.

A. JUAN LES [illegible] in palazzo in stile moderno, pieno centro, 200 metri dal mare, trilocale 60 mq, terrazzo pieno sud, completamente ristrutturato con finiture signorili, € 295.000,00. Isa 800.777.510.

[illegible] bilocale 41 mq in palazzina in stile moderno, 300 mt mare, vicino facoltà, vista colline, ottimo da investimento € 126.000,00. Isa 800.777.510.

A. NIZZA nel quartiere "riquier", vicino al porto e università, ideale da investimento, monolocali da € 98.000,00. Isa 800.777.510.

AFFARE confine Montecarlo novità! Prestigiosi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mozzafiato Monaco/Cap Martin, prezzi lancio: monolocali € 70.000,00 bilocali € 189.000,00 trilocali € 238.000,00. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone vicino mare, [illegible], Pia tonne, servizi, appartamenti nuovi, terrazze. Bilocali da € 177.000, [illegible] 848.842.842.

[illegible] Nizza appartamenti tassucasa [illegible] ristrutturati, 400 metri spiaggia, vista mare. Bilocali da € 181.000,00. Italgest 848.842.842.

A Mentone www.euro-investimmo.com ideale investimento, trilocale nuovo, doppi servizi, terrazzo, [illegible] spese ridotte € 265.000,00. [illegible] 300.

CANNES mare appartamenti [illegible] bilocali, trilocali, attici terrazze, garage € 200.000,00. Christophe 0033 613 609 531.

WWW.CASAMARE.NET Costa Azzurra 0184.574.199 Mentone mono e bilocali, centralissimo stabile, da investimento.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SANREMO passeggiata mare, negozi commercialmente importanti zona di grande [illegible] une unica. Iper Immobiliare [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

INDUSTRIALE ricerca urgentemente in acquisto prestigioso appartamento 250 - 300 mq con box auto. Definizioni in tempi rapidi. Bimar 011.43.591.

7

TORINO CITTA'

CROCETTA affittasi uso transitorio [illegible] cale mansardato con angolo cottura bagno tutto nuovo ascensore. Emmedue 011.437.9105.

LIGURIA

[illegible] affitto alloggi riscaldati mesi invernali da € 250,00, www.agenziaediat-viera.com, Tel. [illegible] 358 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI anche temporaneamente capannone industriale assevito/custodito zona Torino sud fino a 26.000 mq. Per informazioni tel. 011.905.9230.

AFFITTASI in Torino Santa Rita, locale multiuso, 800 mq circa, su tre piani, uffici magazzino passo carraio. Tel. 011.324.1790 ufficio.

AFFITTO Piazza Massaua fronte 2 fermate metropolitana, locale nuovo 3 vetrine mq 80. Tel: 011.724.677 - 338.950.7218

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vu[illegible] per referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comarco 011.532.914.

RICERCHIAMO [illegible] conto [illegible] selezionata [illegible] anche per [illegible] periodi mono/bilocali vuoti/arredati. [illegible] garanzia. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible]A autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vandin - corso Montegrappa 245 - Torino. Tel. 011.770.1890.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada [illegible] tipo max serietà. Corso [illegible]. [illegible]. 011 817.1043 - 011 839.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE Hotel J. Roger 019.615.907 fronte mare. [illegible] 7 gennaio 7 giorni pensione completa, parcheggio, bevande incluse da 238,00

11

CAROLA 37enne restauratrice, suona pianoforte, [illegible], amichevole, cerca uomo personalità forte, intelligente, simpatico. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible]LVIO 48enne, [illegible]o, ottimo lavoro, carattere leale, espansivo, cerca donna max 40enne realizzata [illegible] futuro [illegible]. Scopo matrimonio. El[illegible] Monti 011.839.4771

GIGI poliziotto 38enne vedovo, carattere aperto, senso artistico, alto, robusto conoscerebbe signora brillante solare preferibilmente indipendente. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SONIA dottoressa 49enne divorziata, bella presenza giovanile, [illegible] formare famiglia cerca uomo sincero, saldi principi morali. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. [illegible] M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete [illegible], in contanti. Corso Peschiera 180 - [illegible]

[illegible]LBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.



TORINO 2006 VERSO I GIOCHI CON IL CASO DELL'HOCKEISTA RADIATO DALLA NAZIONALE PER INSULTI A UN GIOVANE COLLEGA DI COLORE

«Pago, [illegible] non sono razzista»

Veggiato: il calcio esaspera tutto, gli altri sport subiscono le conseguenze

intervista
SILVIA GARBARINO

«Ciascuno, nella sua vita, avrà [illegible] suo quarto d'ora di celebrità» profetizzava Andy Warhol men[illegible] la tv stava cominciando a diventare l'occhio fisso sulla nostra vita. Daniele Veggiato, 27 anni, di Agordo, paesello protetto dalle Dolomiti, uno spasso per sciatori e alpinisti, [illegible] conquistato la [illegible] manciata di fama nel modo peggiore. Hockeista su ghiaccio di buona tecnica - a detta di chi l'ha allenato nelle giovanili azzurre -, Daniele, attaccante dell'Alleghe (serie A1) è stato squalificato 5 giornate [illegible] giudice sportivo e interdetto a vita dalla Nazionale. Motivo. Insulti razzisti a Zandonella, giovane giocatore di colore del Cortina.

Quanto ha dormito l'altra notte?

«Praticamente non ho chiuso occhio. [illegible] paese e sui giornali non si parla d'altro».

Pentito di quanto detto e fatto?

«Certo che mi dispiace e lo ripeto. Già a Cortina, subito dopo esser andato nello spoglia[illegible] mi sono scusato. Uscendo dalla pista ho spezzato una stecca, ma [illegible] è stato un gesto [illegible] l'arbitro e qualche avversario. Ce l'avevo soltanto con me stesso».

Si è reso conto della gravi[illegible] del suo gesto?

«Sì, [illegible]. Ma in certi momenti non puoi fare nulla per controllare il [illegible] dettato dalla foga del gioco».

Però è diverso un insulto greve da un [illegible] [illegible]sta.

«Le frasi e le parole volano, nell'hockey come in tutti gli sport. Parole pesanti ma [illegible] più di un "figlio di..." che capita di sentire molto spesso. Molte volte mi è stato urlato in faccia, [illegible] [illegible] certezza che chi lo dice [illegible] pensa certo alla mia mamma. E' tutto legato al nervosismo, alla tensione del match».

> **Accettate le scuse**
> «Al posto del presidente federale avrei usato la stessa mano pesante, dura come la mia testa»

Con Zandonella ha parla[illegible]?

«La sera [illegible]. Non vedevo l'ora che finisse la partita, [illegible] tormentato. L'ho aspettato all'uscita dal ghiaccio per porgergli le mie scuse sincere. Poi gli ho [illegible] la mano e [illegible] scesi assieme in silenzio verso gli spogliatoi. Credo [illegible] [illegible] abbia capito che i termini che ho usato erano stati dettati esclusivamente dalla rabbia agonistica».

Lei si ritiene un razzista?

«Assolutamente no. Non lo [illegible] [illegible] stato e [illegible] lo sono. Non ho nemmeno pensato di poterlo essere. Nell'Alleghe, squadra in cui gioco, nessuno è razzista. Vorrei che si capisse che [illegible] è trattato di un mio sbaglio, [illegible] mio [illegible] [illegible] dispiacerebbe che la società venisse additata come club razzista, proprio perché [illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] lo è».

Sa di aver scavalcato anche Di Canio nell'elenco dei cattivi?

«Il mondo del calcio amplifica tutto, porta all'esagerazione. A [illegible] [illegible] politica, dei saluti [illegible] 'no o dell'altro schieramento politico non mi [illegible] mai interessato nulla. Non voglio [illegible] additato per quello che non sono. Gioco ad hockey, cerco di rispettare l'avversario, questa volta [illegible] andata così, mi [illegible] fatto trascinare dal nervosi[illegible]. Basta, nessuna dietrologia»

Cinque giornate di stop in campionato, la radiazione a vita dalle attività [illegible] Nazionale. Giudica eccessiva la punizione subita?

«Non [illegible] sciocco, lo so di aver sbagliato e tanto anche. Perciò [illegible] mi tocca p[illegible] la giusta conseguenza della mia dabbenaggine. Fossi stato nel presidente Bolognini (capo della Federazione sport del ghiaccio, ndr) avrei usato la stessa mano. Dura come la mia testa».



Daniele Veggiato, attaccante dell'Alleghe, 7 gol e 11 assist in campionato

SCI OGGI A BORMIO LA DISCESA LIBERA MASCHILE CON IL VETERANO AZZURRO TRA I POSSIBILI PROTAGONISTI

Ghedina sogna l'exploit sulla pista Stelvio

La Paerson vince [illegible] gigante di ieri a Lienz (8ª Moelgg). La Compagnoni tedofora? «Magari, ma non so nulla»

La svedese Anja Paerson ha vinto ieri il gigante di Coppa del Mondo a Lienz (Austria), davanti all'atleta [illegible] [illegible] [illegible] Hosp e alla slovena Tina Maze. La migliore delle azzurre è stata l'altoatesina Manuela Moelgg, ottava.

Intanto Deborah Compagnoni ha dichiarato di [illegible] saper nulla circa la possibilità di vederla [illegible] [illegible] fiamma olimpica ai Giochi 2006. «Io [illegible] tedofora che accende la fiamma allo stadio di Torino? Sarebbe un grande [illegible] [illegible] piacerebbe molto. Ma [illegible] sono [illegible] [illegible]. Non ne [illegible] nulla» [illegible] detto ieri la più grande sciatrice azzurra della storia. Certo però che le piacerebbe, eccome. «Magari, è un'idea splendida» ha risposto alla [illegible] se le andrebbe di accendere il braciere olimpi[illegible] [illegible] con Alberto Tomba. Il [illegible] [illegible] chi sarà l'ultimo tedoforo a Torino 2006 resta dunque ancora fitto. La Compagnoni, 35 anni, tre ori e un argento olimpico, compagna di Alessandro Benetton e mamma di Agnese e Tobias, ieri a Bormio ha presentato una nuova iniziativa di beneficenza organizzata dall'«Associazione sciare per la vita», di cui è presidente e che aiuta i bambini malati.



Bode Miller ferito al labbro da una porta

Sempre a Bormio oggi è prevista la libera maschile di Coppa del Mondo sulla pista Stelvio. [illegible] seconda e ultima sessione di prove, ieri l'americano Daroma Rahl[illegible] [illegible] [illegible] il più veloce davanti all'azzurro Kurt Sulzenbacher e all'austriaco Andreas Schifferer, sesto Kristian Ghedina. In condizioni climatiche non particolarmente favorevoli per il gran freddo e la precaria visibilità, molti [illegible] non hanno forzato e altri si [illegible] «nascosti», frenando nella parte finale e sciando al meglio soltanto in alcuni tratti del tracciato, come ha fatto per esempio l'austriaco Hermann Maier, classificatosi oltre il 30° posto.

Anche l'americano Bode Miller [illegible] «bluffato», aprendo [illegible] una mano il cancelletto di partenza per fals[illegible] il proprio [illegible] reale, ma la sua prova è finita dopo appena una decina di secondi a causa di una caduta per un pessimo [illegible]erraggio al salto della Rocca. Il funambolico statunitense ha perso lo sci sinistro, volando nelle reti e spezzando la punta dello sci destro. Miller ha riporta[illegible] botta in faccia, ferendosi al labbro inferiore nell'impatto contro [illegible] porta. Subito rialzatosi, l'americano si è medicato da solo, schiacciandosi sul volto un impacco di neve gelata. Oggi comunque [illegible] sarà, al contrario del norvegese [illegible] Svindal, leader di Coppa del Mondo, in non perfette condizioni fisiche. Forfait anche dell'azzurro Alessandro Fattori, reduce da un infortunio. [c. p.]

TECNOLOGIA LA AUDI R10 PROVERÀ A VINCERE LA CELEBRE «24 ORE»: HA UN MOTORE 12 CILINDRI DI 5.500 CC [illegible] 650 CV. A GASOLIO

Un Diesel da corsa per stupire Le Mans

Cristiano Chiavegato

PARIGI

Il Diesel va forte. Non soltanto sui mercati, ma anche [illegible] pista, è l'ora del motore [illegible] gasolio. Questo propulsore, proibito in Formula 1, già in passato ottenne risultati sorprendenti [illegible] altri tipi di gare. Ora l'Audi, che [illegible] è specializzata nelle corse di durata, lancia una [illegible]: dopo aver vinto per cinque volte [illegible] prestigiosa «24 Ore» di Le Mans (dal 2000 all'ultima edizione disputata quest'anno, [illegible] la R8 dotata di un [illegible] turbo a benzina di 3600 cc) ha preparato la nuova R10, sulla quale è stato montato un V12 [illegible] 90° [illegible] doppio turbocopressore [illegible] 5,5 litri alimentato [illegible] gasolio. La vettura guidata dallo specialista [illegible]nese Tom Kristensen (detentore del record di successi, sette, [illegible] massacrante gara francese) ha esordito ufficialmente con uno show spettacolare, passando sotto la Tour Eiffel a Parigi.

Il prototipo biposto Diesel è l'evoluzione del modello precedente: lungo 4,65 metri, largo 2, alto soltanto 1,03, pesa 930 kg ed è stato realizzato con una monoscocca [illegible] fibra [illegible] carbonio; ha sospensioni anteriori indipendenti e posteriori a doppi bracci, quasi una vettura di F1 coperta. Il debutto in pista è pre[illegible] per il prossimo 18 marzo nella «12 Ore» di Sebring, Stati Uniti, una tappa necessaria per lo sviluppo. Fondamentale arrivare a Le Mans il 17 giugno [illegible] un minimo di esperienza e di collaudi veri in gara.

Per centrare l'obiettivo che Wolfgang Ullrich, capo [illegible] Audi Motorsport, e i suoi collaboratori si sono prefissati, la Casa tedesca [illegible] prodotto un motore dalle caratteristiche uniche. Intanto si tratta dell'unità Diesel per automobili più potente del mondo, con 650 Cv disponibili nell'arco di una utilizzazione che va dai 3000 ai [illegible] giri. Inoltre [illegible] tratta del primo propulsore realizzato [illegible]tto in alluminio, compreso il carter secco.

Il risultato più sorprendente ottenuto da questo [illegible] Common Rail con tecnologia TDI è il raggiung[illegible] di una coppia massima di 1100 newton metri, malgrado alcune limitazioni imposte dai regolamenti (la pressione massima a 2,[illegible] bar assoluti, [illegible] nelle vetture di serie [illegible] va molto oltre i 1600). Quasi il doppio nei migliori [illegible] attualmente prodotti. Tuttavia questa prestazione tecnologica, che comporterà accelerazioni brucianti, [illegible] costretto i responsabili della marca di Ingolstadt a lavorare parecchio su tutta la trasmissione, visto che - specialmente in [illegible] pioggia - [illegible] esclusi fenomeni di pattinamento delle ruote. [illegible] lavoro che si è già svolto sui banchi prova, che però hanno dovuto essere adattati a queste terribili forze [illegible] trazione.

Gli altri problemi riguarderanno i piloti, che dovranno adattarsi a [illegible] motore che [illegible] fase di rilascio frena di meno (anche i freni dunque sono stati migliorati) [illegible] ha comunque un comportamento [illegible] diverso da quelli a benzina. [illegible] compenso, grazie alla coppia migliore, alla guida si dovrà cambiare [illegible] quanto [illegible] si facesse in precedenza [illegible] la [illegible]. L'Audi aveva già ricevuto un premio a [illegible] per l'utilizzo del motore FSI, ecologico [illegible] risparmioso. Ha puntato anche questa volta sulla tecnologia più avanzata in questo campo: il V12 TDI è dotato di due filtri antiparticolato ed è piuttosto silenzioso.

Uno dei vantaggi maggiori [illegible] una [illegible] come quella di «Le Mans» riguarda i consumi: sui [illegible] giri da percorrere (il circuito misura 13,650 km) potranno ridurre il [illegible] dei pit-stop. Ne sono programmati [illegible] trentina e [illegible] teoria le R10 potranno fermarsi ai box tre volte in meno degli avversari.

Per attuare la sua sfida l'Audi ha coinvolto i partner tecnici più importanti, dalla Bosch per l'inie[illegible] Common Rail, alla Shell che ha curato meticolosamente la preparazione del suo carburante VPower Diesel. Molto impegnata anche la Michelin, che utilizzerà pneumatici slick studiati apposta per [illegible] corsa nella quale [illegible] rettifilo si superano spesso i 300 [illegible] orari. Per ogni vettura dovranno essere disponibili [illegible] set di gomme. Un'avventura studiata a fondo, in ogni particolare, per segnare [illegible] capitolo nuovo nella storia dell'automobilismo sportivo.



La straordinaria silhouette dell'Audi R10 a due posti: il telaio è una monoscocca in carbonio (come nelle Formula 1), il motore a gasolio è completamente in alluminio



La Kurtis [illegible] motore Cummins di Agabashian conquistò la pole nella [illegible]0 Miglia di Indy alla media di 223,8 km/h

I precedenti

Se il tentativo dell'Audi per vincere a Le Mans non ha precedenti, i motori Diesel in corsa non sono una novità e hanno già ottenuto importanti risultati nelle competizioni su pista. I precedenti non mancano. [illegible] 1931 una monoposto guidata da Dave Evans riuscì a completare la «500 Miglia» di Indy senza effettuare soste, ma si classificò solo al 13° posto. Nel 1952, sempre nell'ovale americano (la corsa era valida per il Mondiale F1), la Kurtis Kraft con motore Cummins di Freddie Agabashian conquistò addirittura la pole position, alla media di 223,800 km/h, ma non riuscì a difenderla: fu costretta al ritiro al 70° giro quando si trovava in testa per un guasto al sistema di sovralimentazione. Quest'anno l'Alfa 147 Jtd si è imposta nella categoria Diesel nella «24 Ore» [illegible] Nuerburgring.

RETROSCENA ALLA SCOPERTA DEI SITI PIÙ CURIOSI

In viaggio sul web dove l'auto diverte

Giulio Mangano

Attenzione. Se avete l'auto particolarmente sporca e infangata potreste ritrovarvela immortalata su Internet. Non [illegible] scherzo, ma l'obiettivo che si propone un originale sito (www.washme.com), che [illegible] line foto [illegible] automobili super inzaccherate, a condizione che qualcuno vi abbia scritto sopra [illegible] dito «washme.com». [illegible] risultato è una sfilza [illegible] foto [illegible] mezzi (un paio anche in Italia) che da anni non vedono un autolavaggio. E [illegible] solo automobili, ma anche camper, [illegible] treni e perfino aerei.

Fra gli altri siti curiosi che coinvolgono il mondo dell'auto spicca [illegible] www.wreckedexotics.com, [illegible]dicato alle vetture di lusso [illegible] coinvolte in gravi incidenti. Certo, non capita tutti i giorni [illegible] vedere i «resti» di una Ferrari [illegible]nzo, di una Rolls o di una Lamborghini Countach dopo un devastante crash. Per gli amanti dell'orrido a quattro ruote e delle [illegible]ni forti questo sito costituirà una scoperta [illegible]. Altra stranezza [illegible] motore, sempre sul web, una cattedrale gotica semovente (www.carthedral.com) ribattezzata emblematicamente Carthedral dall'appassionata Rebecca [illegible]well, che vive ad Oakland, California: uno strano e tetro personaggio da Famiglia Addams, che ha realizzato non solo questa incredi[illegible] auto-monumento, [illegible] pure il [illegible] che ne celebra le gesta.

> www.washme.com immortala le vetture sporche e c'è chi dedica spazio [illegible] modelli di prestigio sinistrati

Anche in Europa non [illegible] i siti curiosi, come quello - francese - dedicato alle targhe automobilistiche (sfpl.asurtech.com) con moltissime spiegazioni e le foto [illegible] tutte le targhe [illegible] mondo: per l'Italia si limita a due [illegible] delle molte che si sono succedute negli ultimi decenni. Simpatico, [illegible]mpre in Francia, quello dedica[illegible]to al codice della strada, interpretato in chiave delirante e umoristica (code-route.new.fr). Peccato solo [illegible] per apprezzarlo bisogna conoscere la lingua di Victor Hugo; mentre chi vuole solo immagini non deve perdere un sito dedica[illegible] alla pubblicità automobilistica (www.videorigolo.com/envoiture.htm) con una trentina di video particolarmente godibili. Chi, oltre alla vista vuole appagare l'udito, andrà sul sito dei rumori, che - insieme a reperti e ricordi di vario tipo - cataloga e riproduce il sound di automobili leggendarie (www.vianney-frain.com/patrimoine_sonore_vianney_frain/voitures.php) [illegible] Bugatti d'epoca, Brabham, Ferrari e perfino una Fiat del 1928. Ma anche moto, trattori [illegible] altri [illegible] di lavoro. Ascoltare per credere.

In Italia in risposta a chi pensa che difficilmente riuscirà a percor[illegible] la propria auto i [illegible] del futuribile Ponte sullo Stretto [illegible] Messina, c'è chi dimostra che fiducia, ottimismo e fantasia non hanno confini. Sul sito dell'architetto Giorgio De [illegible] (www.ilpontesulladriatico.it) si trovano informazioni e immagini relative a [illegible] progetto tanto ambizioso quanto affascinante: un ponte, lungo 120 km, che potrebbe collegare Ancona con Zara, in Albania, scavalcando l'Adriatico, sorretto da strutture verticali distanti tra loro fino a 250 metri, elevandosi sull'acqua per un'altezza adeguata a consentire il passaggio delle grandi navi (30-70 m), [illegible] i piloni di sostegno sarebbero immersi nel mare [illegible] a 65 m di profondità. Una soluzione che, secondo il progettista, potrebbe perfino rivelarsi economicamente redditizia.

Oscar della creatività

www.washme.com
www.carthedral.com
www.wreckedexotics.com
www.vianney-frain.com/patrimoine_sonore_vianney_frain/voitures.php
sfpl.asurtech.com
www.umour.com/umour/Photo/caucace/caucace13.php3
www.artcars.com
www.chez.com/jacky
www.videorigolo.com/envoiture.htm
perso.wanadoo.fr/ludo/index.htm
code-route.new.fr
www.ilpontesulladriatico.it

Verso il Salone di Detroit | Non solo concept curiosi: ecco gli inediti modelli pronti allo sbarco sui mercati



1

LS BERLINA
Gi[illegible] alla 4ª generazione, la LS rilancia la sfida a Bmw e Mercedes in Usa con un nuovo look e una coda quasi da coupé. Prevede visori notturni, sistemi elettronici anti colpi di [illegible] e controllo computerizzato di stabilità.

CADILLAC



2

SUV ESCALADE
La Cadillac Escalade 2007, grande Suv di lusso, ha motore V8 6.2 da 403 Cv, e nella versione rapper cerchi cromati, sedili climatizzati, [illegible] abbatibile elettricamente, [illegible]za, pedane e portellone motorizzati.

JAGUAR



3

XK CABRIO
Questa nuova versione della XK Convertible ha nel design moderno e nell'eleganza degli in[illegible] i principali elementi di seduzione. Il motore è lo stesso, collaudato, del coupé: 4,3 V8 [illegible] Cv, 0-100 km/h in 6,3".

IL RILANCIO BORSA E MERCATO, È TORNATA LA FIDUCIA

Fiat, tante novità per salire ancora

Piero Bianco
TORINO

[illegible] Risiko dell'auto globale gli scenari cambiano davvero in fretta. Un anno fa il grande tormentone ruotava attorno al divorzio annunciato [illegible] General Motors e Fiat. Come farà - si domandavano gli analisti americani - il colosso di Detroit a liberarsi dell'impiccio italiano? Anzichè la temuta guerra intercontinentale è scoppiata la pace, la joint-venture è finita con una separazione consensuale.

La famosa «put option» si è dissolta al cospetto di 1,55 miliardi di euro, [illegible] contrariamente alle previsioni è stato il Lingotto a [illegible] i maggiori benefici. Non tanto (non solo) per la preziosa liquidità confluita in [illegible] qu[illegible] per la [illegible]ta libertà d'azione. Che ha creato le premesse per altre promettenti alleanze industriali, prima con Ford per la futura 500 e poi [illegible] Tata, per uno strategico posizionamento in India.

Dal divorzio la Fiat è risorta, mentre Gm vive oggi i giorni più drammatici della sua lunga crisi originata dai costi della previdenza per i dipendenti e ingigantita da un'irrefrenabile calo di vendite. Rick Wagoner ha dovuto annunciare 30 mila tagli entro il 2008 (il 10% dell'organico) e la chiusura di 12 fabbriche. Eppure cinque [illegible] fa, quando [illegible] formalizzato l'accordo [illegible] il Lingotto, pareva scontato che a lunga scadenza Detroit avrebbe «assorbito» il partner italiano. Ancora due anni e [illegible] fa, nella capitalizzazione in Borsa Gm valeva sette volte Fiat. Gli [illegible] si sono ribaltati, fino a uno storico sorpasso. Il 21 dicembre Fiat ha addirittura provvisoriamente scavalcato la General Motors sullo stesso terreno [illegible] valore [illegible] mercato, attestandosi a 11,1 miliardi di dollari contro i 10,88 dell'ex alleato, sceso ai minimi storici. Uno scenario che [illegible] mesi fa pareva inimmaginabile.

Pur restando [illegible] diva[illegible] sul fronte dei volumi di produzione, [illegible] paga la sfiducia degli investitori, con un continuo declassamento di rating, la Fiat invece raccoglie i frutti del piano industriale varato da Sergio Marchionne. Ed è brillantemente risalita. Sul mercato come in Borsa.

La chiave vincente è duplice. Intanto un riassetto finanziario (grazie anche al rinnovato impegno della famiglia Agnelli che ha sottoscritto a settembre azioni per [illegible] milioni impedendo alle banche di conquistare la maggioranza [illegible] board), e poi il lancio di [illegible] nuovi modelli che hanno ottenuto successo. La Croma è già andata oltre le previsioni, la Grande Punto viaggia verso i 70 mila ordini (il 40% all'estero) e ha conquistato i giovani, rinfrescando l'immagine del marchio torinese. A gennaio arriveranno sul mercato dalle 4x4 la Panda Cross e Monster; per il Suv olimpico Sedici a [illegible] integrale si dovrà attendere marzo, ma la presentazione al recente Motor Show è stata entusiasmante. L'Alfa brilla con la 159 (molto apprezzata perfino da tedeschi e francesi, i giudici più severi) e il magico coupé Brera, in [illegible]

> Dopo i successi di Punto Croma e Alfa 159 tocca a Sedici, 159 Sportwagon e Brera Spider. Sorpresa Lancia per il centenario

della versione Sportwagon della nuova berlina media e della Brera Spider, che debutterà in primavera a Ginevra.

Nell'autunno 2006 vedremo altre due versioni di Panda: la Natural Power (benzina e metano) e la Sporting. Grande operatività inoltre sul fronte (redditizio) dei commerciali: entro l'anno debutterà il nuovo Ducato, seguito dallo Scudo. A cavallo con l'anno seguente scopriremo la famiglia erede della Stilo (la nuova media potrebbe però [illegible] mostrarsi a Francoforte) e la 500, figlia di un mito, che verrà lanciata a inizio 2007 e costruita nello stabilimento polacco di Tychy nell'ambito dell'alleanza con Ford. Il 2006 è inoltre una tappa storica per il marchio Lancia, che festeggia il centenario preparando [illegible] speciali e novità frizzanti, anche sul fronte del prodotto: in arrivo un elegante Suv 4x4.

IL BORSINO DEI GRANDI GRUPPI



CHI [illegible]

- **TOYOTA:** si avvia a diventare il primo costruttore mondiale, piacciono anche le novità Lexus
- [illegible] fatturato e vendite record in Italia, in Europa e nel mondo
- **HONDA:** mai così entusiasmanti volumi e risultato finanziario nonostante il calo nei Paesi del Sol Levante; [illegible] in Usa e in Europa, con la nuova Civic si gioca molto del proprio futuro
- [illegible] i gravi problemi economici sono alle spalle, la Grande Punto traina il rilancio commerciale, molti i nuovi modelli sul mercato, le alleanze industriali con Ford e Tata aprono scenari inediti

STABILI

- **PSA** (Peugeot-Citroën): è in atto il rinnovamento della gamma, si attende l'effetto dei nuovi modelli
- **VOLKSWAGEN-AUDI:** il marchio Audi conforta vendite e bilanci, problemi di varia natura (compresa la scalata di Porsche nel pacchetto azionario) hanno condizionato la capogruppo che però chiuderà con 100 mila consegne più del 2004 al primo posto in Europa.
- **NISSAN:** grande fermento a livello domestico e mondiale (anche col marchio di lusso Infiniti); cresce in Giappone ma in Europa la Micra ha rallentato la corsa

CHI SCENDE

- **GENERAL MOTORS:** la crisi americana, con licenziamenti [illegible] di molti stabilimenti in Usa. [illegible] se in [illegible] segni di risveglio.
- [illegible] Gm e cos[illegible] mercati [illegible] modelli. All'interno [illegible] la situazione della [illegible]
- [illegible] paga [illegible] il Bmw e il nuovo presiden[illegible] ridurre il numero dei [illegible]
- [illegible] la [illegible] volta non ci sono mod[illegible] nto



IL SORPASSO LA CASA GIAPPONESE SCAVALCHERA' GM

Toyota, nel 2006 in cima al mondo

Michele [illegible]
TORINO

Chi mai avrebbe potuto immaginare che la piccola azienda tessile fondata nel [illegible] da Sakichi Toyoda sarebbe diventata in [illegible]no di 90 anni il più potente e ricco costruttore di autoveicoli al mondo? Anzi, [illegible] tutto fa presumere, il primo assoluto: il traguardo sarà tagliato nel 2006, quando la Toyota, dopo [illegible] raggiunto e superato nel corso del tempo le Case europee e strabattuto la Ford, scavalcherà in questa volata senza fine anche l'altro traballante gigante di Detroit, la General Motors.

E' una previsione realistica, visto che nel [illegible] il Gruppo Toyota, comprendente Lexus, Daihatsu e Hino Motors, produr[illegible] [illegible] milioni 600 mila veicoli (quasi [illegible] milioni in casa, il resto all'estero) [illegible] Gm, che ha già annunciato cospicui tagli di personale e la chiusura di numerosi [illegible], si attesterà intorno ai [illegible] milioni. Per Detroit [illegible] ulteriore perdita di immagine e di prestigio: era da [illegible] anni che il colosso americano [illegible] questo primato, simbolo di [illegible] industria che [illegible] con Ford e poi con Gm e Chrysler [illegible] passata dall'auto pionieristica a quella moderna.

Il curioso è che in Toyota minimizzano. Dal gran capo, Katsuaki Watanabe, un omino gentile e diplomatico che sembra fatto d'acciaio, a tutto il management sparso nel mondo. «Noi - ha detto più volte Watanabe - non pensiamo alla leadership mondiale. Se accadrà, bene, ma Toyota vuole [illegible] migliorarsi e rispondere in modo adeguato alla crescente domanda dei nostri clienti». E Norio Kitamura, n. 1 [illegible] filiale italiana, uno degli esempi dell'inarrestabile ascesa del Gruppo: «Non siamo in gara con nessuno, l'importante è disporre di modelli innovativi e di qualità».

C'è quasi la [illegible] che la Toyota [illegible] voglia, a parole, dar fastidio ai concorrenti, soprattutto agli americani, anche [illegible] in realtà, è stato soprattutto lo straordinario successo ottenuto negli Usa a dare un colpo durissimo al dominio globale di Detroit. Lavorando in silenzio e con cautela, pianificando piani di sviluppo a lungo termine, stando attenti ai costi e al valore del prodotto, talora imitando gli altri, l'azienda, che solo nel [illegible] aveva raggiunto il milione di unità/anno costruite, si è ingigantita. Nel 1999 ha raggiunto i 100 milioni di veicoli prodotti, nel 2002 i 10 milioni in Nord America e oggi ha [illegible] stabilimenti nel mondo, oltre 264 mila dipendenti ed è presente in oltre 170 Paesi, Cina compresa, naturalmente.

Il perchè di un successo così travolgente non si può certo spiegare in poche righe. [illegible] al di là dei fattori industriali e finanziari gli elementi fondamentali [illegible] facilmente individuabili: qualità al massimo livello in modelli non solo di lusso [illegible] grande diffusione (le classifiche americane in materia pongono al [illegible] da anni le Toyota e le Lexus), presenza [illegible] propri impianti nei principali Paesi o aree geografiche in cui si vende, rapporto stretto con le aziende di componentistica, costante miglioramento del prodotto e forte impulso all'innovazione. Basti pensare alle ricerche

> Dalla piccola azienda tessile fondata nel 1918 al gigante con 64 impianti Nel prossimo anno farà 9 milioni e 600 mila veicoli

sulla trazione ibrida (fa testo la Prius, [illegible] fabbricata anche in Cina). E, negli ultimi anni, la proliferazione di accordi con altri costruttori. Anche dal punto di vista del design i progressi sono evidenti, con particolare attenzione ai gusti europei.

Una ascesa metodica, continua, che dopo gli [illegible] ha posto nel mirino l'Europa. Il primo impor[illegible] aprì i battenti nel 1963 in Danimarca, adesso la Toyota è presente in [illegible] Paesi e ha [illegible] impianti: dal 1999 al 2005 le vendite [illegible] salite da 592 mila a [illegible] mila unità (in [illegible] da [illegible] mila a 130 mila, il che ne fa il secondo mercato nella Ue dopo la Gran Bretagna e il decimo nel mondo). Tanta crescita porterà problemi al fattore-chiave, la qualità (qualche avvisaglia si è già notata)? Questa, oggi, è forse la vera sfida della ex aziendina che negli Anni 50 faceva tenerezza e che oggi incute rispetto e invidia.

I SEGMENTI PREMIUM VENDITE RECORD PER LA FILIALE ITALIANA

Nella sfida del lusso Bmw batte la rivale Mercedes

> La Casa di Monaco cresce anche in Europa DaimlerChrysler paga errori e calo di qualità

Renzo Villare
MILANO

Nel 2005 il Gruppo Bmw metterà a segno un nuovo record di vendite. Con una soddisfazione in più: nel competitivo segmento premium, sta per realizzare lo storico sorpasso su Mercedes, la più agguerrita concorrente da sempre, da 12 anni leader del settore. La Casa di Stoccarda ha gradatamente perso terreno sul mercato mondiale, per un calo di qualità in alcuni modelli ma soprattutto per difficoltà finanziarie legate alle perdite del marchio Smart. L'energico piano di ristrutturazione avviato dal nuovo presidente Dieter Zetsche (con la [illegible] in mobilità di migliaia di lavoratori) potrebbe però invertire la rotta già nel 2006. Il Gruppo di Monaco, invece, dopo essersi liberato della Rover con un'azione coraggiosa, ha continuato negli [illegible] e [illegible] modelli di successo, [illegible] la compresa, con la quale è entrata in un nuovo segmento di larga fascia.

Le unità vendute nel mondo a fine novembre per i marchi Bmw, Mini e Rolls Royce sono 1.211.177 (+10,6%) superando [illegible] l'intero 2004, e ancora meglio ha fatto la filiale italiana. Con 85.081 vetture immatricolate negli 11 mesi (+16,14%, anche in questo caso superiori all'intero [illegible] passato) e 12.539 moto (+6%), ha raggiunto il migliore risultato di sempre sul quarto [illegible] mondiale del Gruppo. Il numero uno di Bmw Italia, Marco Saltalamacchia, sottolinea il positivo trend di crescita: «Molto spesso gli obiettivi ambiziosi che hanno caratterizzato la nostra storia recente ci hanno impedito di gustare fino in fondo i traguardi raggiunti e di poterli assaporare in pieno con le persone che [illegible] noi condividono la passione per il mondo straordinario dei motori. Lo facciamo ora. L'anno si chiuderà anche con un primato nel giro d'affari, considerando che le previsioni danno un fatturato superiore a quello del 2004, che era stato di 2,506 miliardi di euro».

Bmw non è però soltanto auto e moto. «E' anche servizi finanziari, acquisti di componenti, impegno nel sociale e nella ri[illegible] medica - spiega il presidente -. Attraverso apposite società, ad esempio, i [illegible] di leasing stipulati hanno superato 670 milioni. Altro settore importante è quello degli acquisti. Quest'anno il Gruppo comprerà componentistica in Italia per un valore che supera i 474 milioni di euro spesi nel 2004». Vanno aggiunti gli acquisti di beni e servizi operati dalla filiale italiana, arrivando a superare la cifra di 613 milioni.

«Il perseguimento della strategia premium e il conseguimento di importanti risultati commerciali - prosegue Saltalamacchia - [illegible] sarebbero stati possibili senza [illegible] pianificazione degli investimenti e dello sviluppo della rete di vendita. Per questo, dal 2003 al 2005, sono stati spesi 500 milioni e oggi la rete commerciale italiana è composta da 105 concessionari [illegible] mandato Bmw per un totale di 199 [illegible] show-room e [illegible] autorizzate». Rispettivamente 103 e 170 i «punti-rete» Mini, 100 e 120 quelli del settore moto. Sul fronte sociale del Gruppo spicca la realizzazione di un centro in Sud Africa per la lotta all'Aids.



La Serie 1 ha avuto successo, introducendo il marchio Bmw in un segmento [illegible] quello delle compatte sportive premium

inbreve

OXFORD

La Mini n. 200 mila è una Pepper White

Lo stabilimento Bmw di Oxford ha prodotto la Mini n. 200.000 del 2005: una Cooper S cabrio Pepper White per un cliente australiano. Complessivamente, dal '88, lo stabilimento inglese [illegible] costruito 786.290 [illegible] e quest'anno è stato battuto il record.

CHRYSLER

A Los Angeles [illegible] Heritage Edition

Chrysler lancia in Italia la versione sportiva del PT Cruiser «Route 66 Edition» e presenterà al Salone di Los Angeles il 4 gennaio la 300C Heritage Edition. Sarà la prima Chrysler con sistema di illuminazione intelligente SmartBeam: fari allo Xeno e adattativi in curva. Adotta un motore V8 di 5.7 litri con disattivazione, quando richiesto dalle condizioni di marcia, da 8 a 4 cilindri.

impresamacrì

L'IMPRESA MACRÌ QUEST'ANNO È LIETA DI PRESENTARVI IL GRUPPO MACRÌ

gruppomacrì ...L'idea di casa

RINGRAZIAMO VIVAMENTE TUTTI COLORO CHE HANNO COLLABORATO ALLA SUA FORMAZIONE:

CON AMBIZIONE, PASSIONE E IMPEGNO ABBIAMO RAGGIUNTO OTTIMI RISULTATI

CON L'INEGUAGLIABILE SUPPORTO DEI NOSTRI COLLABORATORI CI PROPONIAMO DI RAGGIUNGERE NUOVI OBIETTIVI

CON LA STIMA E LA FIDUCIA DI CLIENTI E FORNITORI CONTINUEREMO A COSTRUIRE IN QUALITÀ

PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE - GESTIONE IMMOBILIARE

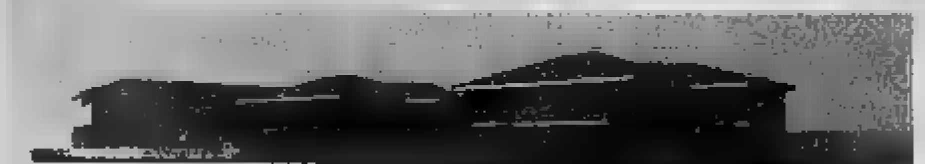
INIZIATIVE E REALIZZAZIONI

"Le antiche terrazze"



● PIOSSASCO

"Le rondini"



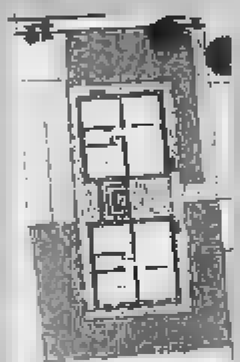
● RIVOLI

"Residenza del Parco"



● ORBASSANO

"Residenza Leonardo"



● RIVALTA

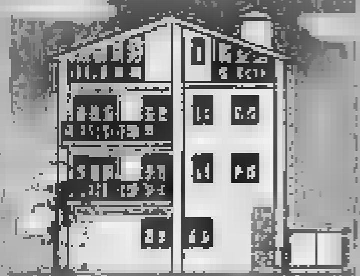
"Villa Torre"



ORBASSANO ●

gruppomacrì

"Villa Chiara"



● FINALE LIG. (SV)

S. VINCENZO (LI) ● "Il polo"



IMPRESA MACRÌ

MA.GI.CASE

MACRÌ COSTRUTTORI

SATPROGETTI

AUGURANO BUONE FESTE!

IMPRESA MACRÌ - VIA SAVONA, 3 - RIVALTA - TORINO - TEL. 011.901.25.80 FAX 011.904.04.97

UFFICIO VENDITE: 011.901.31.21 www.impresamacri.it

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
La depressione sull'Italia si sposta verso levante con conseguente riduzione dei fenomeni mentre per il ritorno gelide correnti orientali.
Massima 4,5
Minima -2,9

TORINO [illegible] DOPO LA SPONSORIZZAZIONE, LA REGIONE CREA UNA TASK FORCE INCARICATA [illegible] MONITORARE I CONTI DEL TOROC

Vendono queste case per salvare i Giochi

Il Comune mette sul mercato un pezzo del villaggio olimpico: incasserà 60 milioni di euro

Maurizio Tropeano

Dopo la Regione tocca al Comune farsi carico del deficit del Toroc. La città per salvare i «suoi giochi» metterà [illegible] sul mercato immobiliare [illegible] i duecento [illegible] alloggi di uno dei tre lotti del villaggio olimpico degli [illegible] mercati generali. La cessione degli immobili [illegible] formalizzata in una delibera che sarà approvata nel corso della Giunta convocata per domani. I primi calcoli evidenziano un [illegible] troito potenziale [illegible] circa 60 [illegible] di euro. [illegible] con cui il sindaco, Sergio Chiamparino, si impegna a ripianare attraverso la fondazione postolimpica, «eventuali deficit nel bilancio del Comitato organizzatore». Senza dimenticare la ricerca [illegible] nuovi sponsor: «Stiamo anche cercando di contattare Luca Cordero di Montezemolo presidente onorario del Toroc e leader di Confindustria. Un intervento di gruppi industriali privati sarebbe sicuramente gradito», precisa il primo cittadino.

I conti del Toroc, comunque, a partire da oggi saranno sottoposti ad un monitoraggio quotidiano da parte di [illegible] task-force regionale coordinata dal direttore del settore patrimonio. Un pool voluto dalla presidente Bresso «per verificare l'andamento delle [illegible] e [illegible] uscite». [illegible] l'ente che ha [illegible] compito [illegible] controllare i [illegible] della fondazione vuole evitare brutte sorprese cioè, [illegible] spiega l'assessore Andrea Bairati «che si reg[illegible] picchi ingiustificati [illegible] dis[illegible] nelle ultime settimane prima dell'inizio delle gare».

L'organizzazione dei Giochi, a questo punto è salva. I fondi messi a disposizione dalla Regione (venti come sponsorizzazione e venti [illegible] acquisto certificato del know how) e [illegible] Comune (41) porteranno in pareggio il bilancio [illegible] previsione. Resta in[illegible] incerto il destino del Toroc in quanto fondazione di diritto privato. Ieri le giunte comunale e regionali hanno approvato la [illegible] fondazione postolimpica (la Provincia lo farà do[illegible]). Un primo passo che doma[illegible] [illegible] seguito [illegible] comunale che metterà in vendita gli alloggi. [illegible] tratta di strutture che avrebbero dovuto essere [illegible] come foresteria per la polizia penite[illegible] che sarà ospitata in altre [illegible] della città (se ne occuperà l'assessore Tricarico). Quei fondi, però, arriveranno solo fra molti [illegible] dopo le ristrutturazioni del villaggio e la messa in vendita. Insomma è [illegible] «pagherò» che il sindaco certificherà [illegible] una lettera al Consiglio d'amministrazione. Basterà questo a [illegible] i revisori dei conti e i componenti del Cda ad approvare il bilancio? Oppure si [illegible] del [illegible] riamento?

Il sindaco, Sergio Chiamparino, allarga le braccia e spiega: «Abbiamo tracciato una strada che mira a dare sicurezza all'orga[illegible] dei Giochi. Gli [illegible] locali [illegible] fatto la loro parte, c'è [illegible] precisazione dei ruoli di ciascuno. Adesso tocca a consiglieri e revisori assumersi le loro responsabilità». Il primo cittadino aggiunge: «Noi abbiamo svolto fino in fondo i compiti che ci siamo assunti firmando il [illegible] tratto con il C[illegible] per l'organizzazione dei Giochi. Abbiamo contribuito con grandi sforzi economici, adesso ci siamo impegnati e ripianare il bilancio. Continueremo anche a cercare nuovi sponsor».

La Provincia, invece, non «prevede di aggiungere altri soldi per ripianare la delicata situazione del Toroc», spiega il presidente Antonio Saitta. Aggiunge: «Abbiamo già approvat[illegible] bilancio 2006 che prevede da parte nostra solo l'impegno per la partecipazione azionaria nella società postolimpica. Del resto siamo già fornitori ufficiali con i prodotti del paniere e abbiamo pagato con 1 milione l'allestimento del look olimpico nei comuni sedi di gara».

UN SITO AMERICANO

«Intercettazioni [illegible] aereo Awacs per la sicurezza»

Il sito news americano «Breitbart.com» rivela che in vista delle Olimpiadi il ministero dell'Interno sta sorvegliando «numerose» persone con intercettazioni telefoniche e con «altre operazioni» di intelligence. Luigi Rinella, della direzione centrale della polizia criminale ha detto che «ci sono numerosi militanti islamici in Italia che in questi mesi vengono tenuti d'occhio, così come anarchici insurrezionalisti che saprebbero come infiltrarsi nei movimenti di protesta». «In questo momento la sensibilità maggiore è rivolta ai grupp[illegible]-islamici legat[illegible] ad al-Qaeda", ha detto ieri Rinella all'Associated Press. Secondo indiscrezioni, Washington avrebbe anche deciso [illegible] inviare un aereo Awacs che sorvolerà Torino per tutto il periodo dei Giochi. [e. b]



Le nuove palazzine costruite sull'area ex Moi spiccano per i colori pastello

La piccola Miami del Lingotto

Al sindaco Chiamparino ricorda gli edifici del quartiere [illegible] Défense di Parigi. Ma il nuovo Villaggio Olimpico di via Giordano Bruno sembra piuttosto aver rubato le sue tinte pastello [illegible] atmosfere di Los Angeles o Miami. Pare riprendere la variopinta e accattivante tavolozza della frutta e delle verdure vendute dai vecchi Mercati generali, che gli hanno ceduto le loro superfici. [illegible] quel passato rimane la torretta d'ingresso, nelle sue sobrie linee decò, ma è circondata da [illegible] mila metri quadri di una cittadella che ha scelto il colore per esaltare le sue forme. Riserva [illegible] mila metri dei suoi spazi ai servizi e 52 mila metri quadri alle residenze, per un totale di 750 alloggi. E' di fatto un quartiere nuovo della Città, costato 140 milioni di euro, 105 stanziati dal [illegible] [illegible] dal Comune.

RIENTRO A CASELLE

Emergenza sul volo per Vienna

Angelo Conti

Rientro in emergenza a Caselle, ieri mattina, del volo OS568 della Tyrolean (effettuato per conto di Austrian Airlines) che avrebbe dovuto raggiungere Vienna. Il pilota del [illegible] Haviland Dash 8 [illegible] posti, che era decollato alle 8,20 s'è accorto, dopo circa un quarto d'ora [illegible] volo, di un calo della pressurizzazione [illegible] cabina. Considerate anche le cattive condizioni meteo, il pilota [illegible] scelto [illegible] rientrare immediatamente allo scalo torinese.

Il turboelica è atterrato senza alcun problema, [illegible] compagnia Austrian Airlines [illegible] comun[illegible] deciso [illegible] annullare il volo imbarcando i passeggeri su voli alternativi (via Francoforte e via Monaco) e facendo rientrare l'aereo vuoto in Austria.

[illegible] Dash 8, dopo un lungo inter[illegible] tecnico, è [illegible] ridecollato alle 12,30 ed ha [illegible] senza problemi Innsbruck dove la Tyro[illegible] dispone degli hangar della manutenzione e della sua base d'armamento. [illegible] verrà [illegible] trollato il particolare sistema di pressurizzazione della cabina che [illegible] mantenere sempre una pressione pari a quella registrabile in natura intorno ai 1000 metri d'altezza anche quando l'aeromobile [illegible] gando a 7-8 mila metri, anche [illegible] quando si tratta di un jet.

Quanto questi problemi possano essere delicati è confermato dal fatto che proprio anomalie nella pressurizzazione sono stati al centro di inchieste relative a disastri aerei verificatisi la scor[illegible] estate, a [illegible] dal tragico epilogo del volo Larnaca-Atene il cui equipaggio avrebbe addirittura perso i sensi in seguito al calo di pressione dell'ossigeno registrato a bordo.

La disavventura del [illegible] Vienna non ha comunque provocato particolari angosce nei pas[illegible] che [illegible] sempre [illegible] tenuti informati dal comandante sulla «procedura alternativa», in fondo adottata [illegible] per motivi di sicurezza. Austrian Airlines ha fatto sapere che «tutto si è svolto nella più assoluta regolarità» e che i passeggeri sono stati quasi tutti riprotetti [illegible] tempi brevi [illegible] voli Lufthansa, compagnia legata ad Austrian Airlines da accordi commerciali. Anche chi era diretto verso destinazioni intercontinentali ha così dovuto affrontare disagi ridotti al minimo. Qualcun altro ha invece cominciato con qualche ora di ritardo le vacanze di fine anno a Vienna.

Questa mattina [illegible] volo Austrian da Caselle per Vienna è confermato, ovviamente con un altro aeromobile, arrivato ieri sera dall'Austria.

PRINCIPI DI [illegible] RISTRUTTURAZIONE CONCLUSA. PER UNA NOTTE A FEBBRAIO [illegible] SPENDERANNO FINO A 400 EURO

Sestriere ritrova l'hotel della Gardner

Ha riaperto al pubblico, e per fine anno punta al tutto [illegible]to. E' il Grand Hotel Principi di Piemonte: l'esclusiva [illegible] alberghiera [illegible] Sestriere [illegible] negli anni '30 per volontà del senatore Giovanni Agnelli su progetto dell'architetto Chevalley.

Sono oltre un centinaio gli ospiti di quello che è da sempre il simbolo della località sciistica [illegible] Val di Susa regina dei prossimi Giochi olimpici invernali [illegible].

Un quattro stelle di categoria superiore in grado di garantire [illegible] posti letto all'altezza [illegible] aspettative di vip, personalità illustri e reali di tutto il mondo: un pubblico che, in occasione delle prossime Olimpiadi, farà [illegible] per [illegible]ggiare nelle 92 [illegible] della fiabesca dimora affacciata [illegible] nevi del Colle. Nei giorni [illegible] 10 al [illegible] febbraio, per trascorrere [illegible] nelle stanze a duemila [illegible] di quota del Principi di Piemonte si arri[illegible] a spendere anche 300 euro. Di [illegible] ne dovranno sborsare più [illegible] invece, per dormire [illegible] delle sei [illegible].



L'esclusivo Grand Hotel Principi di Piemonte nato negli Anni 30

Cifre esclusive, come del tutto esclusiva è [illegible] struttura alberghiera di Sestriere. Non a [illegible] fin dalla sua nascita, qui hanno alloggiato gli uomini che hanno scritto la storia degli ultimi 70 anni. Come non ricordare Liz Taylor, Ava Gardner, Audrey Hepburn? Quale peccato sarebbe stata la mancata riapertura dell'albergo per le Olimpiadi. Un'eventualità, questa, tutt'altro che remota se soltanto sei mesi fa non fosse andata in porto la cessione dello storico gioiello di famiglia degli Agnelli alla società fondata da due gio[illegible] imprenditori piemontesi, Massimo Fantini e Massimo Maccagno: i due nuovi proprietari che hanno subito dato avvio alla ristrutturazione dell'hotel con il preciso obiettivo di riaprire in tempo utile per i XX Giochi invernali di Torino.

I lavori, conclusi meno di un mese fa, hanno permesso ai primi ospiti di entrare al Principi già per le vacanze di Natale. [illegible] da consentire alla nuova g[illegible] [illegible] rodare [illegible] macchina dell'accoglienza per un mese intero prima dell'evento olimpi[illegible] del 2006. Quando nel Grand Hotel arriveranno da tutto il mondo centinaia [illegible] ospiti [illegible] tutto riguardo.

Impossibile fare nomi: [illegible] top secret. Più facile immaginare che, dopo aver [illegible] la notte nelle lussuose stanze del Principi, gli ospiti saranno ogni giorno sui campi di gara a cinque cerchi che, proprio a Sestriere e nelle altre località dell'Alta Val di Susa, porteran[illegible] atleti e spettatori [illegible] ogni parte del mondo. [fr. fal.]

LE RICERCHE NESSUNA TRACCIA DELL'ANIMALE AVVISTATO E FILMATO IN ZONA

Caccia alla pantera fantasma

La caccia alla pantera è ancora aperta. Uomini del Servizio [illegible] vigilanza faunistica della Provincia, i carabinieri [illegible] Collegno e persino Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, hanno cercato per tutto il gi[illegible] l'animale avvistato e filmato nella zona di Collegno. Senza successo.

Numerose tracce di cani e soprattutto di gatti, ma [illegible] indizio che possa legittimare la presenza dell'animale. Che a questo punto, in [illegible] di ulteriori avvistamenti, rischia concretamente di essere declassato al rango di un paffuto gatto domestico immortalato dalla telecamera di un residente mentre bighellonava nell'area verde compresa fra [illegible] strada e il [illegible] della Dora.

Manco a dirlo, aumenta il [illegible] [illegible] quanti sostengono di aver scorto il felino [illegible] luoghi più improbabili. C'è persino chi l'ha segnalato a Torino, nel bel mezzo del Parco Ruffini.

SERVIZI A PAGINA 43

LA STORIA

Rapisce i figli in comunità

Un uomo si barrica in casa «Aspetto soltanto l'arrivo dei carabinieri»

Giampiero Maggio

A PAGINA 43

TRASPORTI

Trenitalia smentisce la Regione

Borioli: viaggi gratis a febbraio per i pendolari L'azienda: non ci risulta

Alessandro Mondo

A PAGINA 41

■ | I RINCARI ARRIVANO ALLA VIGILIA DELL'APERTURA DELLA TORINO-PINEROLO

Stop alla stangata tariffaria La Regione «congela» l'Ativa

Gli automobilisti decisi a bloccare la barriera di Beinasco

Laura De Bortoli

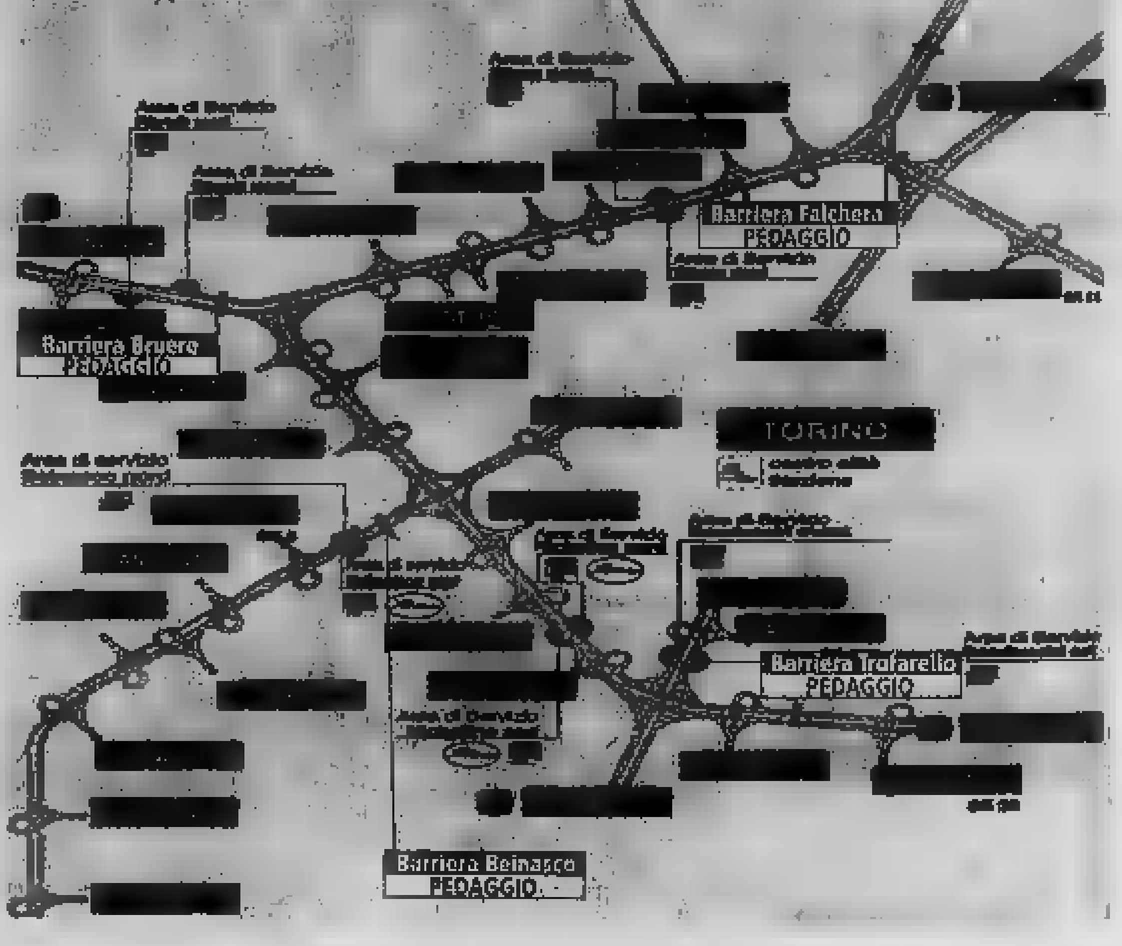
La Regione pone ■ freno al limite di 50 passaggi ai caselli per il nuovo abbonamento dell'Ativa e lo ■ ■ giorno dopo le prime proteste dei pendolari, che minacciano di bloccarne l'apertura il 9 gennaio. La giunta ha approvato ■ testo del protocollo d'intesa tra la Regione, la Provincia e l'Ativa ■ ■ concessione ■ abbonamenti agli utenti in transito alla futura barriera ■ Beinasco, ■ ha deciso ■ concordare con la società lo stralcio del capitolo riguardante lo scatto ■ una tariffa superiore oltre il cinquantesimo passaggio.

«Stiamo lavorando - spiega l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli - per superare le difficoltà, comprendendo le esigenze degli utenti, ■ anche quelle di ■ ■ che deve fare utili». Gli enti hanno, così, riaperto il tavolo delle trattative dopo le preoccupazioni sollevate dai sindaci dei Comuni interessati dal nuovo casello. «Temiamo - dice il sindaco ■ Beinasco, Gilberto Giuffrida - che ■ ■ traffico ■ nelle ■ strade. Abbiamo chiesto l'intervento ■ Provincia ■ sul costo dell'abbonamento, rincarato ■ ■ per cento, sia sul ■ dei ■ passaggi».

La tangenziale da gennaio si arricchirà di un quarto pedaggio, che, ancora inattivo, ha già sollevato polemiche e giustificazioni. ■ ■ lato c'è la Provincia, che giuridicamente e formalmente non ha voce ■ capitolo, dall'altro l'Ativa, che deve rientrare ■ costi dei lavori per le infrastrutture e dalla parte opposta gli automobilisti, che si trovano a pagare di più. Ma a pochi giorni dall'inaugurazione di ■ tratto autostradale (Torino-Pinerolo) molto agognato, vengono a galla problemi che potrebbero portare ■ blocco addirittura dell'apertura del casello. «Nessuno intende - spiegano Stefano Esposito, capogruppo Ds in Provincia e Matteo Francavilla, presidente VI ■ e coordinatore provinciale dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Bruino e Volvera - mettere in discussione la necessità ■ parte di Ativa di rientrare, attraverso il pedaggio, delle risorse investite ■ per realizzare un'opera attesa ■ oltre ■ anni. Ma esprimiamo una forte contrarietà all'aumento del ■ per cento ■ costo degli abbonamenti (percentuale ■ ■ ■ ■ ■ riscontro ■ qualsiasi altro servizio pubblico) e riteniamo inaccettabile la limitazione a 50 ■ mensili». Ad offuscare la conclusione dell'opera autostradale sono proprio i rincari, considerati eccessivi, ma inevitabili, secondo Ativa: «Siamo ■ disponibili a verificare, durante i mesi di prova, gli effettivi passaggi degli utenti, per calibrare il servizio. Attenzione, però, il casello di Beinasco fa parte di una linea autostradale, ■ l'unica in Italia ■ avere la possibilità ■ un abbonamento». «Le opere come queste - ammette l'assessore provinciale alle Infrastrutture Franco Campia - devono essere valutate nel complesso e nell'interesse collettivo. Ci sono possibilità per evitare quel casello. Sono state costruite ■ circonvallazioni». ■ una delle possibilità, lo svincolo ■ Orbassano, verrà ■ ■ temporaneamente all'apertura del casello ed è destinata a creare già polemiche. «Stiamo lavorando - conclude Campia - per tenerlo aperto, magari con una barriera». I tempi saranno lunghi, entro fine aprile l'Ativa dovrà mostrare ■ progetto, sul quale ■ già puntati tutti gli occhi.

> I sindaci sono allarmati: per non pagare pedaggi corriamo ■ rischio ■ veder finire il traffico sulle nostre strade

UN POKER DI BARRIERE



L'ACCUSA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Saitta: entro domani chiariremo la questione

intervista/1

Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha preso in mano le redini della «questione Torino-Pinerolo», incontrando i ■ collaboratori per rivedere i programmi prima dell'apertura ■ ■ casello di Beinasco.

Come affronterà la Provincia le ■ sollevate dai pendolari?

«Con un incontro urgente con i vertici di Ativa per chiarire la situazione ■ si sta venendo a creare in queste ■ sulle ■ modalità di pagamento del pedaggio della tangenziale».

Quando ne parlerete?

«Venerdì 30 dicembre alle ■ 11 incontrerò a Palazzo Cisterna il presidente di Ativa, Giovanni Ossola, e una rappresentanza ■ degli ■.

■ ■ ■ mente fare e quali poteri avete ora che non siete più soci di maggioranza?

«La Provincia ■ socio ■ minoranza dell'Ativa, ■ abbiamo svolto un ruolo importante nella trattative che ■ portato all'apertura del nuovo ■ autostradale e all'introduzione dell'abbonamento per il casello ■ Beinasco».

Cosa pensate del tetto di 50 passaggi previsto per i nuovi abbonati?

«Siamo stati dubbiosi fin dall'inizio sull'introduzione del tetto dei 50 passaggi. E' giusto che Ativa ■ ci ascolti e ripensi le sue decisioni: per questo voglio discuterne direttamente con loro».

Avete consultato anche gli amministratori locali?

«I sindaci del territorio mi hanno rappresentato ■ disagio ■ molti cittadini, credo ■ de■ arrivare ad una soluzione di passaggi illimitati legati all'abbonamento».

Quali risp■ avete dato?

«Spero che domani si possa dare una buona notizia agli amministratori locali e agli automobilisti».



■ presidente Antonio Saitta

LA DIFESA ■ ■ DELLA ■

Ossola: non ci siamo comportati da «furbetti»

intervista/2

Giovanni Ossola, presidente ■ Ativa, snocciola ■ e precisa ■ società, ■ contributi, ha realizzato un'opera da 140 milioni di euro.

Quali ■ ■ «concessioni» ■ avete fatto?

«Altro che "furbetti", la ■ sione dell'abbonamento non era prevista ■ originarie condizioni ■ l'apertura della barriera di Beinasco sulla Torino-Pinerolo, ma ■ ■ di responsabilità nei confronti del territorio e dell'utenza li abbiamo introdotti».

■ rispetto ai rincari lamentati dai pendolari?

«Gli aumenti segnalati dai lettori ■ riguardano solo ■ ■ ■ un totale di oltre ■ ■ utenti giornalieri, dei quali soltanto il 45% paga il pedaggio. Comunque, fi■ a marzo, gli accessi saranno illimitati; ■ infatti prevista l'attivazione di ■ apposito tavolo tecnico da aprirsi appena avremo i nuovi ■ di transito».

Passare da 14,10 euro a 18 è circa il 30% in più. Non è un aumento eccessivo?

«Finora gli abbonati hanno pagato ■ cifra esigua rispetto a ■ che avrebbero speso pagando il singolo casello a prezzo pieno. Un rincaro è stato necessario, perché Ativa ha realizzato, ■ ricevere alcun contributo da parte dello Stato e ■ altri ■ pubblici, ■ ■ autofinanziamento, tutte le opere previste nel piano finanziario, rispettandone le scadenze, con una spesa complessiva di circa 140 milioni di euro, ■ quali oltre ■ milioni rappresentano opere compensative per ■ territorio, quali varianti, circonvallazioni, ■ di opere irrigue ed altro ■. Basta ricordare, solo per citarne alcune ■ la sostituzione delle barriere spartitraffico, l'installazione ■ pannelli e ■aggi■ variabile, l'installazione di pannelli antirumore».



Giovanni Ossola

[illegible] NESSUNA CHIUSURA DEI PRESIDI ESISTENTI: «SI ANDRÀ VERSO UNA SPECIALIZZAZIONE». PAROLA D'ORDINE: MENO SPRECHI, PIÙ RAZIONALIZZAZIONE

Terremoto sanità, dimezzate le Asl

Sparisce l'Oftalmico, tagli a Molinette e Sant'Anna. Due nuovi ospedali nella cintura torinese

[illegible]zio Tropeano

Le [illegible] prima bozza per [illegible] proposta di piano socio-sanitario regionale [illegible] state finite di stampare ieri mattina, poco prima della conferenza stampa di fine anno della giunta regionale di Mercedes Bresso. Un documento classificato come «riservato» perché i suoi contenuti prefigurano una profonda riorganizzazione del sistema sanitario regionale e prima di diffonderlo [illegible] una condivisione di [illegible] gli assessori e della maggioranza», spiega la presidente. Bresso si limita ad annunciare «la riduzione del numero di Asl» e che «al [illegible] non si chiudono gli ospedali [illegible] di specializzarli».

Certo i tagli arriveranno perché [illegible] esiste una capacità produttiva eccedente il fabbisogno e distribuita nel [illegible] regionale in modo disomogeneo». Non solo: «Esiste una rete complessiva - pubblico e privato - [illegible] duplicazione di servizi nella stessa area territoriale [illegible] giustificata dal [illegible] di utenza che induce un ricorso alle prestazioni superiore a quello atteso». Non solo tagli, però. In provincia di Torino ad esempio nasceranno due nuovi ospedali uno [illegible] Moncalieri e Nichelino (da 300 posti letto) e l'altro nella zona Nord-Ovest [illegible] Torino. Scomparirà l'Oftalmico che trasferirà le sua attività nei presìdi che non hanno la divisione Oculistica, [illegible] Molinette al Cto al San Giovanni Bosco e nelle sedi della prima cintura.

POSTI [illegible]. E' previsto [illegible] taglio di oltre [illegible] mila ricoveri impropri, la riduzione di 731 posti [illegible] riservati alle acuzie compensati da [illegible] di 590 posti per le post-acuzie. Da risolvere anche il problema delle Maternità. Si legge nel piano: «I punti nascita per garantire i [illegible] livelli di assistenza debbono effettuare almeno [illegible] parti all'anno». [illegible] razionalizzare dunque i presidi di Ceva (284 parti), Mondovì (304), Susa (324), Acqui Terme (325), Bra (407), Domodossola (4129) Borgo[illegible] (442) e Novi (476).

TAGLI DELLE ASL. Altri risparmi saranno realizzati attraverso [illegible] riduzione del numero delle Asl. In ogni provincia ci [illegible] un'azienda ospedaliera, tranne a Cuneo (2) e a Torino (4, erano dieci). Nascono anche 4 unità sovrafunzionali: Torino, Novara-Vercelli-Biella e Vco, Cuneo, Asti e Alessandria. Vediamo il quadro delle proposte.

ASR TORINO. L'obiettivo [illegible] di riequilibrare la situazione esistente che vede una concentrazione qualitativa e quantitativa di attività ospedaliere nella par[illegible]. Da qui [illegible] decisione di potenziare la [illegible] Nord-Ovest dove sarà realizzato un nuovo ospedale e potenziato il San Giovanni Bosco. Ciò permetterà [illegible] rivedere [illegible] previsione [illegible] nuovo ospedale distrettuale a Venaria. Saranno ridotti i posti letto alle Molinette e, in maniera più consistente, al Sant'Anna. Il destino [illegible] progetto Città della Salute è affidato ad una commissione. [illegible] Cfr, infine, si trasferirà nella nuova sede del Cto.

C[illegible]. Nel [illegible] triennio è previsto un utilizzo di 60 dei 120 posti [illegible] dell'Hopital du Piemont di Settimo.

IVREA. Il progetto di [illegible] nuovo ospedale unico per il Canavese «appare oggi più un'ipotesi che un programma a tempi brevi». Sarà utilizzata [illegible] dell'ospedale di Castellamonte che può ospitare altri 60 posti.

NOVARA. E' prevista, compatibilmente con le risorse disponibili [illegible] nuova [illegible] ospedaliera. [illegible] numero dei posti letto dei tre presidi di Borgomanero, Arona e Gallarate crea alcune difficoltà nel gestire in efficienza questa realtà. E' necessario riorientare l'offerta.

VERCELLI. Si prevede di concen[illegible] funzioni per acuti a Vercelli e Borgosesia procedendo [illegible] una graduale ridefinizione delle funzioni per l'ospedale di Gattinara. Le strutture di Santhià e Varallo vanno collocate nel settore post-acuzie.

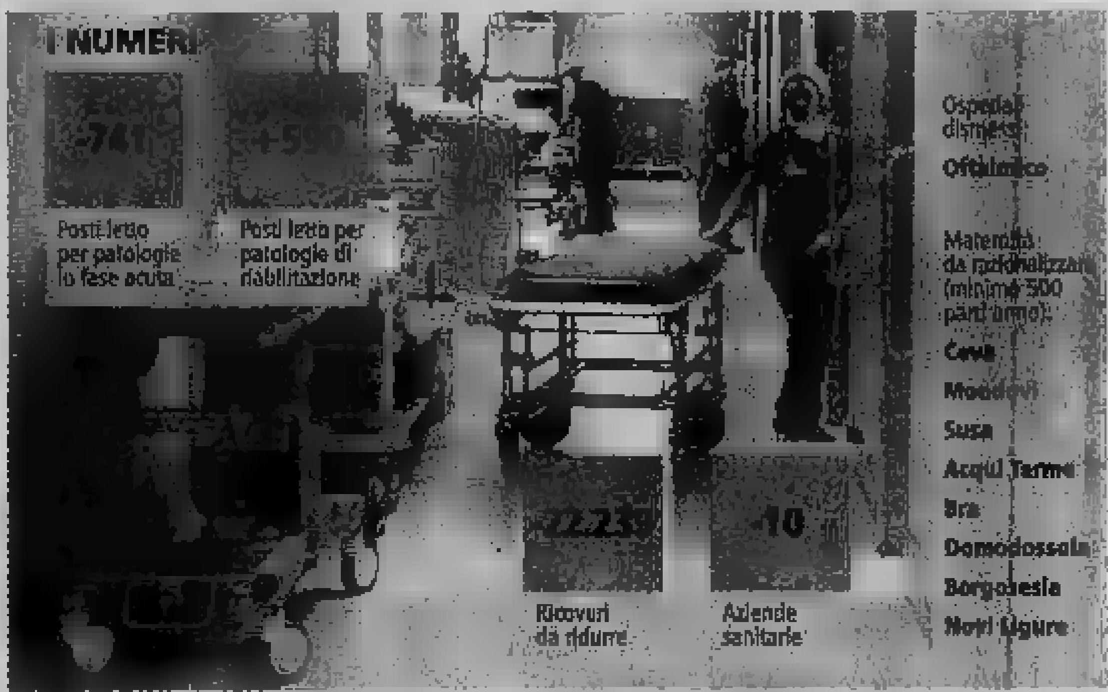
BIELLA. [illegible] ospedale [illegible] re notevolmente sovradimensio[illegible] rispetto ai fabbisogni della popolazione. Occorre ridefinire l'of[illegible] dei posti letto a quota [illegible].

VCO. L'ipotesi di un nuovo ospedale a Piedimulera non sembra funzionale per consentire un'effettiva razionalizzazione dell'offerta.

[illegible]. Il nuovo ospedale di Mondovì e quello di Ceva avranno un diverso assetto ed è previ[illegible] riduzione dell'offerta. L'ospedale di Fossano si trasformerà in ospedale [illegible] riabilitazione. L'ospedale [illegible] Alba dovrà ridefinire la struttura.

ASTI. Il n[illegible] ospedale ha una capacità di 100 posti letto in più del vecchio. A Canelli nascerà un nuovo centro riabilitativo a Nizza saranno mantenute le attività di medicina e chirurgia generale e di primo intervento.

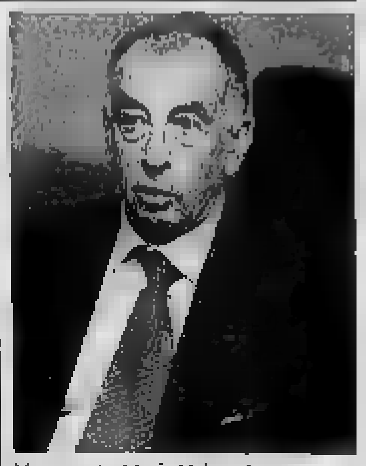
ALESSANDRIA. Sarà realizzato un nuovo ospedale e [illegible] sarà più perseguita l'opzione [illegible] un nuovo presidio tra Tortona e Novi.



PARLA L'ASSESSORE

Valpreda: una rivoluzione senza il segno di Marx

Intervista GRAZIA LONGO


L'assessore Mario Valpreda

Meno sprechi nella gestione del personale - le Asl da 30 scenderanno a 20, quelle di Torino e provincia da 10 a 5 o 6 -, più investimenti sugli ambulatori, maggiore attenzione alla prevenzione. Il nuovo piano sanitario regionale presentato ieri in giunta dall'assessore Mario Valpreda «vuole ribaltare completamente l'approccio [illegible] tutela della salute».

Una minirivoluzione dunque? Come [illegible] articolerà [illegible] vostro programma?

«[illegible] linee operative riguardano sostanzialmente tre aspetti: l'organizzazione del lavoro di medici e operatori sanitari, la [illegible]nerazione, ossia l'adeguamento delle tariffe, dei ticket ai servizi prestati e la prevenzione attraverso un coordinamento tra i medici di famiglia, gli ambulatori distribuiti territorialì».

In che modo i piemontesi si accorgeranno del cambiamento? L'elemento per ora più evidente è l'accorpamento delle Asl.

«In realtà non è questo il fulcro del problema. Credo che ai cittadini non interessi se le Asl sono 20 o 30 ma il loro funzionamento. L'assistenza sanitaria deve funzionare bene, rispondere alle esigenze dei malati. [illegible] non solo a loro, per questo la prevenzione diventa un aspetto essenziale: più interveniamo sulle cause delle patologie più diffuse, meno malati avremo da curare e meno soldi spenderemo».

Qualche esempio?

«Partiamo da una realtà drammatica come gli incidenti stradali. Sa quante persone [illegible] o restano ferite [illegible] anno [illegible] regione?».

No, quante?

«Perdono la vita in 560, il cui 34% [illegible] un'età compresa tra i 15-29 anni. Inoltre ci [illegible] ogni anno 22 mila feriti e ognuno [illegible] loro costa al sistema sanitario nazionale 5 mila e 800 euro. E' evidente che se vogliamo ridurre questo fenomeno dobbiamo agire sulla sicurezza stradale, su una politica dei trasporti più adeguata. Una prevenzione che va a monte del problema da estendere anche ad altri campi».

[illegible]

«Ben 175 [illegible] piemontesi soffrono di bronchite e 125 mila sono asmatici: è evidente che serve una politica ambientale che si occupi dei microclimi per evitare il dilagare di queste patologie. Lo stesso vale per il fumo: [illegible] Piemonte i fumatori sono [illegible] mila [illegible] Italia si registrano ogni anno [illegible] mila morti. La prevenzione come arma migliore per arginare il fenomeno funziona anche con le malattie legate all'obesità (8% di piemontesi) e il sovrappeso (38%)».

Occorre dunque [illegible] maggiore collaborazione tra gli enti preposti alla difesa della salute?

«E' [illegible] tappa obbligata, bisogna potenziare l'attività e il ruolo dei medici di famiglia e degli ambula[illegible]. Gli ospedali devono essere utilizzati solo quando è veramente necessario: così favoriremo l'utenza [illegible] costretta a spostarsi troppo lontano da casa per un esame o una visita specialisti e potremo risparmiare per [illegible] meglio il denaro recuperato».

Lo sa che l'ex governatore Ghigo sostiene che lei si ispira alla sinistra [illegible] degli Anni Settanta?

«Sì, ma del 1870 [illegible] periodo della Comune di Parigi. Preferisco scherzarci [illegible] perché i fatti parla[illegible] Ghigo ha fallito il [illegible] mandato».

TRASPORTI L'EUFORIA DELL'ASSESSORE BORIOLI RAFFREDDATA IN SERATA DA UN COMUNICATO DELL'AZIENDA

Scontro sul risarcimento ai pendolari

Annuncio della Regione «A febbraio non si paga» Ma Trenitalia: «Non ne sappiamo ancora nulla»

L'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli annuncia un mese di abbonamento gratuito (a febbraio) per i pendolari traditi dai treni in ritardo. Ma appena ricevuta notizia dall'annuncio dell'Amministrazione, Trenitalia frena. Tramite [illegible] agenzie di stampa, «Il rimborso [illegible] è ancora stato oggetto di confronto» [illegible] diff[illegible] in serata, a spegnere l'entusiasmo dei pendolari. Per loro, era già una [illegible] il mese di abbonamento gratuito nell'eventualità che i ritardi di dicembre sulle linee regionali del Piemonte si fossero ripetuti anche a gennaio. In realtà, la novità, valida per il mese di febbraio è [illegible] da formalizzare [illegible] Trenitalia, è stata annunciata in giunta dall'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli nella conferenza stampa di fine anno. Obiettivo: [illegible] i pendolari, più o meno rappresentati dai battaglieri Comitati spontanei fioriti sulle linee ferroviarie, utilizzando una parte delle sanzioni applicate dalla Regione a Trenitalia per l'inos[illegible]servanza del contratto di servizio. Laconica la replica dell'azienda, affidata ad un brevissimo comunicato: «Trenitalia si dichiara fin d'oggi disponibile a un dialogo con la Regione per discutere delle [illegible] dell'eventuale rimborso [illegible] non è stato [illegible] oggetto [illegible] confronto». I pendolari, invece, incassano il successo. «Peccato che per vedersi riconoscere un diritto si debba scendere sul sentiero di guerra - commenta Cesare Carbonari, leader del Comitato sulla Torino-Milano -. La gente merita di [illegible] dignità. Qualcuno dovrà dire perché siamo arrivati a questo punto».

A rendere la gravità della situazione, l'entità complessiva [illegible] penali applicate alle Ferrovie: circa sei milioni di euro da gennaio [illegible]. Da qui la richiesta dei pendo[illegible] il loro piccolo calvario quotidiano - fatto di ritardi a ripetizione, soppressioni di treni senza preavviso e carrozze poco accoglienti - venisse riconosciuto. Ora la Regione Pi[illegible] segno tangibile di attenzione agli interessati, parliamo di decine di migliaia di persone, considerati i notevoli disagi [illegible] dall'utenza durante il mese di dicembre, anche in concomitanza con l'avvio del orario invernale». [illegible] pratica, [illegible] mese [illegible] febbraio, l'abbonamento è gratuito. «Per ragioni di tempo - spiega Borioli - non è stato possibile attivare le procedure per il rimborso già a gennaio, ma [illegible] primo [illegible] 2006 gli abbonati regionali godranno di un bonus del 25% per le tariffe regionali e dell' 8% per l'abbonamento "Formula"».

Il senso è quello di una svolta che, anche in Piemonte, [illegible] l'avvicinamento della Regione alle posizioni dei pendolari, mentre aumenta la distanza con le Ferrovie. Del resto anche ieri l'assessore non [illegible] avuto peli sulla lingua [illegible] fotografare la situazione: «Mi sembra il minimo per risarcire gli utenti dei moltissimi disagi affrontati, fermo restando che per la Regione l'obiettivo è quello di migliorare [illegible] qualità del servizio e soprattutto di evitare che si ripetano i disastri di queste settimane». Sotto quest'aspetto il nuovo contratto di servizio, «molto più rigoroso», può costituire un'utile base di partenza. [illegible] è evidente - rincara Borioli - che l'intervento regionale non potrà supplire all'assoluto abbandono [illegible] in questi anni ha contraddistinto l'azione del governo nei confronti del trasporto regionale e interregionale».

Non a caso il Piemonte - insieme a Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana -, ha promosso un coordinamento delle Regioni «volto a fare pressione sui livelli centrali per ottenere [illegible] rapida e incisiva inversione di rotta». Non a caso anche la nostra Regione [illegible] sta attrezzando per prendere l'iniziative [illegible] altri fronti: dall'apertura di un contenzioso [illegible] Trenitalia sulla consistenza del materiale rotabile destinato [illegible] singole Regioni («vogliamo sapere esattamente di quali mezzi può disporre il Piemonte») all'elab[illegible] di meccanismi [illegible] gara articolati su piccoli lotti territoriali così da favorire la candidatura di concorrenti più piccoli nella gestione dei vari servizi. Nella stessa ottica va letta la decisione di mettere in piedi una società incaricata di costituire un parco rotabile di proprietà pubblica, da mettere a gara quando altri si faranno avanti. Obiettivo: emanciparsi gradualmente dal «gigantismo» di Trenitalia, stuzzicando l'appetito di eventuali «competitors». [ale. mon.]


Caos sulle carrozze Torino-Milano: [illegible] triste abitudine per i pendolari

IL CASO I GENITORI CONTESTANO I PROVVEDIMENTI DEL TRIBUNALE DEI MINORI: NON LI CONSEGNEREMO AI CARABINIERI

Rapiscono i due figli dalla comunità

Padre e madre barricati in casa: ci avevano chiesto di tornare con noi

Giampiero Maggio

Rapiti, per la legge. Per lui, che ha portato via di nascosto i due figli, una bimba di 6 anni e il più piccolo di 5, [illegible] una comunità del Novarese a cui erano stati affidati dal Tribunale [illegible] tutta un'altra storia.

«Lo so - dice -, ho commesso un reato. Ma non potevo più sopportare che mia figlia [illegible] ogni gi[illegible] continuasse a ripetermelo, "portami a casa, portami a casa". E così ho fatto».

È il 23 dicembre, pomeriggio: D[illegible] G., 37 [illegible] operaio edile, alle spalle [illegible] anno di carcere per maltrattamenti alla moglie (che ora lo appoggia in questa battaglia) decide che deve portare via dalla comunità di Armeno i suoi figli. Aspetta la bimba all'uscita di scuola, poi fa salire sull'auto la moglie e il più piccolo che, con una scusa, si sono allontanati eludendo la sorveglianza. E fuggono, direzione Canavese, dove da tempo hanno preso in affitto un appartamento di pochi metri quadri.

[illegible] un racconto farcito di corsi e ricorsi, di avvocati che promettono sogni e di giudici che decidono e di assistenti sociali che controllano. È una storia di povertà e ignoranza, questa. Ma anche di amore: quale padre non rischierebbe la galera per avere i figli accanto quando a chiederlo [illegible] loro stessi? Domenico G. e la moglie Carla F. questa storia la racc[illegible] chiusi nel tinello del loro appartamento, l'orecchio te[illegible] alla porta: «Ci aspettiamo i carabinieri da un momento all'altro e lo giuro su quanto ho di più [illegible] faccio [illegible] se [illegible] li riportano via». Sull'anta [illegible] un armadio pende il crocefisso, pochi libri e molte cianfrusaglie sugli scaffali della credenza, un televisore e i giocattoli dei bambini, la carota parlante, una [illegible]arbie, il pupazzo di Zorro, i regali di Natale, il tavolo appena sparecchiato e sulla tovaglia [illegible] manciata di briciole.

È tutto qui il mondo che [illegible] attorno a quest'uomo segnato da una vita che finora non gli è andata [illegible] bene. Un mondo fotocopia a quello di tante famiglie di ringhiera dei quartieri popolari di Torino. «Nel 2003 sono finito in [illegible] lavoravo come un mulo, tornavo a casa sempre nervoso e, lo ammetto, qualche schiaffo a mia moglie l'ho dato. I suoi parenti mi hanno denunciato e sono finito dietro le sbarre». [illegible] quel [illegible] inizia l'incubo: i figli gli vengono tolti pochi mesi dopo e affidati ad una struttura di Torino. Lui, nel 2004, [illegible] dal [illegible]. A colpi di carte bollate e ricorsi riesce a riottenere la custodia dei bambini. «In quel periodo c'ero anche io con mio marito, ero tornata con lui - racconta Carla F. -. E in casa, ogni giorno [illegible] qualche ora, avevamo [illegible] Un giudice aveva deciso che era meglio per i nostri bambini. Il problema è che, dopo un po' di tempo, la cosa stava diventando [illegible] mi seguiva addirittura in bagno quando dovevo lavare i piccoli».

Fila tutto liscio - salvo la «convivenza» stretta con l'educatore - fino a quando la bambina [illegible] fa male. E si confida con la maestra: «Era caduta nella vasca di bagno», dice [illegible] Carla F.. E poi: «Si sa, [illegible] [illegible] [illegible]dre che è [illegible] in [illegible] per maltrattamenti il pregiudizio è tanto». Così il tribunale decide di riaffidare i piccoli ad un'altra comuni[illegible]. [illegible] il giugno [illegible] quest'anno quando mamma e figli partono per Armeno, alla «Casa delle don[illegible] «Per riunire la mia famiglia ho presentato un primo ricor[illegible] - spiega l'uomo - ma è stato respinto. Non mi sono arreso e ne ho compilato un altro. Ma mentre spendevo tutto il mio stipendio pagando avvocati, marche da bollo e telefonate, sentivo e capivo che i [illegible] figli stavano soffrendo». Così, due giorni prima di Natale, li ha rapiti. Dalla struttura di Armeno dicono poco o nulla: «È già capitato che sotto le feste i genitori [illegible] a riprendersi i figli di nascosto e che poi li riportassero qui». Domenico G., però, è determinato: «Da casa non si muovono, si presentino pure i carabinieri, sono pronto a fare una pazzia».



Carla F. con il marito Domenico G. e i figli

BIMBA DI PRIMA ELEMENTARE

Fuori pericolo dopo l'attacco di meningite

Fuori pericolo. Da dieci giorni i genitori della piccola ricoverata al Regina Margherita dopo un attacco di meningite fulminante attendevano la buona notizia. Rafforzata dalla rassicurazione [illegible] medici che la piccola non ha riportato danni cerebrali. L'alunna di prima elementare della scuola Santorre di Santarosa era stata ricoverata nell'ospedale infantile il 15 dicembre. In pochissime ore, l'infiammazione si era estesa a vari organi e i medici hanno lavorato senza sosta per riuscire a scongiurare il pericolo di conseguenze permanenti. L'allarme per la piccola era scattato all'alba: febbre altissima, mal di testa e piccole [illegible]hie sulla pelle. Sono state proprio queste a insospettire la madre (il padre era al lavoro), che ha intuito il pericolo. La corsa al pronto soccorso dell'ospedale Martini (il più vicino a casa) ha consentito ai medici di fare una diagnosi tempestiva. Poi, c'è stato il trasferimento nel reparto di rianimazione del Regina Margherita, dove la piccola sarà tenuta ancora in osservazione per qualche giorno. Una precauzione, per evitare di vanificare gli sforzi degli specialisti.

SETTIMO DUE NOMADI SINTI, AUTORI [illegible] [illegible] [illegible] RAGGIRI TRA TORINO E PROVINCIA

Presi gli specialisti della truffa dopo una fuga rocambolesca

Avevano appena convinto un anziano a ritirare dalla banca cinquemila euro

Diego Andrà
Giacomo Bramardo

Li hanno catturati dopo un rocambolesco inseguimento attraverso le strade di Settimo. Sorpresi mentre cercavano di compiere l'ennesima truffa, ai danni di un pensionato che [illegible] [illegible] consegnare 5 mila euro prelevati in banca. Questa volta, però, gli autori del raggiro [illegible] finiti in manette. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomadi sinti, [illegible] uomo e una donna (il terzo complice, che si trovava in auto con loro, è [illegible] riuscito a sfuggire alla cattura). C'è il forte sospetto che siano autori di decine di truffe, messe a segno nella provincia di Torino.

Le [illegible] fasi che hanno portato all'arresto di Italo Deglaudi, 38 anni, e Luciana Agazzi, di 42, sono ora nei verbali dei carabinieri della compagnia di Chivasso, a disposizione del magistrato che dovrà pronunciarsi sulla loro condanna. Agli atti ci sono anche le dichiarazioni dei testimoni che hanno assistito all'inseguimento, durante [illegible] quale un brigadiere [illegible] stato investito (12 giorni di prognosi) e una donna con il passeggino ha rischiato di [illegible] centrata dall'auto in corsa degli zingari.

Tutto comincia nel centro di Settimo, verso le 15,30, quando Vittore Visentin, 86 anni, [illegible] avvicinato da una Fiat Brava grigia [illegible] via Cavour. Nell'auto [illegible] sono [illegible] persone, [illegible] un [illegible] e una donna [illegible] gli vanno incontro. Sono vestiti di scuro, indossano cappellini. L'uomo tira fuori un tesserino rosso, falso, e lo mostra al pensionato. «Siamo carabinieri - dice - dobbiamo controllare i suoi soldi, perché da queste parti circolano parecchie banconote [illegible] false. Veniamo a casa con lei». Visentin risponde che lui di soldi a [illegible] non [illegible] [illegible] perché li tiene tutti [illegible] banca. E mentre parla estrae il portafoglio per esibire i documenti. Dalla fessura spunta una banconota da 50 euro. «Ecco - gli dice il finto carabiniere - quella banconota che ha nel portafoglio è falsa». Il pensionato comincia ad agitarsi. Per paura accetta di anda[illegible] in banca con loro, a fare un controllo, «ma prima devo andare a casa, devo dirlo a mia [illegible]». [illegible] due truffatori, con tono rabbioso, ribattono che non c'è tempo, che se non collabora lo sbattono subi[illegible] in galera. Visentin, confuso e spaventato, sale sulla Fiat Brava con loro. L'auto raggiunge la filiale San Paolo di corso Italia 16. «Prelevi tutti i soldi del suo conto - intimano all'anziano -, noi aspettiamo qui».

Visentin entra in banca e chiede di prelevare 5 mila [illegible]. Ma la vicedirettrice, Maria Z., s'insospettisce. Chiama [illegible] pensionato nel [illegible] ufficio e poi informa i carabinieri (quelli veri) di quanto sta accadendo. In dieci minuti gli uomini del tenente Roberto Ghiorzi concordano il piano d'intervento. E allertano il capitano Michele Tamponi, a Chivasso, per predisporre una [illegible] di pattuglie pronte a intervenire [illegible] [illegible] della banca. Un quarto d'ora più tardi, davanti al San Paolo arrivano tre militari in borghese. Due rimangono fuori, sul marciapiede opposto. Il terzo entra nell'agenzia e prende contatti con il pensionato. Lo tranquillizza, gli dice di assecondare i truffatori. «Tenga - spiega sporgendo una busta - gli consegni questa dal finestrino dell'auto, [illegible] non salga con loro. Dentro la busta non ci sono soldi, ma solo un'agenda. Poi si allontani, al resto ci pensiamo noi». L'anziano esce dalla banca, svolta l'angolo e in via Chiomo consegna la busta ai truffatori. [illegible] c'è [illegible] imprevisto: uno degli zingari rico[illegible] [illegible] carabiniere in borghese (un volto conosciuto quando [illegible] costretto a presentarsi in caserma [illegible] firmare il registro di [illegible]glianza). Così la Fiat Brava parte a tutta velocità. Al fondo della strada un'auto dei carabinieri sbarra la strada. Non c'è altra via di fuga che il marciapiede, dove il brigadiere Crisci sta intimando l'alt. La Brava lo investe, lui rotola sul cofano e viene sbalzato a [illegible]. Poi i tre zingari proseguono la fuga, inseguiti da altre due pattuglie. In viale Piave per poco non investono anche una mamma che sta attraversando con il suo bimbo nel passeggino. [illegible] urtano una vettura, [illegible] la Brava prosegue ancora la fuga. Fino in via Montesilvano, dove finiscono la [illegible] [illegible] un marciapiede. Italo Deglaudi e Luciana Agazzi vengono bloccati mentre scappano a piedi, mentre il terzo complice riesce a far perdere le tracce.



Luciana Agazzi, 42 anni



Italo Deglaudi, 38 anni

Specchio dei [illegible]

«Il ministro Stanca: inspiegabile l'inefficienza di alcuni uffici pubblici» - «Palazzo Madama: [illegible] gioiello che andrebbe protetto [illegible] glio!» - «Pinguini vietati» - «Valori da non perdere» - «Ad Alpignano»

Il portavoce del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ci scrive:

«Rispondo al lettore che dopo aver subito il furto della patente, lamentava l'esistenza di un'Italia virtuale e di una reale. Il ministro gli esprime vicinan[illegible] e comprensione per i fastidi subiti. Purtroppo, ancora in molte circostanze, [illegible] Pubblica amministrazione presenta ritardi in termini di burocrazia e di inefficienza, che non [illegible]o più spiegabili.

«Allora non si dovrebbe neppure tentare di migliorare la nostra Pubblica amministrazione? Il ministro Stanca ci [illegible] provando [illegible] diversi risultati positivi che sono [illegible] gli occhi di tutti. Ma è un processo len[illegible] e tortuoso. Per questo il ministro ben comprende l'irritazione del lettore il quale, saggiamente, conclude rilevando che [illegible] problema non [illegible] i computer ma gli uomini».

Dario de Marchi

Un lettore ci scrive:

«Sono appena stato a visitare Palazzo Madama che rimarrà aperto al pubblico fino al 15 gennaio, con ingresso gratuito. E' stata un'esperienza veramente entusiasmante che mi ha fatto sentire orgoglioso per la città nella quale so[illegible] nato e vivo, città che detiene un tesoro così importante, riportato alla luce dopo anni di oblio.

«Torino però, la città che è diventata negli ultimi anni quella di coloro ch[illegible] [illegible] [illegible] fermi", ha ecceduto in zelo aprendo le porte di questo magnifico palazzo a tutti, indiscriminatamente, senza controlli [illegible] alcun tipo e con il serio pericolo che il pubblico involontariamente (o volontariamente!) possa arrecare gravi danni ad opere che hanno richiesto anni di lavoro e un fiume [illegible] quattrini per essere restaurate.

«Ho espresso le mie proteste ad [illegible] [illegible] poche addette che si dibatteva con [illegible] sua radio nella bolgia, ovviamente senza ottenere riscontro. [illegible] come può succedere questo [illegible] una città che tra poco tempo [illegible] blindata per le Olimpiadi? Come si può consentire che vandali rischino di danneggiare opere [illegible]portanti con il loro passaggio indiscriminato e con i flash delle macchine fotografiche che sono proibite in tutti i musei del mondo?

[illegible] aspetto già [illegible] risposta: Palazzo Madama non è ancora un museo. Giusto: infatti [illegible] bra di essere alla "Fiera dei Vini". Mi auguro che, dopo il [illegible] gennaio, questo Gioiello non debba [illegible] richiuso per restauri!».

Mario Ostengo

Un lettore ci scrive:

«Per il giorno [illegible] Natale volevo concedermi il regalo di un bel film. Alla cassa di un noto cinema-teatro [illegible] corso Moncalieri, per vedere "La marcia dei pinguini", mi chiedono 6,50 euro, rifiutandomi la riduzione che mi spetta per età. Rinuncio e vado al Cinema Romano, dove pago 2,50 euro, come di consueto. No comment».

Tino Brusito

Il presidente del Coro Cai Uget ci scrive:

«Apprendo con piacere dal lettore Martelli [illegible] desiderio di vedere accompagnate le Cerimonie Olimpiche da cori di montagna. L'iniziativa è lodevole e rappresentativa di quelle tradizioni popolari alpine che possono accomunarsi allo spirito olimpico; [illegible] nostro [illegible] in verità ha partecipato in passato a [illegible] manifestazioni [illegible] questo indirizzo; due esempi: nel 1997 a Sestriere [illegible] occasione dei Campionati mondiali [illegible] Sci alpino e nel 2003 in piazza Vittorio Veneto, a Torino, [illegible] occasione di "Sventola", presentazione della bandiera olimpica. Il Coro Cai Uget contribuisce con la propria attività a manifestazioni di beneficenza: n[illegible]zo di quest'anno ha organizzato un concerto al Regio di Torino il cui incasso è stato devoluto a Specchio dei Tempi per i bimbi vittime del maremoto.

«"Là dove senti cantare, avvicinati..." lo spirito di tutti i cori di montagna piemontesi, tra cui il nostro vanta grande anzianità, è di ricerca e impegno nel mantenere [illegible] l'interesse verso valori, storie e tradizioni che rischiano di andare perduti; saremmo orgogliosi di rappresentarlo anche in quest'occasione».

Marco Tozzi

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Ad Alpignano, forse l'unico paese del Piemonte con 18.000 abitanti senza circonvallazioni, l'amministrazione ha fatto una "piccola" modifica alla viabilità e questo ha portato a ingorghi continui ed estenuanti. Dopo alcune settimane in cui la situazione non muta mi sembra che gli ingorghi siano creati ad arte per giustificare le future targhe alterne. Così [illegible] avrà nulla da ridire».

Varano Botratti

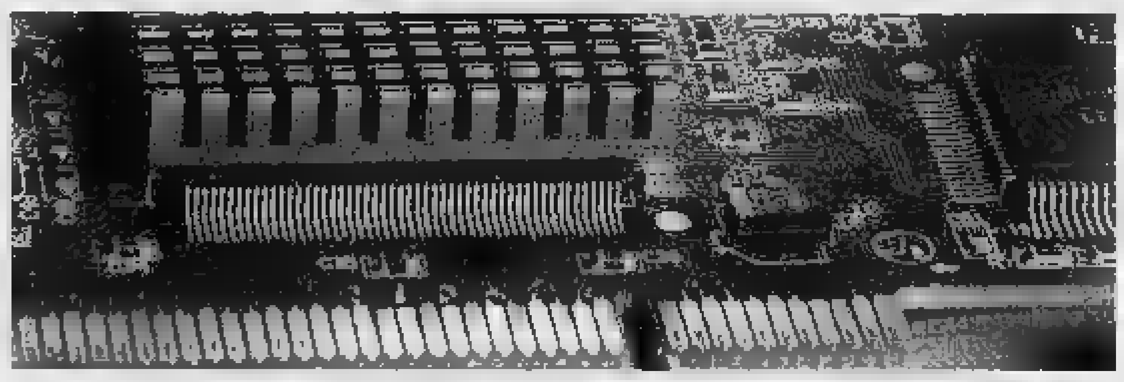
specchiotempi@lastampa.it

La forza di una grande **Associazione** imprenditoriale è nei suoi **numeri.**

Associati, cresci con noi.

CNA

Da 60 anni_1946-2006







La CNA - Associazione Provinciale di Torino

Augura a tutti gli imprenditori del territorio un Felice 2006

e si Augura, nell'interesse di tutti, delle Imprese, dei Cittadini, delle Istituzioni che il Nuovo Anno porti con sé un rinnovato ottimismo, maggiore fiducia negli investimenti e nei consumi e interventi forti da parte del Governo per consentire al nostro Paese e al nostro territorio di uscire definitivamente dalla crisi economica e per recuperare competitività sullo scenario internazionale.

Ancora Buon Anno!

Il Presidente Provinciale
Federico Casetta

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino
www.cna.to.it

IL MISTERO CONTINUANO LE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI ANCHE AL PARCO RUFFINI A TORINO, MA DELLA FIERA NESSUNA TRACCIA PLAUSIBILE: NE' FECI, NE' I RESTI DELLE PREDE

Pantera di Collegno, ma chi l'ha vista?

Gli esperti scettici: le impronte lasciate sul terreno appartengono soltanto a cani e gatti

Alessandro Mondo

Sparita. La pantera di Collegno, avvistata e persino filmata martedì pomeriggio, si è dileguata senza lasciare traccia: nel senso letterale del termine.

Il nuovo sopralluogo portato a termine ieri per individuare eventuali impronte dell'animale sul prato lungo via Venaria, quello nel quale ha fatto capolino l'ultima volta, si è risolto in un flop. Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, ha rilevato numerose tracce di cani e soprattutto [illegible] gatti, [illegible] [illegible] indizio che possa legittimare la presenza della fiera. Che a questo punto, in assenza di ulteriori avvistamenti, rischia [illegible] [illegible] essere declassato al rango di [illegible] paffuto gatto domestico immortalato dalla telecamera di un residente mentre bighellonava nell'area verde compresa fra la strada e il [illegible] della Dora.

Il verdetto è arrivato dopo una minuziosa perlustrazione, guidata da Bianco con la collaborazione degli uomini del Servizio di vigilanza faunistica della Provincia agli ordini [illegible] maresciallo Giuseppe Baima e dei carabinieri [illegible] Collegno diretti dal maresciallo [illegible] Tripi. Obiettivo del sopralluogo, seguito dalle occhiate incuriosite dei residenti, trovare un segno qualsiasi della presenza del felino: [illegible] primis le impronte, ma anche le feci, dalle quali sarebbe stato possibile ricavare il dna dell'esemplare, e i resti di qualche preda. Fra le potenziali [illegible] dell'eventuale pantera, spiega l'esperto, di tutto un po': dai cuccioli [illegible] cinghiale alle anatre lungo il [illegible] [illegible] fiume, dai cani ai gatti randagi (in zona non è stata denunciata la scomparsa di animali domestici). Senza escludere qualche spuntino a base di topi, [illegible] ad estrema [illegible] [illegible] gattone affamato. «In pratica può mangiare tutto quello che si muove - conferma Bianco -. Anche se l'abitudine della pantera a portarsi le prede sugli alberi, che utilizza anche come ricovero per la notte, è un ostacolo».

Ma quale pantera? L'ipotesi del predatore a zampa libera - sulla quale l'esperto aveva già manifestato forti perplessità martedì sera, nel pieno delle ricerche - scricchiola sempre più. Ne è convinto anche Gianfranco Righero, direttore del Servizio provinciale di tutela della fauna selvatica. A rimettere in discussione gli avvistamenti è soprattutto l'assenza di tracce su un terreno morbido e quindi particolarmente idoneo a trattenerle. Difficile pensare che quel terreno fangoso, capace [illegible] «fissare» le impronte di cani e gatti, non abbia fatto altrettanto con un animale decisamente più pesante. Come spiega Bianco, una pantera adulta può raggiungere i 40 chili: «Tutto è possibile, per carità, ma sono diversi gli elementi che non mi convincono. Anche i movimenti dell'animale immortalato nel filmino amatoriale rimandano più ad un gatto che ad una pantera. E vi assicuro che c'è una bella differenza. Del resto, questo è il quarto avvistamento [illegible] della mia carriera». [illegible] la famosa pantera di Baldissero, mai trovata nonostante settimane di ricerche ininterrotte. Seguono, nell'ordine, una misteriosa tigre a Caselle. Per tacere [illegible] presunto puma avvistato a Susa, rivelatosi ad un'analisi più attenta come la «combinazione» di due gatti in amore. Non solo. Anche le dimensioni dell'animale filmato martedì pomeriggio [illegible] Mario Favurri, residente al quinto piano di una palazzina su via Venaria, diminuiscono [illegible] raffrontate all'ambiente circostante: alberi, cespugli...

Insomma: giorno dopo giorno la fantomatica pantera di Collegno [illegible] diventa sempre più evanescente. Con buona pace di chi, anche ieri, sosteneva [illegible] averla vista. «L'ho notata all'imbrunire - spiega Ezio Pingitore, a passeggio con il suo cagnolino -, e ho potuto osservarla con il binocolo. Non posso dire con [illegible] che fosse una pantera. Certo era un gatto bello grosso, forse troppo per non fare pensare ad altro».

In quello [illegible] momento i protagonisti [illegible] piccola battuta tornavano a mani vuote dopo aver perlustrato i cespugli e le bealere che costeggiano il prato. «Difficile che un animale simile possa eclissarsi senza lasciare un segno - conclude [illegible] -. Comunque [illegible] gente può stare tranquilla. L'eventuale pantera, se esiste, si guarda bene dall'attaccare l'uomo a meno che [illegible] venga messa [illegible] [illegible] spalle al muro». Manco a dirlo, aumenta il numero di quanti sostengono [illegible] aver [illegible] [illegible] felino nei luoghi più improbabili. C'è persino [illegible] l'ha segnalato a Torino, [illegible] bel [illegible] del Parco Ruffini. Ora le ricerche sono state sospese fino a nuovi avvistamenti. Della serie: [illegible] «Bagheera», [illegible] ci sei batti un colpo.

È Bagheera

«Quella coda è troppo lunga»

Gli unici elementi che potrebbero suffragare la presenza di una pantera dipendono da alcune testimonianze visive e soprattutto dal filmino girato martedì pomeriggio da un residente servendosi della sua telecamera. Nel video, realizzato dal balcone al quinto piano di una palazzina su via Venaria, si nota abbastanza distintamente la sagoma di un animale dal mantello nero che si sposta tranquillamente lungo il prato per poi dirigersi verso gli alberi e i cespugli che separano l'appezzamento di terreno dal corso della Dora. Da quel momento in poi scompare alla vista. In particolare, colpiscono le dimensioni dell'esemplare, grandi per un gatto domestico, e la lunghezza della coda.



Le perlustrazioni compiute ieri a Collegno dai carabinieri con l'esperto professor Bianco della facoltà di Veterinaria

Non è Bagheera

«Avrebbe altre movenze»

Non ci sono denunce di scomparsa, [illegible] qualsiasi riscontro sul terreno. In assenza di questi elementi, l'ipotesi della pantera misteriosa diventa sempre più evanescente. Ma non è tutto. Anche l'analisi del filmato rafforza lo scetticismo degli esperti. La sagoma dell'animale - se raffrontata con gli elementi del paesaggio circostante (alberi, cespugli) -, si rivela meno grande di quanto poteva sembrare [illegible] una prima impressione. La pantera adulta, dal muso al coccige, supera il metro di lunghezza. Due metri compresa [illegible] coda. Non solo. Secondo l'esperto anche il modo di muoversi ricorda quello di [illegible] gatto comune.

I PRECEDENTI

In Canavese [illegible] spuntato [illegible] l'orso

In principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le [illegible] pagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. In suo onore arrivò un piccolo esercito: carabinieri e guardie forestali, ma anche ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Fecero la loro comparsa persino gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano [illegible] [illegible] averlo visto. E poi c'erano le impronte, [illegible] gli esperti sospesi fra dubbi che non potevano confermare e certezze che non potevano escludere. Finì come doveva finire: dal titolo in prima pagina [illegible] trafiletto nelle brevi.

E' solo [illegible] delle leggende metropolitane che nel corso degli anni hanno movimentato la vita di paesi e frazioni arricchendo il «bestiario» degli animali inesistenti. Alcuni, come i lupi e la lince, sono arrivati per davvero. E meno male. Altri sono rimasti per sempre nel regno della fantasia, anche se [illegible] c'è mai stato verso di convincere gli autori degli avvistamenti a ripetizione. Segnala[illegible] [illegible] totale buona fede, difese [illegible] oltranza nonostante l'evidenza dei fatti.

Basta scorrere l'archivio del giornale per rendersi conto che la pantera di Collegno è solo l'ultima arrivata nella prolifica savana di casa nostra. A precederla, un nutrito «zoo» [illegible] orsi, linci, puma, leoni e chi più ne ha più ne metta. Dal puma [illegible] Chierese alla pantera di Mondovì, dalla tigre di Caselle al leone di Piossasco, ce n'è abbastanza per trasfor[illegible] le nostre vallate in giungle che neanche quelle di Salgari. Con la pantera nel ruolo di protagonista degli avvistamenti, forse perché [illegible] simile [illegible] tanti gatti neri che scorrazzano nei prati e lungo le strade. Indiscusso il primato di quella avvistata mille volte e mai trovata sulla collina torinese, la più coriacea nel reggere per settimane il confronto con i riflettori dei [illegible] e le analisi [illegible] di esperti affermati. Praticamente [illegible] «star» che nes[illegible] ha mai avuto la fortuna di conoscere.

Dai e dai, anche gli extraterrestri si sono ritagliati un capitolo tutto per loro. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, lo ricordate? Quello che incuriosì fino al terrore migliaia [illegible] persone. In realtà era il potente quanto [illegible] [illegible] laser di una discoteca [illegible]. L'importante è crederci: fino a prova contraria. E [illegible] la prova non arriva, meglio ancora.

[ale. mon.]

L'ESPERIENZA DI PINO E [illegible] L'AVVISTAMENTO DEL GROSSO FELINO AVEVA TENUTO BANCO DALL'AUTUNNO '99 A PRIMAVERA 2000

«Venti milioni di lire per non stanarla»

I sindaci dei due paesi ingaggiarono pure il detective-domatore Scarf: senza risultati

Antonella [illegible]

Bisognerebbe chiedersi perché le pantere suggestionano così la fantasia [illegible] torinesi, «bogianen» [illegible] spirito [illegible]. A partire da quell'Emilio Salgari che descrisse [illegible] giungla malese senza averci mai messo piede.

Il caso della pantera che [illegible] razzava sulla collina torinese, alla ribalta [illegible] cronache dall'autunno del 1999 fino a maggio del 2000, si trasformò ben presto in un romanzo popolare. In Prefettura vennero registrati ben [illegible] avvistamenti di cittadini al di sopra di ogni sospetto - impiegati, profes[illegible] pensionati - e soprattutto [illegible] fu [illegible] testimonianza [illegible] due sindaci: Carlo Corinto e Antonio Pecorari, primi cittadini di Baldissero e Pino Torinese. Oggi [illegible] ancora al timone [illegible] rispettivi comuni e di quei giorni [illegible] ritrattano nulla, [illegible] ordinanze [illegible] segnalavano la presenza di un grande felino alla scelta di assoldare un esperto cacciatore, Tony Scarf, per catturare l'animale.

Pecorari conserva ancora sulla scrivania il modellino di una pantera - dono di un cittadino - a memoria di [illegible] stagione gloriosa. «Chissà potrebbe essere ricomparsa dopo un lungo silenzio» scherza. E resta convinto che [illegible] avesse avuto [illegible] un po' di tempo Tony Scarf ce l'avrebbe fatta. L'operazione durò [illegible] paio di mesi e costò alle casse comunali circa [illegible] milioni delle vecchie lire, 10.000 euro, suddivise tra i due paesi. Pino si [illegible] accollato [illegible] [illegible] della permanenza all'hotel Aston, mentre [illegible] quelle della ristorazione. Piuttosto [illegible] rose visto che all'attore-cacciatore romano piace la buona cucina e i conti al ristorante «Esterina» erano sempre salati.

Tony Scarf, controfigura in film d'azione, con il physique du role di Charles Bronson nostrano, appesantito dagli anni e vicino alla pensione, possiede un villa con uno zoo privato vicino a Roma dove alleva animali esotici. Un po' cacciatore, un po' domatore circense si [illegible] presentato in collina con la giovanissima fidanzata e tutta l'attrezzatura necessaria per bloccare Bagheera. Vantando un bel [illegible] nel curriculum: nel 1990 aveva catturato [illegible] pantera di Roma.



Tony Scarf, investigatore-domatore



Uno scorcio di Pino: [illegible] furono le segnalazioni dei cittadini sugli avvistamenti

Ma con il felino della collina le cose non erano andate [illegible] [illegible] modo, nonostante numerosi appostamenti notturni [illegible] i volontari dell'Italcaccia. Di Bagheera neanche l'ombra. L'Italcaccia [illegible] anche realizzato una mappa [illegible] [illegible] ipotetico percorso dove le segnalazioni erano più frequenti: Baldissero, [illegible] Palue, lungo la Panoramica fino alla casa di [illegible] pinese, Mauro Milan, dove la pantera avrebbe lasciato addirittura le orme delle [illegible] zampe [illegible] gattone cresciuto. I sindaci erano corsi ai ripari emanando un'ordinanza di chiusura della strada Panoramica anche nel giorno di Pasquetta, e alla fine la Provincia aveva deciso di abbassare i toni rimandando a casa il cacciatore romano.

Ma che fine ha fatto l'impertinente Bagheera? «Gli avvistamenti [illegible] continuati per un po', poi forse i proprietari se [illegible] sono ripresa - sostiene il sindaco Pecorari -. Magari l'animale clandestino era sfuggito a un appassionato di [illegible] mali esotici con minizoo in villa». Ipotesi che il sindaco [illegible] Baldissero, Carlo Corinto, avvalora: «Al primo cittadino [illegible] Collegno consiglio [illegible] non sottovalutare la situazione e prendere tutte le precauzioni».

Tra l'altro sembra che le pantere portino fortuna ai sindaci: entrambi sono stati rieletti [illegible] [illegible] cesso.

UN OSPEDALE [illegible] NELLA FACOLTÀ DI VETERINARIA SI CURANO ANCHE SPECIE RARE ED ESOTICHE

A Grugliasco l'«ER» degli animali

Fra i pazienti alcuni pitoni, uccelli selvatici, furetti [illegible] cammelli

Stefano Mancini

Barella, il paziente [illegible] coperto da un lenzuolo verde, la flebo in vena. Trema. [illegible] chiama Zeus, 40 chili di dobermann. [illegible] hanno appena tolto un pezzo [illegible] scapola intaccato da un osteosarcoma, [illegible] [illegible] osseo diffuso tra i cani anziani. Lo portano in sala ricoveri, dove lo adagiano nella gabbia più grande. Separata da un'altra grata c'è Bianca, una cagnolina nera di due mesi che fa le feste a tutti. Cadendo dal balcone si è fratturata le zampe anteriori. [illegible] frattempo arriva un gatto in crisi respiratoria. Un altro è in sala visite [illegible] [illegible] sospetto fibrosarco[illegible] quattro veterinari tentano invano di tenerlo fermo per l'esame istologico. Il campione prelevato è insufficiente e sulla cartella clinica viene scritto «il paziente non collabora». «Sarà operato - dice il professor Paolo [illegible], oncologo -. Su questa forma di tumore, sempre più diffusa, abbiamo raggiunto il [illegible] per cento di guarigioni».

Scene da «ER» nell'ospedale della facoltà di Veterinaria, a Grugliasco. Cani e gatti aspettano insieme in silenzio il loro destino in sala d'attesa, dimenticando ataviche diffidenze. «Vogliamo essere un centro didattico per gli studenti e una clinica di riferimento per i veterinari, cioè un supporto nel caso di patologie particolari - spiega il preside Bartolomeo Biolatti. E' il caso, per esempio, degli animali esotici. «Cusot», zucchino in piemontese, è un pitone verde che vive qui da due anni. Trovato in un giardino pubblico a Torino, era affetto da una grave forma di stomatite. «Non riusciva a mangiare - spiega il professor Sergio [illegible] -. L'ha nutrito per otto mesi con un sondino». Ora sta bene. E' considerato paziente cronico, in realtà ha il ruolo di mascotte e accetta senza [illegible] il contatto con gli [illegible]. «Altri due serpenti me li sono portati a [illegible]. Una volta ne è scappato uno, ma non lo scriva. Ha girato per quattro giorni libero in casa prima [illegible] lo ritrovassi».

In una gabbia accanto a Cusot si agita la furetta Sara. Un veteri[illegible] l'ha raccolta davanti all'ambulatorio con un femore rotto, abbandonata dal proprietario, e l'ha portata a Grugliasco. Guarita pure lei.

[illegible] [illegible] anche gli insuccessi. Kabir [illegible] un giovane cammello con le zampe anteriori malformate. L'hanno operato, lo sottopongono a fisioterapia, [illegible] per ora non ce la fa ad alzarsi. E' [illegible] nella scuderia dei cavalli.

«Curare gli animali non è soltanto un segno di sensibilità - dice la professoressa Leila Vincenti, direttrice del dipartimento di Patologia animale -. Alcune malattie hanno le stesse caratteristiche e la stessa evoluzione negli uomini. Come il mesotelioma, che è causato dall'amianto: il cane è [illegible] [illegible] sentinella per [illegible] sua abitudine di annusare ovunque. Se si ammala, potrebbe esserci un pericolo per il padrone». Altre patologie studiate per analogia sono il tumore mammario nelle gatte e i disturbi cardiaci nel cane. «L'insufficienza mitralica colpisce il 30 per cento dei cani anziani. Un tempo veniva indotta artificialmente, ora è sufficiente analizzare i casi naturali», racconta il professor Michele Borgarelli, cardiologo degli [illegible]. Le ultime terapie regalano [illegible] anni di [illegible] ai pazienti a quattro zampe. La Regione ha avviato un progetto di ricerca. «Al cane non viene l'infarto. Sarebbe straordinario scoprire se [illegible] [illegible] meccanismo protettivo».

Un'altra categoria di ricoverati sono gli uccelli selvatici. A Grugliasco vengono curati, poi sono trasferiti in un'altra struttura, la Green Airon, dove avviene la riabilitazione al volo. [illegible] «dimissioni», per loro, coincidono con la libertà.



Il professore Sergio Bianco mostra uno dei pazienti in cura a Grugliasco: un pitone

CREARE SCORTE SICURE

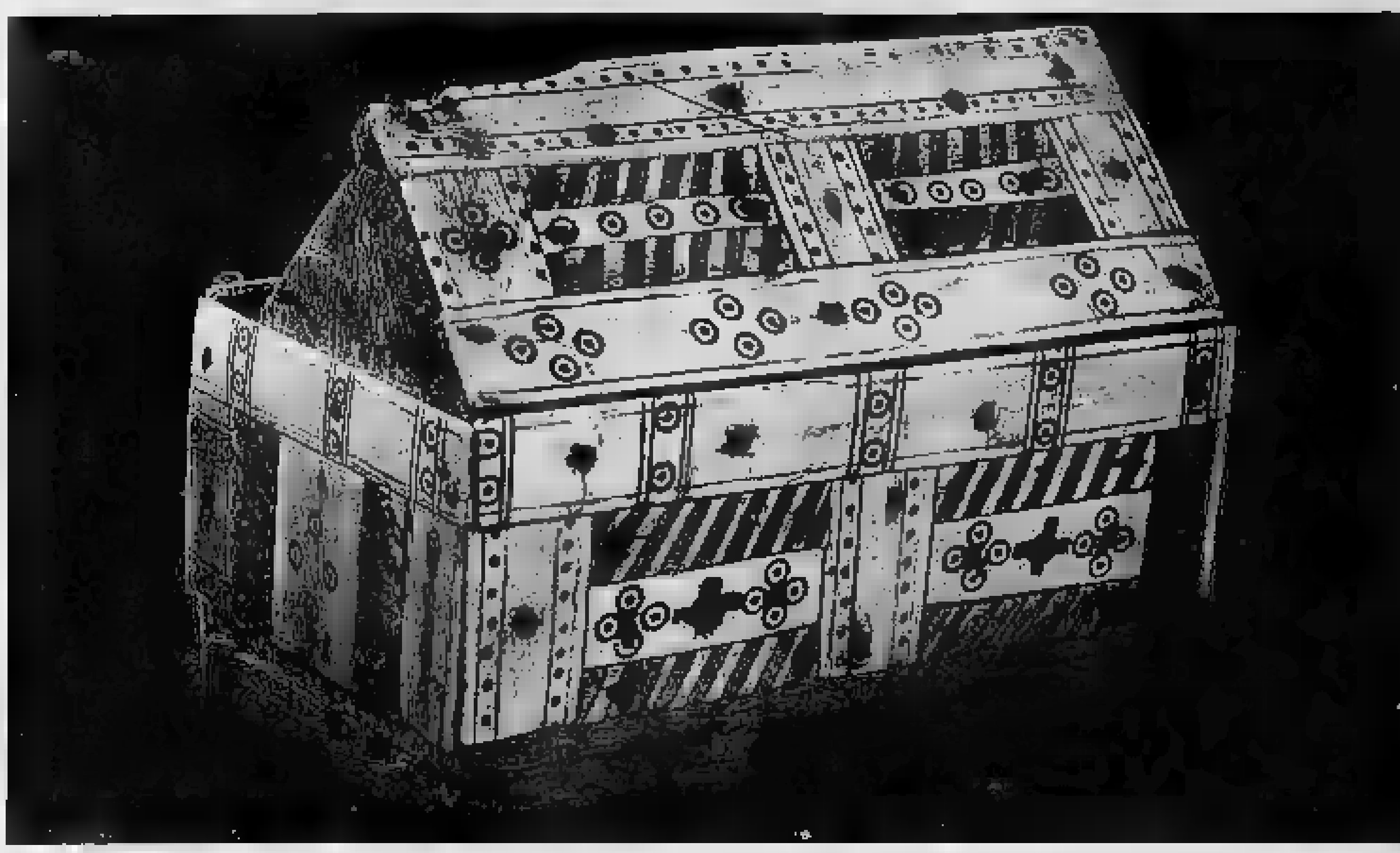
Cercasi «volontari» per la [illegible] del sangue [illegible]

Cercasi donatore di sangue. Il soggetto ideale è [illegible] cane di oltre [illegible] chili, mansueto e in buone condizioni di salute. Il progetto «banca del sangue» per cani è nato nell'ospedale veterinario di Grugliasco. Per ora i «volontari» sono sei, ma l'obiettivo è di arrivare a 10-15 per tre o quattro prelievi l'anno. «Avere una scorta [illegible] sangue controllato, quindi igienicamente sicuro, consentirebbe di salvare una ventina di cani l'anno - spiega la professoressa Anna [illegible] Farca, che si occupa del progetto -. Esistono sette [illegible] sanguigni, uno dei quali, quello che interessa a noi, è donatore universale. A differenza dell'uomo, un [illegible] però può ricevere la prima donazione anche da un soggetto non compatibile».

La rassegna si svolgerà dal 25 febbraio al 25 maggio 2006

Susa dedica una mostra a Carlo Magno

Nelle suggestive sale dell'abbazia di Novalesa



In Val di Susa si guarda già [illegible] dopo Olimpiadi. Quando [illegible] spegneranno i riflettori sul grande evento olimpico, altri se ne accenderanno per questa valle. E' stato definito nei dettagli, proprio nei giorni scorsi, il programma dell'evento culturale messo a punto dalla città di Susa. Si tratta di una mostra che sicuramente offrirà al grande pubblico pagine di storia e di cultura di [illegible] spicchio [illegible] Piemonte che confina con la Francia. Titolo della mostra: «Carlo Magno e le Alpi, viaggio al centro del Medioevo».

Il programma dell'iniziativa verrà presentato nelle prossime settimane nel corso di una conferenza stampa. La mostra si svolgerà dal [illegible] febbraio al 25 maggio 2006 nelle sale dell'abbazia di Novalesa.

Spiega don Gianluca Popolla, curatore del Museo Diocesano di Arte Sacra di Susa: «La nostra valle offre al pubblico internazionale il [illegible] immenso patrimonio artistico e culturale. Il Centro Culturale Diocesano di Susa, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Fondazione CRT e la Compagnia di San Paolo, presenta, attraverso questa mostra, la storia e la leggenda dei Carolingi e in particolare di Carlo Magno, il primo grande imperatore europeo, che proprio in Valle di Susa visse una pagina fondamentale della sua fortuna».

Ad arricchire la mostra, resa grande proprio da Carlo Magno, saranno alcuni fra i più antichi e importanti manoscritti musicali della storia del Medioevo, alcuni dei quali prodotti nello scriptorium monastico grazie all'impulso dato dai carolingi all'arte della musica. La storia di ieri si incrocia [illegible] quella [illegible] oggi, che conferma la Valle di Susa [illegible] naturale di collegamento tra l'Italia e l'Europa.

Proprio per questo, nel corso dei secoli, questa terra è stata testimone [illegible] passaggio di papi, imperatori, eserciti, pellegrini e mercanti, ed è diventata custode di tesori d'arte di rilievo internazionale, inseriti in un suggestivo ambiente naturale. Aggiunge don Popolla: «Sui sentieri e sui valichi della valle si è costruita buona parte della storia d'Europa. Da Annibale, che, secondo una contestata leggenda, attraversò qui le Alpi nel 218 a. C., a Giulio Cesare nel 58 a. C. e, in particolar modo, nel 773 Carlo Magno che, stabilitosi con il suo esercito presso l'Abbazia di Novalesa, vinse la battaglia delle Chiuse contro il longobardo Desiderio». La mostra vuole portare a conoscenza del [illegible]de pubblico la figura di questo condottiero: Carlo Magno ha profondamente intrecciato la sua storia con quella delle Alpi. Ha costruito il suo impero viaggiando attraverso le montagne e stimolando produzione di arte, musica e lette[illegible] di cui [illegible] lasciato testimonianza. La mostra «Carlo Magno e le Alpi» [illegible] ricorda attraverso i luoghi, il tempo e i personaggi [illegible] viaggio nella sua epoca: avori, codici miniati, reliquiari, la vita delle popolazioni alpine medievali e le leggende. Nella sede del Museo di Arte Sacra di Susa saranno presentati i capolavori dell'ultima età dei re Merovingi, precedenti a Carlo Magno e al suo arrivo in Italia ma espressione della medesima civiltà dei Franchi, fino a oggetti e testimonianze del periodo degli imperatori [illegible] ottoniani, intorno all'anno Mille. Questa mostra ha [illegible] l'adesione del più [illegible]portante centro medievistico mondiale, il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto, che nell'ottobre del [illegible] organizzerà a Susa un congresso scientifico internazionale sui temi dell'esposizione. A metà gennaio arriverà a Susa una delegazione di esperti della Fondazione Abegg-Stiftung, istituzione storico-artistica svizzera di Riggisberg, vicino a Berna, che custodisce una delle collezioni tessili più pre[illegible] al mondo e nel cui [illegible] si possono ammirare [illegible] e oggetti di artigianato artistico dalle antichità al XVIII secolo, provenienti dall'Europa, dall'area [illegible] Mediterraneo e dal [illegible] Oriente. La delegazione dovrà studiare i tessuti ritrovati nell'urna di Sant'Eldrado all'interno dell'Abbazia Benedettina di Novalesa. Il ritrovamento di questi straordinari tessuti, di età medievale, [illegible] un avvenimento [illegible] importanza [illegible]ternazionale ed i preziosi reperti saranno oggetto di restauro ed esposti per la prima volta all'interno della mostra «Carlo Magno e le Alpi».



ABUSI SESSUALI LE RAGAZZE: CI MINACCIAVA DI LICENZIAMENTO. L'UOMO: SONO ACCUSATO INGIUSTAMENTE

Incubo nella pizzeria a luci rosse

«Violentate dal titolare»: due cameriere lo fanno arrestare

Angelo Conti

«Ci violentava da settimane, quasi tutti i giorni. Dovevamo cedergli perché minacciava di licenziarci. [illegible] potevamo proprio più: [illegible] fronte all'en[illegible] aggressione sessuale abbiamo deciso di chiamare i carabinieri». Questa la disperata testimonianza [illegible] due giovanissime cameriere che hanno denunciato un egiziano cinquantenne, titolare della pizzeria Cleopatra, via Berthollet angolo via Saluzzo, nel [illegible] Salvario. Uno dei locali più frequentati [illegible] questa [illegible] zona della città. I carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile, svolti i primi accertamenti [illegible] informata l'autorità giudizia[illegible], hanno proceduto all'arresto dell'uomo, accusato [illegible] violenza sessuale.

[illegible] vicenda però gli investigatori invitano [illegible] cautela: i rapporti fra [illegible] datore di lavoro e le due ragazze erano da tempo tesi ed esasperati. [illegible] valuterà, procedendo nell'indagine, se la denuncia non abbia patito coloriture proprio [illegible] virtù di questa particolare situazione. E si dovrà anche escludere che le accu[illegible] possano rappresentare una sorta di «vendetta» o ad una ripicca per angherie da ricondurre invece a più tradizionali rapporti di lavoro.

Le presunte vittime delle violenze sono [illegible] di 22 [illegible] una moldava di appena 17, entrambe in regola con il permesso di soggiorno anche se sono in corso accertamenti [illegible] merito alla loro identità, soprattutto su una delle due che potrebbe aver fornito un nome falso.

E' stata la rumena, che chia[illegible] Mirela, ad avvertire per prima i militari [illegible] telefonata al 112. [illegible] loro ha raccontato l'ultima violenza: «Mi aveva mandato nel locale interrato per sistemare alcune bottiglie. Lo si raggiunge percorrendo un corridoio stretto. Mentre stavo lavorando è entrato anche lui e si è frapposto fra me e l'uscita. Si è avvicinato, ha cominciato a toccarmi ed a palpeggiarmi, poi [illegible] ha abbassato con [illegible] forza i pantaloni. Non avevo letteralmente lo spazio né per fuggire [illegible] per reagire. E là sotto gridare è inutile: [illegible] ti può sentire».

I carabinieri hanno registrato la sua denuncia, alla quale [illegible] è aggiunta quella di Magnolia, l'altra cameriera, che avrebbe confermato le «abitudini» del datore di lavoro. Anche lei avrebbe raccontato di violenze, accettate per il timore di perde[illegible] il posto di lavoro. [illegible] il [illegible] racconto sarebbe stato molto più sfumato.

I carabinieri hanno compiuto gli accertamenti di rito poi hanno informato il pubblico ministero di turno ed hanno proceduto all'arresto del pizzaiolo che si trova dall'altra [illegible] nel carcere delle Vallette.

Ci sono però alcune circostanze ancora [illegible] chiarire, ragione per cui si è preferito non rivelare il nome dell'arrestato che, nelle prossime ore, comparirà davanti al gip per l'udienza di convalida, assistito dall'avvocato Angela Ventura. Le dichiarazioni delle due ragazze sono ora al vaglio della magistratura che dovrà ascoltare anche [illegible] versione del pizzaiolo che avrebbe già [illegible] modo di proclamare la sua assoluta innocenza.



La pizzeria di San Salvario dove sarebbero state minacciate e violentate due cameriere

CACCIA AI BANDITI A MIRAFIORI E BARRIERA DI MILANO

Il giorno nero dei market Quattro rapine in un'ora

Martedì nero per i supermercati di Torino: Quattro rapine in un'ora, [illegible] tutto un bottino [illegible] nemmeno [illegible] euro. I primi due «colpi» [illegible] avvenuti nella zona di Mirafiori, alle 17. Due banditi sono entrati in un «Panda Market» di corso Siracusa: pistole alla mano, hanno costretto i dipendenti a vu[illegible] le casse. Una manciata di secondi per una manciata di euro (poche centinaia). Qualche [illegible] dopo, le forze dell'ordine hanno ricevuto la seconda segnalazione. Supermercato «DiperDi» in via Troia, sempre due banditi, sempre armati di pistola. Questa volta, però, il bottino [illegible] stato di mille e 600 euro.

Alle 18, altre due rapine a supermercati della catena «DiperDi». La [illegible] alle casse del market in via Onorato Vigliani. Un solo bandito (armato di pistola) è riuscito a farsi [illegible]. Poi, il «colpo» dall'altra parte della città, [illegible] 19, Barriera di Milano. Sempre pistola alla mano, il bandito entrato da solo nel supermercato [illegible] poi [illegible] 800 euro in contanti.

Le forze dell'ordine hanno avviato accertamenti per chiarire se [illegible] sia un collegamento tra le quattro rapine. Importanti saranno le testimonianze dai clienti dei supermercati, che potrebbe[illegible] consentire agli inquirenti di individuare particolari utili per identificare i banditi. Magari soltanto una coppia di balordi, che dopo due «colpi» portati a termine insieme ha deciso di dividersi per gli altri due.

inbreve

Torino 2006
Le scatole [illegible] Fasano per i membri del Cio



Scatole di pietre dure, fatte a mano dagli artigiani di Fasano. Sono state consegnate ieri al Toroc che le regalerà ai membri del Cio quando saranno a Torino per l'assemblea pleanaria prima delle Olimpiadi. I preziosi oggetti sono stati consegnati ieri a Evelina Christillin (nella foto con Dario Fasano).

Ambiente
I piani del Comune per il nuovo [illegible]

Dall'approvazione del regolamento per la tutela dell'inqui[illegible]o a[illegible] alla prosecuzione del [illegible] Metano e del Progetto Idrogeno; dal piano di riqualificazione delle aree-gioco al rilancio dell'iniziativa «Non inquino Torino». Sono solo alcune delle iniziative illustrate dall'assessore Dario Ortolano in vista del 2006. Confermata la volontà di puntare ancora una volta sulle targhe alterne, «previo accordo con la Provincia, strumento utile per abbattere le emissioni in rapporto al reale andamento dell'inquinamento».

Inceneritore
La Provincia approva il monitoraggio

La giunta provinciale ha approvato due provvedimenti relativi al futuro inceneritore torine[illegible]. La prima novità è l'affidamento ad Arpa di uno studio sull'attuale situazione ambientale del territorio dei comuni circostanti l'area del futuro impianto, con un primo finanziamento di 152 mila euro. La seconda riguarda l'approvazione di un protocollo d'intesa per la creazione del Comitato Locale di Controllo. Coinvolti, oltre alla Provincia, sindaci e tecnici di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Torino.

BOTTI IL PIANO DI PREVENZIONE DI COMUNE E QUESTURA


Da sinistra, l'assessore Vinciguerra e il questore Poli con i «botti» pericolosi

Attenti al Capodanno con le bombe Lecciso

Massimo Numa

Il questore Rodolfo Poli e l'assessore comunale ai Servizi Educativi, [illegible] Vinciguerra lanciano un appello: «Basta con i botti pericolosi. Evitiamo il solito elenco di feriti per la notte dell'ultimo dell'anno, a causa di irresponsabili». [illegible] Torino si teme l'arrivo di autentici ordigni che qualche pazzo si ostina ad acquistare sul mercato clandestino. Ieri c'era la bomba «Osama I» e Osama II», e prima ancora la «Maradona». Oggi le ultime prodotto sono la «Lecciso» e lo «Tsunami». Quest'ultima contiene qualcosa come 15 chili [illegible] polvere [illegible]. Il botto? «Macché, produce [illegible] tremenda esplosione», spiega un artificiere.

Così, ecco un manifesto per informare i torinesi [illegible] pericoli provocati dall'uso scorretto dei «botti di Capodanno», realizzato in tandem questura e dal Comu[illegible]. Ieri, [illegible] artificieri della polizia hanno spiegato come evitare inutili tragedie casalinghe, maneggiando petardi, razzi ed altri oggetti che si possono trovare in circolazione. «L'impegno - ha aggiunto Poli - [illegible] a livello nazionale da parte [illegible] dipartimento di pubblica sicurezza e del ministero degli Interni. Siamo convinti che la prevenzione sia fondamentale per [illegible] ritrovarci, come ogni anno, a contare i feriti negli ospedali. Avere anche solo due o [illegible] incidenti in meno all'anno è importante. Reprimere talvolta è necessario, ma per i botti è fondamentale che la gente sappia di correre grossi rischi [illegible] non rispetta le istruzioni, sia [illegible] quelli artigianali, che sono privi di indicazioni».

Vinciguerra: «Gli incidenti diminuiscono, [illegible] sono ancora troppi. Lo scorso anno, in Italia, sono stati 517, di cui 33 gravi, a fronte dei 645, di cui 39 gravi, del 2003. Per questo intendiamo proseguire con la campagna informativa nelle scuole, insieme alla polizia, che portiamo avanti ormai da tre anni. Ed è con lo stesso spirito che abbiamo studiato il manifesto, perché quella di San Silvestro sia una notte [illegible] festa, da non rovinare con incidenti». E il manifesto, che rappresenta [illegible] [illegible]lizzata con fuochi d'artificio, porta la scritta: «Ci sono botti e botti: non sparare i petardi...ba[illegible] un attimo per [illegible] la vita».

Ieri il questore ha dato alcuni dati: sono già stati sequestrati fuochi d'artificio e altro materiale in un negozio di Collegno, dove la quantità immagazzinata era molto superiore [illegible] limiti previsti dalla legge per ragioni di sicurezza, cioè 300 chilogrammi di botti, con una denuncia per il titolare e il rischio di sospensione della licenza.

Nel 2004 erano stati sequestra[illegible] mille chili di fuochi illegali. Curiosità: il mercato illegale non è più localizzato a Porta Palazzo [illegible] negli shop cinesi ma anche gestiti da italiani, in centro e in cintura. Insomma, ovunque.

24 h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previste le chiusure del controviale Est di [illegible] Agnelli (tra [illegible] Filadelfia e corso Sebastopoli), via Bertani (tra [illegible] Pancalieri e strada del Portone), via Chambery (all'altezza dell'interno 71) e strada della Pronda (all'interno 52). Saranno possibili anche rallentamenti in piazza Campanella, [illegible] Grossi, via Passo Buole, via Villarbasse, via Carrera, via Conte Verde (all'angolo con via della Basilica), via Donizzetti e [illegible] Conte Verde (angolo via della Basilica).

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a	
Martedì 27.12.2005	!
Lunedì 26/12/2005	1
Domenica 25/12/2005	3
Sabato 24/12/2005	5
Venerdì 23/12/2005	6
Giovedì 22/12/2005	5
Mercoledì 21/12/2005	6

Previsione per oggi

Giovedì 29.12.2005

Il Piemonte continua a subire il flusso di correnti polari di tramontana con cielo parzialmente soleggiato senza precipitazioni. Forti venti nelle vallate alpine e gelate notturne. Sereno, cielo stellato ieri a Torino con massima 4.5, minima -2.9 e 12% di umidità alle ore 16. -15 a Bardonecchia. Nuvoloso l'anno scorso con 6.4 di massima, 3.9 di minima e 93% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; [illegible] Luini 41; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1/bis; corso U. Sovietica [illegible] bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.
Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30- 22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
Aperta 24 ore: Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

Saper Spendere

Un pizzico di fortuna con i «piccoli tesori»

Concludiamo l'anno con buone notizie e sorprese per alcuni lettori. Un inizio con un pizzico di fortuna [illegible] può essere che di buon augurio e questo augurio lo estendiamo a tutti i nostri amici che ci leggono, che hanno [illegible] tra le mani il libro «Le ricette di Saper spendere» (grazie a tutti coloro che ci hanno fatto complimenti a iosa) e a tutti quelli che ancora il libro lo attendono, con fiducia. A tutti dò appuntamento al telefono in diretta con Simonetta 011-6568225 lunedì 2 gennaio (temo che sarete in pochi alla ripresa dopo le feste di fine anno) e lunedì 9 gennaio, poiché venerdì 9 è il giorno della Befana. E partiamo subito con le buone notizie di «piccoli tesori» trovati in casa.



Giorgio di Torino chiede notizie di un dipinto di Jacques-Raymond Brascassat, del quale ha visto due opere visitando «lo splendido Musée des Beaux Arts de Lyon in Francia».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quello del lettore è un bel 'Paesaggio con armenti' di Jacques Raymond Brascassat (Bordeaux 1804 - Paris 1867). Pittore abbastanza noto in vita, ebbe la fortuna di frequentare i maggiori artisti francesi [illegible] contemporanei. Si specializzò in paesaggi molto ariosi popolati di animali, che interpretò con maestria e raffinatezza attraverso [illegible] luce diffusa e pacata. Il mercato di questo bravo pittore è circoscritto alla Francia dove trova un buon interesse anche commerciale. Il valore del dipinto è 3.000 euro. Il quadro di Leonardo Roda (ahi! [illegible] la foto) potrebbe valere circa 2.000 euro». Buon anno.

★ Per Mario di Rivalba (Torino). «Premesso che i due dipinti dovrebbero essere visti dal vero per una maggior precisione - sostiene l'esperto - quello raffigurante 'Piazza San Giovanni' dovrebbe essere di Jacques-Joseph Desclos nato nel 1823 a Mortagne (Francia), del quale si hanno scarse notizie. Il quadro è interessante più [illegible] documento storico che per valore pittorico. Valore circa 3.000 euro. Il dipinto dal titolo 'La Calma vespertina' [illegible] 1880 firmato Galli della Loggia è di buona qualità, [illegible] di modesto valore commerciale: l'autore era un buon dilettante e esponeva di tanto in tanto le sue opere. Vale circa 500 euro».

★ Per Maria Cristina M.B. di Torino. «Vittorio Gussoni (Milano 1893-1968) - spiega il prof. Viglieno Cossalino - studiò all'Accademia di Brera e si dedicò con bravura a ritratti, paesaggi, nature morte e figure femminili. I suoi dipinti [illegible] molto apprezzati [illegible] me[illegible]. La sua natura morta vale 2.000 euro)».

★ Cristina P. di Asti ha ereditato dai suoi nonni un quadro di Mario Davico: «Sul retro ha un'etichetta rosa sulla quale è scritto 3ª [illegible] internazionale 'Arte Oggi' - La Strozzina - Firenze - Palazzo Strozzi - Giugno 1949».

Dice l'esperto: «Mario Davico, [illegible] a Torino nel 1920, fu artista di avanguardia e prese parte attiva alla corrente astrattista. Fu insegnante all'Accademia Albertina di Torino; espose a Torino nel 1960, poi a Milano, Firenze, Roma e anche alla XXXI [illegible] di Venezia. Il valore dell'opera è 2.000 euro».

★ Per Aldo B. che ci ha scritto dalla Valle d'Aosta. «Il ritratto di prelato, firmato G. Francisi, pittore del quale si hanno scarse notizie - spiega l'esperto - è di buona qualità pittorica, ma non di grande interesse per il mercato: 2.000 euro. In quanto al vaso mi spiace deludere il lettore: non è 'medioevale', ma di tipica manifattura italiana della fine dell'800: 150 euro».

★ Per Francesco di Sangano (Torino). Secondo il professor Viglieno Cossalino «è un bel dipinto di Rodolfo Morgari (Torino 1827-1909), artista appartenente a una pretigiosa famiglia di pittori. Titolo dell'opera: Impressione. Valore 1.000 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

FRONTE DEL BANCO



di Monica Perosino

Quello di **corso Racconigi** è il secondo mercato, dopo Porta Palazzo, per numero di banchi: tutti i giorni fino alle 13 e il sabato fino alle 19,30, si può scegliere tra i 363 banchi, 144 [illegible] e 104 di altre merci. Oltre all'abbondanza di frutta, verdura e pesce fresco il mercato di corso Racconigi è la meta perfetta per vestirsi con pochi euro: per chi non è un fissato delle marche e ama spendere poco per poter cambiare spesso guardaroba oggi si trovano, di fronte al mercato coperto, stock di maglieria da donna no logo a 8, 6, 5 euro il pezzo: cardigan con collo sciallato, micropull in lana bouclè, giacchini e maglioni nei colori moda (verde acceso, rosa, lilla, arancione). Il prezzo basso è dovuto ai materiali: la maggior parte dei pezzi non sono in pura lana, ma miscelati al 50% con acrilico. Quasi all'altezza della rotonda, ultimi pezzi di uno stock di jeans e pantaloni Miss Sixty: i prezzi partono da 10 euro, le taglie sono prevalentemente 40 e 42.

Oggi al mercato di **via Porpora** (tra via Boccherini e via Arborea) si trovano pile Adidas da uomo da 20 euro e maglioni scollo a V [illegible] Brooksfield e della Ralph Lauren a 40 euro.

In [illegible] **Palestro** arrivano le prime proposte dei banchi del vintage per un Capodanno fuori dall'ordinario: i vestiti ricamati anni '70 (in fantasia optical, con paillettes o fili dorati e argentati) [illegible] 20 a 60 euro.

FESTA AL PALASPORT PER L'INIZIATIVA DEL COMUNE A FAVORE DEI QUINDICENNI

Pass 15: è tutto gratis

Nel carnet ingressi a musei e impianti sportivi

Monica Perosino

Una folla di quindicenni torinesi ha riempito ieri le gradinate e la pista del Palasport di Parco Ruffini. Tutti insieme per la festa di Pass 15, il carnet di offerte proposte dal settore Politiche giovanili e il settore Sport del Comune di Torino che contiene buoni gratuiti da usare per andare al [illegible] e a teatro, visitare musei o frequentare laboratori di scrittura creativa, writing, pittura, cartoni animati e dj, ma anche per usufruire di impianti sportivi, sale prove musicali, per p[illegible] ci[illegible]ntarsi nel pattinaggio, nell'hockey, in canoa, per giocare a tennis, football americano, golf, atletica leggera, arrampicata.



Alcune delle attività sportive per i ragazzi del Pass 15: ginnastica e arrampicata

Tutto gratis, tutto per i ragazzi che nel 2006 compiono 15 anni: «Stupendo, un'idea ottima - dice Luca Busi, del liceo scientifico Majorana - [illegible] ingressi gratis agli impianti sportivi è grande, e poi chissà, anche i biglietti per i musei potrebbero incentivare chi di solito non li frequenta».

Al palasport gli oltre 500 ragazzi provano ad arrampicare sulla parete attrezzata, si cimentano [illegible] writing con bombolette e colori, provano a tirare con l'arco, ascoltano la musica selezionata di dj della festa. Cristina Bruno, del Copernico e la sua amica del cuore Chiara Bondavalli, del Grassi, sono due fanatiche del tennis e curiosano tra gli stand dimostrativi delle varie attività: «Speriamo ci siano agevolazioni anche per affittare i campi sportivi. Adoro i musei storici - dice Chiara - il fatto di poter entrare gratis quando voglio, e quindi tornarci tutte le volte che mi pare è fantastico». La maggior parte [illegible] ragazzi è attratta dalle offerte sportive; vanno forte il lancio col paracadute, l'atletica, il calcetto, il tennis: «Sarà la volta buona che accontento la mamma - sorride Enrico Mattoni, del liceo Gobetti - che si lamenta sempre che faccio solo judo. Magari mi scoprirò un appassionato del tennis o della subacquea... Comunque questo Pass 15 sembra uno scherzo: un sacco di cose da fare e tutto gratis».

Il Pass 15 va ritirato entro il [illegible] aprile anche se si compiono gli anni nei mesi successivi

Il Sudoku

MAI LO STESSO NUMERO

LA REGOLA

Esiste una sola regola per giocare a [illegible]: bisogna riempire [illegible] in modo [illegible] che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è [illegible] riga, [illegible] colonna e riquadro presentino due volte lo [illegible] numero.

数独

MEDIO

			2	7				5
							7	9
	6	4			9			
	2	8	7					
				6				
					3	2	4	
			5			7	1	
9	3							
5				4	8			

DIFFICILE

			3		7			
	6							3
2		8	4		6			
5		1						8
		9				7		
7						6		9
			5		3	4		2
1							9	
			7		2			

SUGGERIMENTI

1. Partite nella [illegible] dove ci [illegible] più numeri già presenti, [illegible] tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. [illegible] per ogni gioco [illegible] è una [illegible] sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	8	1	7	5	2	9	6
6	7	1	9	2	4	8	5	3
5	9	2	3	8	6	1	7	4
9	2	5	7	3	8	6	4	1
7	1	4	6	5	2	9	3	8
8	3	6	4	1	9	7	2	5
2	5	9	8	6	3	4	1	7
4	6	7	5	9	1	3	8	2
1	8	3	2	4	7	5	6	9

DIFFICILE

7	8	3	4	6	9	1	5	2
5	6	9	1	8	2	4	7	3
2	4	1	3	7	5	9	6	8
8	9	4	5	2	7	6	3	1
6	7	5	8	3	1	2	9	4
1	3	2	9	4	6	5	8	7
3	1	6	2	9	8	7	4	5
4	5	7	6	1	3	8	2	9
9	2	8	7	5	4	3	1	6

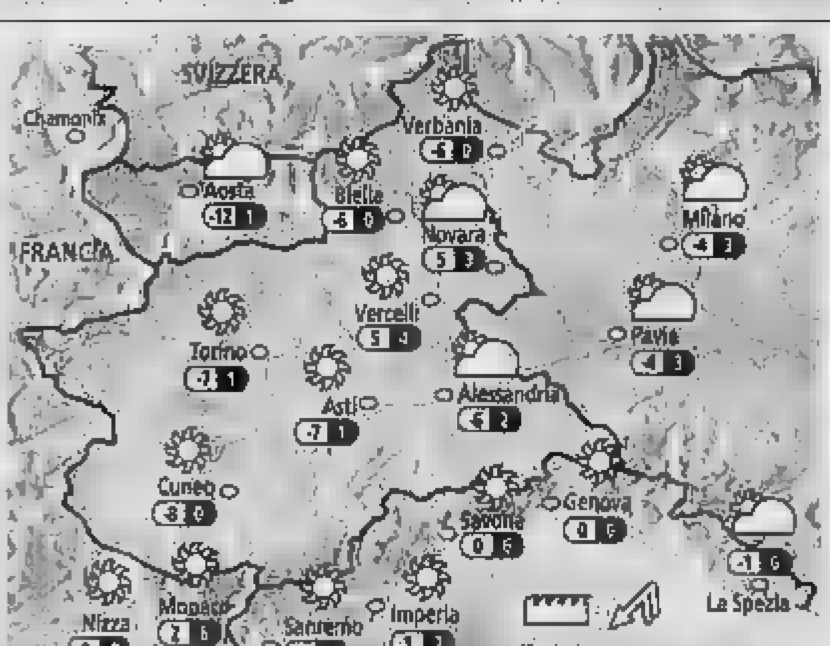
Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

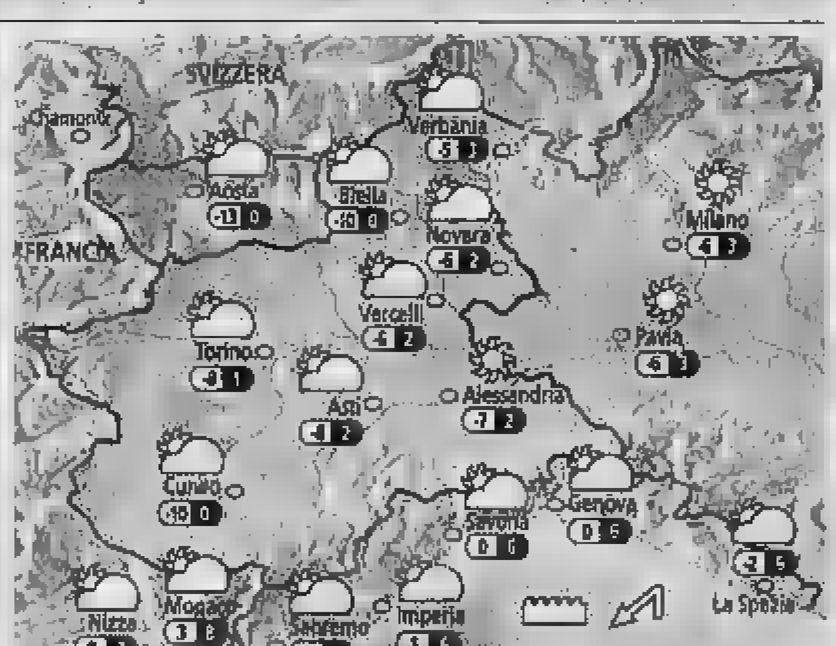
Sole, Variabile, Nuvoloso, Nebbia, Pioggia debole, Moderata, Intensa, Neve, Temporale, Vento debole, Moderato, Forte, Mare calmo, Poco mosso, Mosso, Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 6 e 40 minuti; cala alle ore 14 e 52 minuti



OGGI Mattinata abbastanza soleggiata ma molto fredda, con forti gelate sia in pianura che in montagna; qualche banco nuvoloso di passaggio su crinali alpini confinali ed Est Piemonte. Nel corso del pomeriggio tempo soleggiato su tutto il territorio, ma con temperature persistentemente sotto gli 0°C in montagna, appena al di sopra in pianura. Vento debole, con qualche rinforzo sulla costa.



DOMANI Al mattino tempo soleggiato ma aria gelida, con punte di -10°C in pianura e -20°C in montagna; forti gelate ovunque. Nel corso del pomeriggio velature arriveranno su tutto il territorio a partire da Ovest, ma il tempo si manterrà asciutto; punte massime di temperatura appena al di sopra dello zero anche sulle zone pianeggianti. Vento generalmente debole, con qualche rinforzo in montagna.

[illegible] IN FERMENTO I SINDACATI, ANCHE GLI AMMINISTRATORI DELLA COMUNITA' MONTANA CONTRARI ALLA MANOVRA

Guardiani [illegible] dighe a rischio estinzione

L'Aem intende affidare in appalto la sorveglianza degli invasi di montagna

Alessandro [illegible]

Rischia [illegible] sparire, all'interno dell'Aem e nell'immaginario degli appassionati di montagna, una delle figure più classiche: quella del guardiano delle dighe. I sindacati sono in fermento, [illegible]po che l'azienda ha annunciato l'intenzione di affidare a ditte esterne il posto di «sentinelle» [illegible] invasi in alta valle Orco: dell'Agnel, del Serrù, [illegible] Ceresole Reale, di Valsoera, [illegible] Telessio [illegible] [illegible] Eugio. «I nostri ventisette addetti specializzati verrebbero impiegati per lavori di manutenzione, mentre pensano [illegible] affidare la guardiania a cooperative, per [illegible] di un appalto», denunciano rsu e rappresentanti di Filcem Cgil, [illegible] Cisl e Uilcem Uil, che dopo l'incontro con l'azienda hanno chiesto l'intervento dei Comuni e della comunità montana valli Orco e Soana.

E la questione, a quanto sembra, presto interesserà altre dighe dell'Aem: «Hanno comunicato l'intenzione di esternalizzare anche le [illegible] guardianie [illegible] invaso di Val Clarea [illegible] [illegible] diga sulla Dora, presso la centrale [illegible] Pont Ventoux, in Val [illegible] Susa. Inutile dire che la nostra posizione [illegible] sempre la stessa: siamo contrari», sottolineano Aldo Bugni, Luca Pasqua Dibisceglie e Piergiorgio Bruno. Scrivono, su un volantino distribuito ai lavoratori: «Non vogliamo che la gestione delle dighe venga attuata usando puri metodi finanziari e di convenienza economica».

Sul piatto c'è la riorganizzazione del personale: se in questa fase l'azienda evidentemente sta cercando soluzioni diverse per ottimizzare le spese, i delegati dei lavoratori chiedono invece «nuove assunzioni all'interno [illegible] Aem. Bisogna continuare a sfruttare le risorse umane del territorio, altrimenti qui si rischia di disperdere un'altra volta [illegible] patrimonio occupazionale». E aggiungono: «Il legame con la valle [illegible] deve venire meno». Ma per i sindacati è anche una questione di «stabilità del lavoro»: [illegible] sarebbe [illegible] disparità evidente tra il contratto [illegible] vecchi [illegible] dei nuovi assunti. Questo lo riteniamo inaccettabile». E pure una questione di si[illegible] visto che [illegible] parla di un ruolo particolarmente delicato: [illegible] [illegible] po' i «vigilantes» degli impressionanti colossi di montagna, un' po' i responsabili [illegible] loro salute, un po' i custodi della loro storia.

Gli stessi amministratori della comunità montana [illegible] Orco e Soana hanno sollevato più di [illegible] dubbio circa l'ingresso di [illegible] professionalità, così [illegible] alla realtà della zona: «Nell'ultima alluvione abbiamo [illegible] tutti quanto è fondamentale il ruolo dei nostri guardiani. Una ditta che viene da fuori sarebbe capace di garantirci la stessa tranquillità?». Gli [illegible] [illegible] di comunità [illegible] Giovanni Bruno Mattiet e Raffaele Costa hanno ribadito l'intenzione [illegible] dell'assemblea di «rimanere accanto a sindacati e guardiani in questo momento così difficile». Come? «Chiederemo la con[illegible] congiunta degli enti che [illegible] [illegible] firmato il protocollo d'intesa: l'Aem, ma anche il Comune di Torino e la Provincia. E poi - proseguono - vogliamo organizzare un tavolo di lavoro per discutere dell'emergenza occupazione in questa zona. Un vertice con tutte le aziende [illegible] operano qui, alla presenza dei politici locali ai quali chiediamo [illegible] sostegno vero».



La diga del Serrù in alta valle dell'Orco

ORCOECOMUSEO

[illegible] ed eventi tra gli impianti idroelettrici

La storia delle dighe, l'epopea degli uomini che le hanno costruite e vi lavorano a stretto contatto e gli eventi che hanno caratterizzato l'Orco, «torrente inquieto» [illegible] raccontati nell'Orcoecomuseo, ospitato nella mansarda del rifugio Mila di Ceresole Reale. Qui, [illegible] primavera, prenderanno il via le proposte di soggiorno didattico e sportivo di «MontagnaScuola». Un assaggio: il «Romanzo dell'Orco», programma dedicato alle scuole elementari, medie inferiori e superiori è la scoperta degli impianti idroelettrici della zona; per saperne di [illegible] su energia, eventi alluvionali e difesa del territorio. Sono previste attività di [illegible]ratorio e all'aperto, con visite agli impianti e lavori [illegible] ricerca presso l'Orcoecomuseo e la biblioteca Gianni Oberto alla [illegible] [illegible] Meist di Ceresole Reale. [illegible] museo saranno attivate le postazioni interattive, nel pacchetto di offerte turistiche anche le arrampicate su «Rock diga». E poi le immagini dell'ultima, drammatica alluvione. Per informazioni: www.montagnascuola.it e 0124.953230 (rifugio Mila).

ROSONE FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA

L'Azienda costruirà il campo [illegible] calcio e la pista per elicotteri

Il campo da calcio lo chiedevano da anni in località Perebecche di Rosone, dopo che l'ultima alluvione [illegible]eve quasi raso [illegible] suolo [illegible] vecchio terreno [illegible] gioco della borgata. Oggi è una delle ultimi cicatrici, che finora il tempo non è riuscito a cancellare. Gli appelli dei ragazzi della borgata e [illegible] villeggianti [illegible] ci contano più: «Sembra incredibile che nessuno [illegible]nca a restituirci il nostro punto di ritrovo più importante. L'alluvione sembra che sia ancora qui, tra [illegible] noi». [illegible] proprio un evento calamitoso [illegible] quello del [illegible] [illegible] dimostrato che in un paese di valle è [illegible] avere a disposizione un eliporto, per i trasporti di emergenza della protezione civile. Li realizzerà [illegible]trambi, campo da calcio e pista per gli elicotteri, l'azienda Aem, che ha sottoscritto con il Comune di Locana un nuovo protocollo d'intesa. Il primo sarà dotato di un impianto di illuminazione e sarà ceduto, a lavori conclusi (entro la fine del 2006), all'amministrazione comunale. Il secondo servirà anche per i mezzi dell'azienda [illegible] sarà posizionato a poche centinaia [illegible] metri dal [illegible] del paese. [illegible] determinati [illegible] consolidare la nostra presenza [illegible] valle Orco e non [illegible] caso abbiamo approvato e avviato un imponente piano di investimenti - scrive in [illegible] nota il direttore generale di Aem Torino, Roberto Garbati - [illegible] protocollo sottoscrit[illegible] [illegible] [illegible] Comune, pur inserito in un contesto industriale e di mercato che impone particolare attenzione all'efficienza degli impianti è un'ulteriore conferma del nostro orientamento: cerchiamo [illegible] sicura ed armonica integrazione con il territ[illegible].

[illegible] sindaco Giovanni Bruno Mattiet ripete, come aveva già fatto nell'assemblea con i sindacati delle guardianie che «L'Aem, oggi una grande realtà a livello nazionale, non può dimenticare che la sua fortuna industriale ha preso il via proprio da queste valli, nel nostro Comune è concentrata una buona parte della produzione di energia pulita che tutti i giorni alimenta la città di Torino». [illegible] aggiunge: «Il nostro territorio ha [illegible] molto bisogno dell'azienda ed è disponibile alla più ampia collaborazione nel rispetto dei reciproci interessi». [a. bal.]



Giovanni [illegible] Mattiet

[illegible]A' POLEMICO IL SINDACO DI CAFASSE PER I TROPPI INCIDENTI MORTALI

Sulla direttissima della Mandria le rotonde possono attendere

Gianni Giacomino

La «direttissima [illegible] Mandria» è troppo pericolosa. E questo è risaputo. Alla vigilia di Natale hanno perso la vita tre ragazzi di Lanzo e, poche ore dopo, Tonino Cianflone, 31 anni, [illegible] Mathi, [illegible] finito all'ospedale in seguito ad un altro incidente avvenuto nel tratto di provinciale che attraversa Cafasse. Cinque anni fa [illegible] stato redatto [illegible] studio che prevedeva di dividere [illegible] dei new jersey i tratti più rischiosi dei 24 chilometri del «rettilineo della morte», [illegible] la [illegible] di accesso al comune di Venaria [illegible] la doppia curva «del Tripoli» a Cafasse. Poi [illegible] state ipotizzate una serie di rotonde. Non si è fatto nulla.

«Nei giorni scorsi ho scritto al presidente [illegible] Provincia Antonino Saitta e all'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola per cercare di capire come mi devo comportare, quanto tempo bisogna ancora attendere prima di aprire i cantieri - [illegible] preoccupato Giorgio Prelini, il sindaco di Cafasse -. Da quando ho spedito la lettera è trascorso più di un mese e nessuno mi ha fatto sapere nulla». Il progetto complessivo dalla Provincia non prevedeva le rotonde solo sulla provinciale numero 1, ma, anche l'innesto di quattro rotatorie tra Cafasse, Fiano, Villanova [illegible] Grosso Canavese sulla strada provinciale 24. «Per adesso l'unica finanziata con [illegible] mila euro, ottenuti dal Governo, è solo quella prevista tra corso [illegible]andelli e via Torino - continua ancora Prelini -. Per le altre mi rispondevano [illegible] che non ci sono i fondi necessari».

Gli ostacoli «alla francese» avrebbero dovuto eliminare l'incrocio [illegible] la zona industriale [illegible] Robassomero, lo svincolo per i comuni di Vallo e Varisella e quello rischiosissimo, addirittura senza semaforo, che porta [illegible] Fiano tagliando la direttissima in diagonale (per qu[illegible] intervento era stata calcolata una spesa di oltre 2 milioni di euro). «Nel piano regolatore [illegible]amo pensato ad uno smistatore di traffico anche all'altezza dell'intersezione tra la sp 1 e via Monte Basso - illustra [illegible] Prelini -. In quel punto molti automobilisti [illegible]viano verso il paese attraversando le due corsie del rettilineo, una manovra folle».

«Conosciamo molto bene [illegible] pericolosità [illegible] direttissima [illegible] Mandria e [illegible] abbiamo [illegible] più volte [illegible] gli [illegible] ministratori dei [illegible] che si affacciano sul rettilineo - risponde l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Ossola -. In questo periodo [illegible] lavorando per verificare delle priorità». Puntualizza: «Su 315 [illegible] del Torinese abbiamo richieste per la costruzione di 308 rotonde, un numero altissimo».



I soccorsi a un giovane di Mathi ferito in un incidente sulla direttissima

[illegible] MIGLIAIA DI PERSONE AL BUIO E AL FREDDO PER OLTRE DIECI ORE

Albero sulla linea elettrica Black out in Val di Lanzo

Black out nelle Valli di Lanzo. Ieri, per oltre dieci ore, i comuni della Val d'Ala oltre Ceres sono rimasti senza energia elettrica. Un migliaio di persone tra residenti [illegible] i villeggianti che hanno scelto di trascorrere alcuni giorni di vacanza in monta[illegible]. Il guasto alle linee [illegible] stato provocato da una pianta che si è abbattuta sui cavi dell'alta tensione [illegible] località Bracchiello di Ceres.

Ma non è stato il forte vento a sradicare l'[illegible] come [illegible] pensava all'inizio, bensì un abbattimento mal riuscito effettuato dagli operai di un'impresa impegnati nella costruzione di un nuovo canale. «Il fusto invece di cadere dalla parte giusta [illegible] è schiantato [illegible] lato [illegible] corre la linea - spiega Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle [illegible] [illegible] Lanzo -. In un [illegible] ha abbattuto [illegible] traliccio alto diciotto metri, [illegible] black out si è innescato per questo motivo che, francamente, mi sembra assurdo». Per fortuna il tronco non [illegible] travolto ness[illegible] degli operai.

Così, improvvisamente, è cessata l'erogazione di corrente elettrica nelle località di Bracchiello, Voragno e Chiampernotto di Ceres, nei comuni di Ala di Stura, Balme e delle loro frazioni. Chi ha avuto la fortuna di possedere un generatore [illegible] è arrangiato. Invece c'è anche chi [illegible] rimasto senza luce e al freddo con [illegible] temperatura esterna che ieri è arrivata anche a dodici gradi sotto lo zero. Così a centinaia di persone infuriate e infreddolite [illegible] è rimasto che attaccarsi al telefono, intasare i numeri verdi dell'Enel, i centralini dei municipi e anche quello [illegible] 112 per [illegible] quello che stava succedendo in valle.

«Restare senza energia elettrica per tutte queste [illegible] e in questo periodo dell'anno è una [illegible] inconcepibile - sbottano Marucco e Sergio Eboli, il sindaco [illegible] Ceres -. Speriamo che qualcuno chieda i danni. Una volta, [illegible] [illegible] centrali sparse in vallata che funzionavano autonomamente, questo grave disagio [illegible] sarebbe evitato». Continuano: «Ovviamente domani [illegible] [illegible] spiegazioni [illegible] quello che è accaduto [illegible] non ci accontenteremo del classico "sono imprevisti che possono anche capitare"».

Le operazioni di ripristino della linea [illegible] iniziate dopo alcune ore anche perché è stato necessario attendere una squadra di tecnici in grado di salire [illegible] lavorare in sicurezza sui tralicci, al buio [illegible] affrontando delle condizioni atmosferiche proibitive rese [illegible] più drammatiche dal forte vento. Un tour de force per cercare di ridare l'energia elettrica nel più breve tempo possibile. Ma, purtroppo, ieri alle 21 [illegible] 30 l'alta valle era ancora al buio. [g. gia.]



Mauro Marucco

inbreve

Lanzo
Oggi i funerali dei tre giovani morti

Si svolgeranno [illegible] alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli i funerali [illegible] Adriano Cerchio, Davide Piana e Diego [illegible] i tre amici morti la mattina del 24 dicembre in seguito ad un incidente avvenuto a Cafasse, sulla direttissima della Mandria. Per [illegible] l'amministrazione di Lanzo ha proclamato il lutto cittadino.

Chivasso
Bando [illegible] [illegible] per le case Atc

Presso l'Ufficio Affari Sociali del Comune di Chivasso (Municipio), [illegible] disponibili i [illegible]duli del bando di concorso per l'assegnazione in locazio[illegible] [illegible] alloggi [illegible] edilizia [illegible]denziale pubblica dell'Atc. Possono partecipare tutti i cittadini residenti [illegible] che prestano attività lavorativa nei comuni [illegible] Chivasso, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lamporo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo e Verrua Savoia. Le domande vanno presentate entro le [illegible] 12 del 16 febbraio prossimo.

Brandizzo
Gli appuntamenti per fine d'anno

Proseguono a Brandizzo gli appuntamenti festosi di fine anno organizzati dalla Pro Loco presso il grande padiglione riscaldato allestito in piazza Carlo Tempia. Stasera alle 19,30, grande fagiolata, domani alle 21 serata rock e, infine, sabato 31 veglionissimo di Capodanno.

Cavagnolo
Saranno realizzate nuove piazzole

A seguito di numerose proteste e richieste dei pendolari dei comuni della collina chivassese che utilizzano i pullman per gli spostamenti, la Provincia al fine di aumentare la loro sicurezza ha finalmente avviato i lavori per la realizzazione di alcune piazzole a lato della 590 della Valle Cerrina tra Cavagnolo e Lauriano.

[illegible] VERRANNO ELIMINATI I PASSAGGI A LIVELLO

Ancora [illegible] anni di lavori stradali

Inaugurato nei giorni scorsi a Brandizzo il nuovo sovrappasso ferroviario di via Braida sulla linea Torino-Milano, che mediante il sottopasso già esistente di via Papa Giovanni III si raggiunge Volpiano, per ancora circa tre anni il territorio comunale sarà interessato da tutta una serie di lavori, sempre finanziati [illegible] [illegible] e finalizzati alla soppressione dei passaggi a livello e di conseguenza al miglioramento della viabilità. «Come amministrazione siamo soddisfatti di questa nuova opera che permetterà di ridurre sia il carico di traffico nel centro cittadino che l'inquinamento atmosferico», sottolinea il sindaco Enrico [illegible]store. E Angelo Bevere, assessore ai Lavori Pubblici del Comune aggiunge: «Altre importanti ope[illegible] sul [illegible] territorio, [illegible] finanziate dalle Ferrovie, [illegible] cantierate tra l'estate e l'au[illegible] prossimi. Si tratta dei sottopassi [illegible] Via San Grato di collegamento tra via Torino e via Volpiano, di via Gondolo che unisce sempre via Torino [illegible] via Prati Neivati. Verrà prolungato anche il sottopasso pedonale di via XX Settembre dalla stazione ferroviaria, mediante la realizzazione di due rampe di accesso per i portatori di handicap, nonché rifatto e molto più ampio dell'attuale il sottopasso ferroviario di via Lido Malone, adibito anche al transito di mezzi pesanti, di collegamento tra la stradale Torino ed il cavalcavia per Volpiano nonché l'ingresso dell'autostrada A 4. Il tutto do[illegible] essere completato entro due anni e mezzo». Un intervento complessivo per una spesa preventivata di 8 milioni di euro.

Sempre in tema di viabilità, la Tav ha in[illegible] il completamento il nuo[illegible] svincolo autostradale A 4 in direzione di Milano [illegible] si collegherà con la nuova strada in fase di realizzazione da parte della Provincia, lunga circa 800 metri, che andrà a collegarsi alla provinciale Volpiano-Leinì. Sempre a questo «ramo» si unirà poi alla prevista «gronda Est», che mediante un ponte sul Po si collegherà alla collinare della Valle Cerrina e San Raffaele Cimena. [d. and.]



Enrico Pastore

CINESE DENUNCIATO

Smerciava orologi contraffatti

Un cinese clandestino aveva trasf[illegible] l'appartamento che affittava [illegible] qualche tempo in corso Giulio Cesare a Torino in centro per lo smercio di orologi delle più f[illegible] marche, naturalmente tutti contraffatti, e anche come centro per l'assemblaggio degli stessi. La Guardia di Finanza di Chivasso lo ha smascherato. Si tratta di Fei Lu Xiong, 40 anni, che è stato denunciato a piede libero per detenzione e vendita di [illegible] contraffatta e ricettazione. Nei suoi confronti [illegible] stato emesso un decreto immediato di espulsione dal nostro paese in quanto sprovvisto di documenti e permesso di soggi[illegible]o. Era da qualche tempo che i finanzieri chivassesi, guidati dal comandante [illegible] Avena, avevano [illegible] un movimento sospetto nel condominio del cinese. L'altra mattina hanno fatto scattare il blitz e sequestrato 80 orologi, tra cui diversi «Rolex».

VILLANOVA CANAVESE

Tre rapinatori assaltano supermercato

Tre uomini con il volto coperto da dei passamontagna e [illegible] [illegible] pistola hanno assaltato, ieri pomeriggio intorno [illegible] 17, il supermercato Unes di Villanova Canavese, lungo la strada provinciale numero [illegible]. I banditi, dopo aver minacciato le dipendenti dell'esercizio con le armi spianate, sono riusciti ad arraffare circa mille euro in contanti dalle casse. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, il colpo [illegible] stato effettuato da tre italiani che poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Punto scura guidata forse da un quarto complice. Gli inquirenti non escludono che si possa [illegible] della stessa [illegible] che [illegible] ultime quarantotto ore ha già messo a segno diverse rapine (almeno tre) in alcuni supermercati della provincia di Torino. Sull'ennesimo assalto ad un centro commerciale i militari della stazione di Mathi hanno avviato indagini [illegible] te e predisposto controlli sugli snodi principali delle strade del Ciriacese.



Il consiglio di Gianfranco Vissani: bisogna evitare «l'effetto abbuffata»

Idee e proposte per il cenone

Su internet la scelta dei menù di Capodanno



Il veglione [illegible] San Silvestro continua a essere [illegible] tradizione ben radicata nella nostra cultura. Tutti i ristoranti, ma anche pizzerie e birrerie, organizzano per la [illegible] del 31 dicembre la cena di fine anno, di solito seguita dalle danze fino a [illegible] fonda: un modo per trascorrere qualche [illegible] in allegria e scambiare gli auguri [illegible] gli [illegible] e con persone conosciute nell'occasione. Il ce[illegible] però, si può anche orga[illegible] tra le mura domestiche. Un'idea per il menù si può [illegible] navigando su internet. Ci [illegible] proposte per tutti i gusti, dal tradizionale al vegetariano, [illegible] pesce all'etnico, e per tutte le tasche.

Sul sito *www.italiadonna.it* abbiamo trovato un menù semplice, ma efficace. Tartine di polenta alle carote per antipasto, lasagne ai formaggi come primo, filetti di rombo con patate per secondo; il contorno è rappresentato dalle immancabili lenticchie, [illegible] per dolce si propone gratin di pere al Moscato e Grand Marnier.

Altre idee si trovano sul sito *www.mangiarebene.com*. Un primo [illegible] prevede sashimi di aragosta (ma [illegible] bene anche i gamberoni, purchè siano molto freschi), risotto alla crema di tartufi, filetti di salmone allo champagne, insalata di crescione e torta di cioccolata [illegible] mandarini caramellati. Il [illegible] dei grandi chefs consiglia invece di [illegible] capitone [illegible] [illegible] rosso e arance, risotto ai calamaretti e basilico, bollito di mare [illegible] salsine e raviolone caldo con crema pasticciara agli agrumi.

[illegible] sito segnala anche [illegible] vegetariani, dove primeggiano lasagne al pesto, [illegible] violi [illegible] caciotta e zuppa di lenticchie. Non mancano i menù per un romantico «tête-à-tête», vegetariani e non, con piatti squisiti destinati a infuocare la passione: [illegible] questi ultimi, il vino consigliato [illegible] Champagne Krug mill[illegible]

Per il [illegible] di Capodanno, sempre su internet, abbiamo trovato i [illegible]li di [illegible] grande chef, Gianfranco Vissani. «E' il trionfo dell'abbondanza e della magnificenza - dice -, però bisogna assolutamente evitare "l'effetto abbuffata". Tutto deve [illegible] raffinatissimo e può anche essere prezioso, poiché per questa festa in nome dell'anno nuovo è concesso qualche piccolo lusso benaugurante. Fate attenzione ai pesci grassi, [illegible] il capitone e il salmone, tipici del menù di [illegible] e cucinateli sempre in modo che il loro grasso non squilibri il piatto, ma costituisca la nota felice di un abbinamento ricercato. A proposito di raffinatezza, non cadete sul solito piatto di lenticchie: [illegible]to le lenticchie non devono [illegible] menù, poiché sono [illegible] di prosperità, ma rappresentano spesso la nota scadente e [illegible] di fantasia dei banchetti di fine anno. La soluzione che [illegible] propongo [illegible] scomporre l'abbinamento tradizionale [illegible] lenticchie e zampo[illegible] per coniugare le prime [illegible] un delicato risotto di quaglia e il secondo con aragosta e profumo di arancia».

STADIO DELLE ALPI VERRA' REALIZZATO SULLA TANGENZIALE NORD, GARANZIE ANCHE PER L'IMPIEGO DI DISOCCUPATI DEL CIRCONDARIO

Venaria ottiene lo svincolo

Lo costruirà la Juventus in cambio del via libera al centro commerciale

Gianni Giacomino

«La Conferenza dei servizi ha imposto alla Juventus Spa la costruzione dello svincolo della tangenziale nord su corso Alessandria, per noi questo è [illegible] grande risultato che alleggerirà corso Garibaldi da una mole di traffico insostenibile soprattutto in direzione stadio e collegherà il quartiere Gallo Praile con il centro della città». Sono soddisfatti il sindaco di Venaria Nicola Pollari e il [illegible] vice Salvino Ippolito dopo l'ultima conferenza dei servizi sulla realizzazione del mega centro commerciale del Delle Alpi.

Dopo le polemiche e [illegible] minacce di ricorso al Tar [illegible] parte dell'amministrazione di Venaria sembra tornato un po' di [illegible] visto [illegible] Regione, Provincia e Comune di Torino hanno in parte accolto [illegible] richieste avanzate dagli amministratori della città della Reggia che nella Conferenza ricoprono un ruolo puramente consultivo. «Infatti anche perché all'inizio non era prevista nessuna opera viaria di miglioramento per la zona e con un complesso del genere il nostro sistema di comunicazione sarebbe sicuramente andato in tilt, già attual[illegible] abbiamo dei seri problemi di smaltimento» dice Pollari.



Lo svincolo verso lo stadio sulla tangenziale nord

Per le opere di costruzione dello svincolo completo di entrata e di uscita sulla tangenziale (che i politici di Venaria reclamano da quando [illegible] inaugurato lo stadio per i mon[illegible] del 1990) la società bianconera dovrebbe investire oltre due milioni di euro. Con questa innovazione urbanistica il quartiere periferico del Gallo Pralle, partendo da via Casagrande e [illegible] un ponte veicolare, si collegherebbe a corso Machiavelli. «Durante le partite [illegible] calcio e le manifestazioni [illegible] Delle Alpi le vie del Gallo Praile saranno chiuse con dei piloni a scomparsa per evitare la sosta selvaggia e consentire l'accesso solo ai residenti dotati di una carta magnetica - puntualizza ancora Salvino Ippolito che proprio ieri si è incontrato con il presidente della Provincia Antonio Saitta per discutere della circonvallazione [illegible] Borgaro e Venaria -. Poi ci confronteremo ancora con i tecnici di Regione, Provincia e Comune di Torino per ipotizzare la [illegible] di una rotatoria nei pressi del ristorante Snaps. Uno smaltitore di traffico che sarà costruito con il cofinanziamento di tutti gli enti e delle attività commerciali di zona come l'Auchan. Un procedimento che sarà adottato anche per la ristrutturazione [illegible] Garibaldi. Poi un'altra rotonda sarà inserita davanti al cimitero di Altessa[illegible] dove adesso c'è l'ingresso della tangenziale.



Salvino Ippolito

L'amministrazione [illegible] Venaria è anche riuscita [illegible] ottenere alcune g[illegible] per quanto riguarda l'aspetto occupazionale del nuovo ipermercato. [illegible] è stato assicurato che, almeno per la metà, il personale verrà reperito nelle li[illegible] d'attesa [illegible] disoccupati dei centri limitrofi come Venaria, Pianezza, Alpignano - continua ancora Ippoli[illegible] -. Inoltre i commercianti della zona avranno un diritto di prelazione sull'acquisto dei negozi sistemati all'interno dei 21 mila metri quadrati di attività commerciale».

Adesso il Comune di Venaria spera di attingere anche ai [illegible] milioni di euro, destinati anche a Torino, che, come prevede la legge in [illegible] costruzione di grandi centri commerciali, serviranno a sostenere le piccole attività.

SPORT E DIVERTIMENTO



Proposta da Settimo Torinese
Capodanno sulla pista del ghiaccio

Continua [illegible] grande [illegible] l'affluenza di pubblico (fino ad oggi 10 mila pattinatori) sulla pista di ghiaccio di 20 X 30 metri, [illegible] piazza della Libertà a Settimo, davanti [illegible] palazzo del Comune.

Anche per l'ultimo giorno dell'anno la pista rimarrà in funzione, con turni di un ora, dalle 10 alle 12,30 nel pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Chi vorrà festeggiare il capodanno [illegible] sul ghiaccio potrà divertirsi [illegible] alle 2 del mattino. Alla mezzanotte [illegible] e panettone offerti [illegible] gestione L.A. Torino. Per tutti gli altri giorni [illegible] struttura è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23. L'ingresso alla pista è gratuito. Noleggio pattini 3 euro.

[illegible] **GERMANASCA** INAUGURATA IERI, RICOSTITUITA LA SOCIETA' CHE LA GESTIRA'

La nuova seggiovia di Prali una scommessa sul turismo

Antonio Giaimo

E la storia si ripete. Quasi mezzo secolo fa, nel 1959, un gruppo di pinerolesi innamorati della val Germanasca, come gli avvocati Floreale e Serafino e la famiglia Villa, che in questa valle [illegible] proprietaria delle miniere di talco, avevano dato vita alla 13 Laghi, una società [illegible] aveva costruito la prima seggiovia di Prali, trasformando così questo piccolo centro di [illegible]agna in un stazione sciistica. [illegible] luogo di nicchia, dedicato agli amanti della montagna, dallo sci alpinismo, dello sci in neve fresca, piste che fanno [illegible] slalom nelle pineta. E poi [illegible] Ghigo un baby con un dislivello di 40 metri, lungo 111, dove tanti bambini di ieri sono diventati i maestri di sci di oggi.

Ebbene, come una volta questa stazione sciistica era nata [illegible] da chi aveva visto nella speculazione il core business, oggi sono stati proprio i pralini a voler far nascere la «Nuova 13 Laghi», la [illegible] che dovrà gestire il funzionamento degli impianti.

Ieri mattina, in una bella, ma gelida giornata, [illegible] saliti in tanti per assistere al taglio del nastro di questa nuova [illegible] messa per il turismo. I parla[illegible] Giorgio Merlo e Lucio Malan, il presidente dell'Atl2 Montagnedoc, Luigi Chiabrera, l'allora assessore al turismo della Provincia Silvana Accossato, che tanto aveva creduto [illegible] questo progetto, il direttore del Toroc Erminio Ribet con le mascotte delle olimpiadi Neve e Glitz, e poi [illegible] sindaco di Prali Sandra Agli e il presidente della Comunità Montana Val Chisone e Germanasca Roberto Prinzio. Poi ancora consiglieri ed il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbaro, per festeggiare la riapertura di un impianto che era rimasto fermo due anni.

Alla società di gestione degli impianti si affianca quella a capitale pubblico, la Vergia, costituita da comunità montana e [illegible] Prali. A loro sono stati consegnati i [illegible] milioni di euro [illegible] sono arrivati grazie ai finanziamenti delle opere connesse alle olimpiadi e che hanno permesso di realizzare la seggiovia Malzat. Spiega Gino Baral, il responsabile tecnico [illegible] comunità montana per il progetto: «Si tratta di una biposto che porta al Pian dell'Alpet a 2.238 metri di quota con una lunghezza di p[illegible] meno di due chilometri ed un dislivello di 760 metri ed una portata di 920 sciatori all'ora. Da lì si continua con l'altra biposto che arriva a 2.490 metri di quota al Bric Rond, con una portata di 1.200 sciatori all'ora».



Sandra Agli e Roberto Prinzio tagliano il nastro della seggiovia

Unico neo della giornata la mancanza della neve, attesa per capodanno, ci si può consolare sciando sul baby di Prali, una sciovia rifatta con un costo di 310.000 euro. «Questi impianti - conclude Roberto Prinzio - garantiranno anche la possibilità durante l'estate agli amanti delle passeggiate e delle escursioni di raggiungere con facilità i 13 laghi alpini di Prali».

COLLEGNO E' QUANTO SPENDE IL COMUNE [illegible] LA RACCOLTA

I rifiuti ingombranti costano 30 mila euro

Questa mattina ultima riunione di giunta dell'anno a Collegno per destinare 30.000 euro, [illegible] che proviene dal fondo di riserva del bilancio, alla pulizia della città. «Per l'esattezza - spiega il sindaco Silvana Accossato - abbiamo destinato questi fondi alla raccolta dei rifiuti abbandonati, [illegible] malcostume presente un po' tutto l'anno, ma che i cittadini forse scoprono solo in occasione delle festività natalizie». Scarsa educazione di qualcuno, forse di pochi, e magari neanche residenti a Collegno, che con questi gesti inqualificabili, come l'abbandonare rifiuti ingombranti come divani, materassi, parti di mobili vicino ai cassonetti o peggio ancora ai margini dell'area industriale, incidono [illegible] bilancio del Comune. L'inciviltà ha un prezzo quindi, 30.000 euro, che vengono sottrat[illegible] [illegible] ad altre voci [illegible] bilancio. «Un valido aiuto per combattere questo fenomeno - continua il sindaco - ci arriva sia dalla polizia ambientale, che dalle guardie ittiche della Provincia, che nei compiti istituzionali hanno proprio la salvaguardia del territorio. Sono stati intensificati i controlli e negli ultimi due mesi [illegible] stati redatti 120 verbali». Del resto non è neanche troppo difficile risalire in certi casi a chi lascia voluminosi cartoni in strada, alcuni infatti dimenticano attaccato allo scatolone l'etichetta con nome e cognome. E dire che basterebbe un piccolo sforzo in più per disfare e piegare i cartoni e per portare i rifiuti ingombranti all'ecocentro [illegible] Collegno, dove tutti i rifiuti, nel rispetto della raccolta differenziata, vengono divisi e selezionati. [a. gia.]

inbreve

San Mauro
Auto contro guard-rail Ferita una giovane

Era diretta a Torino e stava guidando la sua Peugeot 106, Alessandra Esposito, 25 anni, residente a Settimo, quando, nell'affrontare [illegible] curvone di San [illegible] superstrada regionale 11, ha perso il controllo dell'automezzo. La vettura si è schiantata contro lo spartitraffico centrale in cemento riportando diversi danni, mentre la ragazza al volante è rimasta ferita in diverse parti del corpo. La giovane è stata soccorsa dall'équipe medica del 118, che ha prestato le prime cure, e poi è stata trasportata [illegible] Ospedale [illegible] Chivasso.

Gassino
Lavori nel cimitero per 40 mila euro

Tutta l'area antistante il cimitero di Gassino Torinese sarà interessata da una completa ristrutturazione e miglioramento. E' prevista una spesa complessiva di 40 mila euro. L'intervento è stato approvato dalla Giunta guidata [illegible] sindaco Maria Carla Varetto.



Maria Carla Varetto

Oulx
Canti occitani nella tensostruttura

Canti della tradizione popolare occitana, questa sera a Oulx, con il duo vocale «Las trobairitz d'Oc» di Paola Lombardo e Valeria Benigni. Appuntamento alle ore 21,15 presso la tensostruttura «Tutti qui» di piazza Garambois, ingresso gratuito. Domani, altro appuntamento nella tensostruttura con il gruppo rock «Crash».

Sestriere
Si esibisce [illegible] corale «Alpi Cozie»

Doppia esibizione musicale quest'oggi a Sestriere. Si parte alle ore 18 in piazza Fraiteve, dove la corale «Alpi Cozie» eseguirà una serie di canti natalizi. In serata, dalle 21, [illegible] del [illegible] proveniente [illegible] Cuneo p[illegible] la chiesa di Sant'Edoardo.

Castellamonte
Ruba [illegible] Bennet Arrestato

I carabinieri di Castellamonte hanno arrestato, ieri, un clandestino senza fissa dimora di origine albanese, Ali Meci, 20 anni, fermato dal servizio di controllo all'interno dell'ipermercato Bennet. Il ragazzo si era impossessato di una bottiglia di liquore e alcuni vestiti. È stato [illegible] l'accusa di furto aggravato.

MONCALIERI IN RISPOSTA AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Una commissione contro i disservizi

Dopo le lamentele, i fatti. Nascerà nei prossimi mesi a Moncalieri [illegible] commissione paritetica per i rapporti tra l'amministrazione comunale e gli amministratori di condominio che, nei giorni scorsi, avevano lamentato l'assenza di una figura moderata che facesse da interfaccia [illegible] il Comune e le loro professionalità. [illegible] Una lettera dura, quella [illegible] 13 amministratori di stabili in cui vive il 60% della popolazione cittadina a cui è seguito un incontro con gli assessori Francesco Fiumara, Franco Ghione e Antonio Soldo. Risultato? Nascerà una commissione apposita e gli stessi amministratori faranno pervenire al Comune la lunga [illegible]quela di disservizi in cui si imbattono e che affrontano, il più delle volte, anche in assenza di competenze specifiche. [illegible] nuovo servizio di raccolta «Porta a Porta» che tante incomprensioni e problemi ha creat[illegible] a crea nelle borgate dove il nuovo sistema è già a regime, ai lavori delle utenze domestiche - Enel, Smat, Italgas - che a volte - secondo gli amministratori, finiscono con la demolizioni di opere appena concluse, fino alle competenze economiche per interventi esterni - vedi marciapiedi - che pagano i cittadini ma che spetterebbero al Comune.

Adesso si corre ai ripari [illegible] questa commissione mista. «Sarà un'interfaccia [illegible] episodica - [illegible] l'assessore Fiumara - [illegible] continuativa. Questa categoria, per la funzione che svolge, è in grado di rappresentare alcune importanti e diffuse esigenze della città». Una sorta di termometro dei problemi della popolazione sui quali, [illegible] a questa decisione, riusciremo a dare risposte più puntuali avendo segnalazioni altrettanto tempestive». Fiumara definisce la commissione paritetica [illegible] strumento di partecipazione alla [illegible]sa pubblica necessario in un contesto cittadino, come quello di Moncalieri, in continua crescita anche [illegible] punto [illegible] demografico». [g. leg.]



Francesco Fiumara

RESISTENZA ISTANZA A CIAMPI PER IL RICONOSCIMENTO

Collegno e Grugliasco chiedono la medaglia

Sono trascorsi sessant'anni dall'[illegible]dio dei 68 martiri di Col[illegible] e Grugliasco, ma le due città non hanno mai dimenticato. E per questo i due sindaci hanno firmato un'istanza al presidente della Repubblica, Carlo Azelio Ciampi, per ottenere una meda[illegible]a al merito civile.

«Questo tragico evento è impresso in modo indelebile nella nostra memoria - afferma il sindaco Marcello Mazzù - e riteniamo giusto che venga ricordato con un simbolo. Per questo ci siamo decisi, anche su invito del Prefetto, di scrivere a Ciampi».

Un lavoro lungo e puntuale quello svolto dal presidente del consiglio di Grugliasco Giuseppe Rizzo, che ha raccolto il materiale sui fatti avvenuti tra il 29 e il 30 aprile 1945. «Quando 68 persone, tra cui partigiani, civili e anche un sacerdote - racconta -, vennero crudelmente seviziate e uccise dai soldati tedeschi». E il ricordo di quell'eccidio è rimasto nelle targhe di molte via e piazze delle due città. «Poi, visto che è stata concessa la stessa medaglia alla Provincia quest'anno - confessa il primo cittadino Silvana Accossato -, ci siamo decisi a fare la nostra richiesta».

Istanza che è stata sottoscritta anche dal presidente del consiglio provinciale. «Anche perché - conferma Sergio Vallero - noi nel dossier inviato abbiamo fatto riferimento proprio a questo [illegible]. Inoltre, sappiamo che il presidente è estremamente sensibile [illegible] queste tematiche». Ma perché dopo così tanti anni? «Erano stati fatti alcuni tentativi per ottenere la medaglia d'oro all'onor militare - confida l'Accossato -, ma per ottenerla servivano altre caratteristiche». E forse, anche perché quel martirio fu seguito dall'altrettanto brutale uccisione di 29 repubblichini il 1° maggio '45. [p. rom.]

[illegible] LA PROTESTA DI UN'OPERAIA DELLA DENSO

«Licenziata dopo 2 anni di contratti a termine»

«Contavo [illegible] quel lavoro, per me era importante». Maura, operaia metalmeccanica, 38 anni racconta [illegible] amarezza.

Dopo due anni di contratti a termine alla Denso di Poirino, azienda leader nel settore dei condizionatori per auto, ha visto sfumare l'assunzione a tempo indeterminato e ha chiesto aiuto al sindacato.

«Non possiamo impugnare la decisione dell'azienda - spiega Claudio Palazzo, rsu Fiom -, però vorremmo capire perchè dei venticinque [illegible] tratti a termine solo nel suo caso non ci sia stata l'assunzione allo scadere dei due anni. Se [illegible] in grado di svolgere bene il lavoro non avrebbero dovuto riconfermarla ogni tre [illegible].

Secondo la Fiom, che ha fatto anche un comunicato, le ragioni non sono chiare: «Sembra che il comitato di valutazione e il team leader abbiano espresso un parere negativo».

Così Maura ha [illegible] sfumare la certezza del lavoro e ora ha l'angoscia di far fronte al mutuo della casa: «L'alloggio che abbiamo acquistato [illegible] e [illegible] marito è gravato da debiti. Siamo [illegible] truffati dall'agenzia e abbiamo dovuto accollarci un mutuo molto oneroso. Uno stipendio solo non basta. Io tenevo a quel posto: sono andata a lavorare anche con la mano gonfia per un morso del cane e 18 punti di sutura. Non mi aspettavo questa decisione». [a. per.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Poche esperienze [illegible] utili per la crescita di un artista quanto quelle che prevedono un periodo di lavoro all'estero.

Tempo fa in questo spazio [illegible] accennava a Movin'Up 2006, il concorso che sostiene la mobilità nel mondo dei giovani artisti italiani, promosso dal Gai - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, e dalla Darc - Direzione Generale per l'Archi[illegible] e l'Arte Contemporanea, Dipartimento per i [illegible] Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Bene.



Il 15 dicembre scorso, presso la sede della Segreteria Nazionale del Gai, a Torino, si è data appuntamento [illegible] commissione nazionale appositamente costituita, formata da esperti e professionisti dei diversi settori artistici, i quali hanno individuato le proposte artistiche che potranno usufruire del contributo economico per sostenere le spese [illegible] realizzazione [illegible] progetto e/o [illegible] viaggio e/o di permanenza nel Paese ospite.

[illegible] dunque: Tiziano Fratus (poesia-teatro/Venezia) parteciperà alla serie di eventi «things [illegible] sundays» del Malthouse Theatre di Southbank portando la giovane drammaturgia italiana in Australia; Veronica Nappi (cinema/Venezia) sarà parte di un programma formativo allo Svenska Film Institute di Stoccolma; Andrea Masu, Giacomo Porfiri, Matteo Erenbourg, Alberto Caffarelli, Giovanni De Donà di Alterazioni Video (arti visive/Milano) andranno a New York invitati da Location One per sviluppare la loro performance audio/video Light Waves; e, tra i 22 progetti artistici selezionati su 50 candidature presentate per la seconda sessione di tale concorso, che non possiamo citare per man[illegible] [illegible] spazio, ecco due torinesi: Rossella Schillaci (cinema-video/Torino) presenterà il [illegible] documentario al IX International Short&Indipendent [illegible] Festival [illegible] Bangla[illegible]; e Stefano Tudisco (circo/Torino) accrescerà la sua formazione tecnica e artistica alla Scuola Nazionale Circense di Mosca.

Giunto alla sua settima edizione, Movin'Up rinnoverà il bando di [illegible] per altre due sessioni nel 2006, coinvolgendo numerose aree artistiche tra cui: arti visive, [illegible]bitettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, performance, scrittura. Informa[illegible] presso le singole [illegible] [illegible] e la Segreteria Nazionale dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, Via San Francesco da Paola 3 - tel. 011.4430034/20 - numero verde [illegible] - e-mail: info@giovaniartisti.it. [illegible] ban[illegible] [illegible] concorso e tutte le news sono pubblicati [illegible] sito Internet www.giovaniartisti.it. Auguri!

TORINO ANIMA TANGO A VENARIA

Galà a teatro con una stella del tango

Silvia Francia

La vocazione tanguera sotto la [illegible] si esprime [illegible] grande già da tempo in un pullulare di milonghe, ma [illegible] in luoghi non deputati, [illegible] palestre o discoteche. Come a stabilire, e continuamente ribadire, misteriose connessioni tra Piemonte e Argentina, nella pratica di passi arditi [illegible] «gancio» e «boleo», e nel nome, ca[illegible] di nostalgia, di quel «pensiero triste che si balla».

Al fiorire di iniziative, da qualche giorno si è aggiunta «Torino Anima Tango», che ha visto e vede sfilare, tra l'Aldobaraldo di via Parma e il teatro della Concordia di Venaria, alcuni nomi notissimi al popolo dei tangueros: da Milena Plebs a Fabian Salas (accompagnato, per l'occasione dalla partner [illegible] Del Rivero), ovvero gli interpreti del film «Lezioni di tango» a Federico Farfaro, dalla coppia Adrian Veredice y Alejandra Hobert, a quella composta da Sebastian Arce y Mariana Montes, sino a Natalia Villanueva.

Inaugurata il 24 dicembre, la manifestazione che conferma Torino nel suo ruolo di «capitale europea del tango», prevede, per questa sera alle 21 alla Concordia [illegible] Venaria, una serata speciale, intitolata «Galà a teatro». «Quando la danza attraversa i confini [illegible] quella che superficialmente e, spesso, erroneamente, viene definita la 'normalità'»: gli organizzatori presentano così la serata, con toni un po' enfatici, giustificati dalla presenza di colei che per i tangueros rappresenta un mito e un'icona, Milena Plebs, appunto.



Milena Plebs

L'appuntamento si apre proprio con la presentazione, in prima europea, del dvd «Mi[illegible] baila el tango...», seguita [illegible] un'esibizione live della nota artista, che ballerà, per l'occasione, in co[illegible]ia con Stefano Giudice.

Dopodiché, milonga aperta a tutti [illegible] all'alba (biglietti a 10 euro; info e prenotazioni al numero: 011/242.28.75. [illegible] torna all'Aldobaraldo, invece, domani sera, per assistere a «Milonga 9 de Julio», spettacolo di danza orientale con esibizione di Federico Farfaro e Laura de Altube (gli stessi artisti nel pomeriggio di domani, dalle 18, condurranno uno stage per principianti e master). Nel segno del tango e delle sue commistioni e contaminazioni, anche il veglionissimo di capodanno all'Aldobaraldo. Si comincia con la tradizionale cena e il brindisi augurale di mezzanotte. Segue, un galà a cui partecipano, oltre alla Plebs e alla coppia Farfaro-De Altube, anche Adrian Veredice e Alejandra Hobert e l'insolito duo Natalia Villanueva y la sua bambola. Dj Vanna e Nicola.

Gli appassionati di [illegible] avranno di che divertirsi anche [illegible] giorni successivi, a partire dall'1, con un «Controcapodanno» a base di «volcadas», «tecnica ganchos» e di tanti altri virtuosismi per intenditori.

Tra milonghe e variazioni sul tema, [illegible] prosegue sino all'8 gennaio, serata di chiusura della manifestazione, durante la quale si esibiranno i vincitori del 1° «Concorso Nazionale di Tango Argentino».

Deandreide alla Holden

L'11 gennaio saranno sette anni. Da tanto tempo Fabrizio De Andrè manca al suo pubblico, ai moltissimi estimatori di quelle «poesie cantate», storie che hanno segnato l'immaginario di più generazioni, ballate in cui la scrittura concilia ritmo, vocazione narrativa, afflati lirici e predisposizione musicale. A quel «ventaglio di storie, personaggi e sentimenti unico», la Scuola Holden dedica un'iniziativa speciale, ovvero un «Cantiere» (lezioni, laboratori, discussioni) intitolato, appunto, «Deandreide»: il tutto, in programma fra il 3 e il 5 febbraio. Chi voglia partecipare, deve, però, attivarsi per tempo, [illegible] quanto è richiesta la stesura di un racconto di 5 cartelle al massimo, sui personaggi cantati da De Andrè.
I lavori vanno indirizzati alla segreteria della Scuola Holden entro il 20 gennaio (info: www.scuolaholden.it; www.deandreide.it). «Deandreide» è anche il titolo di un libro che raccoglie quattordici racconti di autori italiani ispirati alle ballate del grande F[illegible] si.fr.

[illegible] IL GRUPPO EL TRES PRESENTA IL PRIMO LAVORO



Si chiamavano Los Tres e sono diventati El Tres

Sono sempre tre anche nel disco

Paolo Ferrari

Si chiamavano Los Tres, per un paio [illegible] stagioni sono stati la [illegible] [illegible] delle notti dal vivo torinesi. Impossibile ascoltarli altrimenti, del res[illegible].

Almeno fino a questa sera: si tiene infatti alle 22 sul palco [illegible] Hiroshima Mon Amour il concerto di presentazione del primo album del gruppo tori[illegible] [illegible] Tres. Indispensabile il cambio di nome, spiega Mario Congiu: «Abbiamo scoperto che Los Tres [illegible] una band cilena, per di più [illegible] contratto con la Sony; [illegible] fossero venuti a conoscenza dell'omonimia il loro ufficio legale ci avrebbe dato battaglia». Importante [illegible] [illegible] debutto [illegible] concerto odierno: «Il disco ha bisogno di essere spinto dai concerti, anche perché è totalmente autoprodotto e [illegible] [illegible] [illegible] di distribuzione. Lo abbiamo inciso in presa diretta nello studio Esagono di Rubiera, raccoglie le dodici canzoni che costituiscono l'ossatura dello show, intervallate dal [illegible] dagli immancabili classici del rock'n'roll».

Visti sul palco, El Tres ricordano I tre Caballeros del capolavoro d'animazione di Walt Disney, ovvero Paperino, José Carioca e Panchito. Suonano [illegible] miscela che chiamano «folk'n'roll», per gli appassionati di rock i riferimenti si trovano tra i Violent Femmes della prima ora e [illegible] [illegible] da deserto al confine di Stati Uniti e Messico.

Ma le canzoni sono in italiano, hanno un'intenzione anche punk e testi che spaziano dalla satira all'impegno politico, dalla comicità a uno strampalato neo esistenzialismo urbano da appartamento [illegible] studenti spiantati.

I tre titolari del progetto sono volti assai noti in città: Congiu (El Pupo) è cantautore di lungo corso e ha collaborato per molto tempo [illegible] Lalli, Vito Miccolis (El Puro) è leader dei Tribà e animatore radiofonico nei panni del Dottor Lo Sapio, Robbo chitarri[illegible] fondatore degli Amici [illegible] Roland. Il tridente è supportato, sia sul cd che dal vivo, dal basso di Lallo, altro ex amico di Roland, e dal percussionista Caldero. L'ingresso è gratuito.

Appuntamenti

SPETTACOLI

Natale a teatro

Per l'iniziativa «Natale a teatro» organizzata dal Comune (Settore Tempo Libero-Ufficio iniziative Terza Età), Enrico Brignano presenta: «Evviva!», [illegible] media musicale scritta [illegible] Jaja Fiastri e Enrico Vaime. La recita è riservata agli ultrasessantenni torinesi. Biglietti [illegible] vendita all'Alfieri [illegible] costo di [illegible] euro. Informazioni: 011/442.58.33
Alfieri, piazza Solferino 2, ore 15,30

Cabaret

Cabaret [illegible] [illegible] Guarena cresciuto insieme a[illegible] ultima generazione di comici torinesi al Cab41. Vincitore di numerosi concorsi per esordienti, Gua[illegible] ha partecipato dal 2003 ai Laboratori Zelig di Torino e di Milano. Il suo spettacolo «Io alla tua età avevo già due anni più di te», fatto principalmente [illegible] [illegible] monologhi, è una lettura comica delle tante sfaccettature della realtà.
Ore 21, TeatroAvento di via Principe Amedeo 2, tel. 011/197 00314

[illegible]

Veglia di pace

L'associazione «Amici di Lazzaro» organizza «World Prayer. Per la pace - Oltre le differenze», una veglia [illegible] pace per giovani [illegible] varie [illegible]: italiani, romeni, filippini, sudamericani, africani, insieme con [illegible] e preghiere [illegible] varie lingue.
Alla veglia partecipa don Fredo Olive[illegible], direttore dell'Ufficio Caritas Migranti. Segue un rinfresco «di conoscenza reciproca»: ciascuno è invitato a portare qualcosa per sé e per gli altri. Ancora in programma, [illegible] festeggiamento per chi ha compiuto gli anni nel mese di dicembre.
Informazioni al [illegible] 340/481.74.98; www.amicidilazzaro.it; info@amicidilazzaro.it
Chiesa [illegible] San Rocco, [illegible] dei Mercanti 4, ore 21



Marco Guarena

Trampolieri e Mangiafuoco

«Nella Terra del fuoco» è il titolo di una performance di teatro di strada con trampolieri, giocolieri e mangiafuoco, organizzata per la [illegible] «Natale alla Dua». Organizza la Circoscrizione 2
Corso Orbassano 216, ore 17

MUSICA

[illegible] d[illegible] [illegible]

[illegible] la stagione concertistica 2005-2006, «Concerto [illegible] fine [illegible]». In programma, valzer, [illegible]lke e [illegible] di Johann Strauss.
L'esecuzione è dell'Orchestra Sinfoni[illegible] Giovanile del Piemonte. Dirige: Gianni Monte. Repliche domani [illegible]

Musica dove

LIL DARLING. Regna lo swing nel giovedì sera de Il Magazzino di Gilgamesh; protagonista, Lil Darling. Liliana De Marco si esibisce nel locale di piazza Moncenisio 13 bis a partire dalle 22. Assistere alla sua performance costa 7 euro.
AXIS. Tributo a Jimi Hendrix questa sera alla Divina Commedia, via San Donato 47: lo propongono gli Axis. Joe Incontrera alla chitarra, Roberto Grimaldi al basso e Simone Franchino alla batteria suonano dalle 22.

[illegible] FROG. Serata «Superstar» al [illegible] Frog: nel locale di via dei Mercanti 19 il resident dj Fede invita DoubleS, al secolo Rino Costante, per una performance all'insegna dell'hip hop. S'inizia alle 22,30.
AMANTES. Le proposte musicali di Paolone Aka oggi dalle 19 all'Amantes, via Principe Amedeo 38/a.
CONTROSENSO. Stasera alle 22,30 al Controsenso, via Valperga Caluso 15, concerto del Cecilia Novarino Quartet su musiche di Piazzolla.

[illegible] MAGAZINE. E' in distribuzione gratuita al Corner House Pub (corso Sebastopoli 230) il «Corner Magazine», prima pubzine torinese: il numero di gennaio comprende un'intervista ai Jawbreaker, il riepilogo degli appuntamenti di dicembre, il calendario dei concerti, gli «angoli» dedicati all'heavy metal e al cinema. Domani [illegible] al Corner House suonano gli Ironika.
LE VIBRAZIONI. Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto de Le Vibrazioni in programma la sera di giovedì 19 gennaio al Faster. Francesco Sarcina (voce, chitarra, autore, compositore), Stefano Verderi (chitarra), Massimo Castellani (basso) e Alessandro Deidda (batteria) si esibiscono dalle [illegible]. Prezzo dei tagliandi: 20 euro (da aggiungere i diritti di agenzia). I biglietti si trovano a Torino da Box Office a Feltrinelli (piazza Cln 251), Rock & Folk (via Bogino 4), Disco Shopping (corso Traiano 52), Radio Veronica One (via Massena 60); inoltre, da Rogirò a Pinerolo; Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Disco International a Ivrea. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al locale di piazza Guala 147 al numero di telefono 011/616169.


Biglietti in prevendita per il concerto de Le Vibrazioni

LUOGHI D'ARTE LA «GALLERIA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA»

«Cerchiamo di valorizzare i tesori della Pinacoteca»

Angelo Mistrangelo

«Destinata a favorire l'istruzione dei giovani inclinati alla bell'arte del disegno e della pittura», la Pinacoteca dell'Accademia Albertina, nel palazzo dell'Accademia [illegible] 1837, [illegible] l'attenzione del pubblico [illegible] nuove iniziative.

Le raccolte museali comprendono la collezione dell'arcivescovo casalese Vincenzo [illegible] di Morano e la donazione di Carlo Alberto (1832), dei 60 cartoni di Gaudenzio Ferrari e della sua scuola: un corpus di opere grafiche di bottega rinascimentale di grande valore. La collezione si è arricchita recentemente con un'opera [illegible] in comodato gratuito [illegible] Fondazione per l'Arte [illegible] Compagnia di San Paolo. E' la «Crocifissione» (eseguita [illegible] gesso [illegible] e bianco, penna e inchiostro marrone su carta verde-blu) della scuola di Gaudenzio Ferrari, acquistata alla Christies'-Londra e consegnata al presidente dell'Accademia Albertina Ezio Gribaudo e al direttore Guido Curto da Dario Disegni, segretario generale della Fondazione per l'Arte [illegible] «apprezzamento per l'attività dell'Accademia Albertina».

Fra i tanti gioielli della Pinacoteca (via Accademia Albertina 8, orario: 10-18, tel. 011 8177862), i dipinti di Filippo Lippi, Defendente Ferrari, Martin Heemakerk e Mattia Preti, la terracotta di Ignazio Collino, la cornice in legni policromi di Giuseppe Maria Bonzanigo accanto ai quadri di Martino Spanzotti, Luca Giordano.

Merita soffermarsi davanti alle quattro tele del pittore caravaggesco Bartolomeo Cavarozzi (Viterbo 1587-Roma 1625): il dipinto di proprietà dell'Accademia, «Sacra Famiglia con san Giovannino» di collezione privata, la «Sacra Famiglia» proveniente dalla Galleria Nazionale della Liguria e la rappresentazione del Fondo Pensioni del Gruppo San Paolo Imi.

Ma la Pinacoteca non è soltanto [illegible] galleria di opere antiche: qui si esercitano gli allievi della scuola di pittura di Gianfranco Rizzi e da poco è stato allestito il laboratorio didattico sperimentale, in collaborazione [illegible] la Fondazione Accorsi, diretto da Cristina Giudice. Fino a febbraio [illegible] esposte anche opere contemporanee, i disegni della polacca Gosia Turzeniecka, nell'ambito della rassegna [illegible] Muse.E per il futuro? «I progetti non [illegible] - dice Curto - [illegible] prima sarebbe necessario intervenire sulla struttura: migliorare l'illuminazione e la climatizzazione e poi passare al riallestimento per evidenziare capolavori nascosti».


Bartolomeo Cavarozzi «La sacra famiglia» (particolare)

Andar per mostre

a cura di Angelo Mistrangelo

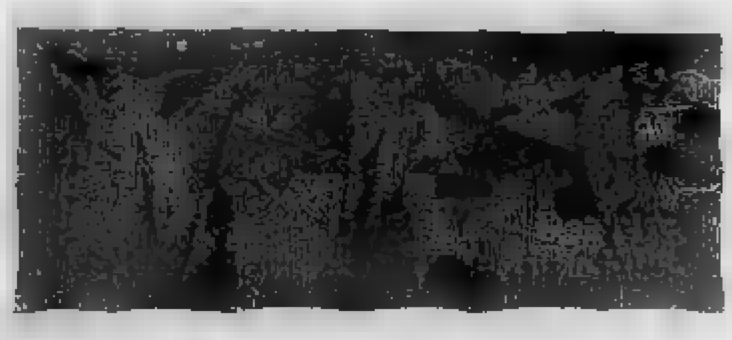
FOTOGRAFIA
Curata da Emanuele Catellani e Luisella d'Alessandro, la collettiva «UNO-i passi della fotografia [illegible] primordi al contemporaneo», che inaugura una [illegible] galleria specializzata in tecniche fotografiche, grafiche e disegno. La mostra [illegible] opere realizzate, [illegible] altri, da Edward Curtis, Jacques Godard, Federica Bertino, Riccardo Moncalvo, Domenico Riccardo Peretti-Griva, Paola Agosti, Pietro Bologna, Giovanni Talarico, Eriberto Catellani. Sino al 14 gennaio [illegible]. Galleria Zuma, via Monginevro 1/bis, orario: 15-19, tel.011 3821180.

LEA GYARMATI
Pittrice estremamente raffinata, Lea Gyarmati espone una [illegible] di opere dal 1981 al 2005, in cui si avverte una meditata risoluzione di immagini essenziali e immerse in un'atmosfera poetica [illegible] in «Aquilone» o «Agli occhi pensieri di vento». E [illegible] direttore d'orchestra alle isole, alla tempera e carboncino «Alle orecchie diamo ali di silenzio», si delinea [illegible] di un'interiorizzata [illegible] espressiva.
Sino al 7 gennaio 2006. Galleria Salzano, piazza Carignano 2, [illegible]: 16-20, tel.011 545165.

ELIO TORRIERI
Intitolata «Fuochi», la personale di Elio Torrieri propone una serie di recenti lavori dove le fiamme lasciano indelebili tracce sulla superficie delle tele. Si tratta di impressioni, segni, suggestive figurazioni che raccontano il cammino dell'umanità attraverso il tempo.
Sino all'8 gennaio [illegible] Machè, via della Consolata 9/g, [illegible]: 19-02, tel.011 4364122.

CARLO BERNARDINI
L'artista di Viterbo, Carlo Bernardini presenta il progetto «Catalizzatori di [illegible] realizzato [illegible] delle sculture-installazioni in acciaio inox e fibre ottiche. La luce crea un disegno nello spazio, che cambia secondo i punti di vista dello spettatore. Sino al 20 gennaio 2006. Velan, via Modena 52, [illegible]: 16-19, tel.011 280406.

MARCO SEVESO
I disegni e gli acquerelli di Marco Seveso rappresentano membra contorte e dolenti, [illegible] ferite, secondo una visione che «è quella di uno Hieronymus Bosch urbano, [illegible] suggerisce Umberto Capra.
Sino al [illegible] gennaio 2006. Cooperativa Borgo Po e Decoratori, via Lanfranchi [illegible], [illegible]: 11-20.


«Tre direttori d'orchestra» (1981) di Lea Gyarmati

GAGLIO [illegible]
Le personali di Luciano Gaglio e Alessandro Rivoir, [illegible] da Edoardo Di Mauro e Walter Vallini, propongono gli aspetti di una ricerca in cui il primo si esprime con installazioni in legno laccato trattato con colori nitidi tali da simulare i materiali plastici, mentre il secondo è un «poeta dell'immagine» dalla [illegible]. Sino al 7 febbraio 2006. Fusion Art Gallery, piazza Peyron 9g, [illegible]: martedì, giovedì e venerdì 16,30-19,30.

SILVANO GILARDI
Prosegue sino al 15 gennaio la retrospettiva che la Regione ha dedicato a Silvano Gilardi «Abacuc». I [illegible] quadri sono legati all'arte fantastica tra figure mitologiche e paesaggi, tra nature morte e cieli. Catalogo Bolaffi, testi di Lucio Cabutti
Sala Bolaffi, via Cavour17, [illegible] 10-19. Info. 800329329

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... CONTE AMBIENTE** (corso [illegible], tel. 011 070.35.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45, dom. chiuso.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: [illegible] di novembre: solo sab. e dom. ore 9,30-19; dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura feriale dal 24/12/05 al 6/01/06.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). [illegible]: la Rocca, da mart. a sab. 9-17, dom. e festivi 9-18, lun. chiusa. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13, parco Michelotti 13, [illegible], tel. 011 819.82.[illegible]). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Orario: da martedì a sabato 15-20, domenica e festivi 10-20. Lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). [illegible] Mario Merz, «T1 La Sindrome di Pantagruele». Fino al 19 marzo 2006. [illegible]: da martedì a domenica 11-19, lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modena 16, tel. 011 379.76.00). [illegible] Pantagruele, fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a dom. [illegible]. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [illegible] ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. lun. chiusa.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Collezioni: orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre: «Elisabetta Catalano. Le fotografie e «6 x Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke»; fino al 8/1/2006. «T1 – La Sindrome di Pantagruele, fino al [illegible]. Or.: tutti i giorni 10-19, giovedì 10-23; lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «L'incantesimo dei sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi». Fino al 1/5/2006. Orario: da mar. [illegible], lun. [illegible].
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/a, ang. via del Carmine), tel. [illegible]. Mostra «Vita e destino» di Vasilij Grossman. Fino al 26/2/2006. Or.: tutti i giorni 10-18, giov. 14-22. lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 01 [illegible]): sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.[illegible]). Mostra: «Una stagione romantica e «Auto-mobile. Un tratto che ha [illegible] vita», fino al 15/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su [illegible].
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 839.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle [illegible] 6, tel. 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 [illegible]) mart. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18; Lunedì chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). [illegible]: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. lun. chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE [illegible]** ([illegible] Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [illegible] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Or.: 9-19, lunedì chiuso. Mostre: «Viaggio alle Alpi, alle origini del turismo alpino» e «Viaggio all'oro. Immaginario del Klondike», fino al 1° maggio 2006. stesso orario del Museo.
[illegible] ROCCA (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. lunedì chiuso.
■ **MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 [illegible]). Museo storico di [illegible]. [illegible] «Inuit. I popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006; «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Vita Vegetale». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, [illegible] 630.06.29). Chiuso. Riapre 11 gennaio 2006.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamento [illegible]». Orario: dom. 15,30-18,30. lunedì, mercoledì 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del libro per l'infanzia». Orario: lunedì e martedì su prenotazione al n. 011 3716661; sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1858). Mostre: «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e «MAF di Pierre [illegible] Velde, fino al 28 gennaio 2006. Or.: [illegible] 14,30-19,30; mar., merc., ven. e dom. 9,30-19,30; [illegible] e sab. 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il bianco e altro e comunque [illegible]». Orario: tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22, lun. [illegible]. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Restauri e nuovi spazi. Dal 24 dicembre al 15 gennaio aperto dalle 10 alle 19 con ingresso libero.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. La biglietteria chiude 40 minuti prima.
■ **PALA FUKSAS** (piazza Repubblica 25). Mostra: «T1 – La Sindrome di Pantagruele, fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a dom. 9-19, lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Mostra «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giugiaro Design». Fino al 27/2/2006. Tutti i giorni 10-18. lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via [illegible] 11, [illegible], tel. 011 669.2545). Mostra, [illegible] Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». [illegible] al 21/1/2006. Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; domenica 10-20. La biglietteria [illegible].
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio. sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.308). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «T1 – La Sindrome di Pantagruele, fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. [illegible]
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-11,30; 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima della partenza dei gruppi.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APP. [illegible]** Carlo Emanuele [illegible] 256, Venaria. Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mar., ven., sab., dom. visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30; 14,30 - 15,30.
■ **FORTE DI EXILLES** [illegible] Tel. 0122 58.270). Or.: [illegible], chiuso il lunedì. Mostra: «The five eraya», fino al 16 aprile 2006.

Regione informa tel. 800.333.338 - www.piemonte-emozioni.it

stessa ora. Biglietti a 5 euro. Per i giovani sino ai 18 anni, i disabili e gli ultrasessantacinquenni, l'ingresso è libero. Tel.: 011/ 903. 62.17; centro.culturale@comune.orbassano.to.it
Sala Teatro - Centro Culturale, via dei [illegible] 1, Orbassano, ore 21

Yogadance

Aperte le [illegible] per lo stage di Yogadance organizzato dall'«Atelier Yogadance» di via Galliari 4. Si tratta di una disciplina recente, che si ispira a Danza e Yoga, per un lavoro di armonizzazione respiro-movimento e ritmo-sequenza, per migliorare il tono dell'umore e tonificare la muscolatura. Lo stage comincia il 7 gennaio. Informazioni e prenotazioni al [illegible]ro: 349/815.20.51; yogadance@supe[illegible].it

Pc e terza età

Incontro conviviale per illustrare i nuovi corsi di informatica per la Terza Età (Principianti, Word, Internet), che cominciano a gennaio. Durante l'incontro, ai partecipanti viene offerta la colazione. Informazioni ai numeri: 011/884.571 e 011/812.97.72; [illegible]la.eurotre@email.it
Associazione Eurotre, via Verdi 7, [illegible]

[illegible] scenica

Incontro di «Comunicazione scenica e[illegible]


Mangiafuoco in corso Orbassano

[illegible]noni», rivolto a persone di ogni età.
Il [illegible] di partecipazione all'iniziativa è di 12 [illegible]. Informazioni al numero: 340/ 526. 30.10
Gruppo Teatrale Scenattiva, via Varallo 63, ore 11-13

MUSEI

[illegible]

Lungo il percorso espositivo della mostra dedicata alla vita e all'opera di Vasilij Grossman, gli allievi della Scuola di Recitazione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino diretta da Mauro Avogadro, recitano alcuni brani che [illegible] tratti dal [illegible] «Vita e destino».
Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, corso Valdocco 4/a, ore 20-22

Visite guidate

In programma per oggi, visite alla collezione permanente del Museo, condotte dagli storici dell'arte del Museo Accorsi. Inoltre, visite alla mostra «L'incantesimo dei sensi.
Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi», accompagnate da [illegible] dell'arte (ore 17,30).
Informazioni e prenotazioni al numero: 011/812.91.16
[illegible] di Arti Decorative Fondazione Accorsi, via Po 55, dalle 10

SCI LA DICIASSETTENNE DI LANZO IN GARA SULLE NEVI AUSTRIACHE DI LIENZ

Borsotti, è arrivato il «grande giorno»

Oggi l'esordio in slalom di Coppa del Mondo

Domenico Latagliata

E venne anche il giorno dell'esordio in Coppa del Mondo. Oggi, sulle nevi austriache di Lienz. I pali stretti dello slalom e Camilla Borsotti. Che partirà con un pettorale molto alto, ma che ha fatto un ulteriore salto [illegible] qualità: classe 1988, esordirà [illegible] le Grandi [illegible] quarantina di giorni prima delle Olimpiadi di Torino 2006. In testa, [illegible] sogno che non aveva avuto paura di confessare fin dallo scorso inverno, quando a Bardonecchia si stevano disputando i Mondiali Juniores: «Voglio provare a qualificarmi per i Giochi. Quello che hanno fatto le sorelle Fanchini quest'anno (la stagione passata, ndr), lo potrò fare anche io tra qualche mese».

Quel «qualche mese» [illegible] oggi. E lei, [illegible] a Lanzo ma residente a Bardonecchia da anni, ci sta provando: gare di Coppa Europa in cui è spesso risultata tra le migliori azzurre, se non la migliore in assoluto, nonostante sia anagraficamente la più piccola del gruppo. E il Parallelo di Natale, svoltosi a Pila, vinto davanti alla Ceresa e alla Karbon: un'esibizione, certo, ma vincere fa sempre piacere e perdere non va mai giù a nessuno.

Anche quel risultato ha fatto sì che lo staff tecnico azzurro si [illegible] deciso a lanciarla in Coppa [illegible] Mondo: esordirà in slalom, come detto. Non la sua disciplina preferita, dal momento che i migliori risultati li ha sempre ottenuti in gigante e superG: l'importante per [illegible] è rompere il ghiaccio anche sul massimo palcoscenico, provare a vedere l'effetto che fa e, con [illegible] pizzico di fortuna, qualificarsi per la seconda manche. A quel punto, tutto potrebbe davvero succedere.

Del resto, sono anni che [illegible] Borsotti sale sui podi più prestigiosi facendo parlare di sé in positivo. Sul finire della stagione passata a Colere, provincia di Bergamo, e in occasione dei Campionati Italiani, si [illegible] piazzata seconda assoluta in superG e prima della categoria Giovani. In una classifica assoluta che non necessitava di grandi commenti: prima Lucia Recchia, argento [illegible] Mondiali di Santa Caterina, seconda Camilla Borsotti e terza Nadia Fanchini, la bresciana che ai Mondiali Juniores aveva stracciato tutta la concorrenza. Per la Borsotti - già più volte campionessa italiana e vincitrice di tutte le rassegne giovanili più importanti nelle categorie Ragazzi e Allievi - si [illegible] trattato della definitiva esplosione, [illegible] dopo che ai Mondiali Juniores di Bardonecchia aveva portato a casa il quarto posto in combinata, a un nulla dal bronzo. Oggi, parte una nuova avventura. A [illegible] piano ancora più alto.



La Borsotti oggi gareggia in slalom, ma le sue specialità favorite [illegible] gigante e superG

ATLETICA COMPIE 25 ANNI LA SEZIONE GUIDATA DA DEMATTEIS

I Master del Cus realtà vincente

Eugenio Bocchino

Leggi Cus Torino, e subito il pensiero focalizza immagini di giovani studenti impegnati in una delle tante discipline sportive praticate dal glorioso sodalizio. Esatto, [illegible] sempre. Se alla sigla della società universitaria si aggiunge Fondiaria Sai, allora si tirano in ballo gli [illegible] Master che praticano atletica leggera, podismo e marcia, con regolare tesseramento presso la federazione. Un drappello di 83 appassionati - il più giovane è Maurizio Giordanino (33 anni), quello più stagionato Bruno Sobrero, classe 1920 - con una media complessiva di 55 anni.

Una costola della sezione cussina dedicata alla regina [illegible] sport, creata 25 anni fa e accolta con pari dignità in via Braccini, nonostante che fra le sue fila non ci siano studenti con il traguardo della laurea. Assenza scontata d'altronde, se si sbirciano i loro dati anagrafici. Tutto questo grazie all'amicizia che legava Cesare Dematteis - da sempre al timone [illegible] questo manipolo di maturi sportivi - a Primo Nebiolo, nel quale il Cus si è identificato fino alla sua scomparsa.

Con l'avvento del successore, l'attuale presidente Riccardo D'Elicio, nulla è cambiato. I Master biancoazzurri vivono la loro terza età beati, tenendo a bada l'incalzare del tempo che trascorre inesorabile, sotto le ali protettrici del blasonato nome, ricambiando l'ospitalità a modo loro, vale a dire vincendo competizioni in Italia e nel mondo.

La bacheca [illegible] racchiude i trofei conquistati è ormai traboccante. Quest'anno poi, proprio in occasione dei festeggiamenti per il compimento dei cinque lustri di vita, i Master cussini possono orgogliosamente gonfiare il petto sotto la tuta impreziosita dall'ennesimo scudetto tricolore - il tredicesimo della serie - conquistato sulla pista di Salerno.

A livello individuale i risultati ottenuti sono impressionanti. Su tutti spiccano l'oro di Luciano Acquarone - fuoriclasse ligure che si è fatto adottare da Torino - e il bronzo di Michele Bassi nella maratona ai Mondiali di San Sebastian. Due mesi dopo, a Carpi, nella Maratona d'Italia Acquarone ha inoltre stabilito il record mondiale MM75 con il tempo di 3h 10'57". Sempre su strada, ai tricolori sui 10 km, maglia da campione per Noemi Gastaldi, Bruna Miniotti e l'onnipresente Acquarone che si è poi ripetuto anche nella specialità del cross.



Bruno Sobrero, giovanotto di [illegible] anni

Piatto forte dei Master del Cus è però la pista. Tra gli indoor di Genova e gli outdoor di Comacchio hanno messo in carniere 34 titoli italiani, mentre a livello regionale sale a 48 il bottino dei primati conquistati, senza contare i [illegible] ottenuti a livello locale. Tutti risultati ottenuti sul [illegible] grazie a doti fisiche invidiabili, unite ad una ferrea volontà nell'affrontare i duri sacrifici.

A questo punto occorre mettere in risalto il ruolo decisivo di Cesare Dematteis, un passato da buon mezzofondista, nel 1967 eletto presidente dell'atletica piemontese, ruolo abbandonato poi nel 1975 per assumere la guida del neonato settore Master del Cus torinese, incarico che conserva tuttora. Ancora oggi, a 84 anni, guida i suoi attempati ragazzi con lo stesso piglio di quando era partigiano - Comandante Athos - a capo della 49ª Brigata Garibaldi che nel 45', alle porte della città, liberò il ponte sulla Stura di corso Vercelli e poi la caserma Cernaia, occupati dai nazifascisti.

La voce non è più stentorea come allora, ma la sua figura da vecchio gentiluomo conserva ancora il carisma, e se volete, il magnetismo che incute gran rispetto. Come un bravo papà, magari un po' burbero, consiglia, incoraggia, blandisce, corregge, loda e quando occorre, striglia e bacchetta a dovere i figli, ma solo per dare loro le giuste [illegible]. Venticinque anni di successi gli stanno dando ragione in pieno.

PALLANUOTO PRESTIGIOSO TRAGUARDO PER SIMONE, IL CAPITANO DELLA TORINO '81

Vent'anni di gol firmati Aversa

Enrico Zambruno

Venti di gloria. Basta uno spiffero per tornare indietro con la memoria: partite, vittorie, sconfitte, gioie, dolori, gol. Basta uno spiffero per fare un bilancio e sgranare gli occhi per quanto fatto. In un tempo che non c'è più, ovvero quello delle bandiere, c'è l'eccezione che conferma la regola: Simone Aversa. Due decenni dedicati alla pallanuoto sempre con gli stessi colori. Giallo e blu, tinte storiche della Torino '81. [illegible] alle sirene esterne, [illegible] all'attaccamento al club d'origine. Quella calottina numero 2 indossata migliaia di volte, quel nodo a fiocco fatto sempre alla stessa maniera. Gesti [illegible] renti nel passato e nel presente. Ad [illegible] trentunesimo compleanno «Simmy» ha ancora voglia di nuotare. La passione del 1985 è la medesima del 200[illegible]. In mezzo una piscina di ricordi.

«Ci sono state stagioni esaltanti e altre deludenti - racconta -. La più bella risale al 2000/01 con Zakan in panchina. Arrivammo ad un passo dall'A1 cedendo solo nello scontro diretto a Chiavari».

Aversa ha sempre virato da solo. Non ha avuto bisogno della raccomandazione del papà-allenatore Mattia, anche perché già a 15 anni segnava e mostrava i primi cenni di classe. Un furetto dell'acqua: piccolo, imprendibile, scattante. Un po' proiettile e [illegible] po' girandola. Uno di quelli che marchi a uomo solo in una maniera: con il gesso [illegible] lavagna. Lo [illegible] bene i difensori che l'hanno visto scivolare via e soprattutto i portieri. [illegible] campionati disputati (16, [illegible] serie A2 e 7 in B) ha siglato la bellezza di 406 reti. A schizzo, colonnello, sciarpa, beduina, da lontano, su rigore e a palombella, quest'ultima un marchio di fabbrica.

«Il più bello lo segnai all'Usmiani contro [illegible] Brescia, ad Aversimo, l'ex estremo difensore della Nazionale. Lo beffai con un pallonetto a rientrare. Mi andò bene». Terzo marcatore di [illegible] pre della Torino [illegible] dopo Hinek (496) e Gilli (428). Primati che verranno scavalcati a breve, perché Aversa ha tutta l'intenzione di giocare ancora a lungo. «Fino a quando mi diverto continuo. Tutto è anche subordinato alle condizioni fisiche. Rimarrò comunque nell'ambiente: vedremo se [illegible] dirigente o allenatore».

Il feeling con il gol è viscerale. Per un centrovasca delle [illegible] dimensioni [illegible] è facile trovare la marcatura. In una pallanuoto sempre più fisica ha prevalso la tecnica imparata da piccolo.

«Ho cominciato molto presto ed è stato un vantaggio. Ho avuto in mio papà un [illegible] insegnante, anche se non sempre era facile andare d'accordo [illegible] normale che sia. Se [illegible] volto indietro vedo un sacco di bei ricordi, legati a compagni - [illegible] fraterno Raviolo in primis - e avversari, Hagiu e Petovary i più significativi. Ho un solo rammarico: non aver mai giocato in A1. Ho avuto varie opportunità per fare [illegible] grande salto, ma a causa [illegible] differenti motivi ho sempre rifiutato».

Talento durato vent'anni e che andrà avanti chissà fino a quando, nonostante una spalla dolorante e [illegible] lavoro che lo costringe a stare lontano dal Piemonte quattro giorni su sette.

In [illegible] al Po [illegible] modello della pallanuoto è lui. Capitano [illegible] una squadra che ha la speranza [illegible] poter rientrare nella [illegible] per eccellenza della disciplina, lo Stadio Comunale. Là dentro Aversa ha gonfiato innumerevoli [illegible] e spera di violarne ancora molte. Dopo vent'anni l'abitudine non si perde più.



Simone Aversa, 31 anni, è figlio d'arte

inbreve

Pallavolo
BigMat-Sant'Orsola [illegible] gennaio ad Alba

La BigMat Kerakoll Chieri, sempre più vicina a tesserare nuovamente la statunitense Logan Tom per compiere un salto di qualità in ricezione e difesa, mercoledì 4 gennaio alle ore 20 disputerà ad Alba (Cn) un'amichevole contro [illegible] Sant'Orsola Asystel Novara nel match valevole per la seconda edizione del Trofeo Sant'Orsola.

Nuoto
Raduno azzurro per Bertello e Bich

Stefania Bertello e Silvia Bich (LaPresse Torino), [illegible] state convocate per un raduno collegiale della Nazionale juniores di fondo che si terrà dal 2 al 7 gennaio a Livorno. Intanto il circuito regionale riprenderà il 14 e 15 gennaio a Torino con una manifestazione riservata alla categoria Assoluti.

Calcio: tutti i tornei giovanili in programma in questi giorni

Fermi per le festività di fine anno i tornei federali, sia a livello nazionale sia a livello regionale o provinciale, il calcio giovanile comunque non interrompe la propria attività e propone anzi, attraverso numerosissimi tornei, un'interessante passerella sfruttata in pratica [illegible] tutte [illegible] società per mettere in mostra i propri «gioiellini». Proponiamo quindi un elenco dei tornei già iniziati o in programmazione nei prossimi giorni indicando le squadre che [illegible] partecipano, le date di svolgimento, l'ora e l'indirizzo del campo sul quale verrà disputata la finale.

CATEGORIA ALLIEVI

14° Memorial Manuela Necco (organizza Sanmauropianese). Partecipano: Grievauda, Sanmauropianese, Settimo, Filadelfia, Vanchiglia, [illegible]. [illegible] di svolgimento, finale 8 gennaio (ore 16, parco Einaudi).
1° Torneo Anno che verrà (organizza Filadelfia). Partecipano: Filadelfia, Sanmauropianese, Collegno, Barcasalus, Orbassano, Rivoli, Chieri, Vanchiglia. Dal 7 al 22 gennaio, finale ore 10,45 (via Spazzapan).
Torneo di Natale (organizza Ivest). Partecipano: Ivest, Centrocampo, Druento, Cenisia, Bassa Val Susa, River Mosso. Da oggi all'8 gennaio, finale ore 17 (via Paolo della Cella).

CATEGORIA ALLIEVI [illegible]

Torneo di Natale (organizza Ivest). Partecipano: Ivest, Cenisia, Settimo, Vanchiglia, Nichelino, River Mosso. Da domani all'8 gennaio, finale ore 9,45 (via Paolo della Cella).

CATEGORIA [illegible]

Torneo [illegible] Natale (organizza Ivest). Partecipano: Ivest, Sport Sud, Gassino, Rapid, Real Moncalieri, Settimo. In corso di svolgimento, finale 8 gennaio, [illegible] 14,30 (via Paolo della Cella).
25° Memorial Tappari (organizza Lucento). Partecipano: Juventus, Milan, Torino, Inter, Lucento, vincente Caduti di Superga. Dal 6 all'8 gennaio, finale ore 16 (corso Lombardia).
15° [illegible] Beppe [illegible] (organizza Beppe Viola). Partecipano: Bassa Val Susa, Beinasco, Orione, Alpignano, Cbs, Cenisia, Filadelfia, Vianney, Venaria, Rivoli, Pozzomaina, Cascine Vica, Torino, Rapid, Mirafiori. Dal 7 gennaio [illegible] 5 febbraio, finale ore 19,15 (via Nitti).
6° Collegno in maschera (organizza [illegible] Collegno). Partecipano: Pro Collegno, Nichelino Hesperia, Beinasco, Orione, Torino, Sanmauropianese, Rapid, Juventus, Gabetto, Beppe Viola, Borgaro, Pozzomaina, Collegno, Rivalta, Eureka, Bassa Val Susa, Barcasalus, San Giorgio, Carrara, Chieri, Vanchiglia, San Francesco Chieri, Chisola, Real Canavese, Borgo San Remo, Rivoli, Olympic, Barracuda, Santenese, Filadelfia, Grievauda, Mirafiori, Cascine Vica, Don Bosco, Cbs, Cenisia, Ivest, Lascaris, Pinerolo, Gassino. Dal 6 gennaio al 5 febbraio, finale (piazza Che Guevara).

CATEGORIA ESORDIENTI

Torneo Giocando con Babbo Natale (organizza Borgata Lesna). Partecipano: Borgata Lesna, Riva, Piscina, Rapid, Cumiana, Sporting, [illegible] Francesco Canavese, Venaria. [illegible] corso di svolgimento, finale [illegible] gennaio (ore 10, via Brissogne).
7° Memorial [illegible] Sottile (organizza Cascine Vica). Partecipano: Cascine Vica, Settimo, Grievauda, Rivarolese, Beppe Viola, Cossatese, Cenisia, Don Bosco Nichelino, Borgaro, Eureka, Pozzomaina, Canavese. In corso di svolgimento, finale 6 gennaio (ore 14,45; via Orsiera).
Torneo Benarrivato 2006 (organizza Barracuda). Partecipano: Barracuda, Piossasco, Beppe Viola, Borgata Lesna, Castello Hesperia, Cenisia. [illegible] corso [illegible] svolgimento, finale 8 gennaio (ore 15, via Dandolo).
18° [illegible] (organizza Olympic). Partecipano: Olympic, Sanmauropianese, Atletico Mirafiori, Pro Collegno, Cenisia, Gassino, Chisola, Bassa Val Susa, Mappanese, Rivoli, Cit Turin, Borgata Lesna. In corso di svolgimento, finale 6 gennaio (ore 15; via Tampellini).
Torneo San [illegible] (organizza San Donato). Partecipano: Cenisia, San Donato A, San Donato B, Villarbasse, Madonna di Campagna, Bruinese. In [illegible] svolgimento, finale oggi (corso Appio Claudio).
Memorial Claudio Oddo (organizza Carrara 90). Partecipano: Carrara, Nichelino, Rebaudengo, Pianezza, Borgaro, San Donato, Poirinese, Ivest. Dal [illegible] gennaio al 5 febbraio, finale ore 16,20 (corso Appio Claudio).
9° Memorial Ametis (organizza Sanmauropianese). Partecipano: Libertas San Biagio, Settimo, Vanchiglia, Barcasalus, Lucento, Canavese, Cbs, Cenisia, Sanmauropianese, Juventus, Cuneo, Pro Vercelli. [illegible] gennaio al 5 febbraio, finale ore 15 (parco Einaudi).
Torneo Anteprima 2006 (organizza Pertusa). Partecipano: Pertusa, Barracuda, Beinasco, Santenese, Juventus, Chieri, Don Bosco Nichelino, San Giorgio, Bra, Rivoli, San Domenico Asti, Villastellone, Carmagnola, Duebisusa, Gassino, Grievauda. Dall'8 gennaio al 5 febbraio, finale ore 17 (via Genova).
6° Collegno in maschera (organizza Pro Collegno). Partecipano: Pro Collegno, Mirafiori, Orbassano, Olympic, Pozzomaina, Pinerolo. [illegible] 6 gennaio, fase finale 4-5 febbraio (piazza Che Guevara).
Memorial Braga (organizza Rapid). Partecipano: Atletico Mirafiori, Beppe Viola, Rapid, Vianney, Cbs, Cenisia, Gabetto, Sanmauropianese, Borgo San Remo, Eureka, Lascaris, Rivalta, Barcasalus, Orione, Torino, Venaria, Bassa Val Susa, Chisola, Filadelfia, Leinì. Dal 14 gennaio al 12 febbraio, finale ore 16,15 (via Osoppo).
3° Torneo Carnevale [illegible] (organizza Nichelino Hesperia). Partecipano: Nichelino Hesperia, Giaveno Boys, Sportsud, San Francesco Venaria, Bra, Carmagnola, San Donato, Chisola. Dal 6 gennaio al 19 febbraio, finale ore 18,20 (via Berlinguer).

[illegible] ESORDIENTI [illegible]

Torneo Benarrivato 2006 (organizza Barracuda). Partecipano: Barracuda, Piossasco, Pertusa, Borgata Lesna, Brandizzo, Mirafiori. In corso di svolgimento, finale 8 gennaio (ore 17, via Dandolo).
Torneo Giocando [illegible] Babbo Natale (organizza Borgata Lesna). Partecipano: Borgata Lesna, Rapid, Venaria, Mirafiori, Cit Turin. In corso di svolgimento, finale 6 gennaio (ore 10, via Brissogne).
Memorial Antonio Pairetto (organizza Don Bosco Nichelino). Partecipano: Collegno, Pozzomaina, Juventus, Filadelfia, Chisola, Cbs, Orbassano, Rivoli, Don Bosco A, Don Bosco B. [illegible] gennaio, fase finale 11-26 febbraio (viale Kennedy).
Memorial Claudio Oddo (organizza Carrara 90). Partecipano: Cbs, Leinì, Grievauda, Rebaudengo, Orione, Barcasalus, Cit Turin, Vanchiglia, Canavese, Borgaro, Cascine Vica, Pro Collegno, Carrara, Atm, Barracuda, [illegible] Giorgio. [illegible] 7 gennaio al 5 febbraio, finale ore 16,20 (corso Appio Claudio).
Torneo Anteprima [illegible] (organizza Pertusa). Partecipano: Pertusa, Cambiano, Gassino, Nuovo Moncalieri, Pianezza, Atletico Mirafiori, Barcasalus, Cenisia, Eureka, Santenese, Beinasco, San Domenico, San Giorgio, Vianney, Villastellone, Cbs, Cumiana, Don Bosco Nichelino, Rivese, Sanmauropianese. Dall'8 gennaio al 5 febbraio, finale ore 16 (via Genova).
3° Torneo [illegible] (organizza Nichelino Hesperia). Partecipano: Nichelino Hesperia, Pavarolo, Chisola, Olimpia Rivoli, Pertusa, Mirafiori, Beppe Viola, San Francesco Venaria, Giaveno Boys, Auxilium Valdocco. Dal 6 gennaio al 19 febbraio, finale ore 17,25 (via Berlinguer).

CATEGORIA PULCINI '95

Torneo Giocando con Babbo Natale (organizza Borgata Lesna). Partecipano: Borgata Lesna, Orione, Pozzomaina, Carrara, Rivalta. [illegible] corso di svolgimento, fase finale 7 gennaio (ore 15, via Brissogne).
Torneo di Natale (organizza Grugliasco). Partecipano: Grugliasco, Cit Turin, Carrara, Giaveno, Druento, Chisola, Villastellone, Cenisia, Borgata Lesna, Cascine Vica. In corso di svolgimento, finale [illegible] gennaio (via Leonardo da Vinci).
15° Memorial Beppe Viola (organizza Beppe Viola). Partecipano: Bassa Val Susa, Cit Turin, Alpignano, Mirafiori, Barracuda, Beinasco, Cambiano, Vanchiglia, Pertusa, Nichelino Hesperia. Dall'8 gennaio, fase finale 1-5 febbraio (via Nitti).
1° Mundialito invernale (organizza Pianezza). Partecipano: Balangero, Atm, Orbassano, Orione, Pianezza, San Francesco Venaria. [illegible] 14 gennaio all'11 febbraio, fase finale ore 15 (via San Bernardo).
Memorial Antonio Pairetto (organizza Don Bosco Nichelino). Partecipano: Collegno, Chisola, Pozzomaina, Rivoli, Cbs, Orbassano, Lascaris, Don Bosco, Don Bosco B. Dal 14 gennaio, fase finale 11-26 febbraio (viale Kennedy).
Memorial Claudio Oddo (organizza Carrara 90). Partecipano: Carrara, Cit Turin, Grugliasco, Borgata Lesna, Canavese, Pro Collegno, Vianney, Lanzese. Dal 7 [illegible] febbraio, finale ore 14,40 (corso Appio Claudio).
6° Torneo Giovani Promesse (organizza Vanchiglia). Partecipano: Barcasalus, Sanmauropianese, Ardor San Francesco, Borgo San Remo, Settimo, Vanchiglia, Grievauda, Rapid, Torino, Filadelfia, Leinì, Ivest. Dal 7 gennaio [illegible] 4 febbraio, finale ore 15,30 (via Ragazzoni).
2° Memorial Alessandro Gariazzo (organizza Borgaro). Partecipano: Borgaro, Madonna di Campagna, Centrocampo, Leinì Lombardore, Cenisia, Olympic, Real Canavese, Canavese, Rebaudengo, Rivoli, Sanmauropianese. Dal 14 gennaio, fase finale 5-12 febbraio (via Santa Cristina).
[illegible]° Torneo Carnevale 2006 (organizza Nichelino Hesperia). Partecipano: Nichelino Hesperia, Olimpia Rivoli, La Loggia, San Giorgio, Poirinese, Torino femminile, Pinerolo, Chieri, Barracuda, Carmagnola. Dal [illegible] gennaio, fase finale 11-26 febbraio (via Berlinguer).

CATEGORIA PULCINI [illegible]

Torneo di Natale (organizza Grugliasco). Partecipano: Grugliasco, Borgaretto, Cenisia, Chisola. In corso di svolgimento, fase finale 15-29 gennaio (via Leonardo da Vinci).
Torneo Benarrivato 2006 (organizza Barracuda). Partecipano: Barracuda Rosso, Borgaretto, Borgata Lesna, Barracuda Blu, Pozzomaina, Vianney. [illegible] corso di svolgimento, fase finale 6 gennaio (ore 9,30, via Dandolo).
Torneo Giocando con Babbo Natale (organizza Borgata Lesna). Partecipano: Borgata Lesna, Sporting, Santa Rita, Olympic, Pozzomaina, Rivalta. In corso di svolgimento, [illegible] finale 6 gennaio (ore 14,30; via Brissogne).
Torneo San Donato (organizza San Donato). Partecipano: Cenisia, San Donato, Venaria, Torino, Filadelfia, River Mosso. In corso di svolgimento, fase finale oggi (ore 15, corso Appio Claudio).
1° Mundialito invernale (organizza Pianezza). Partecipano: Grievauda, Pianezza, Poirinese, San Michele, Vianney, Villarbasse. Dal 15 gennaio al 12 febbraio, fase finale [illegible] 15 (via San Bernardo).
2° Torneo Monviso (organizza Mirafiori). Partecipano: Mirafiori, Cbs, Pozzomaina, Vianney, Don Bosco, Borgata Lesna, Beppe Viola, Juventus, Venaria. Dal 14 gennaio al 5 febbraio, finale ore 18,30 (via Monteponi).
Memorial Claudio Oddo (organizza Carrara 90). Partecipano: Carrara, Rebaudengo, San Donato, Torino, Leinì, Nichelino, Auxilium Valdocco, San Francesco Venaria. [illegible] 7 gennaio [illegible] febbraio, finale [illegible] 14.30 (corso Appio Claudio).
Torneo Gianduia e Gianduiotti (organizza Pozzomaina). Partecipano: Cascine Vica, Chieri, Don Bosco, Pozzomaina rosso, Beppe Viola, Borgata Lesna, Filadelfia, Madonna di Campagna, Collegno, Cbs, Lascaris, San Francesco Venaria, Barracuda, Eureka, Pozzomaina blu, Sanmauropianese. [illegible] 7 gennaio, fase finale 14-21 gennaio (via Monte Ortigara).
Torneo Anteprima [illegible] (organizza Pertusa). Partecipano: Pertusa, Beinasco, Rivese, Villastellone, Barracuda, Borgaro, Sanmauropianese, Vanchiglia, Piossasco, Real Canavese, San Domenico Asti, Santenese. Dal 7 gennaio al 5 febbraio, finale ore 14,45 (via Genova).
6° Torneo Giovani Promesse (organizza Vanchiglia). Partecipano: Barracuda, Cbs, Sanmauropianese, Cenisia, Chieri, Vanchiglia, Don Bosco, Pozzomaina, Ivest, Ardor San Francesco, Juventus, Leinì. Dal 7 gennaio al 5 febbraio, finale [illegible] 10 (via Ragazzoni).
3° Torneo Carnevale 2006 (organizza Nichelino Hesperia). Partecipano: Nichelino Hesperia, Olympic Collegno, Cambiano, Giaveno Boys, Barracuda, Pertusa, Mirafiori, Carmagnola. Dall'8 gennaio, fase finale 5-26 febbraio (via Berlinguer).

[illegible] PULCINI '97

Torneo Giocando con Babbo Natale (organizza Borgata Lesna). Partecipano: Borgata Lesna, Sporting, San Donato, Peecetto, Pozzomaina, Mirafiori. [illegible] corso di svolgimento, fase finale [illegible] gennaio (ore 14,30; via Brissogne).
Torneo [illegible] (organizza San Donato). Partecipano: Cenisia, San Donato A, Venaria, Barracuda, San Donato B. In [illegible] svolgimento, fase finale oggi (ore 15, corso Appio Claudio9.
Torneo Robinson (organizza Leinì Lombardore). Partecipano: Eureka, Borgaro, Rivarolese, Castellamonte Favria, Vanchiglia, Ivest, Leinì, Carrara 90, Real Canavese, Ardor SAN Francesco, Real Canavese 2, Madonna di Campagna. In [illegible] di svolgimento, fase finale 15-29 gennaio (via Pratonuovo).
2° [illegible] Monviso (organizza Mirafiori). Partecipano: Mirafiori, Vianney, Chisola, Olympic, Don Bosco, Cambiano, Beppe Viola, Borgata Lesna, Chieri. Dal 14 gennaio [illegible] 5 febbraio, finale ore 17,30 (via Monteponi).
Torneo Anteprima 2006 (organizza Pertusa). Partecipano: Torino, Beinasco, Pertusa, Poirinese, Carrara, Cbs, Nichelino, Vianney, Lascaris, Rivalta, Roletto, Santenese. Dal 7 gennaio al 5 febbraio, finale ore 14,45 (via Genova).
3° Torneo Carnevale 2006 (organizza Nichelino Hesperia). Partecipano: Nichelino Hesperia, La Loggia, San Giorgio, Cascine Vica, Villastellone, Giaveno Boys, Pozzomaina, Carmagnola. Dall'8 gennaio, fase finale 5-26 febbraio (via Berlinguer).


OPERAZIONE
ARREDO RISPARMIO
70%
CHIUDONO
DEFINITIVAMENTE
i mobilifici storici di Torino
ROSA
DEI MOBILI
&
Semeraro
ORBASSANO - Rivalta (TO)
Via Gozzano 14
Tel. 011.90.11.841
TORINO
Corso Grosseto 336
Tel. 011.45.30.838

RITROVI

- 0114477171 - Serata promozionale di prenota il Veglione.

HILLS - Santhià il salotto ballo 0161.935243 - 987103 tutti i giovedì sabato domenica pomeriggio e sera. Questa sera "Paola Demi" sabato 31 "Veglionissimo con Tonia Todisco". Si balla e si mangia tutta la notte tutto compreso. Pulman da Torino tel. 011.3175338 domenica 1 "Marco di Radio Zeta" giovedì 5 "Veglia Epifania Roberto Polisano" la Befana in strip.

CLUB 84 - C.so M. d'Azeglio 9. Ore 15,30-18,30 danze by Toorama Chessy. Ore 21.00-00,30 Gran Liscio DOC by Ciao Pais.

- È in corso, negli di apertura, la prevendita, prenotazione dei posti, per il Veglionissimo del 31 dicembre.

DU PARC - h. 21,15 Pumaband grandissimo Capodanno, prenotazioni.

GARDEN - h. disco liscio Euro 3,00.

LA LUCCIOLA - h. dame solite.

NIGHT CLUB - via A. Doria International musica vivo prenotazioni per Capodanno tel. 0115620966.

GALLERIE

- Savinov e Bogaevskaja grandi maestri impressionisti russi.

ASSOCIAZIONE E GALLERIE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - via Vanchiglia 11 pensando alle Olimpiadi.

CARLINA - Collettiva "Segni forme colori". 011.8173344.

GALLERIA IL PORTICO - maestri dell'800 italiano dal 3/12/05 al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Barnezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312984.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1,30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 Mi ritorna in mente; 21.00 Itinerari - Viaggio nel Bel Paese; 22.00 Romagna Mia;

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempi scaduti; 22.30 Videonotizie;

Autoccasioni; 19.30 Primantenna; 20.00 Primastadio; 21.00 Primafila;

QUARTA RETE
19.30 Toro news; 20.00 Sport daily; Coming 20.30 Toro amore mio; 22.00 Nord ovest;

TELETIME
8.00 Un tranquillo; 12.00 Il romanzo di Thelma Jordan; 14. Io confesso; 19.00 ostaggio a Beirut; 22.30 Intermezzo; tesoro di Vera Cruz;

RETE
20.10 Judo boy; 20.30 Lame mortali; 22.30 Sguardi; 23.10 Quinta rete news/Paesi in festa;

QUADRIFOGLIO - EON
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agriimpori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look tv;

RETE CANAVESE
Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Incerantore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg -Ovest; 22.45 Informa; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; .30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 giù; 20.30 E.M.S.; 21.30 l'uomo e la città; 23.00 Pieve viva;

TELESUBALPINA-ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - ... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Me-

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; Cavallo 20.30 Prima fila; 22.30 Ariston; 23.00 ; 23.30 Tutto ;

19.55 Pomeriggio Telestudio; 20.25 Mutekio; 21.00 Italia tv; 23.05 Concerto di Santa Barbara; 0.15 Auto d'oggi

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULT. MARCIDOJUS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 011.8193522 - 328.7023604.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages o laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro. Informazioni: 0115660491 - 3397100604.

(Via Bertola 57 - 0119703785). Aperte tenuti da Ivo De : doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". informazioni www.elkonteatro.com Per iscrizione: infoiscrisi@elkonteatro.com.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOC (via Pinelli 23, tel. 0114849944).

OASI (Via Saluzzo, 73 - Torino - tel. 011 689.95.94). **Un pomeriggio** Omaggio al quartetto Cetra, con il gruppo vocale "Quarto Eccedente". Mercoledì 4 gennaio alle ore 17 presso il centro culturale Principessa Isabella, via Verolengo 210

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Artisti, 10 Torino, tel. 0116430381). www.santibriganti.it. Residenza multidisciplinare Caraglio e Valle Grana Stagione 2006. Da gennaio Iraglione "Cogito ergo Rido, Dubito, Cresco" per la Residenza Regionale Multidisciplinare di Caraglio e Valle Grana. Info: 011/643038 14-18.30.

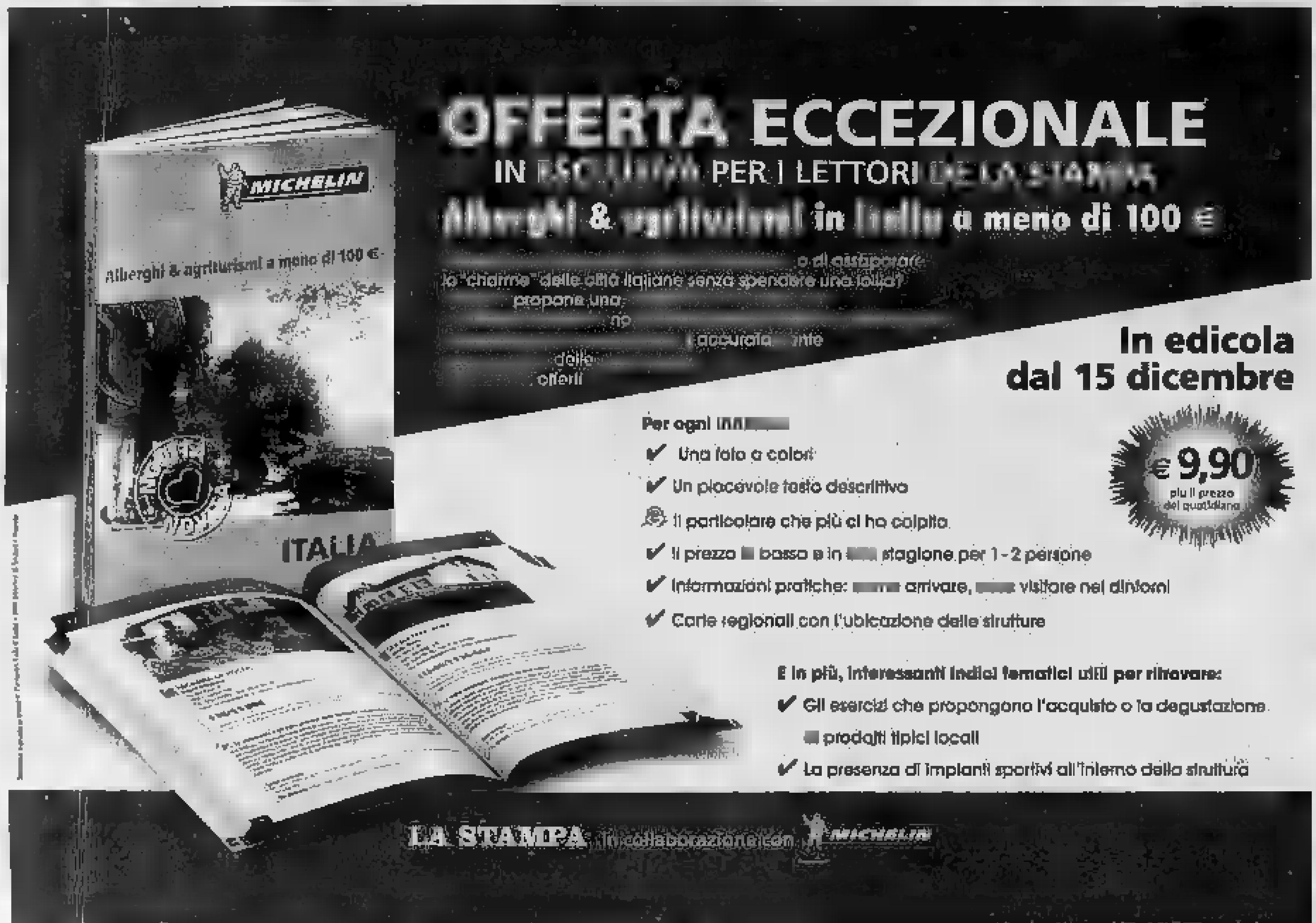
TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (Via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it.

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

- **ARCO PUSSICAT** corso P. Oxilia 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
- **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 16,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 437.365. Ap. 15, ul. 22,30.
- **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. Ap. 15, ul. 22,30.
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 38. Tel. 011 749.2807. Ap. 15.





film

- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE
- ●● ...
- ● ...

■ A HISTORY OF ... Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria ... Tom Stall ... tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe. I giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La ...» e «Inseparabili».

●●●[Due Giardini, Olimpia, Pathé Lingotto]

■ ... FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente ... lasciato dall'ennesima fidanzata, ... Johnston ... una lettera ... in cui ... ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. ... consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le ... ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente ... di «Dead man» e «Daunbailò».

●●●[Massimo, Nazionale]

● ... LITTLE - ... PER LE ... Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. Opera seconda per Dindal, cinque anni fa a capo della squadra di ... che realizzarono «Le follie dell'imperatore». Produzione della Walt Disney.

... cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh.

●●[Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano]

● MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: ... killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne identity» e ... seguito «The ... Supremacy» sempre con ... Damon protagonista, nel cast figurano anche Adam Brody (nella sala in «King Kong») e Vince Vaughn.

●●[Massaua, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e ... Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast Raffaella Bergé e Massimo Ghini.

●●[Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

● OGNI ... L' ... Commedia drammatica. Regia di ... Schreiber, con ... Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan (Elijah Wood della saga de «Il Signore degli Anelli») colleziona ... di famiglia e quando trova la foto, risalente agli Anni Quaranta, ... con la ... misteriosa che lo salvò dai nazisti e ... cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. Opera ...

L'ATTORE AL GOBETTI CON IL MONOLOGO TRATTO DA UN SUO FORTUNATO LIBRO

Nel «Grande viaggio» di Cederna le miserie e le grandezze dell'India

Osvaldo Guerrieri

Come Gozzano, come Moravia, come Pasolini, anche Giuseppe Cederna ha sentito il richiamo dell'India. Vi si è avventurato con alcuni amici nel 1999. Qualche anno dopo, nel 2004, ha raccontato «il grande viaggio» in un libro pubblicato da Feltrinelli; da quel libro ha poi tratto uno spettacolo per narratore e musicisti che, dopo avere girovagato per teatri e festival, è approdato l'altra sera al Gobetti, dove resterà fino al primo gennaio.

Dai preparativi all'arrivo alle sorgenti sacre del Gange, «il grande viaggio» è tutto un camminare, sognare, ricordare. Cederna sembra prenderci per mano e condurci con sé verso la meta desiderata con l'aiuto di mappe, santini, mitologia, epica. Delhi odora di palestra o di scoppatoio umido, il paesaggio è di polvere e sporcizia, le acque del suo fiume gelide. Ma poi, a bordo della Land Rover, il paesaggio s'allarga, le strade s'inerpicano, portano in vista dell'Himalaya. E' il Nord-Ovest. La ... distruttiva dell'uomo si è posata anche su quella grandiosità. Infatti stanno costruendo una diga altissima. I villaggi che l'occhio riesce a cogliere un giorno saranno tutti sommersi. I coniugi Rahuguna si battono da anni contro questa mostruosità. Perderanno. Ma in questo caso l'importante non è vincere: è combattere. Alle origini del Gange c'è anche una strana ... israeliana. Vive letteralmente sottoterra. Abita nel luogo più bello del mondo, però al buio. Dice che nel suo cunicolo ha incontrato se stessa, ha conosciuto la felicità perfetta. Ma chiede al visitatore di spedire una mail a sua madre, per dirle che sta bene.

Cederna racconta e rivive. Contrabbasso, sitar e sassofono, a tratti, lo aiutano a sognare. Ci avvolge con la sua avventura che, dopo qualche appesantimento nella prima parte, ha nella seconda i momenti migliori, quando il racconto si anima con l'apparizione di altri personaggi e pulsa di vita affaticata, bellicosa, dolce o semplicemente stramba. Molti affettuosi applausi.

PRIME VISIONI

■ AGUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, ...; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011.812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Aiace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo

Film	Sala	Orari
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Groucho	15.45-18.00-20.25-22.30
Reinas V.M. 14	Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
Memorie di una geisha	Harpo	15.30-18.15-22.00

■ GREENWICH VILLAGE ■ via Po 30, tel. 011.839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci; € 3,00 over 60

■ ... ■ via Arsenale 31, tel. 011.532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Aiace, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

Film	Sala	Orari
A History of Violence	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Olimpia 2	14.45-17.40
Vizi di famiglia	Olimpia 3	20.35-22.30

■ PATHÉ LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011.667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

15/19 GENNAIO 2006

Domenica [illegible] gennaio

sfilate

10,00	JIL SANDER	Via Ventura, 15
11,00	MISSONI	Via Solferino, [illegible]
12,00	CoSTUME NATIONAL HOMME	Via Tortona, 27
13,00	DOLCE [illegible] GABBANA	Viale Piave, 24
14,00	ROCCO BAROCCO	Via Turati, 34
15,00	VIVIENNE WESTWOOD	Arco della Pace-Piazza Sempione
16,00	BURBERRY PRORSUM	Corso Venezia, 16
17,00	OZWALD BOATENG	Corso Venezia, 16
18,00	GIANNI VERSACE	Piazza Affari
19,00	GIANNI VERSACE	Piazza Affari
20,00	GAS	Via Valtellina, 21

presentazioni

10,00-19,30	SHIRO'	Via Gesù, 15
12,00-18,00	[illegible] YORK INDUSTRIE	Via Morosini, 32
12,00-19,00	ERMANNO SCERVINO	Via Montenapoleone, 15
15,00-19,00	HOLLIDAY & BROWN	Via Sant'Andrea, 17

Lunedì 16 gennaio

sfilate

9,30	GAETANO NAVARRA	Viale Alemagna, 6
10,30	ANTONIO MARRAS	Viale Alemagna, 6
11,30	FRANKIE MORELLO	Via Palermo, 10
12,30	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
13,30	ROBERTO CAVALLI	Arco della Pace-Piazza Sempione
14,30	NEIL BARRETT	Via Tortona, 27
15,30	CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	Via Tortona, 27
17,30	PRADA	Via Fogazzaro, [illegible]
18,30	J. LINDEBERG	Via Besana, 15
19,30	ALEXANDER MCQUEEN	sede da comunicare
20,30	LES HOMMES	Corso XXII Marzo, 32

presentazioni

10,00-18,30	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso, [illegible]
10,30-19,00	SEVENTY UOMO	Via Pontaccio, 10
10,30-19,30	STRENESSE GABRIELE STREHLE	Via Morimondo, 7
12,00-18,00	ISAIA	Via Spiga, 33
14,00-17,00	U ROADS	Via Tortona, 27
15,00-20,00	GIANNI CAMPAGNA	Corso Venezia, 34/36
17,00-22,00	ZERORH+	Piazza Gerusalemme, 12

Martedì 17 gennaio

sfilate

9,30	DSQUARED^2	Arco della Pace-Piazza Sempione
10,30	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, [illegible]
11,30	DIRK BIKKEMBERGS	Via Tortona, 27
12,30	ALESSANDRO DELL'ACQUA	Via San Barnaba, 48
13,30	BIAGIOTTI	Via Rivoli, [illegible]
14,30	JOHN RICHMOND	Giardini [illegible] Porta Venezia-ingr. Via Palestro
15,30	JASPER CONRAN	Viale Alemagna, [illegible]
16,30	MESSORI	Largo Marinai d'Italia
17,30	GUCCI	Piazza Oberdan, 2/b
18,30	MIHARAYASUHIRO	Via Turati, 34
19,30	GAZZARRINI	Via G. Negri, [illegible]

presentazioni

9,00-19,00	CAR SHOE	Via Spiga, 1
10,00-17,30	JOHN VARVATOS	Via Forcella, 13
10,00-18,00	DAKS	Corso Venezia, 51
10,00-18,30	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso, [illegible]
10,00-19,00	BALLY	Via San Rocco, 17
12,00-20,00	PAOLONI	Viale Piave, 42
12,30-18,00	BILANCIONI	Via Spiga, 30
12,30-18,30	LORO PIANA	Via Bigli, 22
13,00-20,00	ROBERTO BIAGINI	Viale Piave, 42
13,30-19,00	PRINGLE OF SCOTLAND	Corso Monforte, [illegible]
14,00-18,30	NICOLE FARHI	Via Nino Bixio, 7
16,00-19,00	LUCIANO BARBERA	Via Santo Spirito, 22
18,00-20,00	SANTONI	Via Gesù, 9
18,00-22,00	FABIO DI NICOLA	Corso Venezia, [illegible]
19,00-24,00	BELSTAFF	Piazza XXV Aprile, 10
20,00-22,00	DUCKIE BROWN	Via Solferino, 44

[illegible] [illegible] gennaio

sfilate

9,30	MENICHETTI	Viale Alemagna, 6
10,30	ICEBERG	Via Palermo, 10
11,30	TRUSSARDI	sede da comunicare
12,30	VALENTINO	Via Turati, 34
13,30	D&G	Viale Piave, 24
15,30	MOSCHINO	Via Bezzecca, 5
16,30	FENDI	Via Sciesa, 3
17,30	DENIS SIMACHEV	Via Marcona, 3
18,30	CALVIN KLEIN COLLECTION	Viale Umbria, 37
19,30	GIULIANO FUJIWARA	Via G. Negri, [illegible]

presentazioni

9,30-18,30	LARDINI	Via Spiga, 48
10,00-17,00	FLEXA	Via Montenapoleone, 1
10,30-17,00	FRATELLI ROSSETTI	Via Montenapoleone, 1
10,00-19,00	CHURCH'S	Via Sant'Andrea, 11
13,00-17,00	CESARE PACIOTTI	Via Sant'Andrea, 8
14,00-19,00	ANTONIO FUSCO	Via Sant'Andrea, 11
15,00-18,00	ELIA D'[illegible]AGLIOLA WORKSHOP	Viale Piceno, 36
15,00-19,00	AVIREX	Via Privata C. Battisti, 1
15,00-19,30	MALO	Via Archimede, 26
16,00-19,00	BRUNO MAGLI	Via Marco Polo, [illegible]
17,00-21,00	SERGIO ROSSI	Via Spiga, 5
17,00-21,00	WHO'S WHO	Via Burlamacchi, 5

Giovedì 19 gennaio

[illegible]

9,30	BOTTEGA VENETA	Viale Piceno, 15/17
10,30	ENRICO COVERI	Via San Barnaba, [illegible]
11,30	BYBLOS	Via Marcona, 3
12,30	MIU MIU	Via Melzi d'Eril, 30
13,30	ETRO	Via Tortona, 27
14,30	M+F GIRBAUD	Via Tortona, 27
15,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
17,30	ROMEO GIGLI	Via Fumagalli, 6

presentazioni

10,00-13,00	HARRISON WONG	Corso Vittorio Emanuele, 15
10,00-18,00	C.P. COMPANY	Via Savona, [illegible]4
10,00-18,00	MONCLER	Via Stendhal, 47
11,00-19,00	HARRY [illegible] SONS	Via Tortona, 35A
12,00-18,00	ERMENEGILDO ZEGNA	Via Forcella, 5
13,00-18,00	BLACK [illegible] BY BELSTAFF	Via Stendhal, 35
13,00-18,00	CAPALBIO	Via Stendhal, 35
14,00-16,00	96 HOURS NEIL BARRETT FOR PUMA	Via Tortona, 27

[illegible] APPUNTAMENTO dal 15 [illegible] [illegible] gennaio

BAGUTTA	Via Borgonuovo, 27	[illegible]. 02/89013632
BAINDOUCHE	Via Borgonuovo, 27	[illegible]. 02/89013632
BELVEST [illegible] 16/01	Via Sant'Andrea, 2	tel. 02/77331795
BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE	Viale Montello, 16	tel. 02/33601990
CARLO PIGNATELLI ACCESSORI	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI CLASSICO	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CODE ONE/P dal 16/01	Via Tortona, 27	tel. 02/4223329
GAETANO NAVARRA fino al 20/03	Via Sant'Andrea, 12	tel. 02/76008226
GRIGIOPERLA dal 16/01	Via Tortona, 27	tel. 02/4223329
MASSIMO REBECCHI	Via Spartaco, 34	tel. 02/54107275
THIRTYFIVE	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
VALEXTRA	Via Manzoni, 3 – 1° piano	tel. 02/99786000

[illegible]

Dal 15 [illegible] 19 gennaio: Mostra "Dress-Art" Ultime sculture di Flavio Lucchini – Superstudiopiù – MyOwnGallery – Via Tortona 27bis – la mostra rimarrà aperta fino [illegible] 20 gennaio 2006
domenica [illegible] gennaio: dalle h. 16,00 alle [illegible]. 20,00 – Inaugurazione mostra "Dressing Pleasure" – Brioni – Via Santo Spirito 19 – [illegible] invito – la mostra rimarrà aperta fino al 21 gennaio 2006
[illegible] 17 gennaio: h. 21,00 – "Il Mito della Fenice" balletto con la partecipazione straordinaria [illegible] Roberto Bolle – Belstaff – Teatro Smeraldo – Piazza XXV Aprile 10 – su invito
mercoledì 18 g[illegible] dalle h. 19,00 [illegible] h. 21,00 – Inaugurazione mostra [illegible]alker Evans – Galleria Carla Sozzani – Corso Como 10 – la mostra rimarrà aperta fino al 19 febbraio 2006
• h. [illegible]0,30 – "Braccialini un viaggio tra fiaba e realtà" – Braccialini – Superstudiopiù – Via Tortona 27

Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
[illegible].cameramoda.it - info@cameramoda.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

Ufficio stampa: Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
segreteria.stampa@cameramoda.it - ufficio.stampa@cameramoda.it

[illegible] IL DIRETTORE DEL PARCO: «E' UN VOLANO [illegible] SVILUPPO PER IL TERRITORIO»

«Il Gran Paradiso può rilanciare l'intero Canavese»

Necessario migliorare la qualità dei servizi offerti «Il turismo ambientale sarà la vera carta vincente»

intervista
GUIDO NOVARIA

Sul sito www.canaveseforum.it comparirà domani un interessante intervento del direttore del Parco del Gran Paradiso, Michele Ottino. Una riflessione articolata [illegible] pone in evidenza come le aree protette possano diventare volano di sviluppo, specie per [illegible] regione come il Canavese che stenta a trovare alternative alla deindustrializzazione degli ultimi tempi.

E' possibile che [illegible] un'area ad alta componente naturale come il Parco nazionale Gran Paradiso possa divenire [illegible] vero volano di sviluppo?

«Noi pensiamo di sì, [illegible] non crediamo di essere sognatori se, osservando le crisi del territorio delle Valli Orco e Soana, pensiamo che non esistano neppure molte altre alternative. In quest'area del Canavese agricoltura [illegible] zootecnia [illegible] hanno più un ruolo determinante: invecchiamento della popolazione, bassa produttività, costi fuori mercato, mancata differenziazione del prodotto e [illegible] investimento sulla sua qualità, scarsa capacità consortile, sono alcune delle ragioni del declino. L'industria idroelettrica, al di là di ogni considerazione di carat[illegible] ambientale, porta i [illegible] profitti su altri mercati, quelli azionari, lontani dal territorio. L'artigianato è quasi scomparso perché non è stato [illegible] grado di individuare nuove linee [illegible] prodotti artistici [illegible] fossero in grado di creare un mercato riconoscibile, attrattivo, poco costoso, facilmente riproducibile. Il territorio infine [illegible] è vocato per lo sci alpino. L'unica vera risorsa locale resta l'ambiente naturale ed il turismo. Su questo versante il parco può offrire nuove possibilità, senza richiedere formidabili investimenti ed impattanti infrastrutture».


Michele Ottino, direttore del Parco

[illegible] cosa si può realistica[illegible] fare?

«L'obiettivo primario da perseguire [illegible] quello di contribuire a conservare le risorse naturali e valorizzare l'immagine del Par[illegible] dei caratteri di Wilderness che lo rendono unico in ambito europeo. Perché un territorio impoverito e privato dei suoi caratteri distintivi - gli animali facilmente contattabili, i magnifici panorami, i prati ed i pascoli non attraversati da strade, i torrenti [illegible] le aree umide non canalizzati o captati per uso idroelettrico - [illegible] di essere [illegible] risorsa turistica. E' quindi necessario individuare e giocare un'immagine forte ed unitaria del parco, superare [illegible] stupide gelosie [illegible] paese [illegible] aumentare le sinergie tra le comunità per sviluppare una offerta fruitiva che sappia dare una forte immagine [illegible] rispetto ambientale [illegible] supporti progetti che possano migli[illegible] la qualità dei servizi al visitatore, diversificare l'offerta, integrare i servizi, utilizzare i prodotti tipici, promuovere le diverse attività (sportive, culturali, gastronomiche), gli itinerari, i centri visita, negli alberghi e nei punti vendita».


Metà [illegible] Parco del Gran Paradiso è compresa nei confini del Canavese

Serviranno nuove infrastrutture ricettive?

«In realtà quelli esistenti sono più che sufficienti per il tipo di target che possono servire; certo molti hanno la necessità di curare molto di più la loro immagine, la loro qualità, di [illegible]re con arredi e prodotti il carattere unico del proprio territorio, di investire di [illegible] sulla cortesia e sul sorriso, grandi risorse gratuite. L'attuale domanda di turismo naturalistico oggi chiede anche un'ospitalità familiare, vicina alla terra, ai suoi valori, alle sue tradizioni, capace di accogliere il visitatore in un [illegible]biente "caloroso". Per far questo è necessaria una profonda innovazione gestionale che sappia recuperare, riqualificare, rifunzionalizzare il patrimonio edilizio tradizionale, i rifugi, i punti tappa per adibirli a forme di piccola ricettività diffusa [illegible] di qualità. E' un process[illegible] che dovrebbe coinvolgere nella filiera turistica il lavoro edile, i prodotti artigianali, l'uso dei prodotti tipici, degli arredi locali e quindi le falegnamerie»

Ci sono modelli esportabili nel Gran Paradiso?

«Esistono progetti, come "Pan Parks", che certificano le [illegible] protette con alta naturalità per convogliarvi turisti interessati a cogliere quella ormai rara "Wilderness" ancora presente in Europa. Il Gran Paradiso possiede [illegible] prerogative ma deve attrezzarsi p[illegible] accogliere questo genere di clientela, per accompagnarla con l'ausilio [illegible] guide poliglotte e capaci, garantendo una rete di sentieri e [illegible] trasporti intervallivi che con[illegible] di realizzare percorsi ad anello di valle in valle, fruendo di rifugi, posti tappa, bed & breakfast, agriturismi e gites d'alpage».

Come dire che bisogna raggiungere la qualità che oggi spesso manca?

[illegible] qualità che deve [illegible] visibile [illegible] immediatamente percepibile dai visitatori perché trasversale [illegible] attività, si tratti [illegible] ospitalità [illegible] di servizi, di accoglienza turistica o di ambiente naturale, per divenire l'elemento distintivo [illegible] parco, l'elemento da promuovere con un piano di marketing che poss[illegible] attrarre investitori interni ed esterni. E' un progetto ambizioso, che presuppone che la comunità canavesana sappia usare [illegible] proprie risorse umane ed intellettuali, cessando di litigare o di compatirsi per progettare, per lavorare insieme [illegible] discutere per fare piccole [illegible] importanti, forti e reali».

inbreve

Castellamonte
Ruba al Bennet Arrestato

I carabinieri di Castellamonte hanno arrestato, ieri, un clandestino senza fissa dimora [illegible] origine albanese, Ali Meci, 20 anni, fermato dal servizio di controllo all'interno dell'ipermercato Bennet. Il ragazzo si era impossessato di una bottiglia di liquore [illegible] alcuni vestiti: è stato [illegible] con l'accusa di furto aggravato.

Ronco
Ciclo di lezioni di francoprovenzale

Prende il via questa sera il ciclo di tre lezioni di lingua e cultura francoprovenzale [illegible] nella sala consiliare di [illegible] dell'associazione Effepi. L'ap[illegible] è dalle 20.30 alle 22.30. Domani si replica dalle 16.30 alle 18.30. Il terzo incontro è fissato per sabato 7 gennaio, ancora dalle 16.30 alle 18.30. Per informazioni: www.francoprovenzale.it, tel. 0124/817139 e 349/5321185.


Costumi francoprovenzali

Rivarolo
Sporcizia [illegible] cani nelle strade del centro

Come è [illegible] a Castellamonte, anche a Rivarolo gli abitanti del centro [illegible] lamentano perché proprio nei giorni delle festività natalizie diverse strade del centro storico sono diventate un ricettacolo di escrementi di cani. «E' così che festeggiano i maleducati» ...diceva qualcuno ieri mattina in via Trieste e in via Farina - [illegible] possibile che non si possa fare qualcosa?».

Alice
Un nuovo volume sulla Valchiusella

«L'attività agro-pastorale attraverso i secoli di [illegible] comunità alpine nell'Alta Valchiusella»: è questo il titolo del terzo volume, edito dal Club Amici Valchiusella, scritto da Guglielmo Berattino, sulla storia della Valchiusella. L'obiettivo del sodalizio [illegible] quello di diffondere e mantenere vivo il patrimonio ambientale e culturale [illegible] vallata valorizzando l'ambiente naturalistico ed umano del territorio con l'accoglienza turistico-culturale[illegible]le, la promozione della filiera dei prodotti tipici locali e la sistematica razionalizzazione della memoria scritta ed orale presso il Centro di Documentazione di Valle «Ca del Teimp-Ca[illegible] Ruella» a Traversella. Il libro [illegible] in vendita [illegible] edicole della Valchiusella.

[illegible] IL BILANCIO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI [illegible] L'ANNO 2005

Meno reati, [illegible] aumento delle frodi informatiche

Giampiero Maggio

Canavese isola sempre più felice? E' così stando ai dati sulla criminalità [illegible]vulgati ieri dalla Compagnia carabinieri di Ivrea comandata dal [illegible] Silvio Mele. I numeri, del resto, parlano chiaro: nel corso del 2005 c'è [illegible] un decremento di quasi il 16 per [illegible] dei reati, [illegible] contro i 3401 contestati lo scorso anno e questo sarebbe dovuto [illegible] un calo fisiologico.

[illegible] può sintetizzare in questo modo: bravi gli uomini dell'Arma da un lato, fase di stanca da parte dei criminali dall'altro. Il risultato [illegible] quello che ci si trova di fronte ad una situazione tra [illegible] più fortunate nel corso degli ultimi anni. Ecco, nel dettaglio, [illegible] si configura la mappa criminalità in Canavese secondo il lavoro svolto dalla Compagnia di Ivrea.

I reati scoperti sono 1074 contro i 1188 dello scorso [illegible] Diminuiscono le rapine (del 20,6 per cento) che passano da 34 [illegible] 27: giugno [illegible] mese maggiormente [illegible] di mira dai rapinatori (4), agosto quello [illegible] cui ce [illegible] sono [illegible] (una soltanto); diminuiscono anche [illegible] estorsioni (che passano da 13 a 11), mentre aumentano le truffe (da 114 a 118).

«Il dato che inquadra un incremento [illegible] truffe - spiegano dal Comando - è dato dal diffondersi delle frodi informatiche legate alla diffusione sempre crescente della moneta elettronica. Sono diminuite, invece, le truffe ai danni degli anziani, almeno per i dati che ci riguardano». Diminuiscono anche i reati relativi alla prosti[illegible] Capitolo arresti. Sono 237 (erano [illegible] 227 nel [illegible] 2004) le persone [illegible] in [illegible] quest'anno: di questi 119 colti in flagranza [illegible] resto, 77 gli stranieri, 8 i minorenni, 6 i minorenni di nazionalità extracomunitaria, 118 le esecuzioni di custodia cautelare in carcere; sono 1236, infine, [illegible] persone denunciate.

Lotta al traffico di stupefacenti: 27 le persone arrestate (contro le 13 del 2004) durante questi ultimi dodici mesi, 27 quelle indagate, 61 le persone segnalate alla prefettura [illegible] abituali assuntori [illegible] droga. Questo il quadro delle sostanze stupefacenti sequestrate dai carabinieri: al primo posto c'è l'hashish (un chilo e [illegible] grammi), quindi la marijuana (113 grammi), la cocaina (27 grammi), l'eroina (un grammo), 172 le pasticche di ecstasy recuperate dagli uomini dell'Arma.


Carabinieri durante un servizio di controllo

Infine alcuni dati relativi al controllo sul territorio da parte degli uomini [illegible] Compagnia di Ivrea (divisi [illegible] le 14 [illegible]ni del Canavese): sono diminuiti dei 10 per [illegible] i servizi preventivi (passati da 10755 dal 2004 ai 9641 di quest'anno), mentre si registra un incremento dei militari impiegati in servizi vari (17 [illegible] nel 2004 contro i [illegible] mila [illegible] del 2005).

[illegible]

La Croce Rossa riapre l'ambulatorio

Riapre, dopo alcuni mesi [illegible] assen[illegible] l'ambulatorio della Croce [illegible] italiana di Castellamonte. [illegible] è più ospitato nella [illegible] del comitato, ma al piano terra dell'ex ospedale, in un locale messo a disposizione a titolo gratuito dall'amministrazione comunale. Un servizio, questo, che per tradizione conta su [illegible] numeroso seguito di pazienti.

A partire dal 2 gennaio, le infermiere volontarie Cri si occuperanno di terapia iniettiva (solo su ricetta medica), prove della pressione e della glicemia. Prestazioni, queste, che [illegible] garantite gratuitamente. L'orario: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 18. Una buona notizia, per la Croce Rossa guidata dal presidente Mariolino Castellano e [illegible] suo vi[illegible] Paolo Garnerone, che chiude il [illegible] oltre quattromila servizi e ventidue nuovi volontari. Tra i progetti, quello di Garnerone che ha proposto di istituire un corso di protezione civile intercomitato e corsi di formazione per volontari e quello dell'ispettrice della sezione femminile, Nella Falletti, che punta sull'apertura di uno sportello per raccogliere fondi destinati ai bisognosi.

RIVAROLO



Iniziativa dell'associazione ex allievi

Archivio della memoria all'«Aldo Moro»

Nasce un archivio fotografico «della [illegible] allievi [illegible] Moro» di Rivarolo. L'iniziativa è dell'associazione ex allievi, che [illegible] chi [illegible] frequentato il liceo scientifico e l'istituto tecnico. I soci, guidati da Karin Reisovà, [illegible] raccogliendo immagini delle vecchie classi che verranno esposte a scuola e, in parte, pubblicate sul sito internet www.exallievimoro.it, dove si possono trovare anche tutte le informazioni sull'associazione. Il gruppo, che [illegible] radunato [illegible] recente, ora conta circa [illegible] aderenti e le iscrizioni sono aperte. Le attività del [illegible], le prime [illegible] conviviali, [illegible] borsa di studio per celebrare i 40 anni [illegible] all'ex Itis, conferenze, tornei sportivi e mostre fotografiche a tema. Ogni sabato è disponibile [illegible] segreteria dell'associazione (presso l'istituto) dalle 11 alle 12. Per ulteriori informazioni: 0124/28436.

Dove & Quando

CORO
Nella chiesa parrocchiale di Maz[illegible] [illegible] 21, è in [illegible] il coro locale [illegible] Genzianella, che porge al pubblico i propri auguri natalizi in forma canora.

IN RIVIERA
Il direttivo del gruppo dei donatori di sangue Fidas di Rivarolo organizza una gita a San Remo, che si terrà domenica 29 genna[illegible], [illegible] occasione del "Carnevale dei Fiori": la quota di partecipazione è [illegible] euro (28 per i [illegible] donatori), informazioni più dettagliate telefonando allo 0124/27560.

STATUINE
E' allestito [illegible] prossimo 8 gennaio, nella cappellina feriale adia[illegible] la chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Forno Canavese, il grande presepe animato che [illegible] preparato ogni [illegible] nel periodo natalizio, [illegible] gruppo di volontari. Si possono effettuare visite [illegible] nei giorni feriali, [illegible] dalle 9 alle 18.30 nei festivi. Informazioni [illegible] numero 0124/7294. Il grande "presepe meccanico in grotta", preparato [illegible] un gruppo di amici nel salone parrocchiale di Pratiglione, può [illegible] invece ammirato fino all'Epifania, il sabato dalle 15.30 alle 18.30, la domeni[illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

[illegible]
La prossima escursione con [illegible] racchette da neve, organizzata dalla cooperativa Il Roc-Dimensione Natura [illegible] Noasca, in collaborazione con l'associazione Dislivelli, è in calendario per venerdì 6 gennaio, e avrà per meta il santuario di San Besso (a 2019 metri di altitudine) in alta Valle Soana: ritrovo e partenza sono fissati alle 9 nel piazzale dell'Hotel Grand Paradis di Campiglia Soa[illegible] circa è [illegible] tempo stimato per l'ascesa). Il costo dell'escursione è di 15 euro a persona, con possibilità di [illegible] le racchette al prezzo di 7 euro. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa Il [illegible] di via Umberto I a Noasca (telefono [illegible] fax 0124/901101, e-mail roc.noasca@libero.it, sito web www.ilroc.it).

TAVOLA REGALE
Al Castello ducale [illegible] Agliè è allestita la mostra "Tavole da Re" (aperta [illegible] al 30 gennaio, dalle 8.30 alle 18.30), che presen[illegible] postate, vasellame e tutto quanto serva ad addobbare la tavola: la maggior parte degli oggetti esposti fa parte della collezione del maniero.


Il presepe [illegible] Forno Canavese

MOSTRA
L'originale [illegible] "Dimore dell'anima" [illegible], agli scritti [illegible] Piera Giordano e Anna Tabbia, le opere in creta di Sandra Baruzzi. La mostra, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, è visitabile fino al 5 gennaio, [illegible] giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LEGNO
Sono in avvio i corsi di scultura e intarsio del legno promossi dalla Libertas Montanaro e tenuti da esperti scultori. Le materie trattate durante i corsi sono il disegno, la pirografia, la tornitura, l'intaglio e il [illegible] dei mobili, [illegible] all'intarsio e alla scultura del legno. Lezioni il martedì dalle 16,30 alle 19,30; informazioni e adesioni alla sede di via Dante 10 (numeri [illegible] telefono 011/9160660, 011/9193588).

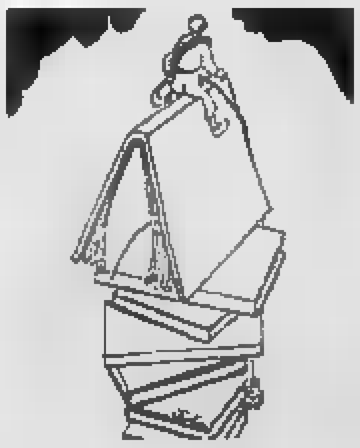
POESIA
L'associazione culturale Chiave di Volta organizza la prima edi[illegible] del [illegible] poesia a tema libero suddiviso nelle sezioni "Adulti" e "Gruppi scuola" (ragazzi fino a 16 anni). La quota [illegible] adesione è di 10 euro. Le opere devono pervenire a mezzo posta entro e [illegible] oltre il 31 gennaio 2006 all'indirizzo: Primo concorso di poesia associazione Chiave [illegible] Volta, via Sant'Urbano 10, 10010 Salerano (To). Per informazioni: 340/716.20.98, info@chiavedivolta.to.it.

CERESOLE L'11 FEBBRAIO GRAN GALA' DELLA MONTAGNA

Gli «Amici [illegible] Gran Paradiso» compiono i primi dieci [illegible]

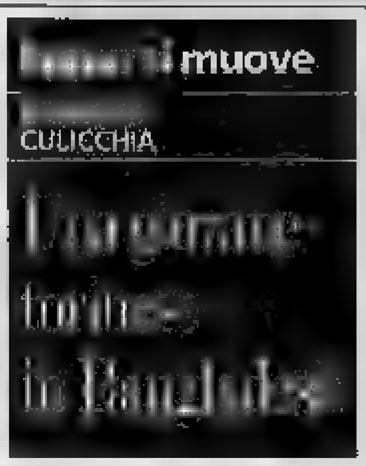
Per festeggiare i primi dieci anni, l'associazione Amici del Gran [illegible]radiso di Ceresole sulla tessera sociale per il 2006 ha scelto una curiosa vignetta di Samivel che raffigura un alpinista che [illegible]quista» la vetta di un libro. Inevitabile il riferimento [illegible] bibliote[illegible] della montagna Gianni Oberto che continua a «crescere» e alle tante attività legate alla cultura alpina promosse dal sodalizio.

Ecco le quote 2006: [illegible] ordinario 30 euro, socio sostenitore 60, socio familiare e under 18: 12, socio biblioteca 6, socio MontagnaScuola 6 (coloro che partecipano all'attività proposta dallo staff di MontagnaScuola). Le quote sociali si ricevono presso i seguenti recapiti: a Ceresole: Federica Moretti, borgata Capoluogo 12; e al rifugio Massimo Mila; a Rivarolo presso Levador Viaggi, in corso Torino 97. E' anche possibile versare la quota sul conto corrente Bancoposta numero [illegible] (ABI 07601 - CAB 01000) intestato ad Associazione Amici del [illegible] Paradiso. Per la serata [illegible] sabato 11 febbraio 2006, giorno in cui nel '96 nacque l'associazione, è previsto il «Gran Galà della Montagna canavesana» al rifugio Mila per inaugurare [illegible] celebrazioni del decennale degli [illegible] del Gran Paradiso.


Vignetta di Samivel sulla tessera 2006

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6566439

Giorno e Notte



Poche esperienze sono utili per la crescita di un artista quanto quelle [illegible] prevedono un periodo di lavoro all'estero.

Tempo [illegible] in questo spazio si accennava a Movin'Up 2005, il concorso che sostiene la mobilità nel mondo dei giovani artisti italiani, promosso dal Gai - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, e dalla Darc - Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee, Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Bene.

Il 15 dicembre scorso, presso la sede della Segreteria Nazionale del Gai, a Torino, si è data appuntamento una commissione nazionale appositamente costituita, formata da esperti e professionisti dei diversi settori artistici, i quali hanno individuato le proposte artistiche che potranno usufruire del contributo economico per sostenere le spese di realizzazione del progetto e/o del viaggio e/o di permanenza nel Paese ospite.

[illegible] dunque: Tiziano Fratus (poesia-teatro/Venezia) parteciperà alla serie di eventi «things on sunday» del Malthouse Theatre [illegible] Southbank portando la giovane drammaturgia italiana in Australia; Veronica Nappi (cinema/Venezia) sarà parte di un programma formativo allo Svenska Film Institute [illegible] Stoccolma. Andrea Masu, Giacomo Porfiri, Matteo Erenbourg, Alberto Caffarelli, Giovanni De Donà [illegible] Alterazioni Video (arti visive/Milano) andranno a New York invitati da Location One per sviluppare [illegible] loro performance audio/video Light Waves; e, tra i 22 progetti artistici selezionati su 50 candidature presentate per la seconda sessione di tale concorso, che non possiamo citare per [illegible] canza [illegible] spazio, ecco due torinesi: Rossella Schillaci (cinema-video/Torino) presenterà il suo documentario al IX International Short&Indipendent Film Festival in Bangladesh; e Stefano Tudisco (circo/Torino) accrescerà la sua for[illegible] [illegible] artistica alla Scuola Nazionale Circense di Mosca.

Giunto alla sua settima edizione, Movin'Up rinnoverà [illegible] bando di concorso per altre due sessioni nel 2006, coinvolgendo numerose aree artistiche tra cui: arti visive, architettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, performance, scrittura. Informazioni presso le singole sedi GAI e la Segreteria Nazionale dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, Via [illegible] Francesco da Paola 3 - tel. 011.4430034/20 - numero verde 800807082 - e-mail: info@giovaniartisti.it. Il bando di [illegible] e tutte le news sono pubblicati sul sito Internet www.giovaniartisti.it. Auguri!

[illegible] ANIMA TANGO A VENARIA

Galà a teatro con una stella del tango

[illegible] Francia

[illegible] vocazione tanguera [illegible] Mole si esprime alla grande già [illegible] tempo in [illegible] pullulare [illegible] milonghe, [illegible] anche in luoghi non deputati, come palestre e discoteche. Come a stabilire, e continuamente ribadire, misteriose connessioni tra Piemonte e Argentina, nella pratica di [illegible] arditi [illegible] «ganci» e «boleo», e nel nome, carico di nostalgia, di quel «pensiero triste che si balla».

[illegible] fiorire di iniziative, da qualche giorno si è aggiunta «Torino Anima Tango», che ha visto e vede sfilare, tra l'Aldobaraldo di [illegible] Parma e [illegible] della Concordia di Venaria, alcuni nomi notissimi al popolo dei tangueros: da Milena Plebs a Fabian Salas (accompagnato, per l'occasione dalla partner Carolina Del Rivero), [illegible] gli interpreti del film «Lezioni di tango») e Federico Farfaro, dalla coppia Adrian Veredice y Alejandra Hobert, a quella composta [illegible] Sebastian Arce y Mariana Montes, [illegible] e Natalia Villanueva.

Inaugurata il 24 dicembre, la manifestazione che conferma Torino nel suo ruolo di «capitale europea del tango», prevede, per questa [illegible] 21 alla Concordia di Venaria, [illegible] serata speciale, intitolata «Galà a teatro». «Quando [illegible] danza attraversa i confini di quella che superficialmente e, spesso, erroneamente, viene definita la 'normalità'»: gli organizzatori presentano [illegible] la serata, [illegible] toni un po' enfatici, giustificati dalla presenza di colei che per i tangueros rappresenta [illegible] mito e un'icona, Milena Plebs, appunto.

L'appuntamento si apre proprio con la presentazione, in prima europea, del dvd «Milena baila el tango...», seguita da un'esibizione live del[illegible] che ballerà, per l'occasione, in coppia con Stefano Giudice.

Dopodiché, milonga aperta a tutti [illegible] all'alba (biglietti a 10 euro; info e prenotazioni [illegible]: 011/242.28.75. Si torna all'Aldobaraldo, invece, domani sera, per assistere a «Milonga 9 de Julio», spettacolo [illegible] danza orientale con esibizione [illegible] Federico Farfaro e Laura [illegible] Altube (gli stessi artisti nel pomeriggio di domani, dalle 18, condurranno uno stage per principianti e master). Nel segno del tango e delle sue commistioni e contaminazioni, anche il veglionissimo di capodanno all'Aldobaraldo. [illegible] comincia con la tradizionale cena e [illegible] brindisi augurale di [illegible]. Segue, un galà a cui partecipano, oltre alla Plebs e alla coppia Farfaro-De Altube, anche Adrian Veredice e Alejandra Hobert e l'insolito duo Natalia Villanueva y la sua bambola. Dj Vanna e Nicola.

Gli appassionati di tango avranno [illegible] che divertirsi anche [illegible] giorni successivi, a partire dall'1, con un «Controcapodanno» a base di «volcadas», «tecnica ganchos» e di tanti altri virtuosismi per intenditori.

Tra milonghe e variazioni sul tema, si prosegue sino all'8 gennaio, serata di chiusura della manifestazione, durante la quale si esibiranno i vincitori del 1° «Concorso Nazionale di Tango Argentino».


Milena [illegible]

Deandreide alla Holden

L'11 gennaio saranno sette anni. Da tanto tempo Fabrizio De André manca al suo pubblico, ai moltissimi estimatori di quelle «poesie cantate», storie che hanno segnato l'immaginario di più generazioni, ballate in cui [illegible] scrittura concilia ritmo, vocazione narrativa, afflati lirici e predisposizione musicale. A quel «ventaglio [illegible] storie, personaggi e sentimenti unico», la Scuola Holden dedica un'iniziativa speciale, ovvero un «Cantiere» (lezioni, laboratori, discussioni) intitolato, appunto, «Deandreide»: il tutto, in programma fra il 3 e il 5 febbraio. [illegible] voglia partecipare, deve, però, attivarsi per tempo, [illegible] q[illegible] richiesta la [illegible] di un racconto di [illegible] cartelle al massimo, sui personaggi cantati da De André. I lavori [illegible] indirizzati alla segreteria della Scuola Holden entro il [illegible] gennaio (info: www.scuolaholden.it; www.deandreide.it). «Deandreide» è anche il titolo di un libro che raccoglie quattordici [illegible]onti di autori italiani ispirati alle ballate del grande Faber. si.fr.

HIROSHIMA IL GRUPPO EL TRES PRESENTA IL PRIMO LAVORO


Si chiamavano Los Tres e sono diventati El Tres

Sono sempre tre anche nel disco

Paolo Ferrari

[illegible] chiamavano Los Tres, per un paio di stagioni [illegible] stati la cosa nuova delle notti dal vivo torinesi. Impossibile ascoltarli altrimenti, del resto.

Almeno fino a questa sera: si tiene infatti alle 22 sul palco di Hiroshima Mon Amour [illegible] concerto di presentazione [illegible] primo album del gruppo torinese El Tres. Indispensabile il cambio di nome, spiega Mario Congiu: «Abbiamo scoperto che Los Tres è [illegible] band cilena, per di più sotto contratto con la Sony; [illegible] fossero venuti a conoscenza dell'omo[illegible] il loro ufficio legale ci avrebbe dato battaglia». Importante come un debutto il concerto odierno: «Il disco ha bisogno di essere spinto dai concerti, anche perché è totalmente autoprodotto e [illegible] cerca di distribuzione. Lo abbiamo [illegible] in presa diretta nello studio Esagono di Rubiera, raccoglie le dodici [illegible] che costituiscono l'ossatura dello show, intervallate dal [illegible] dagli immancabili classici [illegible] rock'n'roll».

Visti sul palco, El Tres ricordano I tre Caballeros del capolavoro d'animazione di Walt Disney, ovvero Paperino, José Carioca e Panchito. Suonano una miscela che chiamano «folk'n'roll», per gli appassionati di rock i riferimenti [illegible] trovano tra i Violent Femmes [illegible] prima [illegible] suono [illegible] deserto [illegible] confine di Stati Uniti e Messico.

Ma le canzoni sono in italiano, hanno un'intenzione anche punk e testi che spaziano dalla satira all'impegno politico, dalla comicità a uno strampalato [illegible] esistenzialismo urbano da appartamento di studenti spiantati.

I tre titolari [illegible] progetto [illegible] volti assai noti in città: Congiu (El Pupo) è cantautore di lungo corso e ha collaborato per molto tempo con Lalli, Vito Miccolis (El Puro) è leader dei Tribà e animatore radiofonico [illegible] panni del Dottor Lo Sapio, Robbo chitarrista [illegible] fondatore degli Amici di Roland. Il tridente è supportato, sia sul cd che dal vivo, dal basso di Lallo, altro ex amico di Roland, e dal percussionista Caldero. L'ingresso è gratuito.

Appuntamenti

SPETTACOLI

Natale a teatro

Per l'iniziativa «Natale a teatro» organizzata [illegible] Comune (Settore Tempo Libero-Ufficio Iniziative Terza Età), Enrico Brignano presenta: «Evviva!», [illegible]media musicale scritta [illegible] Jaja Fiastri e Enrico Vaime. La [illegible] è riservata agli ultrasessantenni [illegible]. [illegible] in vendita all'Alfieri al costo [illegible] 3 euro. Informazioni: 011/442.58.33
Alfieri, piazza Solferino 2, [illegible] 15,30

Cabaret

Cabaret con Marco Guarena [illegible] insieme all'ultima generazione di comici torinesi al Cab41. Vincitore di numerosi concorsi per esordienti, Guarena ha partecipato dal 2003 ai Laboratori Zelig di Torino e di Milano. Il suo spettacolo [illegible] alla tua [illegible] avevo già due anni più [illegible] te», fatto principalmente [illegible] monologhi, è una lettura comica delle tante sfaccettature della realtà.
Ore 21, TeatroAvento di [illegible] Principe Amedeo 2, [illegible]. 011/197 00314

[illegible]

Veglia di pace

L'associazione «Amici [illegible] Lazzaro» [illegible]ganizza «World Prayer. Per la pace - Oltre le differenze», [illegible] veglia di pace per giovani di varie etnie: italiani, romeni, filippini, sudamericani, africani, insieme con canti e preghiere in varie lingue.
Alla veglia partecipa don Fredo Olivero, direttore dell'Ufficio Caritas Migranti. Segue un rinfresco «di conoscenza reciproca»: ciascuno è invitato a portare qualcosa per sé e per gli altri. Ancora [illegible] programma, [illegible] festeggiamento per chi ha compiuto gli [illegible] nel mese di dicembre
Informazioni [illegible] numero: 340/461.74.98; www.amicidilazzaro.it; info@amicidilazzaro.it
Chiesa di San Rocco, [illegible] dei Mercanti 4, ore 21


Marco Guarena

Trampolieri e Mangiafuoco

«Nella Terra del fuoco» è il titolo di una performance [illegible] [illegible]o [illegible] strada con trampolieri, giocolieri e mangiafuoco, organizzata per [illegible] serie «Natale alla Due». Organizza [illegible] Circoscrizione 2
Corso Orbassano 216, ore 17

MUSICA

[illegible] di fine [illegible]

Per la stagione concertistica 2005-2006, «Concerto di fine anno». In programma, valzer, polke e marce di Johann Strauss.
L'esecuzione [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Dirige Gianni Monte. Repliche domani alla

Verso il Salone di Detroit | Non solo concept curiosi: ecco gli inediti modelli pronti allo sbarco sui mercati



1

LS BERLINA
Giunta alla 4ª generazione la LS rilancia la sfida a Bmw e Mercedes in Usa con un nuovo look e una linea quasi da coupé. Visori notturni, sistemi elettronici anti colpi di sonno e controllo computerizzato di stabilità.

CADILLAC



2

La Cadillac Escalade 2007, grande Suv di lusso, ha motore V8 6,2 da 403 Cv, e nella versione rapper cerchi cromati, sedili climatizzati, divano abbattibile elettricamente, accensione a distanza, pedane e portellone motorizzati.

JAGUAR



3

XK CABRIO
Questa nuova versione della XK Convertibile ha nel design moderno e nell'eleganza degli interni principali elementi di seduzione. Il motore è lo stesso, collaudato, del coupé: 4.3 V8 298 Cv, 0-100 km/h in 6,3".

IL BORSA E MERCATO, È TORNATA LA FIDUCIA

Fiat, tante novità per salire ancora

Piero Bianco

TORINO

Nel Risiko dell'auto globale gli scenari cambiano davvero in fretta. Un anno fa il grande tormentone ruotava attorno al divorzio annunciato tra General Motors e Fiat. Come farà - si domandavano gli analisti americani - il colosso di Detroit a liberarsi dell'impiccio italiano? Anzichè la temuta guerra intercontinentale è scoppiata la pace, la joint-venture è finita con una separazione consensuale.

La famosa «put option» si è dissolta al cospetto di 1,55 miliardi di euro, ma contrariamente alle previsioni è stato il Lingotto a trarne i maggiori benefici. Non tanto (non solo) per la preziosa liquidità confluita in cassa, quanto per la ritrovata libertà d'azione. Che ha creato le premesse per altre promettenti alleanze industriali, prima con Ford per la futura 500 e poi con Tata, per uno strategico posizionamento in India.

Dal divorzio la Fiat è risorta, mentre Gm vive oggi i giorni più drammatici della sua lunga crisi originata dai costi della previdenza per i dipendenti e ingigantita da un'irrefrenabile calo di vendite. Rick Wagoner ha dovuto annunciare 30 mila tagli entro il 2008 (il 10% dell'organico) e la chiusura di 12 fabbriche. Eppure cinque anni fa, quando venne formalizzato l'accordo con il Lingotto, pareva scontato che a lunga scadenza Detroit avrebbe «assorbito» il partner italiano. Ancora due anni e mezzo fa, nella capitalizzazione in Borsa Gm valeva otto volte Fiat. Gli scenari si sono ribaltati, fino a uno storico sorpasso. Il 21 dicembre Fiat ha addirittura provvisoriamente scavalcato la General Motors sullo stesso terreno del valore di mercato, attestandosi a 11,1 miliardi di dollari contro i 10,88 dell'ex alleato, ai minimi storici. Uno scenario che 12 mesi fa pareva inimmaginabile.

Pur restando enorme il divario sul fronte dei volumi di produzione, Gm paga la sfiducia degli investitori, con un continuo declassamento di rating. La Fiat raccoglie i frutti del piano industriale varato da Sergio Marchionne. Ed è brillantemente risalita. Sul mercato come in Borsa.

La chiave vincente è duplice. Intanto un riassetto finanziario (grazie anche al rinnovato impegno della famiglia Agnelli che ha sottoscritto a settembre azioni per 535 milioni impedendo alle banche di conquistare la maggioranza nel board), e poi il lancio di tanti nuovi modelli che hanno ottenuto successo. La Croma è già oltre le previsioni, la Grande Punto i 70 mila ordini (il 40% all'estero) e ha conquistato i giovani, rinfrescando l'immagine del marchio torinese. A gennaio arriveranno sul mercato delle le Panda Cross e Monster; per il Suv olimpico Sedici a trazione integrale si dovrà attendere marzo, ma la presentazione al recente Motor Show è stata entusiasmante. L'Alfa brilla con la 159 (molto apprezzata perfino dai tedeschi e francesi, i giudici più severi) e il magico coupé Brera, in attesa

Dopo i successi di Punto Croma e Alfa 159 tocca a Sedici, 159 Sportwagon e Brera Spider. Sorpresa Lancia per il centenario

della versione Sportwagon della berlina media e della Brera Spider, che debutterà in primavera a Ginevra.

Nell'autunno 2006 vedremo altre due versioni di Panda: la Natural Power (benzina e metano) e la Sporting. Grande operatività inoltre sul fronte (redditizio) dei commerciali: entro l'anno debutterà il nuovo Ducato, seguito dallo Scudo. A cavallo con l'anno seguente scopriremo la famiglia erede della Stilo (la nuova media potrebbe però già mostrarsi a Francoforte) e la 500, figlia di un mito, che verrà lanciata a inizio 2007 e costruita nello stabilimento polacco di Tychy nell'ambito dell'alleanza con Ford. Il 2006 è inoltre una tappa storica per il marchio Lancia, che festeggia il centenario preparando iniziative speciali e novità frizzanti, anche sul fronte del prodotto: in arrivo un elegante Suv 4x4.

IL BORSINO DEI GRANDI GRUPPI



CHI SALE

- **TOYOTA**: si avvia a diventare il primo costruttore mondiale, piacciono anche le novità Lexus
- **BMW**: fatturato e vendite record in Italia, in Europa e nel mondo
- **HONDA**: mai così entusiasmanti volumi e risultato finanziario nonostante il calo nei Paesi del Sol Levante; in Usa e in Europa, con la Civic si gioca molto del proprio futuro
- **FIAT**: i problemi economici sono alle spalle, la Grande Punto traina il rilancio commerciale, molti i nuovi modelli sul mercato, le alleanze industriali con Ford e Tata aprono scenari inediti

STABILI

- **PSA** (Peugeot-Citroën): è in atto il rinnovamento della gamma, si attende l'effetto dei nuovi modelli
- **VOLKSWAGEN-AUDI**: il marchio Audi conforta vendite e bilanci, problemi di varia natura (compresa la scalata di Porsche nel pacchetto azionario) hanno condizionato la capogruppo che però chiuderà con 100 mila consegne più del 2004 al primo posto in Europa.
- **NISSAN**: grande fermento a livello domestico e mondiale (anche col marchio di lusso Infiniti); cresce in Giappone ma in Europa la Micra ha rallentato la corsa

- **GENERAL MOTORS**: con licenziamenti e chiusura di stabilimenti in Usa;
- drastici tagli di organico, sui mercati mondiali un crescente calo di desiderio per molti modelli. All'interno preoccupa la situazione della Jaguar
- americana ma il marchio Mercedes Bmw nuovo si il numero dei in anni
- sta riscuotendo un indiscutibile successo



IL SORPASSO LA CASA GIAPPONESE SCAVALCHERA' GM

Toyota, nel 2006 in cima al mondo

Michele Fenu

Chi mai avrebbe potuto immaginare che la piccola azienda tessile fondata nel 1918 da Sakichi Toyoda sarebbe diventata in meno di 90 anni il più potente e ricco costruttore di autoveicoli del mondo? Anzi, come tutto fa presumere, il primo assoluto: il traguardo sarà tagliato nel 2006, quando la Toyota, dopo aver raggiunto e superato nel tempo le Case europee e strabattuto la Ford, scavalcherà in questa volata fine anche l'altro traballante gigante di Detroit, la General Motors.

E' una previsione realistica, visto che nel 2006 il Gruppo Toyota, comprendente Lexus, Daihatsu e Hino Motors, produrrà 9 milioni 600 mila veicoli (quasi 5 milioni in casa, il resto all'estero) mentre Gm, che ha già annunciato cospicui tagli di personale e la chiusura di numerosi impianti, si attesterà intorno ai 9 milioni. Per Detroit una ulteriore perdita di immagine e di prestigio: era da 70 anni che il colosso americano aveva questo primato, simbolo di una industria che prima con Ford e poi con Gm e Chrysler era passata dall'auto pionieristica a quella moderna.

Il curioso è che in Toyota minimizzano. Dal gran capo, Katsuaki Watanabe, un omino gentile e diplomatico che sembra fatto d'acciaio, a tutto il management sparso nel mondo. «Noi - ha detto più volte Watanabe - non pensiamo alla leadership mondiale. Se accadrà, bene, ma Toyota vuole solo migliorarsi e rispondere in modo adeguato alla crescente domanda dei nostri clienti». E Norio Kitamura, n. 1 della filiale italiana, uno degli esempi dell'inarrestabile ascesa del Gruppo: «Non siamo in gara con nessuno, l'importante è disporre di modelli innovativi e di qualità».

C'è quasi la sensazione che la Toyota non voglia, a parole, dar fastidio ai concorrenti, soprattutto agli americani, anche se in realtà, è stato soprattutto lo straordinario successo ottenuto negli Usa a dare un colpo durissimo al dominio globale di Detroit. Lavorando in silenzio e con cautela, pianificando piani di sviluppo a lungo termine, stando attenti ai costi e al valore del prodotto, talora imitando gli altri, l'azienda, che solo nel 1969 aveva raggiunto il milione di unità/anno costruite, si è ingigantita. Nel 1999 ha raggiunto i 100 milioni di veicoli prodotti, nel 2002 i 10 milioni in Nord America e oggi ha 64 stabilimenti nel mondo, oltre 264 mila dipendenti ed è presente in oltre 170 Paesi, Cina compresa, naturalmente.

Il perchè di un successo così travolgente non si può certo spiegare in poche righe. Ma al di là dei fattori industriali e finanziari gli elementi fondamentali sono facilmente individuabili: qualità al massimo livello in modelli non solo di lusso ma di grande diffusione (le classifiche americane in materia pongono al vertice da anni le Toyota e le Lexus), presenza con propri impianti nei principali Paesi o aree geografiche in cui si vende, rapporto stretto con le aziende di componentistica, costante miglioramento del prodotto e forte impulso all'innovazione. Basti pensare alle ricerche

Dalla piccola azienda tessile fondata nel 1918 a gigante con 64 impianti Nel prossimo anno farà 9 milioni e 600 mila veicoli

sulla trazione ibrida (fa testo la Prius, ora fabbricata anche in Cina). E, negli ultimi anni, la proliferazione di accordi con altri costruttori. Anche dal punto di vista del design i progressi sono evidenti, con particolare attenzione ai gusti europei.

Una crescita metodica, continua, che dopo gli Usa ha posto nel mirino l'Europa. Il primo importatore aprì i battenti nel 1963 in Danimarca, adesso la Toyota è presente in 26 Paesi e ha 8 impianti. dal 1999 al 2005 le vendite sono salite da 592 mila a mila unità (in Italia da 53 mila a 130 mila, il che ne fa il secondo mercato nella Ue dopo la Gran Bretagna e il decimo nel mondo). Tanta crescita porterà problemi al fattore-chiave, la qualità (qualche avvisaglia si è già notata)? Questa, oggi, è forse la vera sfida della ex aziendina che negli Anni 60 faceva tenerezza e che oggi incute rispetto e invidia.

I PREMIUM VENDITE RECORD PER LA FILIALE ITALIANA

Nella sfida del lusso Bmw batte la rivale Mercedes

La Casa di Monaco cresce anche in Europa DaimlerChrysler paga errori e calo di qualità

Renato

MILANO

Nel 2005 il Gruppo Bmw metterà a segno un nuovo record di vendita. Con una soddisfazione in più: nel competitivo segmento premium, sta per realizzare lo storico sorpasso su Mercedes, la più agguerrita concorrente di sempre, da 12 anni leader del settore. La Casa di Stoccarda ha gradatamente perso terreno sul mercato mondiale, per un calo di qualità in alcuni modelli ma soprattutto per difficoltà finanziarie legate alle perdite del marchio Smart. L'energico piano di ristrutturazione avviato dal nuovo presidente Dieter Zetsche (con la messa in mobilità di migliaia di lavoratori) potrebbe però invertire la rotta già nel 2006. Il Gruppo di Monaco, invece, dopo essersi liberato della Rover con un'azione coraggiosa, ha continuato negli anni a sfornare modelli di successo, Serie 1 compresa, con la quale è entrata in un nuovo segmento di larga fascia.

Le unità vendute nel mondo a fine novembre per i marchi Bmw, Mini e Rolls Royce sono 1.211.177 (+10,8%) superando così l'intero 2004. e ancora meglio ha fatto la filiale italiana. Con 85.041 vetture immatricolate negli 11 mesi (+16,14%, anche in questo caso superiori all'intero anno passato) e 12.539 moto (+6%), ha raggiunto il migliore risultato di sempre sul quarto mercato mondiale del Gruppo. Il numero uno di Bmw Italia, Marco Saltalamacchia, sottolinea il positivo trend di crescita: «Molto spesso gli obiettivi ambiziosi che hanno caratterizzato la nostra storia recente ci hanno impedito di gustare fino in fondo i traguardi raggiunti e di poterli assaporare in pieno con le persone che con noi condividono la passione per il mondo straordinario dei motori. Lo facciamo ora. L'anno si chiuderà anche con un primato nel giro d'affari, considerando che le provisioni danno un fatturato superiore a quello del 2004, che era stato di 2,506 miliardi di euro».

Bmw non è però soltanto auto e moto. «E' anche servizi finanziari, acquisti di componenti, impegno nel sociale e nella ricerca medica - spiega il presidente-. Attraverso apposite società, ad esempio, i contratti di leasing stipulati hanno superato 670 milioni. Altro settore importante è quello degli acquisti. Quest'anno il Gruppo comprerà componentistica in Italia per un valore che supera i 474 milioni di euro spesi nel 2004». Vanno aggiunti gli acquisti di beni e servizi operati dalla filiale italiana, arrivando a superare la cifra di 613 milioni.

«Il perseguimento della strategia premium e il conseguimento di importanti risultati commerciali - prosegue Saltalamacchia - non sarebbero stati possibili senza una pianificazione degli investimenti e dello sviluppo della rete di vendita. Per questo, dal 2003 al 2005, sono stati spesi 500 milioni e oggi la rete commerciale italiana è composta da 105 concessionari con mandato Bmw per un totale di 199 tra show-room e officine autorizzate». Rispettivamente 103 e 179 i «punti-rete» Mini, 100 e 120 quelli del settore moto. Sul fronte sociale del Gruppo spicca la realizzazione di in Sud Africa per la lotta all'Aids.



La Serie 1 ha avuto successo, introducendo il marchio Bmw in un segmento nuovo: quello delle compatte sportive premium

inbreve

OXFORD

Mini n. 200 mila è una Pepper White

Lo stabilimento Bmw di Oxford ha prodotto la Mini n. 200.000 del 2005: una Cooper S cabrio Pepper White per un cliente australiano. Complessivamente, dal '98, lo stabilimento inglese ha costruito 766.290 Mini e quest'anno è stato battuto il record.

CHRYSLER

A Los Angeles la 300C Heritage Edition

Chrysler lancia in Italia la versione sportiva del PT Cruiser «Route 66 Edition» e presenterà al Salone di Los Angeles il 4 gennaio la 300C Heritage Edition. Sarà la prima Chrysler con sistema di illuminazione intelligente SmartBeam: fari allo Xeno e adattativi in curva. Adotta un motore V8 di 5,7 litri con disattivazione, quando richiesto dalle condizioni di marcia, da 8 a 4 cilindri.

[illegible] SANITARIO NESSUNA CHIUSURA DEI PRESIDI ESISTENTI: «SI ANDRÀ VERSO UNA SPECIALIZZAZIONE». PAROLA D'ORDINE: MENO SPRECHI, PIÙ RAZIONALIZZAZIONE

Terremoto sanità, dimezzate le Asl

Sparisce l'Oftalmico, tagli a Molinette e Sant'Anna. Due nuovi ospedali nella cintura torinese

Maurizio Tropeano

Le copie della prima bozza per una proposta di piano socio-sanitario regionale sono state finite di stampare ieri mattina, poco prima della conferenza stampa di fine anno della giunta regionale di Mercedes Bresso. Un documento classificato come «riservato» perché i suoi contenuti prefigurano una profonda riorganizzazione del sistema sanitario regionale e prima di diffonderlo è «necessaria una condivisione di tutti gli assessori e della maggioranza», spiega la presidente. Bresso si limita ad annunciare «la riduzione del numero [illegible] Asl» e che «al momento non si chiudono gli ospedali ma si cerca di specializzarli».

Certo i tagli arriveranno perché «esiste una capacità produttiva eccedente il fabbisogno e distribuita nel territorio regionale in modo disomogeneo». Non solo: «Esiste una rete complessiva - pubblico e privato - con una duplicazione di servizi nella stes[illegible] territoriale non giustifi[illegible] dal bacino di utenza che induce un ricorso [illegible] prestazioni superiore a quello atteso». Non solo tagli, però. In provincia di Torino ad esempio nasceranno [illegible] nuovi ospedali uno tra Moncalieri e Nichelino [illegible] 300 posti letto) e l'altro nella [illegible] Nord-Ovest di Torino. Scomparirà l'Oftalmico che trasferirà le sua attività nei presidi che non hanno la divisione Oculistica, dalle Molinette [illegible] Cto al San Giovanni Bosco e nelle sedi della p[illegible] cintura.

POSTI LETTO. E' previsto [illegible] taglio di oltre 22 mila ricoveri impropri, [illegible] riduzione di 731 posti letto riservati alle acuzie compensati [illegible] aumento di 590 posti per le post-acuzie. Da risolvere anche il problema delle Maternità. Si legge nel piano: «I punti nascita per garantire i necessari livelli di assistenza debbono effettuare almeno 500 parti all'anno». Da razionalizzare dunque i presidi di Ceva (294 parti), Mondovì (304), Susa (324), Acqui Terme (326), Bra (407), Domodossola (412) Borgo[illegible] (442) e Novi (476).

TAGLI DELLE ASL. Altri risparmi saranno realizzati attraverso la riduzione del numero delle Asl. In ogni provincia ci [illegible] un'azienda ospedaliera, tranne a Cuneo (2) e a Torino (4, erano dieci). Nascono anche 4 unità sovrafunzionali: Torino, Novara-Vercelli-Biella e Vco, Cuneo, Asti e Alessandria. Vediamo il quadro delle proposte.

A[illegible]R TORINO. L'obiettivo è di riequilibrare la situazione esistente che vede [illegible] concentrazione qualitativa e quantitativa di attività ospedaliere nella parte Sud. Da qui al decisione di potenziare la zona Nord-Ovest dove [illegible] realizzato un nuovo ospedale e potenziato il San Giovanni Bosco. Ciò permetterà di rivedere la previsione di un nuovo ospedale distrettuale a Venaria. Saranno ridotti i posti letto alle Molinette e, in maniera più consistente, al Sant'Anna. Il destino del progetto Città della Salute è affidato ad una commis[illegible]. Il Cfr, infine, si trasferirà nella nuova sede del Cto.

CHIVASSO. Nel corso del triennio [illegible] previsto un utilizzo di [illegible] dei 120 posti letto dell'Hopital du Piemont di Settimo.

IVREA. [illegible] progetto di un [illegible] ospedale unico per il Canavese «appare oggi più un'ipotesi che un programma a tempi brevi». Sarà utilizzata la nuova ala dell'ospedale di Castellamonte [illegible] può ospitare altri 60 posti.

NOVARA. E' prevista, compatibilmente con le risorse disponibili una nuova struttura ospedaliera. Il numero dei posti letto dei tre presidi di Borgomanero, Arona e Gallarate crea alcune difficoltà nel gestire in efficienza questa realtà. E' necessario riorientare l'offerta.

VERCELLI. Si prevede di concentrare le funzioni per acuti a Vercelli e Borgosesia procedendo ad una graduale ridefinizione delle funzioni per l'ospedale di Gattinara. Le strutture di Santhià e Varallo vanno collocate nel settore post-acuzie.

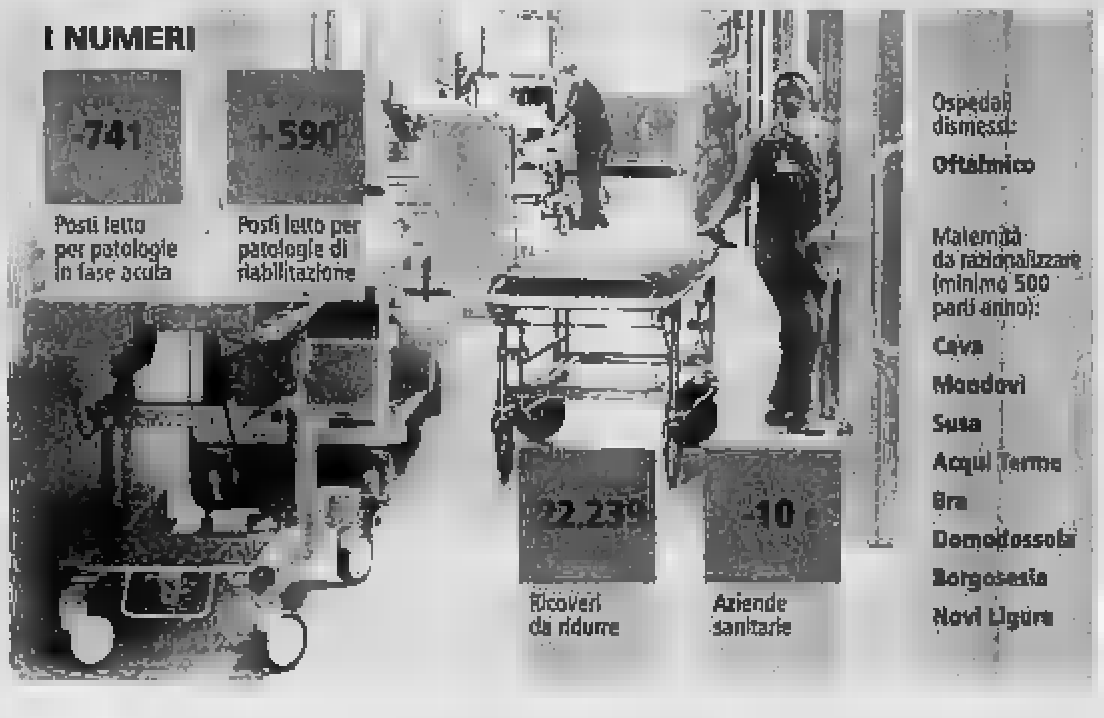
BIELLA. Il nuovo ospedale appare notevolmente sovradimensionato rispetto ai fabbisogni della popolazione. Occorre ridefinire l'offerta dei posti letto a quota 600.

VCO. L'ipotesi di un nuovo ospedale a Piedimulera non sembra funzionale per consentire un'effettiva razionalizzazione dell'offerta.

[illegible]. [illegible] [illegible]vo ospedale di Mondovì e quello di Ceva avranno un diverso assetto ed è prevista una riduzione dell'offerta. L'ospedale di Fossano si trasformerà in ospedale di riabilitazione. L'ospedale di Alba dovrà ridefinire la struttura.

ASTI. [illegible] nuovo ospedale ha una capacità di [illegible] posti letto in più del vecchio. A Canelli nascerà un nuovo centro riabilitativo e Nizza saranno mantenute le attività di medicina e chirurgia generale e di primo intervento.

ALESSANDRIA. Sarà [illegible]izzato un nuovo ospedale e non sarà più perseguita l'opzione di un nuovo presidio tra Tortona e Novi.



PARLA L'ASSESSORE

Valpreda: una rivoluzione senza il segno di Marx

intervista GRAZIA LONGO


L'assessore Mario Valpreda

Meno sprechi nella gestione del personale - le Asl da 30 scenderanno a 20, quelle di Torino e provincia da 10 a 5 o 6 -, più investimenti sugli ambulatori, maggiore attenzione alla prevenzione. Il nuovo piano sanitario regionale presentato ieri in giunta dall'assessore Mario Valpreda «vuole ribaltare completamente l'approccio alla tutela della salute».

Una minirivoluzione dunque? Come [illegible] articolerà il vostro programma?

«Le nostre linee operative riguardano sostanzialmente tre aspetti: l'organizzazione [illegible] lavoro di [illegible]dici e operatori sanitari, la [illegible]nerazione, ossia l'adeguamento delle tariffe, dai ticket ai servizi prestati e la prevenzione attraverso un coordinamento tra i medici di famiglia, gli ambulatori distribuiti territorialmente».

In che modo i piemontesi si accorgeranno del cambiamento? L'elemento per ora più evidente è l'accorpamento delle Asl.

«In realtà non è questo il fulcro del problema. Credo che ai cittadini non interessi se le Asl sono 20 o 30 ma il loro funzionamento. L'assistenza sanitaria deve funzionare bene, rispondere alle esigenze dei malati. Ma non solo a loro, per questo la prevenzione diventa [illegible] aspetto essenziale: più interveniamo sulle cause delle patologie più diffuse, meno malati avremo da curare e meno soldi spenderemo».

Qualche esempio?

«Partiamo da una realtà drammatica come gli incidenti stradali. Sa quante persone muoiono o restano ferite ogni anno nella nostra regione?».

No, quante?

«Perdono la vita in 560, il cui 34% ha un'età compresa tra i 15-29 anni. Inoltre ci sono ogni anno 22 mila feriti e ognuno di loro costa al sistema sanitario nazionale 8 mila e 800 euro. È evidente che se vogliamo ridurre questo fenomeno dobbiamo agire sulla sicurezza stradale, su una politica dei trasporti più adeguata. Un[illegible] preven[illegible] che va a monte del problema [illegible] estendere anche ad altri [illegible]pie».

Quali?

«Ben 175 mila piemontesi soffro[illegible] [illegible] bronchite e [illegible] mila [illegible] asmatici: è evidente che [illegible] una politica ambientale che si occupi dei microclimi per evitare il dilagare [illegible] queste patologie. Lo [illegible] vale per il fumo: in Piemonte i fumatori [illegible] 940 mila e in Italia si registrano ogni anno 80 mila morti. La prevenzione [illegible] arma migliore per arginare il fenomeno funziona anche con le malattie legate all'obesità (8% di piemontesi) e il sovrappeso (38%)».

Occorre dunque una maggiore collaborazione tra gli enti preposti alla difesa della salute?

«È una tappa obbligata, bisogna potenziare l'attività e il ruolo dei medici di famiglia e degli ambulatori. Gli ospedali devono [illegible] utilizzati solo quando è veramente necessario: così favoriremo l'utenza che [illegible] sarà costretta a spostarsi troppo lontano [illegible] per un esame o una visita specialisti e potremo risparmiare per investire meglio il denaro recuperato».

Lo sa che l'ex governatore Ghigo sostiene che lei si ispira alla sinistra marxista degli Anni Settanta?

«Sì, ma del 1870 nel periodo della Comune di Parigi. Preferisco scherzarci su perché i fatti parla[illegible] da sé: Ghigo ha fallito il suo mandato».

TRASPORTI L'EUFORIA DELL'ASSESSORE BORIOLI RAFFREDDATA IN SERATA DA UN COMUNICATO DELL'AZIENDA

Scontro sul risarcimento ai pendolari

Annuncio della Regione «A febbraio non si paga» Ma Trenitalia: «Non ne sappiamo ancora nulla»

L'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli annuncia un mese di abbonamento gratuito (a febbraio) per i pendolari traditi dai treni in ritardo. Ma appena ricevuta notizia dell'annuncio dell'Amministrazione, Trenitalia frena. Tramite agenzia di stampa. «Il rimborso [illegible] è ancora stato oggetto di confronto» è [illegible] nota diffusa in serata, a spegnere l'entusiasmo dei pendolari. Per loro, era già [illegible] certezza il mese di abbonamento gratuito nell'eventualità che i ritardi di dicembre sulle linee regionali del Piemonte si fossero ripetuti anche a gennaio. In realtà, la novità, valida per il mese di febbraio e ancora da formalizzare con Trenitalia, è stata annunciata in giunta dall'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli nella conferenza stampa di fine anno. Obiettivo: risarcire i pendolari, più o meno rappresentati dai battaglieri Comitati spontanei fioriti sulle linee ferroviarie, utilizzando una parte delle sanzioni applicate dalla Regione a Trenitalia per l'inosservanza del contratto di servizio. Laconica la replica dell'azienda, affidata ad un brevissimo comunicato: «Trenitalia si dichiara fin d'oggi disponibile a un dialogo con la Regione per discutere delle modalità dell'eventuale rimborso che non è stato [illegible] oggetto [illegible] confronto». I pendolari, invece, incassano il [illegible] «Peccato [illegible] per vedersi riconoscere un diritto si debba scendere sul sentiero di guerra - commenta Cesare Carbonari, leader del Comitato sulla Torino-Milano -. La gente merita di essere trattata [illegible] dignità. Qualcuno dovrà dire perché siamo arrivati a questo punto».

A rendere la gravità della situazione, l'entità complessiva delle penali applicate alle Ferrovie: circa sei milioni di [illegible] da gennaio [illegible]. Da qui la richiesta dei pendolari affinché il loro piccolo calvario quotidiano - fatto di ritardi a ripetizione, soppressioni di treni senza preavviso e carrozze poco accoglienti - venisse riconosciuto. Ora la Regione Piemonte dà un segno tangibile di attenzione agli interessati, parliamo di decine di migliaia di persone, «considerati i notevoli disagi subiti dall'utenza durante [illegible] [illegible]e di dicembre, anche [illegible] [illegible] con l'avvio del [illegible] invernale». In pratica, per tutto [illegible] [illegible] [illegible] febbraio, l'abbonamento è gratuito. «Per ragioni di tempo - spi[illegible] Borioli - non è stato possibile attivare [illegible] procedure per il rimborso già a gennaio, ma [illegible] primo [illegible] [illegible] 2006 gli abbonati regionali godranno di un bonus del [illegible] per le tariffe regionali e dell' [illegible] per l'abbonamento "Formula"».

Il senso è quello di una svolta che, anche in Piemonte, sancisce l'avvicinamento della Regione alle posizioni [illegible] pendolari, mentre aumenta la distanza con le Ferrovie. Del resto anche ieri l'assessore non ha avuto peli sulla lingua [illegible] fotografare la situazione: «Mi sembra il minimo per risarcire gli utenti dei moltissimi disagi affrontati, fermo restando che per la Regione l'obiettivo è quello di migliorare [illegible] qualità del servizio e soprattutto di evitare che si ripetano i disastri di queste settimane». Sotto quest'aspetto il nuovo contratto di servizio, «molto più rigo[illegible] può costituire un'utile base di partenza. «Ma è evidente - rincara Borioli - che l'intervento regionale non potrà supplire all'assoluto abbandono che [illegible] questi anni ha contraddistinto l'azione del governo nei confronti del [illegible]sporto regionale e interregionale».

Non a caso il Piemonte - insieme a Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana -, ha promosso un coordinamento delle Regioni «volto a fare pressione sui livelli centrali per ottenere una rapida e incisiva inversione [illegible] rotta». Non a caso anche la nostra Regione si sta attrezzando per prendere l'iniziativa su altri fronti: dall'apertura di un contenzioso con Trenitalia sulla consistenza del materiale rotabile destinato [illegible] singole Regioni («vogliamo sapere esattamente di quali mezzi può disporre il Piemonte») all'elaborazione di meccanismi di gara articolati su piccoli lotti territoriali così da favorire la candidatura di concorrenti più piccoli nella gestio[illegible] dei vari servizi. Nella ste[illegible] ottica va letta la decisione di mettere in piedi una società incaricata di costituire un parco rotabile di proprietà pubblica, da mettere a gara quando altri si faranno avanti. Obiettivo: emanciparsi gradualmente dal «gigantismo» di Trenitalia, stuzzicando l'appetito di eventuali «competitors». [ale. mon.]


Caos sulle carrozze Torino-Milano: una triste abitudine per i pendolari

Saper Spendere
SIMONETTA

Un pizzico di fortuna a fine anno con «piccoli tesori» trovati in casa



Concludiamo l'anno soltanto con buone notizie e sorprese per alcuni nostri lettori. Un inizio con un pizzico di fortuna non può essere che di buon augurio e questo augurio lo estendi[illegible] a tutti i nostri amici che [illegible] leggono, che hanno già tra [illegible] [illegible] il libro «Le ricette di Saper spendere» (grazie a tutti coloro che ci hanno fatto complimenti a iosa) e a tutti quelli che ancora lo attendono, con fiducia. A tutti diamo app[illegible] al telefo[illegible] in diretta [illegible] Simonetta 011-6568228 lunedì 2 gennaio (temo che sarete in pochi alla ripresa dopo le feste di fine anno) e lunedì 9 gennaio (poiché venerdì 6 è festa della Befana).

E partiamo subito con le buone notizie di «piccoli [illegible] riscoperti in casa.

Giorgio di Torino chiede notizie di un dipinto di Jacques-Raymond Brascassat, del quale ha visto due opere visitando «lo splendido Musée des [illegible] Arts de Lyon in Francia.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quello [illegible] lettore [illegible] un bel 'Paesaggio [illegible] armenti' [illegible] Jacques Raymond Brascassat (Bordeaux 1804 - Paris 1867). Pittore abbastanza noto in vita, ebbe la fortuna di frequentare i maggiori artisti francesi suoi contemporanei. Si specializzò in paesaggi molto ariosi popolati di animali, che interpretò con maestria e raffinatezza attraverso una luce diffusa e pacata. Il mercato di questo bravo pittore è circoscritto alla Francia dove trova un buon interesse anche commerciale. Il valore del dipinto [illegible] 3.000 [illegible] Il quadro di Leonardo Rota (ahi! manca [illegible] foto) potrebbe valere circa 2.000 euro». Buon anno.

★ Per Mario [illegible] Rivalba (Torino). «Premesso che i due dipinti dovrebbero essere visti dal vero per una maggior precisione - sostiene l'esperto - quello raffigurante 'Piazza S[illegible] Giovanni' dovrebbe essere di Jacques-Joseph Desclos nato nel 1823 a Mortagne (Francia), del quale si hanno scarse notizie. Il quadro [illegible] interessante più [illegible] documento storico che [illegible] valore pittorico. Valore circa 3.000 euro. Il dipinto dal titolo 'La Calma vespertina' del 1880 fir[illegible] Galli della Loggia [illegible] buona qualità, [illegible] di modesto valore commerciale: l'a[illegible] era un buon dilettante e esponeva di tanto in tanto le sue opere. Vale circa 500 euro».

★ Per Maria Cristina M.B. di Torino. «Vittorio Gussoni (Milano 1893-1968) - spiega il prof. Viglieno [illegible] - studiò all'Accademia di Brera e si d[illegible] con bravura a ritratti, paesaggi, nature morte e figure femminili. I suoi dipinti [illegible] molto apprezzati dal mercato. La sua natura morta vale 2.000 euro».

★ Cristina P. di Asti ha ereditato dai [illegible] nonni un quadro di Mario Davico: «Sul retro ha un'etichetta rosa sulla quale è scritto 3ª mostra internazionale 'Arte Oggi' - La Strozzina - Firenze - Palazzo Strozzi - Giugno 1949».

Dice l'esperto: «Mario Davico, nato a Torino nel 1920, fu artista di avanguardia e prese parte attiva alla corrente astrattista. Fu insegnante all'Accademia Albertina di Torino; espose a Torino nel 1950, poi a Milano, Firenze, [illegible] e [illegible] alla XXXI [illegible] di Venezia. Il valore dell'opera è 2.000 euro».

★ Per Aldo B. che ci ha scritto dalla Valle d'Aosta. «Il ritratto di prelato, firmato G. Franciel, pittore [illegible] quale si hanno scarse notizie - spiega l'esperto - è di buona qualità pittorica, ma non di grande interesse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] euro. In quanto [illegible] vaso mi spiace deludere il lettore: non è 'medioevale', [illegible] di tipica manifattura italiana della fine dell'Ottocento e il suo valore è di 150 euro».

★ Per Francesco di Sangano (Torino). Secondo il professor Viglieno Cossalino «è un bel dipinto di Rodolfo Morgari (Torino 1827-1909), artista appartenente a una prestigiosa famiglia di pittori. Titolo dell'opera: Impressione. Valore 1.000 euro».

★ A Lodovica B. di Moncalieri (Torino). Dice l'esperto: «Auguste Moreau (Dijon 1834 - Malesherbes 1917) appartiene [illegible] [illegible] numerosa famiglia di scultori e pittori. Dotato di grande facilità nel modellare ebbe una produzione vasta e[illegible] in vita notevole celebrità. Eseguì soggetti femminili, figure allegori[illegible], contadinelle e amorini. I suoi lavori furono riprodotti, purtroppo, in moltissimi esemplari: il suo vale 1.500 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

TORINO 2006 DOPO LA SPONSORIZZAZIONE, LA REGIONE CREA UNA TASK FORCE INCARICATA [illegible] MONITORARE I CONTI DEL TOROC

Il Comune vende il villaggio olimpico

Sul mercato un terzo delle case degli atleti: in cassa 60 milioni di euro

Maurizio Tropeano

Dopo [illegible] Regione tocca al Comune [illegible] farsi carico del deficit [illegible] Toroc. La città per salvare i «suoi giochi» metterà in vendita sul mercato immobilare tra i duecento e i 250 alloggi di uno dei tre lotti del villaggio olimpico degli ex mercati generali. La [illegible] degli immobili sarà formalizzata in una delibera che sarà approvata nel corso della Giunta convocata per domani. I primi calcoli evidenziano un introito potenziale [illegible] circa [illegible] milioni [illegible] euro. Soldi [illegible] cui [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, si impegna a «ripianare attraverso la fondazione postolimpica, eventuali deficit nel bilancio del Comitato organizzatore». Senza dimenticare la ricerca di nuovi sponsor: «Stiamo anche cercando di contattare Luca Cordero [illegible] Montezemolo presidente [illegible] del Toroc e leader di Confindustria. Un intervento di gruppi industriali privati sarebbe sicuramente gradito», precisa il primo cittadino.

I conti del Toroc, comunque, a partire da oggi saranno sottoposti ad un monitoraggio quotidiano da parte di una task-force regionale coordinata dal direttore del settore patrimonio. Un pool voluto dalla presidente Bresso «per verificare l'andamento delle entrate e dalle uscite». In [illegible] l'ente che ha il compito di controllare i bilanci della fondazione vuole evitare brutte sorprese cioè, come spiega l'assessore Andrea Bairati «che si registrino picchi ingiustificati di disequilibrio [illegible] ultime settimane prima dell'inizio delle gare».

L'organizzazione dei Giochi, a questo punto è salva. I fondi [illegible] a disposizione dalla Regione (venti come sponsorizzazione e venti come acquisto certificato del know how) e dal Comune (41) porteranno in pareggio il bilancio di previsione. Resta [illegible] il destino del Toroc [illegible] quanto fondazione di diritto privato. Ieri le giunte [illegible] e regionali hanno approvato la nascita della fondazione postolimpica (la Provincia lo farà domani). Un primo passo che domani sarà seguito dalla delibera comunale che metterà in vendita gli alloggi. [illegible] tratta di strutture che avrebbero dovuto [illegible] usate come foresteria per [illegible] polizia penitenziaria che sarà ospitata in altre [illegible] della città (se [illegible] occuperà l'assessore Tricarico). Quei fondi, però, arriveranno solo fra molti mesi dopo le ristrutturazioni del villaggio e la messa in vendita. Insomma è un «pagherò» che il sindaco certificherà con una lettera al Consiglio d'amministrazione. Basterà questo a convincere i revisori dei conti e i componenti del Cda ad approvare il bilancio? Oppure si aprirà la strada del commissariamento?

Il sindaco, Sergio Chiamparino, allarga le braccia e spiega: «Abbiamo tracciato [illegible] strada che mira a dare sicurezza all'organizzazione dei Giochi. Gli enti locali hanno fatto la loro parte, c'è stata una precisazione dei ruoli di ciascuno. Adesso tocca a consiglieri e revisori assumersi le loro responsabilità». Il primo cittadino aggiunge: «Noi abbiamo svolto fino in fondo i compiti che ci siamo assunti firmando il contratto con il Cio per l'organizzazione dei Giochi. Abbiamo contribuito [illegible] grandi sforzi [illegible], adesso [illegible] siamo impegnati a ripianare [illegible] bilancio. Continueremo anche a cercare nuovi sponsor».

La Provincia, invece, non «prevede di aggiungere altri soldi per ripianare la delicata situazione del Toroc», spiega [illegible] presidente Antonio Saitta. Aggiunge: «Abbiamo già approvato il bilancio 2006 che prevede da parte nostra solo l'impegno per la partecipazione azionaria nella società postolimpica. Del resto [illegible] già fornitori ufficiali con i prodotti del paniere e abbiamo pagato con 1 milione l'allestimento del look olimpico nei comuni sedi [illegible] gara».



Le nuove palazzine costruite sull'area ex Moi

UN SITO AMERICANO

«Intercettazioni e un [illegible] per la sicurezza»

Il sito news americano «Breitbart.com» rivela che in vista delle Olimpiadi il Ministero dell'Interno sta sorvegliando «numerose» persone con intercettazioni telefoniche e con «altre operazioni» di intelligence. Luigi Rinella, della direzione centrale della polizia criminale che ha anche collegamenti stretti con il Governo statunitense ha [illegible] che «ci sono numerosi militanti islamici in [illegible]ia che in questi mesi vengono tenuti d'occhio, così come anarchici insurrezionalisti che saprebbero come infiltrarsi nei movimenti di protesta». «In questo momento la sensibilità maggiore è rivolta ai gruppi filo-islamici legati ad al-Qaida", ha detto ieri Rinella all'Associated Press. Rinella non [illegible] confermato alla AP la notizia divulgata dal quotidinano «USA Today» secondo il quale in Italia a tuttora vengono "monitorati" 700 cittadini. Secondo indiscrezioni, Washington avrebbe anche deciso di inviare un aereo Awacs che sorvolerà Torino per tutto il periodo dei Giochi. [a. b]

IL MISTERO DEL FELINO MOLTE SEGNALAZIONI, NESSUNA TRACCIA CREDIBILE

Ma [illegible] visto la pantera? Per ora neanche l'impronta

Scettici gli esperti Tutti i segni trovati appartengono solo a cani e gatti

Alessandro Mondo

Sparita. La pantera di Collegno, avvistata e persino filmata martedì pomeriggio, si [illegible] dileguata senza lasciare traccia: nel senso letterale del termine.

Il nuovo sopralluogo portato a termine ieri per individuare eventuali impronte dell'animale sul prato lungo via Venaria, quello nel quale ha fatto capolino l'ultima volta, si è risolto in [illegible] flop. Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, ha rilevato [illegible] rose tracce [illegible] e soprattutto [illegible] gatti, ma [illegible] indizio che po[illegible] legittimare la presenza d[illegible] fiera. Che a questo punto, in [illegible] ulteriori avvistamenti, rischia di essere declassato al rango [illegible] un paffuto gatto domestico immortalato [illegible]alla telecamera di un residente mentre bighellonava fra la strada e il corso della Dora.

Il verdetto è arrivato dopo una [illegible] perlustrazione, guidata da Bianco con la collaborazione degli uomini del Servizio [illegible] vigilanza faunistica della Provincia agli ordini del maresciallo Giuseppe Baima e dei carabinieri [illegible] Collegno diretti dal maresciallo Damiano Tripi. Obiettivo del [illegible] seguito dalle occhiate incuriosite dei residenti, trovare un segno della presenza del felino: in primis le impronte, [illegible] anche le feci, dalle quali sarebbe stato possibile ricavare il dna dell'esemplare, o i resti di qualche preda. Fra le potenziali vittime dell'eventuale pantera, spiega l'esperto, di tutto [illegible] po': [illegible] di cinghiale alle [illegible] lungo il corso d[illegible] fiume, dai cani ai gatti randagi. Senza escludere qualche spuntino a base di topi, eletti ad estrema risorsa dal gattone a corte di cibo.

Resta il fatto che l'ipotesi del predatore a zampa libera scricchiola sempre più. Ne è convinto anche Gianfranco Righero, direttore del Servizio provenciale di tutela della funa selvatica. A [illegible] in discussione gli avvi[illegible] è soprattutto l'assenza [illegible] tracce [illegible] un [illegible] morbido e quindi particolarmente idoneo a trattenerle. Difficile pensare che quel terreno fangoso, capace di «fissare» le impronte di cani e gatti, non abbia fatto altrettanto [illegible] un animale decisamente più pesante. Come spiega Bianco, una pantera adulta può raggiungere i 40 chili: «Tutto è possibile, ma sono diversi gli elementi che non mi convincono. Anche i [illegible] vimenti dell'animale immortalato nel filmino amatoriale rimand[illegible] più [illegible] un gatto che ad una pantera. E vi assicuro che c'è [illegible] bella differenza. Del resto, qu[illegible] il [illegible] quarto avvistamento della mia carriera». Prima la famosa pantera di Baldissero, [illegible] trovata nonostante settimane di ricerche ininterrotte. Seguo[illegible] nell'ordine, [illegible] tigre a Caselle. Per tacere [illegible] presunto [illegible] avvistato a Susa, rivelatosi ad un'analisi più attenta come la combinazione di due gatti in amore. Non solo. Anche le dimensioni dell'animale filmato martedì da Mario Favurri, residente al quinto piano di una palazzina su via Venaria, diminuiscono se raffrontate all'ambiente circostante: alberi, cespugli...

Insomma: giorno dopo giorno la pantera [illegible] Collegno diventa sempre più evanescente. Con buona pace [illegible] chi, anche ieri, [illegible] di averla vista. «L'ho [illegible] all'imbrunire - spiega Ezio Pingitore, a passeggio con il suo cagnolino -, e ho potuto osservarla [illegible] il binocolo. [illegible] posso dire [illegible] certezza che fosse una pantera. Certo [illegible] gatto bello grosso, forse troppo per non fare pensare ad altro».

In quello [illegible] momento i protagonisti della piccola battu[illegible] tornavano a [illegible] vuote dopo aver perlustrato i cespugli e [illegible] bealere che costeggiano il prato. Manco a dirlo, ora dopo [illegible] aumenta il numero di quanti sostengono di aver scorto il felino nei luoghi più improbabili. C'è persino chi l'ha segnalato a Torino, nel bel [illegible] del Parco Ruffini. Ora le ricerche [illegible] state sospese fino a nuovi avvistamenti. Della [illegible]: cara «Bagheera», se ci sei batti un colpo.



Un [illegible] delle perlustrazioni effettuate ieri a Collegno

Specchio dei tempi

«Il ministro Stanca: inspiegabile l'inefficienza di alcuni uffici pubblici» - «Palazzo Madama: un gioiello che andrebbe protetto [illegible] glio!» - «Pinguini vietati» - «Valori da non perdere» - «Ad Alpignano»

Il portavoce del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ci scrive:

«Rispondo al lettore che dopo aver subito [illegible] furto della patente, lamentava l'esistenza di un'Italia virtuale e di una reale. Il ministro gli esprime vicinanza e comprensione per i [illegible] subiti. Purtroppo, ancora in molte circostanze, la Pubblica amministrazione presenta ritardi in termini di burocrazia e di inefficienza, che non sono più spiegabili.

«Allora non si dovrebbe neppure tentare di migliorare la nostra Pubblica amministrazione? Il ministro Stanca ci sta provando con diversi risultati positivi che sono sotto gli occhi di tutti. Ma è un processo lento e tortuoso. Per questo il ministro ben comprende l'irritazione del lettore il quale, saggiamente, conclude rilevando che [illegible] problema non sono i computer ma gli uomini».

Dario de Marchi

Un lettore ci scrive:

«Sono appena stato a visitare Palazzo Madama che rimarrà aperto al pubblico fino al [illegible] gennaio, con ingresso gratuito. E' stata un'esperienza veramente entusiasmante che mi [illegible] fatto sentire orgoglioso per la citt[illegible] nella quale sono nato e vivo, città che detiene un tesoro così importante, [illegible] alla luce dopo anni di oblio.

«Torino però, la città che è diventata negli ultimi anni quella di coloro che non stanno "mai fermi", ha ecceduto in zelo aprendo le porte di questo magnifico palazzo a tutti, indiscriminatamente, senza controlli di alcun tipo e con il serio pericolo che [illegible] pubblico involontariamente (o volontariamente!) possa arrecare gravi danni ad opere che hanno richiesto anni di lavoro e un fiume di quattrini per essere restaurate.

«Ho espresso [illegible] mie proteste ad una [illegible] poche addette [illegible] dibatteva con la [illegible] radio nella bolgia, ovviamente senza ottenere riscontro. [illegible] può succedere questo in una [illegible] che tra poco tempo sarà blindata per le Olimpiadi? Come si può consentire che vandali rischino di danneggiare opere importanti con il [illegible] passaggio indiscriminato e con i flash delle macchine fotografiche che sono proibite in tutti i musei del mondo?

«Mi aspetto già la risposta: Palazzo Madama non è [illegible] museo. Giusto: infatti sembra [illegible] alla "Fiera dei Vini". Mi auguro che, dopo il 15 gennaio, questo Gioiello [illegible] debba essere richiuso per restauri!».

Mario Ostengo

Un lettore ci scrive:

«Per il giorno di Natale volevo concedermi il regalo di un [illegible] film. Alla cassa di [illegible] cinema-teatro di corso Moncalieri, per vedere "La marcia [illegible] pinguini", mi chiedono 6,50 euro, rifiutandomi la riduzione che mi spetta per età. Rinuncio e vado al Cinema Romano, dove pago 2,50 euro, [illegible] di consueto. No comment».

Tino Brusito

Il presidente [illegible] Coro Cai Uget ci scrive:

«Apprendo [illegible] piacere dal lettore Martelli il desiderio di vedere accompagnate le Cerimonie Olimpiche da cori di [illegible] gna. L'iniziativa è lodevole e rappresentativa di quelle tradizioni popolari alpine che possono accomunarsi [illegible] spirito olimpico; il nostro coro in verità ha part[illegible]pato in passato a numerose manifestazioni di questo indirizzo; due esempi: nel 1997 a Sestriere in occasione [illegible] Campionati mondiali di Sci alpino e nel 2003 in piazza Vittorio Veneto, a Torino, in occasione di "Sventola", presentazione [illegible] bandiera olimpica. Il Coro Cai Uget contribuisce con la propria attività a manifestazioni di beneficenza: nel marzo di quest'anno ha organizzato un concerto al Regio di Torino il cui incasso [illegible] stato devoluto a Specchio dei Tempi per i bimbi vittime del [illegible]oto.

«"Là dove senti cantare, avvicinati..." lo spirito di tutti i cori di montagna piemontesi, tra cui il nostro vanta grande anzianità, [illegible] di ricerca e impegno nel mantenere vivo l'interesse verso valori, storie e tradizioni che rischiano [illegible] andare perduti; saremmo orgogliosi [illegible] rappresentarlo anche in quest'occasione».

Marco Tozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ad Alpignano, forse l'unico paese [illegible] Piemonte con 18.000 abitanti senza circonvallazioni, l'amministrazione ha fatto [illegible] "piccola" modifica alla viabilità e questo [illegible] portato a ingorghi continui ed estenuanti. Dopo alcune settimane in cui la situazione non muta mi sembra che gli ingorghi siano creati ad arte per giustificare le future targhe alterne. Così nessuno avrà nulla da ridire».

Varano Botratti

specchiotempi@lastampa.it

inbreve

Aosta
Accordo tra sindacati e Casinò Scongiurato lo sciopero [illegible] Capodanno

Con un accordo in extremis raggiunto tra sindacati e Casinò spa, è stato scongiurato lo sciopero previsto per Capodanno alle sale da gioco valdostane. L'ipotesi di intesa raggiunta (che sarà comunque messa ancora al vaglio dei lavoratori) prevede la concessione di una somma [illegible] ai croupier per un totale di [illegible] euro.

Cuneo
Ancora ritardi e disagi per i pendolari delle Fs

Nuova odissea per i pendolari Fs [illegible] Cuneo-Torino: martedì il convoglio partito alle 17,35 [illegible] capoluogo regionale [illegible] è guastato quasi subito. Dopo una fermata lungo il tragitto (senza riscaldamento e luce) e un trasbordo alla stazione di Moncalieri (senza informazioni su ritardo e disagi) i pendolari a Fossano non hanno neppure trovato un pullman sostitutivo e hanno dovuto attendere il convoglio successivo impiegando più del doppio del previsto per arrivare a destinazione. [m. ma.]



Savona
Bastardino salva cinque persone

A Cisano sul Neva, nell'entroterra di Albenga, un bastardino ha salvato la vita a cinque persone. Protagonista del salvataggio una simpatica cagnolina meticcia di due anni, «Lady»: con il [illegible] abb[illegible] insistente, ha permesso ai padroni, proprietari di un villino nella frazione di Cenesi, di mettersi in salvo la notte scorsa da [illegible] incendio che aveva già invaso lo scantinato e [illegible] stava raggiungendo i locali dell'abitazione.

Novara
Orari non rispettati sono multati in otto

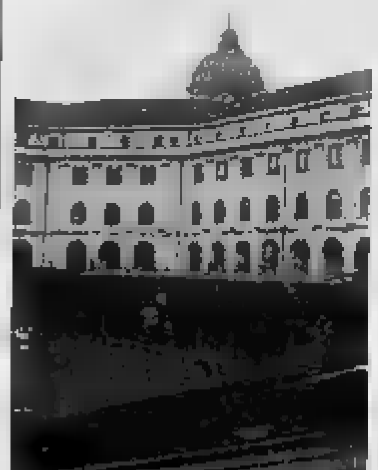
La Guardia di Finanza di Novara ha compiuto un controllo sui distributori automatici di sigarette della città e in provincia. Otto macchinette [illegible] risultate non in regola [illegible] le disposizioni: erano aperte negli orari (7-21), vietati dalla legge. Ai titolari delle rivendite sarà [illegible] una sanzione da 250 euro; nel caso incorrano in una o più segnal[illegible] nel biennio, è possibile la revoca della gestione. [c. m.]

Biella
Blitz dei carabinieri Estorsore in manette

[illegible] tentato di estorcere soldi a un ragazzo [illegible] Ma all'appuntamento decisivo, [illegible]llo per ritirare il «bottino», ha trovato ad attenderlo i carabinieri: Luigi Benvenuto, [illegible] anni, è [illegible] stato arrestato in flagranza [illegible] reato, dagli uomini del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cossato. D'[illegible]cordo con i carabinieri, la vittima aveva combinato [illegible] appuntamento-trappola nel centro di Biella.

Alessandria
Ad Arquata arriva una Befana «No-Tav»

Il popolo dei No-Tav che si oppone all'Alta velocità ferroviaria e in provincia, al Terzo valico, ha trovato un [illegible]rioso alleato. E' la Befana che il 5 gennaio parteciperà ad una festa alla Soms di Arquata Scrivia. L'appuntamento, organizzato dall'Afa (Amici delle Ferrovie e dell'Ambiente), casia l'ex Comitato anti Supertreno Mi-Ge da altre associazioni ambientaliste, comincerà alle 21. Musica, brani recitati, filmati. Ci saranno anche alcuni sindaci della Val di Susa.



Asti
Quasi completato trasloco del tribunale

Ancora qualche dettaglio da sistemare, [illegible] il grosso è [illegible] fatto. Anche il trasloco del palazzo di giudizia dalla vecchia sede di piazza Catena all'ex «Casermone» è cosa fatta. All'appello mancano ancora gli uffici dei giudici di pace e gli ufficiali giudiziari. Oggi è prevista la prima udienza penale [illegible] se per [illegible] prime sentenze sarà necessario attendere il 4 gennaio. L'inaugurazione [illegible] è prevista in primavera: [illegible] probabile la presenza del ministro Castelli.

Vercelli
Smantellato il villaggio dell'Alta velocità

[illegible] villaggio [illegible] quattro anni fa a Greggio dal Consorzio alta velocità, per ospitare cantiere e lavoratori addetti alla costruzione della linea ferroviaria, verrà smantellato in gennaio. Una piccola beffa per il Comune, che sperava di poter utilizzare i dodici capannoni per iniziative sociali e sportive. Nel firma del protocollo che dava il via ai lavori non era [illegible]rò contemplato il passaggio delle strutture che così verranno trasportate in Lombardia.

Imperia
Incidente con il quad [illegible] noto medico

Ha perso il controllo del quad sul quale viaggiava ed è finito fuori strada. E' morto così, dopo essere precipitato in un dirupo, il medico imperiese Enrico Gandolfo, 59 anni, ordinario di oculistica presso la clinica universitaria di Brescia. La tragedia è avvenuta ieri intorno a mezzogiorno a San Bernardo di Mendatica, in provincia di Imperia, dove il professore aveva una casa per le vacanze. Lascia la moglie e un figlio, anch'egli oculista. [man. ven.]

Domodossola
Nigeriana arrestata [illegible] chilo [illegible] cocaina

Una nigeriana di 29 anni, O.J., è stata bloccata a Domodossola dai finanzieri della Compagnia di Domodossola con circa 1130 grammi di cocaina purissima che era suddivisa in 88 ovuli. La donna viaggiava sul treno 227 proveniente da Parigi e diretto a Roma: la droga era stata nascosta in una borsetta mischiata ai bagagli. Alla vista dei militari, la nigeriana ha cercato di reagire e scappare, ma è stata subito bloccata.

International Milan Fashion Week

UOMO

15/19 GENNAIO 2006

Domenica [illegible] gennaio

sfilate

10,00	JIL SANDER	Via Ventura, 15
11,00	MISSONI	Via Solferino, [illegible]
12,00	CoSTUME NATIONAL HOMME	Via Tortona, 27
13,00	DOLCE [illegible] GABBANA	Viale Piave, 24
14,00	ROCCO BAROCCO	Via Turati, 34
15,00	VIVIENNE WESTWOOD	Arco della Pace-Piazza Sempione
16,00	BURBERRY PRORSUM	Corso Venezia, 16
17,00	OZWALD BOATENG	Corso Venezia, 16
18,00	GIANNI VERSACE	Piazza Affari
19,00	GIANNI VERSACE	Piazza Affari
20,00	GAS	Via Valtellina, 21

presentazioni

10,00-19,30	SHIRO'	Via Gesù, 15
12,00-18,00	[illegible] YORK INDUSTRIE	Via Morosini, 32
12,00-19,00	ERMANNO SCERVINO	Via Montenapoleone, 15
15,00-19,00	HOLLIDAY & BROWN	Via Sant'Andrea, 17

Lunedì [illegible] gennaio

sfilate

9,30	GAETANO NAVARRA	Viale Alemagna, [illegible]
10,30	ANTONIO MARRAS	Viale Alemagna, 6
11,30	FRANKIE MORELLO	Via Palermo, 10
12,30	[illegible] FERRE'	Via Pontaccio, 21
13,30	ROBERTO CAVALLI	Arco della Pace-Piazza Sempione
14,30	NEIL BARRETT	Via Tortona, 27
15,30	CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	Via Tortona, 27
17,30	PRADA	Via Fogazzaro, 36
18,30	J. LINDEBERG	Via Besana, 15
19,30	ALEXANDER MCQUEEN	sede [illegible] comunicare
20,30	LES HOMMES	Corso XXII Marzo, 32

presentazioni

10,00-18,30	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso, [illegible]
10,30-19,00	SEVENTY UOMO	Via Pontaccio, 10
10,30-19,30	STRENESSE GABRIELE STREHLE	Via Morimondo, 7
12,00-18,00	ISAIA	Via Spiga, 33
14,00-17,00	U ROADS	Via Tortona, 27
15,00-20,00	GIANNI CAMPAGNA	Corso Venezia, 34/36
17,00-22,00	ZERORH+	Piazza Gerusalemme, 12

[illegible] 17 gennaio

sfilate

9,30	DSQUARED2	Arco della Pace-Piazza Sempione
10,30	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
11,30	DIRK BIKKEMBERGS	Via Tortona, 27
12,30	ALESSANDRO DELL'ACQUA	Via San Barnaba, 48
13,30	BIAGIOTTI	Via Rivoli, [illegible]
14,30	JOHN RICHMOND	Giardini [illegible] Porta Venezia-ingr. Via Palestro
15,30	JASPER CONRAN	Viale Alemagna, 6
16,30	MESSORI	Largo Marinai d'Italia
17,30	GUCCI	Piazza Oberdan, 2/b
18,30	MIHARAYASUHIRO	Via Turati, [illegible]
19,30	GAZZARRINI	Via G. Negri, [illegible]

presentazioni

9,00-19,00	[illegible] SHOE	Via Spiga, 1
10,00-17,30	JOHN VARVATOS	Via Forcella, 13
10,00-18,00	DAKS	Corso Venezia, 51
10,00-18,30	SALVATORE FERRAGAMO	Via Borgospesso, 2
10,00-19,00	BALLY	Via San Rocco, 17
12,00-20,00	PAOLONI	Viale Piave, 42
12,30-18,00	BILANCIONI	Via Spiga, [illegible]
12,30-18,30	LORO PIANA	Via Bigli, 22
13,00-20,00	ROBERTO BIAGINI	Viale Piave, [illegible]
13,30-19,00	PRINGLE OF SCOTLAND	Corso Monforte, 23
14,00-18,30	NICOLE FARHI	Via Nino Bixio, 7
16,00-19,00	LUCIANO BARBERA	Via Santo Spirito, [illegible]
18,00-20,00	SANTONI	Via Gesù, 9
18,00-22,00	FABIO DI NICOLA	Corso Venezia, 63
18,00-24,00	BELSTAFF	Piazza XXV Aprile, 10
20,00-22,00	DUCKIE BROWN	Via Solferino, 44

[illegible] 18 gennaio

[illegible]

9,30	MENICHETTI	Viale Alemagna, [illegible]
10,30	ICEBERG	Via Palermo, 10
11,30	TRUSSARDI	sede da [illegible]
12,30	VALENTINO	Via Turati, 34
13,30	D&G	Viale Piave, 24
15,30	MOSCHINO	Via Bezzecca, 5
16,30	FENDI	Via Sciesa, [illegible]
17,30	DENIS SIMACHEV	Via Marcona, [illegible]
18,30	CALVIN KLEIN COLLECTION	Viale Umbria, 37
19,30	GIULIANO FUJIWARA	Via G. Negri, 6

presentazioni

9,30-18,30	LARDINI	Via Spiga, 48
10,00-17,00	FLEXA	Via Montenapoleone, 1
10,00-17,00	FRATELLI ROSSETTI	Via Montenapoleone, 1
10,00-19,00	CHURCH'S	Via Sant'Andrea, 11
13,00-17,00	CESARE PACIOTTI	Via Sant'Andrea, 8
14,00-19,00	ANTONIO FUSCO	Via Sant'Andrea, 11
15,00-18,00	ELIA QUAGLIOLA WORKSHOP	Viale Piceno, 36
15,00-19,00	AVIREX	Via Privata C. Battisti, 1
15,00-19,30	MALO	Via Archimede, [illegible]
16,00-19,00	BRUNO MAGLI	Via Marco Polo, [illegible]
17,00-21,00	SERGIO ROSSI	Via Spiga, 5
17,00-21,00	WHO'S WHO	Via Burlamacchi, 5

Giovedì [illegible] gennaio

sfilate

9,30	BOTTEGA VENETA	Viale Piceno, 15/17
10,30	ENRICO COVERI	Via San Barnaba, [illegible]
11,30	BYBLOS	Via Marcona, 3
12,30	MIU MIU	Via Melzi d'Eril, 30
13,30	ETRO	Via Tortona, 27
14,30	M+F GIRBAUD	Via Tortona, 27
15,30	GIORGIO [illegible]	Via Bergognone, 59
16,30	GIORGIO [illegible]	Via Bergognone, 59
17,30	ROMEO GIGLI	Via Fumagalli, [illegible]

presentazioni

10,00-13,00	HARRISON WONG	Corso Vittorio Emanuele, 15
10,00-18,00	C.P. COMPANY	Via Savona, 54
10,00-18,00	MONCLER	Via Stendhal, 47
11,00-19,00	HARRY [illegible] SONS	Via Tortona, 35A
12,00-18,00	ERMENEGILDO ZEGNA	Via Forcella, [illegible]
13,00-18,00	BLACK PRINCE BY BELSTAFF	Via Stendhal, 35
13,00-18,00	CAPALBIO	Via Stendhal, 35
14,00-16,00	96 HOURS NEIL BARRETT FOR PUMA	Via Tortona, 27

SU [illegible] 15 al 19 gennaio

BAGUTTA	Via Borgonuovo, 27	[illegible]. 02/89013632
BAINDOUCHE	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
BELVEST dal 16/01	Via Sant'Andrea, 2	[illegible]. 02/77331795
BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE	Viale Montello, 16	tel. 02/33601990
CARLO PIGNATELLI ACCESSORI	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI CLASSICO	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	Via Ennio, 6/a	tel. 02/45486115
CODE ONE/P dal 16/01	Via Tortona, 27	tel. 02/4223329
GAETANO NAVARRA fino [illegible] 20/03	Via Sant'Andrea, 12	tel. 02/76008226
GRIGIOPERLA dal 16/01	Via Tortona, 27	tel. 02/4223329
MASSIMO REBECCHI	Via Spartaco, 34	tel. 02/54107275
THIRTYFIVE	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
VALEXTRA	Via Manzoni, 3 – 1° piano	tel. 02/99786000

EVENTI:

Dal 15 [illegible] gennaio: Mostra "Dress-Art" Ultime sculture di Flavio Lucchini – Superstudiopiù – MyOwnGallery – Via Tortona 27bis – la mostra rimarrà aperta fino al 20 gennaio 2006
domenica 15 gennaio: dalle h. 16,00 alle h. 20,00 – Inaugurazione mostra "Dressing Pleasure" – Brioni – Via Santo Spirito 19 – [illegible] invito – la mostra rimarrà aperta fino al 21 gennaio 2006
martedì 17 gennaio: h. 21,00 – "Il Mito della Fenice" balletto con [illegible] partecipazione straordinaria [illegible] Roberto Bolle – Belstaff – Teatro Smeraldo – Piazza XXV Aprile 10 – su invito
mercoledì [illegible] gennaio: dalle h. 19,00 alle h. 21,00 – Inaugurazione mostra Walker Evans – Galleria Carla Sozzani – Corso Como 10 – la mostra rimarrà aperta fino al 1[illegible] febbraio 2006
• h. 20,30 – "Braccialini un viaggio tra fiaba e realtà" – Braccialini – Superstudiopiù – Via Tortona 27

[illegible] Gerolamo Morone, 6 - 20121 [illegible]ano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
www.cameramoda.it - info@cameramoda.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

Ufficio stampa: Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
segreteria.stampa@cameramoda.it - ufficio.stampa@cameramoda.it

Aosta e Saint-Vincent propongono un fitto programma di eventi

Capodanno in festa sotto le stelle

Fuochi artificiali, spettacoli e tanta musica

Sarà un Capodanno all'insegna del divertimento, con un occhio [illegible] riguardo per i giovani, quello che si appresta a celebrare la Valle d'Aosta. Due i punti nevralgici dei festeggiamenti: Aosta ([illegible] iniziativa del Comune e dell'Aiat con la partecipazione dei Comuni e delle Pro loco della Plaine) [illegible] Saint-Vincent (per l'organizzazione dell'Aiat) dove le [illegible]zioni non soltanto non mancheranno per la notte di San Silvestro, ma dove [illegible] serie di eventi accompagnerà l'attesa e l'avvio del nuovo anno.

Oggi [illegible] anticipo di festa [illegible] avrà [illegible] Charvensod con la Veillà [illegible] questa sera, ad Aosta con [illegible] concerto, alle 21 in piazza Chanoux, della Fisaorchestra di Castelfidardo, la più originale orchestra di fisarmoniche del mondo, diretta da Riccardo Burattini, che concepisce la fisarmonica [illegible] base dell'orchestra e che, [illegible] l'integrazione di strumenti elettronici appositamente costruiti, ri[illegible] ad ottenere effetti ricchi di sonorità e timbriche sorprendenti. Il [illegible] si articolerà in due parti: la prima di musica classica comprendente celebri sinfonie e brani orchestrali, la seconda di musica popolare, etnica [illegible] di folclore, colonne sonore e musica leggera.

Per domani l'appuntamento con la tradizionale fiaccolata sarà, tra le tante località che la propongono, sulle nevi di Pila. L'evento, [illegible] avrà come ospiti d'eccezione Leonardo Pieraccioni e Francesco Nuti, sarà anticipato alle 17 da un programma [illegible] animazione per i bambini. I fuochi artificiali e la fiaccolata dei maestri di [illegible] regaleranno suggestioni a tutti i presenti che potranno poi ritrovarsi [illegible] per ballare al ritmo della disco music. Ad Aosta la vigilia di San Silvestro ha, invece, in programma nel salone della chiesa dell'Immacolata, il Concerto di Fine Anno dell'Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta.

Sabato il «clou» dei festeggiamenti con una grande kermesse che, ad Aosta, s'inizierà [illegible] 17 con le note [illegible] «Black Jack» (musica per giovani e blues arrangiato) in piazza delle Franchises (angolo [illegible] Croce di Città e via de Tillier); «Lou Serpent» (folk) in piazza Roncas e «Filid» (folk irlandese) in piazza Porta Praetoria, in



programma fino alle 19.

Dalle 21, aspettando il Capodanno, sarà l'intrattenimento in diretta di RadioNumberOne ad animare piazza Chanoux con i suoi ospiti: gli EQU (gruppo rivelazione Sanremo 2005), Classe 1900, Studio 3, Red, Pia e il Dj Edo che si esibiranno [illegible] vivo. Dalle 23 la festa di Capodanno avrà per protagonisti Simone Tomassini e la sua band. Presenteranno Max Borrelli e Cristina Plevani [illegible] diretta dal palco di piazza Chanoux che sarà collegata con altre piazze italiane. Per l'occasione è garantita la diretta radiofonica su RadioNumberOne e sull'emittente satellitare PLAYTV del pacchetto Sky.

Dopo il brindisi di mezzanotte per chi vorrà è prevista la visita Aosta by night on the Music Bus, ad [illegible] libero. Un bus allestito come una discoteca [illegible] Dj professionista percorrerà un circuito per le strade di Aosta imbarcando le persone che incontrerà [illegible] fermate. «Lovebusound4you» partirà da piazza Chanoux verso le 0.30 e terminerà le corse alle 2.

Per il primo giorno del [illegible] ad Aosta sarà ancora una grande festa in musica [illegible] un programma d'eccezione. Alle 11, il Teatro Giacosa, ospiterà infatti il Concerto di Capodanno della Ladies Orchestra di Sofia. L'iniziativa, proprio per la sua portata, è supportata anche dalla presidenza del Consiglio della Regione Valle d'Aosta. Il repertorio dell'orchestra femminile bulgara comprenderà i brani più classi[illegible] della tradizione viennese. Grandi suggestioni musicali anche il 5 g[illegible] il Concerto Noël en Choeur in Cattedrale, in attesa dei festeggiamenti per la Befana e la grande parata dei «Carnavals de montagne» in programma il 14 e 15 gennaio.

A Saint-Vincent sarà [illegible] certo del Free Voices Gospel Choir, in programma domani alle 21,30 al Palais, con ingresso gratuito, ad anticipare i festeggiamenti di fine anno. La formazione conta più di sessanta coristi, una decina di solisti, tre ballerini e cinque musicisti che accompagnano [illegible] ogni performance.

Ma l'atmosfera festosa [illegible]ratterizzerà, a Saint-Vincent, la giornata di domani [illegible] pomeriggio con uno spettacolo di intrattenimento [illegible] verrà riproposto [illegible] primo giorno dell'anno. In piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto e in [illegible] Cha[illegible] dalle 11 alle 12,30 e [illegible] 17 alle 18,30, la compagnia «Giocando attorno al mondo» allieterà il centro cittadino con piccoli spettacoli di trampoleria, clowneria, acrobazia, giocoleria...

L'ultimo giorno dell'anno ad animare [illegible] Chanoux sarà la quinta edizione della Foire de Noël d'Artisanat Typique de Saint-Vincent promossa dalla Sezione Scolture del Cenacolo Italo Mus. La rassegna sarà aperta dalle 10 alle 18. Vi si potranno trovare lavori [illegible] legno, tra cui particolarmente caratteristici sono la «grolla» (coppa [illegible] stelo e coperchio, che la tradizione vuole ispirata al [illegible] Graal), la [illegible] dell'amicizia» (scodella con beccucci, che i commensali si passano per bere vino o «caffè alla valdostana») e i «sabot» (zoccoli [illegible] legno), i fiori realizzati con trucioli e i galletti intagliati; sculture e bassorilievi in legno e in pietra ollare; oggetti [illegible] ferro battuto; cesti e gerle fatti di vimini intrecciati; tessuti di lana e canapa; pizzi al tombolo; calzature e altri oggetti in cuoio e pelle.

[illegible] Capodanno [illegible] le Stelle di Saint-Vincent riserva una grande festa in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e in piazza [illegible] dove dalle 22 [illegible] sabato si canterà, ballerà e riderà [illegible] compagnia [illegible] Sonny, The One Droppers, Original Jamaican Boogie, i comici Grande Mago Politi (in arte Martin Scozzese, consacrato da Zelig Off è già conosciuto al pubblico valdostano per essere stato finalista [illegible] Concorso nazionale di cabaret a Champoluc di Ayas [illegible] 2001) e Pozzoli [illegible] De Angelis, i gruppi musicali Xybra Band [illegible] Deviazione Tribute Band e, a mezzanotte, occhi puntati al cielo per gli spettacolari fuochi d'artificio.

Per [illegible] primo dell'anno il programma dell'Aiat propone la replica dello spettacolo di trampoleria, clowneria, acrobazia e giocoleria [illegible] via Chanoux e piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto e alle 21,30 al Palais il SuperBingo di Capodanno. Sarà ancora il Palais ad ospitare, il 6 gennaio alle 21,30, il SuperBingo dell'Epifania, [illegible] presentato da Patrick Mittiga e il 13 e 14 gennaio, alle 21,15, «Bravograzie», la Champions League del cabaret.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 6, t. 5464626; **BIELLA,** piazza Casalegno 2A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 ca.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724020-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573606; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mariana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-34479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria; gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 50641; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273000; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504051; nonché presso tutti i componenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart [illegible] 011.561.9494 (UIC 25171).

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.561.7621 (UIC 4325)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18014

CELLE LIGURE nel suggestivo centro storico bar gelateria ampio dehor fronte mare. Affiliato Fondocasa 019.991.199.

3

IMPIEGATI

[illegible] sia, cerca esperto contabile amministrativo dotato di autonomia decisionale, lingua inglese. Referenze controllabili. Ambosessi. Tel. 011.954.1015 - fax 011.954.1017 - E-mail: l.georgelo@eurodisplay.com

HOTEL quattro stelle, centro Torino, cerca segretario di ricevimento e portiere di notte con esperienza, conoscenza inglese. Ambosessi inviare curriculum: direzionecurriculum@libero.it

SEALTOUR agenzia viaggi con sede ad Alba via Vittorio Emanuele 22, cerca addetto/a banconista esperto in vendita diretta e con conoscenza dei sistemi galileo ed easy book. Tel 348.474.5006.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice [illegible] cerca personale. Offre € 1.550,00 mensili, formazione interna. Richiesta massima serietà. Tel. numero verde 800.123.354 - 011.227.1208.

CERCASI [illegible] immobiliari (ambosessi) automuniti € 1.000,0 mensili più provvigioni. Zone esclusive. Contrattazione via Palmieri 20 Torino 011.437.3833.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica con esperienza, centro odontoiatrico cerca. Ambosessi. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.548.365 oppure e-mail a: a.ost@nogard.it Nogard sas, corso Stati Uniti 61 - Torino.

IMPIEGATI

IMPIEGATA lucida tele mobilità, esperienza quasi ventennale in studio professionale in Torino, offresi. Tel. 347.054.4839

5

TORINO [illegible]

CIT TURIN ideal monolocale ristrutturato adiacente bilocale mansardato con ascensore, ottimo reddito. Emmedue 011.437.9105.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.568.9411 - 348.051.6864.

LIGURIA

ALBENGA centro/mare bilocali nuova realizzazione termoautonomi da € 175.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

ALBENGA privato [illegible] zona [illegible] bilocale più servizi, termo autonomo, terrazzo, due arie, posto auto, possibilità acquisto box. Tel. 348.813.4847

ALBENGA 3 km, bilocale arredato nuovo in villa ingresso indipendente giardino termoautonomo box cantina € 185.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

ARMA DI [illegible] ultimo piano, bilocale ristrutturato, [illegible], vista mare posto auto, [illegible]

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare, irripetibile, prestigiosi appartamenti nuovi vista mare/mura. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA [illegible] nuova villa elegante, 3 letto, 2 bagni, giardino, solarium, a picco sul mare, spiaggia privata. Solo per pochi! Tel. 035.751.111.

DIANO MARINA in villetta immersa nel verde appartamenti nuova realizzazione mq 60 - 70, ultrafiniti ancora personalizzabili, terrazzi al piano vivibilissimi posti auto coperti splendida vista mare. Pierre 010.317.177 - 349.684.4065.

GARLENDA 5 minuti Alassio mini-alloggio ingresso indipendente camera cucina bagno giardino termoautonomo € 98.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 348.051.6864.

LOANO 100 mt mare, camera [illegible] bagno balcone, [illegible] € [illegible]. Tel. 335.805.6902.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti nuova realizzazione a pochi passi dalla spiaggia da mq 35 a mq 110 finiture alto livello terrazzi/giardini posti auto e box. Pierre 010.317.177 - 349.684.4065.

PIETRA LIGURE 400 mt mare, nuovo bilocale termoautonomo. Vista mare. Minime spese condominiali. € 105.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SANREMO Casinò, [illegible] Colombo, [illegible] dal nuovi, vista mare, balconi, da € 185.000,00. Imperdibili Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso [illegible] dato in villa d'epoca, finiture personalizzabili, posto auto. Tel. 0184.544.051 - [illegible]1.8781.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Menton centro, vero affare 300 mt. dal mare nuovi appartamenti, aria condizionata, cucina arredata box prezzo lancio € 125.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune vista mare 200 mt. dal mare centro commerciale, splendido bilocale con cucina abitabile totalmente [illegible] box, cantina € 229.000,00.

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a 100 mt dalla spiaggia, comodo ai servizi, bilocali da € 145.000,00. tel 800.777.510.

A. JUAN LES PINS in palazzo in stile moderno, piano centro, 200 metri dal mare, bilocale 60 mq, terrazzo pieno sud, completamente ristrutturato con finiture signorili, € 295.000,00. tel 800.777.510.

A. NIZZA bilocale 41 mq in palazzina in stile moderno, 300 mt mare, vicino facoltà, vista colline, ottimo da investimento € 129.000,00. tel 800.777.510.

A. NIZZA nel quartiere "riquier", vicino al porto e università, ideale da investimento, monolocali da € 98.000,00. tel 800.777.510.

AFFARE confine Montecarlo novità! Prestigiosi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mozzafiato Monaco/Cap Martin, prezzi lancio: monolocali € 70.000,00 bilocali € 189.000,00 trilocali € 229.000,00. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone vicino mare, casinò, Platone, servizi: appartamenti nuovi, terrazza. Bilocali da € 177.000,00. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza appartamenti lussuosamente ristrutturati, 400 metri spiaggia. Vista mare. Bilocali da € 161.000,00. Italgest 848.842.842.

A Mentone www.euro-investimmo.com ideale investimento, trilocale nuovo, doppi servizi, terrazzo, posto auto, spese ridotte € 285.000,00. Cell. 0033.493.282.360

CANNES mare appartamenti [illegible], bilocali, trilocali, attici terrazze, garage € [illegible]. Christophe 0033.613.606.535.

WWW.CASAMARE.NET Costa [illegible] 0184.574.189 Mentone mono e bilocali, centralissimo stabile, da investimento.

LOCALI UFFICI [illegible]

SANREMO passeggiata mare, negozi commercialmente importanti zona di grande passeggio posizione unica. Iper Immobiliare 0184.573.333.

6

TORINO CITTA'

INDUSTRIALE ricerca urgentemente in acquisto prestigioso appartamento 250 - 300 mq con box auto. Definizioni in tempi rapidi. Bimar 011.43.591.

7

TORINO [illegible]

CROCETTA affittasi uso transitorio monolocale mansardato con angolo cottura bagno tutto nuovo ascensore. Emmedue 011.437.9105.

LIGURIA

[illegible] affitto alloggi riscaldati mesi invernali da € 250,00. www.agenziaediliviera.com. Tel. 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI anche temporaneamente capannone industriale esecutivo/custodito zona Torino sud fino a 25.000 mq. Per informazioni tel. [illegible].

AFFITTASI in Torino Santa Rita, locale multiuso, 800 mq circa, su tre piani, uffici magazzino passo carraio. Tel. 011.324.1790 ufficio.

AFFITTO Piazza Massaua, fronte a fermata metropolitana, locale nuovo 3 vetrine mq. 80. Tel. 011.724.677 - 338.858.7218

8

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] [illegible] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun costo vostro [illegible]. Com[illegible] 011.533.914.

RICERCHIAMO per conto nostra selezionata clientela anche per brevi periodi mono/bilocali vuoti/arredati. Massima garanzia. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture, max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vendin - corso Montegrappa 24b - Torino. Tel. 011.776.1888.

AUTOTORTONA acquista [illegible] e fuoristrada ogni tipo max valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.084.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

PIETRA LIGURE Hotel J. Roger 019.616.907 fronte mare. Dal 7 gennaio 7 giorni pensione completa, parcheggio, bevande incluse da 236,00

11

CAROLA 37enne restauratrice, studio pianoforte, sincera, simpatica, cerca uomo personalità forte, intelligente, simpatico. Scopo matrimonio. Eliana [illegible] 011.839.4771.

FULVIO 48enne, [illegible], ottimo lavoro, carattere leale, [illegible], cerca donna max 40enne realizzata per futuro insieme. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GIGI pensionato 59enne vedovo, carattere aperto, senso artistico, alto, robusto conoscerebbe signora brillante solare preferibilmente indipendente. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SONIA commessa 42enne divorziata, bella presenza giovanile, desiderosa formare famiglia cerca uomo sincero, sani principi morali. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

[illegible] [illegible] 011.334[illegible] acquista oro, argenteria, monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

ALBA GIOIELLI 011.221.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65

OREFICERIA GEMA 011.659.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

VERCELLI

Orchestre in discoteca

Nel Vercellese le feste con il ballo tradizionale liscio e moderno saranno alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia a Borgo Vercelli (tel.0161.213578; prime [illegible] alle 21,30). Domani sera sarà protagonista la cantante Tonia Todisco con la sua orchestra mentre sabato suonerà il gruppo di Daniele Cordani, che si presenterà anche domenica 1° gennaio. Al dancing Beverly Hills [illegible] zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià (tel.0161.935243, aperto dalle 21) la calda notte [illegible]ultimo dell'anno sarà animata [illegible] dalle [illegible] di Tonia Todisco; il 1° gennaio ci sarà Marco, la voce di Radio Zeta. [g. bar.]

AOSTA

Fisarmoniche in piazza

La «Fisaorchestra [illegible] Castelfidardo» sarà questa sera in piazza Chanoux, [illegible] Aosta, per un concerto che comprende celebri sinfonie, brani orchestrali, colonne sonore, musica leggera, popolare ed etnica. L'ensemble, diretto [illegible] Riccardo Burattini, [illegible] considerato tra le più originali orchestre di fisarmoniche a livello internazionale. [u. c.]

[illegible]

[illegible] a Gignese

Concerto vocale del Coro Andolla, questa sera alle 21, nella chiesa di [illegible] Maurizio a Gignese, piccolo centro del Vco. La formazione di Villadossola, diretta dal maestro Franco Pallotta, eseguirà brani di musica sacra e [illegible] canti popolari. Il programma tra gli altri l'Agnus Dei tratto da «Missa Brevis» di Filippi; Terra Tremuit da «Offertorio»; Missa [illegible] die Paschae» di Giavina; [illegible] spiritual [illegible] Down Moses di anonimo; Stille Nacht da «Tradizionale natalizio» [illegible] Gruber. [f. m.]

NOVARA

Serata di musica gospel

Canti gospel nella chiesa parrocchiale di Bogogno, nel Novarese, domani alle 21, con Inner Spirit Gospel Choir, diretto dal musicista Paul Rosette, corista di Adria[illegible] Celentano in «Rockpolitik». [c. m.]

ASTI

«Taurinorum blues»

Stasera (dalle 22) [illegible] Diavolo Rosso in piazza San Martino, sarà presentato il cd del progetto «Taurinorum Blues Society» prodotto dalla Regione Piemonte. Sul palco alcuni musicisti delle band che hanno collaborato alla realizzazione del cd. Ingresso libero. [v. fa.]

ALESSANDRIA

Concerto d'organo

Stasera alle 21, [illegible] parrocchiale di Frugarolo l'artista alessandrina [illegible] Romiti (protagonista di eventi musicali in tutta Europa, oltre che di incisioni per conto di Rai, Radio [illegible]ana e Radiotivù spagnola e cecoslovacca) terrà un concerto suonando l'antico organo Bianchi, datato [illegible]. In repertorio brani di Frescobaldi, Pasquini, Bach, Franck, Provesi. [a. m.]

San Silvestro a Novara tra circo cinese e pattini

[illegible]

In teatro il circo femminile, in piazza Martiri la pista [illegible] pattinaggio con musiche laser. Il Capodanno a Novara porta [illegible] piazza Martiri. Nella [illegible] del teatro Coccia (ore 21 del 31), per [illegible] tournée delle acrobate della Compagnia Xiao Ling del Circo Femminile Cinese. E' questa l'unica data italiana per le venti ragazze impegnate in numeri affascinanti, colorati e suggestivi. Un tripudio di abilità, grazia ed eleganza che incanterà il pubblico novarese.

Lo spettacolo verrà replicato domenica 1° gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 alla stessa ora, mercoledì 4 alle 18, giovedì 5 alle 21. Biglietti allo 0321/620400. [illegible] piazza Martiri la pista di pattinaggio sarà aperta anche la notte del 31, con uno spettacolo [illegible] luci laser ed effetti simili ai fuochi d'artificio. [c. m.]



Il circo cinese farà tappa a Novara

[illegible]

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]	37
	73	71	61	54	[illegible]
CAGLIARI	34	56	47	87	26
	163	95	72	70	70
FIRENZE	3	4	55	10	43
	[illegible]	56	53	51	46
GENOVA	6	26	69	76	20
	97	[illegible]	59	[illegible]	56
[illegible]	[illegible]	46	28	53	24
	70	61	[illegible]	39	[illegible]
NAPOLI	16	35	[illegible]	85	49
	109	52	51	49	43
PALERMO	35	1	19	47	55
	103	[illegible]	79	73	70
ROMA	84	40	8	33	20
	58	51	50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	62	8	14	67	56
	85	74	54	51	50
[illegible]	10	11	[illegible]	3	[illegible]
	80	67	51	[illegible]	[illegible]

COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 26 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

26-1	26-3	26-7	26-13	26-15
26-17	26-21	26-25	26-31	26-33
26-37	26-39	26-41	26-43	26-47
26-51	26-55	26-57	26-59	26-61
26-63	26-67	26-69	26-71	26-75
[illegible]	[illegible]	26-85	26-87	26-89

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra p[illegible] indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (4); Cagliari 33 (10); Firenze 11 (8); Genova 28 (8); [illegible] 53 (4); Napoli 59 (4); Palermo 32 (4); Roma 33 (4); Torino 17 (8); Venezia [illegible] (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO.

51-2	51-6	51-10	51-16	51-24
[illegible]	51-34	51-36	51-40	51-44
51-46	51-50	51-52	[illegible]	51-66
51-68	51-72	51-78	51-82	51-86
15-2	15-6	15-10	15-16	15-24
[illegible]	15-34	15-36	15-40	15-44
[illegible]	15-50	15-52	[illegible]	15-66
15-68	15-72	15-78	15-82	15-86

Per CIFRE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI.

1-10-11	1-10-12	1-10-13
1-10-14	1-10-15	1-10-16
1-10-17	1-10-18	1-10-19
1-10-21	1-10-31	1-10-41
1-10-51	1-10-61	1-10-71
1-10-81	10-11-12	10-11-13
10-11-14	10-11-15	10-11-16
10-11-17	10-11-18	10-11-19
10-11-21	10-11-31	10-11-41
10-11-51	10-11-61	10-11-71

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 11 - 16 - 46 - 73 - 82 / 31 - 33 - 56 - 60 - 72 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 1 - 26 - 47 - 48 - 80 - 84 - 86

[illegible] sistematiche con [illegible]

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 15 - 23 - 29 - 58; varianti (8 numeri) = 10 - 24 - 38 - 53 - 67 - 68 - 81 - 90

[illegible] Nell'estrazione del 27/12/2005 centrato il 51 a Cagliari

[illegible] a [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Le trame dei film

LETTA TOMMASDUCINI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'[illegible] al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera [illegible] in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio dici[illegible]. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette [illegible] viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze [illegible]

CHICKE[illegible] - [illegible] PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

LE CRONACHE DI [illegible]. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore [illegible] armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc [illegible], con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due [illegible] alla luce un [illegible], Bruno ha [illegible] vendelo. Palma d'Oro [illegible] festival di Cannes. ●●●

HARRY [illegible] E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno [illegible] scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter [illegible] a portabandiera [illegible] Hogwarts in un [illegible] internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack [illegible]. L'attrice Ann Darrow [illegible] di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano [illegible], [illegible] e, soprattutto, [illegible] gorilla [illegible] nome Kong. Nuova [illegible] per il grande schermo del [illegible] Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema [illegible] anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. [illegible] regista de «Il Signore degli Anelli». [illegible]

[illegible] YOU [illegible] WE [illegible]. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si [illegible]incia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

MEMORIE [illegible] GE[illegible]. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best [illegible] di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia [illegible] Doug Liman con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer [illegible] scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno [illegible] l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, [illegible] di andare in vacanza a Miami. ●●

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi quando la piccola e introversa Eliza, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling: il padre ritiene sia un dono divino. Dal [illegible] di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». ●●

[illegible]. Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» a «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Festival di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●●

[illegible] IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mond[illegible]

VIZI DI FAMIGLIA. Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario [illegible] le svela [illegible] segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero essere [illegible] ispirato il romanzo, poi diventato film [illegible] con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo [illegible] che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 [illegible] 9. La [illegible] il [illegible] nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso [illegible].

数独

MEDIO

			2	7				5
							7	9
	6	4			9			
	2	8	7					
				6				
					3	2	4	
			5			7	1	
9	3							
5				4	8			

DIFFICILE

			3		7			
	6							3
2		8	4		6			
5		1						8
		9				7		
7						6		9
			5		3	4		2
1							[illegible]	
			7		2			

[illegible]ME[illegible]

1 Partite nella zona dove ci sono [illegible] numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra [illegible] quando siete certi. Ricordate che per ogni [illegible] la soluzione è [illegible] e una sola.

2 Un primo possibile passaggio potrebbe [illegible] quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver [illegible]minato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	8	1	7	5	2	9	6
6	7	[illegible]	9	2	4	8	5	3
5	9	2	3	8	6	1	7	4
9	2	5	7	3	8	6	4	1
7	1	4	6	5	2	9	3	8
8	3	6	4	1	9	7	2	5
2	5	9	8	6	3	4	1	7
4	6	7	5	9	1	3	8	2
1	8	3	2	4	7	5	6	9

DIFFICILE

7	8	3	4	6	9	1	5	2
5	6	9	1	8	2	4	7	3
2	4	1	3	7	5	9	6	8
8	9	4	5	2	7	6	3	1
6	7	5	8	3	1	2	9	4
1	3	2	9	4	6	5	8	7
3	1	6	2	9	8	7	4	5
4	5	7	6	1	3	8	2	9
9	2	8	7	5	4	3	1	6

al CINEMA

[illegible]

MONVISO. Tel. 0171-031.771/444.285.
Kirikù e gli animali della foresta. Ore 16; 17,30.
Parole d'amore. Ore 19,30; 22.
Intero euro 5,50; ingressi 30 euro 10.

DON BOSCO. Tel. 0171 692518.
Le cronache di Narnia. Ore 19,30; 22.

SALA LANTERI. CHIUSO: RIAPRE L'11 GENNAIO 2006.

[illegible]

CITYPLEX. Tel. 0173 363021
SALA BLU. Natale a [illegible]. Ore 20,30; 22,30. **SALA ROSSA. Le cronache di Narnia.** Ore 19,15; 22. **SALA VERDE. King Kong.** Ore 18,30; 21,30. **SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue...** Ore 20,15; 22,15.

MOSETTA.
Kirikù e gli animali selvaggi [illegible] [illegible] e [illegible]. Ore 21

[illegible]

COMUNALE. [illegible] 0175-346901
Chicken little. Ore 19,30.
Mr and Mrs Smith. Ore 21,15.

[illegible]

CINELANDIA. Prenotazioni: tel. 199.151.645.
SALA 1. Parole d'amore. Ore 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
SALA 2. A history of violence. Ore 15,15; 17,30; 20,15.
Mr and Mrs Smith. Ore 22,30.
SALA 3. Harry Potter... Ore 14,30.
Vizi di famiglia. Ore 17,45; 20,20; 22,35.
SALA 4. Memorie di una Geisha. Ore 19,50; 22,45.
Chicken Little. Ore 14,10; 16,05; 17,55.
SALA 5. King Kong. Ore 16,20; 19; 22,40.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 14,10; 16,20; 18,30; [illegible].
SALA 7. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 15,30; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 8. Le cronache di Narnia. Ore 14; 16,55; 19,50; 22,45.
SALA 9. Natale a Miami. Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 10. Natale a Miami. Ore 15,15; 17,40; 20,15; 22,40.

[illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. Ti amo in tutte le lingue [illegible] mondo. Ore 20,30; 22,30.
SALA MAX. King Kong. Ore 20,30.
[illegible]
Chicken Little. Ore 20,30.
Parole d'amore. Ore 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Ore 18,15; 20,15; 22,20.
SALA METROPOLIS. Le cronache di [illegible]. Ore 17,30; 20; 22,20.

[illegible]

LUX. Tel. 01719*6069. OGGI RIPOSO.

[illegible] **ORATORIO.** OGGI RIPOSO.

FERRINI. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

VACCHETTI. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0174-701.652. OGGI RIPOSO.

[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
SALA BLU. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,25; 22,30.
[illegible] di **Narnia.** Ore 19,45; 22,15.
SALA ROSSA. Natale a Miami. Ore 20,15; 22,30.

[illegible]

CINE[illegible] [illegible]724[illegible]
SALA ROSSA. Natale a [illegible]. Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,25.
SALA BLU. King Kong. Or. 15,20; 19; 22,40.
SALA VERDE. Ti amo in [illegible] le lingue del mondo. [illegible] 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

[illegible]

EXCELSIOR.
[illegible] **dei pinguini.** Ore 21.

[illegible]

LUX.
Ti amo in [illegible] le lingue [illegible] [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

BERTOLA. Tel. 0174-47.898.
SALA 1. Le cronache di Narnia. Ore 21,15.
SALA 2. King Kong. [illegible].

BARETTI. TEATRO.

[illegible]

SALA POLIVALE[illegible]. Tel. 0175-79.70.27 OGGI RIPOSO

[illegible]

MARCHET.
Harry Potter. Ore 17.
Vizi di famiglia. Ore 20,30; 22,30.

[illegible]

Chicken Little. Ore [illegible]8,30.
[illegible] Ore 2[illegible] 22,30.

[illegible]

CIVICO. [illegible] Ore 20; 22,15.

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong. Ore 21,15.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20; 22,15.
SALA 3. Le cronache di Narnia. Ore 19; 21,45.

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Vizi di famiglia. Ore 21,15.

CINECITTA'.
SALA 1. Natale a Miami. Ore 20,20; 22,30.
SALA 2. King Kong. Ore 21,30.
SALA 3. Le cronache di Narnia. Ore 21,30.
SALA 4. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30.
SALA 5. Chicken little. Ore 20,30. **A history of violence.** Ore 22,30.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
King Kong. Ore 15-18,30-22.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[illegible]
Ore 20-22,20 / Fest. anche 16-18.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Le cronache di Narnia. Ore 17,10-19,40-22,20.

[illegible] **Sala Ferrero.** T. 0131-234.240
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 17,20.
Vizi di famiglia. Ore 20,20-22,20.

COMUNALE Sala Zandrino.
[illegible] e [illegible] Ore 17,15-18,45. **A history of violence.** Ore 20,20-22,20.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16,15-18,15-20,15-22,15.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
[illegible]
Ore 16,20-18,20-20,20-22,25.

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.321
Memorie di una geisha. Ore 19,45-22,30.

KRISTALLI - Sala [illegible]. T. 0131-349.321
Chicken Little amici per le penne. Ore 20,30.
[illegible] **Mrs. Smith.** Ore 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
King Kong. Ore 21

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti amo in tutte le [illegible] del mondo. Ore 20,15-22,30

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.516
Natale a Miami. Ore 21 / Sab. e Fest. anche 16.

[illegible]

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-481.651
SALA 1. Natale a Miami. Ore 15-17,25-20,05-22,30.
SALA 2. Le cronache di Narnia. Ore 14-16,55-19,50-22,45.
[illegible] Ore 15,15-17,40-20,15-22,40.
SALA 4. King Kong. Ore 15,20-19-22,40.
SALA [illegible]. Memorie di una geisha. Ore 14,10-17,05-20-22,55.
SALA 6. Chicken [illegible] amici per le penne. Ore 14,20-16,15-18,10.
SALA 6. A history of violence. Ore 20,15-22,35.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 14,30.
SALA 7. Vizi di famiglia. Ore 17,45-20,20-22,35.
SALA 8. Ti amo in tutte le lingue [illegible] 14,10-16,20-18,30-20,40-22,50.

[illegible]

MACALLE'. T. 0131-585.001.
Oggi chiuso. Ore 20,15-22,30 / Lun. 22,30.

[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
Natale a Miami. Ore 20,15-22,30.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. [illegible].411
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20-22,15.

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411. OGGI CHIUSO. Ore 20-22,15

[illegible]

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ti amo in [illegible] le lingue del mondo. Ore 20,30-22,30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30.

[illegible]. Tel. 0131-880.754
SALA 1. Natale a Miami. Ore 15,10-17,30-20,20-22,30.
SALA 2. Le cronache di Narnia. Ore 14,50-17,30-20,10-22,50.
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 15-17,20-20,20-22,30.
SALA 4. King Kong. Ore 15-18,30-22.
SALA [illegible] a Miami. Ore 16,15-18,30-21,30-23,35.
SALA 6. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15.
SALA 6. Vizi di famiglia. Ore 17,50-20,20-22,40.
SALA 7. Chicken Little. Ore 15-18,25.
SALA 7. Parole d'amore. Ore 18-20,20-22,40.
SALA 8. Memorie di una geisha. Ore 15-17,20-20,05-22,40

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Chicken [illegible] [illegible] per le penne. Ore 15,30-17,30.
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20-22,20.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[illegible]
Oggi chiuso. Ore 15,15-21,15.

[illegible]

Nuovo Multicinema. Tel. 199.757.757
SALA 1. Le cronache di Narnia. Ore 16,30-19,30-22,30.
SALA 2. Harry[illegible] fuoco. Ore 14,15-17,20.
SALA 2. Vizi di famiglia. Ore 20,25-22,45

SALA 2. Natale a Miami. Ore 15,35-17,55-20,[illegible].
SALA 4[illegible] Ore 14,25-16,25.
SALA 4. Le cronache di Narnia. Ore 16,25-21,30.
SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 15,20-17,40-20-22,20.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue [illegible] Ore 14,20-16,40-19-21,20.
SALA 7. Mr. e [illegible] Smith [illegible] 14,45-17,10
SALA 7. Natale a Miami. Ore 19,40-21,50.
SALA 8. King Kong. Ore 14,20-18-21,40
SALA 9. King Kong. Ore 14,40-18,20-22.

[illegible]

[illegible]A. Tel. 0141-480.175.
SALA 1. Natale a [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Bigl.: 7 € (5,50 €). Lun. mar. gio. 5 € (5 €) Merc. sera solo per 5 €.
SALA 2. King Kong. Or.: 16,20; 19; 22,40.
SALA 3. Le [illegible] di Narnia. [illegible]: 14; 16,55; 19,50; 22,45.
[illegible] **history of violence.** 15,15; 17,30; 20,15; 22,30
SALA 5. Chicken little. Orario: 14,10; 16,05; 18,05. **Natale a Miami.** Ore 20,05; 22,30
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Orario: 14,10; 16,20; 18,30; 20,30; 22,50
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Or.: 12,30; 16,40; 19,50. **Vizi di famiglia.** Ore 22,55.

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible].
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18,10; 20,[illegible]; 22,20. [illegible]; 18,10; 20,10. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,10. Bigl. 6,50 € (5 €).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Le cronache di Narnia. Ore 17; 19,50; 22,30. Sab. 14,30; 17; 19,50. Fest. 14,30; 17; 19,50; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale a Miami. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-4[illegible].
Vizi di famiglia. Orario: 20,30; 22,30. Fest. 18,30; 20,30; [illegible] Bigl.: 6,50 € (5€).

TEATRO ALFIERI. RIPOSO

SALA PASTRONE.
Memorie di una geisha. [illegible] 19,15; 22. Fest. 16,15; 19,15; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €).

[illegible]

CALIGO. Tel. 0141-824.889 RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.738
Ti amo in tutte [illegible] lingue del mondo. Ore 20,30; 22,30; [illegible]. 20,30; Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lun. 20,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le cronache di Narnia. Ore 19,45; [illegible] Sab.: 20,30; Dom. 18,30; 19,45; 22,30 Lun. 19,45; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Tel. 0141-701.459.
[illegible]
SALA REGINA. RIPOSO.
SALA AD[illegible] [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247. RIPOSO

LUX 1. Tel. 0141-975.016
Natale a Miami. Ore 21,15. Bigl. 6 € (5 €).

LUX 2. Tel. 0141-975.016
Mr e Mrs Smith. Ore 21

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247. RIPOSO

[illegible]

TEATRO COMUNALE. ATLANTIC. RIPOSO.





Lo staff di Bingo Alexandria e alcuni momenti dell'inaugurazione che si è tenuta ieri ed ha visto la presenza di molti giocatori

E' la terza in provincia. La struttura accoglie fino a 400 posti [illegible] sedere ed è aperta dal lunedì alla domenica

Bingo Alexandria, la fortuna arriva 7 giorni su 7

E' stata inaugurata ieri la nuova sala dietro lo stadio Moccagatta

ALESSANDRIA

[illegible] stata inaugurata ieri Bingo Alexandria, alla presenza anche di varie autorità, la terza delle tre sale esistenti in provincia, due delle quali, Bingo Alexandria [illegible]-punto e Bingo Derthona [illegible] Tortona [illegible] della società Bigrin [illegible] Belova, [illegible] Salvatore Vignera. Bingo Derthona [illegible] ormai in funzione da quattro [illegible]. «Quattro anni di ottimi risultati che speriamo di ripetere anche ad Alessandria - dice Vignera -. L'inaugurazione di Bingo Alexandria coincide [illegible] il quarto [illegible] della sala [illegible]. In pratica ad Alessandria abbiamo trasferito [illegible] struttura di Novi che avevamo rilevato lo scorso maggio dalla precedente gestione, in questo modo ridistribuendo in maniera più equilibrata sul territorio questo tipo di proposta per il divertimento: ripropone in pratica il gioco della tombola, creando un clima di allegria e fra i nostri clienti ci sono molte famiglie».

Bingo Alexandria è a forma rettangolare [illegible] si estende su una superficie di circa 1000 metri quadri, in [illegible] Santorre [illegible] Santarosa 27, angolo via Bellini, in zona Orti, dietro lo stadio Moccagatta. Può ospitare fino [illegible] circa 400 posti a [illegible] suddivisi fra una sessantina di tavoli. Lo [illegible]zio per il gioco è poi diviso [illegible] sale, una delle quali per fumatori.



[illegible] ai pilastri sono collocati alcuni monitor [illegible] quali compaiono i [illegible] estratti per facilitare il giocatore e velocizzare [illegible] partite. Sulla parete opposta all'ingresso c'è il tabellone elettronico dove ulteriormente seguire l'andamento del gioco ed è indicato l'ammon[illegible] dei premi; oltre [illegible] essere posizionato il banco della direzione con [illegible] speaker e la macchina per l'estrazione delle palline. In media avvengono 10 partite all'ora. Oltre all'opportunità di giocare alla tombola elettronica, la [illegible] struttura prevede un servizio di [illegible] un bar tavola calda e una gelateria. All'Alexandria Bingo lavorano circa 60 per[illegible], tra gli addetti in sala e al bar tavola calda, compreso il direttore, Natalia, Baltchougova.

Il nuovo bingo alessandrino è in una [illegible] dove è elevata la disponibilità di parcheggi. La sala resterà aperta sette giorni [illegible] sette, con orari differenti: dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] 17 alle 2 del giorno successivo; il sabato [illegible] nei prefestivi, dalle 16 [illegible] 3 e la domenica dalle 16 alle 2. Info: 0131 222.980.

SI [illegible] ACQUISTARE CARTELLE DA 0,50 FINO A 3 EURO

Le principali regole del gioco

■ Queste le principali regole del gioco, [illegible] compaiono anche sul [illegible] delle cartelle, la cui vendita può [illegible] effettuata solo [illegible] della sala. Ci [illegible] cartelle da 0,50, 1, 1,50 e [illegible] euro. Non c'è limite all'acquisto delle tessere. E' vietata qualsiasi forma di credito ai giocatori. Con la consegna delle cartelle i giocatori acquisiscono il diritto di giocare la relativa partita e, se vincitori, di ricevere il pagamento dei premi. La cartella costituisce l'unico titolo valido per reclamare il premio. Le cartelle vendute sono ovviamente valide [illegible] per la partita cui si riferiscono.

Il gioco è interrotto appena uno [illegible] giocatori presenti [illegible] sala annuncia [illegible] la realizzazione della cinquina [illegible] del bingo . Il giocatore che reclama la vincita comunica di aver raggiunto il traguardo al concessionario [illegible] gioco (rappresentato in sala da un addetto): il banco procede alla verifica del numero della cartella vincente. Tutto avviene elettronicamente attraverso un computer che gioca contemporaneamente ai presenti in sala. La verifica sulla cartella vincente compare sui tabelloni elettronici posti ai quattro lati della sala, a ulteriore garanzia della [illegible] gioco. Maggiore è il [illegible] delle [illegible] vendute, più [illegible] la posta e più alto è il premio in denaro in palio. La [illegible] da distribuire in premi [illegible] ogni partita infatti è costituita dal [illegible] per cento dell'importo ricavato [illegible] relativa [illegible] delle cartelle, così suddiviso fra cinquina [illegible] bingo ; l'8% è attribuito al premio della cinquina, il 50% al premio del bingo. Le ultime novità del gioco sono i premi speciali, dalla Supercinquina [illegible] Superbingo al bingo oro, argento e bronzo. Il regolamento completo [illegible] bingo è a disposizione dei giocatori all'interno della sala.



Appuntamenti

VERCELLI

Orchestre in discoteca

Nel Vercellese le feste il ballo tradizionale liscio e moderno saranno alla discoteca il Globo di zona bivio Sesia Borgo Vercelli (tel.0161.213578, prime note alle 21,30). Domani sera protagonista la cantante Tonia Todisco con la sua orchestra mentre sabato suonerà il gruppo di Daniele Cordani, che si presenterà anche domenica 1° gennaio. Al dancing Beverly Hills zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià (tel.0161.935243, aperto dalle 21) calda notte dell'ultimo dell'anno: sarà animata ancora dalla voce di Tonia Todisco; il 1° gennaio ci sarà Marco, voce di Radio Zeta. [g. bar.]

AOSTA

Fisarmoniche in piazza

La «Fisaorchestra Castelfidardo» sarà questa in piazza Chanoux, ad Aosta, per concerto che comprende celebri sinfonie, brani orchestrali, colonne sonore; musica leggera, popolare etnica. L'ensemble, diretto da Riccardo Buraltini, è considerato tra le più originali orchestre di fisarmoniche livello internazionale. [u.r.o.]

Coro Andolla a Gignese

Concerto vocale del Coro Andolla, questa sera alle 21, nella chiesa di San Maurizio a Gignese, piccolo centro Vco. La formazione di Villadossola, diretta dal Franco Pallotta, eseguirà brani di musica sacra e dei canti popolari. In programma tra gli altri l'Agnus Dei tratto da «Missa Brevis» di Filippi; Terra Tremuit da «Offertorio, Missa in die Paschae» Giavina, lo spiritual Go Down Moses anonimo; Stille Nacht da «Tradizionale natalizio» di Gruber. [f. m.]

NOVARA

Serata di musica gospel

Canti gospel nella chiesa parrocchiale di Bogogno, nel Novarese, domani alle 21, con Inner Spirit Gospel Choir, diretto dal musicista Paul Roselte, corista di Adriano Celentano in «Rockpolitik». [o. m.]

ASTI

«Taurinorum blues»

Stasera (dalle 22) al Diavolo Rosso in piazza San Martino, sarà presentato il cd del progetto «Taurinorum Blues Society» prodotto dalla Regione Piemonte. Sul palco alcuni musicisti della band che hanno collaborato alla realizzazione del cd. Ingresso libero. [v. fa.]

ALESSANDRIA

Concerto d'organo

Stasera alle 21, nella parrocchiale di Frugarolo l'artista alessandrina Letizia Romiti (protagonista di eventi musicali in tutta Europa, oltre che di incisioni per conto di Rai, Radio vaticana e Radiotivù spagnola e cecoslovacca) terrà un concerto suonando l'antico organo Bianchi, datato 1854. In repertorio brani di Frescobaldi, Pasquini, Bach, Franck, Pro-. [e. m.]

UNA TROUPE ORIENTALE AL TEATRO COCCIA

San Silvestro a Novara tra circo cinese e pattini

NOVARA

In teatro il circo femminile, in piazza Martiri la pista di pattinaggio con musiche laser. Il Capodanno a N porta in piazza Martiri. Nella sala del teatro Coccia (ore 21 del 31), per la tournée delle acrobate della Compagnia Xiao Ling del Circo Femminile Cinese. E' questa l'unica data italiana per le venti ragazze impegnate in numeri affascinanti, colorati e suggestivi. Un tripudio di abilità, grazia ed eleganza che incanterà il pubblico novarese.

Lo spettacolo verrà replicato domenica 1° gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì alla stessa ora, mercoledì 4 alle 18, giovedì 5 alle 21. Biglietti allo 0321/620400. In piazza Martiri la pista di pattinaggio sarà aperta anche la notte del 31, uno spettacolo di luci laser ed effetti simili ai fuochi d'artificio. [c. m.]



Il circo cinese farà tappa a Novara

RITARDI

BARI	6		50	61	37
	73	71	61		45
	34	56		87	26
	163	95	72	70	70
FIRENZE	3	4	55	10	43
	60				46
GENOVA	6	26		76	
	97	65	59	56	56
	56		28		
	70	61	48		38
	16			85	
	109	52		49	43
PALERMO	35	1	19	47	
	103		79	73	70
	84		8		
	58	51		47	46
TORINO	62		14	67	56
	85	74	54	51	50
VENEZIA	10	11	45		12
	80	67	51	45	42

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 26 di GENOVA. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

26-1	26-3	26-7	26-13	26-15
26-17	26-21	26-25	26-31	26-33
26-37	26-39	26-41	26-43	26-47
26-51	26-55	26-57	26-59	26-61
26-63	26-67	26-69	26-71	26-75
26-79	26-83	26-85	26-87	

Ambate re: sono ambate scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (4); Cagliari 33 (10); Firenze 11 (8); Genova 28 (8); Milano 53 (4); Napoli 59 (4); Palermo 32 (4); Roma 33 (4); Torino 17 (8); Venezia 84 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO.

51-2	51-6	51-10	51-16	51-24
51-28	51-34	51-36	51-40	51-44
51-46	51-50	51-52	51-58	51-66
51-68	51-72	51-78	51-82	51-86
15-2	15-6	15-10	15-16	15-24
15-28	15-34	15-36	15-40	15-44
15-46	15-50	15-52	15-58	15-66
15-68	15-72	15-78	15-82	15-86

Per la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI.

1-10-11	1-10-12	1-10-13
1-10-14	1-10-15	1-10-16
1-10-17	1-10-18	1-10-19
1-10-21	1-10-31	1-10-41
1-10-51	1-10-61	1-10-71
1-10-81	10-11-12	10-11-13
10-11-14	10-11-15	10-11-16
10-11-17	10-11-18	10-11-19
10-11-21	10-11-31	10-11-41
10-11-51	10-11-61	10-11-71

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 11 - 16 - 46 - 73 - 82 / 31 - 33 - 56 - 60 - 72 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 1 - 26 - 47 - 48 - 80 - 84 - 86

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (numeri) = 15 - 23 - 29 - ; varianti (8 numeri) = 10 - 24 - 38 - 53 - 67 - 68 - 81 - 90

VINCITE: Nell'estrazione del 27/12/2005 centrato il 51 a Cagliari

a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina ma. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide. Diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ●●●

FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Johnston una lettera in cui una amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con George Henley Skandar Keynes. Durante la seconda guerra quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino. Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica tratta dal fenomeno letterario J.K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ●●●

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: è immediato e lui, separato di recente e con figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al coniuge: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo. Massimo, Giorgio e suo figlio vengono lasciati da mogli e fidanzate prima di e per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. ●●

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione api», dirigono i giovani registi americani de «Il segreto del lago». ●●

REINAS. Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●●

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni con Giorgio Panariello. Lasciato dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ●●

VIZI DI FAMIGLIA. Commedia. Regia di Rob Reiner con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi non tanto convinta sua, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero avere ispirato il romanzo, poi film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

A CURA DI Daniela

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

			2	7				5
							7	9
	6	4			9			
	2	8	7					
				6				
					3	2	4	
			5			7	1	
9	3							
5				4	8			

DIFFICILE

			3		7			
	6							3
2		8	4		6			
5		1						8
		9				7		
7						6		9
			5		3	4		2
1							9	
			7		2			

SUGGERIMENTI

Partite nella dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe quello di in ogni quadretto TUTTI i numeri, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	8	1	7	5	2	9	6
6	7	1	9	2	4	8	5	3
5	9	2	3	8	6	1	7	4
9	2	5	7	3	8	6	4	1
7	1	4	6	5	2	9	3	8
8	3	6	4	1	9	7	2	5
2	5	9	8	6	3	4	1	7
4	6	7	5	9	1	3	8	2
1	8	3	2	4	7	5	6	9

DIFFICILE

7	8	3	4	6	9	1	5	2
5	6	9	1	8	2	4	7	3
2	4	1	3	7	5	9	6	8
8	9	4	5	2	7	6	3	1
6	7	5	8	3	1	2	9	4
1	3	2	9	4	6	5	8	7
3	1	6	2	9	8	7	4	5
4	5	7	6	1	3	8	2	9
9	2	8	7	5	4	3	1	6

al CINEMA

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO. Tel 0171-631.771/444.285.
Kirikù e gli animali della foresta. Ore 16; 17,30
Parole d'amore Ore 15,30; 22. Intero euro 5,50; ingressi 30 euro 10.

NUOVO LUX. Tel 0171 692516.
Le cronache di Narnia. Ore

SALA LANTERI. CHIUSO. RIAPRE L'11 GENNAIO 2006.

CITYPLEX. Tel. 0173
SALA BLU. Natale a Miami. Ore 20,30; 22,30 SALA ROSSA. Le cronache di Narnia Ore 19,15; 22. SALA VERDE. King Kong. Ore 18,30; 21,30. SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue... Ore 20,15; 22,15

MORETTA.
Kirikù e gli animali selvaggi Ore 16; Parole 21

COMUNALE. Tel. 0175-345901
Chicken little. Ore 19,50.
Mr and Mrs Smith Ore 21,

CINELANDIA. Prenotazioni tel. 199.151.645
SALA 1. Parole d'amore. Ore 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
SALA 2. A history of violence. Ore 15,15; 17,30; 20,15.
Mr and Mrs Smith Ore 22,30.
SALA 3. Harry Potter. Ore 14,30.
Vizi di famiglia Ore 17,45; 20,20; 22,35.
SALA 4. Memorie di una Geisha Ore 19,50; 22,45
Chicken Little. Ore 14,10, 18,05; 17,55.
SALA 5. King Kong Ore 15,20; 19, 22,40.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
SALA 7. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 15,30; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 8. Le cronache di Narnia Ore 14; 16,55, 19,50, 22,45
SALA 9. Natale a Miami. Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 10. Natale a Miami. Ore 15,15; 17,40; 20,15; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
SALA GRANDE. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,30; 22,30.
SALA MAX. King Kong. Ore 20,30.
SALA MIGNON. Chicken Little. Ore 20,30. Parole d'amore. Ore 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM. Natale Ore 18,15; 20,15; 22,20.
SALA METROPOLIS. Le cronache di Narnia Ore 17,30; 20; 22,20.

LUX. Tel 0171946069. OGGI RIPOSO.

TEATRO ORATORIO. OGGI

OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO

VACCHETTI. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. OGGI RIPOSO

BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel 0173-742 321
SALA BLU. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,25; 22,30.
SALA GRANDE. Le cronache di Narnia Ore 19,45; 22,15.
SALA ROSSA. Natale a Miami. Ore 20,15; 22,30.

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. Natale a Miami. Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
King Kong. Ore 15,20; 19; 22,40.
SALA TERUCCI. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 14,05; 16,15; 18,23; 20,35; 22,45.

EXCELSIOR
La marcia dei pinguini. Ore 21,

LUX.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BERTOLA. Tel. 0174-47.588
SALA 1. Le cronache di. Ore 21,15.
SALA 2. King Kong. Ore 21.

BARETTI. TEATRO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27 OGGI RIPOSO

MARCHET.
Harry Potter Ore 17.
Vizi di famiglia. Ore 20,30; 22,30.

SAN GIACOMO.
Chicken Little Ore 16,30; 18,30
Parole d'amore Ore 20,30; 22,30.

CIVICO. Natale a Miami. Ore 20; 22,15.

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong. Ore 21,15.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue Ore 20; 22,15
Ore 19; 21,45.

AURORA. Tel 0172-712 957
Vizi di famiglia. Ore 21,15

CINECITTA'.
SALA 1. Natale a Miami Ore 20,20; 22,30
SALA 2. King Kong Ore 21,30
SALA 3. Le cronache di Narnia. Ore 21,30.
SALA 4. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,20; 22,30.
SALA Little. Ore 20,30. A history of violence Ore 22,30

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel -252.644
King Kong Ore 15-18,30-22

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Ore 20-22.20 / Fest. anche 16-18.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240.
Narnia Ore 17,10-19.40-22.20

COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-
Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17.20.
Vizi di famiglia Ore 20.20-22.20.

COMUNALE Sala Zandrino.
Kirikù e gli animali selvaggi Ore 17,15-18,45 A history ce. Ore 20,20-22.20.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16,16-18,15-20.15-22,15.

0131-252 707.
Ore 16,20-18.20-20.20-22.25.

Kubrick. T. 0131-349.321
Memorie di una geisha Ore 19,45-22,30.

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.321
Little amici per le penne. Ore 20,30.
Smith Ore 22.30.

ARISTON. Tel 0144-322 885
King Kong Ore 21

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti amo in tutte le del mondo. Ore 20,15-22.30

ROMA. 0143-667 516
Natale a Miami Ore 21 / Sab. e Fest. anche 16.

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
SALA 1. Natale a Miami Ore 15-17.25-20,05-22,30
SALA 2. Le cronache di Narnia Ore 14-18,55-19,50-22.45
SALA Ore 15,15-17,40-20,15-22.40
SALA 4. King Kong Ore 15,20-19-22.40
SALA 5. Memorie di una geisha Ore 14,10-17,05-20-22,55.
SALA 6. Chicken Little amici per le penne Ore 14,20-16,15-18,10.
SALA 6. A history of violence Ore 20.15-22,35.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 14,30
SALA 7. Vizi di famiglia Ore 17,45-20.20-22.35
SALA 8. Ti amo in tutte le lingue 14.10-16.20-18.30-20,40-22,50

MACALLE'. T. 0131-585 001
Oggi chiuso Ore 20,15-22.30 / Lun. 22.30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76 290
Natale a Miami Ore 20.15-22.30

COMUNALE DTS. Tel 0143-81.411
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20-22.15.

CINEMA SPLENDOR. Tel. 0143-81.411, Ore 20-22.15.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Ti in tutte le lingue del mondo Ore 20.30-22.30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.328 OGGI CHIUSO. Ore 20.30-22.30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel 0131-880.754.
SALA 1. Natale a Miami Ore 15.10-17.30-20,20-22.30
SALA 2. Le cronache di Narnia Ore 14 50-17,30-20,10-22,50
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 15-17.20-20,20-22.30.
SALA 4. King Kong Ore 15-18,30-22
SALA 5. Natale a Miami Ore 16 15-18,30-21.30-23,35
SALA 6. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15.
SALA 6. Vizi di famiglia Ore 17.50-20.20-22.40.
7. Chicken Little 15-16,25
SALA 7. Parole d'amore Ore 18-20.20-22.40
Memorie di una geisha Ore 15-17,20-20 05-22.40

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chicken Little amici per le penne Ore 15,30-17.30.
Mr. e Mrs. Smith Ore 20-22,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 19,15-21,15

Medusa Multicinema. Tel. 199.757.757
SALA 1. Le cronache di Narnia Ore 16,30-19,30-22
SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 14,15-17,20.
SALA 2. Vizi di famiglia Ore 20,25-22.45
SALA 3. Natale a Miami Ore 15,35-17,55-20.15-22 40
Chicken Little Ore 14.25-16.25
SALA 4. Le di N Ore 18 25-21.30
SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 15.20-17.40-20-22 20
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 14.20-16,40-19-21,20
7. Ore 14,45-17,10
SALA 7. Natale a Miami Ore 19.40-21.50
SALA 8. King Kong Ore 14 20-18-21.40.
SALA 9. King Kong Ore 14,40-18 20-22

ASTI E PROVINCIA

Tel 0141-480.175.
SALA 1. Natale a Miami Or. 15,15; 17,40; 20,15, 22,40. Bigl. 7 € (5.50 €). Lun mar. gio 5 € (5 €). Merc sera e sab. pom 5 €
SALA 2. King Kong. 15,20; 19; 22,40
2. Le cronache di Narnia Or 14; 16,55; 19 50; 22,45
SALA 4. A history of violence. 15,15; 17,30; 20.15, 22,30
SALA 5. Chicken 14,10; 16.05; 16,05 Natale a Miami Or 20,05; 22.30,
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo Orario 14,10; 16,20; 18,30; 20 30; 22.50
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Or. 13.30, 16.40, 19.50. Vizi di famiglia. Ore 22.55

MULTIEMME. Tel. 0141-530.085.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18,10; 20,20; 22,30. Sab, 18,10. 20,10. Fest. 16; 10; 20,20; 22,30. Bigl 6,50 € (5 €)

RITZ. Tel 0141-530 086.
Le cronache. Ore 17. 19,50; 22,30. Sab. 14,30 17. 19.50. Fest. 14 30 17; 19.50, 22,30

NUOVO 0141-595; 18,10, € (4,50 €).

LUMIERE. Tel 0141-413 030
Vizi di famiglia Orario 20.30, 22.30. Fest. 18.30. 20.30. 6,50 € (5 €)

TEATRO ALFIERI. RIPOSO

SALA PASTRONE.
Memorie di una geisha Ore 19,15, 22 Fest. 16.15; 19.15; 22 Bigl. 6,50 € (5 €)

BALBO. Tel. 0141-824.809 RIPOSO

LUX. Tel 0141-702 788
Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,30; 22.30 Sab 20.30, Dom 16,30, 18,30, 20,30. Lun. : 22.30 Bigl. 6,50 € (4,50 €)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
Le. Ore 19,45. 22.30 20,30; Dom 16,30; 19,45; 22,30 19.45; 22.30. Biglietto: 6.50 € (5 €).

Tel 0141-701 459. RIPOSO
SALA REGINA. RIPOSO.
SALA AURORA. RIPOSO

CRISTALLO. Tel 0141-975.247. RIPOSO

LUX 1. Tel 0141-975 016. Ore 21.15. : 6 € (5 €).

LUX 2. Tel 0141-975 016.
Mr e Mrs Smith.

SPLENDOR. Tel 0141-975.247. RIPOSO

TEATRO COMUNALE ATLANTIS. RIPOSO

Chi non si accontenta di una serata in casa, può scegliere fra ristoranti, discoteche e proposte delle Pro loco

Tante idee per salutare l'anno nuovo a tavola o ballando

Ad Asti anche la biodanza aiuta a congedarsi dal 2005 in allegria
Va forte ovunque il liscio di mezzanotte, per i più giovani la disco

Tante le opportunità offerte da ristoranti, locali e club per trascorrere la [illegible] di San Silvestro: nel panorama della festa «made in Asti», è però in crescita il fenomeno del Capodanno in casa, con un brindisi tra amici e la tradizionale cena in cui non mancano piatti di pesce le le benaugurali lenticchie. Meglio se accompagnate dallo zampone che in tempi di magra, propizia l'arrivo di denaro. Il piatto pare sia nato nel sedicesimo secolo da una fortunata intuizione dei cittadini di Mirandola, assediati dalle truppe papaline. Quanto alle lenticchie, devono alla loro forma [illegible] moneta la fama di attirar danaro; non [illegible]ca neppure l'uva bianca, altro simbolo di fortuna.

Tra le proposte per gli inde[illegible] dell'ultima ora, ecco alcune segnalazioni: a **Canelli**, al Gazebo dancig di viale Risorgimento, appuntamento con la musica dalle 21 alle 5 del mattino, in compagnia del dj Franco Denny. Si potranno ascoltare brani di liscio e revival e brindare con spumante e panettone. Ingresso a 15 euro. Info: 0141-823116.

Ad Agliano la Pro loco, guidata da Enzo Dafarra, organizza, nella sede di via Roma, «Capodanno Insieme». Ricco menù a 35 euro. Dopo la mezzanotte giochi, balli ed intrattenimenti vari. Info 348-9041740. Ancora dai paesi, duplice proposta d[illegible] notte di San S[illegible] a **Montiglio**, la Pro loco organizza il cenone riservato ai soci e familiari delle varie Associazioni montigliesi. Info: 0141-994176, mentre alla sala da ballo Peter Pan si balla con l'orchestra Rossana. Info: 0141-691114. A **Castel Boglio**[illegible] la Pro Loco organizza [illegible] cena in amicizia nei locali del «Centro Anziani» con prenotazione obbligatoria.

Alla **«Locanda dell'Angelo»** di Scandeluzza, cenone di Capodanno a 40 euro (metà prezzo per i bambini da 5 a 8 anni). Info e prenotazioni: www.locandadellangelo.com; 0141-906384, 333-4393780.

Ad Asti, originale la proposta dell'associazione Altrisuoni, (piazza Amendola, rotonda Saolà), che invita ad una Capodanno con Biodanza e jam session musicali. Nel programma, [illegible] aperitivo in musica (dalle 20,30), e «Vivencia di biodanza», per «distaccarsi con dolcezza [illegible] tempo trascorso». A mezzanotte brindisi e buffet ed ancora una sessione di danza per «entrare nel [illegible] con amore». Conducono Paola Gianuzzi e Susanna Ponzone. In[illegible] ad usare abiti comodi per la danza. Ingresso 25 euro. Info: 348-8749495, musica@altrisuoniasti.it.

La pizzeria-ristorante **«Tre Re»**, in corso Alfieri 378, propone il menù di Capodanno con aperitivo, antipasto, primi, secondi e vini a 40 euro: Prenotazioni: 0141-592763.

Il ristorante **Salera** si presenta con il classico cenone di San Silvestro. La cena, con piatti elaborati e di classe, sarà seguita dall'intrattenimento musicale del [illegible] «Magico Sound». Costo a persona 90 euro, tutto compreso. Info: 0141-410169.

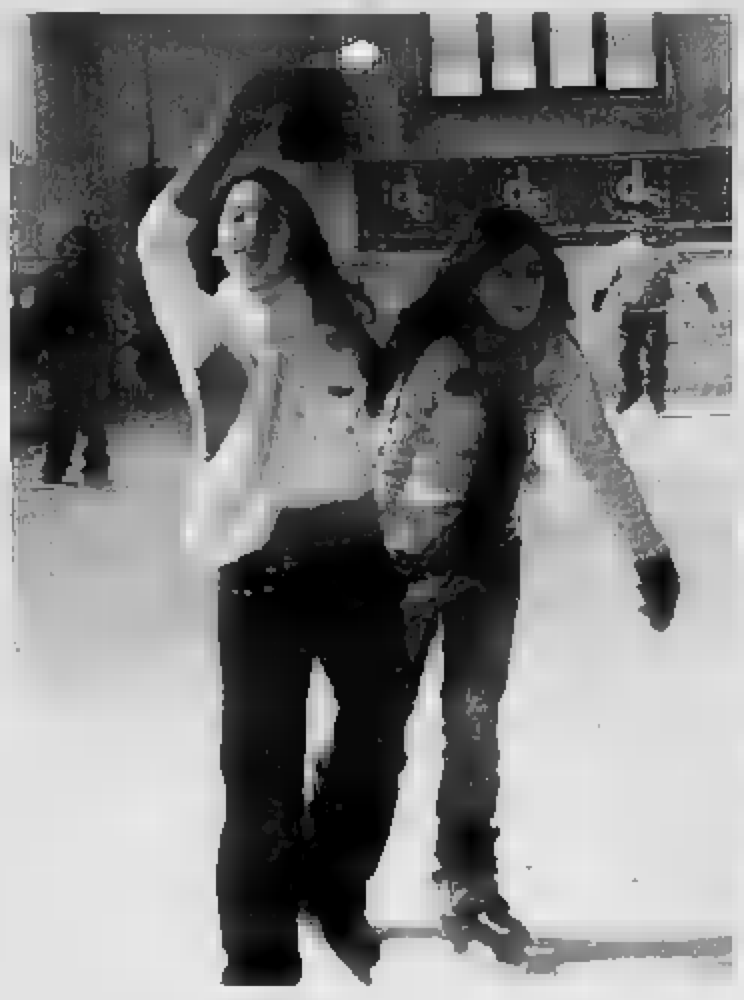
Anche a Capodanno sarà aperta l'omonima discoteca di via Marello. Un tempo «Whisky notte Salera», ha iniziato un nuovo [illegible] diventando **«Cinecittà»**. Per festeggiare il 2006 propone brindisi e musica con dj Andy. S'inizia alle 23. Ingresso con consumazione a 20 [illegible]. Prenotazione tavoli: 348-33962121.

Alla d[illegible]oteca **Pharsifal** di Isola d'Asti, tante opportuni[illegible] per festeggiare il 2006. Il Pharsifal organizza il cenone al ristorante «5stelle» con ingresso in discoteca a 100 euro. [illegible] può scegliere anche buffet di mezzanotte, con tavolo prenotato e bottiglia: tutto a 50 euro. Chi preferisce cenare a casa può scegliere soltanto l'ingresso in discoteca: il biglietto costa 25 euro, [illegible] dopo le 2,30. Saranno aperte tutte le sale: house, hip hop, revival e commerciale. Prenotazioni e info: 0141-958821; 335-5930711.

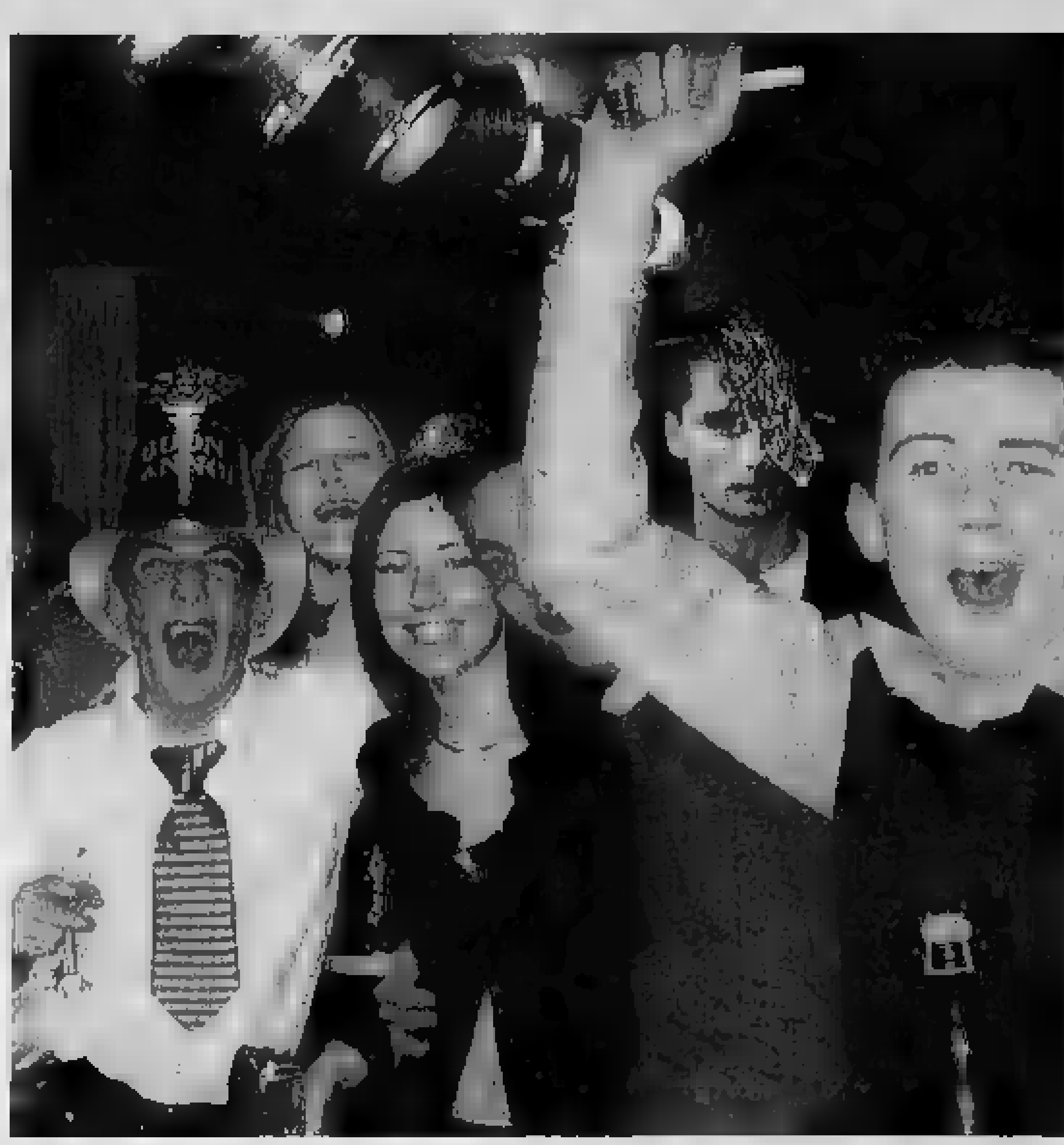
Al **Diavolo Rosso** di piazza San Martino, festa di Capodanno con musica e sorprese (info: 0141-355699).

Il conto alla rovescia del [illegible] **giù per terra»** (via Del Lavoro 64) sarà accompagnato dalla musica del «Nero vinile». propongono brani anni '70 e '80. Info e prenotazioni: 0141-272508.

Il gruppo Jene.pr, invece, organizza il Capodanno al ristorante **«Francese»** (via dei Cappellai 15). In programma cenone, musica [illegible] dj, lotteria: tutto a 60 euro. Prenotazione tavoli: 340-2955674.



Capodanno sui pattini al *Palafreezer*



Brindisi in sale da ballo e cenoni con ristoranti e Pro loco per festeggiare l'anno nuovo

Nei menù tradizionali non possono mancare le lenticchie che hanno fama di attirare denaro, lo zampone e l'uva bianca altri simboli beneauguranti. Apprezzati anche i piatti a base di pesce

PALAFREEZER

Panettone, spumante e pattini da ghiaccio

Capodanno alternativo con ce[illegible] e pattini da ghiaccio al Palafreezer. Per il secondo anno la serata del 31 dicembre si potrà festeggiare nella [illegible] collocata nell'area «Fabrizio De Andrè».

La Fitel, la federazione presieduta da Aristide Bego che gestisce l'impianto, organizza un «Capodanno sul ghiaccio», con un grande cenone e buffet in un'area riscaldata a 20 euro, bevande escluse (info: 0141-320661, 340-9767634).

Il consiglio è di prenotare entro giovedì perché i posti disponibili non sono molti (circa 100). Invitante il menu: affettati misti, lingua in salsa, vitello tonnato, pasta al forno, cotechino con lenticchie, insalata mista, panettone, spumante e caffè. A partire dalla mezzanotte ci sarà l'invito a indossare i pattini e a salire in pista per la serata danzante.

Il Palaghiaccio sarà aperto al pubblico dalle 21, [illegible] chi [illegible] può arrivare in tempo per il brindisi con spumante e panettone e noleggio pattini al costo di 10 euro. Sarà allestito anche uno spazio per ballare con musica «live-dj».

La struttura rimarrà aperta al pubblico sino ad aprile, dal mercoledì alla domenica, compresi i festivi, dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30. Al mattino su prenotazione lo spazio è riservato alle scuole. Gli ingressi cost[illegible] 4 euro (2 euro i ridotti); gli abbonamenti per dieci ingressi vengono 35 euro (15 euro i ridotti). Il noleggio pattini costa 3 euro. Tra le attività, corsi di pattinaggio riservati ai portatori di handicap.

I festeggiamenti inizieranno alla 21 con i piatti preparati da chef esperti. Si ballerà fino all'alba [illegible] poi colazione per tutti



Magico Capodanno allo Studio Vu

Con cenone, balli scatenati e giochi tradizionali

ALBA

Il Natale [illegible] passato e [illegible] l'interminabile serie di succulente mangiate e allegre occasioni di ritrovo. L'appuntamento più atteso però deve ancora arrivare: la notte di Capodanno, la festa per eccellenza più amata dai giovani. La maggior parte dei ragazzi sta programmando da mesi il modo migli[illegible] per [illegible] il vecchio anno e dare il benvenuto a quello [illegible]. Con chi trascorre[illegible] [illegible] serata, cosa indossare, ma soprattutto [illegible] fare tutto questo è il dilemma che angustia chiunque in questi giorni. Molti opteranno per il classico cenone, qualcuno preferirà [illegible] festicciol[illegible] più intima in casa, altri attenderanno la [illegible] in piazza, ma per tutti, senza distinzione di sorta, obiettivo prefissato e imperativo categorico sarà divertirsi. Quale posto [illegible] allora di un locale affollato, con tanta buona [illegible] e ambienti diversificati a seconda [illegible] esigenze per trascorrere un'indimenticabile notte di San Silvestro? Per trovare tutto questo e molto di più [illegible] sufficiente recarsi allo Studio Vu in [illegible] San Cassiano [illegible] Alba.

Per l'ultimo dell'anno lo staff ha studiato un programma davvero ricco e adatto ad ogni tipo di esigenza. I festeggiamenti per l'occasione inizieranno alla 21 con la grande cena preparata da chef esperti. Ben quindici portate nelle quali si spazierà da ricette tradizionali [illegible] sapori più particolari, [illegible] piatti tipici della cucina francese e di quella [illegible]tale. Nel corso della serata inoltre, i partecipanti potranno divertirsi a cantare e ballare sulle [illegible] [illegible] famosi brani tratti da un repertorio musicale dagli anni [illegible] ad oggi, suonati live [illegible] [illegible] cover band torinese. Non [illegible]cherà naturalmente la classica tombolata, con in palio ricchi premi come videoregistratori, lettori dvd, stereo, accessori di moda e tanto altro ancora, mentre alcuni componenti dello staff intratterranno i partecipanti [illegible] divertenti gag e la distribuzione di cotillon, [illegible] cappellini colorati, mascherine e trombette. Ci saranno davvero tutti gli ingredienti fondamentali per realizzare [illegible] festa [illegible] la «F» maiuscola, in attesa del conto alla rove[illegible] e del botto di mezzanotte. [illegible] la serata non sarà ancora finita. Nel dopocena infatti [illegible] dj Sergio Gaiola salirà in consolle per fare ballare fino a t[illegible] notte, e al mattino verrà distribuita un'abbondante colazione agli amanti del [illegible] tardi. Il costo della cena è [illegible]5 euro bevande escluse. Per chi invece non prenderà parte al banchetto, il bigliet[illegible] di ingresso costerà 20 [illegible] (una consumazione compresa). Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare entro domani al 3356893274.

[illegible] la parola d'ordine dello Studio Vu è «movida» e divertimento non solo a Capodanno. Aperto tutti i venerdì e sabato, il locale è il posto ideale per chi ama stare in compagnia ed ascoltare buona musica, senza rinunciare a momenti più rilassanti, alla [illegible] [illegible] una propria dimensione personale. Lo Studio Vu è strutturato proprio per accontentare ogni tipo [illegible] esigenza, [illegible] quattro punti bar, un'area pub sul soppalco rialzato e una grande pista [illegible] [illegible] centrale, oltre ad un palchetto più piccolo adiacente [illegible] una tranquilla zona salotto. La scelta del repertorio musicale spazia da [illegible] di musica disco commerciale, [illegible] alcuni pezzi house, fino [illegible] classici lenti di atmosfera. Un mix di ingredienti assolutamente [illegible] per trasformare questo «lounge-club-bar» in uno dei locali più «in» [illegible] Alba e dintorni, frequentato da una clientela [illegible] include nelle [illegible] file anche alcuni ospiti vip.

[illegible] venerdì è quella che i gestori hanno chiamato [illegible] serata «Love generation», ideale per chi vuole trascorrere momenti di svago e allegria [illegible] la possibilità di incontrare gente nuova e simpatica. «Allo Studio Vu tutti [illegible] a trovare il proprio spazio, dai giovanissimi fino a frequentatori più adulti - spiegano i gestori -. Ogni dettaglio è studiato per soddisfare i bisogni di [illegible] clientela vasta e diversificata. E' questa attenzione [illegible] particolari che ci ha reso famosi in tutta [illegible] [illegible].

LA STORIA

L'apertura nel maggio 1979

La [illegible] dello Studio Vu affonda le radici nel lontano 29 maggio 1979, quando il locale aprì i battenti per la prima volta. Da sempre uno [illegible] luoghi più frequentati della zona, ancora oggi questo «lounge-club-bar» alla moda è amatissimo da un pubblico ampio ed eterogeneo. Negli [illegible] [illegible] lo Studio Vu chiuse le porte per qualche tempo, per riaprire nel 2002 in [illegible] veste rinnovata e al passo con i tempi [illegible] l'estivo «El Sarto», che in breve tempo divenne il punto di [illegible] prediletto del popolo [illegible] [illegible] e [illegible] provincia. Lo [illegible] [illegible] nel frattempo ritrovato [illegible] «un vecchio [illegible]co»: il [illegible] Sergio Gaiola, [illegible] ad [illegible] forte dell'esperienza lavorativa maturata in America. Il tratto p[illegible] caratteristico dello Studio Vu [illegible] indubbiamente l'organizzazione [illegible] feste indimenticabili. Quella di Capodanno si preannuncia [illegible] [illegible] evento unico e da non perdere, con [illegible] [illegible] balli, ricchi premi e ovviamente il botto di mezzanotte (info [illegible] 3356893274).



Musica a Lurisia Terme e Carrù. Il cenone tradizionale di Margarita



Il «popolo della notte» attenderà in discoteca lo scoccare della mezzanotte e l'arrivo del nuovo anno

In pista aspettando l'anno nuovo

San Silvestro nelle discoteche della Granda

Intramontabile il brindisi di mezzanotte con lo spuntino e la ricca colazione del mattino

Pronti ad alzare i calici per il brindisi di mezzanotte e lo [illegible]io di auguri. I luoghi di ritrovo notturni della «Granda» hanno curato tutti i dettagli, per accogliere il «popolo della notte», nella serata più lunga dell'anno. Iniziative simpatiche, originali o all'[illegible]gna della tradizione, per dare l'addio al 2005 e salutare l'arrivo dell'anno nuovo.

Sarà festa [illegible] Capodanno alla discoteca «Rouge et noir» di Lurisia Terme, dove sabato si potrà compiere un «giro del mondo» in musica: sarà proposto, infatti, [illegible] tipo [illegible] [illegible] differente a seconda del Capodanno che [illegible] andrà a ricordare. Festa da tutto [illegible] mondo, dunque, con abitudini, colori [illegible] sonorità capaci di [illegible] atmosfere, suggestioni [illegible] ambienti lontani, magari, migliaia [illegible] chilometri. A volte dall'altra parte del globo.

L'ultimo giorno dell'anno al «Rouge» sarà caratterizzato anche [illegible] una lotteria, che metterà in palio, come primo premio, [illegible] orologio Calvin Klein: divertente, ma anche «importante» partecipare. Non mancheranno neppure momenti dedicati alla gastronomia, indispensabili per [illegible] festa, ma anche per reintegrare le energie spese scatenandosi in pista. Alle [illegible] è previsto il risotto allo champagne, mentre alle 5,30 - a concludere una lunga nottata - il cappuccino [illegible] la brioche.

Insieme alle selezioni house, commerciali [illegible] Anni Settanta, sono garantite le consuete animazioni, per rendere più accattivante la serata. Intanto i gestori e lo staff del «Rouge» augurano a chi [illegible] «tirar tardi» [illegible] sereno anno nuovo, con la speranza di condividere tante serate in allegria [illegible] musica, nel 2006.

Appuntamento [illegible] Capodanno [illegible] anche all'«Oriente» di Carrù, dove [illegible] preparano grandi festeggiamenti. Tutto all'insegna d[illegible] tradizione: ci sarà il brindisi di mezzanotte per lo scambio di auguri, poi si ballerà [illegible] [illegible] notte, [illegible] uno spuntino (un piatto [illegible] penne) previsto intorno alle 4,30.

L'ingresso al locale è libero, ma la consumazione risulta obbligatoria: 15 [illegible] p[illegible] gli uomini; 10 per le signore. Intanto l'attenzione è già rivolta [illegible] la festa della Befana: all'«Oriente» sarà celebrata [illegible] sera [illegible] [illegible] gennaio, [illegible] strip e tante [illegible].

E anche dallo staff dell'«Oriente», i migliori auguri di buon anno nuovo al «popolo della notte»: se il 2005 è trascor[illegible] in allegria, [illegible] [illegible] voglia di divertirsi, anche per il 2006 l'auspicio [illegible] lo stesso.

Le opportunità per quanti amano ballare sono molto numerose [illegible] tutti i luoghi di ritro[illegible] notturni, [illegible] sicuramente non tutte [illegible] persone amano trascorrere la sera [illegible] San Silvestro allo stesso modo.

Non tramonta mai, per [illegible]pio, la consuetudine [illegible] vivere il veglione al ristorante, consumando un menù speciale, magari accompagnato [illegible] sottofondo musicale [illegible] dall'orchestra che suona «live». Così sarà per chi sceglierà la trattoria «La ferriera - da Nona», che si trova lungo la provinciale 564 Cuneo-Mondovì, nel territorio del Comune di Margarita.

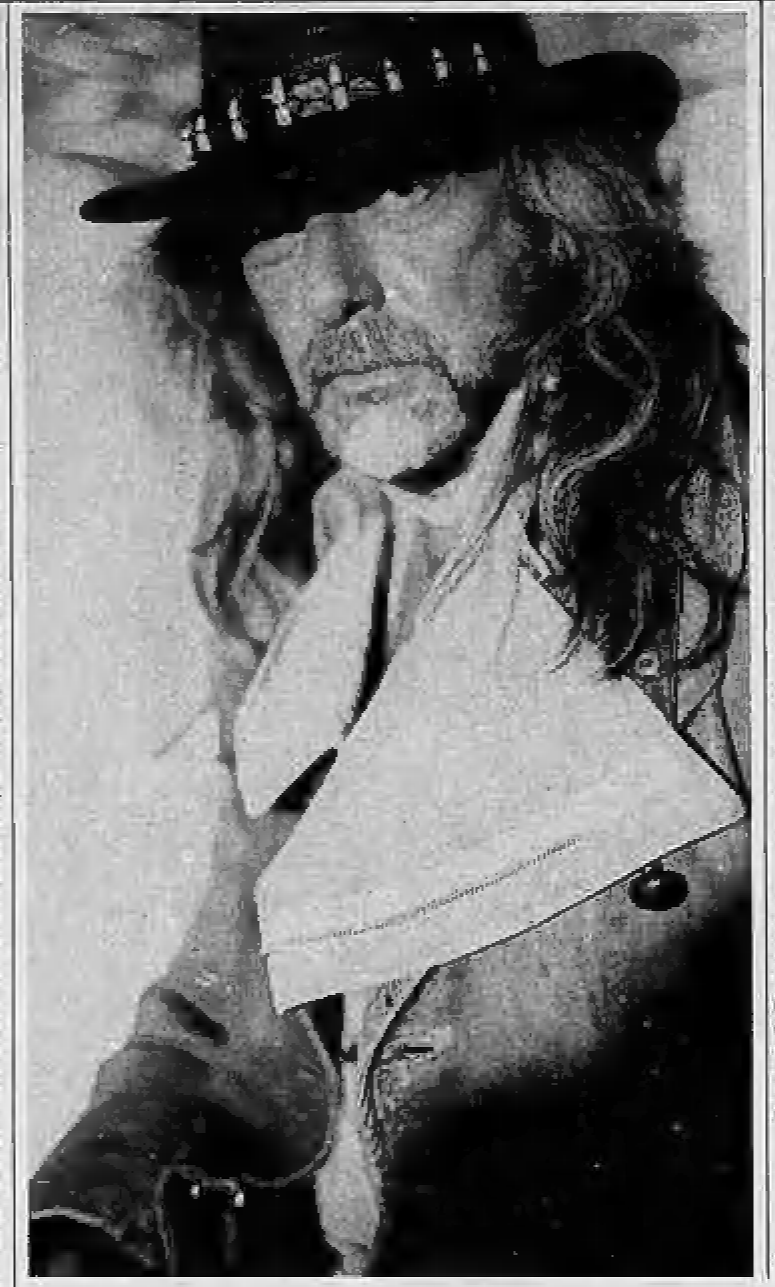
Il programma prevede il cenone con l'orchestra, all'insegna della tradizione, anche se con alcune variazioni rispetto al menù classico: si uniranno i piatti della cucina piemontese con quella ligure, carne e pesce, per festeggiare [illegible] Capodanno in modo «gustoso e completo». Per le prenotazioni è necessario rivolgersi [illegible] [illegible] 0171-792092.

Dopo una notte trascorsa anche a ballare, grazie alla musica dal vivo, al mattino sarà disponibile una [illegible] colazione (da non dimenticare il [illegible] [illegible] mezzanotte).

Tante maniere [illegible] possibilità, dunque, per accogliere l'anno che verrà con allegria, dimenticando - almeno per [illegible] sera - i grattacapi quotidiani, le preoccupazioni di tutti i giorni, le [illegible] per il lavoro. La musica sarà [illegible] «ricetta» universale per addolcire ogni stress e la compagnia [illegible] preannuncia speciale.

Un San Silvestro, dunque, [illegible] non perdere, con i migliori [illegible]ri da parte dei titolari, gestori [illegible] collaboratori [illegible] tutti i locali notturni della «Granda».

intervista



SUCCESSI IMMORTALI E COVER DI ALTRI GRANDI ARTISTI INTERNAZIONALI NELLA SCALETTA DI SABATO SERA

Shel Shapiro

Capodanno a Savona e 40 anni di rock «Una notte di festa ed energia collettiva»

Paride Pasquino

SAVONA

A Milano nevica. Ce lo dice Shel Shapiro mentre sta rincasando. A Savona fa un freddo cane, mentre ci si prepara alla grande festa di Capodanno in Darsena. In fondo ci si augura che nel passaggio tra il 2005 e il 2006 il clima sia benevolo. C'è voglia di uscire, di stare tra la gente e di divertirsi. Sarebbe un peccato se il maltempo pensasse di sentirsi in qualche modo invitato a una festa che, in realtà, è davvero per tutti: giovani e attempati, famiglie con i bambini. Insomma, tutti. Il piatto forte sarà lo show di Shel Shapiro e la sua band che, dopo un anno di pausa e il grande tour del 2004 seguito alla pubblicazione dell'album «Shel», ripartiranno proprio da Savona. C'è in vista un disco nuovo entro la fine del 2006.

Shel Shapiro, di nuovo a Savona, ancora una volta nella Darsena, anche se il clima non sarà proprio quello della fine di agosto del 2004...

«Io credo che il clima emozionale sarà identico, anzi sono convinto che il fatto che questo concerto arrivi nel cuore delle festività sia denso di significato. E' bello ritrovarsi con il pubblico per festeggiare l'inizio di un nuovo anno, scambiarsi gli auguri e avere prospettive per il futuro. E se nevicasse pazienza. Anzi, meglio ancora. Sarebbe bellissimo.

Quale Shapiro ritrovano i savonesi che hanno assistito al grande concerto dello scorso anno?

«Torno a Savona in un momento molto positivo. Mi sento bene e pieno di energie positive. Dopo il tour dello scorso anno ho fatto una piccola pausa con la musica, come spesso mi è capitato nella mia carriera. Ho fatto due film nel corso del 2005, uno a ottobre «Il giorno più bello» con Violante Placido e Carlo Signoris, l'altro, appena concluso, è una produzione spagnola sui Borgia. Sono contento di tornare per un'occasione speciale. Lavorare all'ultimo dell'anno è abbastanza normale per la gente dello spettacolo. L'ho fatto quasi ogni anno, nelle piazze e in tv. Ma quello che preferisco è proprio suonare dal vivo, emozionare ed emozionarmi».

Senza svelare la scaletta della serata, ancora una volta il pubblico ascolterà alcuni vecchi successi, canzoni senza tempo ma anche tanti brani che passano dagli Anni 80 e 90, cover dei REM, di Tina Turner, di Vasco Rossi.

«Innanzitutto suono la musica che mi piace. Penso che ci siano canzoni che rappresentano in qualche modo dei piccoli fari che ci guidano nella nostra vita. Canzoni che hanno un significato importante e che spesso ci aiutano a restare sulla strada giusta. Sarebbe troppo facile cantare solo vecchi successi perché si sa che con il pubblico funzionano sempre. Sono sempre stato una persona che guarda avanti, verso il futuro e che non ama autocelebrarsi. Anzi, lo ritengo di cattivo gusto».

Eppure ci sono canzoni dei Rokes di quarant'anni fa, pezzi che parlano di ribellione e di protesta, che sembrano scritte ieri.

«Infatti le canto ancora, magari con un arrangiamento diverso. Non è il fatto di guardarmi indietro e di pensare al passato che mi disturba. E' il modo in cui si è portati a farlo che secondo me a volte è sbagliato. Ho avuto la fortuna di cantare 40 anni fa quelle canzoni e hanno un significato ancora oggi. In qualche modo sono "memorabili" anche grazie al modo in cui vengono cantate ancora oggi, con emozione e con la stessa voglia di divertirsi».

Quale messaggio vuol mandare Shel Shapiro ai savonesi alla vigilia di questo nuovo appuntamento?

Sicuramente un messaggio di speranza. Il concerto di Capodanno in Darsena dev'essere un'occasione di gioia che farebbe bene a tutti. Anche se ci sarà freddo o addirittura la neve, bisogna uscire di casa e stare insieme, socializzare. Sono tempi difficili per tutti e serve una grande energia collettiva».

Passato e futuro

«Ho avuto la fortuna di portare al successo canzoni memorabili che hanno ancora oggi grande significato»

CANZONI PER TUTTI

CHE COLPA ABBIAMO NOI
La notte cade su di noi,
la pioggia cade su di noi,
la gente non sorride più
vediamo un mondo vecchio che
ci sta crollando addosso ormai.
Ma che colpa abbiamo noi.

C'E' UNA STRANA ESPRESSIONE NEI TUOI OCCHI
C'è una strana espressione nei tuoi occhi
vogliono dirmi che non mi ami più
vogliono dirmi che non mi vuoi più bene
mi fanno già capir
che io ti perderò
Come è strana stasera la tua voce
mi sta dicendo che non ho più il tuo amor
mi sta dicendo che tu non vuoi parlarmi più
mi fa capire che, che io ti perderò.

VITA SPERICOLATA
Voglio una vita maleducata
di quelle vite fatte fatte così
voglio una vita che se ne frega
che se ne frega di tutto sì
voglio una vita che non è mai tardi
di quelle che non dormo mai
voglio una vita di quelle che non si sa mai
e poi ci troveremo come le star
a bere del whisky al Roxy Bar
o forse non c'incontreremo mai
ognuno a rincorrere i suoi guai
ognuno col suo viaggio
ognuno diverso
e ognuno in fondo perso
dentro ai fatti suoi

IL PROGRAMMA SI COMINCIA ALLE ORE 22,15, SOSTA E INGRESSO GRATUITI. LA STAMPA MEDIA PARTNER

Fuochi, tanta musica e animazione Un piano per ben 2500 parcheggi

SAVONA

Avrà inizio alle 22,15 circa il Grande Capodanno di Savona in Darsena, primo nel suo genere sulla Riviera di Ponente, a ingresso libero e destinato anche questa volta a raccogliere in piazza, per festeggiare tutti assieme l'arrivo del 2006, savonesi, turisti, giovani e adulti. Un'iniziativa che, come sottolinea l'assessore alle Manifestazioni Wilma Pennino, ha anche una forte valenza sociale perchè consente a tutti di trascorrere il Capodanno in allegria, ritrovandosi con altri e senza spendere un centesimo. Un aspetto da non trascurare, con i tempi che corrono...Ma vediamo il programma della serata, giunta alla quinta edizione (un'iniziativa che ha sempre raccolto circa 20 mila persone), deciso dall'assessore Pennino e attuato con un piano predisposto da Paolo Canavese di TreEventi.

CONCERTO E' affidato alla musica senza tempo di Shel Shapiro che, come sempre, non mancherà di fare incursioni anche nell'attualità di altri interpreti, come Vasco Rossi, Tina Turner e i REM. Lo stesso Shapiro ne parla nell'intervista in questa pagina.

FUOCHI ARTIFICIALI Sono previsti a mezzanotte dalla fortezza del Priamar, in modo che si possano vedere da tutta la città.

ANIMAZIONE E DJ Presentatore e animatore della serata sarà Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che non mancherà di mettere in mostra anche le sue doti di imitatore. Accanto a lui il dj Fabietto, per una collaudata coppia che avrà il compito di accompagnare la gente nella notte del Capodanno savonese.

MAXISCHERMI Saranno tre, visibili da piazzetta d'Alaggio, dalla banchina lato ponte, dalla via Aurelia e dalla Terrazzetta.

PARCHEGGI E VIABILITA' Il commissario Domenico Danello della polizia municipale ha predisposto un piano particolareggiato, che il 31 sarà gestito dall'ispettore Luciano Angeleri. Sosta gratuita dalle 20 (per un totale di ben 2500 posti circa) in via Paleocapa, tra la Torretta e piazza Mameli, anche sulla corsia dei bus (a spina di pesce); sulle Terrazzette e di fronte all'ex Italsider; sulla banchina di Calata Sbarbaro parallela all'Aurelia (anche lato barche); in piazza del Popolo e nei due parcheggi sotto il Priamar. Il traffico sarà vietato dalle 18 in via Chiodo, vico del Molo, in Calata Sbarbaro tra piazza Rebagliati e il distributore. In piazza Rebagliati verrà istituita una rotatoria per consentire l'inversione del traffico verso corso Mazzini.

PROGRAMMA L'organizzazione si deve all'assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Savona, all'Autorità Portuale e all'associazione Treeventi, in collaborazione con La Stampa e il supporto tecnico di Savona port service. Si comincerà come detto verso le 22.15, e attorno alle 22,30 salirà sul palco Shel Shapiro con la sua band. A mezzanotte fuochi artificiali, poi ancora Shapiro e infine il duo Dottore-Fabietto per cantare e ballare assieme.

RACCOMANDAZIONI Dato il prevedibile afflusso di pubblico, gli organizzatori raccomandano di non sparare petardi, che potrebbero provocare spostamento improvviso di persone con conseguenti pericoli per l'incolumità. La prefettura ha disposto che vengano utilizzati in Darsena bicchieri di plastica.

LOCALI In Darsena sono molti e tutti pronti per il Capodanno. I titolari che volessero rendere noto il loro programma (come tutti coloro che organizzino iniziative collegate al Capodanno savonese) sono pregati di inviarci una e-mail entro le 18 di oggi, giovedì, all'indirizzo parpas@lastampa.it



Come ormai da cinque anni, a mezzanotte è previsto lo spettacolo pirotecnico dalla fortezza del Priamar

ACQUARIO DI GENOVA A LEZIONE DALLA MASCOTTE SPLAFFY CON LE TARTARUGHE DEL MADAGASCAR

I mostri degli abissi rivivono in 3D

Nuovi pannelli didattici per il film che svela le creature misteriose delle profondità marine

Marco Raffa

GENOVA

Divertenti «lezioni» di biologia marina all'Acquario di Genova con Splaffy, la mascotte della struttura di Ponte Spinola. E' il regalo di fine anno che l'Acquario ha preparato per i suoi piccoli ospiti: fino all'8 gennaio Splaffy racconterà ai bambini le affascinanti storie dell'Acquario e degli animali che qui vivono, per far scoprire ai più piccoli, attraverso un linguaggio semplice e in modo divertente, le infinite bellezze del mare e l'importanza di tutelarle. Le animazioni, con il coinvolgimento di Babbo Natale, si svolgeranno davanti al nuovo terrario del Madagascar nella Grande Nave Blu due volte al giorno, alle 10,30 e alle 16,30, e saranno aperte a tutti i bambini. Splaffy presenterà le tartarughe ospiti del terrario: la testuggine aracnoide comune (di terra), specie fortemente a rischio e riprodotta presso l'Acquario di Genova, e la tartaruga elmetto (d'acqua dolce), entrambe provenienti dal Madagascar. Proprio di fronte al nuovo terrario, nella laguna del Madagascar, i bimbi conosceranno anche Cuba, un esemplare di tartaruga verde importata illegalmente da un ignoto turista e recapitata all'Acquario nel 2000, all'interno di uno scatolone con una lettera anonima che ne rivelava la data di nascita (agosto 1996) e la provenienza: l'isola di Cuba. Ammirando «Cuba», ai bambini verrà spiegata l'attività di recupero e accoglienza di animali importati illegalmente e sequestrati che l'Acquario conduce in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato. Inoltre, verrà presentato l'ambiente corallino nel quale questa specie vive e la nuova area educativa dedicata ai coralli. Grazie alle animazioni, i bambini scopriranno anche gli altri progetti che la struttura genovese porta avanti. E per finire, una dolce merenda offerta da Saiwa.

Nei giorni scorsi è stato intanto completato lo speciale allestimento che accompagna i visitatori alla visione del nuovo film 3D «Mostri degli abissi». Pannelli e oggetti illustrano ai visitatori i mezzi utilizzati dall'uomo per scendere alle diverse profondità; una ricostruzione ingrandita di una testa di pesce vipera e ulteriori pannelli mostreranno le caratteristiche distintive di alcune delle specie che vivono negli abissi, l'ultima frontiera inesplorata del Pianeta.

Infine - ma solo nei giorni feriali, alle 14,15 e alle 16, gli esperti dell'Acquario saranno a disposizione del pubblico nella vasca delle foche per un incontro educativo alla scoperta della biologia e dell'etologia delle foche in generale, oltre che delle abitudini alimentari e della «storia» degli esemplari ospitati a Ponte Spinola, da sempre beniamini del pubblico.

Tutte le attività promozionali e didattiche sono comprese nel biglietto di ingresso all'Acquario.



Una «sirena» sullo sfondo della Galea

IL 30 DICEMBRE ANIMAZIONE, TEATRO E MUSICA

Al Galata le «venditrici di vento» narrano storie e leggende di mare

«Storie e leggende di mare»: al Galata le tradizioni legate al mare rivivono il 30 dicembre con uno spettacolo itinerante di teatro e musica durante il quale gli spettatori saranno accompagnati all'interno del Museo da tre «venditrici di vento». Personaggi della tradizione nordica, vendevano ai naviganti cordicelle propiziatorie con tre nodi: quando i marinai scioglievano un nodo arrivava sul mare il vento che li aiutava nel viaggio. Cuoche, sirene, piratesse e musicisti animeranno le sale più significative: dalla Galea alla sala del Grande Mare, dal Brigantino al piano degli emigranti e dei transatlantici. Regia di Carla Peirolero, ingressi alle 20, 20.30 e 21 con brindisi finale. Il tutto compreso nel biglietto per il museo: 10 euro adulti, 5 euro bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni. (m. r.)

CALENDARIO CARIGE DODICI CANTAUTORI PER 12 REGIONI

Da Conte a De Andrè tra musica e poesia

GENOVA

Viaggia sulle note dei più grandi cantautori italiani il calendario 2006 Carige. Gino Paoli, Gianna Nannini, Domenico Modugno, Fabrizio De Andrè, Paolo Conte, Franco Battiato, Claudio Baglioni. Un calendario che suscita emozioni poetiche, quelli delicati di un paesaggio da favola, raccontato dalle parole scritte e risentite dei più grandi autori della musica italiana, uno per ciascuna delle regioni dove Carige è presente con i suoi sportelli. «C'era una volta una gatta» con in primo piano un gattino col muso nero e la magica insenatura di Boccadasse, i palazzi colorati tra le nuvole di un cielo blu e il mare azzurrissimo per giugno. A marzo c'è una Milano assonnata, palazzo Mezzanotte, illuminato dalla luna e dalle parole di Giorgio Gaber di «Com'è bella la città». Oppure la cattedrale di Orvieto in piena campagna, tra alberi, pecore, colline lavorate, verde e tanta luce per «Quante stelle nel cielo» di Lucilla Galeazzi. Claudio Baglioni ci fa sognare ad aprile, con «La vita è adesso» e un'immagine del Palazzo dei Papi di Viterbo. Per settembre la Toscana, Firenze, San Miniato al Monte e le parole sull'infinito di Gianna Nannini. Gli scorci di Bologna per «piazza Grande» di Lucio Dalla a novembre. In copertina la Liguria, un paesaggio che può ricordare solo una città ligure, con citazioni da «Creuza de ma» di De Andrè. Dicembre ci restituisce un bellissimo scorcio siciliano, un tempio greco sul mare e le parole di Battiato «Io che devo svanire e vorrei sospendermi nel nulla».

Commenta Emilio Molinari della direzione Relazioni Esterne: «Siamo usciti dai confini della Liguria. E abbiamo pubblicato il calendario in 180 mila copie, distribuite in tutte le 400 filiali. Posso dire che ha già riscosso successo, ed è piaciuto ai clienti». (m. r.)

L'esposizione è dal 2 all'8 gennaio al Centro sociale di Diano Borello

Tributo di Arentino ad Aldo Trucco

Una sua mostra chiude gli eventi del Natale



DIANO ARENTINO

Diano Arentino chiude le manifestazioni organizzate dal Comune per le festività natalizie. Lo fa con una mostra di pittura che si terrà dal 2 all'8 gennaio nel centro sociale situato a Diano Borello, la frazione che dista dal capoluogo un paio di chilometri (la si raggiunge percorrendo la strada provinciale: Borello è il paese prima di Arentino). La mostra è incentrata sull'artista locale Aldo Trucco, 92 anni: un'istituzione. L'inaugurazione è prevista per lunedì prossimo alle 16,30, con l'intervento di Marisa Donnini, che leggerà poesie e racconti scritti dallo stesso Trucco. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 14 alle 19. Per la chiusura, domenica 8 gennaio, i promotori hanno previsto un'esibizione del Coro Arcobaleno (alle 17).

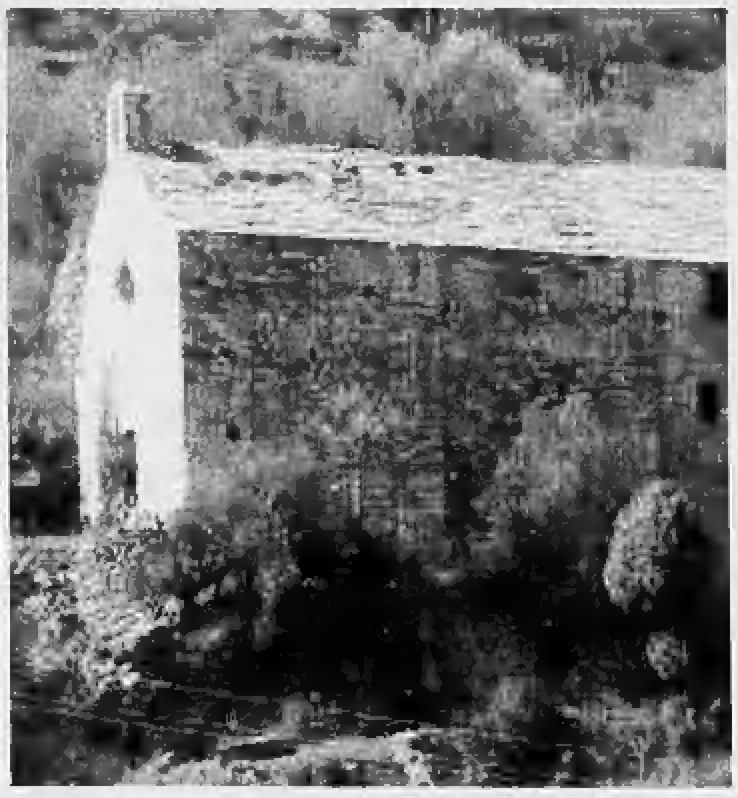
Qualche notizia su Trucco? E' meglio lasciare parlare l'artista, che si presenta ai suoi estimatori e anche a quanti ancora non lo conoscono, a 11 anni da una precedente personale. Dice il pittore: «Le mie radici risalgono i secoli: antenati da Pieve di Teco sono venuti a stabilirsi in questi luoghi nel lontano 1300. La casa dove ho visto la luce, ho fatto i primi passi, le prime esperienze, tracciato i primi schizzi è là, a Borganzo. In questa mostra vi è una piccola rassegna del mio percorso artistico e di vita. Ci saranno schizzi, studi e disegni a matita, a china, pastelli, acquerelli che rappresentano chiaramente il mio percorso artistico in cui si fondono e prendono forma le doti naturali, la forte passione e la caparbietà di riuscire nel mio intento: riprodurre la realtà con qualche concessione alla fantasia. In tarda età mi sono avvicinato a nuove forme espressive: la scrittura e solo da un paio d'anni l'intaglio del legno d'ulivo. Ho realizzato vari oggetti in miniatura: credenze, cassapanche, tavoli con relative sedie, per finire con la realizzazione di una vera casetta con copertura in pietra. La durezza del legno, così come la durezza della vita, non mi hanno mai scoraggiato: sorretto dagli affetti e da una profonda fede sono arrivato fino a oggi con la speranza di poter trasmettere ad altri la mia serenità e voglia di vivere».

Tornando alle manifestazioni che già si sono tenute ecco il commento di Delio Gastaldi, vice sindaco di Arenbtino: «Il bilancio è positivo, siamo soddisfatti. In questi giorni da noi è salita tanta gente che ha apprezzato il nostro sforzo organizzativo, nonostante le difficoltà legate al clima rigido. Particolarmente apprezzata la commedia allestita il 18: il Canto di Natale di Dickens messa in scena dalla Compagnia di Arentino. A vederla c'erano centinaia di persone. Vorrei approfittare dell'occasione per ringraziare tutti gli abitanti che ci hanno dato una mano. Un'altra chicca è stato il presepe vivente a Borello, la notte di Natale».

Dalla medievale chiesa di Sant'Antonino alla cappella della Madonna della neve

Un territorio che trasuda storia e arte

Rilievi architettonici che meritano più di una visita



DIANO ARENTINO

Tra le testimonianze storiche e architettoniche di cui è ricca Arentino e che meritano una visita, c'è l'oratorio di Santa Croce, detto «la casaccia». E' situato a monte della borgata «Chiesa di Arentino», lungo la strada comunale della Colletta. La sua costruzione, come si evince dalle notizie che si possono leggere consultando il sito «www.comune.dianoarentino.it», risale al XV secolo. Altro monumento di interesse: la chiesa di Sant'Antonino. Le origini di questa chiesa sono molto antiche; vengono fatte risalire all'XI Secolo, anche se, in considerazione della sua intitolazione, si tende ad anticipare la sua costruzione all'epoca carolingia (VIII-IX sec.), in quanto Sant'Antonino di Pomiers, martire, era patrono dell'esercito di Carlo Magno. Altra prova delle sue antiche origini ci è fornita dalla sua consacrazione, unitamente all'annesso cimitero e alla chiesa e cimitero di Santa Margherita, avvenuta il 23 aprile 1469, da parte di Basilio Cassini, vescovo di Bologna.

Un edificio meno antico ma non meno ricco di spunti architettonici è rappresentato dalla cappella della Madonna della Neve, a Evigno. Si trova a monte dell'abitato, sulla destra della mulattiera che conduce alla chiesa di San Martino, al bivio per la borgata Villa Costa. La sua costruzione risale al secolo XVII, ed è molto semplice e di piccole dimensioni. L'abside è poligonale, mentre il campanile a vela è posto sopra la facciata ed ospita una piccola campana.

È interamente intonacata e imbiancata sia all'esterno che all'interno. Sulla facciata, nella lunetta sopra l'ingresso, vi è la scritta rivolta ai pellegrini: «O devoti/ che in questa via passate/ un Salve Regina a Maria recitate».

Appuntamenti

VERCELLI

Orchestre in discoteca

Nel Vercellese le feste con il ballo tradizionale liscio e moderno [illegible] alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia a Borgo Vercelli (tel.0161.213578, prime note alle 21,30). Domani sera sarà protagonista la cantante Tonia Todisco con la sua orchestra mentre sabato suonerà il gruppo di Daniele Cordani, che si presenterà anche domenica 1° gennaio. Al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià (tel.0161.935243, aperto dalle 21) la calda notte dell'ultimo dell'anno sarà animata ancora dalla voce di Tonia Todisco; il 1° gennaio ci sarà Marco, la voce di Radio Zeta. [g. bar.]

AOSTA

Fisarmoniche in piazza

La «Fisaorchestra di Castelfidardo» sarà questa sera in piazza Chanoux, ad Aosta, per un concerto che comprende celebri sinfonie, brani orchestrali, colonne sonore, musica leggera, popolare ed etnica. L'ensemble, diretto da Riccardo Burattini, è considerato tra le più originali orchestre di fisarmoniche a livello internazionale. [u. c.]

VERBANIA

Coro Andolla a Gignese

Concerto vocale del Coro Andolla, questa sera alle 21, nella chiesa di San Maurizio a Gignese, piccolo centro del Vco. La formazione di Villadossola, diretta dal maestro Franco Pallotta, eseguirà brani di musica sacra e dei canti popolari. In programma tra gli altri l'Agnus Dei tratto da «Missa Brevis» di Filippi; Terra Tremuit da «Offertorio, Missa in die Paschae» di Giavina; lo spiritual Go Down Moses di anonimo; Stille Nacht da «Tradizionale natalizio» di Gruber. [f. zu.]

NOVARA

Serata di musica gospel

Canti gospel nella chiesa parrocchiale di Bogogno, nel Novarese, domani alle 21, con Inner Spirit Gospel Choir, diretto dal musicista Paul Rosette, corista di Adriano Celentano in «Rockpolitik». [c. m.]

ASTI

«Taurinorum blues»

Stasera (dalle 22) al Diavolo Rosso in piazza San Martino, sarà presentato il cd del progetto «Taurinorum Blues Society» prodotto dalla Regione Piemonte. Sul palco alcuni musicisti delle band che hanno collaborato alla realizzazione del cd. Ingresso libero. [v. fa.]

ALESSANDRIA

Concerto d'organo

Stasera alle 21, nella parrocchiale di Frugarolo l'artista alessandrina Letizia Romiti (protagonista di eventi musicali in tutta Europa, oltre che di incisioni per conto di Rai, Radio vaticana e Raditivù spagnola e cecoslovacca) terrà un concerto suonando l'antico organo Bianchi, datato 1854. In repertorio brani di Frescobaldi, Pasquini, Bach, Franck, [illegible]vesi. [s. m.]

UNA TROUPE ORIENTALE AL TEATRO COCCIA

San Silvestro a Novara tra circo cinese e pattini

NOVARA

In teatro il circo femminile, in piazza Martiri la pista di pattinaggio con musiche laser. Il Capodanno a Novara porta in piazza Martiri. Nella sala del teatro Coccia (ore 21 del 31), per la tournée delle acrobate della Compagnia Xiao Ling del Circo Femminile Cinese. E' questa l'unica data italiana per le venti ragazze impegnate in numeri affascinanti, colorati e suggestivi. Un tripudio di abilità, grazia ed eleganza che incanterà il pubblico novarese.

Lo spettacolo verrà replicato domenica 1° gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 alla stessa ora, mercoledì 4 alle 18, giovedì 5 alle 21. Biglietti allo 0321/620400. In piazza Martiri la pista di pattinaggio sarà aperta anche la notte del 31, con uno spettacolo di luci laser ed effetti simili ai fuochi d'artificio. [c. m.]



Il circo cinese farà tappa a Novara

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	6	83	50	61	37
	73	71	61	54	45
CAGLIARI	34	56	47	87	26
	163	95	72	70	70
FIRENZE	3	4	55	10	43
	60	56	53	51	46
GENOVA	6	26	69	76	20
	97	65	59	56	56
MILANO	56	45	28	53	24
	70	61	45	39	38
NAPOLI	16	35	59	85	49
	109	52	51	49	43
PALERMO	35	1	19	47	55
	103	85	79	73	70
ROMA	84	40	8	33	20
	58	51	50	47	46
TORINO	62	8	14	67	56
	85	74	54	51	50
VENEZIA	10	11	45	3	12
	80	67	51	45	42

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 26 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

26-1	26-3	26-7	26-13	26-15
26-17	26-21	26-25	26-31	26-33
26-37	26-39	26-41	26-43	26-47
26-51	26-55	26-57	26-59	26-61
26-63	26-67	26-69	26-71	26-75
26-79	26-83	26-85	26-87	26-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (4); Cagliari 33 (10); Firenze 11 (8); Genova 28 (8); Milano 53 (4); Napoli 99 (4); Palermo 32 (4); Roma 33 (4); Torino 17 (8); Venezia 84 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO.

51-2	51-6	51-10	51-16	51-24
51-28	51-34	51-36	51-40	51-44
51-46	51-50	51-52	51-58	51-66
51-68	51-72	51-78	51-82	51-86
15-2	15-6	15-10	15-16	15-24
15-28	15-34	15-36	15-40	15-44
15-46	15-50	15-52	15-58	15-66
15-68	15-72	15-78	15-82	15-86

Per CIFRE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI.

1-10-11	1-10-12	1-10-13
1-10-14	1-10-15	1-10-16
1-10-17	1-10-18	1-10-19
1-10-21	1-10-31	1-10-41
1-10-51	1-10-61	1-10-71
1-10-81	10-11-12	10-11-13
10-11-14	10-11-15	10-11-16
10-11-17	10-11-18	10-11-19
10-11-21	10-11-31	10-11-41
10-11-51	10-11-61	10-11-71

VINCITE: Nell'estrazione del 27/12/2005 [illegible] il 51 a Cagliari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 11 - 16 - 46 - 73 - 82 / 31 - 33 - 56 - 60 - 72 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 1 - 26 - 47 - 48 - 80* - 84 - 86

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 15 - 23 - 29 - 58; variant (8 numeri) = 10 - 24 - 38 - 53 - 67 - 68 - 81 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame del film

LIETTA TORNABUONI consiglia
★★★★ BELLO
★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE
★★ MEDIOCRE
★ BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il [illegible] Bruno e la diciottenne Sonia [illegible] con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I [illegible] danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della [illegible] J. K. Rowling, vede Harry Potter eletto portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola [illegible]: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ●●●

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zihy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. ●●

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi quando la piccola e introversa Eliza, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». ●●

REINAS. Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●●

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ●●

VIZI DI FAMIGLIA. Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale **che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

			2	7				5
							7	9
	6	4			9			
	2	8	7					
				6				
					3	2	4	
			5			7	1	
9	3							
5				4	8			

DIFFICILE

			3		7			
	6							3
2		8	4		6			
5		1						8
		9				7		
7						6		9
			5		3	4		2
1							9	
			7		2			

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	8	1	7	5	2	9	6
6	7	1	9	2	4	8	5	3
5	9	2	3	8	6	1	7	4
9	2	5	7	3	8	6	4	1
7	1	4	6	5	2	9	3	8
8	3	6	4	1	9	7	2	5
2	5	9	8	6	3	4	1	7
4	6	7	5	9	1	3	8	2
1	8	3	2	4	7	5	6	9

DIFFICILE

7	[illegible]	3	4	6	9	1	5	2
5	6	9	1	8	2	4	7	3
2	4	1	3	7	5	9	6	8
8	9	4	5	2	7	6	3	1
6	7	5	8	3	1	2	9	4
1	3	2	9	4	6	5	8	7
3	1	6	2	9	8	7	4	5
4	5	7	6	1	3	8	2	9
9	2	8	7	5	4	3	1	6

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ARALDO. Tel. 0321-474.825. **Natale a Miami.** Or.: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.) programmi su segr. tel. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-037183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it. OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566. **Natale a Miami.** Ore 21.

[illegible]

MOVIE PLANET MULTISALA. Per ascoltare la programmazione: 0321 987.045 - 0321 988.872. Per prenotare: 0321 - 92.74.19. Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1A: Vizi di famiglia. Or.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,30; 20,15. Sab. 31: 15; 17,30.
SALA 1C: A history of violence. Or.: 28/29/30/1/2/3: 22,40. Sab. 31: 20,10.
SALA 2: Natale a Miami. Or.: 28/29/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15,10; 17,30; 20,10.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo. Or.: 28/29/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15,10; 17,30; 20,10.
SALA 4: King Kong. Or. 28/29/30/1/2/3: 14,40; 18; 21,30. Sab. 31: 14,40; 18.
SALA 5: Le cronache di Narnia. Or.: 28/29/30/1/2/3: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; sab. 31: 14,30; 17,15; 19,50.
SALA 6: Natale a Miami. Or.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,15; 22,40; sab. 31: 15; 17,40; 20,15.
SALA 7: Chicken Little. Or.: 15; 17,30.
SALA T8: Memorie di una geisha. Or.: 19,40; 22,40. Sab. 31.: 18,40.
SALA 8: Parole d'amore. Or.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,10; 22,40; sab. 31: 15; 17,30; 20,10.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA. Telefono 0322-81741.
SALA 1: fino a giov. 29: Le cronache di Narnia. Or.: fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,45; 22,15.
SALA 2: fino a giov. 29: Ti amo in tutte le lingue del mondo. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: fino a giov. 29: King Kong. Or.: fer.: 18,45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible]

BALLARDINI. Fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.285. Info. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it.
Natale a Miami. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
King Kong. Or.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vizi di famiglia. Or.: 15,20; 20,30; 22,50.
Harry Potter e il calice di fuoco. Or.: 17,30.
Chicken Little. Or.: 15,30; 17,50.
A history of violence. Or.: 20,20; 22,50.
Mr. & Mrs. Smith. Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.

METROPOLIS 2. **Memorie di una geisha.** Or.: 17; 19,50; 22,40. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or.: 20,10; 22,40.

OLEGGIO

COMUNALE. Tel. 0321-91.[illegible]. RIPOSO. Info su segr. tel.

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122. OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO. Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or. fer. 20,15; 22,30. Fest. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA DORMINO. Tel. e segr. tel. 0324/24.08.50. **King Kong.** Or. fer. 20,45. Giov. 5 e Sab. 7: 18,50; 22,30. Dom. 1 e Ven. 6: 14,30; 20,45.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. Tel. 338,1632.676. CHIUSO.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.940. CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40. CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Inf. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964. Orari su segr. telefonica. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Dom. 1 pomeriggio: **Chicken little.** sab. 31 e mart. 2: Riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964. Orari su segr. telefonica. **Natale a Miami.** sab. 31 e Lun. 2: Riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Ingr. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633. **Natale a Miami.** Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633. **King Kong.** Apertura 20,30 con spettacolo unico alle 21. Ingr. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. www.belvederespettacoli.it. **Le cronache di Narnia** di Walt Disney. Orari info 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. www.cinemalux.it OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Partel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. [illegible]. **Le cronache di Narnia.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.027-333/4467486. **Chicken Little - Amici per le penne.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600. www.cineorsa.it. Per la rassegna «Il d'essai» alle ore 21,30 con spettacolo unico **Bambole russe** di Cédric Klapisch. Interi €6; ridotti (fino agli 8 anni) €4,50; con carta d'[illegible] €5; con carta oro €3.

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.48.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com. **Chicken Little - Amici per le penne.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Memorie di una geisha, di Rob Marshall (drammatico). Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2: Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio, di Andrew Adamson (fantasy). Orario: 18,30; 21,30.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo, di Leonardo Pieraccioni (commedia). Orario: 20; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Natale a Miami,** di Neri Parenti (commedia). Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **King Kong,** di Peter Jackson (fantasy). Orario: spettacolo unico ore 21.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le cronache di Narnia. Il leone, la strega e l'armadio,** di Andrew Adamson (fantasy). Orario: spettacolo unico ore 22.

COSSATO

COMUNALE. [illegible]. OGGI RIPOSO.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.20.40. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Ogni cosa è illuminata,** di Liev Schreiber (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO

ERICS. Inf. tel. 015-51.05.66. OGGI CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118. CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12. CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

[illegible]

BILETTI. Inf. tel. 015-75.92.111. OGGI RIPOSO.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA). **King Kong.** Ore 16,30. **Natale a Miami.** Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE. **Le cronache di Narnia.** Ore 20; 22,30.

TEATRO AURORA. **Parole d'amore.** Ore 20,30; 22,30.

CERVINIA

DES GUIDES. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 19; 22.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 17. **La marcia dei pinguini.** Ore 20. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 22.

COGNE

GRAND PARADIS. **Le cronache di Narnia.** Ore 17; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
CENTRO CONGRESSI: **Chicken Little.** Ore 16; 18. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 20; 22.
CENTRO SPORTIVO: **Vizi di famiglia.** Ore 20; 22.

[illegible]

SPORT HALL. **Chicken Little.** Ore 16; 18. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,15. **Parole d'amore.** Ore 22,30.

LA THUILE

PLANIBEL. **Le cronache di Narnia.** Ore 17,30. **Natale a Miami.** Ore 20,15. **Vizi di famiglia.** Ore 22,30.

NUS

AUDITORIUM. **Le cronache di Narnia.** Ore 15; 17,30. **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30.

ST-VINCENT

AUDITORIUM. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 17,30. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 20,15; 22,30.

PALAIS. **Chicken Little.** Ore 16. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

IDEAL. **La marcia dei pinguini.** Ore 16. **King Kong.** Ore 18; 21,30.

[illegible]

[illegible]. **Chicken Little.** Ore 15,30; 17; 18,30. **Parole d'amore.** Ore 20,15; 22,30.

BOARO-GUASTI. **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30.

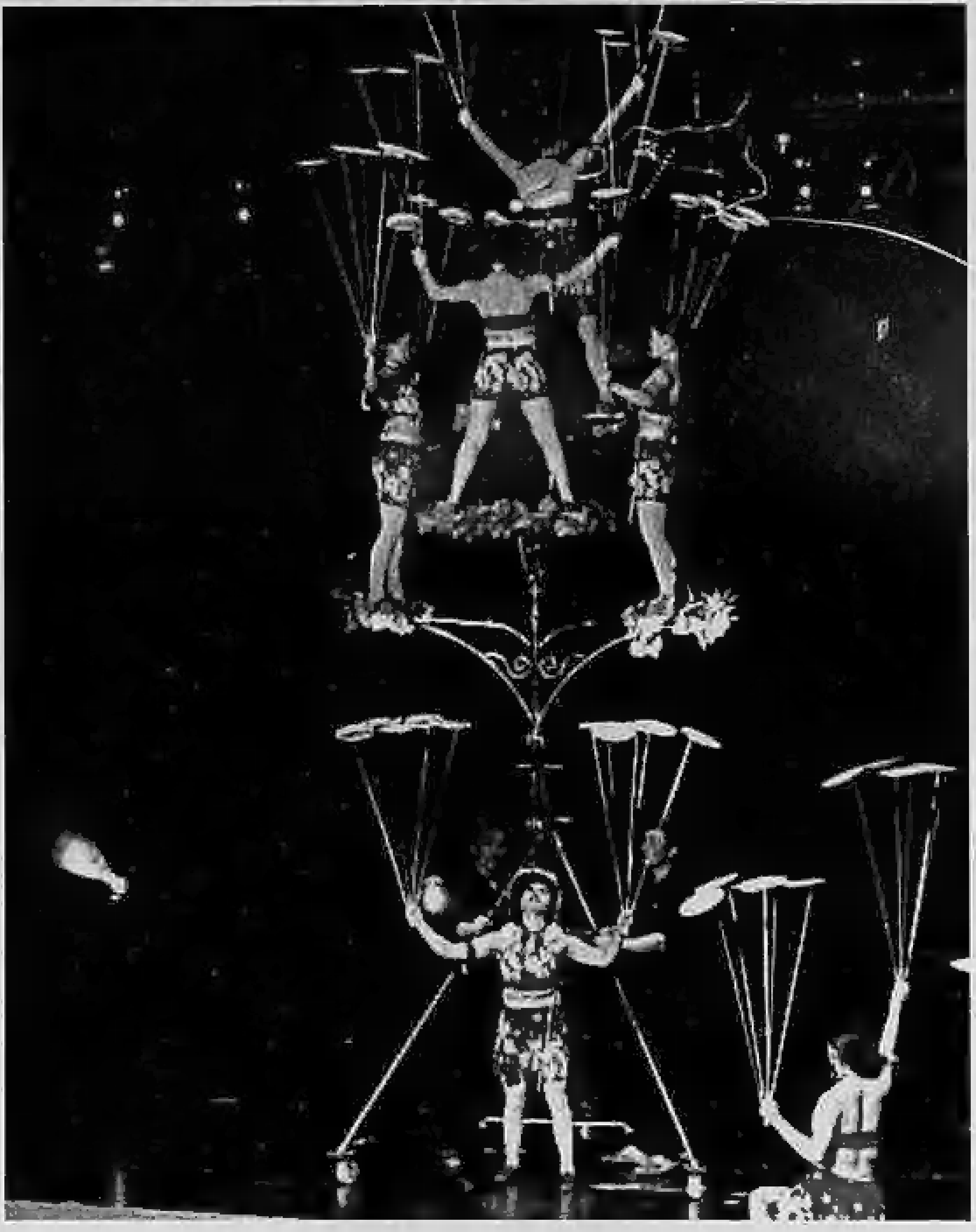
[illegible]. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,20; 22,30.

In cartellone un evento internazionale con l'unica tappa italiana del Circo femminile cinese, sedici incantevoli acrobate

Capodanno a teatro: c'è posto

Ancora qualche biglietto per il galà al Coccia





Ci sono ancora posti liberi per il Capodanno a teatro. Al Coccia quest'anno c'è un appuntamento d'eccezione: l'unica tappa italiana del «Cirque de Chine au feminin», la compagnia «Xiao Ling» composta tutta di artiste donna.

Il primo appuntamento con le ragazze cinesi è sabato 31 dicembre alle 22,15 per il Gran Galà di Capodanno: spettacolo e brindisi di mezzanotte. Ma il cartellone prevede un fitto calendario di repliche: domenica primo gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 gennaio alle 18, mercoledì 4 gennaio alle 18, giovedì 5 gennaio alle 21. Con una particolarità: «Gli orari sono differenziati, nel pomeriggio e alla sera per dar modo a tutti di partecipare agli spettacoli - commenta Isabella Arnoldi, dell'ufficio stampa della Fondazione del Teatro Coccia -. Una proposta per vincere la noia dei giorni di festa dedicata a chi resta in città».

E' nel 1996 che comincia la grande avventura di queste ragazze incredibili. Grazie ad un vuoto di tre mesi tra due tournées, sedici acrobate cinesi del Circo di Pechino esprimono il desiderio di restare in vacanza dal loro produttore nel Sud della Francia. Dopo due lunghe giornate di trattative le giovani artiste trovano l'accordo con il direttore: le mattinate saranno consacrate agli allenamenti con la trainer Anne Ni e i pomeriggi al relax.

I numeri si arricchiscono di coreografie che danno vita a magnifici quadri di gruppo in cui tutta la grazia della loro femminilità ha l'intento di valorizzare la performance finale. Di settimana in settimana lo spettacolo di acrobatico si trasforma in una successione di immagini fiabesche in cui bellezza, eleganza, danza e impossibili numeri acrobatici si mescolano con un'inimmaginabile armonia divina.

Da quello slancio propiziato dal sole del Sud della Francia nasce la compagnia «Xiao Ling». Spinte da uno slancio che nulla può arrestare, le acrobate traboccano di idee, d'immagini colorate e del successo di un gruppo al cento per cento femminile! Le sedici acrobate sono giovanissime, la maggiore non ha nemmeno 23 anni, e si allenano dalla tenera età di 4-5 anni nella scuola di acrobatica della plurisecolare tradizione orientale. Ora non appartengono più solamente al Circo di Pechino: le ragazze si sono legate per creare uno spettacolo senza precedenti nella storia del mondo dell'acrobazia e magia cinese.

I numeri si arricchiscono di speciali coreografie che danno vita a magnifici quadri in cui tutta la grazia della loro femminilità ha l'intento di valorizzare la performance finale

Il primo successo è datato fine agosto 1996: «Xiao Ling» presenta il nuovissimo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Antico di Orange, davanti a duemila spettatori. La prima vera tournée, prodotta dalla loro allenatrice e manager Anne Ni nel novembre 1997, le porta a viaggiare in Francia, in Spagna e in Belgio. Il calore del pubblico e l'entusiasmo della stampa dimostrano l'unanimità nel riconoscere le qualità eccezionali di questo gruppo al femminile.

Nel gennaio 1999 Xiao Ling, l'unico circo femminile cinese, viene ingaggiato per un periodo di tre mesi al celebre casinò «Mgm» a Las Vegase. Nel 2002 due numeri del gruppo sono stati premiati con una medaglia d'oro e una medaglia d'argento al Festival del Circo Cinese. Lo stesso Festival attribuirà loro una medaglia d'oro anche nel 2004 per il sorprendente «Numero dei diavoli».

Per informazioni chiamare il botteghino del teatro allo 0321-620400. Sul sito della fondazione si trovano le notizie utili su prezzi e prenotazioni con la possibilità di acquistare on-line

Il gruppo conta oggi trenta ragazze, di cui venti sulla scena, con al fianco cinque giovani uomini per i numeri che necessitano uno o più «porteurs». Ogni due anni circa il gruppo presenta nuovi programmi. Il loro successo internazionale potrà forse aprire la strada a molte altre ragazze acrobate in tutto il mondo.

Per informazioni ci si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 (fax 0321-640962) da martedì a sabato, esclusi festivi, con orario continuato dalle 11 alle 18: ci sono ancora biglietti disponibili. Sul sito www.fondazioneteatrococcia.it si trovano tutte le notizie utili su prezzi e prenotazioni con la possibilità di acquistare anche on-line.

Sabato 7 gennaio e domenica 8 lo spettacolo di Sanny e De La Roche

«Il fantasma dell'opera» diventa un musical nel segno del thriller



E dopo Capodanno si torna subito a teatro con un musical. Sabato 7 gennaio alle 21 va in scena «Il fantasma dell'opera» di Enzo Sanny, tratto (ma con tante innovazioni nel segno del thriller) dal romanzo di Gaston Leroux. Si replica domenica 8 gennaio alle 16. La regia e le coreografie sono di André de La Roche, il libretto e le musiche di Troy, Orlandelli, Fulcheri, Flauto e D'Anelia con brani aggiunti di Verdi, Mozart, Beethoven, Bach, Liszt, Gounod, Prokofiev e Hoffenbach. In scena la Compagnia Grandi Musicals.

«Realizzare uno dei miei sogni, che da lungo tempo, prima flebile, è diventato sempre più prepotente, come se una forza soprannaturale lo spingesse dal profondo per farlo uscire allo scoperto - racconta l'autore Enzo Sanny -. Il pensiero di dare immagine alle mie idee condividendole con André De La Roche, mi entusiasmava particolarmente. Abbiamo ascoltato oltre 500 brani di musica lirica, sinfonica e classica, per creare la colonna sonora. Certo, realizzare una versione italiana non è stato facile, considerato il grande successo in tutto il mondo del fantasma di Andrew Lloyd Webber. Ma poi mi sono detto, perché confrontare due realtà completamente diverse! Io vi propongo un prodotto tipicamente italiano. Curato nei suoi dettagli, nei particolari, cercando una qualità raffinata ed elegante, ma non può essere certo paragonato ai colossi stranieri».

Gli interpreti sono Giorgio Carli nei panni di Erik il Fantasma, Alexandra Alisè è l'amata Christine Daaé, Simone Sibillano ha il ruolo di Raoul De Chagny, Concetta Ascrizi è Carlotta, Nicola Ciulla interpreta Moncharmin, Ado Mamo è Madame Giry. La trama è tratta dal famoso libro francese. Il primo soprano del Teatro dell'Opera di Parigi accusa uno strano malore, e viene sostituita dalla giovane Christine Daaé. La sua voce è paradisiaca e affascina la platea parigina con un'interpretazione strepitosa. Da qualche mese Christine, nella segretezza del suo camerino, riceveva lezione private da parte di un misterioso maestro, che si manifestava unicamente tramite la sua voce. Erik, bizzarro virtuoso di musica e di prestidigitazione, da anni si nascondeva nei sotterranei dell'Opera a causa del suo mostruoso aspetto. Quando Erik decide di trovarsi una compagna per alleviare la sua solitudine, la scelta cade su Christine. Ed ecco che «Il fantasma dell'Opera» cresce la sua beniamina migliorandola nel canto ed aiutandola a sfondare. Ma nel momento in cui, finalmente, Christine vede con i suoi occhi le reali sembianze di Erik, la storia si complica. Il finale è colmo di sorprese...